LA STAMPA

ANNO 125. N. 210 · S A B A T O 7 S E T T E M B R E 1 9 9 1 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 6568208. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568/334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 3; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 11.000; UNGHERIA FRN. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X36: [illegible] DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI [illegible]; PUBBLICITA' [illegible] 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible]; PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SE PASSA ALLA CEE IL PROGETTO OLANDESE

L'ITALIA SCACCIATA DALL'EUROPA

La prospettiva di un'Europa a più velocità, nella quale l'Italia venga esclusa dal «gruppo di testa» è, purtroppo, diventata assai più realistica nel corso delle ultime, infuocate settimane.

Mentre, infatti, l'attenzione generale era rivolta ai drammatici avvenimenti di Mosca e di Zagabria, a Bruxelles i ministri olandesi - ai quali compete in questo semestre l'iniziativa economica nella Comunità - mettevano a punto un nuovo progetto di unione economica e monetaria che penalizza fortemente l'Italia. Per quanto formalmente presentato dall'Olanda, il progetto gode probabilmente del consenso preventivo dei Paesi maggiori. Ha, infatti, immediatamente ricevuto non solo l'appoggio, prevedibile, della Germania, ma anche quello della Gran Bretagna che, sotto la guida del primo ministro Major, rientra così potentemente nel gioco europeo. Anche la Francia, sia pure più cautamente, sembra accoglierlo con favore.

La posizione olandese trova le sue radici nella constatazione che, prima o poi, la Comunità dovrà aprire all'Est e che, se non lo farà con le dovute cautele, rischierà di importare confusione e inflazione, ripetendo su scala amplificata l'esperienza dell'unificazione tedesca. Per questo, l'ipotesi di Paesi europei di serie A, di serie B, e magari di serie C, non può più essere considerata discriminatoria nei confronti dei membri attuali della Comunità, bensì come premessa al suo allargamento.

Sin qui, non è difficile essere d'accordo. Il vero punto cruciale del progetto olandese sta nell'articolo che stabilisce che, per dare il via alla «fase tre» dell'Unione Economica e Monetaria, basterà che sei Paesi (e non più otto, come si era in precedenza convenuto) si trovino nelle condizioni economiche richieste. In pratica, Germania, Francia, Gran Bretagna e Benelux potranno andare avanti da soli, mentre, con il numero di otto, la presenza dell'Italia diventava determinante.

Queste condizioni economiche sono assai severe e tali da far ritenere sin d'ora estremamente arduo per l'Italia il superamento del vero e proprio «esame d'ammissione» che il progetto stabilisce. La più importante è l'abbattimento dell'inflazione a livelli franco-tedeschi, e cioè, in pratica, il suo dimezzamento. Ciò è di fatto impossibile per l'Italia senza una riforma estremamente dura del costo del lavoro, con l'abolizione della scala mobile e una revisione in profondità dei meccanismi pensionistici.

Si stabilisce poi che il deficit del bilancio dello Stato non dovrà essere «eccessivo», un eufemismo dietro il quale si cela la necessità per l'Italia di dimezzare almeno il deficit attuale in due-quattro anni.

Anche in presenza di un consenso politico interno, una simile operazione rischierebbe di provocare una recessione durissima. Si prevede, infine, un'assoluta stabilità dei cambi, con l'esclusione dell'arma estrema della svalutazione e una stabile convergenza dei tassi d'interesse (mentre quelli italiani mostrano di recente la tendenza a divergere dalle medie europee).

Il progetto olandese implica il rigetto di fatto del piano concordato durante il semestre italiano, nella riunione di Roma, anche perché - accettando nella sostanza le obiezioni inglesi - non prevede più una vera e propria banca centrale ma un più elastico «Istituto Monetario Europeo» che consentirebbe ai Paesi «virtuosi» di fare politiche più restrittive degli altri e quindi di imporre a chi vuol restare nell'Unione una disciplina economico-monetaria più severa.

Di fronte a una decisa volontà politica dei nostri vicini settentrionali, sarà difficile per l'Italia e per gli altri Paesi deboli opporsi efficacemente a un simile progetto. Tanto più che le porte di questa Europa «modello Olanda» saranno sempre formalmente aperte a tutti i Paesi in grado di superare il durissimo «esame d'ammissione». Il piano che la nostra diplomazia aveva abilmente messo in atto per disegnare la «serie A» dell'Europa in modo che ci fosse posto anche per noi va così in frantumi.

I ministri, ai quali spetta il difficile compito di preparare la nuova legge finanziaria, hanno così di fronte uno scenario inaspettato che non è certo favorevole al piccolo cabotaggio, alla politica del giorno per giorno con la quale si cerca di tirare avanti fino alla prossima scadenza elettorale. Dopo anni di illusioni e di autoillusioni sulla solidità dell'economia italiana, corriamo ora il rischio di un risveglio assai brusco.

Mario Deaglio

Le misure del governo: nascerà un «Fbi» italiano contro la criminalità

«Così daremo guerra alla mafia»

Ma i magistrati insorgono: tutto sbagliato

ROMA. Scarcerazioni meno facili, più agenti e carabinieri nelle zone «calde», la creazione di una specie di «Fbi», il ritorno dei pool di giudici: il governo ha varato le misure anticriminalità. Risorgono dalle ceneri i pool antimafia: la squadra di giudici che a Palermo istruì i maxiprocessi contro Cosa Nostra, ora è un modello da esportare in tutt'Italia. Così il governo intende dare nuovo impulso alle indagini giudiziarie.

Oltre ai «pool» - il provvedimento è l'unico che entra in vigore subito, mentre gli altri dovranno passare al vaglio del Parlamento e della Finanziaria -, cambieranno i termini di carcerazione preventiva. I magistrati avranno, nel complesso, più tempo per le sentenze: il tetto della custodia cautelare passa da quattro a sei anni per i delitti più gravi; sarà ridimensionata la corsa agli arresti domiciliari. E cambia la polizia: quasi trentamila effettivi in più e una sorta di Fbi italiana, specializzata nella lotta alla mafia.

Ma sui provvedimenti del governo è subito polemica: molti magistrati hanno giudicato l'elevazione dei termini di custodia cautelare uno strumento di lotta che alla lunga si rivelerà inutile, mentre il potere attribuito al procuratore generale di avocare a sé il coordinamento delle attività delle procure viene considerato un elemento che «accentua inutilmente le strutture verticistiche del pubblico ministero».

«Ai fini della lotta alla mafia - secondo Magistratura democratica - strumenti del genere sono sostanzialmente simbolici, cioè inutili: riducono le garanzie, incidono sui diritti del singolo». Secondo Proposta '88 poi, la riedizione dei pool è inutile in quanto col nuovo codice non è più possibile istruire maxi-processi. E la verticalizzazione dell'ufficio del pm non abbrevia certo il lavoro degli inquirenti.

Meglio sarebbe stato - secondo il giudice Palombarini di md - incidere in altri modi sul lavoro dei magistrati: da un lato depenalizzare alcuni reati e dall'altro reprimere più duramente certi altri.

Grignetti, La Licata e Quario A PAGINA 3

Il presidente Cossiga è rientrato a Roma

Arringa di Cossiga

«Il Palazzo ci ha rotto La P2 protegge Casson»

PIAN DEL CANSIGLIO. Gli uomini del Palazzo «ormai ci hanno rotto le scatole»: così, ancora più duro del solito, Francesco Cossiga - nell'incontro con i giornalisti durante l'ultimo giorno di vacanza - ha spiegato il motivo per cui è diventato un «esternatore» e continuerà ad esserlo.

«Il Palazzo parla da dieci anni di riforme e non fa niente - ha aggiunto il Presidente, in una lunghissima "confessione" -. Ci meravigliamo poi se ci sono tante persone che si disaffezionano. Io penso di avere rotto la cattiva abitudine di un linguaggio politichese, di aver gridato di fronte alla pseudocultura di questi anni che ci ha rotto le scatole e che ancora in parte domina tv e giornali». Le consuete battute polemiche Cossiga le ha riservate in particolare al giudice veneziano Felice Casson («parla tanto della P2 e poi ha un protettore piduista») e a Luciano Violante («è una vedova dell'emergenza, perché senza di questa, senza le sciocchezze che ha fatto, sarebbe un piccolo e mediocre magistrato di qualche remota pretura del Piemonte»).

Renato Rizzo A PAGINA 7

Da oggi Leningrado si chiama San Pietroburgo. E la Georgia tronca i rapporti ufficiali con Mosca

L'Urss agli Stati baltici: siete liberi e sovrani

Gorbaciov e Eltsin in diretta alla tv americana: collaboreremo

La Croazia è un inferno

Ma oggi a L'Aia si inaugura la conferenza Cee per la pace

Badurina, Galvano, Rampoldi A PAGINA 6

Dopo una lettera di Andreotti

La grazia a Curcio: Martelli ritira il ricorso alla Consulta

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Rai, Emilio Fede racconta

«Nei Tg sono tutti lottizzati io non capisco perché strillano»

di Pino Corrias A PAGINA 8

MOSCA. Dopo 51 anni di convivenza forzata con l'Urss, Lituania, Estonia e Lettonia sono state riconosciute come indipendenti dal Consiglio di Stato, il nuovo «super-governo» sovietico. E' il primo segno tangibile della dissoluzione dell'ultimo impero del mondo.

Il segno del nuovo corso in Urss è stato anche il faccia a faccia tra Gorbaciov e Eltsin, che hanno risposto alle domande degli americani davanti alle telecamere del network «Abc». «E' ormai da parecchio che collaboriamo», ha detto il leader del Cremlino. «Gli ultimi eventi ci hanno portato a rafforzare la nostra alleanza».

Da Leningrado, intanto, sta per sparire il marchio della rivoluzione bolscevica. Il Parlamento russo ha deciso «all'unanimità» di restituire alla città l'antico nome di San Pietroburgo, proprio mentre la Georgia troncava i rapporti con Mosca.

G. Chiesa, S. Romano e F. Squillante A PAG. 4 e 5

RIABILITAZIONI SOSPETTE

I fatti, dunque, sono questi. Il procuratore capo della Repubblica Lituana, Artusas Paulauskas, in una intervista al «New York Times», ha reso nota la decisione di procedere alla riabilitazione di migliaia di persone che, dopo la fine della guerra, vennero condannate dai sovietici per collaborazionismo e per aver attivamente preso parte al genocidio di masse d'individui, in primo luogo ebrei, al servizio dei nazisti. Fra i riabilitati, a cui dovrebbero seguirne molti altri, figurano noti criminali come Aloizas Juodes, Ignas Asaduskas, Julias Nevera, Jounas Krasinkas. Molti dei riabilitati sono stati membri del XII Battaglione lituano, di cui a Norimberga venne riconosciuta la partecipazione nelle pratiche di sterminio. La motivazione di una simile decisione è che le sentenze di condanna furono emesse da tribunali sovietici che agivano in nome di una potenza occupante e secondo pratiche che non tutelavano la difesa dei diritti degli imputati.

La notizia ha suscitato le immediate, forti proteste da parte ebraica, in particolare del rabbino Marvin Hier, del Centro Wiesenthal di Los Angeles. A

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La perizia sul ragazzo che ammazzò i genitori accusa una città

Provincia, fabbrica di killer

E' uno dei più tremendi atti d'accusa che siano mai stati pronunciati contro l'Italia della provincia, il che significa quasi tutta l'Italia: «Qui la fedeltà è una bugia perché ognuno ha almeno una storia di tradimento da raccontare. E' una società che è stata riempita di denaro, che è diventato il vero dio di questi luoghi, dove la scuola è considerata perdita di tempo».

Più che spietata, l'accusa appare feroce. L'ha stilata lo psichiatra Vittorino Andreoli, incaricato della perizia sui tre ragazzi che, a Montecchia di Crosara, in provincia di Verona, hanno massacrato a colpi di martello gli anziani genitori di uno di loro, per rubargli i soldi e comprarsi una Bmw. Una mattanza durata un'ora. In quella efferatezza lo psichiatra vede l'inerzia morale di tutta l'Italia che ha marciato ciecamente verso il benessere: in questa marcia si son consumate due generazioni, e quelli che sono arrivati non fanno in tempo a sedersi che la psichiatria li rimprovera di aver perso nella corsa la famiglia, la morale, Dio, tutto: adesso che posson vivere bene, non hanno più ragione di vivere. Più che un giudizio è una maledizione.

E' possibile che qui ognuno abbia almeno una storia di tradimento da raccontare: perché, altrove non ne hanno una al mese? E' possibile che qui vadano in chiesa senza sentimento religioso: altrove non ci vanno per niente, e allora quel sentimento dov'è? Può darsi che questa sia la società, come scrive Andreoli, «dominata da una classe politica che pensa di aver ottenuto il piccolo o grande potere per designazione divina»; perché, non è questo un male di tutta la nazione? Questa perizia vale per tutti: ma non tutti vogliono ammazzare, e non tutti scelgono come vittime il padre e la madre. In quella strage c'è dunque una certa differenza. E in quella differenza sta la responsabilità. «In questa atmosfera paradossale - conclude Andreoli - assumo la funzione del pubblico ministero e condanno questa società; rimango invece muto psichiatra di fronte alle responsabilità dei tre ragazzi». E' difficile che da questo silenzio la nuova generazione recuperi un esempio di comportamento etico: può perfino ritenersi abilitata a uccidere, anche, per cominciare, il padre e la madre.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

«Se temete la solitudine, non sposatevi».

Anton Pavlovic Cechov
Diari (date incerte)

La ragazza è chiusa in casa a Vigevano. Non crede alla tesi del suicidio e continuerà a fare la show-girl

Torna Gilda: «Mio padre non s'è ucciso per me»

La figlia spogliarellista del vicequestore: non ho sensi di colpa

Gilda Pedone ha 25 anni

VIGEVANO. Gilda Pedone, la figlia spogliarellista del vicequestore di Vigevano trovato morto in una cascina la vigilia di Ferragosto, è tornata a casa e per la prima volta ha parlato di quel suicidio: «Non ho sensi di colpa. Perché dovrei? Con mio padre non c'è mai stato nessun litigio per la mia professione. Anzi, era contento dei miei successi, veniva anche a vedere i miei spettacoli. Non era uomo da uccidersi per la vergogna di una figlia spogliarellista. E poi se è stato suicidio io non lo so. Amava troppo la vita». Gilda spiega così il sospetto della famiglia: che il funzionario sia stato ucciso da un killer misterioso. La ragazza continua: «Quando mia sorella, al telefono, mi ha detto che babbo era morto dentro di me si è scatenato l'inferno». Gilda adesso vive barricata in casa, resterà a Vigevano e intende proseguire la sua carriera da show-girl.

Curzio Maltese A PAGINA 9

Si chiude il caso del ricorso, la grazia all'ex capo delle Br non sarà un «atto politico»

Curcio, Martelli vince il braccio di ferro

Pace con Andreotti: «Tutto è nato da un equivoco»

ROMA. La grazia a Renato Curcio - se e quando arriverà - non sarà un «atto politico», né tanto meno un «colpo di spugna» sulla lotta al terrorismo. Andreotti e Martelli si sono trovati d'accordo e hanno fatto pace: il ricorso del ministro della Giustizia alla Corte Costituzionale non ha più ragione di essere.

La questione della libertà all'ex capo brigatista - che nel frattempo resta in carcere - a questo punto torna ad essere un problema burocratico; quando l'istruttoria ministeriale sarà terminata, Martelli deciderà se sottoporre o meno la proposta di grazia al Presidente della Repubblica.

Sono bastate due lettere, scritte e consegnate in meno di 24 ore, a mettere le cose in chiaro tra Andreotti e Martelli. Due lettere per confermare che la proposta di grazia spetta al Guardasigilli, e che l'«avocazione» di Andreotti era relativa solo al problema specifico di Curcio, visto che qualcuno - «autorevolmente» - aveva caricato la clemenza di un particolare significato politico.

L'autorevolezza in questione è quella di Cossiga, il quale aveva presentato la sua proposta di concedere la libertà al fondatore delle Brigate rosse come, appunto, un atto politico. Resta ora da vedere che cosa penserà e dirà il Presidente della Repubblica su questa pace tra Andreotti e Martelli fatta su un terreno diverso da quello da lui indicato.

In pratica, dice Andreotti nella lettera che ha consegnato a Martelli giovedì pomeriggio, il contrasto tra ministro e presidente del Consiglio su chi doveva decidere per la grazia a Curcio, è nato da un equivoco. «Comprendo il motivo della tua iniziativa - scrive Andreotti riferendosi al ricorso di Martelli alla Corte Costituzionale -, che forse se fossimo stati a Roma non sarebbe intervenuta».

«La necessità di sottoporre ad una valutazione collegiale la questione Curcio - spiega ancora il presidente del Consiglio - era specifica. Si trattava infatti, come era stata autorevolmente posta all'inizio, della revisione di un indirizzo generale nella valutazione del periodo più acuto delle Brigate rosse che va ben oltre un caso individuale di concessione di grazia. Pertanto l'applicazione delle norme della legge sulla presidenza (cioè la sospensione di ogni iniziativa di Martelli in proposito, ndr), non è intesa davvero ad innovare la procedura delle grazie, che resta quella in atto».

E' dunque la vittoria di Martelli? Il Guardasigilli fa capire di sì. «Prendo atto con soddisfazione - scrive nella risposta di ieri mattina ad Andreotti - della circostanza che nell'odierna riunione del Consiglio dei ministri non si è parlato della questione della grazia a "Curcio e simili", il che credo abbia dissipato i dubbi sulle corretta interpretazione delle norme in materia. Del resto intendo il senso della tua lettera di ieri come conferma della volontà di non applicare, anche nel caso specifico, la legge sulla presidenza del Consiglio dei ministri in materia di grazia».

Quella lettera, annuncia il ministro, «fa venir meno le ragioni del conflitto di attribuzioni presso la Corte Costituzionale». Il carteggio sarà ora consegnato all'Alta Corte che, con tutta probabilità, dichiarerà chiuso il caso.

Ma risolto l'aspetto formale, resta quello sostanziale: che significato assumerebbe l'eventuale grazia a Curcio? Qui è Martelli che dà ragione ad Andreotti: solo un atto di clemenza specifico e individuale. «Credo - aveva scritto il presidente del Consiglio - che il colpo di spugna in materia, a parte la necessità di non disattendere la sensibilità dei colpiti ed altresì le preoccupazioni per manifestazioni terroristiche recenti in Germania e altrove, non potrebbe essere dato neppure dal governo nel suo insieme né da altre autorità dello Stato, senza un approfondito dibattito e un chiaro voto del Parlamento».

Martelli si allinea, pur auspicando la fine anche legislativa degli anni di piombo: «Condivido l'opinione che colpi di spugna o comunque revisioni della legislazione d'emergenza, ancorché necessari, non possono non spettare al Parlamento».

Un portavoce di Palazzo Chigi ha chiarito che «tutte le divergenze in seno al governo su questo argomento sono state superate», ma le polemiche continuano. Il pli ribadisce che il ricorso all'Alta Corte era infondato, la «Voce repubblicana» scrive che Andreotti ha impartito «una lezione» a Martelli, i verdi chiedono una rapida grazia a Curcio e la discussione in Parlamento della «soluzione legislativa dell'emergenza».

Giovanni Bianconi

Il Guardasigilli «Atto di clemenza specifico e individuale»

Resta l'incognita di un nuovo intervento di Cossiga

La grazia a Renato Curcio non sarà un «colpo di spugna» sulla lotta al terrorismo

IN BREVE

Turi Lombardo al Csm «Dovete ascoltarmi»

PALERMO. Il presidente del gruppo socialista all'assemblea siciliana Turi Lombardo ha inviato una lettera al vice presidente del Csm Giovanni Galloni con la quale chiede di essere ricevuto e ascoltato in tempi rapidi. «Sono certo - scrive Lombardo - che vorrà prestare al cittadino Lombardo la stessa attenzione già prestata al cittadino Orlando. Per troppo tempo le nostre denunce sono rimaste inascoltate. Torniamo a chiedere: a che punto sono le inchieste giudiziarie che riguardano il prof. Orlando e i suoi soci?».

L'Antimafia convoca l'assessore Gerace

ROMA. Delle «bande trasversali», delle «lobbies», del «direttore d'orchestra» e degli «incappucciati» la cui presenza a Roma è stata denunciata l'altro ieri dall'assessore al piano regolatore Antonio Gerace, si occuperà ora la commissione nazionale antimafia. E' quanto ha dichiarato il senatore del pds Ugo Vetere, membro della commissione. «Assieme ai vicepresidenti Cabras e Calvi - ha detto Vetere - abbiamo deciso di convocare l'assessore Gerace e anche il sindaco di Roma Franco Carraro, il questore di Roma Fernando Masone e il procuratore della Repubblica Ugo Giudiceandrea: su questa vicenda siamo decisi ad andare fino in fondo e a vederci chiaro».

Ucciso nell'auto davanti alla figlia

TARANTO. Stava uscendo di casa e salendo sull'automobile dove lo aspettava la figlia - in via Elena nel centro di Taranto - quando è stato raggiunto da alcuni colpi di pistola sparati da due giovani transitati a bordo di una moto; è morto poco dopo in ospedale. Si tratta di Antonello Di Bari, di 26 anni, componente (insieme con il fratello Franco, ricercato dal giugno scorso per vari reati) di un gruppo malavitoso. [Ansa]

Contrabbandiere cade in un agguato

BARI. Francesco Cognetti, di 44 anni - noto ai carabinieri per precedenti penali per contrabbando - è stato ucciso nel primo pomeriggio con colpi di pistola, a due chilometri dall'abitato di Andria, sulla statale per Bisceglie. A sparare contro Cognetti sarebbero state due persone fuggite a bordo di una Golf nera. Cognetti è stato ucciso mentre percorreva con la sua automobile la provinciale Andria-Bisceglie. [Ansa]

Un'altra vittima nella faida di Siderno

REGGIO CALABRIA. Omicidio ieri mattina nella Locride. Ignoti hanno esploso sette colpi di fucile caricato a lupara contro Francesco Argirò, un commerciante di bestiame residente a Siderno, con alcuni precedenti. La vittima era a bordo di un camioncino, il corpo dell'Argirò è stato ritrovato in fondo ad una scarpata. Si ritiene che il delitto sia maturato nell'ambito di una faida che, ormai da anni, insanguina l'hinterland di Siderno, con decine di morti. [Agi]

Per i fondi

Sulle caserme è polemica fra i ministri

ROMA. La lotta alla mafia si fa anche con le caserme e con gli appartamenti per gli uomini dello Stato. Il ministero dell'Interno, quindi, ha preparato un disegno di legge dedicato alle infrastrutture. Ma subito protesta il ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, dc.

Il ministro Prandini, infatti «non ritiene opportuno introdurre nuovi meccanismi per l'acquisizione di immobili». Traduzione: tutta la parte che compete agli edifici pubblici è di competenza dei Lavori Pubblici; esiste appunto al ministero il Cer (comitato per l'edilizia residenziale) che ha progetti pluriennali di costruzioni; mancano soltanto i fondi. Adesso, però, il Viminale cerca di comprarsi (o affittarsi) gli stabili in proprio. Chiede anche di essere equiparato al ministero della Difesa, che è già svincolato dalla tutela dei Lavori Pubblici. Si lamenta, allora, Prandini: i piani del Viminale «non solo comportano maggiori costi per l'erario, ma si sovrappongono alle leggi ordinarie».

Nella «capitale» dei sequestri sindaco e Consiglio si erano dimessi dopo la rivolta delle donne

Alle elezioni di Platì successo della paura

Nessun candidato per le comunali, rimane il commissario

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle elezioni di Platì ha vinto la paura. Nessuno infatti si è presentato candidato alle comunali che si sarebbero dovute svolgere il prossimo 29 settembre. Invano, il segretario comunale, ha atteso l'altro ieri che qualcuno si facesse vivo fino al termine previsto. Poi, constatata ed ufficializzata la defezione, ha informato il commissario prefettizio, Antonio Contarino, che dal 4 giugno regge le sorti del Comune, 9000 abitanti, ai piedi del versante jonico dell'Aspromonte e noto per i numerosissimi sequestri che vi si sono conclusi e che hanno fatto di Platì, unitamente a San Luca, uno dei Comuni più tristemente famosi.

A determinare la fine dell'amministrazione ordinaria era stata una vera rivolta popolare delle donne del paese che più volte erano scese in piazza per lamentare l'assoluta invivibilità a causa dei gravissimi disservizi. Il sindaco, il geometra Natale Marando, non aveva potuto far altro che dimettersi assieme a giunta e Consiglio, tutti espressione dell'unica lista - ad ispirazione democristiana - che si era presentata nelle precedenti consultazioni.

Ai suoi due predecessori, in fondo, era capitato molto peggio: Francesco Prestia, quando però non era più in carica, era stato assassinato, assieme alla moglie, a colpi di accetta; Domenico Maio fu invece massacrato a pallettoni dopo essere stato fatto scendere dall'auto davanti agli occhi della figlioletta che supplicava i killer di non sparare.

Dei moventi e degli autori dei delitti non si seppe mai nulla. Eppure, a Platì, nonostante l'altissimo numero di pregiudicati e la pericolosità dell'ambiente (i carabinieri della stazione sono il triplo rispetto alla media), non si registrano che rarissimi omicidi.

Le condizioni ambientali e la «specializzazione» favoriscono piuttosto i sequestri di persona tanto che - si sostiene tra gli inquirenti - pochi sono stati i rapimenti in Calabria o altrove in cui gli affiliati alle cosche di Platì non abbiano svolto un ruolo, o nell'esecuzione, o nella detenzione o nel rilascio. Tra i casi più recenti e clamorosi, sia per la durata della detenzione sia per le modalità del rilascio, avvenuti sempre nella zona di Platì, basta ricordare quelli di Marco Fiora, Cesare Casella e Carlo Celadon, tenuti quasi certamente prigionieri nelle campagne a ridosso dell'abitato ma pressoché inaccessibili con mezzi motorizzati (la strada statale che congiunge Platì all'Aspromonte, spazzata via con il paese dalle alluvioni del 1951 e 1953, non è stata mai più riaperta completamente al transito perché, con dubbia periodicità, viene ostruita da caduta di massi e frane).

Ieri l'ultimo sindaco ha voluto interpretare la mancata presentazione di liste come un chiaro segno dell'assoluta impossibilità di gestione delle sorti di Platì e ne ha sottolineato la disgregazione sociale: «Qui non esistono partiti, non esistono sindacati, non esiste niente: da quale circuito possono scaturire liste e candidature?».

Tra le forze dell'ordine il commento è stato meno drastico: «L'operato del commissario prefettizio ha riacceso qualche speranza, chissà che con la disistima verso gli amministratori del luogo non si voglia ridare invece fiducia allo Stato!».

Enzo Laganà

Una recente manifestazione di protesta delle donne di Platì

DALLA PRIMA PAGINA

RIABILITAZIONI SOSPETTE

sua volta, il Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha subito fatto notare che esistono prove dei crimini commessi dai collaborazionisti lituani.

Che la Lituania indipendente scelga come uno dei primi messaggi da mandare alla propria opinione pubblica e alla comunità internazionale la riabilitazione indiscriminata dei collaborazionisti, mostrati come vittime della vendetta del vincitore sovietico, ha qualche cosa di ripugnante. Il motivo è chiaro.

Risulta storicamente incontestabile che durante l'occupazione nazista collaborazionisti lituani abbiano commesso crimini barbarici, che dovevano essere puniti. Orbene, è allarmante che il procuratore della nuova Lituania abbia intorbidato le acque. Se il problema, infatti, era quello di tutelare persone che, con fondamento, si potesse ritenere fossero cadute vittime della repressione politica sovietica, la via era scontata: non riabilitare in maniera indiscriminata, ma procedere alla revisione di quei processi su cui gravassero, appunto, fondati sospetti di essere stati manipolati.

La linea scelta capovolge questa impostazione. Non si occupa dei crimini e si occupa unicamente, per evidenti ragioni politiche, di negare l'autorità dei tribunali sovietici. Se non vi fossero ripensamenti, se davvero le cose stessero così come sembrano, allora questa risulterebbe una strada minata. In primo luogo poiché porterebbe nella stessa direzione rimproverata ai sovietici. Questi vengono accusati di avere strumentalizzato le accuse di collaborazionismo e di genocidio al fine di condannare indiscriminatamente e per motivazioni politiche, la procura della Lituania strumentalizza le motivazioni politiche dei tribunali sovietici per assolvere indiscriminatamente, senza farsi carico del problema reale del collaborazionismo e dei delitti di genocidio. Non vorremmo che l'antisovietismo nella nuova Lituania diventasse tout-court un merito, anche quando agì al servizio dei nazisti e fu l'espressione di uno squallido nazionalismo fascistoide e antisemita. Ogni Paese che nasce a nuova vita compie, agli inizi, atti che necessariamente acquistano un valore simbolico. Tutti guardano al nuovo potere per capirne valori e identità. Ebbene, noi ci auguriamo che tutto ciò sia stato malinteso, che vi siano correzioni e smentite. Altrimenti, saremmo autorizzati a pensare il peggio.

I nazionalismi che nell'Oriente europeo sono stati veicoli di riconquista di identità calpestate hanno risposto, reagendo al rullo totalitario, a esigenze sacrosante di libertà. Ma essi possono nutrirsi per l'avvenire sia di valori moderni di democrazia e pluralismo, sia a quanto di più negativo vi era nel loro passato: intolleranza, tradizionalismo oscurantista, antisemitismo.

Se gli alberi della riacquistata libertà a Vilnius dovessero adornarsi con gli stendardi del XII Battaglione, allora bisognerebbe piangere non di gioia ma di pena.

Massimo L. Salvadori

Ricattava un barista

Blitz a Milano arrestato baby estorsore

MILANO. Tre persone, due uomini incensurati e un ragazzo di 17 anni, sono state arrestate dalla squadra mobile di Milano mentre cercavano di incassare 20 milioni da un barista, al quale avevano chiesto una tangente per «proteggere» il suo locale.

Gli arrestati sono Filippo La Ferrara, di 19 anni, pizzaiolo, Alberto Orbani, di 24 anni, operaio e Giuseppe D., e sono sono stati individuati nell'ambito di un servizio a tutela degli esercenti dei bar promosso dalla polizia dopo l'incendio di un locale nel quale lunedì scorso era rimasto ferito il barista Angelo Langella.

La squadra mobile ha messo sotto controllo i telefoni di 39 bar e a quello di un esercizio di via Corsico sono giunte alcune chiamate nelle quali si invitava il titolare a «preparare i soldi e a pagare se non voleva fare la fine di Langella». [Ansa]

Il terrore tiene nascosti i responsabili

Catania: nasce anonima l'associazione antiracket

CATANIA. Non ha un responsabile, né un ufficio. Ha però un simbolo, Libero Grassi, cui verrà intitolata se i familiari daranno il consenso. L'associazione antiestorsioni catanese, combatterà il racket nella città dove nove commercianti su dieci pagano il «pizzo». L'atto di costituzione è stato firmato due sere fa nello studio di un avvocato, da un gruppo di venti tra commercianti, imprenditori.

Non si conoscono i loro nomi. Un fax spedito ieri mattina nelle redazioni siciliane dallo studio di un noto professionista catanese, ne ha annunciato la nascita. Poche righe per spiegarne propositi e finalità e un numero, 273, la casella postale alla quale dovranno essere indirizzate adesioni e denunce. Dietro all'anonimato dei suoi aderenti, l'Asaec ha intenzione di «avviare forme di tutela dalle estorsioni, diffondere una cultura antimafia, trovare il modo per non esporre chi denuncia le minacce subite», come spiega uno dei fondatori che, naturalmente, chiede di non essere citato. Per il momento, il primo pensiero è quello di rendere forte l'associazione. Venti soci sono pochi. L'obiettivo è quello di arrivare a 100, «un traguardo che crediamo di raggiungere senza grossi problemi, vista la voglia di scrollarsi di dosso il racket».

Martedì prossimo l'Asaec avrà la sua prima riunione ufficiale, per contarsi e iniziare a diffondere lo statuto ufficiale, siglato l'altra sera con una scrittura privata. Nei prossimi giorni verranno richiesti incontri con il procuratore della Repubblica e con il nuovo prefetto, ai quali verrà consegnata copia dello statuto e verranno descritte le finalità. «Chiediamo collaborazione - dicono - perché la nostra forza è rappresentata dall'essere uniti». [f. a.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 6 settembre 1991 è stata di 553.447 copie

Maggior coordinamento fra i magistrati e niente arresti domiciliari per i reati gravi

Guerra alla mafia, rinascono i pool

Nel piano del governo più carcere e l'Fbi italiano

ROMA. Risorgono dalle ceneri i «pool» antimafia. La celebre squadra di magistrati che per anni ha operato a Palermo, e che istruì con successo il maxi-processo contro Cosa Nostra, è diventata un modello da esportare in tutt'Italia. Il governo intende così dare nuovo impulso alle indagini giudiziarie, coordinandole per amore o per forza.

Quella del governo vuole essere una vera svolta rigorista nella lotta alla criminalità organizzata. Oltre ai «pool», cambiano i termini di carcerazione preventiva. I magistrati avranno, nel complesso, più tempo per le sentenze: il tetto della custodia cautelare passa da quattro a sei anni per i delitti più gravi; sarà ridimensionata la corsa agli arresti domiciliari. E cambia la polizia: quasi trentamila effettivi in più, qualche migliaio di agenti recuperati alle indagini - sottraendoli a scorte e aeroporti, soprattutto, dove saranno sostituiti dai vigilantes privati - e una sorta di Fbi italiana, specializzata nella lotta alla mafia, che dovrebbe superare le paralizzanti gelosie di corpo.

Con la riscoperta dei «pool», si torna alla filosofia dei giudici antimafia, che precedentemente era stata ridimensionata. E ieri il governo ha approvato un decreto legge presentato dal ministro della Giustizia, che ricalca le loro convinzioni in tema di lotta alla mafia.

Le novità in arrivo sono rilevantissime per l'organizzazione degli uffici giudiziari: il procuratore generale di corte d'Appello, da oggi in poi, potrà avocare al suo ufficio le indagini che riguardano i reati più gravi (strage, narcotraffico, eversione, banda armata, sequestro di persona, terrorismo) e i delitti di mafia. Era già previsto, in forma blanda, dal codice. Ma in futuro i Procuratori generali - una trentina in tutt'Italia, con sede presso le Corti più importanti - davanti allo «stallo» delle indagini, o per «gravi esigenze processuali», o semplicemente per «coordinare» le indagini sui delitti più gravi, si sostituiranno con autorità alle procure.

«Di fatto - spiega Martelli - costituiamo istituzionalmente i "pool" antimafia. Bisogna evitare che magistrati specializzati siano distolti dalla routine di lunghe udienze».

«La mancanza di coordinamento - dice ancora il ministro - oltre a rendere meno efficace l'azione investigativa, creando oltretutto sconcerto nell'opinione pubblica e nelle forze di polizia, espone in modo pericoloso i singoli magistrati». E questa spiegazione del ministro ha tanto il sapore di uno zuccherino che accompagni l'amara decisione da far trangugiare ai giudici di tutt'Italia, che si vedranno sottrarre improvvisamente gran parte delle inchieste più rilevanti e che già ieri protestavano.

Con lo stesso decreto legge, poi, il governo ha ritoccato le norme - sempre per i reati di maggior allarme sociale - che regolavano gli arresti domiciliari e le scarcerazioni per decorrenza dei termini. Le porte della galera non si apriranno più tanto facilmente per le persone imputate di gravi delitti, che spesso e volentieri scontavano in casa propria la pena. Meglio, molto meglio le «misure custodiali in senso stretto», commenta Martelli con termini burocratico-giuridici e un filo d'ironia.

Aumenta il potere dei pg per snellire le inchieste Scotti: presto arriverà un decreto anti-racket

Quanto alla custodia cautelare, si torna all'antico. Il nuovo codice aveva ridotto drasticamente i tempi del carcere preventivo: dopo quattro anni, se i giudici non avevano esaurito tutte le fasi del giudizio, si aprivano i cancelli e non c'era niente da fare. Adesso i tempi tornano ad allungarsi: diciotto mesi d'attesa per la prima condanna, altri diciotto per la seconda, un anno per la Cassazione. Complessivamente sono sei gli anni di carcere preventivo per i delitti da ergastolo o per le pene superiori a vent'anni.

Ultimo provvedimento che riguarda la Giustizia, il governo ha reiterato il decreto per i trasferimenti d'ufficio dei magistrati nelle sedi vacanti. «Finora ho potuto stringere cordialmente la mano soltanto a un magistrato che ha chiesto volontariamente il trasferimento», commenta Martelli. Per molti, quindi, si profila il trasferimento d'ufficio ad opera del Csm.

La manovra antimafia, però, ha bisogno anche di uomini. Ed ecco che il ministro dell'Interno Enzo Scotti annuncia un disegno di legge - di accompagnamento alla prossima Finanziaria - che permetterà l'assunzione di quasi trentamila nuovi uomini per Polizia, Finanza e Carabinieri.

La guerra che lo Stato deve impegnare contro Cosa Nostra ha bisogno, però, - è giudizio comune a tutti i politici - di nuovi strumenti. Claudio Martelli aveva parlato nei giorni scorsi di una Fbi italiana. D'accordo, più o meno, anche il pds e i sindacati di polizia.

E ieri il ministro Scotti ha presentato la nuova struttura: sarà interforze, raccogliendo «le migliori intelligenze» di Polizia, Carabinieri e Finanza; avrà una direzione unitaria al Viminale, come accade per il servizio antidroga; sarà struttura «servente» dei Procuratori generali; ne entreranno a far parte per la parte di intelligence gli agenti dell'Alto commissariato, del Sisde e del Sismi.

Ma funzionerà bene la nuova struttura? «Non vedo pericoli di sovrapposizione - sostiene Scotti - Alto commissariato e Sisde non hanno compiti investigativi. Ma avrà senso soltanto se ci sarà il coordinamento delle Procure generali».

Scotti, comunque, assicura che non è finita qui. Fra qualche settimana, ci sarà un altro consiglio dei ministri dedicato al fenomeno delle estorsioni. «E ci saranno novità importanti. Ci stiamo lavorando con Martelli...», dice.

Francesco Grignetti

LE MISURE **ANTICRIMINE**

INDAGINI Un «superpool» interforze (polizia, carabinieri, Guardia di Finanza), una specie di Fbi italiano, avrà d'ora in poi il compito di indagare sulla mafia e sulla criminalità organizzata. All'Alto Commissariato restano le attuali funzioni di «intelligence».

ORGANICI Quasi trentamila nuove assunzioni per potenziare gli organici di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Per la polizia sono previste 10.540 nuove unità; per i carabinieri 13.381, per la Guardia di Finanza 5475; 1400 fra agenti e carabinieri finora destinati al servizio scorte sono già rientrati ai compiti di investigazione.

CARCERE Obbligatorio per gli imputati dei reati più gravi come l'associazione mafiosa. In questo caso i giudici non potranno più concedere gli arresti domiciliari. I termini di custodia cautelare vengono elevati da un anno a un anno e mezzo per ciascuna fase dibattimentale del processo, incluso il giudizio in Cassazione. Il termine massimo passa così da quattro a sei anni. In caso di doppia condanna in primo e secondo grado, davanti alla Cassazione vale solo il termine massimo (6 anni).

CUSTODIA CAUTELARE Per quanto concerne le indagini preliminari, i termini di custodia cautelare vengono così rimodulati: sei mesi, se il delitto per il quale si procede prevede una pena massima di sei anni; un anno, se la pena massima prevista è di vent'anni; un anno e sei mesi, quando la pena massima prevista è l'ergastolo o più di venti anni di reclusione. Dopo la condanna di primo grado, la custodia cautelare prevista è di sei mesi se la condanna è fino a tre anni; di un anno, se la condanna è fino a 10; di un anno e 6 mesi, se vi è stata condanna all'ergastolo o alla reclusione superiore a dieci anni.

GIUDICI Ripresentato il decreto sui trasferimenti d'ufficio dei magistrati per coprire gli organici nelle sedi «calde» e coprire «vuoti».

I PROCESSI Il procuratore generale, per i reati particolarmente gravi (mafia, strage, terrorismo, associazione sovversiva, banda armata, sequestro di persona, traffico di droga) potrà avocare a sé le indagini preliminari sottraendole alle procure. Questo per un maggior coordinamento delle indagini.

Giudici in rivolta

«Inutile allungare la detenzione» Dai socialisti un sì con riserva

ROMA. I provvedimenti del governo per combattere la criminalità hanno provocato la sollevazione dei magistrati, che criticano quasi tutte le misure. L'elevazione dei termini di custodia cautelare è giudicata uno strumento di lotta che alla lunga si rivelerà inutile, il potere attribuito al procuratore generale di avocare a sé, in particolari momenti, il coordinamento delle attività svolte dai singoli sostituti procuratori, è considerato un elemento che accentua inutilmente le strutture verticistiche del pubblico ministero.

Tra i primi a parlare i giudici Giovanni Palombarini, leader di Magistratura democratica e componente del Csm, il consigliere di Cassazione Raffaele Bertoni, esponente di Unità per la Costituzione ed ex presidente dell'Anm, il pretore Stefano Racheli, leader di Proposta '88.

«Invece di intervenire strutturalmente per consentire, anche attraverso coraggiosi provvedimenti di depenalizzazione, di fare una repressione efficiente nei confronti dei reati gravi - commenta Palombarini - si preferisce allungare i termini di carcerazione preventiva. Ai fini della lotta alla mafia strumenti del genere inutili: riducono le garanzie, incidono sui diritti del singolo, attenuano i livelli di giustezza del processo». «Quanto ai poteri del pg - ha proseguito - che ci fosse un problema di coordinamento dopo l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, è vero. Vassalli aveva fatto una modifica dando al pg un ruolo di sollecitazione ampiamente sufficiente. Con questo provvedimento si realizza, in realtà, un rafforzamento delle strutture verticistiche del pm che servirà pochissimo».

Altrettanto critica la posizione di Bertoni. «Con l'allungamento dei termini di custodia - ha detto - probabilmente ci sarà qualche scarcerato in meno, ma si può stare certi che se non si fa in modo che i processi si facciano più rapidamente. Quanto ai pg, il provvedimento che li riguarda è di scarso peso. Essi si troveranno comunque di fronte a difficoltà simili a quelle che hanno gli uffici del pm che potrebbero da soli, già adesso, coordinare le indagini».

«Se è valido il provvedimento sulla custodia cautelare, non posso non osservare - afferma Racheli - come sia poco credibile questo fare avanti e indietro sui termini di carcerazione preventiva. Manca ancora una seria politica criminale che scoraggi quantomeno i reati più gravi. Sulla disposizione che consente al pg di avocare a sé il coordinamento delle attività svolte dai singoli sostituti mi limito ad osservare che queste indagini erano necessarie soprattutto per i grossi processi. Ma con il nuovo codice di questi grossi processi non se ne fanno più».

Consenso invece dai responsabili del Siulp, in particolare sulle decisioni di potenziare l'organico delle forze dell'ordine con 30.000 nuove unità e quella di creare un «superpool» interforze sul modello dell'Fbi, con il compito esclusivo di indagare sulla mafia e sulla grande criminalità organizzata.

A livello politico commenti positivi da esponenti dell'area del governo. «Pare che finalmente il governo si sia deciso a fare sul serio nella lotta contro la piovra», ha detto Giulio Di Donato, vicesegretario del psi. Tuttavia, sostiene «i provvedimenti appaiono ancora insufficienti rispetto alla gravità del fenomeno»: in particolare per quel che riguarda il segreto bancario. La dc «sostiene con convinzione le misure proposte da Scotti, specie contro l'ipergarantismo»: lo afferma il responsabile del dipartimento giustizia Enzo Binetti. Anche il psdi, tramite il segretario Antonio Cariglia condivide i provvedimenti che costituiscono «una risposta immediata, anche se parziale, al continuo dilagare della criminalità».

Tra le opposizioni, il ministro ombra del pds della Giustizia, Cesare Salvi, dà una valutazione, «complessivamente positiva» dei provvedimenti adottati dal governo ma aggiunge che non «basta» e occorre fare di più: mancano misure contro l'intreccio politica-affari-criminalità. Invece secondo il verde Franco Russo si tratta di misure illiberali. Infine per il segretario del msi-dn Gianfranco Fini, «con i provvedimenti contro la criminalità il governo sembra aver caricato una pistola ad acqua».

Paolo Querio

La donna del boss accusa Nicolosi

A Trapani: «Venne a casa nostra e chiese voti»

Rino Nicolosi

TRAPANI
DAL NOSTRO INVIATO

Non è il solo, Rosario Spatola, «gola profonda» del giudice Francesco Taurisano, ad aver aperto con la magistratura il «libro» dei rapporti tra mafia e politica, tra boss e candidati alle elezioni. Una serie di ricordi, particolari inediti, nomi di politici locali e nazionali, dell'ex presidente della Regione siciliana, Rino Nicolosi, sono venuti anche da Giacoma Filippello, la donna del capomafia di Campobello di Mazara, Natale D'Ala, che ha deciso di collaborare dopo che i killer di Cosa Nostra, al terzo tentativo, le hanno ucciso l'amante. La collaboratrice ha già deposto diverse volte, col giudice Taurisano ma anche col procuratore di Marsala, Borsellino. Con l'ufficio del pm di Trapani, sia Spatola che la Filippello, avevano parlato più di un anno fa. Ma il contenuto dei verbali era rimasto «lettera morta». Qualcuno sostiene addirittura che si trattava di un'archiviazione. Le indagini hanno fatto molti passi avanti sul versante del traffico degli stupefacenti, sulla ricostruzione dell'organigramma delle famiglie di mafia del Trapanese, ma nulla era accaduto finora sul versante del coinvolgimento dei politici.

Improvvisamente, l'interesse della magistratura si è risvegliato, provocando un pandemonio. Tanto che tra accuse, polemiche, verbali che scompaiono, altri che vengono riproposti dopo il «ripescaggio» dai cassetti impolverati, sembra vicino il momento di un chiarimento dalla Procura.

Che dice Giacoma Filippello, dal suo nascondiglio segreto, dove vive guardata a vista dagli 007 dell'Alto commissariato? E' il 10 di luglio, quando «'za Giacomina», con questo nome è conosciuta nell'ambiente della mafia di Campobello, viene convocata dal giudice Taurisano. Parla di Natale L'Ala, spiega come ha fatto a raccogliere le confidenze del suo uomo. Poi, il racconto lascia i confini della «mafia operativa» per approdare ai legami tra Cosa nostra e politica. La donna, con chiarezza e meticolosità, esordisce: «Rammento che una volta venne a casa mia l'on. Nicolosi, attuale presidente della Regione siciliana (ancora non era stato eletto quello nuovo ndr), accompagnato da Giovanni Russo, fratello dell'ostetrico di Mazara del Vallo, perché voleva parlare con L'Ala, che era assente. Lo ricevetti personalmente e mi chiese di adoperarmi per raccogliere dei voti in suo favore, posto che era candidato alle regionali. Mi fece presente che se avessi avuto qualche necessità, avrei potuto far capo al dr. Giovanni Russo».

Giacoma Filippello, in passato, aveva già parlato dei politici e le sue dichiarazioni, come pure quelle di Spatola, avevano avuto un primo impatto polemico quando furono pubblicate dal settimanale «Epoca». Ma il racconto dei mesi precedenti non aveva provocato alcuna iniziativa giudiziaria. Balzarono all'attenzione dell'opinione pubblica il mese scorso, in occasione di un processo di mafia che si celebrava a Marsala. «'Za Giacomina» si presentò in aula e, rispondendo ad una domanda del pm, confermò parola per parola tutto ciò che aveva detto. Anche le accuse compromettenti lanciate ai politici.

Proprio tutto, come aveva raccontato al giudice Taurisano nell'incontro del 17 luglio, avvenuto negli uffici del reparto operativo dei carabinieri di Trapani. Parole come pietre: «Lei mi chiede quale fosse l'impegno di L'Ala nell'ambito del sostegno ai politici. Natale sostenne la candidatura dell'on. Canino, in quanto si rivolsero a lui Asaro (mafioso di Castellammare del Golfo, ndr), il prof. Grimaudo (un massone trapanese vicino alla dc e «gran maestro» della Loggia Scontrino e della «Iside 2» più volte sotto inchiesta, ndr) e Nino Monticciolo. Sapevo che Natale avrebbe dovuto ricevere una somma di denaro per il suo interessamento nella raccolta dei voti. Come ho già detto non so se la consegna del denaro avvenne».

E va oltre, Giacomina Filippello. «L'Ala si impegnò anche nelle campagne elettorali per Gunnella, del pri, tenuto conto degli stretti rapporti esistenti tra i due. Quando Gunnella veniva a Campobello, incontrava L'Ala in segno di rispetto». Quindi la pentita nega l'interessamento di L'Ala nella campagna elettorale del senatore socialista Pietro Pizzo. Ma aggiunge, subito dopo, che «per quest'ultimo si impegnò, in una tornata elettorale, Nunzio Spezia, il noto mafioso di Campobello». Questo diceva, «'za Giacomina», nel mese di luglio. Ora, però, non è più certa di voler collaborare. «Mi stanno abbandonando», denuncia al telefono. «Non andrò più a testimoniare - grida - se non mi fanno parlare con Scotti».

Francesco La Licata

I politici: un complotto

Respinte le denunce del pentito Spatola

ROMA. Le «rivelazioni» del pentito Rosario Spatola hanno subito innescato le reazioni dei politici a cui viene fatto riferimento e una precisazione da parte della procura della Repubblica di Trapani. La procura mette l'accento su alcuni particolari: le dichiarazioni di Spatola risalgono all'agosto dello scorso anno; le stesse furono acquisite a verbale dal sostituto procuratore Francesco Taurisano; parte di questi atti giudiziari, che secondo una denuncia fatta dallo stesso giudice Taurisano erano spariti, sono stati poi ritrovati e per la parte restante vennero ricostruiti; infine, per quanto attiene alle accuse nei confronti dei cinque personaggi politici, non furono ravvisati elementi concreti per l'emissione di provvedimenti.

Il ministro Calogero Mannino, dc, il nome più «eccellente» fatto dal pentito, ha diffuso una nota nella quale afferma: «Nelle elezioni regionali dell'81 in provincia di Trapani ho sostenuto unicamente la candidatura dell'on. Domenico Cangelosi, poi non risultato eletto. In quella circostanza non sono andato a Campobello di Mazara - prosegue -, non ve n'era ragione: non dovendo ringraziare chicchessia, meno che mai persone da me non conosciute, per sostegni elettorali non richiesti... Ho incaricato il mio legale di querelare l'ispiratore di tali notizie per il rispetto della verità ed a tutela della mia onorabilità». Dopo avere preso atto del comunicato diffuso dalla procura della Repubblica di Trapani il ministro è tornato sull'argomento osservando che «le precisazioni ristabiliscono la verità ma sottolineano la gravità del disegno della pubblicazione dei verbali».

Anche l'ex ministro ed ex deputato del pri Aristide Gunnella, il cui nome compare nelle presunte dichiarazioni del pentito, ha recisamente smentito quanto gli viene attribuito. E, per questo, ha chiesto un incontro con il vice presidente del consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni.

Un altro dei politici citati da Spatola, il senatore socialista Pietro Pizzo, ha dato incarico ai suoi legali di iniziare tutte quelle azioni di legge contro chi si è reso responsabile di eventuali reati che la magistratura, nella sua piena indipendenza, vorrà accertare».

L'ex sottosegretario Giuseppe Reina (psi) ha smentito le presunte rivelazioni del pentito Spatola. «Apprendo dalla stampa che certo Spatola mi attribuisce di essermi adoperato per fare ottenere la patente a diversi uomini d'onore diffidati da p.s., fra cui certo Lombardo Gaspare e certo Giardina Nicolò. Si tratta di fatti inesistenti e di persone delle quali non ho conoscenza».

Ieri il presidente della commissione antimafia, Gerardo Chiaromonte, ha dichiarato di «non avere i documenti sulle dichiarazioni del pentito Spatola», e per questo - ha precisato - andrà a Trapani «per vedere come stanno le cose». [r. cri.]

Cadute le speranze di un riconoscimento dell'indipendenza, la Georgia rompe con l'Urss

Mezz'ora per la libertà ai baltici

Il nuovo Consiglio di Stato revoca l'annessione del '40

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 51 anni di convivenza forzata con l'Urss, le repubbliche baltiche - Lituania, Estonia e Lettonia - sono state riconosciute come indipendenti dal Consiglio di Stato, il nuovo supergoverno sovietico. E' il primo segno tangibile della dissoluzione dell'ultimo impero rimasto al mondo. Ma è anche quello che un aiutante del premier estone Savisaar ha definito «l'inizio di un lungo, lungo cammino di duro lavoro».

Le speranze della delegazione georgiana di vedere riconosciuta l'indipendenza della propria repubblica sono state invece frustrate. Il presidente del Parlamento georgiano, Akaky Asatiani, ha così abbandonato la riunione, per annunciare che la sua repubblica ha interrotto «tutte le relazioni ufficiali con l'Urss», e che «ogni accordo militare o economico con Mosca, ora, è fuori questione».

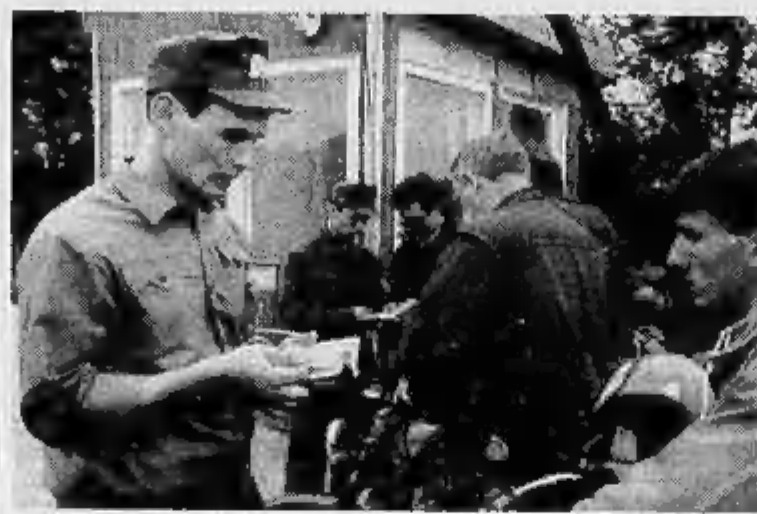
Se in Georgia il contestato presidente Gamsakhurdia ha provato furore, reagendo con un decreto che sottopone solo alla sua persona una serie di ministeri chiave (Interni, Esteri, Giustizia, Difesa e Kgb), nelle capitali baltiche il tanto atteso gesto del Cremlino è stato accolto con relativa sufficienza.

Il presidente lettone Anatolij Gorbunovs, quello estone Arnold Ruutel e quello lituano Vytautas Landsbergis sono apparsi al telegiornale nazionale sovietico, per un breve collegamento in diretta. «Provo gioia e soddisfazione - ha detto un raggiante Gorbunovs - il popolo ha ottenuto giustizia».

Il Consiglio di Stato si è riunito ieri per la prima volta, presenti Gorbaciov e i rappresentanti di dieci delle 15 ex repubbliche federate. La questione baltica era in testa all'ordine del giorno e, come ha detto il presidente armeno Levon Ter-Petrosjan, «la discussione è durata poco più di mezz'ora».

Savisaar ha però avuto parole di particolare gratitudine per il presidente kazakho Nursultan Nazarbaev e per il nuovo capo del Kgb, Vadim Bakatin, che hanno spinto più degli altri per una soluzione positiva. «Gorbaciov si è congratulato con me e col popolo estone, e mi ha augurato successo e felicità» ha detto Savisaar.

Resesi indipendenti nel 1918, dopo la rivoluzione d'Ottobre ed il collasso dell'impero zarista, le tre repubbliche baltiche furono riannesse all'Urss nel 1940, sulla base del patto Molotov-Ribbentrop con cui Urss e Germania nazista si divisero l'Europa orientale in «zone d'influenza».

Negli ultimi due anni, grazie all'inizio della perestrojka, nelle tre repubbliche i movimenti indipendentisti hanno conquistato sempre maggior peso, trionfando nelle elezioni parlamentari.

Un doganiere lituano controlla i documenti al confine con l'Urss (FOTO AP)

«Abbiamo riconosciuto la loro indipendenza. Queste repubbliche sono ora separate dall'Unione sovietica» ha detto in un'improvvisata conferenza stampa il nuovo ministro degli Esteri sovietico Pankin, affermando che Mosca chiederà l'adesione di Lituania, Estonia e Lettonia all'Onu e alla Csce (Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa). Proprio a Mosca, martedì, si aprirà la conferenza umanitaria della Csce, ed i tre Stati baltici dovrebbero per la prima volta esservi rappresentati a tutti gli effetti.

I problemi sul tappeto restano però molti e complessi. Gorbaciov nominerà nei prossimi giorni tre delegazioni che dovranno portare avanti i negoziati con i baltici. In testa all'agenda c'è la presenza di circa 400 mila militari sovietici sul territorio delle tre repubbliche. Il ministro della Difesa sovietico, Shaposhnikov, ha ricevuto l'incarico di creare due nuovi comitati: uno per aprire negoziati con i responsabili militari delle repubbliche, ed uno per la riforma delle forze armate.

L'esistenza nel Baltico di forti minoranze russofone (8,6% in Lituania, 40% in Lettonia e 35% in Estonia) è un altro grosso problema. E ci sono anche da discutere le questioni del controllo dei confini, dell'uso dei porti baltici da parte dell'Urss e, ultima, quella delle «compensazioni» che Mosca chiede per l'abbandono di fabbriche e strutture federali.

«Non siamo noi a dovere dei soldi all'Urss, semmai è il contrario» ha detto il deputato lettone Dinevics, ricordando soprattutto la deportazione di centinaia di migliaia di persone negli anni dello stalinismo. Eppure una prima richiesta concreta è già stata avanzata da Eltsin: la restituzione delle vecchie ambasciate russe, ora occupate da ministeri e amministrazioni locali.

Mosca chiede che le tre repubbliche aderiscano al progetto per un nuovo «mercato comune», presentato al Consiglio di Stato dell'economista radicale Grigorij Javlinskij. Il documento, che sarà perfezionato da esperti incaricati dai Presidenti delle repubbliche, prevede anche che alcuni degli «Stati sovrani» introducano proprie monete. Ma la proposta viene accolta con freddezza dai baltici, che sperano invece in una futura adesione alla Cee.

Quella di ieri è stata comunque «una giornata storica per gli Stati baltici» ha commentato il ministro degli esteri estone Lennart Meri, sottolineando che col riconoscimento di Mosca «la seconda guerra mondiale è davvero finita».

Fabio Squillante

DIARIO DI MOSCA

Liberi gli zombie del socialismo reale

E' una decisione storica per davvero, paragonabile a quella che Krusciov regalò ai contadini sovietici, concedendo loro il «passaporto», cioè un documento che li liberava dalla servitù «socialista» della gleba. Parlo dell'abolizione della famigerata, angosciante «propiska», la registrazione. Invenzione diabolica, girone dantesco, circolo vizioso, in cui decine di milioni di persone, tutta la popolazione sovietica, sono state costrette a girare per la loro intera vita. I lettori di un Paese più o meno normale faranno fatica a immedesimarsi. Ma provino a immaginare una situazione standard di questo genere: vuoi cambiare residenza, andare a lavorare in un'altra città? Da noi nessuno deve chiedere, per questo, nessuna autorizzazione. Trasloca e basta. Se ha un posto di lavoro nella nuova residenza comincia a lavorare. Tutto qui.

In Urss, invece, fino a ieri, non si poteva. Per insediarsi in una nuova città ci voleva la «propiska», cioè il permesso di soggiorno. Ma per avere la «propiska» occorreva poter dimostrare di avere un lavoro nel nuovo luogo di residenza. E per avere un nuovo lavoro occorreva la «propiska». Per il comune mortale c'era da impazzire. Il cerchio era chiuso e poteva essere spezzato solo da un intervento del «deus ex machina» del partito. Il trucco - veniva spiegato - era «a fin di bene». In questo modo si voleva evitare l'inurbamento incontrollabile, la fuga dalle campagne, le grandi migrazioni di popolazione da una regione all'altra. In realtà era un micidiale strumento di controllo. E anche di ricatto, perché la «propiska», ovviamente, poteva essere regalata ai «fedeli» e negata agli «infedeli». E anche di corruzione, perché la «propiska» poteva essere comprata e venduta.

Naturalmente i membri della nomenklatura ne facevano buon uso, in tutti i sensi, nel loro interesse. Ma che fare, ad esempio, con le necessità dello sviluppo industriale? Come procurarsi la mano d'opera per una nuova fabbrica? Semplice: hanno inventato i «limitciki», una sottocategoria umana di lavoratori. Li reclutavano nelle province, sventolando la promessa della residenza a Mosca (o in qualunque altra grande città). Se accettavano di lavorare per cinque anni di seguito, senza rompere le scatole, senza protestare, senza ubriacarsi troppo, al termine della corvée avrebbero ottenuto la «propiska». Nel frattempo (e la faccenda dura tuttora) dovevano vivere in una «obshezhitie», qualcosa di simile a un collegio per adulti, in una stanza, spesso in coabitazione, con un unico gabinetto e una doccia ad ogni piano. Solo a Mosca, per intenderci, vivono così almeno 850 mila persone. Molto comodi, questi «limitciki», per i direttori di fabbrica. Masse di manovra da usare contro gli altri operai. Protesti? Ti licenzio e prendo un «limitcik» che, con il miraggio della «propiska», accetta tutto.

Adesso tutto questo finisce. Il Congresso del popolo ha approvato una dichiarazione dei «diritti dell'uomo» che cancella il vassallaggio. I sovietici potranno risiedere dove vorranno. Anche se - come si usa dire - tutto è relativo. Mancano le case. Nasceranno le bidonville, come a Rio de Janeiro o a Città del Messico. Saranno liberi di muoversi, ma in un Paese povero che non diventerà ricco per questo. Per lo meno non lo diventerà presto. E, appena conquistata la libertà, nuove barriere già sorgono, questa volta lungo i confini delle Repubbliche. I baltici - ci si può scommettere - non accoglieranno mano d'opera russa o ucraina. I georgiani non vorranno gli azerbaigiani, gli uzbeki i tagiki e viceversa. E i turchi meskheti non li vorrà nessuno. Ma questo è un altro discorso, troppo lungo da fare qui. Molti soffriranno, come sempre accade in un'epoca di mutamenti. Ma è meglio soffrire per necessità che sotto il giogo dell'arbitrio di pochi. Soffrivano anche prima. Adesso saranno, semplicemente, più liberi di tentare.

Giulietto Chiesa

INCONTRO

LE INCOGNITE DELLA GRANDE TRANSIZIONE

«La mia Urss, modello Cee»

Parla Shatalin, l'economista della rinascita

MOSCA

Mentre i dodici Paesi della Comunità Europea si avvicinano alla scadenza del Mercato unico la nuova Unione Sovietica si appresta a creare uno spazio economico comune. Ma l'espressione è tuttora una scatola vuota che occorre riempire di istituzioni, regole, comportamenti. Il Comitato economico inter-repubblicano, costituito dal Congresso dei deputati del popolo al termine dei suoi lavori, si chiama in russo Mec (Mezhdurespubliklanskij Komitet), con un implicito richiamo di buon auspicio alla Comunità Economica Europea. E' la Cee, infatti, il maggior modello e punto di riferimento per tutti i progetti che stanno nascendo nei laboratori intellettuali di questo immenso Paese. L'osservazione s'impone spontanea alla lettura di una Convenzione per la creazione di una Comunità economica di cui la stampa sovietica ha pubblicato il testo in questi giorni. Ne è autore Stanislav Sergeevic Shatalin, l'economista che ha legato il proprio nome a uno dei più noti fra i progetti falliti degli ultimi mesi: quel piano dei 500 giorni che Gorbaciov gli commissionò con un ukaze, ma finì poi per accantonare non appena capì che esso avrebbe suscitato contro di lui la collera del partito.

Shatalin, accademico e presidente di una Fondazione per le riforme economiche e sociali, lavora al terzo piano di un grattacielo in vetro e cemento, terminato due anni fa, ma precocemente invecchiato, dove sono raggruppati alcuni istituti economici dell'Accademia delle scienze. Come tutti i dinosauri architettonici della burocrazia sovietica, anche questo è ingentilito da qualche inatteso tocco di grazia: la sollecitudine materna delle segretarie, le tendine arricciate alle finestre, i pallidi garofani in un piccolo vaso di cristallo. In questa cornice tradizionalmente sovietica, al tempo stesso grigia e civettuola, Shatalin si muove come un ospite di passaggio. E' magro e nervoso, ha il viso lungo e stempiato, occhi scintillanti e mani agitate che spazzano via dal tavolo in continuazione qualsiasi oggetto sbarri la strada al torrente delle sue idee. Riconosce immediatamente che il suo progetto è in gran parte modellato sui testi della Cee. Esso prevede un Consiglio della Comunità, un Comitato economico che corrisponde alla Commissione di Bruxelles, un Collegio legale che corrisponde alla Corte di giustizia e una Unione bancaria che corrisponde alla Banca centrale della futura unione monetaria europea. Ma vi è, osservo a Shatalin, una fondamentale differenza. La Cee è stata costituita fra Paesi sovrani che intendono rinunciare, sia pure con grande gradualità, alla loro sovranità. La Comunità economica che Shatalin vorrebbe instaurare nella nuova Urss, si costituirebbe invece fra Stati che hanno appena conquistato la loro indipendenza e non hanno nessuna intenzione di perderla. Non basta. Mentre gli Stati della Cee sono sovrani e rinunciano a qualcosa che hanno, gli Stati dell'Urss sono indipendenti solo sulla carta e vogliono conservare qualcosa - l'indipendenza economica - che in realtà non possiedono. Shatalin annuisce e riconosce che il suo testo tiene conto dell'atmosfera prevalente oggi in Unione Sovietica. Se egli avesse potuto, la redazione del progetto sarebbe stata più specifica e concreta. Ha dovuto invece rendere continuo omaggio agli umori indipendentisti delle singole Repubbliche e astenersi dal proporre la costituzione, al vertice della nuova comunità economica pansovietica, di organi esecutivi dotati di reale autorità. Mentre noi teorizziamo la prevalenza delle direttive comunitarie sulla legislazione nazionale, Shatalin è costretto ad accettare il primato delle leggi repubblicane su quelle comunitarie. Passiamo in rassegna insieme le clausole più importanti della sua convenzione: la parola usata più frequentemente è consenso. Non vi è nulla che possa essere deciso e realizzato senza l'accordo di tutti. E' davvero possibile, in tali condizioni, creare il grande mercato federale che dovrebbe sorgere sulle macerie di quella che Gorbaciov definì l'economia amministrativa di comando?

Ho dovuto rendere omaggio agli umori degli indipendentisti sacrificando l'esecutivo

Shatalin ripone grande fiducia nel potere persuasivo dell'economia di mercato. Mi ricorda che alcune recenti disposizioni fiscali e immobiliari del consiglio municipale di Mosca hanno fortemente indispettito le associazioni borsistiche e degli uomini d'affari che esistono da qualche tempo nella capitale. Se Mosca non cambierà le leggi - sostiene Shatalin - il capitale andrà a Tallinn o altrove. Prima o dopo le Repubbliche dovranno imparare la lezione e lasciarsi governare dalle leggi del mercato. Ricordo a Shatalin che l'economia di alcune Repubbliche sovietiche, in particolare quelle dell'Asia centrale, è ancora controllata da una sorta di feudalesimo di Stato, del tutto impermeabile alle leggi del mercato. Paradossalmente, osservo, la partecipazione alla Comunità di cui egli auspica la fondazione sarà facile per le Repubbliche evolute e secessioniste, difficile per quelle arretrate che maggiormente dipendono dal centro e non avevano, all'inizio del processo di disgregazione, alcun desiderio di lasciare l'Unione. Lo ammette senza difficoltà e osserva malinconicamente che i russi stanno voltando le spalle alle loro responsabilità storiche verso i popoli che hanno conquistato e a cui hanno imposto in questi settant'anni una monocultura (si pensi al cotone in Uzbekistan) e strutture economiche innaturali. Quando la Russia ha proclamato la sua sovranità egli ha pianto per tutta la giornata.

Le Repubbliche devono ancora imparare a lasciarsi governare dalle leggi del mercato

Chi riempirà lo spazio economico comune? su quale tavolo finirà il progetto di Shatalin? Probabilmente la redazione del progetto finale toccherà al Comitato economico inter-repubblicano (Mec) di cui parlavamo più sopra. Ma Shatalin non nasconde una nota di pessimismo. Teme che il Comitato finirà per dedicare ogni sua attenzione ai problemi dell'emergenza: carburante, energia, approvvigionamento del Paese, riparazione di infrastrutture che sono ormai vicine al collasso. E teme che l'emergenza, come in altri momenti della recente storia sovietica, finisca per diventare normalità e il Paese, anziché andare verso il mercato, rimanga prigioniero delle sue vecchie abitudini. Come in altri momenti della storia il pendolo russo continua a oscillare fra un eccesso di ordine e un eccesso di anarchia.

Sergio Romano

La folla si accalca in una macelleria di Mosca, ma il cibo sugli scaffali dei negozi è sempre più scarso (FOTO REUTER)

Spy-story con lieto fine

Il Kgb fa espatriare la famiglia del super-traditore Gordevskij

MOSCA. Tre giorni fa il premier britannico John Major, nelle nove ore di visita nella Mosca del dopo-golpe, è riuscito ad ottenere la riunificazione di un'altra famiglia a suo tempo divisa dall'emigrazione. Una famiglia tutta particolare: quella della superspia Oleg Gordievskij, «residente» (responsabile) del Kgb in Gran Bretagna, rifugiatosi in Occidente nell'85 dopo una rocambolesca quanto misteriosa fuga dall'Urss. Il nuovo presidente del Kgb, Vadim Bakatin, ha infatti concesso l'espatrio alla moglie Leila ed alle due figlie di Gordievskij, che sono partite ieri per Londra.

Gordievskij aveva lavorato per oltre 16 anni nel Kgb, coprendo posti di responsabilità: «residente» in Danimarca, responsabile degli «illegali» in Gran Bretagna, poi «residente» a Londra. Già dal '68 però, dopo la repressione della «primavera di Praga», la sua fede nel socialismo si era incrinata, ed aveva deciso di iniziare a collaborare con l'«Mi-5», il servizio segreto britannico, diventando il più importante transfuga nella storia del Kgb.

Nell'85, a Mosca cominciarono a sospettare di lui. Richiamato «per consultazioni», Gordievskij fu drogato e interrogato. Ma spedite moglie e figlie in vacanza, con l'aiuto dell'«Mi-5» fuggì dall'Urss in un modo che «non voglio rivelare, perché potrebbe servire ad altri». Fino ad oggi, Gordievskij è l'unico agente sovietico che, smascherato, sia riuscito ad attraversare le frontiere del suo Paese.

La sua fuga scatenò un putiferio. Mentre in Occidente il suo nome diventava il simbolo della vulnerabilità del Kgb, in Urss venne condannato a morte in contumacia. La moglie fu costretta a divorziare. Gordievskij, che passò all'Occidente un'enorme massa di informazioni, ha pubblicato, con Christopher Andrew, una «Storia segreta del Kgb». [f. s.]

Gorbaciov e Eltsin faccia a faccia alla tv Usa: «Il nostro leader preferito? George Bush»

I due Zar si confessano all'America

«Siamo d'accordo su riforme e addio al comunismo»

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin compaiono sui teleschermi americani in un'ora di grande ascolto: sono seduti fianco a fianco, in giacca e cravatta, cordiali tra di loro, sorriso sulle labbra. Rispondono in diretta, da uno studio del Cremlino, alle domande dei telespettatori Usa. Sono davanti alle telecamere del network Abc, il più seguito nel Paese per ciò che riguarda l'informazione.

Il faccia-a-faccia è stato trasmesso in Italia in diretta da Telemontecarlo. Eccone i punti principali.

Raccontateci la storia dei vostri rapporti.

Gorbaciov: E' una domanda molto difficile: in che misura andiamo d'accordo? Devo dire che ormai da parecchi mesi collaboriamo. Gli ultimi eventi ci hanno portato a rafforzare la nostra alleanza.

Eltsin: Devo dire che i rapporti fra noi sono abbastanza buoni, a volte con toni drammatici, a volte normali rapporti d'affari. Ci sono stati dei momenti in cui G. ha avuto grosse difficoltà. Io non ho mai pensato che G. non potesse essere il Presidente del Paese. Cerchiamo di andare d'accordo e soprattutto dopo il golpe va detto che il Presidente G. ha cambiato in modo notevole con una virata verso la democrazia, verso le riforme radicali. Questo era l'ostacolo principale fra di noi. Ora portiamo avanti insieme un lavoro molto difficile, però insieme.

Continuerà la presenza militare sovietica a Cuba?

G. I nostri rapporti con Castro cambieranno. Cambierà anche l'impegno militare.

E. Bisogna pian piano ritirare le truppe. Lo abbiamo fatto in Europa, lo faremo all'Avana.

Ma aiuterete ancora Cuba?

G. Ho appena detto che i rapporti con Cuba oggi stanno assumendo un carattere reciprocamente vantaggioso. Noi abbiamo bisogno di zucchero, metalli ferrosi, di agrumi; in cambio daremo le materie prime di cui disponiamo. I rapporti commerciali con Cuba assumeranno proprio questo carattere: di collaborazione economica reciprocamente vantaggiosa.

Che cosa cambierà negli archivi del Kgb?

G. In questa fase stiamo cambiando il Kgb. C'è un nuovo presidente, Bakatin, che avrà il compito di riorganizzare i servizi segreti.

Avremo un nuovo Kgb

Abbiamo istituito, io e Eltsin, una figura che collaborerà con Bakatin. Il nuovo presidente cercherà di fare tutto il possibileperchè non si crei un senso di paura nella società. Gli archivi del Kgb sono sotto controllo.

E. Sono dello stesso parere. Durante il golpe, quando c'era il pericolo che qualcuno bruciasse gli archivi, quando Mikhail Sergeevic era bloccato in Crimea, ho firmato il decreto per sigillare gli archivi. Questo ci fa pensare che sono completamente al sicuro e saranno aperti in futuro.

Sono un sacerdote della chiesa ucraina. Signori Gorbaciov e Eltsin, ci volete dire il vostro credo religioso personale?

G. Io sono ateo, non l'ho mai nascosto, però ho un rispetto molto profondo per la professione di fede di ogni cittadino: è un diritto sovrano e noi abbiamo fatto molto affinché la legge desse la possibilità a ognuno di professare la propria fede.

E. Io risponderei come G., però molto spesso capito in chiesa, perché durante la messa sento di essere più pulito dentro. Poco tempo fa il nostro ministero della Giustizia ha registrato come persona giuridica la Chiesa, è la prima volta in 70 anni. E poi sono superstizioso.

Chi controllerà le armi nucleari in futuro e quali saranno le misure per prevenire incidenti?

G. In questi giorni abbiamo avuto molte discussioni con esponenti politici sull'argomento. Il controllo delle armi nucleari da noi è più forte e stringente che negli Usa, quindi non devono esserci dubbi sul fatto che i nostri arsenali nucleari sono sotto controllo.

Le atomiche sotto controllo

I satelliti americani come i nostri hanno seguito tutto e sanno che tutto è sotto controllo.

E. Oggi le armi nucleari si trovano sui territori di tre Repubbliche: Russia, Kazakhstan e Ucraina. Io penso che avrà luogo un processo di trasferimento delle armi nucleari da queste Repubbliche verso la Russia. Perciò noi, al Soviet Supremo abbiamo creato il comitato per il controllo di tutto quello che è collegato con i processi nucleari. Questo controllo sarà sia di tipo territoriale che centrale, molto rigido.

Che cosa possiamo fare per aiutare i sovietici?

G. In primo luogo è già da tempo che noi collaboriamo con voi, anche se la cosa principale è che siano i cittadini a decidere e l'importante è che ci siano le condizioni necessarie. Oggi abbiamo bisogno di prodotti alimentari e medicine: in questi giorni ci siamo occupati, assieme alle altre Repubbliche, proprio del fatto che ci possa essere un meccanismo affidabile per cui sia possibile avere questi prodotti e darli ai consumatori. Stiamo predisponendo una commissione di cui non fanno parte solo specialisti ma anche rappresentanti delle Repubbliche.

E. Ma le strutture federali non sono state riorganizzate come è stato deciso e noi non abbiamo fiducia in alcuna struttura federale che si occupi dell'attività economica. Perciò la Russia si rivolgerà alla vostra Borsa direttamente. La dirigenza americana deve capire che bisognerà in un certo senso cambiare il sistema di rapporti con l'Unione Sovietica, che dovrà essere a due livelli. Il primo sono accordi con la dirigenza federale, ma tutto quello che riguarda il contenuto concreto - scienza, economia, introduzione nella produzione di nuove tecnologie, questioni sociali - passerà attraverso le Repubbliche, tramite un accordo diretto, ad esempio, tra gli Stati Uniti e la Russia. Abbiamo parlato di questo anche con Bush.

Mi sono reso conto che le donne in Urss sono discriminate nelle opportunità di carriera. Che cosa si può fare al riguardo?

G. Lei ha fatto una osservazione giusta. In effetti, da noi è noto, per così dire universalmente riconosciuto, che nell'ambito del Soviet Supremo, delle Repubbliche e della società dobbiamo dare ciò che spetta alle nostre donne, per il coraggio che loro dimostrano, proprio anche per la pazienza, per la resistenza che hanno, in condizioni molto dure di vita. Perciò più ci saranno donne presenti nelle strutture politiche a tutti i livelli, nella società che decide il destino del Paese, e più avremo la certezza di un futuro tranquillo, un futuro più sicuro. Abbiamo varato delle leggi in questo senso.

E. Sono d'accordo con Mikhail Sergheevich. Per esempio abbiamo approvato una legge, il Soviet Supremo della Russia, la legge che riguarda le madri, la famiglia: un programma per molti anni. E noi cercheremo di eliminare questa situazione a proposito delle donne.

Presidente Gorbaciov, come sta Raissa?

G. Mi fa piacere che in Occidente siate preoccupati per lei. Va meglio, tra poco starà bene.

Presidente Gorbaciov, lei ha preso molte decisioni straordinarie negli ultimi anni. Come ha potuto permettere a questi stupidi golpisti di organizzare un colpo di Stato?

G. Devo dire che è stata una lezione per me. Se pensiamo agli aspetti morali di quello che è accaduto, allora non solo mi colpisce, ma mi suscita pensieri molto duri. Sono stato tradito, il senso del tradimento è il più forte tra i sentimenti che ho provato. Ciò che sto facendo nell'ambito del processo democratico e della collaborazione con i presidenti delle Repubbliche servirà a prevenire errori di questo genere.

Presidente Gorbaciov, vede la sua credibilità indebolita?

G. Fin dall'inizio ero sicuro che il golpe sarebbe fallito.

Mai più un golpe

Dobbiamo impedire che quei giorni possano ripetersi. Io credo che le persone che hanno la possibilità di riflettere conoscano la mia posizione, come Presidente, conoscano la mia fedeltà e lealtà ai processi democratici, e tuttavia io credo che si pongano queste domande e probabilmente faranno dei paragoni, vedranno quali sono le qualità principali che ha il Presidente per poter prendere delle decisioni. Quindi saranno loro a giudicare. Questo è il destino della politica.

Qualche Paese continuerà a vivere sotto il comunismo?

G. Il problema è complesso, e consiste nel fatto che l'esperienza storica che noi abbiamo avuto ci permette in modo inequivocabile di dire che è fallito quel modello che è stato realizzato nel nostro Paese. Io credo che questa sia una lezione non soltanto per il nostro popolo ma per tutti i popoli. Eppure questo cambia anche l'esperienza degli altri Paesi, che hanno seguito l'idea socialista, e questo ha portato a risultati estremamente interessanti, in termini di democrazia, in termini di sviluppo dell'economia, in termini dei diritti cittadini. Mi riferisco alle dirigenze di molti Paesi e Stati europei, appunto, che sono socialisti, dove i socialisti al governo risolvono molto bene varie questioni. Io credo che da parte nostra non possiamo avere la pretesa di indicare agli altri popoli come devono vivere.

E. Io penso che questo esperimento che è stato fatto nel nostro Paese è una tragedia per il nostro popolo. Siamo stati sfortunati che proprio nel nostro Paese ci sia stato questo esperimento. Sarebbe molto meglio vedere queste cose in un Paese più piccolo per convincersi che si tratta di un'utopia, anche se è un'utopia bella. Penso che anche in altri Paesi succederà la stessa cosa, dove ci sono le persone che appoggiano le idee comuniste.

Sono del comitato di Atlanta per i Giochi olimpici. Alle Olimpiadi ogni Repubblica manderà una squadra separata, oppure ci sarà una sola squadra sovietica?

G. E' un problema in discussione. Saranno gli atleti a decidere.

E. Io ritengo che ci dev'essere una squadra nazionale, di tutto il Paese.

Alle Olimpiadi una sola squadra

Adesso, nonostante l'indipendenza delle tre Repubbliche baltiche, gli atleti di queste Repubbliche partecipano alla squadra nazionale e penso che parteciperanno anche ai Giochi olimpici. La Russia non pretende di mettere una squadra a parte, e poi sotto quale bandiera?

Presidente Eltsin, chi è il leader occidentale che lei ammira di più e perché?

E. Io in modo particolare ho sentito l'appoggio da parte di tutta la comunità internazionale, durante le 72 ore di golpe, quando alcune decine di capi di governo mi hanno telefonato per sapere come stavano le cose, come era la situazione, esprimermi il loro appoggio. Con il signor Bush praticamente abbiamo parlato due volte al giorno. Io oggi darei la preferenza a Bush.

Sono sicuro che adesso Bush vorrebbe conoscere anche la sua risposta, presidente Gorbaciov.

G. Io è ormai da parecchi anni che vedo molti esponenti politici e mi sono fatto un'opinione. I rapporti con gli americani sono ottimi, e sono migliorati ancora nel momento in cui abbiamo cominciato a collaborare con il presidente Bush. Tra noi c'è comprensione reciproca, collaborazione, contatti personali e simpatia.

Presidente Gorbaciov, lei probabilmente è il leader più famoso negli Usa, ma lei forse è meno popolare in Urss. Cosa farà per cambiare questo atteggiamento nei suoi confronti da parte dei sovietici?

G. Continueremo per la nostra strada. Senza questo non ci potrà essere nessun cambiamento, è inutile anche cambiare gli scenari o prefigurare altri scenari. Questa è la preoccupazione principale, la cosa di cui mi occupo più da vicino. Quindi vi è un'intesa molto buona col presidente Eltsin.

Siete pronti a inserirvi in un'economia di mercato?

E. Cercavano di convincerci, gli avversari dell'economia di mercato e della proprietà privata, che il nostro popolo non è pronto a partire, ma adesso il popolo si è espresso e ha detto che accetta tutto questo. Alle elezioni presidenziali russe hanno vinto il libero mercato e la proprietà privata. Il popolo russo può lavorare meglio, ha talento, il popolo russo ha le tradizioni, ma il sistema non dava la possibilità di sviluppare le capacità di una persona.

Mikhail: sono ateo rispetto chi crede Boris: a volte vado in chiesa

Mancano pochi minuti all'inizio del grande show televisivo dell'Abc Gorbaciov e Eltsin si preparano a entrare in scena [FOTO AP]

Addio Cuba I nostri rapporti con Fidel Castro devono cambiare

Comincia l'intervista in diretta: i due Presidenti faccia a faccia si scambiano un sorriso d'intesa [FOTO AP]

Eltsin ammette «Il comunismo è una bella utopia finita in tragedia»

Negli studios dell'Abc a New York il famoso «anchorman» Peter Jennings interroga il leader del Cremlino [FOTO AP]

Il Presidente superteste

Svolta nell'inchiesta sul golpe Incriminato anche Lukianov

MOSCA. Mikhail Gorbaciov potrebbe essere chiamato a testimoniare nell'inchiesta della magistratura russa sul fallito colpo di Stato. Lo ha detto ieri in una conferenza stampa il procuratore generale della Repubblica russa Valentin Stepankov. Facendo il punto delle indagini, il magistrato ha affermato anche che finora non è emerso nessun elemento che indichi un Gorbaciov a qualche titolo corresponsabile del golpe. Stepankov ha precisato che la questione delle nomine «sbagliate» che il leader sovietico ha fatto alla fine dello scorso anno non può assolutamente configurarsi come un reato. Gorbaciov aveva designato come suoi stretti collaboratori coloro che si sono poi coalizzati per rovesciarlo, come Yanaev e Pavlov.

Nella conferenza stampa il procuratore generale della Repubblica russa ha detto che l'inchiesta giudiziaria si protrarrà per almeno due-tre mesi e che prima di allora il processo non potrà avere inizio. Alcune delle udienze, ha precisato Stepankov, saranno probabilmente pubbliche ma altre, per la segretezza di alcuni documenti che verranno esibiti come prove, dovranno tenersi a porte chiuse. Il procuratore ha rivelato che il Kgb russo sta collaborando alle indagini e che ogni giorno, nei suoi uffici, continuano ad arrivare centinaia di lettere anonime con informazioni «a volte attendibili, a volte inventate» sul golpe. Degli imputati «eccellenti» Stepankov si è limitato a confermare che non sono da considerare prigionieri politici e vengono trattati come gli altri detenuti. Ventuno persone sono state fino ad ora incriminate. Stepankov ha annunciato che anche l'ex presidente del Soviet Lukianov è stato incriminato per tradimento. [Ansa]

La nuova Russia cancella Leningrado

La città ritorna ufficialmente San Pietroburgo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E così anche a Leningrado sta per sparire il marchio della rivoluzione bolscevica. Onorando la scelta fatta dalla popolazione della città nel referendum «consultivo» del 12 giugno scorso, il presidium del Parlamento russo ha deciso «all'unanimità» di cancellare il ricordo di Lenin, restituendo alla città il nome che il suo fondatore, Pietro il Grande, le diede nel 1703: San Pietroburgo. Subito dopo, tralasciando di interpellare il Parlamento repubblicano, il Presidente Boris Eltsin ha firmato un decreto che mette fine alla disputa. Il verdetto è stato lo stesso: via il nome di Lenin, sì a quello di Pietro.

Il referendum, tenuto contemporaneamente alle elezioni presidenziali in cui trionfò Eltsin, aveva diviso la città e il Paese. Il sindaco di Leningrado, il radicale Anatolij Sobchak, aveva invitato i cittadini a «mettere un punto a 70 anni di dannazione comunista», ed anche il Patriarca della Chiesa russa ortodossa, Alexi, si era detto favorevole a restituire alla città il suo nome storico. Dall'altra parte dello schieramento, invece, c'era naturalmente il partito comunista, Michail Gorbaciov in testa, e le associazioni di veterani, per i quali il nome di Leningrado è legato soprattutto all'assedio che la città subì nella Seconda guerra mondiale, ad opera dei nazisti.

Con un risultato inatteso, il 55% della popolazione votò a favore del vecchio nome, ma solo ora, dopo il fallito colpo di Stato, la caduta dei simboli del 74 anni di regime comunista è divenuta un crollo. Il museo di Lenin a Mosca è stato chiuso. Il Soviet di Sverdlovsk, la metropoli metalmeccanica degli Urali, ha deciso di ridare alla città il vecchio nome di Ekaterinburg. Lo stesso sindaco di Leningrado, Sobchak, ha proposto al Congresso appena conclusosi di spostare la salma di Lenin dal Mausoleo sulla Piazza Rossa, e di seppellirla nel cimitero leningradese dove giacciono i suoi familiari. E dopo essersi consultato con Gorbaciov e con Eltsin, il nuovo ministro della Difesa, Evghenij Shaposhnikov, ha annunciato che il 7 novembre, anniversario della rivoluzione bolscevica del 1917, la tradizionale parata militare sulla Piazza Rossa non si farà.

Quella che i russi amano definire «la Venezia del Nord», con i suoi palazzi nobiliari in disfacimento, i suoi canali, le sue cattedrali, tornerà a chiamarsi San Pietroburgo, per un nuovo zigzag della tormentata storia politica della Russia.

Fondata nel 1703 da Pietro il Grande come «finestra sull'Europa» e battezzata Sankt Petersburg, alla tedesca, il nome della città fu «russificato» in Pietrogrado nel 1914, allo scoppio della Prima guerra mondiale. Allo Zar sembrò inopportuno mantenere per la capitale un nome di radice germanica, nel momento in cui il Paese combatteva contro gli imperi austriaco e tedesco.

La città continuò a chiamarsi Pietrogrado anche dopo la rivoluzione d'ottobre, ma alla morte di Lenin, nel 1924, il secondo Congresso dei soviet decise di ribattezzarla in Leningrado, in onore di colui che, proprio qui, aveva lanciato la Rivoluzione. E fu con questo nome che, nella Seconda guerra mondiale, la città resse per 900 giorni all'assedio delle truppe naziste. Tagliati fuori dal resto del Paese e riforniti solo saltuariamente, i leningradesi resistettero fino alla controffensiva del '43: 700 mila di loro, però, avevano perso la vita nella battaglia.

Fabio Squillante

Gli scampati: «Sono arrivati con la lista delle persone da eliminare, parevano bestie»

Ho visto i croati sgozzati dai cetnici

Al leader del partito democratico hanno tentato di strappare il cuore

In città è rimasto soltanto un pazzo «Hanno ucciso gente indifesa»

La strage ripresa da un reporter Due vecchi fucilati Le case distrutte

Nel cimitero di Osiek le tombe dei militi croati. Sotto, una donna fugge col figlio in braccio (FOTO AP)

CETEKOVAC
DAL NOSTRO INVIATO

Le battaglie decisive si combattono in queste ore sull'autostrada per Zagabria, con mille croati lanciati in un avventuroso attacco contro le mitragliatrici serbe, e a Osiek, il bastione della Croazia, la città da tre giorni assediata. Ma per vedere il cuore primordiale della guerra jugoslava bisogna incolonnarsi con le famiglie che lasciano Osiek dopo i cento colpi di mortaio caduti l'altra notte su case, hotel e cattedrali, e andare avanti per 80 chilometri, sull'unica strada che ancora porta a Zagabria, fino ad un villaggio abitato da un pazzo e da animali spaesati: Cetekovac, il luogo del massacro.

Il pazzo vaga tra casette sventrate, carogne di maiali, rivoli di sangue rappreso che nessuno laverà. Carezza le mucche che pascolano tra le rovine, parla al cavallo fermo in mezzo alla strada. E' l'unico essere umano rimasto in questo posto dannato dalla sera del 5 settembre, quando una banda serba conquistò il villaggio e cominciò la caccia, casa per casa. Duecento croati riuscirono a scappare attraverso il bosco. Ma altri restarono intrappolati, e i serbi avevano una lista di quelli da uccidere. In testa c'era il nome di Mile Starcevic, 36 anni, rappresentante locale dell'Hdz, il partito egemone in Croazia. «L'hanno fatto a pezzi che era ancora vivo», racconta il veterinario della zona con la voce che gli trema. Più esattamente, tentarono di strappargli il cuore, gli cavarono gli occhi, gli tagliarono le orecchie: come risulta chiaro da ciò che rimane del cadavere custodito nell'obitorio di Osiek.

Lo uccisero in quella palazzina con annesso negozio di alimentari che spicca in fondo al paese: due file di case contadine allineate ai bordi di una stradina di campagna. Cetekovac non è nulla di più, non ha alcuna importanza militare, alcun valore strategico, tanto che il comando croato aveva lasciato a difenderla due poliziotti e diciotti civili armati di doppiette. Alle 9,05 del mattino, quando cominciò l'attacco con i mortai, da Podravska inviarono in rinforzo sei ragazzi della Guardia nazionale a bordo di una Lada con una penna di pavone al posto dell'antenna: gli stessi che ci accompagnano fin qua correndo piegati dietro gli steccati. «Solo dieci minuti, poi si torna». Hanno paura dei cecchini serbi probabilmente appostati alle spalle delle case, nei maestosi campi di granturco. Sulle giubbe mimetiche grondano bombe a mano e crocefissi, talismani inutili quel 5 settembre: «Provammo ad arrivare dal bosco, ma i serbi ci stavano aspettando», racconta Victor Korkaok, il giovane comandante. Lui e i suoi entrarono in Cetekovac solo il giorno dopo, insieme ad un giornalista di Podravska che registrò con un video-tape quel viaggio nel cuore delle tenebre. Il filmato è troppo artigianale e sgangherato perché si possa sospettare una manipolazione.

Rivediamo innanzitutto la vecchia 600 crivellata che abbiamo incontrato all'ingresso del paese, accanto ad una larga macchia di sangue che anneriva l'asfalto. Il giornalista spiega che lì morì dissanguato l'uomo della 600, dopo ore di agonia. Poi appare la bocca sdentata di un vecchio serbo: cos'è successo? «Non so, non ho visto nulla». Le lacrime di un croato: «Bruciavano la terra ed il cielo. Avevano la lista. Tutto hanno incendiato e ucciso e massacrato». L'obbiettivo si fa strada tra le piante di granturco, c'è una donna accanto al marito ferito: «Mi l'hanno mitragliato nelle gambe ma sono riuscita a portarlo fin qua». C'è l'odio infinito di una vecchia che dice senza una lacrima: «Adesso arrivate... adesso... Hanno ucciso mio figlio». Ci sono uomini e maiali carbonizzati, molto vicini, ed un vecchio che poggia la mano su un cadavere e la ritrae perché la camicia e la pelle vengono via: «Era mio nipote». C'è la carogna di un cane mitragliato e negozi e case saccheggiati e distrutti. Ci sono i corpi di due vecchi sposi, mitragliati nella schiena. Un padre ed un figlio, anche loro nella schiena. Due vecchiette ancora sedute sull'ultimo gradino della scala che porta in cantina, dove sono morte dissanguate. Poi facce mutilate, la salma di una donna senza il naso, e Starcevic, con quel triangolo rosso sul torace, là dove hanno cercato di svellere il cuore. «Erano inermi, non combattevano», dice il giornalista.

Né lui né il comandante Korkaok sanno spiegare questa ferocia maniacale. Vogliono credere sia opera di una banda venuta da lontano. Sarebbe troppo atroce pensare che a Cetekovac si sia saldato l'ultimo anello di una catena di rancori contadini, fatta di vecchi ricordi della seconda guerra mondiale, di liti per pascoli e fidanzate, di reciproci tentativi di sopraffazione tra le due tribù, quella serba e quella croata, che un tempo convivevano a Cetekovac. I serbi avevano lasciato il paese e tutta la zona già da settimane, per accamparsi in collina. Un padre di Podravske, serbo e proprietario di un mulino, è riuscito a convincere il figlio ad abbandonare i compagni di avventura, e la guerriglia ha preteso in cambio un camion di farina. Ma il grosso della comunità serba è alla macchia. Chi per paura, chi per scelta guerrigliera, si ritrovano tutti nella stessa trincea. Di qua i serbi, di là i croati, sulla fertile terra della Slavonia contesa.

La guerriglia si muove in una boscaglia fittissima e può colpire ovunque. I croati non controllano più le strade e la loro mobilità è ridotta. Intorno a Osiek perdono terreno. Ormai l'artiglieria serba è a 5 chilometri a Nord, a Est e a Sud, con i mortai e le granate da 128 millimetri i cui frammenti, come quelli recuperati a Cetekovac, documentano la provenienza dagli arsenali dell'Armata jugoslava. Sparano su Osiek ogni notte, e ieri hanno annunciato: «Stanotte raderemo al suolo la città».

L'Armata, a Osiek, è trincerata nella sua caserma, al di là di uno stradone minato dai croati. Si dichiara innocente: «Si spara anche contro di noi», dicono i comandanti. I croati rispondono: «Siete complici».

Guido Rampoldi

I tank contro i villaggi

Duelli d'artiglieria, 20 morti Macedoni pronti allo strappo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra in Croazia continua a fare vittime. Venti morti e una cinquantina di feriti è il tragico bilancio degli scontri di ieri sui fronti di battaglia della Slavonia, della Bania e delle altre regioni di crisi. La capitale della Slavonia, Osijek, è stata bombardata a più riprese dall'artiglieria dell'Armata popolare jugoslava. Sei persone hanno perso la vita mentre all'ospedale arrivano ad ogni ora decine di feriti. Dieci granate hanno colpito la cattedrale di Osijek danneggiandola gravemente.

Il rappresentante della missione della Cee, Henry Wijnaendts, ritornato nella città a sole ventiquattr'ore dalla sua prima visita, si è dichiarato esterrefatto da quello che ha visto. Nel pomeriggio Wijnaendts è partito per Belgrado per incontrare Veljko Kadijevic, ministro della Difesa federale.

Quattro morti a Vukovarche: è stata nuovamente colpita da decine di granate, provenienti dalla roccaforte serba di Borovo Selo. Ma i combattimenti più feroci si sono svolti sul fronte di Okucani, Nova Gradiska e Novska, la linea strategica dalla quale sembra dipendere il futuro della Croazia. I carri armati dell'Esercito, provenienti dalla guarnigione di Banja Luka, che hanno raso al suolo il paesino di Novi Varos, continuano ad avanzare in direzione di Novska, bombardando le postazioni delle Forze dell'ordine croate che hanno perso cinque guardie. L'autostrada Zagabria-Belgrado, bloccata da tre giorni dai ribelli serbi e dai militari, è tuttora chiusa al traffico. Due giornalisti della tv svizzera sono stati feriti nei pressi di Novska, mentre non si hanno notizie di altri due inviati sovietici dispersi nella regione.

A poche ore dall'inizio della conferenza di pace sulla Jugoslavia, la morsa si stringe su tutto il territorio della Repubblica. «La Croazia ha perso la guerra contro la milizia della minoranza serba e questo va tradotto in termini politici», ha dichiarato il generale Stefan Mirkovic, ex capo dello Stato Maggiore dell'Esercito, comunista viscerale, noto per il suo nazionalismo serbo.

Intanto i membri della presidenza federale hanno concordato ieri a Belgrado il loro intervento di stamane di fronte ai Dodici. A nome di tutti parlerà il presidente federale Stipe Mesic. Non hanno però raggiunto un accordo sui rimanenti due membri della Commissione internazionale. Se l'Europa sceglierà i candidati proposti dalla Croazia, ha minacciato ieri il rappresentante serbo Borisav Jovic, la Serbia lo considererà inaccettabile. Dal canto suo, Stipe Mesic si è dichiarato poco ottimista sulla conferenza di pace.

Una posizione più rigida è stata adottata dai partiti di opposizione in Croazia secondo i quali sul piano internazionale deve cessare ogni dialogo sulla confederazione o sulla Jugoslavia. Di fronte alla conferenza di pace, dobbiamo avere un programma chiaro e unico: quello del riconoscimento della Croazia, hanno detto i leader dell'opposizione, criticando la politica incerta del presidente Tudjman e la difesa inefficace della Repubblica. Mentre gli occhi sono puntati sull'Aja, la Macedonia, terza in ordine tra le Repubbliche, si appresta a votare oggi nel referendum per l'indipendenza.

Ingrid Badurina

«Conferenza anche sotto le bombe»

Bonn: pronti a riconoscere Croazia e Slovenia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non siamo riusciti a far tacere i cannoni, ma almeno i cannoni non sono riusciti a far tacere noi». Con una battuta liberatoria, al termine di una giornata di drammatiche consultazioni con i partner della Cee, il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek ha confermato ieri sera il regolare svolgimento della conferenza di pace sulla Jugoslavia, in programma oggi all'Aia.

Nelle ultime ore si era fatta strada l'ipotesi che gli scontri fra croati e serbi, impedendo l'opera degli osservatori Cee, facessero mancare una delle condizioni essenziali per quest'ennesima iniziativa europea. «Vi è stato e vi è - ha osservato il ministro Gianni De Michelis - un tentativo di far fallire la conferenza, ma noi non possiamo accettare questa provocazione. Il fatto che essa si svolga è per noi positivo, anche se ci sono parti in gioco che vorrebbero regolare il problema della Jugoslavia al di fuori della conferenza e con la forza».

Soltanto la voce del Belgio si è levata ieri per chiedere un rinvio della conferenza, per dare modo all'armistizio di avere effetto. Ma i Dodici, di fronte al danno politico che una tale decisione avrebbe provocato, hanno ritenuto che gli sporadici incidenti ancora in corso non fossero sufficienti a far gettare la spugna.

«Ci sono una pace e una quiete relative», si è spinto a dichiarare Van den Broek, che oggi al Palazzo della Pace dell'Aia, sede della Corte internazionale di Giustizia, aprirà i lavori: «Si apre la possibilità d'intervento dei nostri osservatori». E a chi gli domandava se la Cee non perdesse in credibilità, avviando la conferenza nonostante gli scontri, egli ha risposto che «l'obiettivo resta quello di restaurare la pace, anche se si deve procedere a piccoli passi».

Anche il ministro tedesco Genscher, che nei giorni scorsi aveva ipotizzato il rinvio in assenza di un vero cessate-il-fuoco, si è limitato ieri a precisare che un fallimento della conferenza «implicherà il riconoscimento della Slovenia e della Croazia e giustificherà un ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'Onu»: «La Germania - egli ha ammonito - non è sola in queste intenzioni: altri Paesi sono pronti a fare la stessa cosa».

Ma si è trovato isolato, dopo che i Dodici avevano per la prima volta incontrato i ministri dei tre Paesi baltici e discusso con loro progetti di collaborazione economica, quando ha proposto una dichiarazione della Cee a censura della Serbia, da cui prendesse le mosse l'odierna conferenza. «Non è il caso - ha osservato il francese Dumas - di trasformare la conferenza in un tribunale».

I Dodici si sono quindi limitati ad approvare una dichiarazione, il cui punto principale è il rifiuto di riconoscere «cambiamenti delle frontiere non determinati in modo pacifico». Sarà letta oggi da Van den Broek - dopo il discorso di benvenuto del premier olandese Ruud Lubbers - e rappresenterà la posizione comunitaria.

Poi, ad uno ad uno, prenderanno la parola i vertici della Jugoslavia e delle singole Repubbliche: il presidente federale Stipe Mesic, già da ieri all'Aia, il primo ministro Ante Markovic, i presidenti di Bosnia, Montenegro, Croazia, Macedonia, Slovenia e Serbia. Dopo un intervento di Jacques Delors sarà nominato il presidente della conferenza, l'ex segretario generale della Nato Lord Carrington.

E sarà Carrington, dopo l'apertura formale, a presiedere le sedute di lavoro, che potrebbero avviarsi già lunedì: sua e solo sua sarà la voce della Cee. «Deve disporre di un discreto margine d'autonomia», ha detto ieri De Michelis: le sue doti di negoziatore saranno messe a dura prova.

Fabio Galvano

DAL MONDO

I socialisti francesi perdonano Le Monde

PARIGI. Il partito socialista francese, chiamato in causa nei giorni scorsi da «Le Monde» per un presunto finanziamento occulto ottenuto nel 1987 dall'ex dittatore panamense Noriega, avrebbe deciso di rinunciare a querelare il giornale, dopo una nota di «rammarico» del quotidiano, che ha ammesso di aver pubblicato la notizia in base a un documento falso. [Ansa]

Tragedia ferroviaria In Congo 100 morti

BRAZZAVILLE. Più di cento le persone sono morte in una collisione tra un treno passeggeri e uno convoglio merci, l'altra notte nel Sud del Congo. Si tratta tuttavia di un bilancio ancora provvisorio. Fonti attendibili sostengono che le vittime potrebberero essere 150. [Ansa]

Parigi «imbavaglia» il generale Aoun

PARIGI. Il governo francese ieri ha implicitamente messo in guardia il generale libanese Michel Aoun, affinché l'ufficiale libanese esiliato in Francia eviti dichiarazioni imbarazzanti per la Francia. In un'intervista a «Paris Match», Aoun aveva previsto che «entro 12 mesi i libanesi si solleveranno, cacceranno i siriani e le altre forze straniere e organizzeranno libere elezioni». [Ansa]

«La Corea del Nord avrà l'atomica»

TOKYO. La Cia ha informato il governo giapponese che in seguito a rilievi da satellite è stato appurato che la Corea del Nord è in grado di dotarsi di ordigni nucleari. La Corea del Nord può già produrre ogni anno sette chili di plutonio. [Ansa]

De Maizière se ne va Kohl non lo trattiene

BERLINO. Il vicepresidente federale del partito cristiano-democratico tedesco (Cdu) Lothar De Maizière ha annunciato ieri la rinuncia ad ogni incarico di partito. Helmut Kohl, presidente della Cdu, ha detto di «rispettare la decisione». [Ansa]

La principessa Anna nega un penny di carità

LONDRA. La principessa Anna d'Inghilterra ha rifiutato un penny all'organizzazione di carità «Pennies from the Heavens», ma per negare l'obolo per lettera ha speso 22 penny. [Ansa]

USA

Washington irritata dai continui insediamenti di ebrei sovietici nei Territori: impediscono la pace

Bush congela gli aiuti finanziari ad Israele

Chiesto al Congresso il rinvio di un prestito di 13 mila miliardi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vogliamo dare una possibilità alla pace». Con queste parole - le stesse usate dai movimenti pacifisti durante la guerra del Vietnam - Bush ha chiesto ieri al Congresso di sospendere per quattro mesi la decisione di concedere un prestito di 10 miliardi di dollari a Israele. Né Bush né Baker lo hanno ammesso esplicitamente, ma l'intenzione di congelare il prestito nasce dal dissenso del governo americano sulla costruzione, da parte di Israele, di nuove case nei Territori occupati. Un portavoce del Dipartimento di Stato lo ha fatto capire.

D'altra parte la prosecuzione degli insediamenti nei Territori, interpretata dai palestinesi come la dimostrazione che Israele vuole rendere l'occupazione un fatto compiuto, è oggetto delle principali critiche del mondo arabo verso Tel Aviv. Come tale si annuncia come la questione più calda alla conferenza di pace di ottobre, ammesso che si faccia. E gli Usa non vogliono contribuire a farla saltare mettendo altro olio sul fuoco.

Nei giorni scorsi dalla Casa Bianca era partito un messaggio per il premier israeliano Shamir. Suggeriva che la richiesta del prestito fosse rinviata fino all'indomani della conferenza di pace. Shamir ha rifiutato il suggerimento, ordinando all'ambasciatore israeliano a Washington di mantenere per la tarda serata di ieri il previsto appuntamento con Baker, nel corso del quale avrebbe dovuto essere avanzata ufficialmente la richiesta del prestito. Nella mattinata, prima che Bush rendesse noto l'invito di sospensione rivolto al Congresso, il ministro degli Esteri israeliano Levy ha detto che il suo popolo preferisce «vivere a pane e sale» piuttosto che mettere a repentaglio la propria sicurezza in cambio degli aiuti americani.

Il governo di Tel Aviv sostiene che la costruzione di abitazioni nei Territori, dato l'arrivo negli ultimi due anni di 350 mila ebrei sovietici, è «un problema umanitario». Ma mentre Shamir in più di un'occasione non ha nascosto di considerare i Territori come una sorta di eredità biblica di Israele, il suo governo ritiene che essi, allontanando il confine con i Paesi arabi dalle principali città, siano fondamentali anche per la sicurezza di Israele.

Bush, che già nel corso della guerra del Golfo fissò la sua politica nella regione nello slogan «territori in cambio di pace», ha criticato in più di un'occasione la politica degli insediamenti. «E - ha detto ieri - non vogliamo essere proprio noi adesso a far saltare il processo di pace». Gli Stati Uniti, che assieme all'Urss sono patrocinatori della conferenza, perderebbero ogni capacità di mediazione se sostenessero la politica israeliana nei Territori.

«Io so - ha aggiunto Bush - che il rinvio è nell'interesse della pace mondiale e come presidente rivolgo una forte raccomandazione al Congresso perché decida in questo senso».

Ci sono notevoli probabilità che la raccomandazione venga accolta, anche se la lobby israelita, che è formidabile, dispiegherà tutta la sua forza per evitarlo. Tra Usa e Israele si profila una crisi simile a quella sul problema della vendita degli aerei Awacs all'Arabia Saudita in epoca reaganiana. Reagan allora vinse la battaglia e, con la conferenza di pace sullo sfondo, anche Bush può farcela.

Paolo Passarini

Allarme a New York

Un verdetto riapre le tensioni fra neri e ebrei

NEW YORK. Il calderone razziale di New York è di nuovo in ebollizione: il guidatore ebreo che pochi giorni fa, passando col rosso ad un semaforo, aveva travolto ed ucciso un bambino nero non sarà incriminato. L'incidente aveva innescato disordini razziali tra ebrei e neri del quartiere di Crown Heights (Brooklyn): una persona era morta accoltellata, numerose altre erano rimaste ferite.

La decisione di un gran giurì di non incriminare Yosef Lish, il guidatore omicida, ha gettato ieri nuova benzina sul fuoco della tensione razziale. Gli attivisti neri hanno accusato gli inquirenti di essere scesi a patti con la comunità ebraica. «L'accusa ha il potere, se vuole, di far incriminare anche un panino imbottito - ha dichiarato il reverendo Al Sharpton - si è voluto insabbiare il caso. Scenderemo nelle strade finché non avremo giustizia». [Ansa]

Il Presidente: devo esternare per difendere la gente, a costo di apparire una macchietta

«Il Palazzo ha rotto le scatole a tutti»

Cossiga: si parla da anni di riforme e non si fa nulla

PIAN DEL CANSIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un autoritratto ora orgoglioso, ora impietoso, il «testamento politico» di un uomo che, tra pochi mesi, lascerà la presidenza della Repubblica. Ma è anche il manifesto di un «rivoluzionario» che grida alla gente comune il proprio disgusto per il Palazzo: «E' vero, ormai i politici che da dieci anni parlano di riforme e non fanno niente, ci hanno rotto le scatole».

Eccolo, Francesco Cossiga, nel suo ultimo giorno di questa tormentata vacanza che lo porta a scagliare anatemi contro la dittatura di una «subcultura egemonizzata dal pci, che ha preso l'appalto esclusivo della libertà, del progresso, della Resistenza, della pace». Una indignazione che gli fa dire: «Basta, non se ne può più». E gli fa urlare: «Il re è nudo». «Potevo fare il Sancho Panza, in questi ultimi anni: girare all'estero, raccontare barzellette, non parlare di cose imprudenti. Invece ho voluto fare il Don Chisciotte, andare controcorrente, perché mi sembrava che questo vento di libertà, questa rivoluzione scoppiata in Europa, si fermasse alle Alpi con le solite sciocchezze rimasticate. Sono convinto che il Paese abbia bisogno di una profonda rivolta morale, politica, istituzionale».

E per avviare questa rivoluzione, a Cossiga non restavano che le «esternazioni»: «Nella società dello spettacolo per far sentire le cose vere bisogna creare scandalo: forse sarò anche diventato una macchietta, pur di far giungere i miei messaggi».

In questa mattina di sole che picchia forte, Francesco Cossiga racconta se stesso: «E' la prima volta che lo faccio - dice ai giornalisti che lo seguono da 34 giorni -. Consideratelo un regalo per il lavoro duro cui vi ho costretto». E incomincia parlando delle sue esternazioni che hanno seminato panico e polemiche nel mondo politico: «So benissimo a che cosa vado incontro per le cose che dico. So che posso apparire una persona bizzarra, strana. Ma, siamo franchi: io sono un sardo piuttosto taciturno, di non grande compagnia, non molto simpatico, né troppo gradevole. Lo so. Ad un certo punto, però, ho dovuto parlare per difendermi da una valanga di accuse, tutelare non solo la mia persona, ma anche l'istituzione».

E poco importa a Cossiga se, in questo modo ha «banalizzato, volgarizzato, preso per plebea la carica di Presidente della Repubblica». Chi pensa questo non tiene conto che la posizione del Capo dello Stato, al pari di tante altre cose, è cambiata dal punto di vista rituale». Le esternazioni a raffica altro non sono, per il Capo dello Stato, che il modo di difendere «checché ne dicano alcuni amici della dc, 40 anni di vita democratica che nella democrazia cristiana hanno avuto il perno. Se è vero che Gladio è stata un'organizzazione fuori legge di 600 "bravi" destinati a provocare gli operai nelle piazze e a bloccare illegalmente la vittoria del pci, non sono condannato solo io, piccolo sottosegretario che firmava i decreti, ma l'intera politica estera del nostro Paese: 40 anni di vita democratica».

Neppure il tempo di rifiatare: «Se il piano Solo era davvero il centro della vita politica dell'Italia, se davvero la P2 è stato un cancro, una piovra per soffocare la democrazia, ciò significa che in 40 anni non siamo riusciti a creare una democrazia vera. Se non riconosciamo che il terrorismo è stato un fenomeno politico, allora abbiamo lasciato morire Moro per niente. Io, parlando dei fantasmi del passato, ho creduto, in buona fede, di chiudere un'epoca storica per iniziarne una nuova».

Ecco la disillusione: «Mi sono trovato solo - mormora il presidente -. Ho avuto difese, ma spesso tardive. E quanti mi avrebbero difeso se non mi fossi difeso da solo?». Ora la voce è un sibilo: «Non sono io che ho messo gli "omissis" sul piano Solo, non sono io che ho autorizzato Gladio, non sono io che ho gestito la politica estera per quarant'anni. Eppure ho dovuto difendermi, innanzitutto perché ero Capo dello Stato, in secondo luogo - e qui il tono si impenna e diventa quasi grido - perché, ormai, non se ne poteva più».

Di che cosa non se ne poteva più, Presidente?

E' un'arringa appassionata, quasi furente: «Non se ne poteva più di questi luoghi comuni, di questi pseudo maestri di morale, di questa subcultura che aveva preso l'appalto esclusivo della libertà, del progresso, della libertà di stampa, della pace. Un appalto conquistato, via via, da parte di questi falsi maestri, incuneatisi "negli interstizi della dolorosissima cosa che è stata la rottura del Paese"».

Ci sono esempi dolorosi, per Cossiga, di questa oppressione: lo scrittore Leonardo Sciascia, accusato di essere mafioso; lo storico Renzo De Felice, accusato di essere fascista; il filosofo Lucio Colletti, accusato di essere reazionario. «E pensiamo a Sergio Cotta, uno dei più insigni filosofi politici cattolici della nostra epoca, ignorato dai più».

E qui Cossiga diventa tribuno: «Questo Paese non tollera oltre la mistificazione. Se vogliamo essere liberi dobbiamo toglierci di dosso le mode imposte. E gridare ad alta voce: "il re è nudo". Anche Alessandro Galante Garrone può dire sciocchezze, non ha il monopolio dell'antifascismo, né della libertà, né della democrazia. E anche Norberto Bobbio può sbagliare. E anche Rodotà può dire cretinate. E possono essere persone serie Colletti, Cotta, Sciascia, De Felice e quanti stanno cercando di compiere una revisione critica della storia italiana». Il Capo dello Stato propone il suo atteggiamento da Don Chisciotte per aprire uno spiraglio al salutare vento dell'Est che porta il profumo di una rivoluzione. Ed ora è la volta della dc: «Vi ho militato da quando avevo 15 anni. E, alla fine della mia carriera politica, sono inviso a quello che ho considerato il mio partito, che mi ha dato moltissimo, ma al quale ho sacrificato anche cose in cui credevo. Oggi, di convegno in convegno, di battuta in battuta, sono additato come un poveraccio velleitario, forse non sano di mente che, come dice qualcuno, indosserebbe la minigonna pur di mettersi in mostra. Io ci scherzo, ma, guardate che, per un sardo, ridere è spia di un'amarezza e di una tristezza profonda».

Il Presidente afferra al volo il termine «velleitario» e gli toglie tutta la carica negative: «Certo, sono un velleitario». E racconta la propria pena di fronte all'accoglienza che, specie il mondo cattolico, ha riservato al suo messaggio sulle riforme: «Ho scritto - potrei dire in modo retorico, non con il sangue, ma certo con le lacrime -, le pagine su quella che doveva essere, secondo me, la funzione dei cristiani nel nostro Paese. Eppure, da quel mondo cattolico di cui anch'io faccio parte, come peccatore, non ho avuto neanche un cenno di riscontro».

Lei, Presidente, ha detto una frase che si presta ad interpretazioni diverse: che cosa intendeva quando sosteneva: «Non pensiamo più ai fantasmi del passato?».

«Non certo nascondere gli stragisti o coprire le stragi. Volevo dire: finiamola di ricercare gli autori dei massacri del triangolo della morte. Quando, in Piemonte, ho pronunciato queste parole mi ricordavo d'un colloquio avuto qualche giorno prima con Arrigo Boldrini, un uomo di grandissima statura morale, capo partigiano comunista la cui brigata (presa dai cattivi sentimenti che sempre si accompagnano ai buoni quando questi ultimi sono grandi) fu autrice di quel tremendo massacro nelle carceri di Schio dove si dice che gli uomini quasi nuotassero nel sangue». Boldrini voleva consegnare a Cossiga un dossier per dimostrargli che lui non si era macchiato di quel crimine: «Io non volli neppure vedere. Gli dissi: "Mettiamo da parte i fantasmi". E, subito, il pds ha pensato che volessi nascondere chissà che cosa».

Francesco Cossiga e il pds: «Un rapporto di odio-amore»?

«Sì, credo che il pci abbia svolto una grande funzione storica nel Paese. E quando parlo del pci non mi riferisco ai dirigenti cominformisti che hanno elevato a teoria la doppiezza e pensavano alla via parlamentare, ma approvavano tutto quanto accadeva all'Est e, forse, speravano di impiantare il comunismo sulle baionette». Nella considerazione del Presidente stanno «le migliaia, le centinaia di migliaia di contadini, operai, tecnici i quali hanno creduto in questa grande utopia e anche nelle bugie che ne nascondevano la tragicità».

Presidente, tutto ciò che lei ha detto, sinora, potrebbe essere interpretato non come il passo d'addio di un uomo che lascia la politica, ma come il manifesto di chi, invece, si propone a candidato di un nuovo partito.

«No, io non mi candido, l'ho detto e lo ripeto. Tre mesi dopo la scadenza del mandato nessuno si ricorderà più di me. Non farò politica di partito, cercherò di lavorare...».

Si riaffaccia il tema dell'incomprensione da parte della dc sull'onda delle critiche piovute addosso a Francesco Cossiga per il suo discorso al Meeting di Cl a Rimini: «Non ho parlato male di nessuno: ho solo detto che era giunto il momento per i cristiani e per la Chiesa d'avere più libertà. E, invece, hanno sostenuto che ho criticato la dc».

Forse, Presidente, a volte è anche il tono violento delle sue esternazioni a preoccupare.

«Sì, mi pento di avere esagerato in certi casi. Ma, vede, io non sono nessuno: sono un Presidente della Repubblica "di risulta", un Presidente per caso. Non ho tessere dietro di me, né legami con potentati economici. Ho voluto diventare personaggio, forse anche patetico, perché nella società dello spettacolo per far sentire le cose vere bisogna dare scandalo». Parla, ora, del suo abito blu lasciato al Quirinale pur di andare incontro alla gente comune. «Le invettive? Sono paradossi, attacchi personali. Ma, in politica, queste cose non ledono l'onorabilità di alcuno. Nei miei colloqui personali non mi sogno di usare tale linguaggio. Le esternazioni, però, devono disorientare».

Adesso il maglio di Cossiga s'abbatte sul Palazzo: «Quelli che abitano lì sono disorientati perché si trovano di fronte ad una persona che non conoscono più. Ma la gente capisce. Prendiamo il problema della criminalità: quello che si deve fare lo sanno tutti. O si ha il coraggio di farlo o non si ha. E così, ad esempio, parlando di riforme costituzionali, mi metto dalla parte della gente comune e dico: "Ormai ci hanno rotto le scatole, i politici, il Palazzo"». Incalza, il Presidente: «E, poi, ci meravigliamo se ci sono tante sacche di persone che si disaffezionano. Io spero d'aver rotto, almeno, la cattiva abitudine d'un linguaggio politichese. E grido contro la pseudocultura. Se sono riuscito a far capire tutto questo alla gente comune, mi prendo volentieri del matto, e, magari, anche la nomea di quello che usa eccitanti e che è strambo».

Presidente, il suo amico Montanelli e altri autorevoli commentatori politici la invitano a «staccare la spina» delle esternazioni.

«Non ci penso neppure. Ho fatto domanda all'Enel perché mi aumenti l'amperaggio».

Non la imbarazza il fatto che il pensiero politico di Licio Gelli sia in molti casi simile al suo?

«Assolutamente no. Non sono di quelli che non vanno in chiesa la domenica solo perché Gelli dice di andarci. Non so che cos'abbia fatto Gelli: so che, per ora, nessun tribunale italiano è riuscito a condannarlo. Adesso mi diranno che sono suo amico. Se dovessimo fare un elenco dei suoi amici o di quelli che hanno ricevuto favori da lui, troveremmo i nomi di molti personaggi che mi hanno dato sulla voce».

Presidente, a proposito di elenchi, qualcuno dice d'avere una lista con i nomi di tutti i giornalisti che lei ha fatto entrare alla Rai.

«Mastella, diffondendo queste voci, si riferisce, forse, a Dino Basili, entrato in Rai quando io neppure lo conoscevo e che ha fatto carriera senza la mia protezione per, poi, venire a collaborare con il Quirinale: visto, però, che il nostro è un lavoro d'équipe, Basili, non riuscendo ad integrarsi, preferì tornare da dov'era venuto. In Rai ho fatto assumere due persone: uno che, oggi, è un alto esponente della sinistra indipendente, ed un ragazzo che lavorava da dieci anni in una sede molto importante».

Renato Rizzo

«Non ho alcuna intenzione di "staccare la spina". Anzi, chiederò all'Enel che mi aumenti l'amperaggio»

Francesco Cossiga, a sin.: ieri ha incontrato i giornalisti per l'ultima «esternazione» dalle vacanze. Sopra, Renzo De Felice: secondo il Capo dello Stato lo storico sarebbe stato accusato di «essere fascista» da parte di una «subcultura» che ha dominato in Italia

FORLANI

«Confronto con tutti, sui programmi»

ROMA. Arnaldo Forlani difende il ruolo storico e le prospettive politiche della democrazia cristiana, dopo le dichiarazioni critiche del presidente della Repubblica. «Non bisogna essere precipitosi nel prefigurare il ruolo di questo o di quel partito - ha dichiarato il segretario dc, intervenendo ad una manifestazione del partito ad Urbino - perchè la democrazia è il sistema nel quale queste decisioni vengono lasciate agli elettori e non possono essere assunte per decreto».

Difendendo specificamente il ruolo e la funzione della dc, Arnaldo Forlani ha quindi affermato: «La nostra opposizione al comunismo ha rappresentato certamente per l'Italia un dato vincente di garanzia democratica, ma l'idea del partito popolare d'ispirazione cristiana è nata prima ed è destinata a vivere oltre questa vicenda».

Riferendosi poi al futuro ed ai possibili scenari politici, il segretario della dc ha affermato che «neppure sono nel vero quanti pensano che temiamo l'unità delle sinistre che si richiamano al socialismo. Ci confronteremo con tutti - ha sottolineato Forlani - e, in ogni caso, i ruoli ed i compiti dei diversi partiti verranno definiti sulla base dei programmi e del consenso che ciascuno avrà». [Agi]

«Casson? Ha un protettore piduista»

Nuovo attacco a Violante «vedova dell'emergenza»

PIAN DEL CANSIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho letto che il giudice Casson sa tutto: sa quali sono i mandanti delle stragi e quali i politici implicati. E, allora, è bene che ciò che sa lui lo sappiano anche le procure della Repubblica di Bologna, Brescia, Milano e Roma». Con queste parole Francesco Cossiga annuncia il suo attacco al magistrato veneziano che indaga su Argo 16, Gladio e i traffici di armi legati al terrorismo: oggi chiederà alla magistratura di esaminare il discorso, tenuto da Casson alla Festa dell'Unità di Bologna, nel quale l'oratore sostenne di conoscere i nomi degli implicati nelle stragi che hanno insanguinato l'Italia. Ma non basta. Il Capo dello Stato inviterà il Csm ad aprire un'inchiesta per appurare i motivi in base a quali tali «conoscenze», vantate da «questo ragazzino viziato», non sono mai venute alla luce.

Il Presidente ha parole di fuoco per quello che definisce «l'Efebo di Venezia». E, nel suo affondo, Cossiga evoca, per la prima volta, il fantasma di un iscritto alla lista P2 che sarebbe «il grande protettore» del giovane magistrato: «Casson, che parla tanto della P2, può rivolgersi a costui. E avrebbe informazioni, appunto, sulla P2, sull'Argentina di Perón, di Isabelita e anche di Lopez Rega, loro consigliere».

Chi è quest'ombra che tutelerebbe il giudice veneziano?

«Un alto dirigente delle Partecipazioni Statali».

Può farne il nome?

«No, per carità», risponde Cossiga allontanando con un gesto della mano questa possibilità. E poi chiarisce subito: «E' una persona non solo per bene, ma per benissimo. Un uomo assai degno e capace, il cui nome risultava tra gli iscritti a quella loggia massonica e che fu, per questo, calunniato». Ma la difesa di questo personaggio, amico e protettore di Casson, non si ferma qui: il Presidente aggiunge che, a costui, sono state affidate, per le sue grandi doti, «funzioni d'amministrazione ad alto livello, proprio all'interno delle Partecipazioni Statali». «Non voglio che le mie parole possano però assumere il benché minimo significato critico nei suoi confronti. Anche perché, proprio io, recentemente l'ho nominato Cavaliere di Gran Croce».

L'attacco a Felice Casson non si ferma, però, su questa rivelazione inquietante: il giudice veneziano ricorda a Cossiga «un ragazzino bamboleggiato da chi lo strumentalizza in cose che ricordano molto i tempi in cui, noi, al ginnasio, giocavamo alle spie».

A questo punto il Capo dello Stato s'improvvisa Jan Fleming raccontando, con tono di voce ora divertito ora tagliente, un «giallo» con tanto di 007 pronto ad origliare. L'episodio si riferisce a Casson e ad un suo viaggio aereo con un «esponente d'un partito d'opposizione»: «Si sale facendo finta di non conoscersi, ci si siede, per caso, su due poltrone vicine, si parlotta per tutta la durata del volo. Poi, quando l'aereo atterra, si scende, non ci si saluta neppure e ci si dirige verso le auto blindate che aspettano con scorte diverse. Già, ma non si pensa che, fra i 108 passeggeri, c'è anche qualcuno che, poi, si prende il gusto di venirmi a raccontare tutto».

Può dirci qualcosa di più, Presidente?

«Potete chiedere direttamente a Casson. Lui ha due linee telefoniche di Stato nella sua casa blindata: due linee pagate dai contribuenti per la sua sicurezza».

E che cosa pensa di Luciano Violante che, stando ad un'interrogazione parlamentare, era il compagno di viaggio del magistrato veneziano?

Violante, secondo Cossiga, «è il ragazzaccio di sempre, quello che aveva cercato di scoprire le mie malefatte ed era pronto ad assolvere le malefatte degli altri. E' una vedova dell'emergenza, perché senza di questa, senza le sciocchezze che ha fatto, sarebbe un piccolo e mediocre magistrato di qualche remota pretura del Piemonte. Cerca di liberarsi dalla cattiva coscienza d'aver campato sull'emergenza e teme che si chiuda questo periodo perché non può più portare i nastrini. Lui ha perseguitato, per motivi politici, persone che gli erano tanto superiori: gente che ha combattuto nella Resistenza, prima e dopo la fine del '45. E' ora che la smetta di fare il ragazzino e di darsi importanza». [re. ri.]

Felice Casson il magistrato veneziano che indaga su Argo 16, Gladio e i traffici di armi legati al terrorismo

Alla fine delle vacanze

Tutti cavalieri Cossiga ringrazia i giornalisti

ROMA. Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha annunciato ieri, alla fine della sua vacanza, che «nominerà cavalieri tutti i giornalisti che hanno seguito le sue vacanze a Pian Cansiglio». I giornalisti sono stati lungamente impegnati nel riportare le esternazioni presidenziali e per questo Cossiga stesso li ha scherzosamente definiti «i dannati del Cansiglio».

Nei giorni scorsi il presidente Cossiga aveva annunciato di aver già avviato le procedure per la nomina di cavaliere delle tre giornaliste che lo stavano seguendo durante la sua pausa estiva in montagna, prima in Val d'Aosta e poi in Veneto.

Il Presidente ha lasciato Pian del Cansiglio alla volta di Pisa dove oggi consegnerà delle onorificenze ai militari tornati dalla missione nel Golfo [Ansa]

Visita a Vipiteno

Sull'autonomia il Presidente assicura impegno

VIPITENO. Il presidente Cossiga ha compiuto ieri una breve visita a Vipiteno, in Alto Adige. E' la cittadina in cui Cossiga doveva venire domenica scorsa, su invito del senatore Roland Riz, presidente della svp. Ma la visita fu annullata perché Riz si ammalò, come ha spiegato ieri lo stesso Cossiga parlando nel municipio di Vipiteno al sindaco Karl Messner e alle autorità comunali, smentendo alcune interpretazioni giornalistiche secondo cui l'annullamento della visita sarebbe stato dovuto a ragioni politiche legate alle più recenti vicende altoatesine. «Ho grande affetto e grande stima per voi e per tutte le tre comunità dell'Alto Adige, dove conto numerosi amici personali», ha detto Cossiga.

Cossiga ha infine ribadito il suo interessamento per l'approvazione delle residue norme autonomistiche del «pacchetto». [Ansa]

Occhetto incalza e sollecita altre iniziative unitarie a sinistra, Craxi frena

Pds e psi, flirt a tempi lunghi

I socialisti: ne riparliamo a giugno
In difficoltà i miglioristi di Milano

Bettino Craxi è convinto che il pds punti solo ad entrare nel governo ma non pensi all'unità socialista

ROMA. La prima scena si svolge ieri mattina nel salone Garibaldi, al quarto piano del palazzetto che ospita la direzione socialista. Nella riunione del dopo vacanze, i colonnelli del psi si sentono ripetere una frase che è quasi diventata un «leit motiv» sulla bocca di Bettino Craxi ogniqualvolta si parli dei rapporti con il pds: aspettiamo di vedere cosa avverrà nelle prossime elezioni e, poi, si potrà anche dare un'accelerazione al confronto.

La seconda scena è di ieri pomeriggio ed è ambientata nella barberia di Montecitorio, dove il segretario del pds, Achille Occhetto, sotto uno shampoo, parla in libertà dei suoi propositi e delle sue speranze per il futuro. «Lunedì in direzione - spiega tra un racconto e l'altro delle sue vacanze in barca - dirò che la sinistra deve aver fretta: certo prima delle elezioni non si potranno fare grandi cose, ma basterebbe che quel documento fatto insieme con i socialisti contro il golpe in Urss si ripetesse su altri tre argomenti di politica interna. Sarebbe il segnale che una via è ormai tracciata».

Armati di realismo, i due leader danno quasi per scontato che i tempi della sinistra italiana saranno ben più lunghi di quelli che sono stati necessari per far crollare l'Urss. Si potrà discutere da qui a giugno, ci si potrà confrontare, ma l'imperativo è non farsi prendere troppo dall'entusiasmo: al prossimo voto i due partiti potranno andare senza belligerare tra loro ma non certo a braccetto.

C'è ancora un tratto di strada da fare. Craxi, ad esempio, è tornato ad accreditare un Achille Occhetto in buona fede, non è ostile neanche a Massimo D'Alema, ma ancora non si fida di buona parte del gruppo dirigente pidiessino che immagina ancora affetto da «veltronismo» (parola che discende da Walter Veltroni, il dirigente del pds meno popolare tra i socialisti). «Nella maggior parte di loro - ha spiegato ieri ai suoi il segretario socialista - la scelta prevalente sembra essere, anche nell'ipotesi di una sconfitta elettorale, quella di andare comunque al governo, piuttosto che impegnarsi nella costruzione dell'unità socialista».

Una diffidenza dura a morire che impedisce, per il momento, ogni novità clamorosa. E a farne le spese sono quelli che da entrambe le parti hanno sperato in un processo di chiarificazione più veloce, magari esponendosi fin troppo. «Non c'è niente da fare - si lamenta Claudio Signorile, che all'ultimo congresso di Bari si è trovato solo a predicare un patto federativo tra i due partiti - prima di giugno non cambia niente e dopo rischia di essere tardi». E nel vuoto sono caduti anche tutti quegli appelli per piattaforme elettorali comuni o, addirittura, liste comuni, lanciati dai miglioristi del pds.

Craxi è contrario ad ogni tipo di «fuga in avanti». «Le candidature comuni - ha detto ieri al vertice del suo partito - in assenza di un quadro definito di alleanze e di prospettive, come invece sarebbe quello dato da una scelta di unità socialista, non si rivelerebbero produttive sul piano elettorale né per gli uni, né per gli altri. Altro sarebbe una scelta chiara su una prospettiva comune, che potrebbe dare slancio sul piano dei consensi ad entrambi». E la prudenza torna anche nei discorsi dal barbiere di Achille Occhetto. «E' un problema - ha detto privilegiando la cautela - che ancora non ci siamo posti. Ma io credo che trovare candidature comuni per alcuni collegi senatoriali, diciamo due, potrebbe essere un segnale importante. Si riprenderebbe una vecchia tradizione, abbandonata quando tra i due partiti è calato il gelo».

Solo che, paradossi della politica, chi rischia di pagare i tempi lenti di questo processo di chiarificazione sono proprio quelli che ne sono stati i precursori. E' un discorso che non riguarda tanto i socialisti, quanto quell'area «migliorista», che rischia grosso nelle prossime elezioni.

«Sì - ammette il vicesegretario del psi, Giulio Di Donato - questo è un problema».

E, infatti, il nervosismo che regna tra i seguaci di Napolitano a Milano è dettato proprio da questo pericolo. Nel giro di qualche mese i vari Corbani e Borghini, prima hanno accarezzato l'idea di un passaggio di fatto nelle file del psi, poi, hanno puntato sull'ipotesi delle liste comuni, e ora rischiano di trovarsi in mano solo un pugno di mosche: l'ipotesi di una scissione, infatti, potrebbe rendere per Craxi più difficile il dialogo con il pds a cui il segretario non può e non vuole rinunciare; le liste comuni, invece, potrebbero rivelarsi - nella logica del segretario socialista - una decisione troppo precipitosa.

Così se nei prossimi mesi non uscirà fuori un'idea o un accordo tra i due partiti (quello, ad esempio, di considerare la questione dei miglioristi milanesi solo un fatto locale che non deve interferire nei rapporti tra i due partiti), quell'area di cerniera tra psi e pds rischia di non trovare una strategia.

E alla fine, quell'area del pds si troverà sottoposta alle pressioni della maggioranza, alle sue lusinghe e alle sue minacce. «Io non credo - ha spiegato ieri uscendo dal barbiere Achille Occhetto - che i miglioristi più importanti avranno dei problemi elettorali. Anche loro hanno i loro consensi e Napolitano è un personaggio che voterebbero anche i compagni della mia area. Poi certo, per un Corbani, per le posizioni che ha preso - e per questo dico che i miglioristi milanesi sbagliano -, sarebbe difficile farcela».

Augusto Minzolini

Polemica nel pds contro il quotidiano

Napolitano: l'Unità pubblica cose folli

«Affermazioni deliranti contro di me nell'intervista rilasciata da Bossi»

ROMA. «Roba da pazzi!». Giorgio Napolitano, ministro degli Esteri ombra è indignato nei confronti dell'*Unità*, rea di aver riportato le accuse «farsesche e deliranti» di Umberto Bossi a proposito di «affari o attività imprenditoriali» nei Paesi arabi. «Non pensavo - ha scritto Napolitano in una lettera apparsa ieri sul quotidiano del pds - che l'*Unità* sarebbe giunta, per non so quale spasimo di indipendenza o di obiettività, a chiedere al sen. Bossi informazioni sul mio conto». Napolitano ha anche reso noto di aver querelato il leader della Lega lombarda.

La polemica è nata mercoledì, quando il *Corriere della sera* ha pubblicato un'intervista a Bossi in cui si parlava di presunti dossier in suo possesso sull'«affarismo» di alcuni politici. In realtà Bossi non faceva nomi, ma l'articolo diceva che le sue indagini riguardavano De Michelis, Napolitano, Margherita Boniver e Paolo Cirino Pomicino. Giovedì anche l'*Unità* ha pubblicato un articolo sui dossier. E alla domanda se c'entrasse anche Napolitano, Bossi ha risposto «Sì, è vero. Dicono che ha attività imprenditoriali, affari nei Paesi arabi». A Napolitano non è parso vero che proprio il quotidiano del pds desse spazio alle accuse di Bossi «raccogliendo la pagliaccesca provocazione dell'inserimento del mio nome nel fascio dei politici o dei ministri sospettati di affarismo dal capo della Lega lombarda».

La Boniver ha annunciato anche lei una querela nei confronti di Bossi. Cirino Pomicino ha risposto di essere «una persona per bene», definendo «calunnie» le insinuazioni del leader della Lega. Quanto a De Michelis ha così replicato alle dichiarazioni del leader della Lega: «Il sen. Bossi ha avviato la sua campagna elettorale: in mancanza di argomenti politici escogita calunnie e farneticazioni; mi sembra perfino superfluo ricordare che i miei rapporti con l'on. Giorgio Napolitano e quelli con i Paesi arabi sono esclusivamente di tipo politico e istituzionale e, soprattutto, alla luce del sole».

Gli avvocati del ministro degli Esteri hanno confermato ieri di aver avviato formali azioni legali anche nei confronti di Leoluca Orlando in merito alle dichiarazioni da lui fatte alla stampa e lesive per la loro totale infondatezza della dignità dello stesso ministro. Ne dà notizia un comunicato del ministero. I legali hanno inoltre sottolineato - precisa il comunicato - che Leoluca Orlando rimette in ballo argomenti e notizie dall'autunno 1989 alla primavera del 1990 sulle quali, per quanto riguarda De Michelis, la magistratura, il 10 luglio 1990, ha archiviato l'indagine «per l'assenza di qualsiasi riferimento dei fatti stessi al ministro». **[r. r.]**

INTERVISTA

UN PROTAGONISTA SI CONFESSA

Ex direttore del Tg1 e ora alla Fininvest, il giornalista contesta «gli strilli» dei colleghi contro gli interventi di Cossiga

Fede, le memorie di un lottizzato

«Ecco i politici che mi telefonavano al Telegiornale»

MILANO

FLAMINIO Piccoli che chiede (e ottiene) l'allontanamento di Nuccio Fava. De Mita che silura Emilio Fede. Pertini che protesta per una mancata inquadratura. Spadolini che la sollecita. Pannella che grida. Minucci che telefona per conto di Berlinguer e Martelli che parla a nome di Bettino. Lo strapotere dei politici in Rai, i labirinti della lottizzazione, i piccoli sgarbi, le grandi vendette e via cantando. No, non è l'ultima esternazione di Francesco Cossiga, ma il Presidente (indirettamente) c'entra eccome in questo clamoroso sfogo-confessione di Emilio Fede, 55 anni, siciliano, per 31 anni giornalista Rai, per 6 anni anchorman del Tg1, direttore dello stesso telegiornale dal maggio 1981 all'agosto 1982, dimissionato da De Mita, travolto da uno scandalo di bische clandestine («Ne sono uscito pulito, è stato un pretesto per farmi fuori»), via dalla Rai nel 1987. Per due anni si posteggia a Rete A, nel dicembre '89 approda in Fininvest per accomodarsi sulla poltrona di gran capo delle news. Si è sempre dichiarato «di area socialista», non ha mai nascosto il suo debole per Craxi e Berlusconi. Sorride dietro alla sua scrivania, abbronzatissimo, in maniche di camicia e con la voglia di vuotare il sacco. «Sa cosa mi ha fatto decidere? Gli strilli di protesta dei giornalisti Rai, i messaggi indignati del sindacato, tutta quella messa in scena... Ma come? Cossiga dice una verità sacrosanta e cioè che in Rai c'è la lottizzazione, e invece di dire è vero, fanno gli offesi. Allora mi sono detto: basta è ora di finirla. La gente deve sapere».

Da dove cominciamo?

Dal peggio. Le racconto di quando ho dovuto cacciare Nuccio Fava, così si capisce il clima che si è sempre respirato in Rai. E' il maggio 1981. Siamo in pieno scandalo P2. Negli elenchi di Castiglion Fibocchi compare il nome di Colombo, direttore del Tg1. Io sono vicedirettore insieme con Nuccio Fava. La buonanima Willi De Luca è il direttore generale. Colombo deve dimettersi in fretta e furia. Nella notte tra il 27 e il 28 maggio si svolge una drammaticissima riunione del consiglio di amministrazione Rai. Alle 4 del mattino mi telefonano a casa a Milano. Mi dicono: sali in macchina, sei il nuovo direttore del Tg1. Chiamo l'autista, prendo una coperta e parto. Quando mi sveglio sono già a Roma. Piombo in viale Mazzini. Trovo tutti esterrefatti: un giornalista di area socialista ai vertici del Tg1? Roba da non credere. E' la prima volta che in Rai non si è rispettato il manuale Cencelli e immagino sarà anche l'ultima. Vabbè, mi insedio. Non faccio in tempo a chiudere la porta, che squilla il telefono: Flaminio Piccoli, il segretario della dc, la vorrebbe domani mattina a casa sua, per il caffè. A che ora, chiedo. Alle sei e mezzo. Accidenti, dico, è mattiniero. Vado a Monte Mario, ci sediamo in giardino, mi dice: mi raccomando, Fede, salvaguardi le prerogative della testata. Passa una settimana, mi chiama Willi De Luca per dirmi che Piccoli non ama le cronache parlamentari di Nuccio Fava. Non le sopporta, non le vuole proprio. Mi dice: Emilio devi spostarlo da lì, mettilo dove ti pare, ma spostalo.

E lei?

L'ho spostato. Così, di punto in bianco. Nuccio è arrivato nel mio ufficio furente. Dal suo punto di vista aveva tutte le ragioni. Gli ho offerto il tg della notte oppure di fare l'inviato per il mondo, grandi servizi in libertà. Fava ha detto: preferisco giocare a tennis. Cosa che ha fatto tranquillamente, aspettando che in Rai girasse il vento.

E il vento è girato quindici mesi dopo.

Perfetto. De Mita diventa segretario, noi lo invitiamo in studio per l'intervista di prammatica. Prima di andare in onda sono già stati aperti i microfoni, De Mita sta parlando con Vittorio Citterich, non sanno di essere ascoltati da me che sono in regia. De Mita dice: caro Citterich, la direzione dipende anche dal suo amico Fanfani.

Appena messo piede in Rai già pensava di sostituirla?

Bè, queste cose si fanno in fretta. Sono le prime. A ogni cambio di segreteria c'è un cambio di direzioni e di uomini in Rai. De Mita dopo neanche una settimana chiede le mie dimissioni. Io rispondo che non mi dimetto e che dovranno cacciarmi.

E che succede?

Che mi cacciano. Una mattina mi telefona Agnes, nuovo direttore generale, e mi dice: verrai sostituito da Albino Longhi.

Cosa che avviene...

Certo. Longhi però dura poco e un bel giorno viene sostituito...

Dal suo amico Nuccio Fava.

Eh, sì. Le parti si invertono: lui è direttore, io vice. Alla mattina mi chiama la sua segretaria e mi dice: il direttore la prega di sgomberare ufficio e scrivania.

Lei come l'ha presa?

Se stai in Rai queste sono le regole. Dopo De Mita è arrivato Forlani, Fava è stato sgomberato e si è insediato Bruno Vespa. Tutto secondo le regole. Là dentro sei vittima e carnefice.

E' una buona cosa, secondo lei?

Non è né buona né cattiva. Però si deve avere la dignità di dire che è così, non fingersi indignati.

Quanti giornalisti sono lottizzati in Rai?

Quando sono entrato io, negli Anni 60, dieci su cento. Oggi, direi quaranta su cento.

Tutti i politici fanno pressione?

Indistintamente.

Nei suoi anni di Rai chi era il più insistente?

Pertini. Chiamava e protestava: mi avete tagliato l'inquadratura; non avete detto che ho fatto questo, che ho fatto quello. Era micidiale.

E poi?

Direi Spadolini. Era diventato il primo presidente del Consiglio laico, ci teneva moltissimo, telefonava, chiedeva... Poi Fanfani, che chiamava doppio, per sé e per la moglie Maria Pia. Poi i socialisti.

Craxi?

Indirettamente. A nome suo telefonavano Claudio Martelli e Francesco Tempestini. Tutti puntualissimi, uno squillo al giorno.

Nessun comunista?

Perbacco! Il mio vecchio carissimo amico Adalberto Minucci, che conosco da quando lavoravo alla *Gazzetta del Popolo*, mi teneva sotto stretta sorveglianza. Il pci chiedeva un po' di spazio in più e in cambio mi offriva aiuto il giorno che la dc avrebbe chiesto la mia testa.

Non si salva nessuno?

In Rai per professionalità puoi arrivare a diventare caporedattore. Da lì in su, ci vuole un partito sponsor. E' sempre stato così.

E' così anche in Fininvest?

Questa è una tv commerciale. Berlusconi è padrone...

Però il psi conta molto.

Conta di più l'Auditel, le giuro.

Pino Corrias

«Piccoli mi fece silurare Fava, e De Mita chiese la mia testa»

Emilio Fede (foto grande). Qui sopra: Bruno Vespa, attuale direttore del Tg1 contestato dal presidente Cossiga, e Nuccio Fava, suo predecessore.

Manca alla festa dell'«Avanti!» di La Spezia

«Solo da noi l'opposizione ha una rete televisiva»

LA SPEZIA. Ha atteso di essere ad una festa dell'*Avanti!* spezzina per aggiungere qualche considerazione alla scarnissima dichiarazione rilasciata a *Panorama*.

Dalla Spezia, il presidente della Rai Enrico Manca non si limita più a dire che «tutte le critiche sono legittime» e che la rissa Cossiga-Tg1 rientra nel «campo dell'opinabile».

Di fronte ad una possibile «campagna» del presidente della Repubblica contro il servizio pubblico radiotelevisivo, Manca gioca al rilancio.

«Se Cossiga solleverà anche la questione Rai mi renderà felice. Siamo ormai al capolinea, la riforma della riforma del servizio pubblico non è più rinviabile, ci vuole un nuovo assetto giuridico dell'ente decidendo anche i suoi futuri rapporti con il Parlamento e l'esecutivo», ha spiegato il presidente della Rai.

Manca ha poi difeso l'autonomia dei giornalisti radiotelevisivi dalle accuse di lottizzazione.

«E' un falso problema, non dimentichiamoci che prima della riforma in Rai c'era il latifondo della democrazia cristiana. Poi è stata fatta la riforma agraria e sono arrivati i lotti e con essi il pluralismo. Il pds non è d'accordo? Benissimo, discutiamone. Ma ricordiamoci che siamo l'unico Paese al mondo in cui il maggior partito di opposizione gode di un'area politico-culturale da cui è nata addirittura una rete televisiva e persino un telegiornale!».

Manca ha poi respinto ogni ipotesi di «guerra» con la Fininvest sull'informazione televisiva.

Ha auspicato invece una sua «crescita fisiologica» complessiva a tutto vantaggio dei cittadini. **[m. b.]**

Ancora interruzioni durante i notiziari per ritardi di pochi minuti

Guerra degli spot, protesta dei tg

I direttori: sì alle regole, ma con intelligenza

ROMA. Continua la guerra degli spot tra la direzione generale della Rai e le redazioni dei telegiornali: ieri pomeriggio è toccato all'edizione delle 14,30 del Tg3, con la conduttrice Paola Sansini che è stata «sfumata» d'improvviso mentre stava annunciando un servizio. Sulla puntualità della messa in onda dei tg ieri sono intervenuti i direttori. E' giusto che la Rai imponga anche ai telegiornali il rispetto degli orari di trasmissione, ma la regola dovrebbe essere applicata con una certa flessibilità, evitando di interrompere servizi e sigle di chiusura per «sforamenti» di pochi secondi: è questa l'opinione dei responsabili dei tre telegiornali pubblici.

«Se abbiamo mezz'ora di tempo - ha affermato il direttore del Tg1, Bruno Vespa - dobbiamo rispettarla. La regola è giusta, andrebbe magari applicata con un minimo di ragionevole flessibilità. C'era bisogno di una regola generale - ha continuato - e fa bene la Rai a sfumare i notiziari troppo lunghi. Certo, bisognerebbe evitare di interrompere un servizio, come è successo giovedì nell'edizione delle 20 del Tg1, dove avevamo sbagliato i calcoli». Vespa, che ha rilevato che nell'edizione di ieri delle 13,30 del Tg1 è stata sfumata la sigla di chiusura, ha infine osservato: «Un conto è quando si tratta di minuti, un altro quando si tratta di secondi».

«Io sono per il rispetto assoluto degli orari - ha detto il direttore del Tg3, Sandro Curzi - la trovo una cosa molto civile. Ci vorrebbe magari più intelligenza e meno breznevismo nell'applicazione della regola».

Curzi ha quindi lamentato che in due occasioni (l'altro ieri alle 19 e oggi alle 14,30) al Tg3 sono stati tagliati due minuti rispetto al tempo previsto dal palinsesto. «Non possiamo ridurre i tg - ha detto Curzi - per far spazio alla pubblicità». Secondo Curzi è necessario inoltre evitare il taglio della sigla di chiusura del tg, «perché senza sigla il telespettatore è indotto a credere che la pubblicità venga trasmessa all'interno del telegiornale».

Anche per il vice direttore del Tg2, Giuliana Del Bufalo, «La disposizione della Rai è giusta: se il tg va avanti senza limiti, salta tutta la programmazione. E' però assai difficile rientrare rigorosamente negli orari. Per allungare i tempi è sufficiente che giungano notizie importanti mentre si è già in onda, oppure una pausa in più del conduttore. Tra i conduttori inoltre - ha continuato - c'è chi legge più in fretta e chi legge più lentamente, non si può robotizzare tutto. Come sempre quindi, anche la più giusta delle regole deve essere applicata con intelligente elasticità. Ad esempio - ha concluso - se sta passando la sigla di chiusura, va lasciata finire». **[Ansa]**

Tornata a Vigevano la figlia spogliarellista del vicequestore: «Amava troppo la vita»

La verità di Gilda: papà non s'è ucciso

«Non accetto la tesi del suicidio, era un uomo forte»
«Veniva a vedere i miei spettacoli, gli piacevano»

VIGEVANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ho sensi di colpa. Perché dovrei? Con mio padre non c'è mai stato nessun litigio per la mia professione. Anzi, era contento per i miei primi successi. Non era uomo da uccidersi per la vergogna di una figlia spogliarellista. E poi se è stato suicidio, io non lo so. Amava troppo la vita». Gilda Pedone, la «bella, di buona famiglia e porno», come l'aveva definita un settimanale, è tornata a Vigevano, dopo tre settimane in fuga.

Non dalla vergogna, ma dalla vergognosa condanna inflittale, secondo lei, da una «stampa assassina, che mi ha dipinto come una parricida». E' tornata in una Vigevano addormentata dall'afa e dalla noia. Un giorno come il 14 agosto quando Giorgio Pedone, 54 anni, il signor vicequestore, fu trovato con un foro in fronte, in fondo a una cascina, al centro di un pomeriggio di campagna. Il mistero di Ferragosto. Un suicidio senza messaggi, e con troppi colpevoli. I giornali «assetati di scandalo», additati al pubblico disprezzo dal sindaco, che avevano inzuppato il pane in una storia piccante, salvo poi «pentirsi» dopo la tragedia. L'indifferenza della provincia verso un uomo in crisi, come aveva detto il vescovo nell'omelia funebre. Il trasferimento a Trieste deciso dai superiori per «punire» il magistrato delle «colpe» a 24 pollici della figlia, ospitata in uno sgangherato show televisivo. E poi sì, anche la svolta gialla, con quella lunga e traballante lettera anonima spuntata la mattina del 28 agosto sui tavoli di una redazione locale: «Pedone è stato ucciso. L'assassino era ai funerali».

Ma soprattutto lei, la scandalosa figlia, sbattuta in prima pagina mentre si rotola nuda nel fango. Accanto, la foto tessera del padre. «Uno sciacallaggio di mostri», dice Emilio Pirovano, 37 anni, piccolo e stempiato, fidanzato e pigmalione. Gilda è tornata con lui, nel villino che ospita anche l'agenzia dal nome alla moda, Golden Star promotion.

Vivono barricati da due giorni, da quando s'è sparsa la notizia e il telefono ha cominciato a trillare: «Ci offrono milioni per servizi esclusivi, interviste autobiografiche, perfino serate. Vanno per le spicce, danno per scontato di avere a che fare con gente della loro risma. Ma si può essere tanto cinici?». Gilda, top scuro e gonnellina beige a fasciare un fisico da adolescente, un trucco leggero, occhi scuri e profondi, tristi e uguali a quelli del padre, adesso resta chiusa in casa. La sua verità l'ha già raccontata alla «Provincia Pavese». Ha saputo della morte del padre quattro giorni dopo, domenica 18, mentre era in Spagna: «Al telefono mia sorella singhiozzava: non ti ha detto niente nessuno?, ripeteva. Poi, all'improvviso: babbo è morto. Dentro di me è scoppiato l'inferno. Era sera, avevo fatto molti chilometri nel deserto, ero stanca. Sembrava un incubo».

E' arrivata in Italia la notte del giorno dopo. Dove si sia rifugiata, non lo dice. A pochi chilometri, ad Abbiategrasso, suggerisce un amico. Non s'è mai fatta vedere, neppure ai funerali. Ma ha seguito tutto, letto tutto, ritagliato e conservato, senza saper ora che fare di quel fascio di carta straccia. Finché non ce l'ha fatta più: «Follie, follie di scribacchini. Mio padre è stato il primo a sapere, veniva ai miei spettacoli». Il fidanzato conferma: «Non è vero che i rapporti col padre si fossero diradati dopo gli articoli su Gilda. Ci eravamo visti al mare, a giugno. Il signor Pedone era un uomo intelligente, brillante. Ma davvero si può pensare che uno si suicidi, oggi, da noi, perché la figlia fa un incontro di catch in televisione? Non è mica un lavoro illegale, paghiamo le tasse, noi. Ma lo sa quanta gente rispettabile ha figli che si drogano, spacciano, si prostituiscono?». I toni diventano furiosi:

«Ma la storia del magistrato che si uccide per vergogna era già bell'e pronta per la prima pagina. Nessuno che si sia chiesto perché uno va a spararsi in un cascinale di campagna, lontano chilometri, senza lasciar presagire nulla, senza far testamento, senza neppure un biglietto».

La voglia di giustizia di Gilda, o una disperata autodifesa, fa riemergere il sospetto sulla fine del magistrato Pedone. Ripete: «Il discorso del suicidio non lo accetto. Mio padre non era uomo da uccidersi per un problema anche grave, e tantomeno per una figlia spogliarellista. Semmai aveva altri problemi, parlava della malavita che colpiva a Vigevano e in Lomellina, dei rapporti con i superiori». Ma chi poteva volere la morte di un vicequestore di provincia? Gilda si confonde: «Ho letto sui giornali di quella lettera che parlava di un assassino. Mi sembrava essere in un film di Humphrey Bogart. Non so, si può diventare pazzi, così». Ma prima aveva detto: «Non credo che qualcuno volesse la sua morte. Ma se anche lo sapessi, ora non lo direi».

Gilda Pedone resterà a Vigevano, lontana ancora per qualche giorno dalla curiosità della gente. La fama che aveva cercato a lungo, fin da ragazza, gli è piombata addosso a 25 anni con un peso insopportabile. E' decisa a non accantonare il «sogno nel cassetto», come l'ha sempre chiamato, di diventare una show-girl. Soltanto l'ha rimandato, in attesa che si posi un po' di pace su questa storia sbagliata, un mistero avvolto dai clamori. Suicidio simulato o vero, resta da stabilire il movente, ammesso che non regga quello offerto dai giornali. Vigevano non ha molta voglia d'interrogarsi. Aveva già messo la sordina alle voci, ridotte ai sussurri di sempre, in piazza Ducale. Il giornale locale, «L'Informatore», dal giorno dopo ha inaugurato un silenzio per «motivi morali» sulla fine dello stimatissimo dottor Pedone, quattordici anni di servizio, un'autorità cittadina. In procura attendono da Roma, senza fretta, il risultato della autopsia, mentre la perizia balistica sembrerebbe confermare che è stata la mano del magistrato a sparare il colpo. Il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino, titolare dell'inchiesta, è in vacanza al mare per i prossimi dieci giorni. I messaggi cifrati di una lettera anonima e i dubbi di una spogliarellista non sono forse elementi sufficienti per ridestare il caso. Semmai, qualche coscienza.

Curzio Maltese

Gilda Pedone sulla scena, e, a sinistra il padre Giorgio

> «Non sono fuggita e da quel giorno sto soffrendo in un inferno»
> «Continuerò a fare la show-girl
> Non è un lavoro da scandalo»

Sanremo: lui ha più di 60 anni, lei trentadue

«Voglio quella ragazza» e ammazza il padre

SANREMO. Una scarica di pallettoni per eliminare il padre della donna che amava. Contrastava la relazione; lo considerava un dongiovanni, un donnaiolo, troppo vecchio per sua figlia. Lo ha ucciso nel sonno, poi è andato a costituirsi. Un delitto quasi annunciato. E' accaduto ieri alle 7 in un modesto alloggio di Coldirodi. La vittima, Antonio Campisano, 66 anni era di Cosenza. Aveva passato la vita nei campi a coltivare garofani e rose. L'assassino, Angelo Sinopoli, 62 anni, è originario di Teramo. E' scapolo, piastrellista. Al centro di questa vicenda di gelosie, rancori, intrighi e passione, Patrizia Campisano, 32 anni, due figli di 12 e 8 anni, separata da pochissimi giorni. Assassino e vittima erano divisi da un antico rancore. Un anno fa erano venuti alle mani e solo l'intervento di amici aveva evitato il peggio. Sinopoli aveva minacciato: «Un giorno o l'altro ti ammazzerò».

Ieri mattina ha messo in atto il progetto, con calma. Prima è andato da un amico, e gli ha rubato un fucile. Lo ha caricato con due cartucce a pallettoni ed è andato a casa del rivale. Anche qui ha trovato la porta aperta.

Campisano dormiva nel suo letto, coricato su un fianco. L'assassino in silenzio si è avvicinato al letto, ha appoggiato la canna al costato ed ha fatto fuoco. Un solo colpo, devastante e mortale. Angelo Sinopoli ha richiuso la porta ed è salito al quarto piano dove abita la figlia di Campisano. Ha bussato. Lei ha aperto: «Imbracciava il fucile ed aveva gli occhi pieni di rabbia». Lui ha detto: «Ho ucciso tuo padre ora ammazzo anche te». Patrizia ha vinto il terrore e lo ha supplicato: «Perché? Che ti ho fatto». Lui ha avuto un sussulto, si è voltato e se n'è andato. Ha preso la macchina, ed è andato dai carabinieri: «Ho ucciso un uomo, sono venuto a costituirmi». [g. p. m.]

IN **BREVE**

Torna la banda dei Tir e colpisce in Calabria

VIBO VALENTIA. Torna la banda dei Tir. Ha colpito sulla corsia Sud dell'A3 Salerno-Reggio Calabria. I banditi, a viso scoperto, hanno bloccato il mezzo della ditta Domeniconi di Cesena, costringendo gli autisti a scendere. Trasportavano latticini «Galbani». Il carico aveva un valore di circa venti milioni. [Agi]

Sequestrato a Durazzo peschereccio italiano

BARI. Un peschereccio italiano con quattro persone a bordo proveniente da Monopoli è stato sequestrato a Durazzo. L'equipaggio dell'imbarcazione, che si chiama «Omega Primo», sarebbe stato sorpreso mentre pescava in acque albanesi, a otto miglia dalla costa. [Ansa]

Rilasciato reporter arrestato a Nicosia

NICOSIA. Il fotoreporter italiano Massimo Rana, arrestato dieci giorni fa nel settore turco di Cipro e accusato di spionaggio per conto dei greco-ciprioti, è stato rilasciato ieri dopo il processo. E' stato scagionato dalle accuse mossegli dalla polizia. [Ansa]

La Lega Ambiente «Mare ancora sporco»

ROMA. La Lega Ambiente ha diffuso i risultati finali dell'operazione «Goletta Verde» '91. Quasi un campione d'acqua su due dei circa mille prelevati risulta inquinato. Precisamente, su 878 analisi effettuate in Italia e 75 all'estero, i campioni che superano i limiti di legge sono 452, pari al 48%, e 32 pari al 43%. Bocciato soprattutto l'Alto Adriatico. [Agi]

Napoli, operaio ucciso nell'incidente al porto

NAPOLI. Un operaio, Vincenzo Pennarelli, 53 anni, è morto in un incidente sul lavoro sulla banchina del molo 43, nel porto di Napoli. L'uomo stava facendo segnalazioni per un carrello sollevatore che trasportava balle di cellulosa scaricate da una nave olandese quando è stato schiacciato contro un muro. Inutile la corsa verso l'ospedale, dove Pennarelli è giunto ormai cadavere. [Ansa]

Verona, la ragazza non aveva avuto il coraggio di presentare la querela

Violenta la figlia, prosciolto

Ma la procura impugna la decisione del tribunale

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si può violentare per ben due volte la propria figlia maggiorenne, essere denunciati e rimanere impuniti? C'è riuscito un operaio di Veronetta, un quartiere popolare a ridosso del centro storico di Verona, che non è stato neppure processato per mancanza di querela da parte della vittima. La vicenda, per ora conclusa davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Verona Aldo Celentano, non è però finita. La procura della Repubblica di Verona ha infatti impugnato la decisione rimettendola alla Corte d'Appello di Venezia. I protagonisti della vicenda sono un cinquantenne e la figlia di 23 anni. La ragazza nel settembre scorso (quindi un anno fa) si era presentata in questura a Verona per raccontare che era stata aggredita e costretta dal padre ad avere dei rapporti completi. Un racconto dettagliato il suo, sulla cui veridicità non c'erano mai stati dubbi. «Ha abusato di me per ben due volte - ha raccontato la ragazza - la prima costringendomi con le minacce a seguirlo in campagna. Una seconda volta invece mi ha obbligata a suon di schiaffoni». Denuncia poi verificata e convalidata dai successivi accertamenti. In base a questa denuncia la procura aveva avviato l'inchiesta per minacce ed atti di libidine. La ragazza però non ha ieri trovato il coraggio di costituirsi parte civile e di querelare il padre violento. Così il giudice Celentano si è trovato costretto ad applicare la legge che prevede la possibilità di procedere solo con la querela della parte offesa. All'udienza, davanti al giudice per le indagini preliminari infatti, sia il pubblico ministero sia il difensore avevano concluso chiedendo in perfetta intesa che fosse pronunciata sentenza di non luogo a procedere. Il giudice Celentano aveva così accolto la richiesta concordemente formulata dalle parti e basata proprio sul presupposto che la persona offesa dal reato non aveva proposta querela per i fatti attribuiti al proprio genitore. Improcedibilità quindi dell'azione penale. La procura però non è d'accordo e il suo capo, Paolo Castellano, ha subito impugnato la sentenza. La procura veronese sostiene infatti che il reato di violenza carnale commesso dal genitore ai danni dei figli ancorché maggiorenni e non conviventi è pur sempre procedibile d'ufficio e cioè anche in mancanza di querela come era avvenuto appunto nel caso dell'uomo di Veronetta e della figlia. Si deve quindi entrare nel merito dei fatti denunciati ed arrivare a sentenza.

Franco Ruffo

Polemica all'Aquila: «I morti vanno rispettati»

Il sindaco: troppo sciatti gli addetti ai funerali

L'AQUILA. Quell'affannarsi per accaparrarsi il morto, mentre i parenti erano in preda alla disperazione, quel presentarsi ai funerali senza un po' di ritegno verso il dolore di chi seguiva il feretro hanno fatto scattare la reazione del sindaco dell'Aquila, Enzo Lombardi, che ha lanciato una specie di ultimatum: o i concessionari del servizio dei trasporti funebri decidono di assumere un comportamento improntato al minimo rispetto verso il pietoso, ma lucroso, servizio loro affidato, oppure l'amministrazione comunale deciderà di gestirlo in proprio o per mezzo di una propria azienda.

Questa minaccia il sindaco l'ha fatta con una lettera ai concessionari del servizio di trasporto funebre, accusati di gestirli con «sciatteria». «I servizi funebri - scrive Lombardi - dal più modesto a quello "di riguardo" sono svolti da personale vestito in maniera indecorosa, quando non anche indecente e spesso anche numericamente insufficiente. Si assiste ad un continuo apparire di avvisi funebri al di fuori degli spazi a ciò destinati con contemporanea evasione dei relativi carichi fiscali. Per tacere di quanto già costituisce materia di indagine da parte della magistratura». Quest'ultima frase farebbe riferimento a una sorta di «guerra» tra le varie ditte in concorrenza, con minacce reciproche e intervento della magistratura.

La lettera del sindaco è stata fatta a livello personale, senza per ora interessare ufficialmente la giunta cittadina. «Ma le sue osservazioni ci trovano d'accordo - sostiene il vicesindaco Giovanni Giuliani -, specie per quel che riguarda l'atteggiamento di decoro da tenersi in quelle particolari situazioni». [r. cri.]

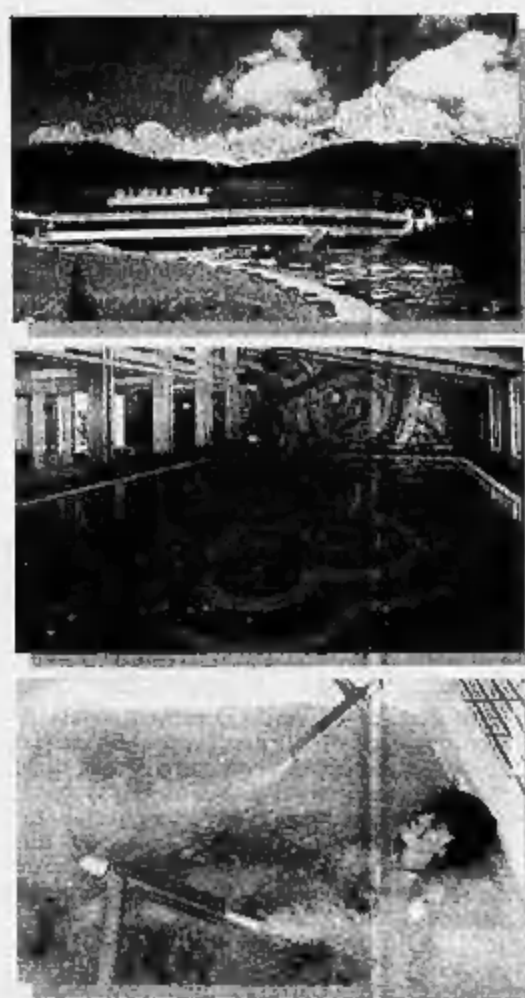
In tutta Italia: 3 arresti

Truffa miliardaria con assegni falsi Blitz a Napoli

NAPOLI. Una organizzazione di falsari, responsabile di truffe per svariati miliardi di lire ai danni di istituti di credito in tutta Italia mediante l'incasso di assegni contraffatti, è stata scoperta dai carabinieri della sezione Anticrimine del gruppo Napoli Uno.

A capo dell'organizzazione era Aldo Continisio, di 40 anni, residente a Napoli, che, secondo i carabinieri, oltre a truffare banche, riforniva di documenti falsi molti latitanti di spicco. Con lui sono stati arrestati due complici presenti nell'appartamento di via Sant'Erasmo, nel quartiere della Sanità, al momento dell'irruzione dei militari. Si tratta di Giuseppe Ricciardiello, di 32 anni e Nunzio Argenzio, di 36, entrambi di Napoli.

Nell'appartamento, che era anche l'abitazione di Continisio, sono stati sequestrati 223 assegni, sicuramente rubati, compilati e in bianco, relativi ad istituti di credito operanti su tutto il territorio nazionale, 25 patenti di guida, risultate rubate da uffici della Motorizzazione di Taranto, Roma e Napoli, 26 timbri a secco di vari Comuni d'Italia, oltre a mille cedole per la richiesta di assegni e macchinari per la punzonatura.

Contenisio era in possesso di un vastissimo archivio sui rapporti tra banche ed imprese sparse in tutta Italia. Una volta procuratosi le firme di responsabili delle imprese, falsificava gli assegni che erano poi incassati dai complici. Le indagini svolte dai carabinieri, che ieri hanno inviato un primo rapporto alla procura della Repubblica napoletana, non sono ancora concluse. Si cercano infatti i «basisti», che probabilmente risiedono in città del Nord e Centro Italia. [Ansa]

Verona, gli abitanti nel mirino dello psichiatra: infedeli, il loro dio è il denaro

«Assassino creato dalla città»

Perizia choc sul ragazzo che uccise i genitori

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una società che è stata riempita di denaro, che è diventato il vero dio di questi luoghi, e dove la scuola è considerata una perdita di tempo. In quest'atmosfera paradossale assumo la funzione del pubblico ministero e condanno questa società».

Sono parole scritte dallo psichiatra Vittorino Andreoli, inquadrano Montecchia di Crosara, il paese dove s'è compiuto un delitto feroce: l'uccisione dei coniugi Antonio e Maria Rosa Maso, massacrati il 17 aprile scorso dal figlio Pietro e da tre suoi amici, per la «spartizione dell'eredità».

Il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia ha depositato in tribunale la perizia del professor Andreoli su tre degli autori del delitto (del quarto si occupa il tribunale dei minorenni).

Dopo aver rilevato le condizioni mentali, la personalità di questi ragazzi passati dalle serate in discoteca all'assassinio per denaro, lo psichiatra dedica una parte della sua relazione a quel paese dov'è cresciuto e infine s'è fatto tremendo Pietro Maso.

E Montecchia di Crosara ne esce ipocrita e colpevole. «Si tratta di una società - scrive Andreoli - improntata all'apparenza, incapace di risolvere nuovi problemi, che tende solo a negare o nascondere. Una società che frequenta la chiesa senza alcun vero sentimento religioso e soprattutto senza che essa rappresenti una fonte di moralità e un esempio di comportamento etico».

Il perito va avanti duro nell'analisi: «Una società apparentemente pacifica, accondiscendente, in realtà aggressiva o, peggio ancora, vittimista. Un vittimismo che genera solo lamento e convinzione di essere stati abbandonati o maltrattati. Una società che sembra fondarsi sulla famiglia, entro cui invece domina il conflitto espresso o quello nascosto».

«Qui - incalza Andreoli - la fedeltà è una bugia, perché ognuno ha almeno una storia di tradimento da raccontare». E qui, osserva lo psichiatra, il marito è anche padrone, qui domina una classe politica «che pensa di aver ottenuto il piccolo o grande potere per genialità o per designazione divina».

Infine, la condanna di Vittorino Andreoli, che indossa per immagine la toga del pubblico ministero. «Rimango invece muto psichiatra di fronte alle responsabilità dei tre ragazzi, poiché in questo caso alla psichiatria compete l'unico ruolo che le deriva dal sapere psichiatrico, e poi l'impotenza».

Montecchia di Crosara sotto choc, colpita dai «macigni» di questo giudizio.

Il sindaco democristiano, Elisa Caltran, dice: «Sono amareggiata. Di fronte a quel fatto atroce, non so che cosa possa aver influito sul comportamento di quei ragazzi. E' colpa della società, secondo il professor Andreoli. Ma non mi pare che il nostro paese sia in condizioni così disastrose. Qui sono grandi lavoratori, attaccati alla loro terra. Però non direi che il denaro sia l'unico dio di questa gente. Sì, certo, c'è molto interesse economico. Ma ci sono anche l'educazione dei figli e la preoccupazione di dare loro un futuro sano. Può anche darsi però, che qualcuno sbagli nell'insegnare ai ragazzi come si fa a vivere».

Pietro Maso uccise i genitori e aveva in programma di far saltare la casa della famiglia. Al suo piano avevano aderito anche gli amici Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza (nelle foto piccole)

Parla con angoscia, il sindaco. «D'accordo, non siamo mica stinchi di santi, ma non è così brutale la gente di Montecchia. E adesso, dopo quel che ha scritto il professor Andreoli, siamo tutti abbattuti, preoccupati». C'è, comunque, un pizzico di autocritica nelle parole di Elisa Caltran: «E' anche probabile che la società non sappia trasmettere ai giovani certi principi. Io non condanno completamente quel che dice Andreoli, però certe osservazioni non le farei diventare un giudizio su un paese intero».

Un paese di 3907 abitanti, tra il verde delle colline, che vive principalmente di agricoltura e di piccole industrie, in maggioranza calzaturiere. E una tenace ricerca del benessere. Con qualche manifestazione d'intolleranza: nel luglio dell'89, a Montecchia, un maresciallo dell'Aeronautica, Achille Catalani, morì dopo essere stato aggredito da un gruppo di giovani: lo avevano chiamato «terrone» e lui aveva reagito.

In questo paese è vissuto Pietro Maso, svogliato, vuoto, lontano dal lavoro nei campi e sempre vicino con il pensiero al denaro.

In uno di quei bar dove trascinava serate ha progettato di uccidere suo padre e sua madre, per prendersi la casa, i campi e i soldi. E per farlo ha arruolato amici balordi: Giorgio Carbognin, Paolo Cavazza e un minorenne. Si sono messi sulla faccia maschere di carnevale e hanno teso l'agguato.

I coniugi Maso, a tarda sera, erano di ritorno da Vicenza, dove avevano preso parte ad una riunione di una congregazione religiosa. L'assalto micidiale nel momento in cui marito e moglie rientravano in casa. Pietro e i suoi complici a infierire sui Maso. Dopo il massacro i quattro giovani s'infilano in macchina e vanno giù in città, a trascorrere due ore in discoteca.

La volontà d'intendere e di volere di Pietro Maso, stabilisce il perito, era diminuita al momento del fatto. Per gli altri, invece, non c'è stata nemmeno questa perdita momentanea. Ma, sullo sfondo del delitto, c'è quel paese arido.

Giuliano Marchesini

Ha un alibi l'uomo preso a Amsterdam

Uno bianca, sfuma la pista olandese

E i genitori del secondo ricercato «Sei innocente, devi costituirti»

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I due pregiudicati romagnoli rimangono al centro delle indagini sulla Uno bianca. Settimo Donati per i suoi spostamenti sull'asse Amsterdam-Rimini, Maurizio Palma perché è rimasto l'unico ricercato da un massiccio spiegamento di forze di polizia.

E proprio verso l'evaso ravennate è stato lanciato un appello a costituirsi da parte dei suoi genitori: «Noi sappiamo che non c'entri niente con gli eccidi della Uno bianca - hanno detto padre e madre di Maurizio -, ma proprio per questo ti chiediamo di consegnarti, fallo per noi, evita di peggiorare ancora la tua situazione». E anche gli inquirenti fanno capire che al pregiudicato ravennate converrebbe costituirsi, soprattutto se, come ha dichiarato in una telefonata notturna all'Ansa ritenuta vera anche dagli inquirenti, può dimostrare di non avere a che fare con l'auto del terrore.

Di certo c'è una tensione palpabile in Romagna. Il territorio è militarizzato. E delle indagini ormai si occupano a tempo pieno Criminalpol e i reparti speciali dei carabinieri. Dall'Olanda rimbalzano voci contrastanti; in particolare sui movimenti di Settimo Donati, il forlivese trentunenne nei confronti del quale la magistratura riminese ha emesso un provvedimento di custodia cautelare per il duplice omicidio dei senegalesi. Secondo la sua versione, il giovane - arrestato insieme a un complice con 40 chili di cocaina del valore di diversi miliardi - sarebbe in Olanda dal settembre del '90, quando era sfuggito a un posto di blocco lasciando tre etti di polvere bianca sulla sua auto. Resta da verificare l'attendibilità delle prove portate a supporto delle sue dichiarazioni dal pregiudicato romagnolo. S'indaga in particolare su due date: 28 agosto (ferimento dei poliziotti a Pesaro) e 18 agosto (agguato ai senegalesi). Sulla prima data probabilmente il Donati ha più possibilità di provare la sua presenza in Olanda, visto che l'operazione antidroga (cocaina per miliardi) fa presumere che la polizia olandese fosse sulle sue tracce da qualche tempo. Alcuni inquirenti italiani comunque sarebbero scettici sulla versione del pregiudicato romagnolo, tanto da affermare che la pista del giudice Sapio resta «una delle ipotesi più valide». Anche se andrebbe comunque fatta una distinzione tra i vari delitti attribuiti alla banda.

Nel frattempo si valuta con estrema attenzione la telefonata della «Falange Armata» all'Ansa di Firenze. Non una rivendicazione ma un messaggio inviato al sostituto procuratore della Repubblica di Rimini Roberto Sapio in cui si definisce la sua decisione «forzata e temeraria» e che lui stesso «dovrebbe capire che non è una cosa seria».

Un tentativo di depistaggio? «Non mi risulta - replica il magistrato -. Certo è un fatto estremamente inusuale per un gruppo che rivendica delitti così sanguinosi». C'è ancora tanta confusione, ma, nonostante la sicurezza di molti inquirenti, la pista romagnola sembra perdere, almeno in parte, di credibilità.

Luigi Luminati

Ogni settimana andava a prendere il ragazzo di 19 anni che viveva assieme alla moglie separata

Sceglie la morte con il figlio handicappato

Tragedia a Bergamo, l'uomo trasforma l'auto in una camera a gas

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Padre e figlio, morti nell'auto, uno accanto all'altro: uccisi dall'ossido di carbonio, introdotto nell'abitacolo della vettura attraverso una canna collegata al tubo di scappamento della macchina.

Suicidi? O piuttosto un omicidio-suicidio? Il mistero, di una storia tragica e pietosa insieme, si è diradato dopo le prime indagini: è quasi caduta l'ipotesi del doppio suicidio, tenuto conto della fragile personalità del figlio, un ragazzo cerebroleso, mentre si è fatta strada l'ipotesi che il padre in un momento di disperazione, trovandosi in particolari condizioni, abbia deciso di farla finita per sé e anche per il figlio.

Le vittime: lui aveva sessant'anni, si chiamava Lino Martintoni, era nativo della provincia di Trento, ma da quattro anni abitava presso una casa di riposo di Brembate Sopra, nel Bergamasco, da quando si era separato dalla moglie e una sentenza aveva stabilito che il figlio dovesse essere affidato alla donna; il figlio si chiamava Andrea, aveva diciannove anni, era handicappato con gravi lesioni cerebrali, abitava con la mamma nel quartiere Marigolda di Curno vicino a Bergamo.

Sull'episodio non c'è per ora una versione ufficiale che sarà possibile solo dopo l'esito della doppia autopsia. Si procede comunque attraverso una ricostruzione giudicata attendibile. Lino Martintoni era un introverso, che vent'anni fa aveva subito l'amputazione della gamba sinistra in un incidente, era costretto a muoversi in carrozzina, su un'auto appositamente attrezzata per lui. Due o tre volte la settimana si recava alla casa della moglie per prendere il figlio e accompagnarlo a passeggio. Andrea, un ragazzo di statura piccola, molto buono, amico di tutti, andava volentieri con il padre: in paese gli volevano tutti quanti bene, a causa della sua situazione drammatica, e un po' tutti lo aiutavano. Giovedì sera quando la mamma ha diffuso la notizia del mancato ritorno a casa del figlio, l'intero paese si era mobilitato nelle ricerche del ragazzo.

Giovedì pomeriggio il papà era passato a prendere Andrea una prima volta, poi l'aveva riportato a casa; quindi l'aveva ripreso con sé alle 17 e da quel momento non si erano più avute notizie. L'ultima volta in cui si era presentato alla casa della moglie, aveva chiesto che il ragazzo portasse con sé un giubbetto. Ieri mattina sul tardi la tragica notizia del rinvenimento dei due cadaveri.

Si pensa, come s'è detto, ad una tragedia della disperazione. L'uomo, colto probabilmente da un momento di squilibrio, ha deciso di farla finita e ha collegato un tubo di plastica allo scarico del gas della vettura infilando la canna nell'auto stessa. L'ossido di carbonio ha fatto il resto.

Amanzio Possenti

Lettera anonima: cercate a S. Giuseppe Vesuviano

Napoli, indagini riaperte sulla morte di Siani

NAPOLI. Da poco più di due mesi - ma la notizia si è appresa solo ora - la procura della Repubblica di Napoli ha riaperto l'inchiesta sull'omicidio del giornalista Giancarlo Siani, collaboratore del «Mattino», avvenuto il 23 settembre 1985 e per il quale fino ad ora, nonostante le lunghe e complesse indagini, non sono stati identificati né esecutori, né mandanti. La riapertura dell'inchiesta si è resa necessaria in seguito all'arrivo alla procura della Repubblica di Napoli di una lettera anonima nella quale venivano fornite indicazioni su una nuova «pista» che, a giudizio dello sconosciuto che ha spedito il messaggio alla magistratura, sarebbe quella giusta per inquadrare il delitto e giungere eventualmente all'identificazione dei responsabili. Stralci della lettera anonima, con la quale si invitano i giudici napoletani a indagare sull'attività di giornalismo svolta da Siani a San Giuseppe Vesuviano, nell'ambito della quale si troverebbe appunto la chiave giusta per svelare i misteri del suo delitto, sono stati pubblicati dal mensile «La voce della Campania».

In questi due mesi i carabinieri avrebbero eseguito una serie di accertamenti tesi a verificare la ipotetica veridicità di quanto affermato nella lettera. Per spiegare i motivi che avrebbero portato alla decisione di uccidere Giancarlo Siani, l'anonimo scrive che il giornalista «si era messo in testa di scoprire e denunciare le "macagne". Cercarono di comprarlo, come fanno con gli altri. Lui non capì e non volle capire e se ne andò al creatore. E gli assassini li cercarono a Torre Annunziata». Sempre secondo quanto scritto dall'anonimo «nel Comune di San Giuseppe Vesuviano vengono riciclati migliaia di miliardi all'anno di soldi provenienti dalla droga e dai sequestri di persona». [Ansa]

In Calabria, da tre giorni non si hanno notizie

Imprenditore scomparso si teme la lupara bianca

COSENZA. Sembra essersi dileguato nel nulla Giuseppe Flotta, trentaquattrenne, un imprenditore edile di Rossano, nell'Alto Ionio Cosentino, sparito mercoledì.

I primi a temere per lui sono stati i familiari, messi in allarme non tanto dal fatto che non era rientrato a casa dopo il lavoro, cosa che ogni tanto avveniva, quanto perché per tutta la giornata non si era messo in contatto telefonico con loro, cosa che invece faceva quotidianamente.

Una solida posizione economica (opera soprattutto nel settore dell'estrazione e commercializzazione di materiale inerte), Flotta è abbastanza conosciuto a Rossano e la notizia della sua scomparsa trapelata solo ieri sera ha creato molta sensazione e non solo negli ambienti economici.

I carabinieri non escono dalla cautela, normale in questi casi, dicendo solo che si sta lavorando senza tralasciare nessuna ipotesi. Nemmeno quelle del sequestro, sia a scopo estorsivo (la Calabria ha ormai abituato a una specie di stillicidio di rapimenti), sia a scopo solo intimidatorio.

Non si trascura neppure l'ipotesi di un'eventuale soppressione. Insomma un quanto meno nebuloso caso di lupara bianca. Ipotesi che restano a galla tutte, anche perché niente, nella vita di tutti i giorni di Flotta, ha mai lasciato pensare ad alcunché di strano se non proprio di illecito.

Scomparso Giuseppe Flotta, scomparsa anche la sua automobile, una potente «Saab 9000» che aveva acquistato di recente. Saranno le indagini a scavare nella vita dell'imprenditore e a far emergere un'eventuale pista che spieghi la sua improvvisa sparizione.

[d. mi.]

Stato civile di Torino

5 SETTEMBRE 1991

NATI — **Pezzano** Rossella; **Torre** Maria; **Monterosso** Daniel; **Genta** Laura; **Salerno** Federica; **Ververi** Kamila; **Derio** Maria; **Giura** Stefania; **Pirella** Alberto; **Decollanio** Valeria; **Marocchi** Federica; **Guida** Giulia; **Orsolani** Niccolò; **Talarico** Rocco; **Cavaliere** Leonardo; **Hu Sofia Zhao Yan**; **Livigni** Laura; **Quattrocchi** Denise; **Merico** Alessio; **Sidari** Sara; **Rubinetto** Maria Tea; **Padolano** Lorena; **Magliano** Alice; **Bertoglio** Alessandro; **Protto** Virginia; **Chesoli** Filippo; **Druetto** Giulia; **Paglia** Ilaria; **Intileo** Piermario; **Casenza** Vincenzo.

MORTI — **Naiesso** Mario, di anni 71, nato a Torino, pens., abitante in v. Cialdini 19; **Porporato** Rosanna in Baudino, a. 45, Orbassano, casal., v. Frat. Garrone 29; **Aprile** Marcellina v. Ramella, a. 95, Pecetto T.se, pens., v. A. Doria 14; **Bacone Pier** Alberto, a. 56, Trino V.se, commerciante, v. P. D'Acaja 42 bis; **Toffaletano** Nunzio, a. 82, Stornarella, pens., c.so Novara 23; **Ferrante** Massimo, a. 19, Torino, operaio, c.so Mollas 77; **Fiorini** Silvia in Cecconi, a. 65, Torino, pens., v. Stellanoni 16; **Grassitelli** Pasqua, a. 71, Andria, pens., v. Meina 8.

Deceduti in ospedale: **Briz Bayo** Fernando, a. 46, Bastain (E), dirigente, Mauriziano; **Ardimone** Osvaldo, a. 55, Castelvolone, pens., Molinette; **Cabaderi** Sinfode, a. 74, Migliano, pens., Mauriziano; **Capetti** Claudio, a. 22, Torino, Molinette; **Dezan** Lorenzo, a. 80, Maser, pens., Maria Vittoria; **Lomello** Giovanna Antonietta in Lo Giudice, a. 52, Pancalieri, pens., Molinette; **Verrua** Guido, a. 93, Villadeati, pens., CTO; **Grego** Giordano, a. 82, Orsera, pens., Mauriziano; **Perotto** Vittorio, a. 78, Avigliana, pens., Martini; **Furlin** Ida in Ariatti, a. 70, Fonzaso, pens., Gradenigo; **Carlassi** Angela, a. 67, Origgio, relig., Cottolengo.

Nati 30 - Morti 19

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Tessier

anni 68

L'annunciano la moglie **Emilia**, la figlia **Rossanna** col marito **Giuseppe Chiarello** e le piccole **Elena** e **Silvia**, il figlio **Marco** con **Marinella**, cognata **Anna** e parenti tutti. Un ringraziamento al dr. Aurelio Amar per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica 8, ore 15,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi - Mastri - Bosconero.

— **Mastri**, 6 settembre 1991.

Edoardo Agnelli e **Lupo Rattazzi** partecipano commossi al dolore della loro cara amica Violante per la scomparsa del marito

Ferdinando Calcaviello

— **Torino**, 9 settembre 1991.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Grammatico

anni 22

Ne danno il triste annuncio: mamma, papà, **Antonella**, zii, cugini e tutti coloro che lo hanno amato. Funerali oggi alle 10,30 nella parrocchia di S. Francesco - Venaria.

— **Venaria**, 7 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Ferrero (Lina)

Profondamente addolorati l'annunciano il fratello, la cognata, i nipoti. Funerali a Piozzo (Cn) lunedì 9 ore 9,45. Partenza ospedale di Rivoli ore 8,15.

— **Rivoli**, 6 settembre 1991.

Il giorno 4 si è spento in Como

Mario Marchettini

Ad esequie avvenute, per espressa volontà dell'estinto, la moglie **Maria** assieme a **Rosaria**, nipoti e parenti tutti, ne dà il doloroso annuncio. La cara salma riposa nel Cimitero Generale di Torino.

— **Torino**, 7 settembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima operosa dell'impresario Edile

Giuseppe Demarchi (Pinotu)

di anni 82

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Albina Ghelier**, i figli **Valentino** e **Paolo**, le nuore **Laura Miari** e **Laura Amerio**, i nipoti **Umberto, Marina, Ettore, Daniela** e il piccolo **Davide**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo da via S. Francesco 17, Venaria.

— **Venaria**, 7 settembre 1991.

Fratelli **Bartolomeo, Antonio** e **Margherita Demarchi** e cognato, partecipano al dolore.

I nipoti **Mario, Carlo, Enrico, Paolo, Jolanda, Anna Maria** e **Wanda** con le rispettive famiglie partecipano la scomparsa dello **ZIO**.

Dipendenti della **Co.Ed. fratelli Demarchi** partecipano al lutto della famiglia.

Angelo Feltrin e famiglia
Sergio Feltrin e famiglia
Giuseppe Ferrari e famiglia
Margherita Grosso e famiglia
Paolo Rolando e famiglia
sono vicini a Tonuccio e Paolo.

Riccardo Sartoris è vicino a Tonuccio, Paolo e familiari per il grave lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Gilli ved. Alessio

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** col marito, le nipoti **Elena** ed **Elisabetta**, parenti tutti.

— **Torino**, 7 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Laura Varetti** e i familiari di

Mario Naiesso

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, particolarmente: Associazione Maestri del Lavoro, Associazione ex Allievi FIAT, Prof. Ottavio Losana per la sollecita opera sempre prestata, Condomini e altri offerenti, le cui elargizioni vengono devolute alla Casa della Donna Cieca. I colleghi, amici, conoscenti e parenti tutti. S. Messa Trigesima giovedì 3 ottobre 18,30 parrocchia Regina delle Missioni.

— **Torino**, 7 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Filiberto Benedicenti (Bertino)

Ricordandoti, i tuoi cari. S. Messa domenica 8 settembre ore 11, parrocchia S. Lorenzo - Altessano.

7-9-1985 — 7-9-1991

Ciella Beccaria Panarese

Sempre con noi. I tuoi cari.

1985 — 7 settembre — 1991

dr. Marco Besso

Sei sempre con noi.

1987 — 1991

Cristina Scalero

Grazie mamma per il grande amore che mi hai dato **Lydia**.

Salsomaggiore in stato d'assedio per l'attore francese, nella sua scorta anche un assaggiatore

Arriva Delon, dimenticate le miss

E stasera elegge la più bella d'Italia

SALSOMAGGIORE
[illegible] NOSTRO INVIATO

Povere miss: ieri nessuno quasi nessuno guardava queste ragaz[illegible] venute [illegible] ogni parte d'Italia per concorrere al titolo [illegible] più bella del Paese. L'attenzione generale era polarizzata dalla notizia dell'arrivo del bel tenebroso, dell'uomo che ha fatto palpitare i cuori di intere generazioni femminili: Alain Delon, l'ex «enfant maudit» del cinema francese, l'interprete di decine di film all'insegna dell'amore [illegible] della violenza.

Sarà lui, il grande amatore, a presiedere la giuria che stasera eleggerà Miss Italia fra le [illegible] concorrenti (gambe affusolate, seni torniti, abbronzatura sapiente, cultrici delle più disparate discipline sportive, come karate, full-contact, pesistica, body building) che sfileranno sulla pedana del Palazzetto dello sport. A lui spetterà l'ultima parola nella scelta della giovinetta che si fregerà della coroncina di latta dorata, ambito trofeo [illegible] quistato dopo una maratona iniziata [illegible] qualche sconosciuta discoteca, facendosi largo fra circa [illegible] mila ragazze: tante sono le aspiranti miss selezionate nel corso dell'estate dagli infaticabili «body scouts» di Enzo Mirigliani, l'eterno patron di questo [illegible] pubblicitario che ha perso nel corso degli anni l'originale, genuino sapore [illegible] festa paesana per tramutarsi in un «business» miliardario.

Per recitare la parte che fu di Paride (ma [illegible] correrà certo il rischio di scatenare una guerra [illegible] Troia), il bell'Alain ha intascato cento milioni. Inoltre ha dettato precise disposizioni, riassunte in un comunicato stampa firmato [illegible] dirigente coordinatore di Raiuno, Elena Balestri, dal titolo «indicazioni per giornalisti e fotografi». [illegible] sintesi, siamo [illegible] informati [illegible] «il signor Delon ha comunicato che d[illegible] il suo soggiorno [illegible] Salsomaggiore Terme [illegible] avrà la possibilità [illegible] rilasciare alcuna intervista o posare per alcun servizio fotografico». Seguono altre informazioni sulle misure di sicurezza adottate per la tutela dei giurati, sul servizio di vigilanza [illegible] «24 ore su 24» presso il Grand Hotel [illegible] De Mi[illegible] dove alloggia Delon, e altre piacevolezze del genere.

Il suo arrivo ha ricordato certe sequenze dei film ispirati all'agente segreto 007. S[illegible] da un elicottero, atterrato in una località protetta [illegible] agenti e carabinieri, si [illegible] infilato su una Rolls-Royce, dove lo attendeva con un [illegible] di fiori e un miniabito mozzafiato Rosangela Bessi, Miss Italia '90. Preceduto da un'Alfetta dei carabinieri, seguito [illegible] un paio di grosse [illegible] con le guardie del corpo, ha raggiunto il Grand Hotel: il suo ingresso ha sconvolto le serie e posate signore [illegible] signorine della reception, emozionate quasi al punto di svenire, [illegible] alcune non più giovani clienti dell'albergo, a Salsomaggiore per le cure termali, che [illegible] lo sono [illegible] davanti uscendo dall'ascensore e [illegible] rimaste pietrificate. Indifferente di fronte a tanto turbamento, Delon si è affrettato a raggiungere il suo appartamento, seguito dai gorilla fra i quali, vuole la leggenda, [illegible] ne sarebbe uno incaricato di assaggiare [illegible] [illegible] bevande destinati all'attore, in passato minacciato di morte.

Oggi le miss, al termine delle interminabili prove imposte dai registi della Rai, affronteranno col batticuore l'esame della giuria, da cui si è ritirato dopo le [illegible] esternazioni calcistiche Franco Zeffirelli, dove fra gli altri siedono Alba Parietti, Pamela Prati, Gino Bramieri, Alberto Tomba [illegible] l'intraprendente tredicenne Massimiliano Mazzoni, che ha tempestato di lettere l'organizzatore riuscendo ad ottenere un posto fra i giurati. Stasera diretta tv e possibilità di concorrere all'elezione della mis telefonando allo 0521-252525.

Intanto qualcuna [illegible] candidate ha già ottenuto dei riconoscimenti: ieri sono [illegible] assegnati i titoli di Miss Cinema, Gioia Mariotti, 17 anni; Miss Eleganza, Rosy Morgese, 18 anni; Miss Modella Domani, Silvia Serra, 24 anni. A tarda sera si sono concluse [illegible] votazioni [illegible] eleggere Miss Italia in the World, scelta [illegible] 17 oriunde arrivate dalla Bielorussia, dall'Ecuador, dal Brasile, dall'Australia, dall'Argentina, dall'Irlanda e altri Paesi. Ha vinto la favorita della vigilia, Miss Italia Sud Africa, Barbara Bernardi, [illegible] 17 anni.

Francesco Fornari

Gran finale in diretta tv per le sessanta concorrenti

Prime miss premiate a Salsomaggiore
Nel riquadro Alain Delon

Castellamonte

Ceramica d'arte per vip

TORINO. [illegible] conclude domani sera una delle più caratteristiche manifestazioni piemontesi: la Mostra della Ceramica [illegible] Castellamonte, nel Canavese, che festeggia quest'anno il trentennale. A distinguere l'attuale edizione è l'articolata sua ampiezza, sottolineata dalla presenza d'una quindicina di ceramisti appartenenti [illegible] nove nazioni [illegible]verse: dalla francese Camille Virot agli svizzeri Edouard Chapallaz e Petra Weiss, col giapponese Tomo Hirai e Leo Babel per la Germania. [illegible] così assunto [illegible] certa dimensione internazionale, mentre viene qualificata da alcuni dei più bei «nomi» italiani, compresi una decina di «Premi Faenza». La Mostra s'annuncia con [illegible] sezione documentaria: «Tremila anni di storia della ceramica» castellamontese, illustrata da Gino Giorda in un profilo «Dal vaso di San Giovanni dei Boschi ai chip del computer», ch'è [illegible] specie di cavalcata [illegible] [illegible] vicenda scritta da uomini [illegible] materiali.

Con una continuità pressoché millenaria, [illegible] terra rossa di Castellamonte si [illegible] ricavate non soltanto le più umili stoviglie (preziose, tuttavia, negli usi d'una cucina cui giovi la cottura a fuoco lento), ma anche elementi di decoro architettonico: colonnine, cornicioni, archi [illegible] finestre, impiegati persino da architetti di corte [illegible] [illegible] vescovadi, in castelli [illegible] cappelle, palazzi, ville e giardini. E ancor oggi nelle stufe ad aria calda e nei caminetti dai tipici rivestimenti in ceramica, dipinta anche a mano, [illegible] hanno [illegible] un loro posto tra le stesse «proposte» di arredamento presentate nel padiglione ordinato nella palestra dell'istituto d'arte.

Interessante la variata produzione di artigiani e ceramisti castellamontesi, come la «personale» di Angelo Barengo (1859-1910), con i ritratti sabaudi [illegible] i trofei in maiolica smaltata, ma l'attrattiva della rassegna è tuttavia offerta anche quest'anno [illegible] sezione artistica, curata da Nicola Mileti e presentata da Al[illegible] Moretto [illegible] catalogo.

Opere da «retrospettiva» (con Garelli e Cherchi); spesso da museo per bellezza creativa [illegible] per le ardite tecniche impiegate, e l'originalità di modi che si fa apprezzare tanto per l'invenzio[illegible] formale quanto nell'intuizio[illegible] che regola le scelte dei procedimenti. Basti vedere come «Il canneto» di Pino Castagna s'innalzi sottile nell'aria, o riconoscere il gesto antico che guida Bruno Gambone nella formatura degli impasti di terre diverse trasformate in «gres» cotti ad alte temperature. Ma si apprezzi anche Clizia e l'ironica denuncia delle sue storie d'animali. C'è, anche qui, una bella tradizione di «grandi nomi» - al livello di Valentini (scomparso innanzi tempo) e di Zauli, di Tasca, Lucietti e Pianezzola. Fortunatamente continua: soprattutto nella bellezza organica delle for[illegible] ideate da Leverone come nel severo, e così diverso, [illegible] smo di Pompili e di Mondazzi.

Angelo Dragone

Padova: un bastardino finirà in pretura

«La mia cagnetta è stata stuprata»

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quest'accoppiamento non s'ha più da fare». Infastidito per la «relazione» della [illegible] aristocratica cagnetta di razza bretone con un muscoloso ma anonimo cane dalle origini incerte, un signore di Padova [illegible] ha esitato [illegible] scomodare il celebre divieto manzoniano per troncare la «love story canina» frutto - a suo dire - della prepotenza del maschio che ha il torto di essere sprovvisto di regolare pedigree.

[illegible] così, attraverso un avvocato, ha fatto partire una diffida al proprietario del bastardo: «Se quello [illegible] [illegible] smette di violentare la mia cagnetta, ti denuncio e chiederò il risarci[illegible] degli eventuali danni».

Sereno e ironico, il legale del «diffidato» ha scritto una garbata lettera di risposta insinuando il dubbio che se l'accoppiamento c'è [illegible] vuol dire che anche la cagnetta non si è tirata indietro.

Il caso, comunque, resta e rischia di finire davanti [illegible] un giudice perché pare che i due animali, incuranti della lite tra i loro padroni, continuino ad avere incontri galanti nei boschi e nei prati di Padova, dove vengono quotidianamente accompagnati per i loro bisogni.

A far perdere le staffe a Leonardo Capparo, il padrone «geloso», pare sia [illegible] la nuova gravidanza - la terza avvenuta [illegible] meno di due anni - della cagnetta bretone che così ha messo al mondo [illegible] nidiata di cuccioli belli [illegible] in perfetta salute, ma senza blasone. Di qui la rabbia del Capparo che, così fanno capire i «diffidati», temeva [illegible] perdere per sempre la possibilità di far fruttare le gravidanze della [illegible] bestia.

Così è cominciato il «processo» contro il cane bastardo dei vicini di casa, i signori [illegible]rin, che dopo qualche lamentela verbale si sono visti recapitare la diffida ufficiale firmata dall'avvocato Carlo Cappellaro.

Il cane bastardo dei Marin [illegible] esplicitamente accusato di aver «coperto» (è scritto proprio così nel documento) per tre volte l'aristocratica cagnetta bretone che il signor Capparo ha acquistato in [illegible] canile del Padovano. Tale relazione, secondo l'avvocato autore della diffida, ha procurato «un grave danno» alla cagnetta e quindi è compito dei Marin tenere lontano l'audace bastardo-dongiovanni.

Da parte loro, i signori Marin [illegible] difendono sostenendo di [illegible] poter frenare gli istinti degli animali. «E poi - dice l'avvocato Massimiliano Valveri, che li difende - l'autore della diffida dovrebbe precisare meglio quali danni questa relazione canina avrebbe arrecato, senza contare che non è da escludere che tutto sia cominciato per iniziativa della cagnetta bretone: chi può dire che non sia stata proprio lei a circuire il bastardo d[illegible] Marin nei prati dove i padroni accompagnano ogni giorno i loro cani?».

E insieme a questo interrogativo c'è anche il dubbio che stia sorgendo [illegible] sorta di razzismo per animali. Della vicenda, comunque, [illegible] dovrà occupare il pretore di Padova. Al quale i contendenti faranno pervenire presto anche i certificati stilati dai veterinari di fiducia.

Antonello Francica

Studente israeliano scoperto dall'Fbi: truccava anche le carte di credito Usa

Con un gioco spia i segreti di Bush

Da Tel Aviv beffa il Pentagono grazie al computer

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] un piccolo appartamento in una sperduta cittadina della Galilea, un ragazzo di 16 anni è riuscito [illegible] compiere un'impresa considerata difficilmente realizzabile anche dai sofisticati servizi di spionaggio del [illegible] Paese: da [illegible] Derry Shreibman [illegible] in grado [illegible] penetrare, con il [illegible] plice [illegible] del suo computer, all'interno della banca dati delle Forze Armate statunitensi e di esaminare a piacimento materiale confidenziale [illegible] segreto. I suoi strumenti gli consentono di [illegible] anche nel «cervello» della compagnia di carte di credito Visa e delle università di Oxford e Cambridge, senza dover pagare astronomiche bollette del telefono. Shreibman [illegible] infatti in gra[illegible] [illegible] confondere [illegible] memoria del computer della Bezeq, la società israeliana per le Telecomunicazioni, e di azzerare il contatore dopo le conversazioni internazionale.

«Il genio di Karmiel» - così [illegible] definito dalla stampa - sarebbe rimasto nell'anonimato se le sue attività non avessero provocato seri danni economici alla Visa [illegible] alle società dei telefoni statunitensi, che hanno sollecitato un'inchiesta dell'Fbi. Queste società avevano [illegible] un netto aumento nelle lamentele di clienti che sostenevano che alle loro carte di credito erano stati [illegible] ingenti acquisti, mai compiuti. Gli acquisti avevano una caratteristica comune: erano stati ordinati per telefono.

Al termine di un'inchiesta durata quattro mesi, l'Fbi e la polizia israeliana hanno concluso che all'origine dell'emorragia nelle carte di credito statunitensi vi è appunto il ragazzo di Karmiel, [illegible] che questi non [illegible] un corrotto, bensì un amatore. E così, da amatore, era solito fornire [illegible] altri appassionati del ramo negli Usa e in Canada liste di clienti di istituti bancari, col dettaglio del loro codice segreto [illegible] del saldo. In cambio riceveva letteratura scientifica [illegible] strumenti [illegible] reperibili in Israele.

Shreibman è considerato [illegible] Karmiel un personaggio singolare: i compagni di scuola riferi[illegible] [illegible] orgoglio che ha conseguito contemporaneamente [illegible] la maturità in un Istituto tecnico locale, sia la laurea nel prestigioso politecnico di Haifa, anche [illegible] [illegible] sua predilezione per i computer non gli lascia alcuno spazio per altri svaghi.

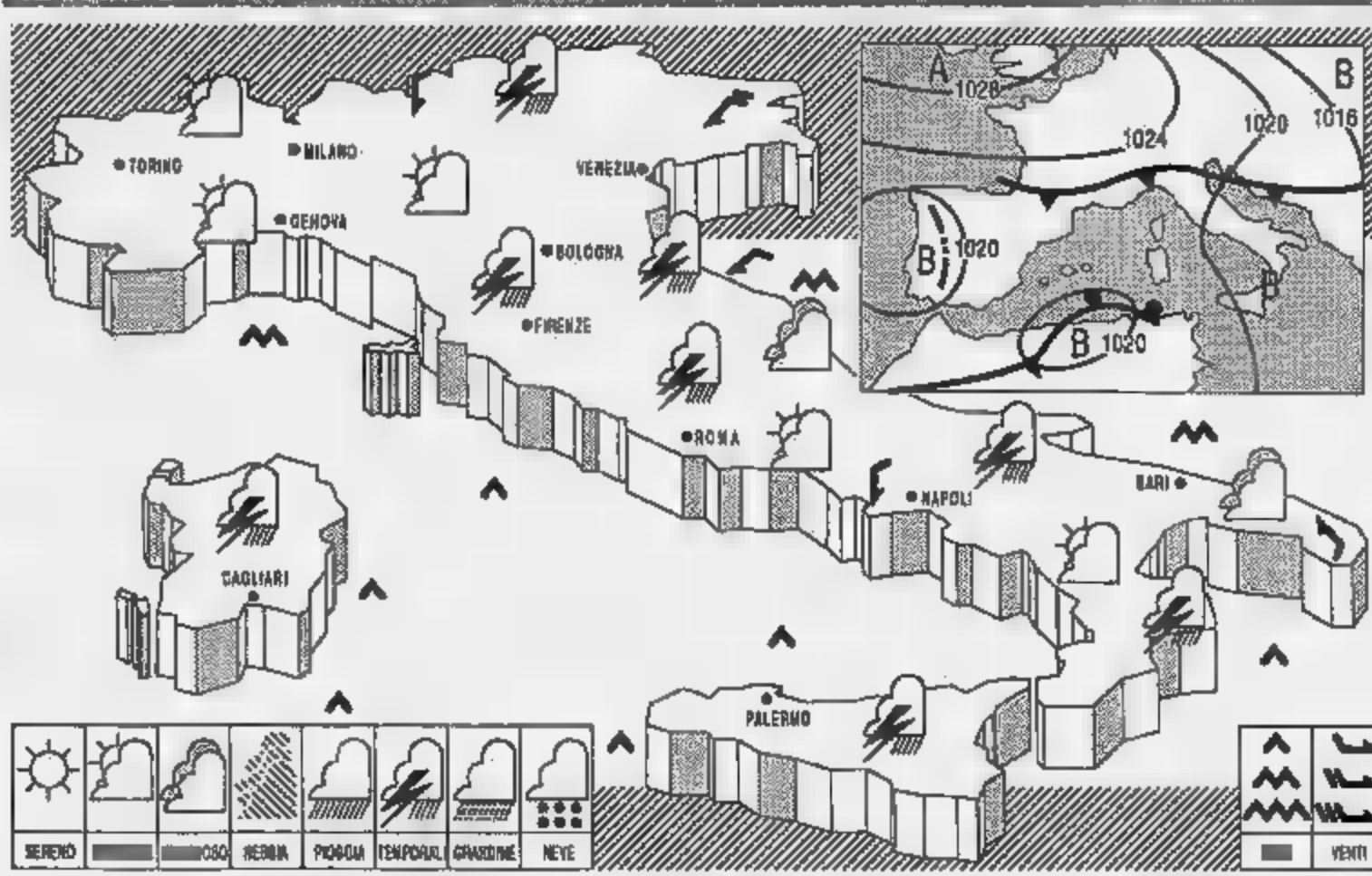
Per mettere [illegible] fuoco il personaggio, la polizia israeliana ha dovuto faticare non poco, anche perché le sue dettagliate spiegazioni sull'esatto funzionamento delle apparecchiature da lui montate hanno stordito gli investigatori. Per chiarire meglio la sua tecnica, Shreibman si esibirà domenica di fronte agli ufficiali della polizia e ai tecnici della Bezeq: cercherà cioè di entrare nella banca dati della polizia.

Alla domanda perché si sia astenuto dal farlo, la [illegible] risposta [illegible] sembrata offensiva: «Non mi diverto a penetrare nelle banche dati israeliane: i codici segreti [illegible] accesso sono fin troppo banali». Per allenarsi non sarebbe dovuto andar lontano: il padre lavora in un'industria missilistica.

Escluso quindi che il «genio» [illegible] sia arricchito con le sue invenzioni, le autorità si chiedono [illegible] punirlo o incoraggiarlo a sviluppare la sua passione, dato che tra alcuni mesi si arruolerà nell'Esercito. Probabilmente gli verrà inflitta [illegible] pena simbolica.

[illegible] Israele non è questo il primo caso di geniali appassionati di computer che [illegible] fatto cattivo uso della loro scienza. Alcuni anni fa un professore della cittadina di Afula, nella Bassa Galilea, fu sorpreso nel notare che la [illegible] foto compariva sulla prima pagi[illegible] di [illegible] quotidiano sotto al titolo: «Catturato negli Stati Uniti un pericoloso spacciatore di droga israeliano». La redazione scoprì che due allievi del professore [illegible] riusciti ad inserirsi nelle comunicazioni tra il computer di Tel Aviv e la redazione di New York, trasmettendo la notizia falsa. I due furono redarguiti [illegible] poi indirizzati verso corsi avanzati al politecnico di Haifa.

Filippo Donati

IL TEMPO

[illegible] Il campo di alte pressioni sul Mediterraneo centrale tende a flettere, gradualmente, [illegible] Settentrione d'Italia, per il sopraggiungere dalla penisola scandinava, di una perturbazione a [illegible] freddo.

[illegible] al Nord nuvolosità variabile, a tratti intensa, con locali precipitazioni, anche temporalesche, più probabili sul settore orientale. [illegible] graduale miglioramento sul settore occidentale. Sulle regioni adriatiche [illegible] condizioni di cielo poco nuvoloso e nuvolosità in progressiva intensificazione con isolate piogge o rovesci. [illegible] restanti regioni temporanei annuvolamenti, più intensi nelle ore pomeridiane, con locali piovaschi o manifestazioni temporalesche, in particolare sulle zone appenniniche e [illegible] sulle due isole maggiori. Nelle prime ore del mattino foschie sulle zone pianeggianti delle regioni centro-meridionali.

[illegible] in diminuzione al Centro-Nord; pressoché stazionarie [illegible] Sud.

[illegible] deboli [illegible] moderati intorno a Nord sulle regioni settentrionali [illegible] su quelle [illegible]rali adriatiche, [illegible] rinforzi da Nord-Est sulle Venezie e sulla Liguria; [illegible] variabili al Sud, tendenti a disporsi, rinforzando, intorno Sud-Est.

[illegible] mossi quelli settentrionali e l'Adriatico; poco mossi gli altri mari.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	13	30	Firenze	16	30	Bari	17	27
Verona	15	29	Pisa	16	[illegible]	Napoli	19	29
Trieste	20	26	Ancona	15	[illegible]	Potenza	15	24
Venezia	17	27	Perugia	14	27	S.M. Leuca	20	25
Milano	18	31	Pescara	14	26	R. Calabria	20	30
Torino	16	29	L'Aquila	11	26	Palermo	21	27
Cuneo	16	27	Roma Urbe	15	30	Catania	17	31
Genova	20	27	Roma Fium.	18	28	Messina	23	29
Bologna	11	31	Campobasso	16	[illegible]	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	17	29	variab.
Atene	19	29	variab.	Londra	14	22	sereno
Bangkok	25	32	variab.	Los Angeles	16	28	nuvoloso
Berlino	7	17	sereno	Madrid	19	33	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	12	24	variab.
Buenos Aires	17	27	nuvoloso	Mosca	8	18	nuvoloso
Copenaghen	7	20	nuvoloso	New York	18	26	sereno
[illegible]blino	14	10	nuvoloso	Parigi	[illegible]	25	nuvoloso
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	[illegible]	27	sereno
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	12	28	sereno
Ginevra	13	28	sereno	Sydney	12	24	sereno
Helsinki	4	11	nuvoloso	Tokyo	26	31	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	11	24	variab.
Il Cairo	31	32	sereno	Vienna	10	18	variab.

Intervista con lo scrittore istriano, che ha sofferto nella sua vita la divisione fra italiani e slavi

TOMIZZA

sulla frontiera che brucia

«A un referendum voterebbero tutti per l'Italia. Ma [illegible] è giusto»

Fulvio Tomizza, scrittore «di frontiera» (foto di Giovanni Giovannetti) A fianco, il mercatino dell'abbigliamento di Trieste: molti clienti vengono dalla Jugoslavia (foto Dino Fracchia, Ag. Contrasto)

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi non se la ricordava più, Tomizza, quella frase di Kozlovic, nel suo primo romanzo, *Materada*, storia di sangue e di confini, nel dopoguerra dell'Istria. [illegible] anche adesso fa un po' di fatica [illegible] trovarla e sfoglia [illegible] libro con accanimento, ma senza esibire orgoglio per una profezia che oggi appare straordinaria: «... Da quando mi ricordo, qui da noi so[illegible] venuti dapprima gli austriaci, poi gli italiani, dopo i tedeschi; infine siete venuti voialtri. Tutti [illegible] ne sono andati, ed erano più forti [illegible] voi. Io stesso ho visto cadere prima l'aquila, poi il fascio e la croce uncinata. Perché un giorno non dovrebbe cadere anche la falce e il martello?».

Adesso che il suo Kozlovic ha avuto ragione, si sente soddisfatto, lei, Tomizza? Risponde «sì», ma sottovoce, [illegible] subito, [illegible] uno che non rivendica [illegible] aver [illegible]pito tutto e adesso pregusta rivincite. [illegible] [illegible] «L'avevo detto», non si mette sul pulpito del «profeta», lui che gli errori dei comunisti jugoslavi li ha sentiti sulla pelle istriana [illegible] poi tradotti in quello stato d'animo che mettiamo nel catalogo della «lettera[illegible] di confine».

«Però sono soddisfatto - dice - perché [illegible] conferma di quello che ho sempre pensato: le forzature, le ideologie conculcate non fanno bene all'uomo, ma stravolgono, [illegible] perdere il [illegible] dell'onore, della parola. Vanno contro [illegible] [illegible] vivere, il gusto di andare e venire, il senso del tempo e delle stagioni, non allargano i diritti. Non educano, ma incitano all'odio, alla violenza, fabbricano nemici». Così hanno fatto i comunisti jugoslavi, come [illegible] i fascisti italiani. «Guardi - dice Tomizza -, [illegible] porto l'esempio di Materada, del paese in cui sono nato e cresciuto. Quando gover[illegible] l'Austria c'erano due scuole, una italiana, l'altra croata e si poteva scegliere: ogni quattordici bambini che facevano richie[illegible] [illegible] una scuola italiana, per legge, veniva istituita una classe. Quando [illegible] fu il fascismo, venne abolita la scuola croata; quando sono arrivati i comunisti, venne chiusa quella italiana e riaperta quella [illegible]. Opposti estremismi in terra di frontiera.

Parla preoccupato, Fulvio Tomizza, di questo vento forte di regionalismi nella sua [illegible] di Trieste, via Giulia, all'ultimo piano [illegible] [illegible] palazzotto molto Mitteleuropa, elegante, sobrio e un po' polveroso, prima di riprendere la via per l'Istria, Materada, dove conserva un «rifugio» in campagna, [illegible] telefono, [illegible] dove lui dice di sentire il bisogno di scappare, soprattutto d'estate, come [illegible] profugo che torna alle radici. E' raccontando *Materada*, gli odi, i rancori, le divisioni, i pestaggi, le delazioni del dopoguerra che [illegible] è rivelato nel '58, a [illegible] [illegible], scrittore «di frontiera». E' di qui che riparte il [illegible] racconto di ieri e [illegible] oggi.

Il comunismo poliziesco

«Dai dieci [illegible] vent'anni ho vissuto nell'Istria occupata. Ho visto i nazionalismi, gli sciovinismi, le rotture che hanno provocato nell'armonia della [illegible] quotidiana della gente, le sollecitazioni indotte dall'ideologia, [illegible] capito che l'idillio della società contadina è un'astrazione. [illegible] dopoguerra in Istria ha generato opportuni[illegible]i, servilismi, fatto nascere i voltabandiera. Ho misurato quanto le rivoluzioni provochino rotture, snaturino un ambiente, dividano gli amici, le famiglie. Ho sofferto, [illegible] [illegible] perché i [illegible] mezzadri si rivoltavano contro la mia famiglia proprietaria di terre, [illegible] perché queste rotture si sono verificate anche tra parenti, c'era [illegible] voleva farsi bello davanti al regime e poi, questi stessi, una [illegible] diventati profughi, li ritrovavi in sintonia con la dc che demonizzava tutto ciò che era rosso, solo per ottenere aiuti, sussidi. C'era materia per diventare scrittore, per arrivare a raccontare quello che non può fare il giornalismo: l'uomo sotto la sua [illegible]

Una situazione molto diversa [illegible] quella [illegible] Sud Tirolo? «Certo, perché qui, alla tensione etnica si è aggiunta l'esperienza di un comunismo poliziesco, stalinista. E così il nazionalismo è di[illegible] pretesto per una vendetta sproporzionata, oltre misura da parte di coloro che pure [illegible] stati umiliati durante il fascismo. Bastava essere slavo e po[illegible] per [illegible] "buono" e cattivi tutti gli altri».

E [illegible] atteggiamento avevano gli italiani? «Il mondo triestino ha [illegible] mantenuto le distanze dagli slavi, che erano considerati [illegible] razza inferiore. Io, d'altronde, ero una via di mezzo, uomo dell'una e dell'altra parte, avevo avuto il privilegio di andare a scuola e non è che non capis[illegible] [illegible] con l'avvento [illegible] Tito, per la prima volta, un certo piccolo mondo slavo [illegible] campagna, dell'interno [illegible] riconosciuto nella sua identità, era gente che poteva, per così dire, "riemergere". E l'italianità di Trieste si manifestava in modo aggressivo, prepotente, si alimentava - [illegible] tutti i nazionalismi - dell'avversione per un'etnia confinante. Da allora mi sono convinto che il nazionalismo vive di contrapposizione, di competitività negative. Non era così nei primi anni [illegible] quando il problema era affrancarsi da un impero, ma poi sì: aggressione, razzismo».

Un nuovo paradosso

E lei in mezzo. «Sì, dimezzato. Legato [illegible] un sangue, da una par[illegible] dall'altra ad antiche congreghe che [illegible] si armavano di cattiveria, di violenza. Mi trovavo addosso un conflitto che sentivo dovesse [illegible]enire ricomposto, dentro e fuori di me, una catena che doveva [illegible] spezzata: prima erano gli slavi a essere perseguitati, poi gli italiani. Pensavo che si dovesse tornare [illegible] una parità di diritti: riconoscere che essere slavo o italiano [illegible] [illegible] non porta punti in più, ce ne eravamo date anche troppe. Contava [illegible] uomini, [illegible] basta. [illegible] così da intellettuale e scrittore ho cercato di pacificare, non per retorica, [illegible] per [illegible] bisogno di liberarmi dalle lacerazioni. Non è stato facile: da una parte mi d[illegible] del porco italiano, dall'altra del porco slavo. Per fortuna *l'Unità*, quando [illegible] *Materada*, nel 1960, scrisse che nonostante i miei dolori personali, compresa [illegible] [illegible] di mio padre, che fu anche incarcerato, nel libro [illegible] c'erano parole di odio. E oggi, trent'anni dopo, rileggendo l[illegible] previsione della caduta del comunismo, mi fa piacere ricordarlo».

Adesso che [illegible] due passi soffia [illegible] bufera, che [illegible]de in Istria? «Sta nascendo [illegible] nuovo paradosso. Proprio in Istria, che prima era la pietra dello scandalo per le sue divisioni e per il conflitto, sta nascendo un'opinione pubblica che [illegible] sente "istriana" prima che serba [illegible] croata [illegible] italiana. Si [illegible] parlare italiano, [illegible] uno slavo dolce, molto veneto. Secondo i dati dell'ultimo censimento - non ancora ufficiali - [illegible]no raddoppiati coloro che si dichiarano [illegible] nazionalità italiana; molti sono i croati che mandano i figli nelle scuole italiane. La verità è che la popolazione è molto fusa, distinguere le [illegible] è difficile, c'è [illegible] specie di meticciato simile al Messico, e forse anche per questo vi è un movimento di buonsenso [illegible] di solidarietà molto positivo. E' nata una "Dieta" [illegible] hanno aderito molti sindaci fondata sul principio che il nostro gu[illegible] storico peggiore sono stati i nazionalismi e le conseguenze strazianti del dover vestire un abito nazionale forzato. L'Istria, piccolo esempio di [illegible] realizzato tra le diverse etnie, domani può diventare [illegible] porta aperta verso l'Europa».

Lei [illegible] d'accordo [illegible] un referendum sull'autodetermina[illegible] che desse la possibilità all'Istria [illegible] tornare italiana? «No. [illegible] che un plebiscito, probabilmente, direbbe sì all'Italia. Ma questo non significa niente. Anche se si facesse in Albania la maggioranza sceglierebbe di diventare italiana. Non sarebbe giusto, sarebbe [illegible] E poi l'Italia [illegible] merita l'Istria, c'è un Presidente della Repubblica che non conosceva nemmeno l'esistenza della minoranza italiana. Lo ha dichiarato lui stesso. Ancora oggi, in tutt'Italia (anche in Piemonte, non solo in Sicilia) i nostri profughi vengono chiamati "slavi" [illegible] "istriani". E poi, guardi, [illegible] [illegible] non mi sento italiano. No, sono istriano, non italiano. Ho più amici [illegible] Germania che in Italia, [illegible] sarà mica un [illegible] non sopporto questo provincialismo italiano di voler rapportare sempre tutto [illegible] [illegible] stessi. Succede quel che succede in Unione Sovietica, [illegible] [illegible] Italia si usa tutto questo per [illegible] polemica tra partiti. No, sarei a disagio, anche in Istria abbiamo [illegible] orizzonte più largo».

Tomizza, vista la [illegible] condanna del nazionalismo, [illegible] suo giudizio sulle divisioni etniche, quale pensa che sarà il futuro della Jugoslavia? «Sta avvenendo, paradossalmente, che questo Paese, che fu il primo a ribellarsi al blocco stalinista [illegible] l'ultimo ad avere [illegible] esercito che combatte con le stelle rosse. Il comunismo è una maschera dei serbi per difendere la loro esistenza, [illegible] capi[illegible]. Ma creda che quando vedo sloveni [illegible] croati rivendicare libertà, non posso non pensare che proprio loro hanno contribuito a formare questa Jugoslavia [illegible] gli [illegible] metodi [illegible] intolleranza verso le minoranze interne italiane e austriache [illegible] cui oggi si lamentano. Le atrocità sono state terribili e reciproche, nel passato. Malaparte, intervistando Ante Pavelic, capo degli ustascia croati, vide che conservava, [illegible] dopo la fine della guerra, un cofanetto [illegible] occhi strappati ai serbi. Gli statisti devono avere fantasia, inventare qual[illegible] di nuovo. La Jugoslavia [illegible] può vivere né unita, né divisa».

Cesare Martinetti

Adesso Rushdie racconta i rapporti fra il navigatore e la regina di Castiglia: anteprima in Spagna

I «Versi satanici» di Colombo e Isabella

Lui le intreccia i capelli e la accarezza, lei lo desidera e lo umilia

La bella tiranna e il suo giullare fra passione e ripicche

Isabella di Castiglia, moglie di Ferdinando d'Aragona, in un dipinto tratto [illegible] «Livre d'heures [illegible] [illegible] reine Jeanne» (1500)

NELLA gran [illegible] dei titoli in cantiere per il cinquecentenario della scoperta dell'America, uno, anticipato sulle colonne di *El País*, lo [illegible] appena scritto Salman Rushdie. Ha per titolo: «Cristoforo Colombo [illegible] la regina Isabella di Spagna consumano la loro relazione», ed è un breve racconto. Un'incursione ironica e maliziosa nel terreno degli storici, una soffiata irriverente sulla polvere che si è depositata sui due personaggi e sui loro caratteri. Il racconto fa parte della raccolta *Winter ta[illegible]* (Racconti d'inverno), di prossima pubblicazione in Inghilterra: è la seconda fatica letteraria di Salman Rushdie da quando vive recluso [illegible] seguito alla condanna a morte decretata da Khomeini per i *Versi satanici*.

Il racconto riprende una vecchia illazione storica secondo cui Colombo e Isabella furono amanti, e la usa come metafora [illegible] corteggiamento amoroso e della negazione. In realtà il loro rapporto era [illegible] tormentato e altalenava delizie a delusioni, [illegible] per ben altri motivi. Il navigatore, che fa la sua prima comparsa alla corte spagnola nel 1486, vedrà soddisfatte le sue aspirazioni solo il 17 aprile 1492, quando con la firma delle capitolazioni di Santa Fè ha ufficialmente inizio l'impresa del «Descubrimiento». Sei anni [illegible] ostinati tentativi, di suppliche, di viaggi in [illegible] [illegible] favori [illegible] appoggi. E di interminabili tentennamenti da parte della so[illegible].

Alla regina, immagina Rushdie, piace g[illegible] [illegible] Colombo. Come d[illegible] per il [illegible] onomastico, Isabella lo fa condur[illegible] nelle sue [illegible] più segrete, congeda le [illegible] dame e [illegible] che il navigatore le intrecci i capelli e, per qualche istante, le accarezzi il [illegible] Quindi, chiamate le guardie, lo esilia nelle stalle [illegible] nei porcili per quaranta giorni, umiliando «lo straniero» [illegible] le incombenze più infime e sozze. Lo sposo della regina, Ferdinando, è [illegible] zero assoluto, un vuoto che non potrebbe [illegible] più gelido. Non lo nomineremo più. E' Isabella, [illegible] [illegible] assoluta, la tiranna che conta [illegible] le sue proprietà 419 giullari [illegible] corte (Colombo non sarà il 420?). I suoi appetiti sessuali aumentano con le [illegible] conquiste, «quanta più terra ingoia, quanti più guerrieri divora, più grande è la sua fame».

Colombo, con i suoi vestiti troppo colorati e le sue maniere [illegible] salameleccose da italiano, presto acquista fama di [illegible] presso l'austera [illegible] di Castiglia. Un folle con un'enorme testa arruffata e piena di fandonie, a cui brillano gli occhi nel sogno [illegible] «un paradiso [illegible] al di là [illegible] confine occidentale delle cose». E' un adulatore, un orgoglioso anche quando supplica, un po' picaro [illegible] [illegible] po' manierato, un lupo di mare la cui forza, nella sosta a terra, «si [illegible] consumando [illegible] le suola delle scarpe nelle peregrinazioni» all'inseguimento dell'inquieta corte itinerante, sempre in giro per la Spagna. E dai costumi indecorosi: «Beve troppo, e quando Isabella torna vittoriosa dalle battaglie contro i Mori, mentre risuona[illegible] nell'aria i cantici religiosi di ringraziamento, lui [illegible] aggira ubriaco intorno alla cattedrale».

L'attesa e la forzata inattività fiaccano le energie del navigatore: i suoi desideri, a differenza [illegible] quelli della regina, diminuiscono ogni giorno. Non ha più parole per vendere la sua idea, [illegible] civetterie per abbellirla, né forze in corpo, [illegible] capelli in [illegible]. La decisione è presa: [illegible] [illegible] cavaliere deluso dalla sua dama, o un amante [illegible] di aspettare, si convince «che deve lasciare Isabella una volta per tutte». A cavallo di una mula, se [illegible] va.

Nella campagna fertile lo sfiorano le lunghe colonne [illegible] ebrei cacciati da Isabella, «ma la tragedia dell'espulsione [illegible] gli fa nessun effetto». Il vecchio mondo [illegible] lui [illegible] troppo vecchio, quello nuovo [illegible] perduto prima di trovarlo, e la delusione amara [illegible] un amore non corrisposto. Stanco, privo di sensi, si addormenta. E sogna: Isabella sta esplorando languidamente l'Alhambra, il gioiello che ha strappato a Boabdil, ultimo sultano dell'ultimo baluardo arabo di Spagna. Ma [illegible] turbata, delusa, annoiata. Sta osservando una fontana [illegible] [illegible] da leoni [illegible] pietra, piena di sangue, quando improvvisa[illegible] il liquido [illegible] rapprende [illegible] [illegible] trasforma in uno spesso fan[illegible] avvelenato. Commossa, si accorge che [illegible] si sentirà soddisfatta di possedere il mondo conosciuto. Solo lo sconosciuto, forse addirittura l'inconoscibile, può placarla. E in quel preciso istante si ricorda di Colombo...».

Il sogno continua, [illegible] vendetta si compie: agli emissari di Isabella che lo supplicano di raggiungere la sovrana, Colombo risponde scrollando la testa: «No». Infine si sveglia, inginocchiato sulla verde pianura, sente il galoppo dei cavalli che si avvicinano. [illegible] gli araldi di Isabella: «Buone [illegible]tizie», gridano. La regina [illegible] usci[illegible] correndo dal patio dei leoni, ha fatto [illegible] sogno e si è spaventata. «Ti aspetta a Santa Fé, preparati». Colombo apre la bocca, sta per rispondere [illegible] no. «"Sì", dice agli araldi. "Sì, andrò"».

[illegible]

Rigoni Stern ricorda le sfide nei caffè ad Asiago. Qui s'iniziano oggi le Universiadi italiane

Febbre da scacchi tra le montagne

Arriva Botvinnik, il grande maestro russo

QUANDO vent'anni fa fui costretto [illegible] una lunga convalescenza, una mia nipote mi regalò una bella scacchiera. Era stato molto lungo quell'inverno, e a leggere mi stancavo. Accesi allora la stufa nella stanzetta del sottotetto e mentre fuori il freddo ricamava i vetri della finestra e la neve curvava i rami dei sorbi, mi disposi a imparare il gioco degli scacchi studiando su un piccolo e vecchio manuale. Ma [illegible] questo giuoco bisogna in primo luogo essere portati e in secondo avere la «mente matematica», [illegible] che mi [illegible] negata. Mio figlio, che allora studiava [illegible] liceo, mi ba[illegible] con grande facilità e credo anche che le rare vittorie [illegible] le concedeva per non umiliarmi. [illegible] pensare che [illegible] nonno [illegible] mio padre erano considerati in paese come [illegible] giocatori e quasi ogni pomeriggio, anche trascurando i loro affari, avevano appuntamento al Caffè Roma con il veterinario, o con il ragioniere della banca, o con il maestro di sci che era pure famoso campione di salto.

Se per una ragione o l'altra era richiesta la loro presenza nell'attività commerciale che allora esercitavano, a me, ragazzo, che andavo a chiamarli, le più volte dicevano di «far aspettare», che non potevano abbandonare la scacchiera proprio in quel momento. Il massimo che potevano fare era che l'uno prendeva il posto dell'altro che, sbuffando, mi seguiva di malavoglia.

E poi [illegible] casa, alla sera durante la cena, continuava la discussione: «...come hai fatto a farti mangiare quel cavallo», «...a quel punto non dovevi muovere la regina», [illegible] non la muovevo mi dava scacco matto...». E via di questo passo finché prendevano la scacchiera dalla credenza e si mettevano a ricostruire [illegible] [illegible] E per mio padre, nella sua tarda età, era ancora consolazione e grande impegno insegnare a giocare a scacchi ai molti nipoti.

Ora, nei caffè e nelle osterie non si gioca più [illegible] scacchi e poco anche a carte. Si parla [illegible] piedi davanti [illegible] banco bevendo un caffè [illegible] un'ombra di vino; solamente i pochi contadini hanno ancora la tradizione di incontrarsi al sabato, giorno di mercato, si siedono ai tavoli per raccontarsi le loro storie di raccolti di fieno, [illegible] malghe e di vacche, o di emigranti lontani.

Così mi veniva [illegible] pensare in questi giorni di settembre qui al paese dove si disputano le Universiadi scacchistiche italiane con la partecipazione [illegible] centoquaranta qualificati scacchisti in rappresentanza [illegible] ventotto atenei, da Palermo [illegible] Trento. I pronostici [illegible] vittoria vanno alla Sapienza di Roma e al Politecnico di Torino che si presenta con venticinque giocatori. Ma [illegible] torneo, che dura tre giorni, potreb[illegible] riservare delle sorprese perché [illegible] partecipano cinquantacinque maestri delle categorie internazionali e nazionali. E poi vi sarà il gran finale come nei fuochi d'artificio, quando il campione mondiale in carica, il russo Garry Kasparov, il 10 settembre [illegible] incontrerà in simultanea su venti scacchiere con altrettanti campioni. E chissà [illegible] stupirebbe nonno Toni, piccolo campione paesano.

All'apertura del torneo ci sarà anche una insolita cerimonia per un paese tra le montagne: Antonio Rossi, rettore dell'Università [illegible] Ferrara, che [illegible] altri enti, la Federazione scacchistica italiana e [illegible] Coni [illegible] organizzato queste Universiadi, conferirà la laurea «honoris [illegible] [illegible] [illegible] Mikhail Botvinnik, docente all'Università di Mosca nella facoltà di Ingegneria.

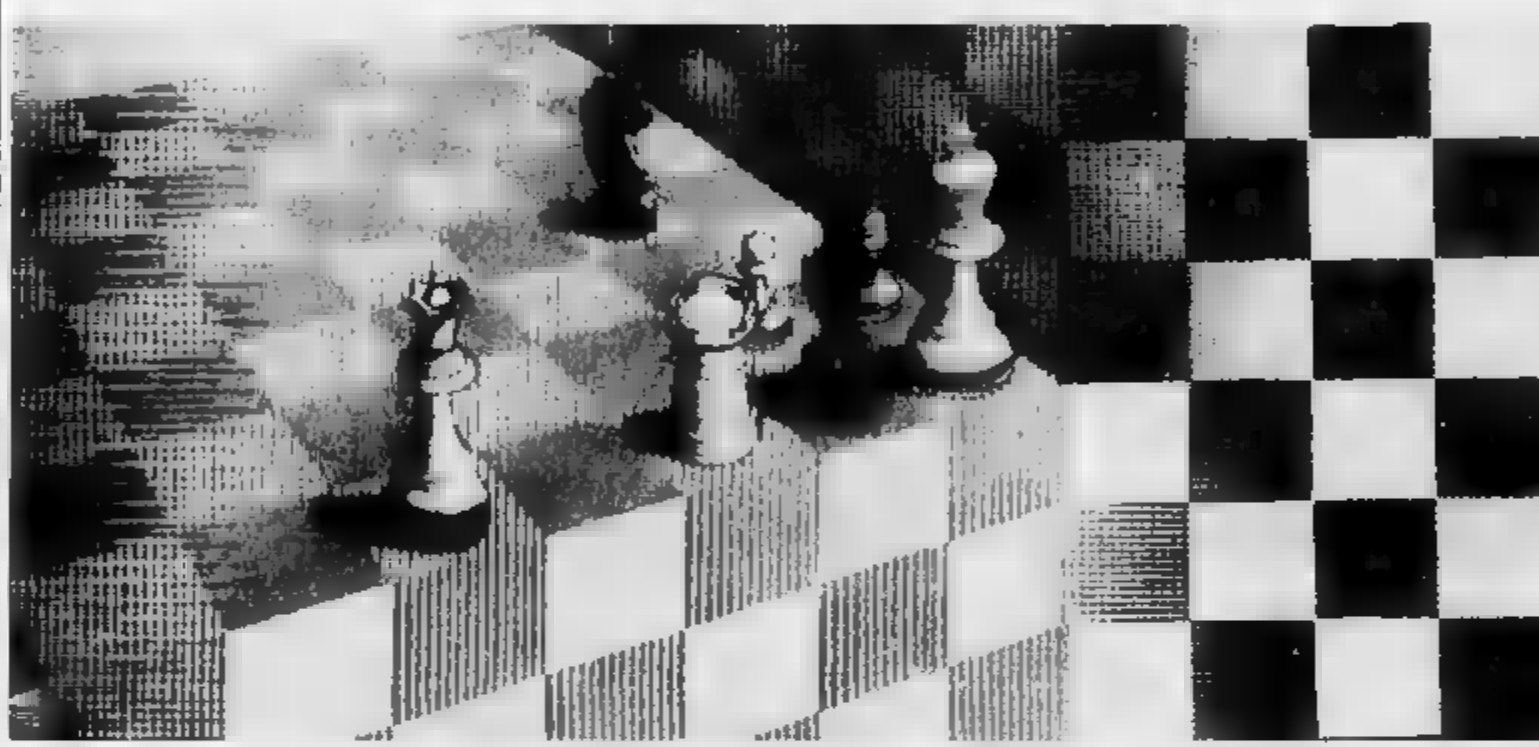
Mikhail Botvinnik era stato campione mondiale negli scacchi dal 1948 al 1963 e dicono che il [illegible] modo di giocare [illegible] fatto scuola e [illegible] dato grandi risultati; Anatolij Karpov [illegible] Garry Kasparov sono stati suoi allievi.

Nato nei pressi di Pietroburgo (così si chiamava allora, e forse ritornerà [illegible] chiamarsi dopo lo sconvolgimento che sta investendo l'Urss) nell'agosto [illegible] [illegible] anni fa da famiglia ebrea, ancora bambino si cimentò [illegible] la scacchiera. Nella sua autobiografia [illegible] che a 14 anni, in quel torneo che ispirò a Pudovkin [illegible] film *Febbre per gli scacchi*, giocò nella simultanea [illegible] Leningrado [illegible] l'allora famoso campione del mondo Capablanca. [illegible] Botvinnik: «...Capablanca incu[illegible] dei pericoli arroccò lungo, finì sotto [illegible] e fu costretto a cedere un pedone per arrivare in finale, ma io sfruttai accuratamente il vantaggio. Alla fine Capablanca rovesciò i pezzi sulla scacchiera». Due anni dopo il ragazzo Mikhail si qualificò per il campionato sovietico e, superata la prima emozione che lo aveva reso incerto, concluse [illegible] 4 vittoria consecutiva conquistando a 16 anni il titolo di maestro.

A vent'anni [illegible] laurea al Politecnico di Leningrado, a ventuno è specializzato in elettrotecnica. [illegible] già nel 1931 aveva vinto il [illegible] dell'Urss, vittoria che poi ripeté per ben sette volte, record ancora insuperato. Si racconta che la sua superiorità [illegible] [illegible] frutto solamente dell'impegno nella preparazione di ogni partita, né dell'innato talento, ma dello sviluppo di nuovi metodi. Studiava i grandi maestri [illegible] passato [illegible] [illegible] particolare attenzione su complessi sistemi di apertura consoni al [illegible] stile e collegati con le successive fasi di centropartita. [illegible] poi voleva mantenere l'iniziativa in tutte le fasi del gioco. Arrivano così i primi successi internazionali e nel 1936, a venticinque anni, nel torneo di Nottingham, in un confronto con i più grandi maestri del mondo, finisce alla pari con il grande Capablanca e davanti ai pur grandi scacchisti Euwe, Fine, Reschewsky e Aleckine. In tutta l'Urss si scatenò l'entusiasmo per il giovane campione di Leningrado e gli scacchi divennero, forse da allora, il principale impiego del tempo libero di quei popoli.

Con l'aggressione nazista all'Urss del giugno 1941, Mikhail Botvinnik venne trasferito a Perm per dare seguito a importanti progetti della rete elettrica degli Urali, e fu qui che si preparò all'incontro [illegible] Aleckine per il titolo [illegible]. Incontro che non avvenne perché nel 1946 Aleckine morì. Dicono ancora le cronache che nel 1948 si svolse tra l'Aja e Mosca il più grande torneo della storia scacchistica. Per Botvinnik fu un trionfo, il suo maggiore, conquistò il titolo di campione mondiale battendo Smylov, Keres, Reschewsky e Euwe.

All'Università di Mosca si dottora in «Scienze tecniche»; vince ancora tornei e campionati mondiali; perde il titolo nel 1960 con il maestro di Riga Mikhail Tal', ma l'anno seguente contro lo stesso Tal' se lo riprende dopo quindici partite. Lo perde, infine, dopo venti partite nel 1963 con l'armeno Tigran Petrosjan. Ma Mikhail Botvinnik rimane pur sempre uno dei maggiori scacchisti della storia; della sua lunga esperienza ci ha lasciato diversi libri, dal 1963 si è dedicato all'informatica e alla ricerca di algoritmi da applicare al gioco degli scacchi. Oggi lo incontrerò qui al mio paese dove gli daranno la laurea in matematica *honoris causa*. Spero che la sua venuta a questa Universiade scacchistica e il torneo spronino qualche giovane a scegliere la scacchiera invece della discoteca. Fosse anche uno solo, sarebbe un risultato. Che ne dici, nonno?

Mario Rigoni Stern

Gli scacchi, visti da Escher. Alle Universiadi parteciperanno 140 giocatori [illegible] 28 atenei. Favoriti l'Università La Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino

FATTI **E GENTE**

Padova, per Giotto restauro difficile

PADOVA. Il 30% del ciclo di affreschi dipinto da Giotto nella cappella degli Scrovegni [illegible] in pessime condizioni, e il [illegible] eventuale restauro sarà molto più difficile di quello eseguito nella cappella Sistina o in quella Brancacci. E' la diagnosi tracciata dagli esperti dell'Istituto centrale per il restauro, dopo gli studi, durati [illegible]ttro anni, sullo stato di conservazione degli affreschi. Nei prossimi giorni saranno tolte le impalcature [illegible] dai restauratori. Gli Scrovegni riapriranno al pub[illegible] il 16 settembre.

Contemporaneamente cominceranno i lavori per la chiusura definitiva della porta della facciata principale [illegible] l'apertura di una entrata laterale [illegible] esistente) [illegible] una sorta di tunnel in vetro, che farà da filtro per la polvere e gli altri inquinanti. (Ansa)

A Porporati il premio per autori esordienti

ISCHIA. Andrea Porporati, con il romanzo [illegible] *felicità impura* (Mondadori), ha vinto il premio «Invito alla lettura», riservato agli autori esordienti. Lo scrittore ventisettenne è stato il più votato dalla giuria composta dagli studenti degli istituti superiori dell'isola; al secondo posto si è classificato Andrea Lucarelli con *Carta bianca* (Sellerio); [illegible] Dario Voltolini, con *Un'intuizione metropolitana* (Bollati-Boringhieri). I tre autori erano stati selezionati da una giuria composta dall'editore [illegible] e dai giornalisti delle pagine culturali dei maggiori quotidiani italiani [illegible] della Rai.

I quattro vincitori del «Castiglioncello»

CASTIGLIONCELLO. Francesca Duranti, con *Ultima stesura* (Rizzoli), Gino Agnese con la biografia su Filippo Tommaso Marinetti (Camunia), Gianni Bisiach con *Il presidente* (N[illegible] Compton) sulla vita [illegible] John Kennedy, [illegible] Tommaso Paloscia con *Accadde in Toscana: l'arte visiva dal 1915 al 1940* (I libri del Bargello) sono i vincitori [illegible] quattro sezioni [illegible] XIV edizione del premio letterario Castiglioncello. Oggi la cerimonia di premiazione. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Il riso sinistro di Lenin e la propaganda anti-comunista

Non sembrava certo un grand'uomo

Bello lo scritto di Enzo Bettiza su Lenin apparso su *La Stampa* del [illegible] agosto. Vorrei aggiungere agli altri ritratti del personaggio, quello tracciato da Bertrand Russell, che [illegible] incontrò a Mosca nel giugno 1920.

«Lenin, con il quale ebbi circa un'ora di colloqui, fu per me una delusione. Non credo che avrei indovinato che era un grand'uomo. Durante la [illegible] conversazione fui soprattutto conscio dei suoi limiti intellettuali e [illegible] sua ortodossia marxista piuttosto limitata; notai pure, molto chiaramente, una vena di crudeltà dispettosa in lui».

Da *Teoria e pratica del bolscevismo* (Newton Compton), traggo un breve cenno illuminante sul capo della rivoluzione sovietica. «Non ho mai incontrato [illegible] personalità altrettanto priva di autoconsiderazione. Egli guarda i suoi ospiti molto da vicino, strizzando continuamente [illegible] occhio, il che sembra accrescere enormemente il potere di scavarti dentro dell'altro. Ride spesso [illegible] all'inizio il [illegible] riso sembra amichevole e gaio, [illegible] gradualmente sono arrivato [illegible] trovarlo piuttosto sinistro».

La pubblicazione [illegible] questo libro nel 1920 costò a Russell la perdita di quasi tutte [illegible] amicizie della sinistra inglese.

Francesco Avandero, Torino

[illegible] cosa faceva Eltsin qualche anno [illegible]

Siamo [illegible] lavoratori dipendenti ed anche [illegible] sappiamo che degli avvenimenti in Europa Orientale si è parlato e si continua a parlare anche troppo, vorremmo esprimere la nostra opinione convinti che non [illegible] solo nostra.

Il mondo «occidentale» sta facendo d[illegible] propaganda davvero dozzinale criticando il comuni[illegible] perché non critica i regimi, ma l'idea in sé, falsando la storia e le evidenze. E' comprensibile che l'ideologia comunista [illegible] aborrita da un popolo che la identifica [illegible] una grigia ed inquietante dittatura, aiutato in questo dalla retorica dei suoi nuovi leaders, [illegible] che [illegible] venga fatto, servendosi di falsità, da chi dall'esterno può disporre di fredda analisi, è semplicemente inqualificabile. Non vogliamo affermare che le idee non debbano essere criticate e/o condannate, ma lo si faccia [illegible] la massima correttezza e, soprattutto, non si confonda l'idea con [illegible] modo di tradurla in pratica. E' vero che l'Urss ha vissuto anni bui, ma non [illegible] certo colpa del comunismo, altrimenti dovremmo accusare l'ideologia borghese [illegible] [illegible] [illegible]usa dell'inettitudine [illegible] disonestà di chi ci governa.

[illegible] sono abbagliati dallo «splendore» dell'Occidente, ma dietro lo scintillio questi popoli [illegible] sanno che c'è [illegible] altro tipo di oppressione.

[illegible] oggi in Russia [illegible] [illegible]ismo [illegible] superato lo è proprio perch[illegible] grazie ad [illegible] il [illegible] si è affacciato all'età contemporanea; prima [illegible] riabilitare gli zar, ricordiamo che la «servitù della gleba», le leggi medievali, le deportazioni in Siberia furono inventate proprio da loro.

Non dimentichiamo altri Paesi «rossi» come la Cina, in cui solo [illegible] anni fa alle bambine [illegible] mettevano ancora le scarpine di ferro e dove gli studenti «anticomunisti» non sarebbero stati studenti, ma semplici schiavi; [illegible] Cuba dove i grassi statunitensi [illegible] sfruttano più le miserie dei peones per divertirsi, ma in compenso sono scomparsi l'analfabetismo e la denutrizione. Ci auguriamo che anche in questi luoghi il comunismo diventi anacronistico, sarebbe la sua splendida vittoria.

Per lavoro abbiamo vissuto in vari Paesi, dall'America Latina all'Urss, [illegible] possiamo dire che vi [illegible] [illegible] molti luoghi in cui la «nostra democrazia» verrebbe subito barattata con un pezzo di pane, luoghi in cui il comunismo è l'unica speranza dei derelitti. E [illegible] [illegible] quesito. Dov'erano Eltsin e i suoi seguaci 20 anni fa, [illegible] qualche anno fa, dov'erano questi fieri paladini dell'anticomunismo, cosa hanno fatto prima dell'avvento [illegible] Gorbaciov [illegible] potere, questi coraggiosi democratici?

[illegible] saranno costruiti [illegible] splendido passato, tanto sull'onda dell'entusiasmo nessuno si chiederà più [illegible] tanto. Andrà a finire che in Russia il comunismo ha dominato 70 anni senza che [illegible] sia [illegible] [illegible] comuni[illegible] tranne i pochi troppo ingenui per barare.

Il momento è molto pericoloso, perché con la caduta dell'Urss il mondo sarà sottomesso agli Usa, che non hanno certamente una società da invidiare o [illegible] prendere come esempio. [illegible] popolo sovietico, disgregando il Paese, non si renda conto di creare una profonda frattura nel mondo tra le forze sane e le forze che vogliono il potere, e che non sono solo i comunisti di ieri in Russia, [illegible] i «democratici» occidentali [illegible] sempre. «Cercate ciò che unisce, ripudiate ciò che divide».

Seguono due firme, Taranto

Albanesi, anche colpa di chi [illegible] ha trasportati

[illegible] vengo sorpreso da un vigile [illegible] portare [illegible]a mia auto un passeggero in più del consentito [illegible]no passibile [illegible] una multa di L. 75.000. Ma il comandante della nave [illegible]alpata dal porto albanese con un sovraccarico inverosimile di uomini ha [illegible] certo commesso [illegible] [illegible] grave reato.

[illegible] avesse ricevuto una punizione adeguata al rischio che ha fatto correre a quei poveretti, [illegible] stata d'esempio per altri. Ma non mi risulta che siano stati presi provvedimenti, per esempio la confisca della [illegible]

[illegible] Magnano, Rivoli (Torino)

[illegible] ancora in circolazione

Viene riportata in questi giorni dalla stampa nazionale e internazionale la notizia che uno psicofarmaco della famiglia delle benzodiazepine, l'Halcion, è sotto accusa in quanto provocherebbe, in coloro che lo assumono, crisi di aggressività. [illegible] accuse parlano dell'Halcion come causa scatenante di alcuni omicidi.

Che le benzodiazepine possa[illegible] causare reazioni cosiddette paradosse, cioè contrarie all'ef[illegible] desiderato, [illegible] [illegible] una novità, eccitamento, agitazione e allucinazioni [illegible] elencati nei possibili effetti collaterali. Co[illegible] medico e [illegible] presidente del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ero stato a suo tempo informato quando l'Halcion venne ritirato dal [illegible] in Francia [illegible] seguito di episodi [illegible] assunzione da parte di giovani durante festini poi sfociati in episodi [illegible] violenza. Nello stesso periodo le confezioni [illegible] prodotto venivano cambiate dall'industria produttrice, riducendo alla metà le do[illegible] [illegible] ogni singola pastiglia.

Vorrei annotare l'efficacia [illegible] tale provvedimento: il prodotto resta in circolazione, basta prendere [illegible] pastiglie anziché una e quattro al posto di due; l'unica differenza [illegible] che la scatola [illegible] dosi dimezzate costa più o meno [illegible] quella che c'era prima: mezza dose allo stesso prezzo. U[illegible] trova[illegible] geniale! La verità [illegible] che questi farmaci, così largamente diffusi, sono peri[illegible] soprattutto per i danni, specie epatici, che provocano in chi li assume a lungo.

dott. Roberto Cestari
Milano
presidente C.C.D.U.

I credenti dovrebbero [illegible] alle [illegible]

[illegible] con rammarico [illegible] nella diatribe fra credenti, [illegible] fra cre[illegible] [illegible] apparse recentemente sul vostro giornale, non si cerchi [illegible] mai, [illegible] parte dei primi, un riferimento alla Sacra Bibbia, almeno a livello di [illegible]plice testimonianza.

Scrive il cristiano Apostolo Paolo [illegible] [illegible] seconda lettera ai Corinti: «Poiché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti mediante Dio per rovesciare cose fortemente trincerate». La proclamazione del messaggio evangelico per strada [illegible] di casa in casa fu e rimane [illegible] metodo perfettamente scritturale di conversione al Verbo divino; le guerre di religione, le [illegible]ciate, l'Inquisizione, le conversioni forzate di popoli interi - pena la loro distruzione - non lo furono e non lo sono.

Lasciamo a Chi compete il giudizio imparziale su ciascuno [illegible] noi, mentre ciascuno [illegible] noi dovrebbe, [illegible] [illegible] e coerenza, seguire e testimoniare il credo o l'organizzazione che più ritiene esegua la volontà d[illegible] nostro Creatore.

Roberto Abbà

RISPONDE O.d.B.

La scure e gli stipendi d'oro

Su *La Stampa* del 12 agosto '78 ho trovato - in prima pagina - un articolo dal suggestivo titolo: «Addio agli stipendi d'oro, in autunno arriva la scure». Per divertimento suo e dei lettori, non potendo ricopiare l'intero articolo, mi limito a riportarne l'inizio e la fine. «Stanco di aspettare il disboscamento della giungla retributiva più volte annunciato e puntualmente rinviato per misteriose ragioni, il senatore Luigi Anderlini alla riapertura della Camera partirà lancia in resta contro lo "scandalo degli stipendi d'oro"»...

ing. Paolo Bollini, Torino

GENTILE signor Bollini, lei si rende certo [illegible] che c'è poco da divertirsi per [illegible] noi. E nel «tutti» è, ovviamente, compreso anche lei che rievoca brani di quell'articolo sui propositi del senatore Anderlini: «Confortato dall'appoggio del ministro del Tesoro presenterò ufficialmente un progetto a lui caro: far cadere la scure su tutte le retribuzioni annue sopra 140 [illegible], vale a dire quanto guadagna il Presidente del Consiglio».

Il tono dell'articolo si direbbe convinto, quando lei, gentile signor Bollini, mantiene la promessa, ovvero trascrivendo anche [illegible] finale: «La crociata di Anderlini sembra [illegible] partita [illegible] il piede giusto. Il ministro del Tesoro ha affermato: "Non posso non [illegible] d'accordo sulla necessità che [illegible] problema complesso e di difficile soluzione vada affrontato senza ulteriore indugio in sede parlamentare con ampio dibattito che si concluda con l'approvazione di una mozione contenente le direttive da seguire per portare ordine nelle punte retributive più alte dei dipendenti del settore pubblico". Cadrà davvero la scure? La risposta è rinviata a settembre...». «Per fortuna», aggiunge implacabilmente lei, [illegible] si dice di quale anno».

Spesso ho ospitato in questa rubrica lamentele e accuse dei lettori contro la superficialità e il cinismo dei giornalisti. Non [illegible]no il difensore d'ufficio dei miei colleghi, ma proprio questo vecchio articolo de *La Stampa* mi pare testimoniare l'ingenuità, l'ottimismo, la voglia di credere, nonostante tutto, che può ispirare a volte chi scrive sui giornali. L'autore dell'articolo a cui lei ha attinto non poteva rinunciare alla speranza che la scure si abbattesse sui detentori di stipendi d'oro in quell'ormai lontano settembre del 1978, ma noi, in questo settembre del 1991, siamo in grado di illuderci ancora? A parte ogni altra considerazione, gli stipendi d'oro sono, purtroppo, solo uno dei mali minori tra i tanti, i troppi che ci affliggono.

Oreste del Buono

L'Europa di Ventotene

Un manifesto dal confino

Ricorrono [illegible] i cinquant'anni dal lancio del *Manifesto di Ventotene* per l'Europa unita, l'inizio della [illegible]de battaglia europei[illegible] [illegible] Altiero Spinelli. Nei suoi «Bloc Notes» lo rievoca Giovanni Spadolini, che questa mattina [illegible] un discorso nell'isola cara ai perseguitati [illegible] primo e del secondo Risorgimento.

SONO cinquant'anni oggi. Confinati sul piccolo scoglio di Ventotene, per antifascismo militante, nell'Europa del 1941 sconvolta dalla guerra, proprio mentre gli eserciti [illegible] Hitler dilagavano nella pianura sovietica con forza ancora apparentemente inarrestabile, tre uomini, tre solitari combattenti co[illegible] la dittatura di Mussolini - Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni - raccolgono in un programma di azione le proprie riflessioni sul futuro di quell'Europa del dopoguerra che già allora essi prefiguravano.

E pronunciano quelle parole «di unità europea», «Europa unita» che in quella tale solennità e semplicità [illegible] abbastanza sconosciute al vocabolario dell'antifascismo combattente (con la sola eccezione di Carlo Rosselli, profeta [illegible] anticipatore in quello [illegible] in tutti gli altri campi, nella sua rabdomantica e folgorante speculazione politica).

Sono, i [illegible] firmatari [illegible] Ventotene, [illegible] militanti di fedi politiche diverse. Comunista, ma in via di ripensamento e di revisione, Altiero Spinelli, condannato fin dal 1927 [illegible] dal 1927 prigioniero del[illegible] carceri [illegible] del confino fascisti.

Fedele a «Giustizia e Libertà», rosselliano, «giellista», non [illegible] diceva ancora «azionista», Ernesto Rossi, che dello spirito missionario e rinnovatore del partito d'azione sarà uno degli apostoli più disinteressati e più intransigenti, «einaudiano» in economia e riformatore in politica, portato dal suo stesso istinto alla grande sintesi liberal-socialista, sentita su [illegible] piano pragmatico e tutto salveminiano.

Socialista «tout court», inserito nella prospettiva del partito che era rimasto di Pertini [illegible] Nenni, Eugenio Colorni, che sarà ucciso dalle bande di Salò alla vigilia della liberazione di Roma e che lascerà una traccia di operosità e di impegno per le nuove generazioni che si batteranno per un socialismo autono[illegible] e autosufficiente.

Diversamente estensori nel saggio: Altiero Spinelli è autore di quasi tutto; Ernesto Rossi [illegible] redattore della sola parte - avve[illegible] e piena di riflessi italiani - dedicata alla riforma dello Stato; Colorni, divulgatore consenziente, propagandista appassionato, compartecipe in tutto lo sforzo che dal *Manifesto* partirà e che inciderà nella storia di un antifascismo, all'inizio abba[illegible] restio, diffidente [illegible] perplesso. A cominciare dagli altri confinati di Ventotene, dove la distruzione dello Stato-nazione, compiuta in quelle storiche pagine, incontrava più resistenze che adesioni, più riserve che consensi.

E si capisce il perché: lo Stato sovietico costituendo il modello intoccabile per i comunisti, la democrazia anglosassone (e lo Stato nazionale francese) i punti di riferimento per le correnti liberali, democratiche [illegible] anche in larga misura anticipatrici dell'azionismo.

I tre firmatari erano così consapevoli del rischio del loro [illegible] saggio che [illegible] [illegible] neanche *Manifesto* quel proclama pieno di impeto rinnovatore (e iconoclasta rispetto [illegible] tabù correnti), lo chiamarono solo «progetto di manifesto».

Fu la leggenda che consacrò il salto. Affidato alle incertezze e ai pericoli della distribuzione clandestina, quello che poi tutti chiameranno il *Manifesto di Ventotene* sarebbe diventato ben presto uno dei testi sacri del federalismo europeo irrompente con le sue speranze sull'orizzonte devastato della Seconda guerra mondiale.

Punto fermo, il più sconvolgente di tutti: il superamento dell'idea della sovranità nazionale, e quindi della connessione fra nazione e Stato, filo conduttore dello sviluppo della civiltà europea dal '500 in avanti. Il «no» [illegible] ogni associazione provvisoria di Stati comunque sovrani. Il «sì» a un'Europa federale, sul modello - risentito con [illegible]li accenti del *Federalist* - degli Stati Uniti d'America.

«Militarismo, dispotismo, guerra possono essere eliminati - affermavano le tesi dell'ago-

Altiero Spinelli

[illegible] 1943 che vide a Milano, in casa Rollier, la prima riunione di federalisti - solamente creando [illegible] federazione europea alla quale siano trasferiti quei poteri sovrani che concernono gli interessi [illegible] di tutti gli europei [illegible] che in mano agli Stati nazionali [illegible] oggi strumenti di rovina».

Ecco perché federalismo e resistenza finirono per saldarsi e incontrarsi: come ha messo[illegible] luce Norberto Bobbio, [illegible] un saggio bellissimo. «Non tutta la resistenza fu federalistica - dice Bobbio - ma [illegible] nessuno può oggi fare la storia della resistenza senza tenere conto della prospettiva federalistica».

Europa. Ma quale Europa? Il *Manifesto di Ventotene* fu sognato [illegible] preparato quando ancora funzionava lo sciagurato patto nazi-sovietico, quando l'Urss favoriva Hitler (e viceversa). Ma il [illegible] lancio seguì di due mesi [illegible] mezzo l'aggressione nazista alla Russia, [illegible] l'ini[illegible] della grande coalizione Est-Ovest.

In quel quadro l'Europa nasceva necessariamente [illegible] «terza forza», come un nucleo omogeneo - coincidente con l'Europa occidentale e centrale - che si incuneava fra i due giganti destinati a dominare [illegible] mondo di domani, e [illegible] esercitare la grande spartizione: gli Stati Uniti [illegible] l'Unione Sovieti[illegible].

Uno dei profeti [illegible] progenitori del *Manifesto di Ventotene*, Silvio Trentin, il fedele amendoliano riparato a Tolosa nell'emigra[illegible] antifascista, libraio, intellettuale, straordinario animatore di cultura, aveva parlato apertamente di Europa co[illegible] «terza via» fra Stati Uniti [illegible] Urss. Una terza via che si concretava nella sintesi di libertà individuale [illegible] proprietà collettiva che solo la struttura federale dello Stato [illegible] il suo principio cardinale di unità nell'autonomia poteva rendere possibile.

Lo stesso movimento federalista europeo, che da quel manifesto trasse vita [illegible] che gettò profonde radici in Italia fra '50 [illegible] '60 sotto la guida animatrice di Altiero Spinelli, oscillò sempre fra [illegible] tendenziale «occidentalismo» (portato [illegible] [illegible]gnarsi di fronte all'Europa post-Yalta, all'Europa orientale occupata dai sovietici) e un sogno magari indistinto, di mediazione fra Est [illegible] Ovest [illegible] qualche velleità di equidistan[illegible] [illegible] di arbitrato. Quasi che democrazia e totalitarismo fossero sullo stesso piano.

Unica [illegible] profetica: Ugo La Malfa. Fin dalla fine del '41 sentì che [illegible] destino dell'Europa occidentale sarebbe stato [illegible]lidale con gli Stati Uniti [illegible] che solo gli Stati Uniti avrebbero [illegible] un freno all'espansionismo [illegible] proveniente dall'Unione Sovietica. Rinviando la costruzione dell'Europa al dopo, al «dopo» nel quale siamo adesso entrati.

Certo [illegible] poteva prevedere che il cinquantenario [illegible] *Manifesto di Ventotene* coincidesse con gli avvenimenti straordinari e drammatici che hanno visto [illegible] fine [illegible] uno dei due giganti, l'Unione Sovietica, [illegible] il rientro, graduale ma necessario, della Russia, come complesso di etnie e di culture, nell'Europa, nelle sue tensioni, nelle sue contraddizioni infini[illegible]. Secondo l'intuizione preminente di Gorbaciov, la «casa comune europea».

Un vecchio federalismo, che pure ha contribuito in modo potente alla conquista della Cee e della Ced, [illegible] basta più, non [illegible] più sufficiente. L'Europa che torna a imporsi sulla scena internazionale, piuttosto «seconda forza» (o prima) che terza, è l'Europa che il meno europeo degli statisti di questo secolo, Charles de Gaulle, ha chiamato «l'Europa dall'Atlan[illegible] agli Urali».

E questa grande Europa trova improvvisamente davanti a sé il rischio dei nazionalismi dei Paesi poveri, o micro-nazionalismi, di quelli che [illegible] intorno ai valori dell'identità, del suolo, della razza. Con una capacità esplosiva e devastante ancora incalcolabile.

I pericoli della nuova balcanizzazione che incombe sull'Est europeo - dalla Jugoslavia all'Unione Sovietica - ci ricorda[illegible] il monito di uno dei grandi maestri del federalismo europeo in Italia, Luigi Einaudi, ispiratore diretto del *Manifesto di Ventotene*, quando si levò alla Costituente, il 29 luglio 1947, in occasione del memorabile dibattito sul Trattato di Pace, contro «le mere Società di Nazioni, le federazioni di Stati sovrani».

La scelta, diceva il laico Einaudi, è «fra la spada di Satana e la spada di Dio»: o «l'idea della dominazione con la forza bruta» o «l'idea eterna della volontaria cooperazione per il bene comune». Dove l'Europa tornava a essere il naturale punto d'incontro fra cristianesimo e illuminismo. Fra *Civitas Dei* e *Civitas hominis*.

Giovanni Spadolini

Le infondate rivelazioni di uno studioso inglese: ecco i suoi errori

Il monumento a Giordano Bruno in Campo de' Fiori a Roma: qui il filosofo venne arso sul rogo nel 1600

In confessionale avrebbe carpito segreti ai nemici di Elisabetta

Come è possibile che i cattolici andassero da lui già scomunicato?

Giordano Bruno spia? Ma non è una cosa seria

GIORDANO Bruno una spia? Finora lo si era sempre considerato, e [illegible] buon diritto, solo come uno fra i padri della filosofia [illegible]derna, che pagò con il rogo l'arditezza del [illegible] pensiero. Ma ora arriva dall'Inghilterra una notizia, secondo la quale il grande filosofo, una specie di Fetonte dello spirito, sarebbe stato un delatore e avrebbe informato la regi[illegible] Elisabetta I [illegible] un complotto ordito dai cattolici. Lo sostiene, in un lungo articolo apparso sulla rivista *History Today*, il professor John Bossy, che insegna storia all'Università [illegible] York. L'articolo anticipa il contenuto di un libro che sarà pubblicato fra poco [illegible] il titolo *Giordano Bruno and the Embassy Affair* (Yale University Press Editors). [illegible] se le prove sono del calibro di quelle che egli ha già addotte nell'articolo, dobbiamo dire subito che il professore o ha preso un abbaglio [illegible] peggio ancora, vuol fare della [illegible] [illegible].

[illegible] il modo con cui parla di Bruno denota superficialità. Bossy lo chiama «filosofo, pubblicista [illegible] sistema copernicano [illegible] [illegible] dell'arte mnemonica». Non è serio, così come non è serio ciò che il professore dice brevemente della *Cena de le Ceneri*, una delle opere fondamentali del filosofo.

Bruno [illegible] recò in Inghilterra, dove [illegible] il periodo più tranquillo e fecondo della sua travagliatissima esistenza, [illegible] primavera del 1583. Aveva, a quan[illegible] pare, lettere commendatizie del re Enrico III di Francia, suo ammiratore e protettore. Nel costituto veneto del 30 maggio 1592, il filosofo dichiarò: «... con littere dell'istesso Re andai in Inghilterra a star [illegible] l'Ambasciator di Sua Maestà, che si chiamava il Sr. Della Malviciera, per nome Michel de Castelnovo; in casa dal qual non faceva altro, se non che stava per suo gentilomo. E me fermai in Inghilterra doi anni e mezo; né in questo tempo, ancora che si dicesse la messa in casa, non andavo [illegible] ca[illegible] né fuori a messa, né a predicha, per la causa sudetta». Quale era questa causa? Lo ha detto poco prima: «... sapendo che ero scommunicato per esser uscito [illegible] Religione ed aver deposto l'abito».

L'ambasciatore francese Michel de Castelnau, seigneur de Mauvissière, [illegible] anche lui un uomo di penna e molto liberale. Pur vivendo [illegible] una famiglia di più credenti, il filosofo non fu mai costretto a seguire messe e pratiche religiose. Questo particolare basterebbe da solo [illegible] smontare la tesi del professore inglese. Bossy si basa sulla supposizione che Bruno si fingesse ancora sacerdote [illegible] raccogliesse perfino confessioni, quando invece sappiamo che egli era uscito dall'ordine domenicano [illegible] ave[illegible] gettato l'abito già dal 1576.

L'ambasciatore [illegible] solo protesse [illegible] aiutò il filosofo, ma lo introdusse anche a corte, dove Bruno conobbe molti uomini illustri e perfino la [illegible] Elisabetta.

Quando il Castelnau, nell'ottobre del 1585, rientrò a Parigi, Bruno lo [illegible]ì. Ma prima di lasciare l'Isola, la comitiva fu assalita dai briganti e spogliata di tutti gli averi, [illegible] lo [illegible] ambasciatore narrò in una lettera [illegible] 3 novembre [illegible] [illegible] un amico scozzese. E depredarono anche il povero Bruno, [illegible] quale, appena giunto a Parigi, raccontò di essere stato spogliato di «tutto [illegible] che aveva».

Ora il professor Bossy dice di aver scoperto dei messaggi [illegible]greti provenienti dalla cerchia [illegible] Castelnau e diretti alla regina Elisabetta. Sono scritti in francese e recano la firma di un misterioso Henry Fagot. In [illegible] [illegible] questi messaggi Fagot dice che un [illegible] Sibiot gli avrebbe rivelato, durante [illegible] confessione «sacramentale», che c'era l'intenzione di uccidere [illegible] regina. Sibiot, scrive Bossy, [illegible] un mercante spagnolo che curava gli affari di Mendoza, dopo che questi fu scacciato dall'Inghilterra. Ma chi era Fagot? Un prete, dice il professore inglese, altrimenti non avrebbe potuto raccogliere [illegible] confessione «sacramentale». E pensa subito [illegible] Giordano Bruno. Ma qui la sua fantasia di detective, [illegible] sorretta da una adeguata [illegible] della vita [illegible] del carattere [illegible] filosofo italiano, va [illegible] troppo in là.

Anzitutto bisogna ricordare che Bruno, come dichiarò lui stesso ai giudici dell'Inquisizio[illegible] veneziana, si teneva lontano dalle pratiche religiose. Non era più sacerdote da lungo tempo e pensare che s'improvvisasse confessore, addirittura in casa del suo benefattore Castelnau, [illegible] di fantasticheria. Secondo, i messaggi sono in francese, non importa se buono o cattivo; ma non risulta che [illegible] filosofo abbia mai scritto [illegible] questa lingua. Se mai avrebbe scritto in italiano, lingua [illegible] la regina Elisabetta conosceva benissimo, tanto che con gl'italiani, [illegible] riferì un ambasciatore veneto, «non vuol mai parlare altrimenti». Quasi [illegible] le persone colte, allora, conoscevano l'italiano, compreso il Castelnau, che fra l'altro aveva militato negli eserciti del Pie[illegible] e della Toscana. La lingua internazionale dei dotti, però, [illegible] il latino.

Terzo, [illegible] [illegible] che Bruno, [illegible] dichiarò lui stesso nei costituti veneti, a Londra conobbe l'ambasciatore don Bernardino Mendoza, il vero sobillatore dei cattolici, tanto che la regina Elisabetta, dopo averne chiesto inva[illegible] [illegible] richiamo, verso l'inizio del [illegible] lo [illegible] fuori dall'Inghilterra. Ma al Mendoza, che rivide a Parigi, Bruno chiese solo di far[illegible] mediatore per un suo eventuale rientro in seno alla Chiesa cattolica. [illegible] infatti il Mendoza [illegible] introdusse presso il nunzio apostolico [illegible] Francia.

Ora, se Mendoza conosceva Bruno, è logico [illegible] che lo conoscesse, direttamente o indirettamente, anche [illegible] suo agente Sibiot. E come [illegible] fa a pensare che questi andasse [illegible] «confessarsi» da [illegible] apostata scomunicato? E ancora, se Bruno avesse realmente tradito la c[illegible] dei cattolici, il Mendoza ne sarebbe [illegible]to [illegible] [illegible] proprio attraverso il Sibiot [illegible] [illegible] lo avrebbe certo raccomandato al nunzio di Parigi, il quale si dimostrò abbastanza benevolo verso il filosofo.

[illegible] c'è [illegible] più. Il professore di[illegible] che il fantomatico Fagot continuò [illegible] mandare messaggi segreti anche dopo [illegible] Bruno [illegible] lasciato l'Inghilterra da molto tempo. E riconosce lui stesso, alla fine dell'articolo, che ci sono eccellenti motivi per pensare che Bruno non fosse Fagot. Però aggiunge che per [illegible] lettore esperto non esistono alibi perfetti. Pensa forse [illegible] [illegible] finta par[illegible] [illegible] filosofo dall'Inghilterra? Ma questo sarebbe assurdo. Ci sono i documenti. Fagot - scri[illegible] Bossy - era una spia molto abile: il che presuppone molta astuzia. [illegible] proprio questo non si attaglia [illegible] Giordano Bruno, il quale era tutt'altro che astuto. Geniale sì, non furbo. Come [illegible] può immaginare un filosofo [illegible]me lui, che aveva la mente sempre lanciata sugli spazi infiniti dell'universo, immischiato in faccende di spionaggio? Gentile ha scritto: «Giordano [illegible] [illegible] fu uomo pratico, neanche per propagandare le sue idee. Non ebbe il pensiero agli uomini che gli si agitavano intorno... [illegible] altre preoccupazioni, altri amori. Il suo spirito mirava più alto, a [illegible] segno che è fuori di tutti gli umani consorzi».

Furbo, se mai, [illegible] [illegible] professor Bossy, che ha lanciato un bengala, subito segnalato dagli organi di informazione, per fare pubblicità [illegible] suo libro. Se conoscesse un po' meglio la vita e le opere del filosofo, si renderebbe conto che nulla era tanto lontano dal suo spirito quanto gli intrighi delle corti. Basterebbe già la grandiosità del suo carattere morale, per capire che mai egli si sare[illegible] macchiato [illegible] una bassezza o di un tradimento.

Anacleto Verrecchia

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501568-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235720-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 640800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **NAPOLI**, via Manzoni 101/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 394074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930965; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 320081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24776; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72538; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 8500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta di [illegible] sul [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FIDUCIARI per ogni esigenza e importo a [illegible] le categorie, max serietà anche firma singola, sabato aperto. Tel. 614 536.

Aziende e negozi

[illegible] Borgo Vittoria, zona [illegible], [illegible] per motivi familiari, splendido abbigliamento tab. IX - X - XIV; Anticipo 35 milioni. Tel. ore pasti 296 631.
ATTIVITA' commerciale e negozio sportivo tennis fitness ricerca socio attivo per finanziamento intermediari. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.
AZIENDA operante nel settore alimentare con proprio marchio cederebbe quote a persone disposte operare costantemente in azienda. Si valutano anche individui senza esperienza specifica. Tel. 011 852.919 (solo mattino).
CEDESI agenzia tour operator. Telefonare dopo le ore 20 al 968 0339.
CEDESI attività ben avviata zona S. Rita pratiche automobilistiche e assicurazioni, possibilità anche eventuale acquisto immobile. Scrivere: Publikompass 7101 - 10100 Torino.
CEDESI avviatissima agenzia, recupero crediti in provincia di Cuneo, possibilmente ad esperti, alto reddito. Scrivere a: Publikompass 2229 - 10100 Torino.
CEDO quote e nomina amministratore srl editrice con sede in Torino ad apportatore di capitale e prestazione d'opera anche part-time. Scrivere: Publikompass 5925 - 10100 Torino.
DOLCEACQUA 10 km da Ventimiglia trasferendomi cedo autocarrozzeria industriale mq 1500. Tel. 0184 209 758.
IMPERIA cedo avviata pasticceria gelateria bar superalcolici motivi salute. Tel. 0183 21.814 - 23.316.
RARA occasione cedesi bar super S. Paolo fronte corso, orario corto, ottimo incasso, L. 150 milioni, dilazioni. Tel. 329.9310

4 Terreni

VENDO ad imprese costruzioni 35.700 mq terreno [illegible] mediante [illegible] a km 17 da Torino. Scrivere: Publikompass 6439 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI via Magenta-corso Alfieri locale signorile piano terra mq 140. Tel. ore ufficio 545.878.
BARDONECCHIA affitto muri negozio su 2 piani doppi ingressi mq 120 circa. Per informazioni, Sico. Tel. 0122 99.715.
[illegible] fabbricato mq [illegible] fronte [illegible] plurivetrinato, [illegible] lusso, [illegible] carralo, Borgata Parella, privato [illegible] agenzie. Scrivere: Publikompass 7104 - 10100 Torino.
CAPANNONE [illegible] subito zona [illegible] Lanzo mq 1250 trazionabile mq 500-625-750 privato vende. Tel. 011 998.1373.
CAPANNONE Moncalieri zona industriale Vadò affitto mq 530/1200 altezza mt 6,50 con piazzale, libero subito. Tel. 715.260.
CAPANNONE Strada del Francese, mq 840, uffici 60 mq, carroponte, affittasi. Telefonare 890.109.
CAPANNONE 250 mq affittasi zona industriale Alpignano. Tel. 953.2314 ore ufficio.
CAPANNONI Torino strada del Francese mq 800/1.200/2.000 [illegible] affittasi. Tel. 967 3845 ore pasti.
CORSO Vercelli affittasi locale mq 250, albolo, cortile privato adatto [illegible] ingrosso, magazzino-deposito. Tel. 369.392.

TORINO nord via Reiss Romoli uso laboratorio officina deposito affitto libero ottobre locale recente mq 600 servizi h mt 4,50 fronte strada. Tel. 257.292.
VENDESI capannone industriale 1ª cintura Torino comodo tangenziale mq 850 h. mt 8 con carroponte da 5 tn. uffici, su 1600 mq di terreno recintato. Trattative solo con privati. Tel. 011 948 1790 sera.
VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1356. Telefonare ore ufficio allo 0171 698.271.
VIA Foligno affitto ufficio 2 vani piano rialzato termo bagno L. 320 mila mensili. Tel. 592.001.
VIA Reiss Romoli affitto uso deposito con servizi libero settembre locale recente costruzione mq 2650 h mt 5, 2 accessi carrai impianti riscaldamento [illegible] molto luminoso. Tel. 257.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA anziani anche non autosufficienti esperta referenziata offresi fissa giorno e notte. Tel. 940.7473.
CUOCO altamente qualificato libero per fine contratto offresi. Tel. 0123 346 475.

CUOCO esperto offresi in Torino. Telefonare 819.1623.
CUOCO 40enne, buona esperienza, ottime referenze, offresi. Massima serietà. Tel. 011 639.8949.
OFFRESI carpentiere in ferro 5° livello specializzato anche in acciaio inox. Tel. 232.582 ore pasti.
PENSIONATO, responsabile lavori officina in attrezzature metalliche, progettista, offresi. Tel. 242.0360.
SIGNORA 41enne referenziata cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 293.500.
SIGNORA 46enne referenziata cerca qualsiasi lavoro. Tel. 726.409.
26ENNE diplomato ex operaio addetto presse stampaggio plastica con esperienza controllo qualità. Tel. 942.1016.
41ENNE patente B offresi come fattorino part-time. Telefonare 447.4946.

commessi, baristi

VALIDISSIMO e [illegible] nucleo familiare torinese tre persone, esaminerebbe serie proposte di [illegible] settore bar eventualmente anche in Riviera. Telefonare 993.1676 dopo le ore 19.

impiegati

DIPLOMATA perito aziendale [illegible] francese inglese stenografia dattilografia cerca primo impiego. Tel. 903.1024.
ESPERTA [illegible] dall'IBM [illegible] RPG II offresi gestione aziendale part-time. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
GEOMETRA offresi per cantieri [illegible] civili e industriali e [illegible], con esperienza [illegible] presso serie ditte. Tel. 011 781.279.
IMPIEGATA 24enne esperienza 5 anni in contabilità meccanizzata, bolle, fatturazione, tenuta magazzino e altre mansioni d'ufficio, [illegible]. Tel. 411.5596.
INGEGNERE meccanico 30enne pluriennale esperienza in grosse industrie esamina proposte lavoro sede Torino. Telefonare 011 218.3149 ore pasti.
LAUREATA in lingue, ottimo inglese, buona conoscenza francese e tedesco, dattilografia, word processor, disponibile in qualità di segretaria direzione, corrispondente con l'estero, consulente P.R. Tel. ore pasti 635.573.
PERITO elettronico con esperienza, conoscenze CAD/CAM e PC esamina proposte di lavoro. Tel. 317.5741 ore serali.
PERITO elettronico 23enne cerca impiego. No perditempo. Telefonare ore pasti 877.560.
RAGAZZA 26enne cerca lavoro, 2 anni di esperienza lavori ufficio. Telefonare 707.0796.

[illegible] 8 anni [illegible] ufficio commerciale, [illegible], vendite, gestione rappresentanti, inglese, francese offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8408 - 10100 Torino.
RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale IVA, fornitori, contabilità meccanizzata, elaboratore, cerca impiego part-time. Tel. 308.2008 ore serali.
RAGIONIERA 28enne referenziata con qualifica di dattilografa programmatrice, esperienza lavori ufficio vendite contatto con clienti offresi come impiegata. Max serietà, disponibile subito. Tel. 461.828.
RAGIONIERE offresi presso ditta per ufficio personale. Telefonare 789.786.
[illegible], segretario di direzione, serietà, fiducia, referenziato, causa cessata attività della ditta, cerca [illegible] contabile presso azienda. Tel. 771.3175.
RESPONSABILE controllo qualità con ventennale esperienza nel settore esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 6437 - 10100 Torino.
RESPONSABILE ufficio commerciale pratica uso computer esperienza decennale [illegible] proposte. Scrivere: Publikompass 6438 - 10100 Torino.
SEGRETARIA, inglese [illegible], [illegible], esperienza [illegible] e legale, part-time. Tel. 284.478 - 840.315.
TRENTENNE, self-motivated, inglese e spagnolo ottimi, esperienza internazionale pluriennale campo vendite e strategie di mercato offresi ad azienda operante nel settore enologico in qualità di area manager, responsabile vendite o di equivalente posizione. Curriculum disponibile per offerte di lavoro qualificate. Tel. 011 647.2246 (possibilmente week ends o serali).
UNIVERSITARIO 22enne, diploma di perito informatico, cerca impiego presso seria ditta, libero subito. Tel. 436.0252.
22ENNE ragioniera segretaria d'azienda esperienza triennale lavori ufficio bollettazione fatturazione gestione ordini e magazzino ricerca impiego Torino e cintura. Telefonare 816.821 - 613.269.
26ENNE esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, cerca lavoro come impiegata, anche part time. Tel. 899.271.
28ENNE esperta dattilografa, archivio offresi a seria ditta o ufficio come impiegata. Tel. 226.1665.
29ENNE autonoma esperta iva prima nota computer offresi a solide aziende. Telefonare 898.116 - 757.859 ore pasti.
35ENNE seria e determinata, esperienza pluriennale di vendita nel settore dei servizi. Esaminerebbe nuove opportunità. Tel. 011 702 587 dalle 19,30 alle 21,30.
37ENNE esperienza decennale in associazioni di categoria esamina proposte P.R. Tel. 011 465.1654 oppure 212.330.
38ENNE impiegata, pluriennale esperienza lavori ufficio settore amministrativo/commerciale, uso computer offresi, libera subito. Tel. 383.194.

dirigenti

RESPONSABILE vendite ed acquisti con ventennale esperienza ed importante portafoglio clienti, attualmente dirigente presso concessionaria automobilistica, esaminerebbe proposte a livello dirigenziale solo presso primaria concessionaria operante in Torino. Scrivere: Publikompass 5847 - 10100 Torino.

7 [illegible] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA operante sul mercato internazionale assume operai IV-V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 968.2788 - 967.9180.
AZIENDA sita in Volpiano cerca referenziato operatore presse con esperienza linee di produzione automatiche max 35 anni. Telefonare 985.2101.
AZIENDA toscana cerca carpentieri in ferro provvisti conoscenza disegno, ottima retribuzione, lavoro continuativo. Telefonare allo 0586 867.250, ore ufficio.
BRUCIATORISTA esperto assume ditta Castellina. Telefonare 347.2661.
CAMERIERE abile con esperienza, cercasi per ristorante zona Porta Nuova. Telefonare 535.359.
CERCASI squadra operai pavimentisti per lavoro in Torino. Telefonare al 968.1702 dalle 18 alle 19.00.
CERCO coppia fissa marito domestico/giardiniere moglie tuttofare, con precedente servizio referenze. Tel. 841.128.
EUROMODE School Scuola di Taglio Nazionale cerca signora/ina automunita con capacità organizzative per organizzazione esterna corsi. Tel. 011 632.187.
FAMIGLIA 3 adulti cerca collaboratrice referenziata media età 4 ore mattino zona Gran Madre. Tel. 831.185.
INDUSTRIA meccanica impiantistica ricerca per il proprio stabilimento in zona Rivoli montatori tubisti 4/5° livello con esperienza nell'assemblaggio, messa in funzione e manutenzione di impianti fluidici (oleodinamici e pneumatici) per macchine di montaggio e prova. Tel. 621.062 - 624.559.
OFFICINA meccanica di precisione con sede in Pianezza assume tornitore attrezzista V livello. Tel. 967.4906.
PELLICCERIA assume esperta referenziata lavorante mano interna. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino.
PER villa in Moncalieri cercansi conviventi [illegible] domestico e [illegible] trattamento economico adeguato a capacità, massime referenze [illegible]. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.
SOCIETA' di trasporti espressi cerca per prossima apertura filiale in Torino padroncini con furgoni. Scrivere dettagliando mezzi e esperienza a: Publikompass 2239 - 10100 Torino.

impiegati

A. INSEGNANTI e giornalisti per interessante attività istituto culturale ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass [illegible] 10100 Torino.

AGENTE prestigioso marchio internazionale seleziona per proprie filiali Torino Asti telefoniste acquisitrici spigliate buone capacità espressive e di coinvolgimento. Tel. per appuntamento allo 0141 51.734 9/13; 15/18.

ALBERGO Lago Maggiore assume camerieri di sala commis di sala per lavoro stagionale o annuale. Tel. 0322 70.525.
ASSISTENTE di cantiere geometra o perito edile con esperienza pluriennale, importante impresa assume. Scrivere inviando curriculum vitae a: Publikompass 6 E, via Cavour 39 - 38100 Trento.
ASSOCIAZIONE sindacale datoriale cerca per assunzione a termine impiegata IV livello commercio, provata esperienza paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 6434 - 10100 Torino.
AUTOSCUOLA Solferino cerca istruttore di guida abilitato esaminando qualsiasi disponibilità di orario. Tel. 502.518.
CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico non retribuito (su IBM). Tel. 442.484.
CERCASI neodiplomata ragioniera primo impiego. Scrivere: GEV spa, via Bottardi 81 Torino.
CERCASI segretaria centralinista per studio dentistico. Telefonare 011 881.0718.
DENTISTA cerca ragazza 18/20 anni non compiuti, 2 anni scuole superiore studio Torino e Moncalieri. Indispensabile automunita. Tel. 647.2191.
GIOVANE segretaria primo impiego, preferibilmente proveniente da istituto professionale, massima serietà e volontà cercasi. Inviare curriculum a: Studio Scarzella Serto - via Viotti 1, 10121 Torino.
IMPIEGATA massimo 18 anni triennio qualificazione amministrativa 1° impiego cercasi. Scrivere: Publikompass 6349 - 10100 Torino.
INDUSTRIA meccanica cintura Ovest ricerca: A) impiegata/o amministrativa 4/5° livello con esperienza in contabilità generale, fornitori-clienti, pratiche iva ecc... per gestione ufficio amministrativo è richiesta esperienza di lavoro con procedure EDP; B) impiegata/o 3-4° livello per ufficio commerciale con esperienza nella stesura offerte, contabilità commessa, contatti clienti-fornitori. E' richiesta la conoscenza e la capacità di utilizzo di W.P. C) impiegata/o per ufficio ricevimento, centralino e pratiche varie ufficio. Le richieste indicando il ruolo devono essere indirizzate a: Scrivere Publikompass 5832 - 10100 Torino.
INDUSTRIA meccanica impianti[illegible] ricerca per il proprio stabilimento in zona Rivoli disegnatori meccanici 6/7° livello con 4-5 anni di esperienza nel progetto di sistemi meccanici ed impianti a fluido per macchine di montaggio e prova. E' indispensabile la conoscenza degli schemi oleodinamici ed elettrici. Tel. 621.062 - 624.559.
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino Nord in forte fase di sviluppo ricerca una ragioniera di età tra i 28 ed i 32 anni alla quale affidare la responsabilità dell'ufficio amministrativo. Dovrà operare alle dirette dipendenze dell'amministratore unico ed in completa autonomia. E' indispensabile un'anzianità minima quinquennale nell'area amministrativa ed una perfetta conoscenza delle problematiche amministrative, contabili e fiscali. Si richiede un dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 7107 - 10100 Torino.
LA FONDIARIA Assicurazioni cerca collaboratore per gestione-sviluppo portafoglio di importante agenzia speciale. Richiedesi serietà, esperienza. Offresi completamento formazione, alta retribuzione, prospettive di carriera. Telefonare segreteria marketing tel. 593.213 ore 9/18.
LA 2F Europe la più grande società europea nel proprio settore per la ristrutturazione filiale Piemonte seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dell'organico con 60 consulenti commerciali. Età 22/40 base mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Telefonare per colloquio in zona allo 011 830.214.
PERITO elettronico, militeesente, cerca ditta provincia Torino per assistenza interna e esterna clienti zona Piemonte e Valle d'Aosta. Scrivere: Publikompass 5940 - 10100 Torino.
RAGIONIERE esperto contabilità computer cerca società Catalano. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.
SEGRETARIA esperienza specifica [illegible] tarie, tecnico amministrativa pluriennale maturata presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzioni livello. Retribuzione adeguata. Audit Nova via XX Settembre 3 - Torino.
SIGNORA, colta distinta, anche ex insegnante, cercasi per compagnia, assistenza studio e giochi ragazzo 12 anni, pomeriggi feriali. Zona Valentino. Richiesta max educazione e moralità. Scrivere: Publikompass 6531 - 10100 Torino.
[illegible] 35/45 anni con esperienza segretariale cercasi attività part [illegible] di centralino/reception. Scrivere: Consulta via Collegno 7 - 10143 Torino (Selp 1445).
[illegible] [illegible] giovani diplomati [illegible] 25enni [illegible] per inserimento proprio settore. Tel. 901.3874.
STUDIO commercialisti ricerca segretaria con esperienza specifica maturata in studio professionale. Scrivere: Publikompass 6430 - 10100 Torino.
STUDIO Medico Odontoiatrico zona Torino Nord cerca ragazza anche 1° impiego purché seria e volenterosa. Gradite eventuali referenze. Scrivere: Publikompass 5627 - 10100 Torino.
STUDIO professionale in Torino assume ragioniera, max 24enne, con esperienza biennale contabilità su computer e conoscenza lingua inglese. Civile comportamento, disponibile subito passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6449 - 10100 Torino, entro giorni tre dalla pubblicazione esponendo in dettaglio curriculum con esperienze lavoro, pretese economiche, referenze, [illegible] e numero telefonico.

tecnici

GEOMETRA esperto [illegible] civili e industriali disposto eventuale trasferte cerca società Torino per assistenze murarie ed impiantistiche montaggio propri impianti. Scrivere: Publikompass 2241 - 10100 Torino.

INGEGNERE
perito meccanico/elettronico, possibilmente esperto in manutenzione e progettazione per affidare gestione autonoma macchine, impianti produttivi e servizi aziendali. Offre: adeguato compenso e incentivi. Ubicazione 30 km Sud Torino. Scrivere a: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A. SELEZIONIAMO collaboratore da inserire (dopo opportuno periodo training) in organico vendite qualificata agenzia rappresentanze abbigliamento. Scrivere dettagliando a: Publikompass 6342 - 10100 Torino.
AGENTE monomandatario, zona Piemonte e Liguria, clientela negozi molto qualificati, cercasi diplomato anni 25/30, esperienza vendita. Offresi portafoglio clienti, esclusività zona. Addestramento adeguato, ottimo trattamento provvigionale e concorso spese. Telefonare 02 347.544.
AGENZIA nota ditta settore erboristeria alimenti naturali macrobiotica ricerca rappresentanti introdotti settore anche in abbinamento, per potenziamento rete vendite. Portafogli clienti, Enasarco, auto propria. Tel. 011 933.149 ore ufficio.
AZIENDA leader settore dentale ricerca professionisti della vendita per visite ad odontoiatri e odontotecnici zone libere Piemonte. Offresi: garanzia di guadagno immediato e molto elevato, portafoglio clienti, professionalità. Richiedesi: età max 35 anni, diploma di odontotecnico - igienista, esperienza vendita settore. Telefonare per appuntamento allo 049 633.699.
AZIENDA leader settore dentale ricerca professionisti della vendita per visite ad odontoiatri e odontotecnici zone libere Piemonte. Offresi: garanzia di guadagno immediato e molto elevato, portafoglio clienti, professionalità. Richiedesi: età max 35 anni, diploma di odontotecnico - igienista, esperienza vendita settore. Telefonare per appuntamento allo 049 633.699.
CERCASI organizzazione di vendita e distribuzione esclusiva Piemonte di concimi, sementi, mangimi cani gatti uccelli, prodotti giardinaggio. Scrivere: Publikompass 5829 - 10100 Torino.
FORNITURE alberghiere e bar, cerca agenti per province Asti, Cuneo, Alba, Vercelli, Novara, Alessandria. Sede società in Torino. Per selezione tel. 02 4840.0730.
GENERI alimentari, società esclusivista importanti marchi, seleziona per zone libere venditori automuniti. Tel. 011 652.919.
MAER Spa manufatti prefabbricati cemento cerca agente/funzionario di vendita per Asti e provincia. Telefonare ore ufficio allo 0172 54.172. Ragionier Sunda.
PER zone libere scuola europea cerca funzionari per visite clienti età minima 22 anni, auto propria offresi L. 3.000.000 mese. Telefonare allo 0401 911.742 e chiedere del Signor Farano.
PRET-A-PORTER successo cerca (esperti) agenti Piemonte Lombardia Liguria, incentivi. Telefonare allo 0171 262.943.
PROFUMERIA Stefani Argento Srl di Vicenza cerca venditore introdotto profumeria per affidargli il proprio prestigioso campionario di alta bigiotteria. Il colloquio si svolgerà a Torino. Telefonare allo Studio Bicego (0444) 962.099.
SIGNORA 38enne automunita, agente di commercio offresi. Telefonare ore pasti 962.4901.

U.S.S.L. Cliniche - Case di Cura, zona Piemonte: Cercasi agenti introdotti per vendita presidi ospedalieri ed apparecchiature medicali. Tel. [illegible] 298.885.

11 Baby sitter

offerte

BABY SITTER fissa esperta referenziata libera impegni familiari cercasi per coppia gemelli di 2 anni. Tel. 668.0872.

15 Autovetture

AUTOMERCATO Automar settimana dell'usato più bello. Peugeot 309 Open Cup '89 Ford Escort Ghia '86 gas Golf 1.3 Memphis '86/89 Renault 4 '87 Opel Kadett 4 porte '89 Uno 60 S '86 Uno D '86 Pony 1.5 GLS 4 porte ecc. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.
BEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende: Citroen XM 3.0 '90, Renault Espace quadra '90 con garanzia via Monginevro 282, tel. 770.9694.

(continua a pagina 20)

Abbonamenti al Posto Fisso

Lo Stabile [illegible] Torino dà il via da lunedì prossimo alla campagna di vendita degli abbonamenti al Posto Fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri. L'abbonamento al Posto Fisso al Carignano dà diritto ad assistere a sei spettacoli ospiti della stagione oltre ad [illegible] produzione dello Stabile. La scelta degli spettacoli ospiti è fra questi titoli: «Parenti terribili» [illegible] Cocteau [illegible] Rossella Falk e Marisa Fabbri; «Il gioco delle parti» [illegible] Paolo Bonacelli [illegible] Carmen Scarpitta; «La locandiera» con Marina Malfatti; «Riccardo [illegible]» con Roberto Sturno e la regia di Glauco Mauri; «Cirano» [illegible] Franco Branciaroli; «Come tu mi vuoi» [illegible] Andrea Jonasson (nella foto). La vendita degli abbonamenti al Teatro Carignano verrà effettuata presso [illegible] biglietteria del Teatro. Il costo è di 203 mila lire per i primi posti [illegible] di 168 mila [illegible] per i secondi posti che comprendono le ultime quattro file di platea, palchi laterali, galleria.

E' morto Alfredo Rizzo

E' [illegible] ieri [illegible] Roma, a 89 anni, Alfredo Rizzo, attore di cinema e riviste che nella sua [illegible] ha lavorato al fianco di Macario e Rascel e ha recitato in film come «Vacanze romane», «Pane amore e fantasia», «La dolce vita». Nato a Nizza in [illegible] famiglia di attori, fratello del più noto Carlo [illegible] di Mimma, Alfredo Rizzo ha cominciato [illegible] carriera nel teatro leggero, diventando la «spalla» di Macario in numerose riviste tra cui «Chiamate Arturo 777». Nel 1960 ha fondato insieme ai fratelli una propria compagnia, la Fratelli Rizzo - Franca Volpi. Nel cinema Rizzo ha interpretato ruoli [illegible] caratterista, in film [illegible] «Carica eroica», «Il maestro di don Giovanni» oltre a quelli già citati. In tempi più recenti la sua carriera [illegible] proseguita anche sugli schermi televisivi. I funerali di Alfredo Rizzo si svolgeranno lunedì mattina a Roma, nella chiesa della «Navicella».

Ieri in concorso «Prospero's Books» e «Nuit et jour»; fuori concorso «A proposito di Henry»

Si scatena la Tempesta del Barocco

Greenaway, film unico per ricchezza e sperimentazione

DAL NOSTRO INVIATO

Tre registi (geniale, brava, discontinuo), tre film (impressionante, bello, qualsiasi) e un senso [illegible] delusione: poteva andar meglio, ci hanno dato in passato cose più importanti e più emozionanti, peccato.

«Prospero's Books» (titolo italiano: L'ultima tempesta), versione [illegible] Peter Greenaway de «La tempesta» di Shakespeare, protagonista il vegliardo John Gielgud, [illegible] unico per ricchezza, accumulazione, ridondanza, sperimentazione: è teoria del regista che il nostro tempo assomigli all'età del Barocco per l'assenza della grande creatività e il ricorso alla citazione o all'uso dell'arte del passato; per la condizione di transizione; per l'horror vacui, quell'orrore [illegible] che induce noi a riempirci la vita di suoni, rumori, notizie, immagini, e che induce lui a colmare, [illegible] ricare l'immagine cinematografica.

Il [illegible] film potrebbe venir diviso in d[illegible]. Da una parte [illegible] il testo shakespeariano, interpretato meravigliosamente dall'attore inglese ottantasettenne che, immerso [illegible] in piscina o immerso nella lettura, nella scrittura, nell'azione, recita tutte le parti del testo (come già [illegible] Eduardo De Filippo), recita anche Shakespeare giunto all'estrema sua opera, recita pure se [illegible] arrivato all'ultima prova impegnativa della lunga carriera. Dall'altra parte sta [illegible] lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva e [illegible] le tecniche del montaggio elettronico. Sta la cornice fastosa e affastellata ideata dal regista per la storia [illegible] Prospero, duca di Milano spodestato dal fratello [illegible] l'aiuto del re di Napoli, esiliato su un'isola con la figlia Miranda, che [illegible] le proprie arti magiche scatena una tempesta [illegible] far naufragare sull'isola i nemici, da permettergli quella vendetta a cui poi nobilmente rinuncia.

Greenaway ha trasformato l'isola in [illegible] rinascimentale reame italiano di palazzi, piscine, bagni, giardini, biblioteche, popolato di figure [illegible] mitologia classica dedite ai riti d'acqua della cultura mediterranea. Ha posto all'origine della vicenda i ventiquattro libri che accompagnano Prospero nell'esilio: le parole diventano testo, il testo si forma sulla pagina, le pagine si fanno libri il cui contenuto genera immagini, libri che la fine del film distruggerà. Ha scelto da ex pittore la [illegible] Tiziano e di Veronese, sublimata [illegible] direttore della fotografia Sacha Vierny. Ha spesso raddoppiato o triplicato l'inquadratura per sovrapposizione o animazione. Ha guidato la macchina da presa in una corsa-fuga incessante, tra uomini, donne e bambini nudi, acque, Michel Blanc e Erland Josephson come gentiluomini in gorgiera, frutti, fiori, candele accese, colonne neoclassiche, Isabelle [illegible] come Miranda sempre dormiente o statuariamente immobile, panneggi, venti impetuosi, quadri viventi, piogge repentine, danze ieratiche.

Ma la ricchezza figurativa [illegible] Greenaway, a tratti anche accaldata e sovrabbondante [illegible] allo stucchevole, era stata nutrita altre volte (a esempio nel bellissimo «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante») di contenuti e significati contemporanei forti, che qui mancano: per chi non [illegible] bene il testo [illegible] tempesta», risulta arduo persino capire chi siano i personaggi: [illegible] stia succedendo.

Chantal Akerman, la regista belga, era [illegible] più brava in «Jeanne Dielman» e «Histoires d'Amérique»: «Nuit [illegible] jour» (Notte e giorno), interpretato da Guilaine Londez, Thomas Langmann, François Negret, più che la vicenda amorosa d'una [illegible] ragazza e due ragazzi è [illegible] storia di giovani esigenti, guidati dall'integralismo e dal senso dell'assoluto dell'età, ribelli al compromesso globale della vita adulta. Nell'estate parigina, una ragazza che ama appas[illegible] ragazzo [illegible] marito s'innamora con la stessa intensità p[illegible] di un altro ragazzo, vedendo di giorno il marito che è tassista notturno, vedendo di notte l'altro che è tassista diurno: «[illegible] ho nessuna preferenza. Sarà sempre così». Invece i due, inappagati e possessivi, fanno pressioni per averla ciascuno [illegible] per sé: a lei li lascia entrambi, se ne va sola e irriducibile. Il film molto ben fatto, molto ben recitato, molto ben fotografato [illegible] Jean-Claude Neckelbrouk, ricco [illegible] una speciale grazia morale, d'intelligenza, di nitida classicità stilistica, è indebolito da [illegible] dialogo del più irritante poeticismo alla francese.

«Regarding Henry» (A proposito di Henry) di Mike Nichols, con Harrison Ford e Annette Bening, alla Mostra del cinema è fuori posto persino fuori concorso: un onesto film [illegible] buoni sentimenti, tutt'altro che astratto nelle nostre società di aggressioni e di incidenti d'auto quotidiani, positivo e incoraggiante come sono spesso i film americani con protagonisti malati o handicappati. Un avvocato newyorkese di successo, cinico, arrampicatore, drogato di lavoro e d'ambizione, [illegible] mondano, viene ferito grave[illegible] durante una rapina, mentre compra le sigarette dal tabaccaio. Il suo cervello è danneggiato, [illegible] parla più, [illegible] più movimenti coordinati, [illegible] ha più memoria: non ricorda la moglie né la figlia, non sa più leggere né scrivere né contare, si ritrova in un mondo sconosciuto.

Il film ne racconta la lenta riabilitazione [illegible] rinascita, che s'accompagna al rifiuto dell'esistenza anteriore, [illegible] scelta di vivere diversamente secondo valori più autentici e umani. Lo stile è qualsiasi, l'interpretazione pure, ma [illegible] paio di volte quasi si piange; chissà [illegible] è un [illegible], oppure una debolezza.

Lietta Tornabuoni

Fuori posto la storia di Nichols con l'avvocato Harrison Ford

Nella foto grande Isabella Pasco [illegible] film di Greenaway. Sotto una [illegible] di «Nuit et jour» [illegible] Chantal [illegible]. Qui accanto Harrison Ford [illegible] Annette Bening in «A proposito di Henry», di Nichols

Jack Valenti, il boss

Le date di Cannes e Venezia? Agli americani vanno bene così

VENEZIA. «E' falso che le majors [illegible] abbiano sollecitato gli organizzatori del Festival di Cannes a posticipare, da maggio a settembre, la manifestazione francese per favorire il lancio autunnale dei loro film. Nessuno a Cannes ci ha chiesto un parere. Per noi va bene Cannes [illegible] Mostra di Venezia a settembre: abbiamo film per [illegible] le stagioni».

Con queste parole che smentiscono i francesi, Jack Valenti, presidente della Motion Picture Export Association e portavoce della grande industria cinematografica americana, [illegible] è espresso riguardo il progetto degli organizzatori di Cannes di spostare, dal 1993, la loro rassegna a settembre, subito dopo lo svolgimento di quella veneziana. Un'invasione di campo, poco elegante, che naturalmente preoccupa la Biennale.

Della vertenza Cannes-Venezia si riparlerà questa mattina al Lido nell'incontro del ministro italiano dello Spettacolo, Carlo Tognoli, con [illegible] ministro francese della Cultura, Jack Lang, giunto a Venezia assieme al direttore [illegible] Festival di Cannes, Gilles Jacob, per assistere alla proiezione di «Nuit et jour» di Chantal Akerman, in [illegible] per il Leone.

Jack Valenti ha aggiunto: «Per le majors americane non c'è differenza tra Cannes e Venezia. E' vero che Cannes è anche [illegible] mercato per il cinema, cosa che Venezia [illegible] è, ma è altrettanto vero che il mercato di Cannes interessa soprattutto ed esclusivamente produttori [illegible] distributori indipendenti. Le majors non hanno biso[illegible] dell'appuntamento fran[illegible] per piazzare i loro film. La Mostra di Venezia è un appuntamento aristocratico che va salvaguardato, anche perché è il più vecchio Festival cinematografico [illegible] mondo».

In Europa ci sono già molte [illegible] vetrine per il [illegible] anche per quello americano: negli Stati Uniti, invece, si fa poco per quello europeo. Perché?

La stragrande maggioranza degli americani conosce una sola lingua e [illegible] gradisce né il doppiaggio, né i film sottotitolati. Tuttavia, di fronte a film eccezionali, anche il mercato americano si apre: i [illegible] più recenti [illegible] quelli di «Nuovo cinema Paradiso» e [illegible] «Nikita», due film che hanno fatto parecchi soldi negli Stati Uniti.

Si può dire che l'exploit di un solo film europeo all'anno è poca cosa, ma c'è da conside[illegible] quante opere europee affrontano l'avventura america[illegible]. Neppure le pellicole americane di successo sono tante. Ogni anno si producono 400 titoli: soltanto una trentina di questi si trasformano in successi autentici anche dal punto di vista economico.

Come considera dal punto di vista economico la corrente stagione estiva?

Non è così buona [illegible] quella dello [illegible] anno. Da un paio di stagioni si[illegible] in declino: [illegible] top l'abbiamo raggiunto nel 1989, [illegible] la stagione [illegible] «Batman». E il motivo [illegible] semplice: si fanno troppi film che [illegible] gen[illegible] non [illegible] la necessità di andare a vedere. La stessa cosa che avviene in Italia, Francia, Spagna...

Ernesto Baldo

Tre donne intorno al cor, parlando d'amore

In sole 24 ore le opere delle registe Akerman, McKimmie, Nair

VENEZIA
DAL NOSTRO [illegible]

E' solo per un [illegible] che in ventiquattr'ore, alla Mostra, fuori e dentro il [illegible] sfilino sugli schermi tre film a firma [illegible] donne: «Nuit et jour» di Chantal Akerman, «Mississippi Masala» di Mira Nair e «Waiting» di Jackie McKimmie. Tutti e tre i film parlano d'amore e tutti e tre sono stati fatti da registe [illegible] età compresa fra i trenta e i quaranta. Ma la somiglianza tra [illegible] autrici [illegible] qui. Chantal Akerman [illegible] è europea, parigina d'adozione e polacca d'origine, ebrea senza esser credente, ideologizzata, femminista, famosa [illegible] si può [illegible] famose quando [illegible] fa un cinema d'impegno: il [illegible] «Hotel Monterey» del '72 rivelò la possibilità di f[illegible] film al femminile. Mira Nair è indiana, americana per scelta professionale ma anche ugandese dalla data [illegible] suo recente matrimonio, non apolide ma certo cittadina del mondo, coccolata dai produttori internazionali dopo il successo del multipremiato «Salaam Bombay», amara documentazione della vita di strada di un gruppo di ragazzini indiani [illegible] famiglia. Jackie McKimmie è australiana, poetessa [illegible] riciclatasi insegnante [illegible] cinema per ragioni economiche, [illegible] televisiva, documentarista, sceneggiatrice arrivata a fare questo suo primo lungo film a soggetto solo a quarant'anni. Chantal Akerman è minuta, nervosa, accanita fumatrice, cerebrale e [illegible] ha bambini: in «Jour [illegible] nuit» racconta la precarietà dell'amore assoluto attraverso il rapporto di una ragazza e due ragazzi, parabola malinconica sugli Anni Ottanta nei quali si è celebrato il ritorno al privato come condizione permanente del vivere. Mira Nair è [illegible] e scura, bellissima come si conviene a una che si [illegible] avvicinata al cinema da attrice, completamente vestita [illegible] maniera dell'India, [illegible] gioni esistenziali e filosofiche, fiera della pancia di otto mesi del [illegible] primo figlio: in «Mississippi Masala» affronta il tema del razzismo parlando dell'amore contrastato tra una ragazza indiana, [illegible]uta però nell'Uganda di Amin Dada, e un negro americano, cresciuto negli Stati Uniti del dopo segregazionismo. Jackie McKimmie è una brunetta assai truccata con l'aria della massaia anglosassone, sposata a un musicista, madre di due figli ormai grandi, [illegible] condizionata nel suo mestiere dalle faccende del doppio ruolo: con «Waiting», storia di un'amica che accetta di te[illegible] nel suo utero l'ovulo di un'altra amica che non può avere bambini, fa un appello al mondo dei sentimenti istintivi contro quello dei sentimenti ideologizzati.

[illegible] un tempo tre registe ad uno [illegible] festival erano unite almeno [illegible] voglia di scambiarsi esperienze, oggi le [illegible] signore marciano separate, ciascuna per suo conto. Segno che la differenza sessuale è ormai questione superata? [illegible] segno invece che la moda ha relegato [illegible] dimenticatoio [illegible] problema femminile sostituendolo con quello più nuovo ed intrigante dell'omosessualità? Mira Nair, giustamente compre[illegible] nel ruolo di giovane sposa a fianco del marito ri[illegible]e dell'Uganda, Paese dal quale non si sa come intende continuare a far film, non è interessata all'argomento. «Non so pensare a un maschio e ad una femmina in senso [illegible]. Penso a uomini e donne immersi nel sociale, e quindi anche nella loro razza. Il razzismo è un tema più sfaccettato di quel che ritiene l'occidente. E c'entra molto anche il denaro». Il futuro [illegible] multirazziale? «Il mondo nuovo ha bisogno di persone con for[illegible] radici perché, come diceva Nehru, non si può [illegible] universali se non [illegible] locali». La madre di famiglia Jackie McKimmie, definita per un suo documentario sulla corruzione politica australiana «regina del porno», invoca semplicemente più [illegible] per le emozioni: maschili e femminili. Comunque, [illegible] non importa che il [illegible] film somigli al «Grande freddo»: c'è spazio per tutti. Chantal Akerman teorizza. Teorizza sul suo film, teorizza sull'ebraismo raccontando [illegible] sua madre non le ha mai spiegato cosa [illegible] i lager per [illegible] morirne al solo ricordo. Teorizza sui valori sociali che mutano [illegible] luce con cui va guarda[illegible] un'opera. Come in «Ju[illegible] et Jim» anche nel suo film i due uomini amati hanno nomi che [illegible] per J: Joseph e Jack. «Ma quello [illegible] storia di liberazione sessuale femminile, questa è una vicenda sull'impossibile ricerca [illegible] purezza e sul bisogno di aprirsi alla società. Anche [illegible] corrotta». E teorizzan[illegible] teorizzando il tempo passa. La Akerman è invitata a stringere dall'implacabile [illegible] festivaliero. Con gesto sessantot[illegible] si ribella: «Ho preso l'aereo da Parigi per rispondere chiaramente a tutto», dice. Ma il Sessantotto è lontano e nessuno osa [illegible] un'altra domanda.

[illegible] Robiony

Alla Settimana della critica «Waiting» della McKimmie: crisi generazionale al femminile

Torna un Grande freddo, con ironia

Alle Mattinate, «Crack»

VENEZIA. Dall'Australia [illegible] arrivato alla «Settimana della critica» un nuovo «Grande freddo», «Waiting», di Jackie McKimmie. Però in questo film l'occasione che fa riunire [illegible] gruppo di [illegible] compagne di scuola, passate dalla tutela delle suore alla contestazione, non [illegible] un funerale, bensì più allegramente [illegible] parto. Clare, pittrice [illegible] ambizioni, aspetta un bimbo per conto dell'amica Sandra che non può avere figli: [illegible] ha già adottati due, un vietnamita ed un aborigeno ed [illegible] ne vorrebbe [illegible] da tirare su dall'inizio.

Il marito, professore universitario appassionato [illegible] digiuno di protesta (che tra l'altro è disintossicante), si [illegible] prestato ad inseminare [illegible] artificialmente la «femme porteuse» (curiosamente, era proprio il finale del film [illegible] Kasdan). Ora nel bel casolare immerso nella suggestiva campagna dei dintorni di Sydney, d[illegible] Clare ha trascorso il periodo di gravidanza, attendono la nascita, [illegible] partecipe apprensione, la coppia commissionatrice, [illegible] protofemminista Terry, che sta girando [illegible] film sull'evento volto a denunciare le carenze [illegible] della struttura sanitaria, la bella Diane editrice e seduttrice incallita col suo ultimo [illegible] per [illegible] parlare dei rispettivi pargoli e dei cani.

Nell'attesa, fra un bagno nelle chiare acque del laghetto, uno spinello, una canzone d'altri tempi, il ricordo del college, esce fuori come di prammatica il rosario [illegible] ripicche, delle gelosie e dei rimpianti, [illegible] intanto Clare capisce che quel bambino che si porta in pancia da nove mesi [illegible] suo, solo suo e non ci rinuncerà.

Coetanea delle sue protagoniste, Jackie McKimmie, regista [illegible] sceneggiatrice, svolge con bel piglio [illegible] questa [illegible] variazione sul tema [illegible] una generazione in crisi [illegible] cavallo d[illegible] che si interroga sulle proprie contraddizioni, ovvero, come dice l'autrice: «Sui limiti della teoria ideologica in [illegible] mondo imperfetto».

[illegible] passo [illegible] veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo.

Crack è il nome di [illegible] droga pesante, crack [illegible] il [illegible] un corpo [illegible] di una [illegible] che si spezza o [illegible] spezza. Il secondo titolo delle «mattinate italia[illegible] [illegible] tutto [illegible] programma, ribadito anche dalla dichiarazione del ventiseienne regista torinese Giulio Base: «Crack è la nostra voglia di irrompere negli Anni 90, la nostra voglia di farci sentire».

Scritto in forma teatrale con l'idea di trasferirlo sullo [illegible] da Franco Bertini (anche attore oltre che sceneggiatore nel ruolo [illegible] Rodolfo), il film racconta una storia di tradimenti, pugni e droga consumata nel giro di [illegible] giorno in una palestra [illegible] di pugilato.

Il buon Rodolfo, tutto boxe e università, [illegible] innamorato [illegible] Roberta, [illegible] [illegible] ragazza, annoiata di tanto perbenismo, lo tradisce [illegible] l'arrogante Michele che, trascurando gli allenamenti, brucia la sua vita fra donnacce e stupefacenti. Rodolfo viene a sapere e sfida Michele ad un duello notturno all'ultimo sangue sul ring.

Non lasciamoci fuorviare dall'ambientazione nel quartiere popolare di San Lorenzo: «Crack» n[illegible] ha ambizioni neo-neorealistiche. E' un melodramma costruito [illegible] un'estetica della violenza, con un abile [illegible] delle sospensioni [illegible] accelerazioni di ritmo del buon cinema d'azione americano [illegible] delle ben collaudate tecniche pubblicitarie.

La vena migliore di questo neo-neoautore davvero giova[illegible] e senz'altro determinato ci sembra tuttavia risaltare nelle scene intimiste, quasi crepuscolari, esaltate nella pittorica fotografia di Alessio Gelsini, che precedono [illegible] accompagnano l'esplosione della violenza. Soprattutto i duetti fra i due amici che fanno da contr'altare [illegible] ai due rivali. Molto ben interpretati rispettivamente [illegible] Gianmarco Tognazzi e dallo [illegible] Base, Francesco, il bambinone dal [illegible] ingenuo e sensibile, e Wolfango, spacciatore fanfarone che sceglie sempre le ragioni del più forte, sono i veri protagonisti del film. Quando appaiono loro abbiamo sentito risuonare la corda più autentica.

[illegible] Levantesi

Nella foto più grande Antonella Ponziani in un momento di «Crack». Qui accanto Michel Piccoli al suo arrivo a Venezia: l'attore è protagonista di «Gli equilibristi» di Papatakis, in programma oggi

IL PROGRAMMA [illegible]

SALA GRANDE. [illegible] 11,30, mattinata del [illegible] [illegible]» di G. [illegible]

SALA GRANDE. [illegible] 16, settimana della critica, [illegible] di A. L. Guimaraes (Portogallo).

SALA EXCELSIOR. ore 15, retrospettiva.

SALA GRANDE. ore 17,15, fuori concorso, «[illegible]» (Cup final - Finale di coppa) di E. Riklis (Israele).

SALA VOLPI. [illegible] 17,30, fuori programma dedicato alle giornate del cinema [illegible].

[illegible] alle 20, in concorso, [illegible] di M. [illegible] (India-Usa).

PALAGALILEO. ore 21, in concorso, [illegible] equilibristi» di N. Papatakis (Grecia-Francia) e «Mississippi Masala» di M. Nair (India-Usa).

SALA [illegible] 22,30, in [illegible], «Gli equilibristi» di N. Papatakis (Grecia-Francia).

LEONI 2000

Dice il regista torinese: «Mi accomuna [illegible] lui soprattutto la testardaggine»

Giulio Base, ricordando Stallone

Ventisei anni, ha cominciato [illegible] attore

Giulio Base, come Stallone, ha scelto di cominciare nel cinema con una storia di pugni [illegible] miseria. Voleva produrre il [illegible] «Crack» anche Moretti

VENEZIA. Giulio Base somiglia a Sylvester Stallone. Per di più come Stallone è stato il mitico Rocky, anche Base ha scelto di cominciare nel cinema [illegible] «Crack», una storia di pugili e miseria. Altre somiglianze? «Forse la testardaggine. Non di più». Torinese, [illegible], grande intraprendenza e grande comunicativa, legato da lavoro e affetto all'attrice Antonella Ponziani, Base è arrivato alla regia partendo dal mestiere [illegible] attore. Figlio di emigranti: «Mia madre abruzzese ha un temperamento melodrammatico, mio padre napoletano recita per abitudine culturale», a 15 anni, mentre faceva senza voglia ragioneria, s'è iscritto a un corso di [illegible] di Massimo Scaglione. Dopo il diploma, se suo fratello diventava un «civile» andandosene in [illegible] industria, lui decideva di tentare il doppio concorso all'Accademia di Roma e alla Bottega di Fi[illegible] Era ammesso a tutte e due, però sceglieva Gassman perché l'Accademia aveva l'appello, l'aula, e partiva dall'abc della recitazione, [illegible] Bottega si faceva in teatro, somigliava a una vera compagnia, pagava una lauta borsa di studio. A vent'anni è diplomato: si trasferisce a Roma in un monolocale e scopre la durezza della carriera. Il [illegible] primo ruolo importante [illegible] a fianco di Turi Ferro ne [illegible] sindaco del Rione Sanità». Lo notano per la bravura con cui recita in siciliano. «Ma Torino, da questo punto di vista, è una grande scuola di lingue: [illegible] dialetto l'avevo nell'orecchio da quando giocavo a pallone con gli amici». Arriva anche la tv con cui fa le tredici puntate di «Sapore di gloria» imparando [illegible] stare davanti e dietro la macchina da presa.

Durante l'estate, in vacanza con i suoi a Finale Ligure, per [illegible] perdere tempo, fonda un piccolo festival di cui sarà direttore dall'85 all'89: qui [illegible] esibisce e fa esibire compagnie giovani [illegible] conosce alcuni di quelli che lo seguono poi nell'avventura di «Crack». A proporgli il testo è Francesco Bertini. Giulio Base ci crede subito [illegible] decide di farne prima una [illegible]edia e poi un film. Il debutto è due anni [illegible] all'Argò, [illegible] minuscolo spazio di Trastevere: «Crack» diventa un [illegible] Nanni Moretti lo vorrebbe produrre subito, invece lo fa Bonivento un anno dopo. E adesso Base per Bonivento sta lavorando a «Padre nostro», [illegible] nuovo film.

[si. ro.]

Il cantante lascia «Domenica in», diventata dominio di Baudo

E Cutugno sbatte la porta

L'odissea di un programma completamente stravolto rispetto all'origine
Il capostruttura Giordani chiede un'«adeguata sistemazione» per Toto

ROMA. «Domenica in» nella tempesta: dopo i lampi e i tuoni dei giorni scorsi ecco arrivare, al termine di lunghe [illegible] di riunioni e di vane mediazioni consumate nelle [illegible] di Viale Mazzini, la conferma della decisione di Toto Cutugno. [illegible] cantante abbandona la partita, dà forfait prima di cominciare, si tira indietro davanti alla realtà di un programma che è ormai diventato solo «il» programma [illegible] Pippo Baudo.

Il capostruttura di Raiuno Brando Giordani, che all'inizio della primavera [illegible] aveva promesso e portato avanti l'idea di realizzare la nuova edizione di «Domenica in» [illegible] il trio [illegible] «Piacere Raiuno» (Marchini, [illegible] e Cutugno) [illegible] con quella stessa formula itinerante, fa sapere che, [illegible] questo punto, tornerà [illegible] occuparsi dell'argomento «soltanto dopo e se si risolverà in maniera adeguata [illegible] problema Cutugno». Cioè solo se [illegible] [illegible] verrà offerta l'opportunità di lavorare in [illegible] trasmissione di analoga importanza.

La storia [illegible] questo divorzio clamoroso, che apre la stagione di Raiuno non proprio sotto auspici [illegible] pace, risale all'inizio dell'estate, a quando il lavoro preparatorio per l'edizione '91-'92 del programma domenicale era già ben avviato. Allora, come un fulmine a ciel sereno, sceso direttamente dall'Olimpo del settimo piano di Viale Mazzini, cioè dalle stanze dei massimi capi, piovve sulla testa dei responsabili di «Domenica in» la notizia della convocazione di Baudo. Lasciando fissa la formula itinerante, si pensò allora di affidare il compito di viaggiare per l'Italia alla coppia Baudo-Cutugno. [illegible] però era soddisfatto della soluzione: mancava una presenza femminile e a Baudo non piaceva l'idea della trasferta continua.

Nuove, faticose riunioni, nuovi incontri, nuovi compromessi, e, all'inizio di agosto, finalmente, la conferenza stampa con Baudo e Cutugno in coppia. Ma proprio sotto i flash dei fotografi, in mezzo alle domande dei giornalisti, tra [illegible] dichiarazioni altisonanti di Baudo, prendeva corpo la veste definitiva della trasmissione: una «Domenica in» tutta di Pippo, con un Cutugno ridotto al ruolo di spalla. A quel punto tocca [illegible] una volta al paziente Giordani il compito di ricucire gli strappi: discute a lungo con Cutugno e alla fine il cantante sembra riacquistare fiducia. Si convince, [illegible] resta. Alla ripresa di settembre, però, i venti di guerra tornano a soffiare: nella pratica del lavoro si capisce bene che stabilire, all'interno del programma, dei ruoli paritari, è impresa a dir poco disperata.

Si prova [illegible] b[illegible] la strada di un incontro faccia a faccia Baudo-Cutugno, ma poi si decide di proseguire con consultazioni parallele. Ormai, però, è tutto inutile; il tentativo finale tocca a Pippo che decide di parlare di persona c[illegible] Cutugno sicuro di riuscire a convincerlo. Stavolta, però, si sbaglia e da ieri sera il programma-cardine della stagione invernale di Raiuno è orbo di un protagonista.

Adesso la palla torna al direttore Carlo Fuscagni e ai suoi collaboratori: ci si appoggerà sulle solide spalle [illegible] Pippo nazionale o ci si lancerà nella caccia al sostituto? Finora l'unica [illegible] [illegible] riguarda il clima [illegible] lavoro nella struttura che produce «Domenica in»: denso [illegible] amarezza e di malumori.

[illegible] Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Manfredi l'impiegato

[illegible]
1960, Raidue, alle 17,05, dur. 100'

Nino Manfredi è un impiegato [illegible] cui vita è sospesa fra i sogni di grandezza e lo squallore quotidiano. Sembra che le aspirazioni stiano per trasformarsi in realtà quando arriva la nuova padrona, ma poi tutto torna come prima.

TOTO' D'ARABIA
1965, Retequattro, alle 20,30, dur. 82'

Insolitamente [illegible] d'attualità questa satira della corsa al petrolio. Gli inglesi cercano di conquistare il controllo del petrolio arabo, ma Totò riesce a raggirare Intelligence Service e sceicchi.

[illegible] SUL FIUME DEI GUAI
1958, su Retequattro, alle 22,15, dur. 98'

La parodia del famoso film è solamente nel titolo di questa farsa sentimentale che è uno dei classici della comicità di Jerry Lewis.

LA MIGLIORE VENDETTA E' IL SUCCESSO
1984, Raiuno, alle 0,40, dur. 86'

Michael York è un regista polacco in esilio a Londra impegnato in una messa in scena. Film quasi autobiografico girato dall'esule Skolimowski.

THUNDER 2
1987, TMC, alle 20,30, dur. 81'

Mark Gregory è un giovane indiano deciso a difendere i diritti e l'onore della sua gente usurpati dalla civiltà moderna. Se ne va in giro armato a lanciare piombo [illegible] furore sui malvagi. Questa volta sbarca in città per indagare [illegible] traffici illeciti nei quali [illegible] coinvolti anche dei polizotti.

Diana Ross rifà Judy Garland in «The Wiz» su Raitre

TERESA LA LADRA
1973, Italia 7, alle 20,30, dur. 125'

Primo film girato da Carlo Di Palma, confezionato su misura per [illegible] corde comico-sentimental-grottesche di Monica Vitti che dà qui una interpretazione indimenticabile. Teresa, sguattera del capostazione, gli [illegible] un figlio. Poi dopo la morte dell'uomo fa comunella con un gruppo di ladri.

[illegible]
1978, Raitre, [illegible] 23,15, dur. 120'

Remake del superfamoso «Mago di Oz» con Sidney Lumet alla regia, Diana Ross nel ruolo che fu di Judy Garland e Michael Jackson che fa lo spaventapasseri. Le [illegible]i sono arrangiate da Quincy Jones.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 19,30 — Canale 5

Ultima puntata di «Sei un fenomeno», la trasmissione condotta da Paolo Bonolis: saranno riproposti alcuni flash-back dei momenti più divertenti di tutto [illegible] ciclo di trasmissioni, dai pesci tropicali che giocano a basket in un acquario, a una partita di biliardo e freccette sott'acqua, da alcuni algerini che non temono cobra, scorpioni [illegible] ragni del deserto ai temerari che sfidano la morte buttandosi da [illegible] ponte sulla gola del New River, negli Stati Uniti, alto più [illegible] [illegible] metri.

OSPITI SERENI
Alle 12 — Raidue

Josie Dix, Caterina Sylos Labini e, per la musica, Viola Valentino e Lando Fiorini saranno gli ospiti di «Sereno variabile», programma condotto da Mita Medici con la partecipazione di Gino Rivieccio e dei Dik Dik.

I MALI DI VENEZIA
Alle 14,25 — Raitre

I mali di Venezia, la costa turchese della Sardegna [illegible] ta [illegible] cemento e un reportage dall'Irlanda sono i temi di «Ambiente Italia estate». [illegible] parlerà anche di patrimonio boschivo in Urss, dell'isola di Capraia, delle mucillagini attorno alle coste siciliane e dei diritti di cani e gatti.

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 0,10
- 7,35 **Grandi mostre:** *Sironi*
- 8,10 **Gli antichi mercanti del Mediterraneo**
- 9 — **I Concerti delle Orchestre Rai,** dalla Sala Grand[illegible] del Conservatorio di Milano
- 10,05 [illegible] casi (1957), film; regia di Melvin Frank, con Howie Mandel
- 11,20 **Ciao Italia estate**
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12,05 **Maratona d'estate,** danza a cura di Vittoria Ottolenghi: **Dance Theatre of Harlem** (1ª parte): *Fall River Legend*, coreografia di Agnes de Mille, *John Henry*, coreografia di A. Mitchell
- 13,25 [illegible] del Lotto
- 13,35 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **I padroni dell'estate,** film
- 15,50-18 **Sabato sport**
- 15,50 Roma: **Ciclismo. Giro del Lazio**
- 17,05 **Equitazione: Campionato italiano** (4ª prova)

SERA

- 18,05 Rimini: **Meeting dell'Amicizia**
- 18,55 **Estrazioni del Lotto**
- 19 — Da Salsomaggiore Terme: **Anteprima Miss Italia '91**
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica,** commentato da don Cesare Bissoli
- [illegible] **Al[illegible] del giorno [illegible]po**
- 19,52 **Che tempo fa**
- [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] Salsomaggiore Terme, Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale per l'elezione di Miss Italia '91,** patrocinio dell'As[illegible] al Turismo della Regione Emilia Romagna e Terme dell'Emilia Romagna; regia di Luigi Martelli
- 23 — Da Palazzo Ducale, Venezia **Proclamazione del vincitore [illegible] Campiello '91**
- 0,40 Sabato club: **La migliore [illegible] è il [illegible]** (1984), film, 1ª visione tv; regia di Jerzy Skolimowski, con Michael York, Joanna Szczerbic, Michael Lyndon

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,40
- 7,30-10,55 **Piccole e grandi storie**
  Lotta per la sopravvivenza
  Due rulli di comicità
  Silverhawks
  Momenti di magia: Raptus
  Braccio di Ferro, cartoni
  C'era una volta... fiabe famose da tutto il mondo
  Alf, telefilm
- [illegible] **Una pianta al giorno**
- 11,15 **Al di qua del Paradiso**

- 12 — [illegible] **variabile,** conduce M. Medici, con G. Rivieccio e A. Traverso (1ª parte)
- 13,15 **Tg 2 - Dribbling**
- 14 — **Sereno variabile** (2ª parte)
- 14,55 Amburgo. **Pa[illegible] Italia-Olanda,** campionato [illegible] peo maschile
- 17 — [illegible] **del Lotto**
- 17,05 **L'impiegato** (1960), film commedia; regia di Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero; prod. Ajace Film

- [illegible] **Hill Street giorno e notte,** telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 [illegible] **Navarro,** telefilm, con Roger Hanin: *Ombre russe*, 1ª visione tv; regia di Josee Dayan, [illegible] Sam Karmann, Christian Rauth, Jacques Martial, Catherine Allégret
- 22,05 Dal Belgio: **New model today,** selezioni [illegible] aspiranti e future modelle; presenta Car[illegible] Massarini; regia di Baldo Antonio Raffanini
- 22,35 Raidue presenta: **La [illegible] del[illegible]** Ray Lovelock e Stefania Sandrelli; sceneggiatura di Giambattista Avellino, Aldo Lado, Luigi Spagnol; regia di Aldo Lado (7ª): *Una strana visita*
- 0,05 **Notte sport.** Bologna: [illegible] **leggera: Meeting In[illegible]**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,25
- 11,10 **I concerti di Raitre.** XI Settimana Musicale Mahleriana di Dobbiaco. Musiche [illegible] *Janacek, Schoenberg, Donatoni*. Quartetto Janacek.
- 12,30 **Il [illegible] di [illegible]** (1941). Film biografico. Regia di G. M. Scotese. Con Fosco Giachetti, Liliana Laine

- 14,25 **Ambiente Italia estate.** Una trasmissione di [illegible] Regione. A cura di Giampiero Bellotto, Fabrizio Binacchi e Sergio Borsi
- 15,05 **TG 3 - Pomeriggio**
- 15,15 [illegible] **volo: Campionato** [illegible]. Individuale Skeet
- 15,40 Venezia. **Tennis: Torneo ATP**
- 17 — Macerata. **Calcio: Torneo Interna[illegible] Città di Macerata**

- 18,45 **Tg 3 - Derby**
- 19,45 **Blob [illegible] Venezia**
- 20,05 **Video[illegible]** A cura di Beatrice Serani
- 20,30 [illegible] in: *Un ragazzo coraggioso - Il testimone - Festa a sorpresa - Ondata di caldo*. Con Christopher Stone, D. [illegible] Stone. Nelle quattro avventure in programma questa [illegible] il nostro eroe è alle prese [illegible] malviventi intenzionati a rubare [illegible] McCulloch, con il colpevole di un incendio doloso, con un amico di Will e con un corteggiatore desideroso di eliminare il rivale.
- 21[illegible] **Sottotraccia.** Un programma pensato [illegible] fatto da Ugo Gregoretti
- 23,15 **The wiz - Il mago.** Film 1ª visione tv. regia di Sidney Lumet. Con Diana Ross. Prod.: Motown
- 0,25 **Blob a Venezia**

CANALE 5

- 7 — **Canale 5 news**
- 8,30 **Arnold,** telefilm
- 8,55 **Première estate**
- 9 — **Bonanza,** telefilm
- 10 — **Avanzare fino al punto zero,** film tv
- 11,47 **Il cercaparole,** gioco quiz
- 11,55 **Première estate**
- 12 — **Rivediamoli** [illegible] show con Fiorella Pierobon

- 12,30 **Estate 5,** condotto da Iva Zanicchi
- 12,55 [illegible] **5 news**
- 13,45 **I Robinson,** telefilm, *Il compleanno di Cliff*
- 14,15 **Estate 5**
- [illegible] **Première estate**
- 14,[illegible] **Top secret,** telefilm, *A me gli occhi*
- 15,25 **Première estate**
- [illegible] **Ge[illegible] in blue jeans,** telefilm
- 16 — **Bim bum bam,** cartoni
- 17,55 **Mai dire sì,** telefilm, *Delitto per procura*

- 18,55 **La verità,** show, condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
- 19,30 **Sei un fenomeno,** condotto da Paolo Bonolis
- 19,55 **Canale [illegible]**
- 20,23 **Il guastalettere,** gioco quiz
- 20,25 **Il tg [illegible]** show conducono i Trettré
- 20,40 [illegible] **al bagno,** show. Conducono: [illegible] Uppi, Gigi e Andrea, Sabina Stilo, regia di Mario Bianchi
- 23,10 **Forza 10 da Navarone,** film con Robert Shaw, Franco Nero, [illegible] Bach, regia di Guy Hamilton. Gran Bretagna - 1978 - guerra
- 24 — **C[illegible]ale 5 news**
- 1,25 **Il tg delle vacanze,** show (r)
- 1,40 **Attenti a quei due,** telefilm. *Una ragazza che sapeva troppo*
- [illegible] [illegible] **punto zero,** film tv (r)
- 4,15 **Missione impossibile,** telefilm
- 5 — **Alfred Hitchcock,** telefilm
- 5,30 [illegible] **Intoccabili,** telefilm
- 6,15 **Lou Grant,** telefilm. *Turno di notte*

ITALIA 1

- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 8,35 **Super Vicky,** telefilm
- 9,30 **Chips,** telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.,** telefilm: *Il delitto*
- 11,30 **Studio aperto,** news
- 11,45 **Drive in Story,** show

- 13 — [illegible] **Formula Uno,** sport: prove «Gran Premio di Monza»
- 14,20 Cinema d'estate. [illegible] (film), [illegible] Jerry Calà, [illegible] Venier; regia [illegible] Vittorio De Sisti. Italia, 1985, brillante
- [illegible] **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
- 17,20 **A-Team,** telefilm
- 18,30 **Studio aperto,** news

- 19 — **Calciomania,** sport, conduce Cesare Cadeo
- 20 — **Mai dire gol,** sport, speciale
- 20,30 **Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento,** film, con Alvaro Vitali, Carmen Russo; regia di [illegible] Corbucci. Italia, [illegible] comico
- [illegible] **Mondiale di Formula Uno,** sport. Dopo prove «Gran Premio di Monza»
- 23 — **Il diavolo e l'acquasanta,** film v.m. 14, con Thomas Milian, Margherita Fumero; regia di Bruno Corbucci. [illegible] 1983, comico
- 1 — **Studio aperto,** news
- 1,15 **Playboy show,** show
- 2,15 Cinema d'estate. **Speriamo che sia vacanza,** film (replica)
- 4,15 **Supercar,** telefilm (replica)
- 5,15 **Chips,** telefilm (replica)
- [illegible] **Super Vicky,** telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Riviera,** teleromanzo (r)
- [illegible] **La [illegible] pini,** teleromanzo (r)
- 9,40 **Señorita Andrea,** telenovela
- 10,05 **Per Elisa,** telenovela
- 10,55 **Valeria,** telenovela
- 12 — **Ciao Ciao,** cartoni animati

- 13,45 **Buon Pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 14,30 [illegible] **Cenerentola,** telenovela
- 15 — **Señora,** telenovela
- 15,30 **Riviera,** telenovela
- [illegible] — **Stellina,** telenovela
- 17 — **La valle dei pini,** teleromanzo
- 17,55 [illegible] **4,** news, notiziario di informazione
- 18 — **General Hospital,** tele[illegible]
- 18,25 **Buon Pomeriggio**

- 1[illegible] [illegible] **d'amore... [illegible] dopo,** teleromanzo
- 18,55 **Buon Pomeriggio**
- 19 — [illegible], cartoni, «Il mistero della pietra azzurra»: *Una gita sulla terraferma*
- 19,40 **Primavera,** telenovela, con Gigi Zanchetta [illegible] Fernando Carrillo
- [illegible] Ciclo Totò estate: **Totò d'Arabia,** film, [illegible] Totò, Nieves Navarro; regia José Della Loma. Spagna-Italia, 1965, comico
- 22,15 Ultimo spettacolo «Jerryssimo»: **Il ponticello sul fiume [illegible] guai,** [illegible] Jerry Lewis, Marie McDonald; regia [illegible] Frank Tashlin. Usa, 1958, comico
- 0,15 **[illegible] che sei tutta matta?,** film, [illegible] Barbra Streisand, Ryan O'Neil; regia di Howard Zieff

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

8,40 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** [illegible]neteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Cochi Ponzoni in Gulliver; [illegible] Stasera [illegible] domani) dove; **16** Sportello aperto a Radiouno; **16** Week-end. Itinerari turistici; **17,01** Musica del cuore; **17,13** [illegible] cuore; **17,30** Autoradio; **18** Studiare, dove, come, quando; **18,30** [illegible] i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela (replica); **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Astri e disastri; **21,30** Dottore, buonasera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. Cognata acqua; **23,09** La [illegible]nata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,18; 19,30; 22,30

8,11 Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **11,03** [illegible] Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I suoni [illegible] «Piccola Vienna»; **15,30** Bolmare; **15,35** Io faccio l'attrice; **15,38** [illegible] Parade; **16,35** Estrazioni [illegible] Lotto; **16,40** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. La nascita di Salomè; **19,55** Radiodue [illegible] jazz; **21** Concerto sinfonico; **22,15** Autori contemporanei; **22,41** Insieme musicale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,35

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino; **10** Ori[illegible] **11,45** Gli studi di Liszt: storia [illegible] trascendentale; **12,50** Il senso e il suono: Storie di poeti; **13,20** Fantasia; **14** Antologia Shakespeariana. Pericle, principe di Tiro; **16,45** Atlante sonoro; **17,15** XXXIV Luglio Musicale a Capodimonte; [illegible] Folkconcerto; **20** Forum internazionale; **21** La straniera. Melodramma; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Crono. Tempo dei [illegible]tori** (r)
- 13 — **Sport show,** rotocalco
- 14,55 **Pallavolo: Italia-Olanda**
- 15,10 **I fratelli senza paura,** film, con Robert Taylor
- [illegible] **Thunder 2,** film di Larry Ludman
- 22,05 **Pugilato: James Pritchard - James Warring,** campionato mondiale pesi massimi leggeri
- 23 — **Tempo [illegible]** film, con Henry Fonda
- 0,50 **Il caso Laig,** film

ODEON TV

- 13 — **Rafting**
- 13,30 **Emozioni nel blu**
- 14,30 **Nautical show**
- 15 — **Il ritratto della salute**
- 15,30 **La moglie è uguale per tutti,** film
- 17 — **Valanga,** film
- 18,30 **Fiori di zucca**
- [illegible] **Concerti di Mozart**
- 20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di Fregata,** film
- 22 — **Fiori di zucca**
- 22,30 **Gli amici di Nick Hazzard,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,10
- 14,55 **West side story,** film
- 17,15 **Giro d'orizzonte**
- 17,45 **Donne ieri e oggi**
- 18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
- 18,40 **Il Vangelo [illegible] domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Il ladro [illegible] pranzo,** film con Bud Yorkin con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset
- 22,30 **Sabato sport**
- 23,50 **Piazza [illegible] Bellinzona 1991**
- 0,40 **Teletext-notte**

TELE + 1

- 19,30 **Anteprima Speciale Venezia**
- 20,30 **North Shore,** film
- 22,30 **Appuntamento al buio,** film
- [illegible] **High Spirits - Fantasmi da legare,** film
- [illegible] **Greystoke: la leggenda di Tarzan,** film
- 4,40 **I vitelloni,** film

TELE + 3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Alfie,** film, con Michael Caine, Shelley Winters; regia di Lewis Gilbert

TELE + 2

- 13 — **Tennis - Campionati Open degli [illegible] Uniti**
- 15,30 **Calcio.** Campionato tedesco: **Bayern Monaco - Kaiserslautern.** Nell'intervallo **+ 2 news**
- 17,15 **Tennis - Campionati Open degli Stati Uniti**
- 23,30 **Automobilismo. Campionato Mondiale Formula 1.** Da Monza: seconda sessione di prove ufficiali del Gran Premio d'Italia

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Maggiordomo per signora,** telefilm
- 12,30 **L'Europa e l'ambiente,** documentario
- 14,30 **Pomeriggio [illegible] - Ciao ragazzi**
- 18 — **Dri[illegible] - Le terre del Nord: il grande drago nero**
- 20,30 **Moscacieca,** film. Regia di Jacques Ruffio. Con: Eddie Constantin, Luigi De Filippo

ITALIA 7

- 13,10 **Mod Squad,** telefilm
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
- 15 — **Usa Today,** news
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 19,30 **Cannon,** telefilm
- 20,30 [illegible] **la ladra,** film con Monica Vitti, Carlo Delle Piane
- [illegible] — **Barnaby Jones,** telefilm
- 24 — **Mania di mr. Winninger, omicida casuale,** film con Luis Induni

RETE A

- 19,30 **TGA Settimana [illegible] mondo,** informazione
- 20 — **Neon Luci & Suoni,** settimanale
- [illegible] **L'indomabile,** teleromanzo
- 21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
- 22 — **Sentieri [illegible] gloria,** [illegible]romanzo
- 22,30 **Neon Luci & Suoni,** settimanale

Dirigerà alla Scala il «Flauto Magico» in forma di concerto

Solti come Jackson

Dice: «Vendo più dischi di lui»

Georg Solti ha lasciato la direzione stabile della Chicago Symphony Orchestra

MILANO. Georg Solti, il direttore d'orchestra ungherese che detiene il record di dischi venduti (ha vinto [illegible] Premi Grammy), torna alla Scala lunedì e mercoledì per dirigere «Il flauto magico» [illegible] Mozart sotto forma di concerto, perché la scenografia del teatro di Francoforte non si adatta al palcoscenico scaligero.

Il cast è lo stesso del Festival di Salisburgo: René Pape, Deon van Derwalt, Ruth Ziesak, Schmid-Lienbacher, Anton Schringen, Martin Fincke e Luciana Serra. Per l'occasione è stata pubblicata anche una nuova registrazione del «Flauto magico» diretta dallo stesso Solti, l'unico musicista classico che vende come «un divo del rock».

«Sono come Michael Jackson - ironizza - [illegible] i divi rock durano [illegible] solito 4 o 5 anni, io registro [illegible] dischi [illegible] oltre 40 anni». Per il futuro, il maestro che fu scelto nel '37 da Toscanini come [illegible] assistente al Festival di Salisburgo (oggi è direttore emerito della London Philharmonic Orchestra e dal '92 sarà direttore artistico del Festival di Pasqua di Salisburgo), non ha escluso di dirigere ancora alla Scala durante [illegible] stagione lirica.

Georg Solti ha lasciato la direzione stabile della Chicago Simphony Orchestra, ma con il complesso americano continuerà a collaborare. Purtroppo [illegible] frequenta assiduamente le orchestre italiane (alla Scala ha diretto quattro anni fa il «Simon Boccanegra» di Verdi in forma di concerto). Ora, grazie agli sforzi [illegible] sovrintendente Carlo Fontana, la sua presenza nel teatro milanese dovrebbe intensificarsi. Moltissimi gli impegni futuri del maestro con orchestre prestigiose [illegible] il Concertgebouw di Amsterdam e i Berliner Philharmoniker. Ma il [illegible] fiore all'occhiello rimane [illegible] collaborazione con Salisburgo, dove nell'aprile '92 dirigerà «La donna senz'ombra» [illegible] Richard Strauss. Vitalissimo nonostante i suoi 79 anni e a suo agio nello star-system, Georg Solti [illegible] si preoccupe [illegible] dirigere il «Flauto» sotto forma oratoriale. Anzi: «Non credo che l'opera di Mozart ne soffrirà - ha spiegato - quello che andrà perduto in termini [illegible] spettacolarità sarà del tutto a vantaggio dell'intensità musicale».

Grande estimatore dell'Italia (ha una casa a Castiglione della Pescaia), Solti si esprime in un italiano dignitosissimo, ma sostiene di non essere un gran parlatore.

«Diffidate di quei musicisti che parlano troppo», ammonisce. Poi, accendendosi in un sorriso accattivante, [illegible] quando, nel 1937, diresse per la prima volta il «Flauto» e conobbe Toscanini. [s. n.]

MUSICA

C'è Monteverdi che spettacolo

TORINO. La civiltà musicale del Rinascimento, comprese le vette dei Monteverdi, Marenzio, Gesualdo, Palestrina, Lasso e Victoria, continua ad essere la grande assente nell'erogazione musicale [illegible] nostro tempo, innamorata sopra tutto di ripetizioni e sovrapposizioni; [illegible] più, la coscienza critica moderna [illegible] accontenta più di riprese alla buona, fidenti nella suggestività dell'antico, ma pretende le esecuzioni degli specialisti, dei cultori di tecniche musicali passate, che non sono molti; infine, il «Vespro della Beata Vergine» di Monteverdi è un testo irto di difficoltà di ogni genere, e quindi rarissimo fra i rari ne è l'ascolto [illegible] vivo: risultato, la sua presentazione al Conservatorio nel quadro di Settembre Musica e ad opera del Collegium Vocale di Gand diretto da Philippe Herreweghe andrà ricordato come [illegible] avvenimento, un punto fermo nella cronaca della Torino musicale.

Sul palco c'era una bella [illegible] presentanza europea, [illegible] quelle contrade, Fiandre, Inghilterra e Francia, dove il culto della musica antica ha avuto le [illegible] origini: splendide le voci dei due tenori inglesi, John Elwes e William Kendall, due timbri «strumentali», [illegible] inflessioni terrestri, che al concerto [illegible] Seraphime (uniti a uno dei due bassi, Peter Kooy e David Thomas, quando il testo passa a inneggiare alla Trinità) hanno dato tutta la luce sacra e trascendente che [illegible] dall'interno quelle pagine somme. Coro e orchestra [illegible] Gand, uniti ai Sacqueboutiers di Tolosa (saccbuta [illegible] il [illegible] del trombone), procedevano a tessere lo sfondo, dall'austerità [illegible] antifone gregoriane [illegible] colore timbrico caro alla tradizione veneziana; l'intonazione dei cornetti rischiava il tutto per il tutto, inseguendo i violini e le altre voci, Monika Frimmer, Agnès Mellon e Martin van der Zeijst, nello slancio [illegible] giubili, trionfi e arabeschi d'incredibile libertà fantastica. Al direttore Herreweghe il compito difficile di tenere assieme, con incalzante senso ritmico, la spettacolosa varietà linguistica della grande composizione.

Rispetto [illegible] Messe degli Haydn e Mozart, più famigliari al pubblico, nel «Vespro» [illegible] Monteverdi proprio il polilinguismo aggredisce il pubblico con maggiore evidenza: canto gregoriano, recitar cantando, polifonia, [illegible] passeggiate [illegible] li, ritmi [illegible] battaglie, allegorie amorose, una stratigrafia di concetti e di forme su cui il sentimento religioso del Settecento eserciterà un'azione [illegible] uniformatrice; più che introdurre il linguaggio del melodramma (che ancora quasi non esisteva) nel [illegible] religioso, Monteverdi aderiva con entusiasmo alla tolleranza, all'apertura storica, alla sintesi civilizzatrice di Venezia.

Giorgio [illegible]

Perplessità per i «Rinos» a Polverigi

Adesso in scena facciamo i maiali

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Di fronte a un folle calendario che, episodi singoli a parte, prevede l'accavallarsi di ben tre festival teatrali importanti - Todi, Polverigi e Benevento - nella prima metà di settembre, il cronista ha salomonicamente deciso di non seguirne completamente nessuno, ma di assaggiare almeno qualcosa da tutti, scegliendo in base alle [illegible] e a quello che sulla carta o dietro qualche soffiata gli sembrava più interes[illegible]. Questo metodo empirico, dettato dalla disperazione, si [illegible] rivelato particolarmente fragile nel caso di Polverigi, la cui stimolante formula quest'anno prevede l'esibizione, nel triangolo Polverigi-Jesi-Ancona, di compagnie venute da molti Paesi europei, aventi in com[illegible] il fatto di essere giovani, di avanguardia, e indicate, ciascuna, da un illustre operatore culturale del luogo di origine. Pochi dei partecipanti sono famosi, ma il livello generale deve [illegible]re molto alto, almeno a giudicare dagli italiani, fra cui figurano Barberio Corsetti, Martone e Servillo, ossia quanto c'è di meglio. Io però sono stato sfortunato, avendo dato retta per la mia unica puntata alle dritte dell'ufficio stampa e alla segnalazione di Manuel Llanes, direttore artistico di manifestazioni teatrali a Siviglia e a Granada. Secondo quest'ultimo i Rinos di Barcellona, tre giovanotti chiamati Sergi Caballero, Pau Nubiola e Marcelli Antúnez, anche autori dei loro testi insieme [illegible] tale Sixto Peláez, sarebbero esponenti del teatro del futuro, nonché i portavoce di [illegible] precisa area territoriale: la Catalogna, il Mediterraneo... figli di questo sconfinamento concettuale, sensuale ossessionato da un immaginario barocco e iconoclasta. In definitiva si tratta di un "megamix" a 75 giri, di un teatro di 'varietà spazzatura', espressione [illegible] un'estetica [illegible] universalizza un possibile nuovo concetto di mediterraneità.»

Altre anticipazioni del loro lavoro, che si intitola «4ª Conferencia en Rinolacxia '91», promettevano inoltre una disinibita, allegra rivisitazione del [illegible] in chiave grottesca, alla Almodovar, condita [illegible] presenza in [illegible] di un maialino vivo. Il riassunto dato alla stampa consigliava di non prendere alla lettera la trama - il cui punto di partenza [illegible] la necessità dei tre «Rinos» (i suddetti clowns, abbigliati buffamente) [illegible] procurarsi [illegible] bevanda, per [illegible] da [illegible] maledizione, il seme vergine [illegible] un bimbo cantore - ma di abbandonarsi [illegible] loro «humour abissa[illegible]»

Accompagnati da assordanti applausi registrati - è la trovata più divertente della breve [illegible] (75') - i tre salgono su un palcoscenico semivuoto e si siedono a un tavolo da conferenzieri, donde [illegible] presentano in uno spagnolo molto accessibile. [illegible] assistono [illegible] noi alla proiezione di un breve filmetto dove con montaggio nevrotico brevissime scene di [illegible] hardcore si alternano a loro immagini mentre si vomitano addosso liquidi colorati. Si passa infine all'azione, nella quale comandati o consigliati ogni tanto dalla voce metallica di tre grandi teste di ottone che aprono e chiudono occhi e bocca, i clown si confrontano con una ballerina-ginnasta piccola, paffuta e agilissima (Margarina ovvero la donna-poliziotto, secondo la traccia di cui sopra) e danzano su musiche rock eseguite alle chitarre elettriche, seminudi ovvero in vari costumi comici, anche femminili, ovvero eseguono azioni mimiche di eros e thanatos, con intervento fra l'altro di una bara, di un toro a rotelle per un abbozzo di finta corrida, di uno schele[illegible] ingegnosamente manovrato da un uomo nerovestito e perciò quasi invisibile. Galamente i tre agitano a lungo finti membri di gomma che gli penzolano semirigidi dai calzoni, si coprono [illegible] to sangue fingendo di trafiggersi con pugnaletti di gomma, e si sputano addosso latte e altri fluidi nella simulazione del vomito, che è un tema ricorrente. Sono simpatici e pieni di dinamismo, e certamente si riallacciano alla prepotente tradizione surreale ispanica e catalana; ma se questo è il teatro del futuro, le nostre feste della matricola [illegible] volte lo avevano anticipato da un pez[illegible]. [illegible] può darsi che tutto ciò continui ad avere un carattere pro[illegible] [illegible]lla Spagna postfranchista; da noi (purtroppo) almeno in fatto [illegible] sesso niente scuote più nessuno. L'altra sera a Todi la Parrilla, già grande ballerina classica, parlava a [illegible] spiegata di fica, e le anziane signore di provincia vicino a me si divertivano [illegible] mondo. Figuriamoci se il fitto pubblico del Teatro Sperimentale di Ancona, composto quasi tutto di giovani fans dell'impegno, poteva dedicare a questi goliardi qualcosa di diverso da una ospitale cordialità.

[illegible] d'Amico

«New Jack City» di Mario Van Peebles, con Wesley Snipes

Sembra Scarface, al nero

E' il film che, nelle sale americane, ha scatenato furibonde risse tra bande In realtà un messaggio antidroga e antiviolenza per i giovani di colore

A New York, nel Bronx, [illegible] Harlem divorata [illegible] cancro della miseria, della violenza e del crack, tra gente fatta strafatta e disfatta, due poliziotti, [illegible] tossicomani redenti nell'o[illegible] verso la droga, lavorano per far crollare l'impero [illegible] uno dei sovrani della criminalità [illegible] trafficante della città, Nino Brown. Come in «Scarface» (significativamente citato), il film racconta l'ascesa e [illegible] caduta di questo nuovo tipo di grande gangster, il bellissimo nero [illegible]sley Snipes: [illegible] potenza alla guida della [illegible] banda chiamata Cash Money Brothers, Fratelli del Contante, dal lusso [illegible] case eleganti, Bmw e vestiti firmati, dal fascino di genio del male distruttivo per chiunque lo avvicini, alla morte simbolicamente procuratagli [illegible] un religioso.

«New Jack City» appartiene alla [illegible] tendenza dei Black Movies, del cinema dei neri idealmente capeggiato da Spike Lee e già pronto a venir velocemente soppiantato dai Gay Movies, [illegible] cinema [illegible] temi omosessuali. Come altre opere del genere, attraverso l'epopea di degradazione violenta e la parabola d'una star del crimine, propone [illegible] ai giovani spettatori neri un messaggio pedagogico (non vi drogate, non [illegible]dete, state lontani dalle bande, [illegible] il preservativo) che fa appello al [illegible] individuale di responsabilità, all'abbandono dell'inerzia vittimista e della passività, al rafforzamento dell'ambizione personale e del desiderio di riuscita sociale. Come altri film del gruppo, negli Stati Uniti «New Jack City» ha avuto, oltre a forti incassi, proiezioni rissose, conflittuali, aggressive: ma gli scontri dipendevano, più che dal film, dall'occasione che aveva fatto convergere su uno stesso territorio, la sala cinematografica che lo proiettava, bande giovanili [illegible] e nemiche.

Qui la violenza viene infatti golosamente descritta, ma virtuosamente condannata: [illegible]stante qualche ingenuità, il [illegible]mo film del regista trentaseienne è interessante, dinamico, a volte persino [illegible] [l. t.]

Una scena del film «New jack City»

NEW JACK CITY
di [illegible] Van Peebles
[illegible] Wesley Snipes, Ice T, Chris Rock, Mario Van Peebles
[illegible] Nelson
Produzione americana [illegible]
Cinema [illegible] di Torino
Anteo di Milano
Adriano, New York di Roma

Blier, momento speciale

Le avventure grottesche di «Merci la vie»

UNA Porsche nera si ferma per un attimo su uno squallido lungomare. Il guidatore ne scarica dandole un gran calcio [illegible] ragazza in abito da sposa bianco, quella cade, rimane pesta e svenuta sull'asfalto; sopravviene un'altra ragazza, osserva [illegible] perplessità lo sgualcito mucchietto candido, lo saggia col piede, lo copre di sardine morte. E' l'inizio e effetto del film e dell'amicizia della copppia di ragazze Joelle e Camille, che il film seguirà in vagabondaggi ribaldo-picareschi, in avventure anarchiche, in un percorso [illegible] sentimenti [illegible] e [illegible] sesso attraverso la provincia francese e attraverso il tempo.

Avventure anche grottesche o estreme (Joelle, malata [illegible] Aids, viene reclutata dal medico mascalzone Gérard Depardieu perché infetti gli uomini d'un intero paese, che dovranno così ricorrere al dottore): ma il film, gemello de «Les valseu[illegible]» (I santissimi, 1973), antipatico per la filosofia sommaria dell'autore («La vita è [illegible] da, però bella»), ammirevole per la maestria e la ricchezza cinematografica, a volte divertente, rappresenta soprattutto un momento speciale del regista Bertrand Blier. Càpita ad al[illegible] registi, sui cinquant'anni, di ritrovarsi logorati dal mestiere, stanchi delle costrizioni narrative, impazienti [illegible] il proprio stile: tentano allora il film-confessione, il film-nel-film, in cui dire tutto, buttare tutto per aria, rivoluzionare [illegible] forma.

Qui Blier sperimenta un racconto frammentario, sussultorio. Usa il bianco e nero, il seppia, il rosato, l'azzurrato, il colore. Mette in scena il set, la troupe, il regista. Mette insieme attori esemplari del cinema francese, stili esemplari di registi francesi, e prova a farli esplodere. Mescola il presente merdoso con il passato eroico, l'Occupazione [illegible] Quaranta con nazisti e partigiani presentati [illegible] santini di se stessi. Mette a nudo davanti agli spettatori anche [illegible] stesso, i propri sentimenti e angosce, [illegible] memoria [illegible] padre Bernard Blier, la passione d'un cinema che sia soltanto cinema, [illegible] tv né [illegible] manzo.

L'esito di tante sperimentazione, somigliante più a Lelouch che a Fellini, risulta eccessivamente autoindulgente e volontaristico, un poco soffocante: l'attrice che interpreta Joelle, Anouk Grimberg, patetica e brutale, è bravissima, [illegible] vera rivelazione. [l. t.]

MERCI LA VIE
(Grazie alla vita)
con Anouk Grimberg, Charlotte Gainsbourg, [illegible] Depardieu, Michel Blanc, Jean Carmet, Annie Girardot, Jean-Louis Trintignant
Produzione francese 1991
Drammatico
Cinema Olimpia 2 di Torino; Corallo di Milano; [illegible] di Roma

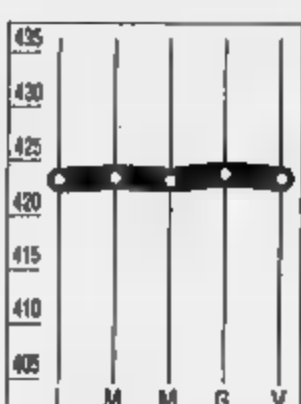
[illegible] DOLLARO
1295,730

Il dollaro [illegible] trepidante: all'orizzonte si staglia il pericolo della disoccupa[illegible] con gli operatori restii ad aprire nuove posizioni prima della pubblicazione dei dati sul numero dei senza-lavoro negli Usa.

MARCO
745,685

Marco sostanzialmente stabile sui mercati italiani. A Milano è stato indicato in rialzo di 40 centesimi. [illegible] Francoforte ha recuperato qualche punto contro il dollaro: 1,7350 [illegible] fronte di 1,7374 di giovedì.

COMIT
-0,31%

Piazza Affari ha vissuto un'altra giornata inconsistente, con il controvalore degli scambi rimasto intorno ai 50 miliardi. Minima la variazione dell'indice Comit, che ha perso un altro 0,31% a quota 535,55.

RISTRETTO
-0,10%

Pochi spunti al mercato ristretto. Indice in assestamento (-0,10%) [illegible] quota 422,98. L'attenzione [illegible] stata [illegible] dalle Citibank che hanno [illegible] a segno un balzo del 15,88% terminando a [illegible] lire.

Il governo stringe i tempi. Pomicino rassicura: tutto sotto controllo

C'è un buco di 10 mila miliardi

La manovra prende corpo, i conti del '91 no

ROMA. La manovra che dovrà accompagnare la presentazione della Finanziaria '92 è in alto [illegible] Ma in alto mare, in realtà, ci sono [illegible] i conti '91: all'appello mancano perlomeno diecimila miliardi. Al ministero del Bilancio e del Tesoro ci sono forti dubbi persino [illegible] fatto che possano essere rispettati gli obiettivi triennali che Pomicino, Carli [illegible] Formica avevano annunciato a maggio.

[illegible]el frattempo, [illegible] inseguono cifre, misure, dichiarazioni, [illegible] solo da lunedì i ministri economici avranno a disposizione un quadro più preciso. Poi, giovedì, ci sarà un consiglio di gabinetto.

I conti. L'allarme sui conti [illegible] lanciato dal ragi[illegible] generale dello Stato, Andrea Monorchio, l'uomo a cui fa capo il controllo dell'intera gestione patrimoniale e di bilancio dello [illegible] «Il fabbisogno tendenziale per quest'anno - ha avvertito Monorchio - potrebbe [illegible] più alto [illegible] 132 mila miliardi previsti». Il rischio è che non si riuscirà [illegible] rispettare [illegible] piano triennale di rientro del deficit impo[illegible] dal governo. Anche Corrado Fiaccavento, direttore generale della programmazione economica al Bilancio, ne [illegible] vinto. [illegible]sogna, però, non farsi prendere dalla tentazione [illegible] introdurre nuove tasse che avrebbero l'unico effetto [illegible] ostacolare la [illegible] Ma le insidie che attendono i ministri economici [illegible] queste. Ci [illegible] i conti '91 da sistemare. In forse ci sono perlomeno diecimila miliardi rispetto alle previsioni del governo inserite nella Finanziaria dello scorso anno. Non [illegible] co[illegible] ancora quale sarà la [illegible] scita del pil da iscrivere in bilancio. [illegible] tratta [illegible] 2-3 mila miliardi [illegible] entrate tra imposte dirette e indirette che non si sa se effettivamente entreranno. C'è poi [illegible] fallimento totale della rivalutazione volontaria dei cespiti delle imprese: il governo aveva previsto di recuperare [illegible] miliardi, ne [illegible] arrivati solo 1600. Infine, le privatizzazioni. Il governo dovrebbe avercela fatta. L'incasso potrebbe slittare di qualche mese rispetto alla fine dell'anno, [illegible] per ottobre dovrebbero [illegible] completate le [illegible] operazioni Imi-Cariplo e San Paolo-Crediop che frutteranno i [illegible] previsti. «Tutto sotto controllo - assicura il ministro del Bilancio, Pomicino - compenseremo il mancato gettito di alcuni provvedimenti con l'anticipo dell'Invim decennale e le dismissioni che verranno approvate dal Consiglio [illegible] ministri [illegible] venerdì».

Prima casa. Il provvedimento potrebbe essere presentato già al Consiglio dei ministri di venerdì. Ci sono ancora forti contrasti tra Tesoro e Finanze su quale sarà la versione definitiva. Esenzione fiscale per chi è proprietario della casa in cui abita e denuncia ai fini Irpef ed Ilor la rendita figurativa dell'immobile. [illegible] è la proposta di base che, però, po[illegible] essere modificata con limitazioni per [illegible] reddito e per valore dell'immobile. In discussione c'è anche la possibilità di dedurre gli interessi sui mutui ipotecari. L'indeducibilità farebbe frenare [illegible] mercato, [illegible] Formica vuole cercare di ridare slancio alle operazioni limitando la misura [illegible] prime case.

Gli altri immobili. Nessun dubbio sull'aumento delle rendite catastali che andrà in vigore dalla prossima dichiarazione dei redditi e inciderà già sull'anticipo di novembre. L'incremento verrà applicato su [illegible] case, negozi, uffici, alberghi, cinema, teatri e palestre che in media si vedranno triplicare le tariffe. [illegible] rincaro più sostanzioso sarà su cliniche, industrie e banche: all'in[illegible] cinque volte la tariffa attuale, secondo i calcoli [illegible] Confedilizia. Un'altra idea che si sta facendo strada è [illegible] possibilità di dedurre le spese dell'affitto ad equo canone dalla dichiarazione dei redditi. [illegible] fronte all'entusiasmo delle Finanze, si erge il ministro del Tesoro, Guido Carli, che, conti alla mano, ha ricordato a Formica che sarà difficile riuscire ad approvare tutte le agevolazioni. Si andrebbe incontro ad [illegible] perdita di [illegible] miliardi rispetto al gettito previ[illegible] Formica non sembra però intimorito dalle critiche di Carli. C'è la rivalutazione degli estimi, sottolinea, che potrebbe compensare la perdita.

Condoni. In arrivo c'è [illegible] condono del contenzioso tributario. Servirà per sanare tutte le cause pendenti che i cittadini hanno con i diversi gradi della giustizia tributaria. In giacenza ci [illegible] mila miliardi da incassare. Non [illegible] ancora [illegible] l'aliquota, ma il provvedimento dovrebbe fruttare dai 6 ai 12 mila miliardi. Altri due condoni sono al[illegible] studio: [illegible] per incassare almeno una parte [illegible] crediti dichiarati inesigibili [illegible] esattorie, l'altro riguarderebbe il mercato immobiliare.

Imprese. Slitterà al prossimo anno la «patrimoniale», la rivalutazione obbligatoria dei cespiti, che lo scorso anno era solo volontaria. Le imprese, intanto, verranno colpite dall'anticipo dell'Invim decennale che scatterà nel novembre '92.

Sanità. Il futuro sarà fatto di [illegible] reg[illegible]. Verranno determinati i li[illegible] minimi [illegible] prestazione garantiti a tutti i cittadini. I fondi verranno decisi da Stato e Regioni. Le Regioni che vogliono spendere di più potranno farlo, ma ricorrendo alle loro risorse e al potere che hanno di emanare proprie [illegible] Un potere a cui ricorreranno anche se passerà l'idea di Formica di annullare gli oneri sanitari presenti in busta paga per sostituirli con un'imposta che verrà decisa autonomamente da ogni Regione. Possibili [illegible] sui prezzi dei prodotti farmaceutici più [illegible]

Bollo auto. Si pensa di anticipare a dicembre il pagamento del bollo auto. Verrebbe, quindi, eliminato [illegible] tempo che gli automobilisti hanno avuto finora per il rinnovo.

Canone Rai. Aumenterà in relazione al tasso di inflazione: la richiesta dell'ente televisivo è arrivata da più di un mese al ministero dell'Industria e verrà presto esaminata dal Cip.

Flavia Amabile

Imminenti gli sgravi [illegible] aumenteranno i redditi catastali

Formica insiste su tre condoni Il canone Rai sarà più caro

COME CAMBIERANNO LE [illegible] CATASTALI

Città	Cat.	Rendita attuale	Nuova rendita	Var. %
TORINO	A/2	1.404	2.736	94,9
	A/3	1.050	1.716	63,4
MILANO	A/2	2.082	3.138	50,7
	A/3	1.380	2.502	81,3
VENEZIA	A/2	1.206	[illegible]	216,4
	A/3	1.008	2.430	141,1
GENOVA	A/2	948	2.454	158,9
	A/3	678	[illegible]	143,4
BOLOGNA	A/2	1.356	2.802	106,6
	A/3	912	2.136	134,2
FIRENZE	A/2	1.470	1.890	28,6
	A/3	756	1.482	96,0
ROMA	A/2	2.130	3.972	86,5
	A/3	1.278	2.532	98,1
NAPOLI	A/2	1.842	1.992	8,1
	A/3	1.110	1.842	65,9
BARI	A/2	1.128	1.842	63,3
	A/3	828	1.620	95,6
[illegible]	A/2	1.122	1.194	6,4
	A/3	[illegible]	750	-12,0

De Michelis boccia la proposta olandese

Europa a due velocità dall'Italia un secco no

Lunedì il summit dei ministri Cee
Il progetto appoggiato dai tedeschi

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

L'Italia replica [illegible] un secco no a una proposta olandese sull'unione monetaria che, di fatto, sancirebbe un'Europa a due velocità e relegherebbe il nostro Paese fra i «ritardatari» della Cee. «Quella proposta non è accettabile - ha detto ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis incontrando a Bruxelles il presidente di tur[illegible] della Comunità, l'olandese Hans van den Broek - perché non [illegible] ammissibile qualsiasi riduzione degli obiettivi confer[illegible]ti [illegible] capi di governo, né si può codificare l'esistenza in Europa della cosiddetta doppia velocità». La [illegible] posizione, condivisa da altri Paesi europei, sarà [illegible] lunedì prossimo dal ministro del Te[illegible] Guido Carli, in occasione di un'altra tornata della Conferenza intergovernativa destinata a modificare il Trattato [illegible] Roma e gettare le basi per le fasi finali dell'unione monetaria.

I quattro criteri proposti dall'Aia non sono nuovi: 1) un alto grado di stabilità dei prezzi, calcolato rispetto al Paese [illegible] la [illegible] inflazione; 2) l'assenza di «eccessivi» deficit di bilancio; 3) la partecipazione per almeno due anni, [illegible] svalutazioni, alla banda stretta del sistema monetario europeo (attualmente del 2,25 per cento); 4) [illegible] livello di tassi d'interesse in linea [illegible] i Paesi più stabili. Quello che l'Olanda ha voluto aggiungere sono state precise quantificazioni: il deficit non deve superare il 3-4 per cento [illegible] prodotto interno lordo, l'indebitamento non deve andare oltre il 60 per cento dello stesso Pil, la differen[illegible] dei livelli d'inflazione e [illegible] tassi non deve superare l'1,5 per cento. L'Italia, che ha un deficit del 12 [illegible] un indebita[illegible] del 101, sarebbe automaticamente esclusa. [illegible] lei, in tema d'indebitamento, sarebbero [illegible] mal partito Paesi [illegible] Belgio, Irlanda, Grecia e [illegible] stessa Olanda; per quanto riguarda [illegible] deficit di bilancio, invece, la stessa Germania (ora [illegible] 5 per cento) risulterebbe penalizzata se la sua crisi da unificazione non dovesse essere [illegible]

Intenzione dell'Olanda, [illegible] sempre sostenitrice di regole [illegible] che assicurino [illegible] funzionamento della futura unione, era di spianare la via a una conclusione del dibattito monetario in occasione [illegible] verti[illegible] di Maastricht, in programma a dicembre.

Ma forse il ministro olandese Wim Kok, cui si attribuisce [illegible] discussa proposta, ha [illegible] duto nel rigore; e per l'Italia, fanalino di coda - Grecia a parte - per quanto riguarda indebitamento [illegible] inflazione, è scattato il segnale d'allarme. Ma per alcuni giorni, a Bruxelles, [illegible] stata accreditata la tesi che 11 [illegible] 12 Paesi Cee (unica esclusa la Grecia) fossero favorevoli al progetto, o perlomeno non contrari.

Neppure le riunioni del comitato monetario formato dai direttori generali del Tesoro e delle banche nazionali (lunedì scorso) e quella dei rappresentanti personali dei ministri (martedì) [illegible] dissipato quella falsa convinzione. Soltanto [illegible] commissario Cee Henning Christophersen aveva alzato la voce, ieri mattina, per definire «non soddisfacente» la proposta olandese.

Troppo diversa [illegible] precedenti conclusioni già raggiunte, aveva osservato, di fronte all'ipotesi di rinviare alla fase finale la formazione - per ora prevista all'inizio della seconda fase - di un sistema di banche centrali.

La replica di De Michelis, perentoria, mette fine alle speculazioni; e lunedì, [illegible] riunione dei ministri finanziari, l'Italia potrebbe trovare l'appoggio di chi si oppone a quelle regole troppo [illegible] come si opporrà - tutti insieme o non se ne farà nulla - all'ipotesi olandese che l'unione [illegible]taria possa avviarsi non appena sei Paesi siano in grado di soddisfare i criteri fissati.

[illegible]

Il ministro Marini frenato [illegible] Martelli sulle pensioni

Il psi blocca Marini sulle pensioni

«Tetto volontario, come ha scritto Andreotti»

ROMA. Il confronto sul costo del lavoro riprenderà ufficialmente [illegible] prossima settimana, mentre [illegible] riforma delle pensioni verrà approvata a Palazzo Chigi con «qualche aggiustamento» entro [illegible] fine del mese, se si riuscirà [illegible] evitare [illegible] nuovo scontro con il psi sull'età pensionabile. In un rapido vertice al [illegible]ine del Consiglio dei ministri, [illegible] governo ha dato ieri una forte spinta allo sblocco delle due questioni, che rischiavano di insabbiarsi ulteriormente [illegible] inasprire i rapporti tra governo e parti sociali. Inoltre si è deciso di inserire nella finanziaria un altro stock [illegible] prepensionamenti per il '92, dato che i 20 mila già previsti sono assolutamente insufficienti [illegible] fronte ai massicci tagli occupazionali e alla valanga di richieste finora pervenute.

Dopo un lungo letargo, affio[illegible] una maggiore volontà politica di chiudere vicende spinose e logoranti, [illegible] questo obiettivo appare [illegible] lontano sia per i contrasti [illegible]ti nella maggioranza e nel governo, sia per i dissensi con le parti [illegible]li e[illegible] ancora per [illegible] divergenze tra sindacati [illegible] imprenditori. Ad esempio, [illegible] ministro del Lavoro Marini è pronto a ritoccare il provvedimento delle pensioni [illegible]lle base dell'intesa raggiunta con il vicepresidente [illegible] consiglio Martelli. Ieri, però, l'esecutivo del psi, pur incassando i «significativi» risultati della mediazione Martelli, lancia a Marini un secco altolà proprio sul punto più scottante e «strategico»: la riforma deve stabili[illegible] l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni, in [illegible] volontario e non obbligatorio come prevede l'attuale testo. Il psi presenterà dettagliate [illegible]servazioni nella prossima settimana, ma fin da ora richiama il governo al rispetto della lettera programmatica inviata da Andreotti ai quattro segretari della maggioranza l'8 aprile scorso, prima della formazione del suo settimo gabinetto. In essa, fra l'altro, [illegible] dice: «Quanto alla previdenza, il governo predisporrà un progetto organico di riforma, avviando al contempo interventi che siano coer[illegible] [illegible] la riforma [illegible]ssa ed abb[illegible]no effetti a breve». Primi fra tali effetti «la elevazione volontaria dell'età di pensionamento a 65 anni... e la flessibilità nel pubblico impiego oltre i [illegible] anni».

Non meno intricata [illegible] contraddittoria [illegible] situazione sul versante del costo del lavoro. Al termine del vertice interministeriale, il portavoce di Palazzo Chigi ha affermato che «un accordo sulla politica [illegible] redditi [illegible] solo [illegible] possibile, [illegible] necessario, e[illegible] esistono tutte le condizioni perché sia raggiunto». E il ministro Marini [illegible] precisato: «C'è la volontà del governo [illegible] stringere su questo argomento. Il lavoro fatto prima dell'estate non è inutile. La settimana prossima riprendiamo». Però, dietro la facciata, emergono posizioni conflittuali dei diversi [illegible] e iniziative sotterranee che certamente non facilitano una positiva e rapida conclusione del negoziato.

[illegible] n'è avuta conferma [illegible] in una conferenza stampa tenuta dai leaders di Cgil-Cisl-Uil subi[illegible] dopo [illegible] delle tre segreterie confederali interamente dedicata alla vertenza sul costo del lavoro. Replicando duramente [illegible] recenti dichiarazioni del ministro del Bilancio Cirino Pomicino, Trentin Marini [illegible] Benvenuto hanno pronunciato un secco «no» a «manomissioni del fiscal drag in cambio di esenzioni fiscali sulla [illegible] e ad «ipotesi di interventi di fiscalizzazione degli oneri sociali, separati da un accordo complessivo sulla politica [illegible] redditi».

D'Antoni [illegible] stato tassativo: «Le affermazioni di Pomicino [illegible] una fuga in avanti sbagliata, frutto di una concezione diversa del negoziato. Difendiamo con i denti il recupero del fiscal drag. Se si modificasse, sarebbe difficile prevederne le conseguenze. Piuttosto proponiamo che si stabiliscano sanzioni o premi per chi si comporti in contrasto o in linea con il tasso di inflazione programmata». Per Benvenuto «non bisogna dargli troppo peso; domani dirà un'altra [illegible]». Trentin: «E' [illegible] dichiarazione insensata ed infelice, vorrebbe [illegible] minacciosa ma è soltanto inutile. Invece, il governo non può pensare che la scala mobile non lo riguardi».

I tre segretari generali hanno ribadito la necessità [illegible] riprendere il confronto al più presto anche [illegible] considerazione dell'aggravarsi della situazione economica ed occupazionale. Trentin ha sottolineato come nelle ultime settimane sia emersa con prepotenza [illegible] nuova questione rispetto a luglio: cioè la necessità [illegible] intervento di politica attiva del governo nei processi di ristrutturazione, che impedisca «ristrutturazioni selvagge» attraverso la mobilità [illegible] la riqualificazione professionale. E, insieme con D'Antoni e Benvenuto, il dirigente della Cgil ha respinto l'ipotesi di estendere i prepensionamenti ad altri settori, oltre quelli indicati nella legge [illegible] approvata: «Sarebbe una linea sindacale suicida che affonderebbe il sistema previdenziale». Per la scala mobile, non c'è [illegible] una propo[illegible] sindacale, ma «esiste concretamente una soluzione unitaria». Il 3 ottobre si riuniranno i consigli generali per valutare [illegible] situazione e prendere [illegible] «conseguenti iniziative».

Gian Carlo Fossi

La Procura smentisce di avere già inviato avvisi di garanzia a funzionari del San Paolo

«Dominion? Un cliente come 300 mila»

Zandano spiega i rapporti con Caprioglio: [illegible] crediti coperti da garanzie reali
Ma i titoli dove sono finiti? Un pool di «007» bancari li sta cercando in Italia

MILANO. Mentre la procura della Repubblica di Torino smentisce di aver emesso provvedimenti [illegible] confronti di [illegible] che abbiano svolto o svolgano attività professionale presso l'Istituto San Paolo [illegible] Torino, e tuttavia conferma l'apertura di una indagine penale, i vertici della banca prendono atto che non esistono «riscontri giudiziari di alcun genere» che la coinvolgono e approfittano della riunione del consiglio di amministrazione per nominare il nuovo direttore generale Giuseppe Mazzarello.

Ma le notizie più eccitanti vengono dal fronte degli 007 bancari. Sembra infatti che, allarmati dall'allargarsi dello scandalo che, anche quando sfiora, fa grossi danni, i responsabili di alcuni istituti di credito si siano [illegible] in prima persona l'impegno di venire a capo del puzzle che riguarda la sparizione dei titoli di cui Duménil ha denunciato la scomparsa, non appena passata [illegible] il controllo di Carlo De Benedetti. Contrariamente a quanto ipotizzato, sembra che i titoli anziché all'estero si trovino in Italia, e non si esclude che possano riapparire nei prossimi giorni.

[illegible] gli 007 bancari [illegible] arriveranno a far luce presto, ci penserà probabilmente la Procura della Repubblica di Torino. Dalle precisazioni del sostituto procuratore Ugo De Crescienzo si deduce, infatti, che un nuovo fascicolo penale è [illegible] aperto, e che riguarda la vicenda Duménil-Dominion. Dovrebbe essere questa la terza indagine nelle mani di De Crescienzo, le prime due (che risalgono [illegible] maggio e ai primi di agosto) avendo come oggetto Roberto Caprioglio e una serie di consiglieri delle sue società, riferite a reati societari.

Pur negando che siano già stati emessi provvedimenti nei confronti [illegible] personale legato al San Paolo, De Crescienzo ha ieri precisato di non poter dire nulla, essendo l'inchiesta in corso. E [illegible] si può quindi escludere che, nel corso dell'inchiesta, siano necessari avvisi di garanzia.

Sempre ieri l'istituto torinese guidato da Gianni Zandano ha respinto le accuse di aver recen[illegible] finanziato il gruppo guidato da Roberto Caprioglio. Precisa il [illegible] Paolo che «il rapporto con [illegible] Dominion, [illegible] dei [illegible] clienti della banca, è stato condotto secondo i criteri di ordinaria gestione, [illegible] l'esposizione è assistita da garanzie reali». Più [illegible] particolare, [illegible] San Paolo spiega che il credito concesso alla Rayton Fissore (società Usa acquistata da Caprioglio) era [illegible] perfezionato prima dell'ingresso della Dominion [illegible] azionista di controllo.

Il San Paolo afferma che la sua esposizione nei confronti del gruppo Dominion «non è più cresciuta a partire dal settembre 1990, tanto meno [illegible] base fiduciaria, ed è pertanto destituita di ogni fondamento la notizia di ulteriori interventi effettuati nel maggio 1991». Infine, la nota della banca assicura che «nello svolgimento delle operazioni di compenso in titoli per conto del gruppo Dominion, il San Paolo ha operato nel rispetto delle norme [illegible] dei regolamenti vigenti» che prevedono che i relativi ordini si intendano «sempre salvo buon fine dell'operazione e vengano eseguiti [illegible] tutto rischio del committente». Per ultimo, si legge che «l'istituto e le altre aziende [illegible] gruppo San Paolo [illegible] completamente estranee [illegible] rapporti di finanziamento tra Dominion e Acqua Marcia».

[illegible] conclusione, il San Paolo [illegible] voluto ieri dissipare i sospetti che [illegible] emersi sui suoi rapporti con Roberto Caprioglio, puntualizzando di essere sempre stato in regola. Il consiglio di amministrazione [illegible] banca ha poi approvato [illegible] lettera d'intenti [illegible] l'acquisto del Crediop.

Per essere perfezionata, l'ope[illegible]e necessita [illegible] ultimo passo: fissare il prezzo sulla base di una valutazione affidata alla Kleinwort Benson, che non sarà pronta prima di quindici giorni.

Valeria Sacchi

CAMBI AL VERTICE

Mazzarello nuovo direttore

Giuseppe Mazzarello sarà il [illegible] direttore generale dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino, in sostituzione di Zefferino Franco che ha lasciato la carica a metà dello scorso giugno per «motivi di salute». Il consiglio di amministrazione della banca torinese, riunitosi ieri, ha deliberato di proporre la nomina di Mazzarello al ministro del Tesoro. Mazzarello aveva assunto la carica di vice direttore generale dell'istituto il 17 giugno [illegible] all'indomani delle dimissioni di Franco che aveva retto la direzione generale dell'isti[illegible] dal 1985. Mazzarello, nato [illegible] Ceva nel '39, laureato in economia e commercio, sposato, con due figli, dal '69 al San Paolo; dal '73 [illegible] dirigente; dal '90 è direttore centrale, la più alta carica. Zefferino Franco era entrato al San Paolo nel '63, era diventato direttore generale nell'85.

Gianni Zandano (a sinistra) e Carlo [illegible] Benedetti

In Borsa paura di licenziamenti

Scambi al lumicino, gli agenti temono il peggio

MILANO. Altra giornata di calma piatta per la Borsa, che ha chiuso una seduta brevissima con l'indice Comit in flessione dello 0,31 [illegible] 553,55. Il che porta la perdita settimanale [illegible] il mezzo punto.

Il dato p[illegible] non vie[illegible] dal calo dell'indice, ma dal crollo [illegible] giro d'affari, [illegible] abbonato [illegible] quota 50 miliardi giornalieri.

Un vero e proprio disastro, che comincia a gettare luci allarmanti sul popolo del parterre. Lo spettro d[illegible] licenziamento, infatti, grava ormai su molti studi professionali. Soprattutto quegli agenti che hanno scelto la forma della associazione tra di loro, rischiano di trovarsi con un esubero [illegible] personale. Senza contare che la prolungata crisi del mercato ormai comincia a farsi sentire sui bilanci degli uffici degli agenti di cambio.

L'affare Duménil-Dominion, per quanto riguarda piazza Affari, sembra avviato a conclusione. Dopo la costtiva di Montalcini e Adorno, la liquidazione dovrebbe chiudersi lunedì prossimo, o al più tardi martedì [illegible] via degli ultimi problemi tecnici. Nonostante le voci insistenti di altre posizioni in difficoltà, relative a commissionarie o operatori che lavoravano con i due agenti coinvolti nello scandalo Dominion, sembra certo che, se qualche perdita ci sarà, dovrebbe essere limitata a importi ridotti, e tali da poter essere facilmente coperti.

Certo è che la crisi del mercato prima e la [illegible] Duménil-Dominion poi, hanno finito per indebolire definitivamente una categoria, quella degli agenti di cambio, già per tradizione poco compatta e poco potente. Cosicché molti agenti che hanno rinviato la scelta della Sim e l'alleanza con [illegible] banche, convinti di avere tempo per decidere, oggi si trovano un po' con l'acqua alla gola.

Nemmeno le notizie che arrivano dal mondo finanziario e bancario, come quella di una presunta offerta di acquisto di Citibank da parte del gruppo Ambroveneto, riescono a movimentare [illegible] listino. Ieri l'azione Ambroveneto si è [illegible]sa dello 0,1% passando da 4890 a 4895. Fonti dell'istituto hanno smentito l'esistenza di «offerte di acquisto», ma hanno tuttavia ammesso di non escludere che «ipotesi del genere possano interessare, sebbene né gli azionisti né gli organi amministrativi le abbiano prese in esame».

Il presidente di Ambroveneto, Giovanni Bazoli, ha viceversa definito «destituita di fondamento» la notizia di un progetto di integrazione tra Ambroveneto [illegible] Credito Romagnolo. Tale ipotesi è stata anche smentita dal presidente del Rolo, Francesco Bignardi. E del resto, non sembra possa stare in piedi l'idea che l'azionista di riferimento del Rolo, Carlo De Benedetti, voglia allearsi [illegible] una banca di tutto rispetto [illegible] Ambroveneto nel cui capitale è entrato recentemente lo Ior.

Inoltre il Romagnolo è attualmente impegnato nel portare avanti la fusione [illegible] la Banca del Friuli e, [illegible] questo fine, ha presentato domanda per l'ammissione [illegible] Mercato Ristretto, [illegible] la Banca del Friuli è già quotata: questo per offrire nel concambio agli azionisti della Friuli, titoli Rolo parimenti quotati. Le assemblee [illegible] due istituti per l'approvazione del progetto sono f[illegible] per [illegible] 10 e 11 ottobre, la quotazione dei [illegible] al Ristretto dovrebbe avvenire entro l'autunno, la fusione [illegible] prevista per il [illegible].

Nel deserto dei Tartari di [illegible] Affari, qualche spunto [illegible] dal gruppo Pirelli che, in netta controtendenza con il mercato, ha visto la Pirellona salire dello 0,65% e la Pirellina guadagnare un altro 2,68%. Tale insolita vivacità viene [illegible] in relazione con il buon andamento delle trattative tra [illegible] gruppo italiano e la Continental. [v. s.]

Con la Gan

La Sai sbarca [illegible] Budapest

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

La Sai (gruppo Ligresti) prosegue nella sua strategia di internazionalizzazione e getta le [illegible] per un'espansione sui mercati dell'Est europeo. Trampolino di lancio è l'Ungheria dove ieri, a Budapest, è stato formalizzato l'acquisto del 10% del capitale della Compagnia Europa Gan Biztosito r.t. con un investimento pari a 100 milioni di fiorini ungheresi (circa un miliardo 685 milioni [illegible] lire). «Al di [illegible] del mercato comune, il vero futuro - aveva detto Giorgio Brinatti, [illegible] generale della Sai, presentando due anni fa l'accordo e lo scambio azionario con la [illegible] - sono i grandi contratti sulla strada dell'Est Europa». [illegible] su questa strada la Sai sta marciando. Per il suo ingresso ha scelto un mercato in rapida evoluzione che lascia intravedere prospettive di consistenti sviluppi. «Aggiungiamo un altro tassello - dice ora Brinatti - all'accordo di collaborazione siglato nel 1989 con il gruppo assicurativo francese». L'arrivo sulla piazza magiara avviene infatti in partnership con la Gan International, holding alla quale fanno capo le partecipazioni internazionali del gruppo, che recentemente ha costituito e controlla la Europa Biztosito.

L'annuncio [illegible] stato dato nel corso di [illegible] conferenza stampa alla quale hanno partecipato managers ed amministratori di Sai, Gan ed Europa Biztosito. La società torinese si assicura così una presenza significativa su uno dei [illegible] più interessanti dell'Est europeo: il [illegible] assicurativo ungherese, per quanto ancora giovane (premi '89 pari a 460 milioni di dollari, rapporto premi-pil 1,76), già nel 1986 aveva visto ritoccare [illegible] carattere monopolistico dell'offerta di polizze e l'introduzione di un cauto regime concorrenziale. La nuova compagnia assicurativa ungherese ha sede a Budapest ed è dotata di un capitale di un miliardo di fiorini, al quale è prevista la partecipazione di altri soci locali.

Francesco Rullo

RALLY, [illegible]

MONZA. Miki Biasion, [illegible] anni, due volte campione mondiale rally, [illegible] lasciato la Lancia, con cui correva [illegible], per la Ford. Lo ha detto [illegible] box di Monza: «Avevo bisogno di nuovi stimoli. Ho ottenuto un contratto di 3 anni da prima guida, come [illegible]nimo otto gare a mia scelta a stagione».

L'OLIMPICO E' [illegible]

ROMA. Olimpico sotto controllo per Roma-Inter come nelle partite Uefa. Per prevenire atti di teppismo transenne [illegible] 500 metri dallo stadio: chi non ha [illegible] biglietto deve tornare indietro. Da stasera l'impianto sarà presidiato per impedire l'introduzione di bastoni o striscioni offensivi.

OGGI IN TV

11,30	**Nautica.** Pianeta mare, rep.	Tmc
11,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows (New York), Open Usa, replica semifinali singolare femminile: Graf-Navratilova e Capriati-Seles	Tele+2
12,15	**Motori.** Crono, rubrica, rep.	Tmc
12,50	**Auto.** Da Monza prove G.P. d'Italia, Mondiale F1	Italia 1
13,00	Sport show, contenitore, con presentazione della serie A calcistica, panorama dei tornei di tennis e presentazione Europei pallavolo	Tmc
13,15	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
14,55	**Pallavolo.** Da Amburgo, camp. [illegible] Italia-Olanda masch.	Raidue-Tmc
15,15	**Tiro a volo.** Da Montecatini, campionato italiano skeet	Raitre
15,30	**Calcio.** Diretta Bayern Monaco-Kaiserslautern, camp. tedesco 8ª giornata. Nell'intervallo Tele + 2 News	Tele+2
15,40	**Tennis.** Venezia, torneo Atp	Raitre
15,50	**Ciclismo.** Da Roma, Giro del Lazio professionisti	Raiuno
17,00	**Calcio.** Torneo giov. intern. di Macerata	Raitre
17,05	**Equitazione.** Da Punta Ala, campionato italiano, 4ª prova	Raiuno
17,15	[illegible] Flushing Meadows (New York) Open Usa, semifinali sing. [illegible] singolare femminile	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
20,00	**Calcio.** Mai dire gol-speciale	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,05	**Pugilato.** Da Selami, Pritchard-Warring, Mond. Ibf massimi-leggeri	Tmc
22,30	Sabato sport	Svizzera
22,30	**Auto.** Speciale dopo prova G.P. d'Italia F1	Italia 1
0,05	[illegible] Off. meeting intern. di Bologna	Raidue
1,00	**Auto.** Speciale dopo prova G.P. d'Italia F1	Tele+2

Formula 1: nelle prime prove del G. P. d'Italia record del brasiliano che vola alla media di 257,415 km/h

Senna inafferrabile, anche Monza applaude

Mansell 2°, Ferrari in terza fila

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' più forte di lui. Ayrton Senna [illegible] riesce mai a mimetizzarsi, [illegible] nascondersi nel gruppo, a fare pretattica. Il brasiliano ha un solo modo per presentarsi ai rivali, quello di star loro davanti, anche [illegible] costo di strafare. Il pilota della McLaren [illegible] ha addirittura inventato un record incredibile per [illegible] un freno alle ambizioni (per il momento di pole position) di Nigel Mansell. Appena [illegible] in pista, al primo giro lanciato, ha segnato 1'21"114, media 257,415 km/h.

E' la seconda velocità assoluta mai registrata nella storia della Formula 1, dopo i 259,002 kmh ottenuti da Keke Rosberg a Silverstone nel 1985 con la Williams-Honda turbo, quando i cavalli si sprecavano. Considerando poi che il circuito inglese [illegible] stato modificato ed è più lento, quello di Senna risulta ora il nuovo limite [illegible] battere.

Ma[illegible] non è il tipo che sa godere di queste imprese, che si adagia sugli allori. «Ho l'impressione - dice - che dovremo lavorare duro per mantenere la posizione. Dobbiamo migliorare le prestazioni del telaio, anzi un po' tutto». Perfezionista e pignolo come sempre.

Ma non ha tutti i torti: il suo avversario nella sfida per il titolo, Mansell, non [illegible] molto lontano: secondo tempo per l'inglese [illegible] 214 millesimi, due decimi appena. E con una prova a ostacoli: «Non ho potuto [illegible] il [illegible] propulsore Renault 3B, più potente, e nella chicane mi è scoppiato in faccia il motore della Lola di Suzuki. Una nuvola di fumo e di olio. Non ho visto più nulla, guardavo i cordoli per stare in pista. Senna è alla nostra p[illegible]

In effetti è lotta aperta fra McLaren e Williams, visto che le due squadre hanno occupato i primi quattro posti, alternando anche Berger [illegible] Patrese. La Ferrari, secondo le previsioni di Claudio Lombardi, ha occupato la terza fila. Ma forse con un risultato cronometrico leggermente [illegible] migliore delle attese: Jean Alesi (che [illegible] davanti ad Alain Prost) è staccato soltanto di 8 decimi da Senna.

Umori contrastanti per i due piloti di Maranello. Alesi, che avrebbe dovuto essere contento, ha gettato acqua sul fuoco: «Non c'è nulla di nuovo rispetto al Belgio, il mio motore è anche calato di potenza nel finale». Più ottimista, invece, Prost: «Il telaio va meglio, dobbiamo affi[illegible] l'assetto per [illegible] maggiore agilità nelle chicanes e migliorare l'accelerazione del motore, il nostro vero attuale problema. Comunque il [illegible] posto mi va stretto, [illegible] dare più avanti».

Oggi dunque un'altra battaglia. Ma non solo [illegible] vertice. [illegible] «debb» Schumacher ha infatti buttato lo scompiglio nelle retrovie, piazzandosi settimo [illegible] Benetton, così come aveva fatto con la Jordan a Spa.

[illegible] bel [illegible] quello del pilota tedesco. Per [illegible] la notte di giovedì legali e team manager [illegible] dovuto discutere, arbitro Bernie Ecclestone, per risolvere la disputa fra Benetton e Jordan. Alla fine Schumacher è rimasto accanto a Piquet, mentre Moreno (cui sono anda[illegible] anche 500 mila dollari fra arretrati [illegible] compensi vari) ha [illegible]to l'opportunità [illegible] guidare la Jordan, almeno per questa corsa. [illegible] si vedrà.

In ogni [illegible] il giovane [illegible]desco è stato velocissimo, l'esperto brasiliano non è stato [illegible] guardare. Con una vettura che [illegible] conosceva ha superato il compagno di squadra De Cesaris (il quale proprio ieri ha rinnovato il contratto con la stessa Jordan per il '92).

Schumacher (la traduzione dal tedesco della pronuncia del suo nome [illegible] «fabbricante di scarpe»), ha fatto [illegible] scarpe... [illegible] ha rovinato la festa [illegible] povero Piquet che proprio ieri ha celebrato il suo 200° Grand Prix, salutato da Patrese (il superveterano con 220), da Alesi e dallo sportivissimo «nemico» Mansell. Brindisi con champagne, ma oggi in pista saranno tutti con il coltello fra i denti, dal primo all'ultimo.

Cristiano Chiavegato

VALZER [illegible]

Questi i tempi del primo turno di qualificazione per il Gran Premio d'Italia di Formula 1:

1. Senna (McLaren) 1'21"114; 2. Mansell (Williams) 1'21"328; 3. Berger (McLaren) 1'21"360; 4. Patrese (Williams) 1'21"619; 5. Alesi (Ferrari) 1'21"956; 6. Prost (Ferrari) 1'22"080; 7. Schumacher (Benetton) 1'22"471; [illegible]. Moreno (Jordan) 1'23"102; 9. Piquet (Benetton) 1'23"176;

10. Martini (Minardi) 1'23"294; 11. Blundell (Brabham) 1'23"473; 12. Capelli (Leyton House) 1'23"674; 13. De Cesaris (Jordan) 1'24"060; 14. Morbidelli (Minardi) 1'24"287; 15. Gugelmin (Leyton House) 1'24"391; 16. Modena (Tyrrell) 1'24"457; 17. Nakajima (Tyrrell) 1'24"464; 18. Pirro (Dallara) 1'24"584; 19. Brundle (Brabham) 1'24"713;

20. Lehto (Dallara) 1'24"733; 21. Comas (Ligier) 1'25"478; 22. Larini (Lambo) 1'25"717; 23. Boutsen (Ligier) 1'26"133; 24. Bernard (Lola) 1'26"325; 25. Grouillard (Fondmetal) 1'26"416; 26. Alboreto (Footwork) 1'26"583.

[illegible] **qualificati:** Hakkinen (Lotus) 1'26"701; Van De Poele (Lambo) 1'27"110; Bartels (Lotus) 1'27"169 e Suzuki (Lola) 1'27"257.

Eliminati nelle prequalificazioni: Barbazza (Ags), Tarquini (Ags) e Caffi (Footwork).

Programma. Oggi seconda e ultima giornata di prove libere [illegible] di qualificazione: 10-11,30; 13-14. Il Gran Premio d'Italia partirà domani alle [illegible] 15. La gara si disputa su 53 giri del circuito di metri 5.800 pari [illegible] km 307,400.

[illegible] Prost nel box [illegible] con l'ing. Lombardi; a fianco, Senna al volante della McLaren-Honda

Senna e Bugno, due campioni in pista

Una bici a te e un volante a me

Tra Bugno e Senna scambio di regali e cortesie

[illegible] Nel caldo assassino di un'estate infinita è stata ieri officiata la prima delle tre funzioni annuali di F1 all'autodromo di Monza, presente un numeroso pubblico di fachiri paganti. Tutto è andato come quasi sempre, da che c'è Senna su McLaren, ma la giornata è stata più intensa e forse più piacevole che in altre occasioni, per alcune ragioni che andiamo ad elencare così come le abbiamo annotate.

FIORIO. In tribuna striscioni romantici [illegible] «Grazie Fiorio ci hai fatto sognare», la F di Fiorio con la «spasllina» come la effe di Ferrari, didattici come «Is it a bird? Is it a plane? No, it is Mansell», criptici come «Ferrari 1990: meglio secondi [illegible] sportivi che primi e ladri», hanno fatto [illegible] fondale variegato, da scenografia viva al copione dei dannati da caldo, vapori, paure, lavoro. Cesare Fiorio [illegible] stato annunciato polemico al box Williams, c'era ma si è proclamato sempre ferrarioso («Ho p[illegible] con la Ferrari momenti bellissimi; ci sono arrivato realizzando [illegible] sogno, poi il sogno si è interrotto»), ha rifiutato esche polemiche. Fusaro, presidente della Ferrari, lo ha chiosato: «Vero quel che diceva il grande Enzo, alla Ferrari è difficile entrare, dalla Ferrari è difficilissimo [illegible]». Su un Senna che Fiorio ha rivelato di avere quasi portato alla Ferrari ha detto: «Chiaro che sapevo di trattative, ma un contratto firmato è [illegible] ben altra [illegible]

FERRARI. Il solito amore di massa soffocante, pitonesco, con giubilo di folla all'annuncio della pole position provvisoria di Prost, poi la solita ressa degli eletti [illegible] le spiegazioni di un quinto e sesto posto dopo le prove ufficiali. Al[illegible]: «Non ci siamo [illegible]. Fra l'altro ho avuto problemi [illegible] una vite allentata di [illegible] ammortizzatore». Prost: «Io invece dico che [illegible] il sesto tempo, il mio, tenendo conto di [illegible] po' di traffico in pista, tenendo conto che per le prove prossime avremo un motore più fresco e potente, tenendo conto delle possibili imminentissime soluzioni di alcuni problemi di agilità della vettu[illegible] tenendo conto dei miglioramenti al telaio, mi sento [illegible] un sei decimi effettivi [illegible] Senna, e dunque non mi sento male». Lombardi: «Dopo le prove non ufficiali ero allarmato, ora sono più ottimista. Sempre nel relativo di [illegible] situazione che non ci permette grossi sogni. Però [illegible] a [illegible] secondo reale, non di più, da Senna, Alesi adesso avrà [illegible] ammortizzatore, insomma qualche margine di miglioramento c'è, anche perché domani avremo nuovi motori, più potenti».

SENNA. Era corsa [illegible] che parlava soltanto con quelli della Fininvest, che sono i padroni delle teletrasmissioni. In realtà si è limitato a [illegible] certo punto a proclamarsi stufo di ripetere [illegible] le stesse cose in italiano. Sua dichiarazione massima: «La pista era scivolosa per perdite d'olio». Ha avuto da Bugno una bici e una maglia iridata, in cambio di un volante con firma incisa. Però la bici [illegible] tornata [illegible] Bugno, perché Senna la vuole a Montecarlo, sulla porta di [illegible] sdoganata, e la maglia iridata è stata [illegible] via, perché aveva la scritta Gatorade [illegible] Senna sta con la Pepsi (via anche una borraccia [illegible] la scritta vietata). Questi incontri di vertice nello sport sono quasi [illegible]pre patetici, [illegible] squallidi. Comunque gran folla per i due, [illegible] Bugno molto più disponibile di Senna.

MANSELL. Assai celebrato dalla folla ferrarista. Striscioni d'amore per lui. Si è detto ottimista [illegible] che Senna gli sia davanti. Oggi dovrebbe ave[illegible] un motore specialissimo (Renault 3B) e migliorarsi: qui motori e magari anche uomini cambiano continuamente, durano pochissimo. Però il meteo dice che oggi [illegible] domani piove.

CELEBRITA'. A parte Bugno, che a Monza vive, mica tante, anzi ben poche. I calciatori Massaro (lui [illegible] Monza) e Fuser, e poi? Manco un Tomba, un Pozzetto. Per oggi è annunciato Nannini, che arriverà, massì, in elicottero, il primo elicottero dopo l'incidente. Moltissime belle ragazze, ma questa non è una novità.

Gian Paolo Ormezzano

TENNIS

Continua negli Us Open la marcia vittoriosa dei due «vecchietti»: Connors approda alla semifinale [illegible] la Navratilova va in finale

Jimbo e Martina, non è mai troppo tardi

Conferma della Seles ma quanta fatica per battere la Capriati

NEW YORK. La marcia dei due «vecchietti» terribili [illegible] tennis continua negli Us Open a Flushing Meadows. Martina Navratilova ha battuto Steffi Graf nel quindicesimo confronto diretto (il bilancio [illegible] in parità, [illegible] nelle ultime quattro sfide si [illegible] imposta la tedesca), Jimmy Connors ha sconfitto Paul Haarhuis in quattro set. Martina ora è in finale - per la nona volta - e Jimbo in semifinale, dove affronterà Courier. In semifinale anche Ivan Lendl, che [illegible] è sbarazzato di Michael Stich. Troverà lo svedese Edberg.

Notevole il tennis di [illegible] sfoderato da Martina. Steffi non [illegible] stata capace di contenere la rivale, che [illegible] le sue discese a rete otteneva punti su punti, e non ha capito che le sarebbe convenuto scegliere l'attacco come miglior difesa. La Navratilova ha potuto così decidere con calma le soluzioni offensive, chiudendo in attivo oltre il 70% delle sue azioni.

Con la possibilità di risolvere il match in due sole partite, Martina ha affrontato ancora [illegible] volta i propri fantasmi alla fine del secondo set. Calata alla battuta, ha dovuto subire il ritorno [illegible] Steffi, finalmente incisiva nella risposta, e impegnarsi in un laborioso terzo [illegible] per [illegible]ver ragione della tedesca. Con questa sconfitta la Graf ha perso il primato nelle classifiche mondiali [illegible] beneficio di Monica Seles, che [illegible] approdata [illegible] finale con la Navratilova [illegible]po una durissima battaglia con la quindicenne Capriati. La sfida si è risolta al tie-break del terzo set, col punteggio di 6-3, 3-6, 7-6 (7-3).

Nel torneo maschile, se Lendl contro un frastornato Stich [illegible] a esprimere [illegible] tennis [illegible] altissimo livello (è in semifinale per la nona volta negli ultimi dieci anni), Connors non ha finito [illegible] stupire. Ma, a questo punto degli Us Open, dopo gli exploit dei giorni scorsi e anche in considerazione [illegible] relativa facilità con cui è riuscito a liberarsi di Paul Haarhuis, [illegible] valutare le prestazioni di Jimbo? Sono davvero eccezionali o [illegible] giudizio deve essere un po' sfumato?

In realtà, il campione americano ha ritrovato un'altra giovinezza: è il frutto della grande attenzione che Jimbo, nel corso di tutta la carriera, ha usato nei confronti del proprio fisico. Vecchio, ma non usurato, insomma. E a ciò si aggiunga la gioia di poter giocare ancora, e bene, dopo l'operazione a un polso e le previsioni negative di molti specialisti.

In ultima analisi è doveroso aggiungere che Connors, per arrivare alla semifinale, ha battuto un solo giocatore di buona classifica, Karel Novacek. [illegible] cecoslovacco, peraltro, non [illegible] particolarmente le superfici in materiale sintetico e qui non si è ambientato.

Connors, nella sfida [illegible] l'olandese, non ha avuto nemmeno bisogno di essere sospinto dal pubblico, con il solito tifo effervescente. Haarhuis ha avuto una partenza discreta, che si è sposata con le [illegible] di spostamento dello statunitense: a Jimbo, complici gli anni, manca - come dire? - lo spunto. Ma, a poco a poco, il rivale si è affievolito, commettendo una serie di gravi errori con [illegible] diritto, [illegible]prattutto nel set finale.

[illegible] vantaggio di un set, Haarhuis è arrivato fino a servire per [illegible] secondo. Poi, la migliore qualità di palleggio del mancino ha avuto il sopravvento. In particolare, un punto del decimo gio[illegible] ha scatenato Jimbo e trascinato il pubblico a una lunga ovazione. Haarhuis a [illegible] non ha chiuso uno smash abbastanza agevole consentendo il ripetuto recupero dell'avversario. E alla fine Connors si [illegible] esibito in una prodezza balistica [illegible] un passante di dritto.

[illegible] tratta di [illegible] Connors tecnicamente migliorato. Jimbo [illegible] riceve notevole aiuto dalla sua nuova racchetta [illegible] termini di spinta e fila a rete per prendersi i punti necessari. «Non posso rimanere dietro come ero solito fare. Se ho la palla buona devo andare avanti», ha detto. Ovvero, come fare di necessità virtù.

Roberto Lombardi

Connors: in semifinale [illegible] Courier

Lendl: in semifinale con Edberg

RISULTATI

Singolare maschile. Quarti: Connors-Haarhuis 4-6, 7-6 (7-3), 6-4, 6-2; Lendl-Stich 6-3, 3-6, 4-6, 7-6 (7-5), [illegible]-1. **Doppio misto.** Finale: Bollegraf-Nijssen b. Sanchez-Sanchez 6-2, 7-6. **Singolare femm.** Semifinali: Navratilova-Graf 7-6 (7-2), 6-7 (6-8), 6-4; Seles-Capriati 6-3, 3-6, 7-6 (7-3).

Ecco come si presenta la nuova stella della Juve: unico obiettivo schiacciare gli ostacoli

Kohler, per modello un carrarmato

«Bisogna vivere da panzer»

TORINO. «Io panzer». Il tentativo di tenere fuori dalla descrizione di Jurgen Kohler lo [illegible] tipo del tedesco inflessibile, disciplinato e cocciuto fino al non-[illegible] si scontra inevitabilmente [illegible] la prima immagine che il nuovo stopper juventino offre di se stesso, quella di un carroarmeto [illegible] affronta le situazioni della vita con la stessa delicata sensibilità con cui tratta in campo gli avversari: ci passa sopra. Anche questa a[illegible] in Italia gli piace e lo diverte ma lo lascia spettatore. Come la guerra [illegible] la morte per gli eroi paradossali dei fumetti di Sturmtruppen, ci si abitua a tutto.

Kohler, [illegible] anni, è l'uomo nuovo, l'incarnazione della Juve riveduta e stravolta. Uno così non sarebbe certamente arrivato con Maifredi e neppure [illegible] Ivic, che aveva chiesto [illegible] Montezemolo di bloccargli [illegible] francese Boli. Invece lo ha voluto, diremmo preteso, Trapattoni. E in tre mesi ha convinto persino chi considera il calcio uno sport che si gioca dalla [illegible] metà campo in su. Contro la Fiorentina, Agnelli ha parlato solo di lui, l'uomo che Morini ha già classificato [illegible] «lo stopper più forte visto alla Juve negli ultimi trent'anni».

Il fatto coglie Kohler nella più assoluta indifferenza. Accentua un po' [illegible] sorriso, inclina il capo come per dire «sono contento ma adesso che volete [illegible] me?» e tira dritto a raccontare che non dubitava di trovarsi bene in Italia. Le uniche difficoltà gli [illegible] venuta [illegible] [illegible] Per tre mesi ha vissuto [illegible] albergo. Adesso ha affittato una villetta bifamigliare, che dividerà con l'inseparabile Reuter, nel cuore della tenuta reale della Mandria, [illegible] periferia di Torino, ben lontana dai rifugi collinari di Madama. «Non ho nostalgia di casa. Il campionato tedesco è divertente, adesso c'è persino una squadra della ex Ddr in testa alla Bundesliga. Per [illegible] è importante. Però volevo cambiare, per i soldi [illegible] non solo per quelli - racconta -. Venni la prima volta in Italia sei anni fa, in vacanza, a Ischia. Ero un ragazzo, giocavo a Mannheim e avevo [illegible]glia di divertirmi. Mi ambientai subito. Il sole, il mare, la pasta, le persone gentili e disponibili». Sembra una pubblicità per i pensionati della Volkswagen. Ma Kohler non è l'uomo delle sfumature e delle mezze tinte. Il [illegible] mondo è fatto di certezze e di successi solidi, persino [illegible] po' retrò. «Madonna e Rod Stewart nella musica, Clint Eastwood nel cinema, perché mi piace la sua mentalità da duro». Forse gioca anche [illegible] po' con questa parte dello stopper che [illegible] [illegible] campionato [illegible] un bounty-killer le praterie del Far West. «Ho sempre pensato di fare il calciatore. Sono [illegible] a Lambsheim, nel centro della Germania, in una famiglia come tante. Appena ho potuto ho buttato via i libri per giocare a pallone e i miei genitori sono stati contentissimi. Il calcio [illegible] meglio che stare in fabbrica. La cattiveria? Non ho mai fatto male [illegible] nessuno. Istintivamente ho sempre pensato che impedire all'avversario di fare un gol fosse divertente come segnarne uno e ho fatto lo stopper». Racconta, con il signor de La Palisse, che la [illegible] partita ideale [illegible] quando cancella dal campo l'avversario e riesce a segnare un gol. «Cerco [illegible] sfruttare sempre punizioni [illegible] calci d'angolo. Contro la Fiorentina [illegible] stato bravissimo il portiere, ma io ci proverò ancora».

Domenica ha seguito il campionato [illegible] Tv. «Non ho visto cose sconvolgenti. Il gol più bello lo ha segnato Casiraghi che sarebbe un avversario difficile da fermare. Gli altri non li seguo, non mi interessano». Neppure Van Basten che la beffò agli Europei? «Neppure lui. Ha una squadra forte che mi ha aiutato moltissimo ad inserirmi. Trapattoni è [illegible] allenatore che dispensa molti consigli; spiega tutto, proprio come mi diceva Matthaeus: forse all'Inter non troveranno più uno così perfezionista. Insomma sto bene e non c'è nulla che mi preoccupi. Bisogna sentirsi panzer nella vita». A Kohler riesce benissimo.

Marco Ansaldo

[illegible] PIOVANELLI VIA [illegible]

Boniperti ha scelto Protti

[illegible] Il consiglio di amministrazione della Juventus, che si riunirà la prossima settimana, deciderà di querelare Franco Zeffirelli per le frasi ingiuriose del dopo Fiorentina [illegible] provvederà [illegible] ratificare il ritorno al Pisa di Piovanelli. Al posto del toscano arriverà quasi certamente il messinese Protti. E' proseguita intanto la preparazione in [illegible] della partita contro il Foggia. All'allenamento di ieri ha partecipato anche Luppi, che giovedì [illegible] denunciato qualche linea di febbre. La squadra partirà stamane per Bari [illegible] volo charter. La società fa sapere ai tifosi bianconeri di Puglia che la curva a loro riservata al San Nicola è quella Nord. [illegible] apprende inoltre che per la partitissima [illegible] il Milan sono rimasti a disposizione presso le filiali della BNL i biglietti di tribuna Ovest (1° anello) da 100 mila lire e (3° anello) da 140 mila.

Jurgen Kohler, 26 anni: «Mi diverto a cancellare gli avversari La nostalgia? [illegible] la conosco»

Foggia, polemica rovente

Il sindaco: si poteva giocare
Il presidente: manovra politica

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

«A Bari gli juventini [illegible] [illegible] maggioranza e il più dispiaciuto [illegible] [illegible] io: è [illegible] vergogna dover [illegible] chiedere ospitalità ad un'altra città per la prima partita casalinga della stagione. E, per giunta, contro [illegible] Signora Juventus alla quale ho dovuto chiedere scusa, anche se [illegible] è colpa nostra», tuona Pasquale Casillo. Ha sconfitto il sin[illegible]dc Domenico Veriale, nel brac[illegible] di ferro per lo stadio, giudicato inagibile dalla Prefettura, [illegible] la polemica con il primo cittadino s'inasprisce.

«Credo abbia tentato di strumentalizzare il fatto sportivo per fini politici mettendo contro di me quindicimila tifosi». Il presidente del Foggia sa, però, che l'esilio [illegible] Bari frutterà un incasso superiore [illegible] miliardo e mezzo di lire, quasi il doppio di quanto avrebbe introitato al vecchio Zaccheria. L'inagibilità dello stadio-cantiere con lavori in corso (dal costo di [illegible] decina [illegible] miliardi) per [illegible] ristrutturazione della tribuna, decretata dalla Commissione di vigilanza, impone al Foggia di giocare in trasferta ma, soprattutto, penalizza i suoi quindicimila tifosi al seguito, dodicimila [illegible] quali in possesso di tessera d'abbonamento che non sarà valida al San Nicola per la gior[illegible] pro rossoneri, decretata dal presidente Casillo com'è nei [illegible] diritti. Oltre alle spese di viaggio per coprire la distanza di 125 chilometri, debbono pagare il biglietto. Un esodo salato nonostante siano stati abbassati i prezzi dal 20-30 per cento.

Il presidente Casillo [illegible] chiesto al sindaco [illegible] organizzare una carovana di pullman, ma il dottor Verile non gli ha prestato ascolto e continua ad essere convinto che lo Zaccheria poteva ospitare la partitissima: «Era molto più pericolosa Foggia-Triestina dello scorso campionato, eppure tutto andò bene. Molti dei dodici stadi mondiali [illegible] erano agibili [illegible] il torneo di Italia '90 è stato disputato lo stesso».

Il derby burocratico fra sindaco, società [illegible] prefettura avrà altri rounds. Casillo, «re del mugnai», ha [illegible] nel [illegible] Verile ed ha vinto la sua prima battaglia, quella del... grano. Come sembra lontana la festa per il ritorno in Serie A dopo tredici lunghi anni d'attesa. Tocca a Zdenek Zeman, dopo il clamoroso pareggio di San Siro con l'Inter e l'eliminazione dalla Coppa Italia con il Pisa, cercare un risultato che restituisca un po' di pace a Foggia. Ma non sarà un'impresa facile.

Bruno Bernardi

LA SERIE C2

Prende oggi [illegible] via con tre anticipi un torneo ridotto a tre gironi di venti squadre

Il Novara all'undicesimo tentativo

Con Varese e Mantova punta alla promozione

Con tre anticipi (Leffe-Novara e Ospitaletto-Lecco per [illegible] girone A, Astrea-Battipagliese per [illegible] girone C) scatta oggi la serie C2, ridotta [illegible] tre gironi [illegible] venti squadre ciascuno nel quadro di ristrutturazione di tutto [illegible] calcio italiano, [illegible] è illustrato nella tabella qui accanto. Si tratta dell'ultimo anno di transizione in vista del definitivo assetto previsto per la prossima stagione agonistica.

Il Varese (sempre vittorioso in Coppa Italia) e il Mantova, che ha «recuperato» l'ex juventino Vignola da una società veneta di dilettanti, partono [illegible] il favore dei pronostici nel girone A. Non è comunque [illegible] sottovalutare il Novara che, per l'undi[illegible] anno consecutivo, va [illegible] caccia della promozione.

Nel girone B la Carrarese, allenato [illegible] Gigi Simoni, non sembra avere avere avversarie del suo lignaggio, [illegible] come [illegible] Catanzaro parte decisamente favorito nel gruppo C.

E fra una settimana sarà alla partenza l'ultimo campionato professionistico, quello di C1.

COM'ERA

A — 18 squadre. La prima vince lo scudetto, quattro retrocessioni.

B — 20 squadre, quattro promozioni, quattro retrocessioni.

C1 — Due gironi di 18 squadre, due promozioni e due retrocessioni per girone.

C2 — Quattro gironi di 18 squadre, due promozioni e quattro retrocessioni, più altre due dopo spareggio fra le quintultime.

INTERREGIONALE 12 gironi di 18 squadre. Sei promozioni dopo spareggio fra le prime di ogni girone; retrocesse le ultime sei di ogni girone.

[illegible] l'anno scorso non esisteva.

PROMOZIONE Due o più gironi su base regionale, promozione in interregionale per le vincitrici dei gironi (o, secondo i casi, per le vincitrici degli spareggi fra le capoliste dei vari gironi), retrocessione per le ultime di ogni girone, promozione in Eccellenza per le classificate dal 2° al 6° posto.

COME SARÀ

A — Resta immutata. Iniziata il 1° settembre, si concluderà il 24 maggio 1992.

B — Resta immutata. Iniziata il 1° settembre, si concluderà il 14 giugno 1992.

C1 — Due gironi di 18 squadre; due promozioni e tre retrocessioni per girone. Inizio 15 settembre, [illegible] 31 maggio 1992.

C2 — Tre gironi di venti squadre, due promozioni e tre retrocessioni per girone, più altre due retrocessioni dopo spareggio fra le quintultime. Inizio domani 8 [illegible], termine 14 giugno 1992. Dal campionato '92-'93 tre gironi di 18 squadre, con due promozioni e tre retrocessioni per girone.

[illegible] di 18 squadre, cinque promozioni dopo spareggio fra le prime, cinque retrocessioni in Eccellenza per girone. Dal '92-'93 nove gironi di 18 squadre, una promozione e tre retrocessioni per girone. Iniziato il 1° settembre.

ECCELLENZA Inizio 15 o 22 settembre. Comprenderà le retrocesse dall'Interregionale '90-'91, le prime di ogni girone della scorsa Promozione, e squadre ammesse per meriti sportivi. Una promozione e tre retrocessioni per girone.

PROMOZIONE Gironi su base regionale, due promozioni [illegible] Eccellenza per girone, retrocessioni da decidere. Inizio 15 settembre.

DALL'AMERICA

In un club italiano

Kissinger sogna di fare il presidente

[illegible] YORK. Henry Kissinger, l'ex segretario di Stato [illegible]cano ora membro del Comitato Organizzatore del Mondiale '94 che si [illegible]lgerà per la prima volta in Usa, ha parlato anche [illegible] calcio italiano nel corso di un'intervista [illegible] alla Rai. Kissinger ha detto che gli piacerebbe molto fare il presidente di una squadra italiana di serie A: «Ci sarebbe molto da imparare dallo stile italiano del management calcistico. Non vogli[illegible] tuttavia rubare il posto al mio [illegible] amico Gianni Agnelli che, del resto, credo, mi cederebbe più volentieri la presidenza della Fiat, anziché quella della Juventus».

Kissinger, dopo aver sostenuto che [illegible] le grandi squadre italiane importano troppi calciatori stranieri, ha però aggiunto: «Non vorrei che Agnelli e Berlusconi prendessero que[illegible] mie parole [illegible] critiche [illegible] loro operato». L'ex segretario di Stato si [illegible] anche detto [illegible] che «il calcio americano, nei prossimi tre anni, [illegible] popolare quanto quello sudamericano».

SPORT FLASH

DISCIPLINARE
[illegible] squalifica a Stojkovic

MILANO. La Disciplinare ha confermato le 6 giornate [illegible] squalifica al [illegible] Stojkovic e le [illegible] all'atalantino Bigliardi. Ridotta a 2 quella del napoletano Alemao. Ha inflitto 1 mese di inibizione a Corioni [illegible] 15 giorni a Rozzi. Multe di [illegible] milioni a Bologna e Ascoli, di 4 [illegible] tecnico della Primavera della Roma, Spinosi.

Controlli [illegible] per Fiorentina-Genoa

[illegible]. I rappresentanti del Coordinamento Viola Club si [illegible] incontrati con l'amministratore delegato della Fiorentina, Natrici, per discutere della violenza negli stadi. Natrici ha invitato i Club a controlli più severi sugli iscritti; il Centro ha risposto che spetta alle forze dell'ordine vietare l'ingresso allo stadio ai teppisti. Domani, per Fiorentina-Genoa, saranno impegnati circa 500 fra agenti e carabinieri, con unità cinofile [illegible] un elicottero. Vi [illegible] controlli e perquisizioni [illegible] caselli autostradali [illegible] agli ingressi dello stadio.

I doveri professionali [illegible]

[illegible] «I calciatori prendano piena coscienza dei loro doveri professionali e delle responsabilità derivanti dal loro ruolo di protagonisti nei confronti d[illegible] pubblico e delle altre componenti calcistiche - ha dichiarato il presidente dell'AssoCalciatori, Campana -. In un momento esasperato, i calciatori devono rendersi conto che [illegible] irrinunciabile un comportamento da uomini e atleti veri, per contribuire [illegible] l'esempio alla lotta contro la violenza [illegible] per affermare i principi di lealtà e correttezza dello sport».

[illegible] pagherò, [illegible] è solo colpa [illegible]

MILANO. Per il comportamento [illegible] Riccardo Ferri durante e dopo la [illegible] di Coppa Italia con la Casertana, Matarrese ha incaricato [illegible] capo dell'ufficio indagini, Labate, [illegible] aprire un'inchiesta. L'appar[illegible] [illegible] Ferri alla Nazionale viene considerata un'aggravante. «Sono pronto [illegible] subire ogni decisione che prenderà la Federcalcio e l'Inter nei miei confronti, ma mi resta il rammarico di non aver potuto chiarire subito [illegible] l'episodio per l'ostracismo della Ca[illegible] che non ha voluto accettare le mie scuse, inventando nel contempo frasi che io non ho mai detto», ha commentato Ferri.

Schumacher, 37 anni, al Bayern Monaco

[illegible] Tony Schumacher, 37 anni, [illegible] presenze nella nazionale tedesca, sarà il portiere di riserva del Bayern Monaco, che ha promosso titolare Hillringhaus al posto di Aumann, seriamente infortunato. Schumacher ha giocato per quattro stagioni in Turchia, dopo lo scandalo suscitato da un suo libro in [illegible] rivelava l'uso di droga da parte di alcuni giocatori tedeschi.

Cadalora prenota [illegible] mondiale a Le [illegible]

LE MANS. Domani si disputa a Le Mans, la penultima gara del moto-mondiale. Luca Cadalora (che resterà alla Honda anche nel '92) [illegible] prepara a conquistare in anticipo [illegible] titolo delle 250. Ieri in prova è stato secondo dietro l'olandese Zeelenberg (Honda). Nella 500 miglior tempo per Kocinski (Yamaha) davanti [illegible] Rainey. McKenzie (Yamaha) non correrà per una frattura al piede sinistro. In dubbio anche Lawson (Cagiva) per una piccola frattura [illegible] una [illegible]

ATLETICA
Barkutwo [illegible] a Bologna

BOLOGNA. Nel meeting [illegible] atletica in programma stasera a Bologna il keniano Barkutwo dovrebbe tentare il record del mondo dei [illegible] siepi in una gara che vedrà impegnato anche l'azzurro Panet[illegible]. Le stelle della [illegible] saranno comunque gli iridati di Tokyo: Samuel Matete (400 hs) e Tatiana Dorovskikh [illegible] donne).

Mondiale massimi-leggeri in [illegible]

SALEMI. Sul ring siciliano [illegible] Salemi si disputa stasera (in diretta tv [illegible] Tmc [illegible] 22,05) un campionato mondiale fra stranieri. Lo statunitense James Pritchard mette in palio [illegible] titolo dei massimi-leggeri [illegible] Ibf [illegible] il connazionale James Warring.

TOTOCALCIO

ATALANTA-ASCOLI. I nerazzurri in casa sono imbattuti da otto mesi, da altrettanto tempo i bianconeri - che a Bergamo [illegible] sono mai passati - [illegible] vincono in trasferta. **Indisponibili:** Cornacchia (At.) e Marcato (As.). **Squalificato:** Bigliardi (At.).

CREMONESE-NAPOLI. I grigiorossi hanno smarrito [illegible] via del gol: tenendo conto anche delle amichevoli [illegible] ormai a digiuno da quattro gare. Nel «dopo Maradona» il Napoli è imbattuto. **Indisponibili:** Verdelli (C.), Baroni (N.), Mauro (N.). **Squalificato:** Alemao (N.)

[illegible] Il passato [illegible] con i viola che ai rossoblù hanno [illegible] tre vittorie in sessant'anni e più. Le ultime tre partite [illegible] concluse con altrettanti pareggi. **Indisponibili:** Bucaro (F.), Dell'Oglio (F.), Branco (G.). **Squalificato:** Mareggini (F.)

FOGGIA-JUVENTUS. Di fronte Trapattoni e Zeman, il decano e la matricola delle panchine della A. Fin qui la difesa della Juve non ha [illegible] nulla, i pugliesi in attacco ci sanno fare. **Squalificato:** Peruzzi (J.)

[illegible] Compito difficile per l'ex Giacomini. Dopo aver sgambettato la Samp il Cagliari targato Uruguay prova a far punti anche al Meazza dove non passa dal 1976. **Squalificato:** [illegible] (M.)

PARMA-BARI. I biancorossi lontano da [illegible] a [illegible] la vittoria dal dicembre 1989: per Vincenzo Matarrese è [illegible] [illegible] partita da presidente in A, riuscirà a festeggiare?

ROMA-INTER. Festival [illegible] calcio tedesco all'Olimpico. Il passato è piuttosto equilibrato. **Indisponibili:** De Marchi, Di Mauro e Voeller (R.); Montanari (I). [illegible] Carnevale (R).

SAMPDORIA-VERONA. [illegible] render visita ai blucerchiati, che già devono rincorrere, arriva [illegible] Verona che a Marassi ha sempre avuto vita difficile. Un solo «2» in archivio, del dicembre 1972. **Indisponibili:** I. Bonetti (S.) Calisti (V) e D. Pellegrini (V.). **Squali[illegible]** Buso (S.) e Stojkovic (V.)

TORINO-LAZIO. Tradizione con i granata: [illegible] Torino la Lazio non passa dal lontano 1957. **Indisponi[illegible]** Cravero (T.) e Stroppa (L.). **Squalificato:** Bergodi (L.).

BRESCIA-LECCE. I lombardi [illegible] Rigamonti ci sanno fare, i salentini (reduci dallo 0-5 [illegible] Verona) in trasferta aspettano il [illegible] dall'aprile '90.

MODENA-PISA. Dopo il ko interno contro la matricola Casertana il Pisa vorrà rifarsi. Berselli-ni è avvisato...

TARANTO-BOLOGNA. Per gli jonici il Bologna è tabù: 2 pareggi ed un successo degli emiliani il bilancio dello Jacovone.

VENEZIA-MESSINA. Mai un pareggio nella storia del confronto: in archivio 9 successi dei lagunari e 3 dei siciliani.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 3

N.	Casa	Ospite	Pronostico		
1	Atalanta	Ascoli	1		
2	Cremonese	Napoli	X		
3	Fiorentina	[illegible]	X	1	2
4	Foggia	Juventus	X	2	
5	Milan	Cagliari	1	X	
6	Parma	Bari	X		
7	Roma	Inter	X	1	
8	Sampdoria	Verona	1	X	
9	Torino	Lazio	1		
10	Brescia	Lecce	1		
11	Modena	Pisa	X	2	1
12	Taranto	Bologna	1		
13	Venezia	Messina	X		

IL TEMPO

Nelle ultime la situazione meteorologica ha registrato un improvviso cambiamento del[illegible] correnti in quota, che è valso a scongiurare [illegible] paventata irruzione di aria fredda e perturbata sulla nostra penisola. Tuttavia [illegible] condizioni [illegible] tempo permangono soggette ad una [illegible] instabilità che nella giornata di domani potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani e creare qualche disagio alle partite con locali temporali.

Città	Tempo	Temp.
BERGAMO	poco nuvoloso	26°
[illegible]	poco nuvoloso	27°
FIRENZE	temporale	29°
FOGGIA	nuvolosità irreg	26°
MILANO	nubi in diradam.	28°
PARMA	parz. nuvoloso	27°
[illegible]	poco nuvoloso	29°
GENOVA	nuvolosità irreg	27°
TORINO	poco nuvoloso	26°
BRESCIA	poco nuvoloso	28°
[illegible]	temporale	26°
[illegible]	nuvolosità var	27°
VENEZIA	temporale	28°

TOTIP

Schedina aperta, soprattutto nella prima: favori [illegible] 2 di Let Me Win, qualche chance a Lexy Bs (1) e Liszt Ks (X). Livingstone (2) favorito a Napoli, a Bologna meglio Limbo Jet (2) di Pezzano (X) [illegible] Espalion (1). A Trieste Educato Fa e Iabighella (gr. X), per la sorpresa Lefteri P[illegible] (1). Nel galoppo a Roma Paola Quatraro (2) ma Brucciolo (1) [illegible] in crescendo. A Firenze domina Limbo Gold (X), ma con l'handicap del peso. Da seguire anche Piz Nair (1) e Monkey Tricks (2).

[illegible] N. [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	2 2 x
Montecatini (trotto)	1 x 2
SECONDA [illegible]	2 2
Napoli (trotto)	x 1
[illegible] CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
[illegible]	x 1
Trieste (trotto)	x x
QUINTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	x x
Firenze (galoppo)	2 1

Il tecnico della Lazio affronta domani il Torino al Delle Alpi con un grosso problema

Tutti i guai di Zoff nascono in difesa

E Sergio rifiuta oltre un miliardo

«Io devo vendere un prodotto e non posso dire certe cose, però quello che mi interessa è la bontà del prodotto». Così Dino Zoff sulla sua vita di allenatore della Lazio. E' alla seconda stagione. Non è chiarissimo, si cerca allora di provare a tradurre liberamente il pensiero, interpretare anche i silenzi e gli scuotimenti del capo. Insomma dire quello che Zoff forse pensa, che non uscirà mai dalla bocca: la difesa non va, problemi dappertutto, in particolare a sinistra.

Questo alla vigilia della partenza per Torino, stasera, dove aspetta gli azzurri una squadra granata caricatissima. Servono alla Lazio rinforzi e sul non si vede nulla di adatto. Situazione irrimediabile? No, ci sarebbe Sergio: bello, pronto e riposato. Ieri l'ultimo tentativo di aggancio di Calleri, senza esito. E allora? Bisogna portare pazienza sembra dire Zoff, cerchiamo di far giocare la squadra al meglio.

Finita la libera traduzione, ecco Zoff. Mercoledì sera, finita la partita con l'Andria, aveva il viso tirato. «Ho problemi in difesa. Alla fine del primo tempo ho detto che chi si era meritato i fischi se li sarebbe sentiti per tutta la partita. Che tirassero fuori la dignità».

ripresa le cose sono migliorate, la Lazio ha vinto 3-2, ma che bella figura ha fatto l'Andria. Adesso Zoff riaggiusta i cocci. «Alla fine conta il risultato, con i due gol dell'andata abbiamo vinto 5-2. brutto primo tempo, poi quarantacinque minuti più che sufficienti. E il turno in Coppa è superato».

«Certo la difesa è da rivedere - continua -, ma i problemi ci sono sempre per tutti, non solo per noi. Altrimenti si vincerebbero i campionati 80 punti. Proveremo a risolverli, già a Torino, si è aggiunta una complicazione: c'è anche Bergodi squalificato, ma sapete che non mi piace piangere sulle difficoltà. Dopo la gara di Coppa ero meno ottimista? A partita finita cerco di riesaminare rapidamente quello che ho visto, soddisfatto e forse per quello...».

Sembra che la Lazio ami complicarsi la vita, giocare con l'handicap. L'anno scorso Troglio fuori rosa e ripescato alla fine. Ora è il Sergio. Ancora Zoff: «Non Sergio argomento che spunta ogni giorno. Il mio pensiero è chiaro, lo tutti, anche chi comanda. Attualmente lavoro con quello che ho a disposizione. Un alibi per gli altri l'assenza di Sergio? Alibi non ne sono, ognuno viene giudicato per quello che fa».

Sergio è stato uno dei casi dell'estate: doveva andare all'Inter per 9 miliardi, trasferimento sfumato per la marcia indietro di Pellegrini e sono cominciati i guai. La versione della Lazio è che il giocatore aveva firmato un'integrazione di contratto ed era felice. Poi ha biato idea. Si sente sottopagato, ma nessuno alla Lazio - dicono - vuole sfruttarlo. E da via Margutta suggerirono la via d'uscita: Sergio firmi il bianco e si metta a disposizione di Zoff. Venga in sede. Nessun giocatore della Lazio può lamentarsi per il trattamento economico.

Di ieri l'ultimo atto. La Lazio ha offerto a Sergio un contratto di 4 anni, per un miliardo e 300 milioni, per stagione. Risposta pronta del giocatore: vengo subito, gioco anche contro il Toro, solo sulla base del contratto già in corso. Nessuna variazione. Spiegazione: il difensore alla fine della stagione '91-92 sarà libero, costerà al compratore poco più di un miliardo e Sergio avrà forte contratto personale.

Questa la situazione. Allora resta Bacci che è un'invenzione di Zoff, il rag cercando di impadronirsi di un ruolo per lui sconosciuto. A volte ci riesce, più spesso sbaglia. Con Bacci domani la Lazio va a Torino, deve affrontare la squadra di Mondonico... «Vedremo. In metto ognuno davanti alle proprie responsabilità. Sclosa ha recuperato e giocherà».

Sarà una Lazio più coperta? «Questo lo vedrete a Torino, devo controllare le condizioni dei ragazzi. vorrei che qualcuno si sentisse stanco...». La Lazio sembra soffrire il mal d'Olimpico... in trasferta gioca meglio. «Non mi pare. Con il Real Madrid siamo andati bene, il Milan meno. sono due grandi squadre. Con il Parma abbiamo giocato una buona partita. Siamo in linea i programmi».

Piero Serantoni

LO SPAGNOLO

Oggi si decide per Martin Vazquez

TORINO. L'infortunio subito a Oviedo contro l'Uruguay potrebbe provocare il forfait di Martin Vazquez contro la Lazio: lo spagnolo accusa infatti un forte dolore al ginocchio sinistro a causa di una lieve distorsione e ieri non si è allenato, tra il malumore dei tifosi. Mondonico è scettico sulle possibilità di recupero. «Molto dipende da lui - ha detto il tecnico - ma non mi sembra che ci siano più di cinquanta possibilità su cento che giochi». Vazquez invece è più fiducioso: «è stato un infortunio sciocco, peccato perché stavo giocando bene. Ci tengo a cominciare il campionato e farò di tutto per andare in campo».

Il centrocampista ha anche smentito le polemiche rimbalzate dalla Spagna. «Non ho mai detto che in Nazionale mi impiegano meglio che nel Toro per il motivo non si può fare un confronto, ogni squadra ha le proprie esigenze».

Oggi ci sarà anche un test per Policano, che ieri si è sottoposto ad una serie di cure: per il terzino le chances davvero poche. La prossima settimana invece Cravero riprenderà la preparazione. Il libero è da dieci giorni in terapia a dal dott. Chenot, che curò Maradona: «ha perso i chili superflui, è pronto per sobbarcarsi il lavoro di rieducazione», ha spiegato il dott. Bianciardi.

Zoff alla seconda stagione nella : l'anno scorso a Torino pareggiò 0-0

Atletica a Rieti

Male Burrell ok Johnson e la Ottey

RIETI. Passerella di campioni dopo i Mondiali di Tokyo nel meeting di settembre a Rieti. Luci e ombre, molti hanno risposto alla grande, altri hanno deluso. Come Burrell che, battuto dal grande Lewis a Tokyo, ieri 100 metri è giunto terzo in 10"18. Lo hanno preceduto Cason (10"11) e Marsh. La sconfitta di Tokyo sembra aver lasciato il segno nell'ex primatista do sulla distanza.

Le notizie buone sono arrivate dal brasiliano Barbosa negli metri vincitore con 1'43"08, miglior tempo dell'anno al mondo, e dell'eccezionale Michael Johnson nei 200 con 19"98, miglior tempo dell'anno al mondo.

L'atleta dello Zambia Matete, campione del mondo nei 400 ostacoli, ha per una volta messo da parte le barriere e sul giro di pista si è migliorato fino ad un sorprendente 44"88. Ciò a significare l'atleta è maturo per battere presto il primato del grande Moses. Nell'asta, assente Bubka, vinto Potapovich 5,80.

Tra le donne, la Ottey ha ritrovato il sorriso vincendo i 100 10"98, mentre la tedesca Drechsler è planata ad un buon 7,19 nel lungo. La sovietica Pirалova ha fatto suoi i 200 metri con 22"64. gli italiani niente di particolare: Evangelisti 5° nel lungo con 7,67 (ha vinto Starks con 8,35), Tilli 3° nei con 20"65 e Madonia 5° nei metri con 10"45. [a. m.]

EUROPEI DI PALLAVOLO

Oggi l'esordio con l'Olanda: forse il tecnico inserisce Giani e Margutti al posto di Bernardi e Cantagalli

Velasco preoccupato ritocca l'Italia mondiale

«Siamo come un'auto che corre senza cinture di sicurezza»

NOSTRO INVIATO

Sono passati due anni dal primo successo di un biennio lastricato d'oro in cui la pallavolo italiana è diventata un riferimento per tutto il volley mondiale e Julio Velasco, il tecnico vincente per eccellenza, il riconosciuto Re Mida. Due anni e ci si ritrova per nuovi campionati continentali: le tante vittorie - anche quella iridata dello anno e nella World League di appena due mesi fa - sembrano lontanissime, appartenenti quasi a un'altra storia e a un differente ciclo, perché in questi Europei più che continuare si apre un discorso finalizzato all'obbiettivo più esaltante, l'Olimpiade. E si riparte dall'Olanda, avversaria molto scorbutica, primo impegno di un girone che comprende anche Francia, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Bulgaria con le prime due promosse alle finali di Berlino, con scontri di semifinale incrociati rispetto alla classifica del gruppo 2, in programma a Karlsruhe, che prende Urss, Germania, Svezia, Polonia, Grecia e Finlandia.

L'avvio con l'Olanda, oggi 16, è di quelli che mettono i brividi, se non altro ricordando quanta fatica si è fatta per battere i «tulipani» nella World League, visto che gli azzurri andarono di due set eppoi annullarono due match-ball nel Oltretutto gli olandesi sono abituati a partire molto forte, per poi spegnersi, mentre l'Italia dopo un certo rodaggio. Anche per questo Velasco ha strigliato ripetutamente i giocatori negli ultimi giorni, ben poco soddisfatto della sufficienza riscontrata affrontando in una doppia amichevole la Polonia. Velasco è preoccupato e per dare un'altra sferzata potrebbe quest'oggi di mandare in campo all'inizio sestetto con un paio di ritocchi rispetto a quello campione del mondo.

vuole la mentalità giusta - ripete Julio -, anche se capisco che è difficile rimanere uguali quando si vince, mantenere cioè la stessa determinazione. E' come in auto senza cinture di sicurezza, noi siamo senza. Il sestetto? Voglio ancora pensarci, però qualche cosa potrei cambiarla».

Il discorso sembra riguardare Zorzi, recuperato dopo l'operazione e motivatissimo, Gardini, altro elemento in gran condizione, né tutto sommato Tofoli visto che, nella sua linearità, almeno in centimetri continua a garantire qualche più di De Giorgi. Rimangono capitan Lucchetta, fresco sposo che difficilmente però tradisce nei momenti che contano, e Cantagalli. E sono questi due che rischiano il posto davanti ai terribili monelli, Giani e Margutti. Il primo, elemento di enorme duttilità, il secondo rivelazione dell'ultimo campionato: lo si valutava un'incognita, è un artefice del titolo vinto da Ravenna. Quali che possano essere le scelte, l'Italia deve battere l'Olanda: altrimenti, pur essendo pregiudicata la qualificazione, quest'Europeo diventerebbe una strada in salita.

Giorgio Barberis

IL PROGRAMMA E LA TV

GIORNO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OGGI	[illegible]	15 15	[illegible] (DIR.) TMC (DIR.)
DOMANI	ITALIA-FRANCIA	[illegible] [illegible]	RAIDUE (DIR.) TMC (DIR.)
LUNEDI' 9	ITALIA-CECOSLOV.	0,30 23,45	RAIUNO (DIFF.) TMC (DIFF.)
MERCOLEDI' 11	ITALIA-JUGOSLAVIA	[illegible] [illegible]	RAIUNO (DIFF.) [illegible] (DIFF.)
GIOVEDI' 12	ITALIA-BULGARIA	23,30 [illegible],45	RAIDUE (DIFF.) [illegible] (DIFF.)
SABATO 14	[illegible]	24 ?	RAIDUE (DIFF.) TMC (DIR.)
DOMENICA 15	FINALE	17,30 17,30	RAIUNO (DIR.) TMC (DIR.)

CICLISMO

Oggi il «Lazio»

Da Bugno e Argentin sfida a Rooks

ROMA. Oggi si il 57° Giro del Lazio illustrato dalla presenza del campione del mondo Gianni Bugno. Sul percorso che da Bracciano porterà al circuito conclusivo del centro storico di Roma traguardo teso in via S. Gregorio, in prossimità del Colosseo, Bugno ritroverà la medaglia d'argento di Stoccarda, quel Rooks che nello sprint iridato mise i brividi a milioni di telespettatori che ebbero l'impressione di una rimonta in extremis. Oltre a Rooks saranno in via della corsa il francese Fignon, il sovietico Konishev, i belgi Van Hooydonk e De Wolf futuro compagno di squadra di Bugno.

Gli azzurri Argentin, Chiocciolі, Ballerini, Bontempi, Cenghialta e Cassani completano il gruppo degli italiani.

Parallelamente al Giro del Lazio (203 chilometri, con le salite di Rocca Priora, Rocca di Papa e Campi di Annibale) si svolgerà una «Pedalata ecologica» promossa a favore dell'Unione per la lotta alla distrofia .

GOLF

Trofeo Topolino

E' Cantada un filippino il vincitore

SANREMO. Il campione del mondo di golf dei quattordicenni è un robusto ragazzo di Manila (60 chili, alto 1,55) 1° nella classifica lorda (139 colpi) e anche in quella netta (121); si chiama Edgardo Cantada. Ha detto: «Mi piace mangiare, soprattutto voglio diventare un professionista del golf per guadagnare molto e comprarmi un ristorante».

E' il primo giocatore non europeo a vincere la decima edizione del trofeo Topolino: c'è riuscito in modo trionfale il filippino, e dal quale quasi sparisce la 2ª in classifica, Monica Cosenza, 13 anni, figlia del maestro Bruno di Riva dei Tessali. La bimba pugliese è alta appena 1,42 e pesa 35 chili. E' arrivata alle spalle del vincitore, aggiudicandosi il Trofeo Club Med, grazie ai 70 colpi di ieri che hanno portato il suo score a 148, 2 in più dello straordinario giocatore nel secondo giro ha fatto registrare colpi, uno sotto il par del percorso degli Ulivi. Terzo lo svedese Davinson, 4° la spagnola Navarro e 5° Paolo De Salvatore. [g. c.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 7 Settembre 1991 — 29
via Marenco 32, telefono 65.681

Dallo scudocrociato segnali di pace: «Collaborazione sul piano regolatore»

Zanone risponderà nel '92

A gennaio dirà se intende restare sindaco

Allora, sindaco, resta o si candida per il Parlamento? Valerio Zanone non nasconde un moto di fastidio. Da giorni evita con [illegible] di rispondere al quesito posto dalla democrazia cristiana: il vicesindaco Pizzetti prima, il capogruppo Porcellana poi, infine il segretario Zanetta insistono per una «dichiarazione tranquillizzante». Dovranno attendere. Il sindaco se la cava con una battuta, [illegible] scherzosa di quanto potrebbe apparire a prima vista: «Le elezioni sono [illegible] problema del 1992. Occupiamoci di quelli del '91».

L'autunno deve portare il progetto preliminare del piano regolatore. Poi si vedrà. C'è tempo fino al 3 gennaio, perché i sindaci, se intendono candidarsi, devono rinunciare [illegible]l'incarico sei mesi prima della scadenza della legislatura: «E il [illegible] gennaio - [illegible] notare Zanone - rientra nel 1992». Insomma, qualsiasi decisione sarà ufficial[illegible] in [illegible]

Una dichiarazione che non suscita entusiasmi in casa [illegible]. Ancora ieri mattina, durante [illegible] riunione di gruppo animata dalle nomine nei consigli di amministrazione di Sitaf, Ativa e Crt, si è affrontato il «problema-sindaco». Paolo Vernero e Antonello Angeleri hanno ammonito i colleghi: «Dobbiamo chiarire la nostra posizione. Piano regolatore e Zanone sono due problemi diversi. Se [illegible] fa confusione, rischiamo di trovarci isolati».

Una tesi sposata dal gruppo. Al termine dei lavori, Porcellana, Pizzetti e Zanetta hanno tenuto a precisare: «La dc vuole il preliminare nel minor tempo possibile. Certo, dopo una approfondita riflessione sul piano-casa. I fatti hanno dimostrato che il rinvio di luglio era giusto, [illegible] non un pretesto per mascherare difficoltà interne. Al sindaco stiamo dando tutto il nostro appoggio».

Segnali distensivi [illegible] gli alleati di giunta. Ma, subito, si torna a parlare [illegible] Zanone: «Questa giunta ha lavorato bene - afferma Zanetta -. Ci piacerebbe poter continuare il cammino intrapreso, con la stessa guida. Ma se così non fosse, è preferibile saperlo al più presto. La nuova legge sugli enti locali stabilisce che le dimissioni del sindaco provochino anche quelle degli assessori. Una crisi, insomma. Mi pare ragionevole farci trovare pronti».

[illegible] ne parlerà ancora, ma non ufficialmente. La dc, almeno per ora, non ha alcuna intenzione di formalizzare [illegible] sue richieste in un documento ufficiale: «Non vedo proprio come potrebbe farlo», [illegible] il capogruppo liberale Vittorio Chiusano.

Torniamo al piano regolatore, dunque. Entro martedì il progettista Cagnardi dirà se ritiene possibile superare i contrasti sorti con gli uffici comunali. In caso di risposta affermativa, i lavori potrebbero conoscere una nuova accelerazione. Zanone abbozza, ma conferma quanto già affermato nei giorni [illegible]: «Il preliminare poteva essere approvato, c'erano altri strumenti per apportare eventuali modifiche».

E intanto, all'orizzonte, si profila la battaglia sulle torri di Porta Susa. Il pds non le vuole, il segretario socialista Tigani si [illegible] già detto disposto [illegible] cercare con l'opposizione tutte le possibili convergenze», molti tra i dc storcono il naso. Che ne pensa il partito [illegible] sindaco? «C'è un progettista, pagato dal Comune per fare il piano - sostiene Chiusano -. O lo lasciamo lavorare o gli chiediamo di presentarci la parcella e cambiamo cavallo».

Giampiero Paviolo

Per ora non [illegible] sbilancia
«Il problema delle elezioni riguarda il prossimo anno
Pensiamo al piano regolatore»

Il sindaco **Valerio Zanone** [illegible] nasconde un moto [illegible] fastidio davanti alle sollecitazioni provenienti dalla dc: «Adesso occupiamoci dei problemi del 1991, per le candidature al Parlamento c'è tempo fino al 3 gennaio»

Gian Paolo Zanetta: «La nuova legge sugli enti locali stabilisce che le dimissioni del sindaco provochino anche quelle degli assessori. Una crisi, insomma»

Il segretario dc: «La giunta ha lavorato bene, speriamo che il sindaco resti. Ma se [illegible] dimette vogliamo saperlo»

Rivolta [illegible] cinque Comuni

«La giunta torinese ha previsto seimila case ai confini con noi»

I sindaci di cinque Comuni confinanti [illegible] Torino hanno chiesto al collega Zanone un incontro urgente per chiarire come si vuole sviluppare l'area metropolitana. Sono i «primi cittadini» di Borgaro, Caselle, Leinì, Settimo, San Mauro.

«Siamo preoccupati - dice Vincenzo Simonetti, vicesindaco di Borgaro, repubblicano -, in particolare, delle ipotesi indicate dal progetto casa, legato al nuovo piano regolatore. E' vero che si vogliono costruire 5860 alloggi in sei zone vicinissime al territorio da noi amministrato? Il sindaco e gli as[illegible]sori di Torino ci devono spiegare, perché noi saremo poi impegnati a garantire i servizi opportuni. E [illegible]n saremo in grado [illegible] garantirli. Era doveroso consultarci prima».

La rivolta dei sindaci è partita ieri. Insieme, dopo un fitto scambio di telefonate, hanno concordato di inviare tre telegrammi: quello a Zanone, e altri due al Prefetto e al presiden[illegible] della Regione in cui «deplo[illegible] l'atteggiamento dell'amministrazione della Città di Torino e chiedono un intervento che garantisca maggiore partecipazione delle autonomie locali per progetti di tale rilevanza».

Non è una sommossa architettata da qualche partito. I sindaci interessati, infatti, militano in diverse forze politiche: Zavatteri (Caselle) [illegible] del pds, Cozza (Leinì) è democristiano, Ossola (Settimo) è socialista. Con loro ci sono anche Vallone (Borgaro) e Cherio (San Mauro). Hanno annunciato anche un dibattito pubblico per venerdì 13, alle ore 9,30, a Borgaro. Le aree «contestate» sono: Meisino su cui [illegible] previsti 250 alloggi; strada Cuorgnè, 2390; strada Settimo, 500; via Reiss Romoli, 600; Villaretto, 1300; Falchera, 840. [l. bor.]

Traffico

A Natale tornano le targhe alterne

Come [illegible] già accaduto l'anno scorso, il periodo natalizio potrebbe portare alle targhe alterne nella zona blu. Un accordo di massima [illegible] stato raggiunto ieri tra l'assessore Giovanna Cattaneo e il presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Per i commercianti, le targhe alterne costituiscono da sempre il male minore. E, dice l'assessore, «l'esperienza dell'anno scorso ha dimostrato che funzionano, almeno per una fase breve». Contrasti sulle date: [illegible] Comune propende per il periodo 10-25 dicembre, l'Ascom chiede dieci giorni in più.

[illegible] corso del colloquio, l'assessore ha anche esposto le linee generali del piano del traffico, che potrebbe condurre [illegible] supe[illegible] della chiusura. «E' [illegible] segnale positivo» sostiene Guala. [illegible] il presidente Ascom [illegible] testa l'attuale situazione: «Il [illegible] chiuso continua a penalizzarci. Ho ribadito la nostra più completa contrarietà».

ANCHE I MICI PARTE DELL'UMANITA'

In una delibera della giunta comunale si legge che «i mici con le piante [illegible] altri [illegible] viventi non solo fanno parte dell'arredo domestico, ma compongono [illegible] l'ecosistema urbano e quindi l'ambiente in cui viviamo nella sua accezione più vasta e profonda». Pertanto si decide di accogliere la proposta dell'assessore Lupi di concedere un contributo di 4 milioni per la trasmissione di [illegible] tv privata «diretta a sensibilizzare e a indirizzare la cittadinanza alla tutela dei piccoli felini e a dare voce alle problematiche degli animali nei centri urbani ed a fare crescere una coscienza che gli animali sono soggetti e sede di diritti come il resto dell'umanità». Non sapevamo che per il Comune di Torino i mici sono parte dell'umanità.

L'India, con la Cina, l'Iran e il Sud America, è una delle mete preferite dai turisti torinesi in questo periodo [illegible] anche i viaggi nel bacino del Mediterraneo

E' la scelta di molti torinesi

Settembre, è tempo di andare in vacanza (per chi le può fare)

Su cento torinesi che [illegible] in vacanza, una settantina sceglie le «quattro settimane [illegible]che» della pausa Fiat, cioè agosto. Gli altri trenta dividono [illegible] ferie fra luglio e settembre. E' un dato ricavato dalle osservazioni dei responsabili di molte agenzie di viaggio e delle indi[illegible] provenienti da [illegible] di villeggiatura classiche per la nostra città: Val di Susa, Langhe, riviere.

Settembre è il mese dei soggiorni tranquilli per chi, fortunato, non si è dovuto intruppare nei biblici esodi e controesodi di agosto: non più code sulle strade e [illegible] caselli, possibilità di scelta senza l'affannosa ricerca dell'«unico posto possibile», trattamenti alberghieri dove la cortesia si aggiunge al minimo previsto per il tutto compreso. Insomma i trenta villeggianti settembrini sono più fortunati dei settanta agostani. Per di più hanno potuto anche vivere la città [illegible] vuota, ma [illegible] misura di abitante, dove [illegible] bilancio fra disagi e vantaggi [illegible] è, salvo pochi casi, negativo.

«Chi può fa le vacanze a settembre, ma quest'anno anche a luglio abbiamo avuto una clientela numerosa», dicono alla Mistraltour [illegible] Stefano Chiaraviglio, l'inventore dei «charter». Per questi giorni sono previsti sei gruppi in Cina, uno in India, uno in Tibet, due in Iran: «Chi ha interessi culturali - spiegano - non sceglie certo agosto, periodo obbligato per il cliente che "deve" andare via, non importa dove. In ogni caso il '91 vede un maggior scaglionamento delle vacanze. Il golpe in Russia ha aumentato le richieste per Mosca e San Pietroburgo, la ex Leningrado». In altre parole il blocco dei viaggi dovuto alla guerra nel Golfo - quattro mesi di stasi totale - sembra essere ormai superato. E anche l'Iran, così vicino all'area cal[illegible], attira già turisti e anche turiste disposte a coprirsi [illegible] capo e a rinunciare a maniche corte e minigonne.

Dall'Alpitour di Cuneo, una delle maggiori agenzie italiane, viene [illegible] dato curioso su settembre: «E' un mese particolarmente prescelto per i matrimoni, tanto [illegible] la componente più importante della nostra clientela, circa il [illegible] per cento, è costituita da sposi in viaggio di nozze». Non tutti partono all'indomani della cerimonia nuziale, spesso sistemano la casa ad agosto (fruendo delle ferie) e sfruttano il permesso matrimoniale a settembre per un viaggio. Ma una grossa fetta di viaggiatori è influenzata anche dall'apertura delle scuole: come dire che scelgono questo mese le famiglie con figli in età non scolare e coppie senza figli. Le mete, [illegible] la stagione, [illegible] ancora tante.

«Abbiamo molti clienti con attività stagionali, anche legate [illegible] turismo: gente che lavora in montagna, ad esempio, e che ha questo breve periodo [illegible] prima che incominci [illegible] lavoro invernale», dicono a Nouvelles Frontières. Le mete preferite a settembre, a parte il bacino del Mediterraneo, sono il Centro e Sud America, l'India, il Nepal: «Ad agosto chi può non va in vacanza: troppa gente che si muove».

Per la F[illegible] Rosso non solo i torinesi, ma tutti gli italiani hanno scaglionato le ferie in proporzioni maggiori che negli [illegible] passati: «Quest'anno, come movimento, settembre vale agosto». Insomma buone vacanze a tutti questi fortunati ritardatari.

Gianni Bisio

L'arte del filato a mano nel negozio della famiglia Massia di via Barbaroux, «Casa fondata nel 1843»

Dove [illegible] Jolanda di Savoia

Nella passamaneria nata prima dell'unità d'Italia

Non lo dice, [illegible] Giovanni Luigi Massia, passamantiere in via Barbaroux [illegible], ne è intimamente certo: non c'è torinese che almeno una volta [illegible] abbia visto o toccato con mano un cordone, una spighetta, un pizzo, un merletto, un nastro o una treccia di [illegible] usciti dal [illegible] negozio. Il discorso potrebbe valere per intere generazioni, perché la Passamaneria Massia [illegible] prima dell'Unità d'Italia.

«Casa fondata nel 1843» si legge sulla verde insegna che illumina quest'angolo nel [illegible] di Torino, fitto di botteghe di buon sapore antico. Prima Giuseppe, il nonno, poi Vittorio, [illegible] padre, e, in futuro, un altro Vittorio, il figlio di Giovanni che, commosso, ricorda il vecchio laboratorio: «Era in via della Basilica, accanto alla [illegible] in cui abitò Torquato Tasso, nello stesso edificio della prima fabbrica di Penne Aurora». Adesso, tutto - telai, filati, banchi - è raccolto in via Barbaroux. In via della Basilica è rimasta sol[illegible] la vecchia porta, «ma si usano le ricette di allora».

Un solo [illegible]: «Molti forse [illegible] lo sanno, ma passamaneria significa lavorazione a mano di tutti i filati esistenti, dalla lana alle fibre moderne». Un'ora [illegible] lavoro [illegible] un intrec[illegible] di fili lungo [illegible] centimetri. [illegible] nascono oggetti, finiture e guarnizioni che interessano arredatori, artigiani, stilisti, industrie, teatri. «Di recente abbiamo fornito tendaggi per l'Opera di Roma, per il Teatro Bellini [illegible] Catania. Mio padre arredò il Ghersi, il bel cinema sacrificato alle nuov[illegible] via Roma. Il Regio? Troppo moderno, non c'è passamaneria».

Nel retrobottega, sul tavolo stretto [illegible] scansie ricolme [illegible] tessuti multicolori, mostra [illegible]a cordoniera per lampadario: il filo elettrico è scomparso dentro una mirabile treccia di seta. In una scatola brilla un bottone grosso come un orologio da polso, tutto [illegible] intreccio [illegible] fili di verde lucente: «E' per la prossima collezione Sanlorenzo».

Appesi al muro, calendari, programmi di importanti appuntamenti culturali, menu di ristoranti celebri: tutti [illegible] attraversati da [illegible] elegante cordone blu, che termina con un morbido fiocco. «Ecco, questo è solo [illegible] piccolo esempio di che cosa facciamo», spiega, accarezzando con lo sguardo le intestazioni: Arma dei carabinieri, Società [illegible] Whist, Circolo ufficiali, Ristorante del Cambio.

Passamaneria un tempo significava finimenti per carrozze, stemmi gentilizi per livree, drappelle e fiocchi per trombe, frange per divise militari. L'us[illegible] potrebbe assurgere a simbolo di quest'arte di pazienza e di ingegno. Oggi significa costumi per il teatro o per grandi feste popolari (Palio di Siena e Palio di Asti, per esempio), ma soprattutto arredamento: corde, vergole, cascami, bracciali da tenda.

Giovanni Luigi Massia, passamantiere in via Barbaroux «Jolanda di Savoia era molto in confidenza con mia madre, veniva in bottega e chiacchierava [illegible] lei, seduta sul bancone»

E i clienti? Giovanni Massia non fa nomi, «per discrezione», ma si lascia scappare: «Vengono da noi arredatori che lavorano o hanno lavorato per Casa Agnelli, a Villar Perosa, per Pininfarina, Gabetti, Boniperti...». Sottovoce: «Jolanda [illegible] Savoia era molto in confidenza con mia madre, veniva in bottega e chiacchierava con lei, seduta sul bancone».

Il figlio, in un angolo, svia il discorso, dirottandolo sul libro che [illegible] preparando: 5[illegible] anni di [illegible] della passamaneria, da Firenze a Lione, patrie riconosciute di quest'arte.

Renato Romanelli

L'ultimo aumento della tassa è stato del 35 per cento

Rifiuti, quanto paghiamo

Si è passati da 690 lire il metro nell'89 [illegible] 1924. Arrivano le bollette

Sono in arrivo dal Comune le bollette per il pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti, con [illegible] che lasciano stupiti i torinesi. Dal primo gennaio le tariffe per le abitazioni costa 1924 lire il [illegible] quadrato: il 35 per cento in più rispetto [illegible] 1990. Nel [illegible] si pagavano 690 lire.

Con il rincaro deciso dalla giunta alla fine dell'altr'anno, l'amministrazione finanziaria municipale ha previsto [illegible] incassare 29 miliardi in più rispetto agli 82 [illegible] '90, anno nel quale il Comune ha dovuto coprire con [illegible] miliardi i 127 miliardi spesi dall'Azienda municipale igiene ambientale torinese (Amiat) per tirare avanti.

Le bollette sono state inviate a 420 mila utenti teorici. Tante [illegible] le unità immobiliari che dovrebbero dare il proprio [illegible] tributo alla pulizia della città. Ma ad [illegible] risponde una persona che paghi: nell'89 all'appello ne mancavano 36 mila. Poi scattò un minicondono che fece recuperare altri 9 mila contribuenti. Ma l'anno dopo l'evasione è tornata ai livelli precedenti oscillando fra l'8-9 per cento dell'utenza: 35-[illegible] mila persone, con tendenza alla crescita, dopo l'ultimo rincaro del primo gennaio scorso.

Con [illegible] bollette, in attesa che gli uffici comunali facciano i conti per sapere quanto hanno reso gli aumenti, nella sede dell'Azienda, in via Germagnano, arrivano decine [illegible] proteste. [illegible] ha telefonato - conferma il presidente, Michele Olivetti, dc - il responsabile del centro salesiano di piazza Rebaudengo, deve pagare milioni. Eppure la produzione [illegible] rifiuti, [illegible] chiesa e nell'istituto [illegible] minima».

Olivetti mette [illegible] mani avanti: «La colpa è della legge. Una legge iniqua che obbliga a cal[illegible] i tributi [illegible] base ai metri quadrati di superficie e non secondo la quantità di rifiuti da raccogliere». Poiché la tassa è calcolata sulla superficie calpestabile in qualsiasi locale, un tempio di culto, che [illegible] produce immondizia, paga molto di più di un commerciante di frutta e verdura che lavori in negozio o [illegible] un grosso ristorante.

Altro aspetto nel mirino della critica dei cittadini: la scarsa pulizia della città. Il costo della nettezza urbana, da tre anni, secondo il concetto che i servizi pubblici devono essere pagati da chi [illegible] fruisce, [illegible] inglobato nella tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. «Di qui - afferma il direttore dell'Amiat, Guido Silvestro - l'au[illegible] delle tariffe». [illegible] al maggior introito di denaro non [illegible] corrisposto un adeguato miglioramento del servizio. Perché?

Il denaro - è la spiegazione - non entra direttamente all'Amiat. Arriva al Comune, il quale poi decide quanto versare all'Azienda. [illegible] sappiamo nemmeno [illegible] ci danno tutto», afferma il presidente Olivetti. Negli anni più recenti le tasse pagate dai cittadini hanno coperto solo parte delle necessità dell'Amiat, [illegible] sì [illegible] stati investimenti. «Ne ha patito il servizio», sostengono in via Germagnano.

Ci saranno nuovi aumenti? «La decisione spetta alla giunta comunale», risponde il presidente. Ma analizzando quanto è accaduto [illegible] passato c'è una speranza: i rincari [illegible] nuti nel 1989 e nel gennaio '91, [illegible] alla vigilia delle amministrative [illegible] maggio '90. Forse anche nei primi mesi del '92, [illegible] con una cassa municipale esangue, ci sarà una nuova tregua-tasse che farà slittare eventuali aumenti a dopo le elezioni politiche.

Giuseppe Sangiorgio

Il diploma servirà anche per concorsi della Cee, Ocse e Fondo monetario

Il Campus del Bit, in corso Unità d'Italia, ospiterà dal 1° ottobre le lezioni del Master di «economia applicata». Gli allievi sono laureati di tutta Italia

I posti sono 35: insegnanti anche dagli Usa e Inghilterra

In riva al Po [illegible] scuola per supermaster d'economia

Master [illegible] economia: c'è tempo [illegible] iscriversi fino alle 12 di martedì in [illegible] Unità d'Italia 125, presso il Campus del Bit. I posti [illegible] 35, per ora le domande sono una cinquantina, soltanto [illegible] di giovani torinesi. Mercoledì e giovedì si faranno le selezioni (esercizi di economia, metodi quantitativi, inglese) i [illegible] risultati serviranno, collegati ai «titoli» cioè alle votazioni universitarie, per stabilire le graduatorie degli ammessi a frequentare i corsi e a chi toccherà la borsa di studio.

Il Master in economica, che ha un indirizzo politico, è nato nel 1990 per iniziativa del Coripe Piemonte, Consorzio per la ricerca e per l'istruzione permanente in economia. Tre [illegible] fondatori l'Istituto S. Paolo, [illegible] Cassa [illegible] Risparmio, l'Università, la Camera di Commercio. Collabo[illegible] la Fondazione Agnelli, il Centro Internazionale di Formazione (Oil) e la Banca Sella. A luglio si sono diplomati i primi 19 studenti, una decina dei quali torinesi, che hanno affrontato questo impegnativo corso.

Il [illegible] economica [illegible] fiore all'occhiello per Torino. I suoi corsi che si svolgono nell'area del Bit, hanno nulla da invidiare [illegible] quelli delle Università straniere più prestigiose. La frequenza è obbligatoria, a tempo pieno. Le lezioni s'inizieranno il 1° ottobre e si concluderanno a giugno, nove mesi di lavoro. Sono riservati a laureati in Economia e Commercio, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche e altri corsi di laurea affini, devono però [illegible] ottenuto [illegible] punteggio di laurea non inferiore a 110 [illegible] i laureandi che abbiano sostenuto tutti gli esami con media non inferiore al 27 e che discuteranno la tesi entro il prossimo dicembre.

Dove porta il Master? Il direttore Vittorio Valli, spiega: «I corsi hanno lo scopo di preparare gli "economisti applicati", vale a dire specializzati in grado di lavorare in chiave operativa a livelli di alta qualità. Livelli non raggiungibili soltanto con la laurea. Gli sbocchi professionali sono nelle grandi organizzazioni private e pubbliche anche internazionali. Il diploma del Master [illegible] per partecipare ai [illegible] della Cee, del Fondo Monetario, dell'Ocse. E' utile per preparare gli esperti degli uffici studi economici della pubblica amministrazione. Ma c'è anche chi affronta i corsi in vista del dottorato di ricerca in Italia o di specializzazioni all'estero».

[illegible] piano didattico prevede dieci corsi e tre indirizzi. Questi ultimi [illegible] monetario e finanziario, internazionale e dello sviluppo, pubblico amministrazione e politiche pubbliche. Insegnanti [illegible] docenti degli Atenei di Torino, Milano, Urbino, [illegible] Roma, Napoli. Ad essi si affiancheranno esperti dell'Indiana University, del Massachusetts Institute of Technology, della [illegible] York University, della London School of Economics.

Maria Valabrega

Il congresso di chi-non-mangia-carne

Vegetariani d'Italia riuniti all'Arsenale

«Nutriamoci [illegible] alimenti sani e vivi, per prevenire e curare [illegible] numerose e gravi malattie del [illegible] secolo, e per non sacrificare gli animali».

E' lo slogan della [illegible] vegetariana, promossa in occasione del 37° congresso nazionale di chi-non-mangia-carne, che comincia oggi nel vecchio Arsenale, sede [illegible] Servizio missionario giovanile.

«Questa struttura ora è denominata Arsenale della Pace - spiega Caterina Cappone, responsabile per il Piemonte dell'Associazione vegetariana italiana - e l'abbiamo scelta anche per il profondo messaggio che offre ai congressisti».

Infatti, per molti vegetariani astenersi dalla carne non significa solo una scelta alimentare ma anche una precisa pratica di pace e non violenza. Togliendo l'uomo dal centro dell'universo (antropocentrismo) e mettendovi la vita (biocentrismo) proclamano il rispetto per tutte le forme viventi (umane, animali e vegetali) e ne riconoscono il diritto alla vita piena e completa, per quanto possibile. Si fanno così paladini, non solo a parole, dell'ecologia e incitano [illegible] a salvaguardare ricchezze ed equilibrio della Terra, altrimenti destinata [illegible] distruzione.

Nella due giorni torinese interverranno relatori da tutt'Italia. Parecchi i medici, i biologi, i veterinari. Si parlerà dei [illegible] cardini della salute: serenità, esercizio fisico, vegetari[illegible]. Qualche oratore racconterà anche com'è guarito grazie alla dieta non [illegible]

Il congresso - oggi con orario 14-17 e domani 10-12 e 14-16,30 - sarà occasione di confronto tra idee diverse, perché i vegetariani [illegible] divisi [illegible] sette. Tutti non mangiano carne (pesce compreso), però alcuni si cibano anche di uova, latte, burro e formaggi, altri escludono questi prodotti perché [illegible] origine animale (sono i cosiddetti vegetaliani o vegani), altri ancora (i fruttariani) mangiano solo frutta e cereali. E questa sera grande cena per i congressisti, [illegible] viamente senza carne. **[g. l.]**

Con la [illegible] sfondano i vetri dell'ufficio postale di via Susa 7 bis, fuggono con [illegible] bottino modesto

Banditi sbadati dimenticano decine di milioni

Sbagliano sacco, portano via moduli in bianco

I cristalli sfondati dai banditi nell'ufficio postale di via Susa. Sopra l'impiegato Gianni Dalan

Erano decisi e sicuri, hanno [illegible] guito [illegible] attenzione [illegible] istruzioni del capobanda: «Tu fermati sulla porta e tieni a bada i passanti; noi invece tutti dentro». Erano quattro i banditi. E [illegible] entrati, pistole in pugno, passamontagna sul volto, nell'ufficio postale di via Susa 7 bis, succursale 3.

Rapinatori frettolosi. Sui tavoli e nella cassaforte c'erano decine di milioni, tutti in contanti, divisi in mazzette. Hanno afferrato invece due cassette metalliche e un sacco: dentro, ma lo hanno scoperto più tardi, solo 4 milioni e d[illegible] senza valore.

La rapina alle 11. L'ufficio si affaccia su via Giustino Fortunato, nel tratto dove c'è uno slargo [illegible] giardino, dietro a corso Inghilterra. E' [illegible] angolo di città tranquillo, fuori [illegible] traffico. Quell'agenzia ha già subito quattro assalti.

Ieri mattina c'erano una ventina di clienti, dietro i vetri blindati dieci impiegati. Uno di loro, Gianni Dalan, 32 anni, racconta: «Ero allo sportello, stavo seguendo una pratica; ho alzato gli occhi, [illegible] li son trovati davanti, non li avevo neppu[illegible] visti entrare. [illegible] mascherati, uno impugnava una mazza: due, tre colpi al cristallo e il vetro si è subito infranto».

Quello che tutti hanno poi indicato come il capobanda (sui 35 anni, alto, capelli neri) ha ripreso a dare ordini precisi: «Tu salta dentro, [illegible] resta invece contro la parete e facciamo svelti prima che diano l'allarme». Seguendo le istruzioni, uno dei banditi, il più piccolo, si [illegible] infilato nel varco del vetro blindato.

Ha avvicinato la direttrice, Gabriella Carpi, 58 anni, [illegible] spintonata, puntandole la pistola alla tempia: «Stia zitta». Ha minacciato gli altri impiegati: «Fermi, non fate gli eroi, vogliamo solo i soldi». Si è fatto aprire la cassaforte prendendo un sacchetto di tela e quelle due cassette metalliche, credendo [illegible] chissà quali preziosi. Un complice, intanto, teneva i clienti [illegible] mani alzate; dopo averli spinti tutti contro un muro.

Tre-quattro minuti di terrore: uno degli impiegati, Giovanni Lauria, cardiopatico, si è poi sentito male ed è stato accompagnato al pronto so[illegible] del Maria Vittoria, per un controllo (è stato subito dimesso).

I banditi sono usciti dopo aver ancora minacciato i clienti: «E adesso tutti buoni, guai a chi si muove». Sono saliti su una Uno bianca. Ancora il [illegible] pobanda: «Dai Gianni, muoviti».

La vettura è partita sgommando. E' stata trovata, [illegible] z'ora dopo, quattro isolati avanti, quasi all'angolo con corso Francia. Sul pavimento, gettati [illegible] rabbia, quei fogli [illegible] valore che i quattro ave[illegible]no rapinato: moduli in bianco per la delega delle pensioni e degli stipendi, prestampati per versamenti e prelievi, fogli di nessun valore.

Neppure quattro milioni il bottino: poteva essere dieci volte tanto. **[e. mas.]**

BOLLETTINO METEO

Sabato 7 Settembre

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di annuvolamenti pomeridiani con isolati rovesci. [illegible] miglioramento in serata. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati da Nord. Visibilità: [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	31,4
MINIMA	15,7
MEDIA	23,5

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	29,4	MINIMA	16,4
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			65%

RECORD del mese ultimi [illegible]		
MASSIMA 32,5	[illegible]	1949
MINIMA 3	[illegible]	[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	5,8
Normale in questo mese	80,5
Totale di questo anno	536,4

UN ANNO FA			
MASSIMA	25,5	MINIMA	16,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 38 minuti; [illegible] alle ore 19 e 9 minuti.

- Ultimo quarto 1 settembre [illegible]
- Luna nuova 8 settembre ore [illegible]
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

[illegible] luminoso quanto la stella Vega, ma di colore giallo-arancione.

[illegible] a 47,8 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

MARTE: occorrono 272 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: situato [illegible] della costellazione del Leone

[illegible] è sufficiente un piccolo [illegible] o un buon cannocchiale per vedere gli anelli.

[illegible] ore 20 si ha la massima elongazione Ovest di Mercurio (18 gradi)

Specchio dei tempi

Diagnosi difficile o visita superficiale? - Madre in angoscia: Porta Nuova è troppo pericolosa - «Mia figlia, docente in esubero, da 4 anni senza risposte» - La Rai ha punito gli anziani? - A mezzo servizio

Un lettore ci scrive da Avigliana:

«Verso la fine di giugno mia moglie ha accusato forti dolori a stomaco e fegato [illegible] forti bruciori; di corsa l'ho portata al pronto soccorso di Avigliana dove un medico le [illegible] detto che era [illegible] atto una colica (senza ricoverarla), le ha fatto una flebo e dopo poco l'ha rimandata a casa. Tre giorni dopo, stessi dolori, stessa cura, immediata dimissione. Alla terza colica, molto più forte delle precedenti, ho tentato invano di convincere il medico a trattenerla per fare qualche analisi. La risposta è stata: per una "semplice" colica non possiamo ricoverarla, i posti letto sono per i [illegible] gravi.

«Arriviamo così al 16 luglio, mia moglie ha una (quinta) coli[illegible] con [illegible]lori insopportabili. Decido di portarla al pronto [illegible] dell'ospedale di Giaveno, dove il medico di turno decide il ricovero d'urgenza per [illegible] "pancreatite acuta" all'ultimo stadio; con un sondino dal naso le aspirano litri di bile. Trasferita alle Molinette a Torino le scoprono una [illegible] al pancreas di dimensioni cm 7 x 3, che le è stata asportata il 14 agosto con un intervento durato tre ore.

«Ora mia moglie è in fase [illegible] convalescenza, ha perso 10 kg in due mesi; ed è tuttora in ospedale. [illegible] chiedo: "Vale così poco una vita di una persona? Perché ci sono persone così superficiali a certi livelli dove a volte può esserci di m[illegible] anche una vita umana?"».

Emanuele Enrico

Una lettrice ci scrive:

«Fra poco ricominceranno le scuole e con queste le preoccupazioni e l'angoscia del mio cuore di mamma perché i miei figli sono costretti per motivi di pullman a passare da Porta Nuova.

«Diversi loro compagni sono già stati minacciati e rapinati da balordi e drogati che si aggirano nei pressi della stazione. Ma oltre al danno materiale e allo spavento [illegible] momento mi preoccupa il fatto che non siano punti della siringa con [illegible] quale vengono minacciati e dal danno psicologico che tutto questo può provocare in una età già molto difficile. Facciamo veramente qualche [illegible] per questi ragazzi che hanno bisogno [illegible] tanto buon esempio e di sicurezza.

«Basta passare "a piedi" nei pressi della stazione per rendersi conto [illegible] una spaventosa realtà, spacciatori che vendono bustine come se fossero [illegible]melle, drogati che ciondolano e chiedono i soldi per la dose e che quando [illegible] esasperati arrivano appunto alla "rapina"».

Silvy Actis-Caramagna

Una lettrice ci scrive da [illegible]:

«Leggendo l'articolo sui docenti in esubero ho fatto un'amara, ironica riflessione: mia figlia, nubile, laureata in Urbanistica, docente di applicazioni tecniche in esubero [illegible] quattro [illegible] ha inoltrato domanda al ministero dei Beni Culturali, alla Provincia di Torino e ad altri Enti secondo la legge sulla mobilità dei docenti, senza avere risposta.

«Potrebbe lavorare al meglio, utilizzando il suo patrimonio di studi, ma non è riuscita ad avere alcun trasferimento; dovrà dunque accontentarsi di [illegible] perdere lo stipendio o forse richiedere la raccomandazione [illegible] "Specchio dei tempi"».

Maria Giovanna Goria

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei ringraziare la Rai [illegible] la bella sorpresa che, in questi giorni, ci ha riservato. Con l'arrivo [illegible] programma per i concerti sinfonici d'inverno, si è constatato che sono stati aboliti i concerti del sabato pomeriggio, che erano molto graditi per gli anziani, soprattutto, per i quali è impossibile assistere a quelli del giovedì e del venerdì [illegible]

«Mi si darà atto che il trovarsi d'inverno, a tarda notte, ad attendere un tram (non tutti hanno la macchina e [illegible] tutti possono abitare in centro), non è molto piacevole!

«Proprio su chi ha minori possibilità e che tra l'altro pagava regolarmente, la Rai doveva indirizzare i propri tagli? E' possibile che ci sia una correzione [illegible] questi orari anche in extremis?».

Clelia Valerio

Una lettrice ci scrive:

«Ho visitato la Galleria Sabauda. Ingresso L. 6000 (prezzo intero); in cambio ho ricevuto un [illegible]vizio a metà, in qu[illegible] alcune sale erano chiuse (un vizio dei musei italiani). Fra le opere esposte, alcune collocate in posizione infelice (riflesso della luce), altre, poche per fortuna, [illegible] indicazioni riguardanti l'autore.

«Infine, e questo è un suggerimento, proporrei ai responsabili [illegible] Museo [illegible] collocare sui gradini le fettucce antiscivolo, onde evitare cadute pericolose per i visitatori».

Rita Stoppa

Aumentate le «soglie» dei redditi per accedere all'edilizia popolare

Più facile avere una casa

L'assessore regionale: «Abbiamo i soldi per tremila alloggi ma [illegible] il piano regolatore [illegible] sappiamo dove costruirli»

Aumentano le possibilità [illegible] partecipare ai concorsi per l'assegnazione di [illegible]e popolari, per l'acquisto di alloggi di edilizia sovvenzionata. Lo favorisce l'innalzamento della soglia [illegible] reddito delle famiglie che da sempre costituisce [illegible] principale ostacolo nella corsa alle [illegible].

Queste «soglie», fissate con legge nazionale, le ha accolte la Regione alla quale spetta in gestione [illegible] il coordinamento degli investimenti nell'edilizia pubblica.

Che cosa significa? Che dal [illegible] '89 al luglio scorso potevano chiedere di abitare un alloggio famiglie con reddito non superiore a 13.750.000 lire mentre il tetto del reddito per lavoratori dipendenti [illegible] [illegible] figli a carico ora di 22.916.567 lire. Dal 30 luglio questi limiti sono portati rispettivamente a 17.500.000 lire e 29.166.667 lire.

[illegible] discorso vale per l'edilizia agevolata in affitto e in proprietà: le «soglie» dei redditi per la prima passano da 21 a 25 milioni: per costoro c'è la possibilità di accedere ad un mutuo di 75 milioni al tasso del 3 per cento. Per l'edilizia in proprietà sono previste tre fa[illegible] di reddito: 25 - 30 e [illegible] milioni (prima i limiti erano di 21 - 25 - 30). Gli aventi i requisiti suddetti possono contrarre mutui fino [illegible] 75 milioni e rispettivamente al tasso del 4,5 - 7,5 e 10,6 per [illegible].

EDILIZIA AGEVOLATA E LIMITE MASSIMO DI MUTUO

OPERATORI	[illegible] DI [illegible]	LIMITI DI MUTUO	TASSO AGEVOLATO (INDICATIVO)
COOPERATIVA A PROPRIETA' [illegible] (IN LOCAZIONE)*	25 MILIONI	75 MILIONI	3%
[illegible]	25 MILIONI	75 [illegible]	4,5%
IMPRESE	30 MILIONI	75 MILIONI	7,5%
(IN PROPRIETA')**	50 MILIONI	75 [illegible]	10,5%

*GLI ALLOGGI SONO AFFIDATI AI SOCI MA LA PROPRIETA' E' DELLA COOPERATIVA

**COOPERATIVA I CUI SOCI DIVENTANO PROPRIETARI. IMPRESE I CUI ACQUIRENTI [illegible]

I nuovi «tetti» di reddito per accedere all'edilizia agevolata. Sopra, l'assessore regionale Mario Carletto

Invariato il meccanismo del conteggio del reddito cosiddetto «convenzionale»: che si ottiene detraendo dal reddito lordo complessivo [illegible] nucleo famigliare un milione per ogni figlio a carico ed il quaranta per cento del reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione.

[illegible] dodici anni, dal 1978 al 1989 [illegible] stati spesi in Piemonte per l'edilizia popolare 950 miliardi di cui 750 per costruzione di nuove [illegible] (6400 alloggi) e recupero edilizio (5700 alloggi), e 200 miliardi per manutenzione.

Dice l'assessore regionale all'edilizia — Mario Carletto: «Nel biennio '90/'91 disponiamo di 306 miliardi poco [illegible] di [illegible] [illegible] quanto [illegible] stato investito in una dozzina di anni. Lo Stato ci ha dato atto, finalmente, che il problema [illegible]la casa non riguarda soltanto il Meridione ma è urgente anche al Nord. Con la somma disponibile potremmo costruire [illegible] mila alloggi, quasi tutti nell'area metropolitana torinese, dove più alta [illegible] la domanda di case. Non [illegible] molto se si [illegible] che il fabbisogno reale è [illegible] almeno 15-20 mila alloggi, ma il guaio [illegible] che, [illegible] [illegible] di strumenti urbanistici, non disponiamo di [illegible] su cui costruire: un paradosso, perché i soldi ci sono. Da qui l'auspicio che Torino attui al più presto il [illegible] Piano regolatore».

Nello [illegible] periodo ('78-'89) l'edilizia agevolata [illegible] il contributo di poco [illegible] di cento miliardi ha attivato interventi per 2500 miliardi che hanno [illegible] risultato la [illegible]struzione di 23.500 alloggi nuovi. Ora [illegible] disponibilità è di circa 7 miliardi e mezzo con i quali si possono attivare interventi per costruire 1000-1200 alloggi.

Il patrimonio complessivo dell'Istituto [illegible] popolari conta [illegible] mila alloggi di cui 38.300 (86 per cento) in provincia di Torino. [p. p. b.]

Postino svogliato

Dodici chili di lettere nel fiume

Ha gettato dodici chilogrammi di lettere in un torrente in secca. Poi è rientrato alla posta per iniziare il secondo giro. Roberto Cappellaro, 23 [illegible] di Lessolo, un portalettere [illegible] con contratto a termine adesso rischia una condanna da 6 [illegible] a 3 anni per sottrazione di corrispondenza e falso. Tra la corrispondenza gettata [illegible] vento c'erano anche alcune raccomandate.

Nel registro [illegible] consegna risultano recapitate: c'è anche [illegible] firma, [illegible] però dal ragazzo. L'episodio è accaduto a Palazzo, un comune alle porte [illegible] Ivrea. Roberto Cappellaro era stato assunto [illegible] postino p[illegible] il periodo estivo: [illegible] sostituzione di quelle che prevede anche il regolamento postale. Martedì mattina [illegible] il suo pri[illegible] giorno di lavoro da solo. [illegible] arrivato presto per sistemare la corrispondenza e fare il giro del paese in tempo» spiega il reggente delle poste Vincenzo Orlacchino. Verso le 11 [illegible] rientrato [illegible] la sacca vuota: «Prendo l'ultimo sacco, torno prima dell'una» ha detto ai colleghi. Ma mentre stava per uscire sono arrivati cantonieri del pae[illegible] [illegible] motocarro [illegible] decine di lettere cartoline e gior[illegible] che avevano rinvenuto sul greto di un torrente quasi asciutto, [illegible] periferia [illegible] Palaz[illegible] [illegible] sindaco del paese Arnaldo Berghino non ha voluto sentire ragioni e ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri.

IL CONGRESSO DI [illegible]

Rivelazioni e sorprese dalle relazioni. Il professor Silvio Curto demolisce il mito della grande regina

Cleopatra bella? No, era cicciottella

La fine di un mito, ma non l'unico

Cleopatra era bella? Solo nell'immaginario collettivo. [illegible] realtà - dice [illegible] professor Silvio Curto -, era cicciottella [illegible] assomigliava più alla Regina Vittoria che a Liz Taylor. Parlo [illegible]turalmente della Cleopatra resa immortale da Shakespeare: in Egitto di regine con [illegible] [illegible] di Cleopatra ce ne sono state almeno sette o otto. Lei però era unica, dicono gli storici. Sape[illegible] quattro lingue, era raffinata [illegible] [illegible] un comportamento regale. Altrimenti non [illegible] possibile [illegible] [illegible] Cesare, il padrone del mondo allora conosciuto, e poi Antonio, [illegible] si[illegible] innamorati di lei».

Fine di un mito, ma non l'unico. Fra le righe delle relazioni che vengono presentate al congresso, leggende [illegible] supposizioni suggestive sono sfatate con il rigore della scienza. [illegible] toccato anche al tempio nubiano [illegible] Abu Simbel, il cui interno viene completamene illuminato dal sole, nel giorno dell'equinozio. Gli egittologi dicono che ciò accade perché è ben orientato [illegible] Est. Nessun calcolo astruso degli architetti, per soddisfare le volontà del faraone: [illegible] consuetudine voleva che fossero rivolti, quando [illegible] possibile, sempre verso Oriente.

A proposito di architettura. Secondo la leggenda le piramide di Cheope sarebbe un modello matematico. «No - garantisce il professor Curto - è soltanto la prova che gli Egizi [illegible]no geniali e intuitivi». In realtà conoscevano esclusivamente l'addizione e la sottrazione, non la moltiplicazione e la divisione.

Fantasie, i[illegible]i dei tour operator? Chissà. Il mondo degli Egizi affascina e [illegible] fantasia galoppa a dispetto delle assicurazioni degli egittologi che [illegible] quella società affermano di [illegible]pere ormai tutto. La morte, tema caro agli [illegible] delle scienze esoteriche. Fra i figli dei faraoni non era altro che «un incidente della vita, non la fine», sottolinea Curto. Anzi, non la prendevano neppur in [illegible]siderazione a [illegible] punto che si preparavano per il viaggio nell'al di là senza angosciarsi molto. Nelle tombe [illegible] c'è una sola immagine triste: tutto è idealizzato, come se la vita [illegible] in eterno.

Sorprendenti gli egizi, visti attraverso [illegible] lenti degli egittologi. Per esempio [illegible] medicina. «Altro che scienza primitiva, legata alla [illegible]gia», secondo la dottoressa Claudia Dolzani, già docente all'Università di Trieste. [illegible] Premesso [illegible] non praticarono mai la trapanazione del cranio, come qualcuno ama [illegible]stenere, i medici avevano raggiunto alti livelli di specializzazione nella cura delle malattie gastrointestinali, dei denti, degli occhi [illegible] nella riduzione delle fratture con piccoli interventi». Pure nella farmaceutica erano avanti: usavano prodotti naturali che contengono gli stessi principi attivi da noi oggi impiegati nelle terapie. «Una medicina razionale - dice l'egittologa -, impostata con rigore scientifico. La pratica magica, semmai, era utilizzata per l'effetto placebo». Lo dimostra il papiro di Ebers, custodito all'Egizio di Torino, dove sono elencate le sintomatologie [illegible] i metodi [illegible] cura dei mali che affliggevano le popolazioni [illegible] Nil[illegible].

Gli egizi bravi in medicina, e conoscitori della chimica, pur ignorando i segreti della molecola. I papiri hanno tramandato fino a noi il loro sapere perché erano stati trattati con prodotti sbiancanti e conservanti. [illegible] sorpresa; fra le tante del congresso, ora oggetto di studi in un laboratorio di Ginevra.

Ieri penultimo giorno dei lavori. L'attenzione degli egittologi è stata incentrata sulla relazio[illegible] [illegible] dottor Wildung Dietrich, direttore del museo egizio di Berlino Ovest che verrà potenziato [illegible] le raccolte provenienti del [illegible] della parte orientale della città. Un processo di accorpamento molto lungo che [illegible] fine doterà [illegible] Germania [illegible] un'istituzione museale pari a quelle di Torino e di Londra. All'Est [illegible] trovano i due terzi del patrimonio, raccolto nel [illegible] in un unico palazzo e potenziato con gli scavi [illegible] Ricard Lepsius, l'erede tede[illegible] di Champollion. Il dottor Dietrich ha parlato [illegible] dei progetti [illegible] aggiornamento del Dizionario di Berlino (prima edizione nel 1898): [illegible] volumi con 2 milioni e mezzo di schede sui geroglifici.

Emanuele Monti

L'immagine di Cleopatra nel bassorilievo del tempio di Hathor, a Dandara

Il lungo «cammino dei morti»

Grande pubblico per scoprire la sapienza dell'Egitto

Più di cinquemila anni fa, pri[illegible] che [illegible] la scrittura, gli egiziani credevano [illegible] immortalità dell'anima, nella resurrezione, nella vita che continua oltre la morte. Usava[illegible] parole e concetti per designare la corporeità e ciò che [illegible] diverso dalla materia, l'anima appunto che credevano dovesse vivere, dopo la morte, nel corpo del defunto, la cui parabola vitale continuava all'interno della tomba: in questa la realtà quotidiana veniva magicamente ricreata.

Il lungo «cammino dei morti» [illegible] stato [illegible] ieri sera al Carignano da Faisal Haikal, docente all'università del Cairo che per qualche tempo [illegible] insegnato anche in Italia. Egiziana ed egittologa: una felice coincidenza [illegible] un'altra «lezione» [illegible]guita come le precedenti da [illegible] pubblico eccezionale.

Il concetto [illegible] immortalità po[illegible] inevitabilmente all'egiziano antico, alcune questioni [illegible] fondo: cosa avviene dopo la resurrezione? [illegible] [illegible] corpo [illegible] decompone cosa succede all'ani[illegible] Dove finisce? La soluzione più ovvia era parsa quella di mantenere un contatto permanente che durasse «milioni di anni», tra l'anima e il corpo.

La necessità di evitare la decomposizione della materia diede l'avvio [illegible] tecniche di imbalsamazione dei cadaveri, al complicato cerimoniale, alla redazione delle preghiere propiziatorie, alle grandiose architetture funerarie. C'è un nesso calcolato tra tutte queste fasi che è la risultante [illegible] una poderosa riflessione sul destino dell'uomo.

Non richiede particolari sforzi seguire l'arco della vita, della nascita [illegible] [illegible] Ben più difficile è costruire un logico percorso dalla morte alla vita. [illegible]' a questo punto che assume un ruolo determinante il sacerdote che attraverso le parole, il rito magico «restituisce [illegible] vita» al defunto. Si comprende anche il profondo significato della pittura murale all'interno delle tombe: che è quello di fissare la [illegible] illustre [illegible] anche minima dell'individuo, la descrizione di ciò che ha fatto [illegible] anche di ciò che gradisce per cui in quel luogo egli potrà continuare a vivere com'era abituato. [illegible] «cronaca» dipinta sulle pareti comunque [illegible] basta, dev'esse[illegible] integrata con il massimo [illegible] oggetti veri, reali, qu[illegible] specialmente usati dal defunto quand'era vivo. Ecco spiegato, seppure per sommi [illegible], perché l'arredo funebre [illegible] tombe egizie è così abbondante, così particolareggiato, tanto [illegible] stupire quanti riuscirono ad entrare in esse, la prima volta.

Con il passare del tempo il culto ha subito notevoli modificazioni e certi usi appartengono alla storia lontana. Tuttavia, in Egitto, qualcosa di quei cerimoniali si ripete. Pensate alla «città dei morti» del Cairo: qui le tombe [illegible]o come case: hanno un cortile, più stanze dove si raccolgono i parenti (e dove stabilmente abitano i guardiani e tanti disperati che altrimenti [illegible] saprebbero dove rifugiarsi). La «città» sterminata («Non c'è nulla di simile nel mondo contemporaneo») accoglie comitive che magari sostano un paio di giorni accanto al paren[illegible] o all'amico defunto, pranzano «con lui», portano vettovaglie (che sfamano i residenti). L'uomo contemporaneo non si pone più il problema della [illegible]servazione del corpo perchè altri [illegible] i concetti [illegible] [illegible] «si individuano l'identità dell'anima [illegible] i modi del riconoscerci nell'Aldilà».

Ancora oggi si recitano antiche formule propiziatorie quando qualcuno muore; ven[illegible] sparse briciole di pane all'interno della tomba e posta una brocca d'acqua accanto al catafalco. Il rituale antico di cinque mila anni in qualche modo sopravvive nell'inconscio collettivo.

Pier Paolo Benedetto

Gli anziani & la città

Cinquecento interventi l'anno nella Clinica ortopedica

Attenti al femore

L'inserimento di [illegible] protesi è per molti anziani l'unica soluzione [illegible] si allungano i tempi d'attesa. Le donne corrono i maggiori rischi

Nella sola clinica ortopedica dell'Università di Torino (diretta dal professor Paolo Gallinaro) ogni [illegible] 500 anziani vengono sottoposti alla sostituzione della testa del femore; [illegible] 60 mila in Italia e mezzo milione nel mondo occidentale.

Per le donne i tempi di attesa per questo sofisticato intervento raggiungono ormai i tre anni; un «solo» anno, invece, per gli uomini, meno colpiti dalla degenerazione della cartilagine che [illegible] la testa del femore al bacino.

Anche a Torino è esplosa negli ultimi anni (con un incremento del 1000 per cento nell'ultimo decennio) la richiesta di intervento [illegible] protesi sostitutiva; una soluzione radicale a [illegible] problema drammatico che altrimenti rischierebbe di rendere impossibile la [illegible] di molti anziani [illegible] per [illegible] dolore (spesso acutissimo) sia per la ridotta mobilità.

«Chiudere in casa [illegible] [illegible] equivale a ucciderlo» sostiene il professor Gallinaro che spiega la situazione di emergenza della clinica ortopedica (è situata al Cto): «E' molto difficile programmare gli interventi a causa del continuo afflusso [illegible] persone traumatizzate, portate dall'elisoccorso, che devono essere operate subito occupando anche 5-6 sedute operatorie. [illegible] gli [illegible] aspettano anche tre anni per risolvere [illegible] problema per loro vitale».

Aggiunge: «Non abbiamo letti disponibili solo per gli interventi di protesi. Così spesso accade che si fissi la data, il pa[illegible] depositi il sangue necessario per l'operazione e poi salti tutto perché sono arrivati tre politraumatizzati».

Nel reparto funzionano tre sale operatorie, completamente sterili, nelle quali ci sono [illegible] ricambi d'aria all'ora. Il paziente entra ed esce dalla sala (che è paragonabile alla campana del palombaro [illegible] modo [illegible] l'aria possa solo uscire ma non entrare) su un nastro trasportatore.

Il pericolo delle infezioni è molto elevato in questo intervento e questo spiega tanta cautela. Precisa il professor Gallinaro: «Le infezioni [illegible] sempre in agguato e questa operazione è ad alto rischio perché si immette [illegible] protesi che è un corpo estraneo. Negli ultimi anni, [illegible] quando funzionano le camere nuove e sterili, abbiamo ridotto [illegible] percentuale di infezioni postoperatorie dal 7,5 per cento a meno dell'uno per cento».

[illegible] in che cosa con[illegible] l'intervento? «Si tratta di sostituire la testa del femore [illegible] una protesi in titanio, ceramica e polietilene. La cartilagine malata viene rimossa e sostituita [illegible] [illegible] protesi (che si infila nell'osso del femore) intorno alla quale ricrescerà spontaneamente l'osso». La novità degli ultimi anni (utilizzata al Cto e all'ospedale di Savigliano dall'équipe del professor Massè) consiste nell'evitare di cementare la [illegible] del femore [illegible] al bacino: questa soluzione permette di rendere più agevoli eventuali successivi interventi. E quanto «vive» una protesi? In media, 16-20 anni.

Le donne [illegible] più colpite da questa malattia perché spesso (in una percentuale 7-8 volte maggiore rispetto agli uomini) [illegible] gli esiti di una lussazione congenita dell'anca che, in età avanzata, può degenerare in artrosi dell'anca. Non aumentare eccessivamente di peso e svolgere [illegible] qualche [illegible]vità fisica sono antidoti rispetto all'insorgere della malattia che, prima di richiedere [illegible] soluzione di una protesi, può esser affrontata con [illegible] chirurgia non sostitutiva anche in età giovanile.

[illegible] Cassi

Situazione d'emergenza per la clinica ortopedica universitaria che si trova all'interno del Cto. Il professor Paolo Gallinaro: «Difficile programmare gli interventi»

BIANCA & [illegible]

Una giornata per Pietro Micca

Si celebra domani il 285° anni[illegible] della liberazione di Torino dall'assedio dei francesi. Ore 11, insediamento della Guardia a Palazzo di Città: 17,30, corone al monumento a Pietro Micca alla Cittadella ed [illegible] del gruppo storico «Pietro Micca» nel giardino; 18, sfilata [illegible] gruppo storico per via Cernaia, via Santa Teresa, via Roma, piazza Castello, via Garibaldi, piazza Palazzo di Città; 19, cambio della Guardia a Palazzo di Città. Aperte al pubblico (ore 15-18) [illegible] visita guidata [illegible] sale [illegible] rappresentanza di Palazzo civico.

Contro il centro chiuso al traffico

L'associazione Centro aperto ha deciso l'altra sera di riprendere le manifestazioni di protesta contro la zona a traffico limitato. Il primo appuntamento è per giovedì 12 settembre.

Dora Riparia più inquinata

Si è aggravato l'inquinamento della Dora Riparia in Val Susa, sia per la diminuzione della portata di acqua, dovuta alla prolungata siccità [illegible] per l'aumento degli scarichi fognari provocato dalla presenza di turisti: sono comparse alghe, melma e schiuma biancastra, specie nel tratto fra Rollieres e Cesana.

In bicicletta contro un furgone

Un ciclista è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto per trauma cranico. Pietro Giordano, [illegible] anni, Avigliana, corso Dora 40, stava percorrendo la statale 24 in bici quando, vicino allo svincolo che conduce alla [illegible] [illegible] non si è accorto di un furgone parcheggiato sulla destra: è finito [illegible] il [illegible] battendo la [illegible]. Le sue condizioni hanno consigliato il trasporto in elicottero al Cto.

[illegible]

Per la ricerca contro il [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] [illegible] agosto al 2 [illegible]tembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

31 [illegible] per la nostra cara Mariuccia 60.000; [illegible] memoria di Addolorata De Laurentis da Rosy e Marcello 50.000; M.A. 50.000; ringrazio Dio, i miei cari morti e Papa Giovanni per le buone vacanze 50.000.

In memoria di Maria Holzer Bergamin [illegible] affetto per [illegible]pre i nipoti 300.000; i cugini in memoria di Guglielmo Olivero [illegible] Chivasso 150.000; in [illegible]ria dei defunti Fiorcato-Martin 100.000; in memoria di Luisa Gallo, [illegible] Maddalena 50.000; Nuccia in memoria del [illegible] Di[illegible] 50.000.

2 [illegible]: in memoria di Quarati Mario, i colleghi [illegible] «Metro» di Torino 900.000; in ricordo di Salamone Maria ved. Ramonda da Serra Laura, Elisa e Mario, fam. Savio 300.000; in [illegible] [illegible] Mautino Pietro le famiglie Gaiottino, Borello e i dipendenti della «Keronafta» 300.000; in memoria di Licitra Biagia [illegible] [illegible] Giovanni, Bottari Vincenzo e Cutrera Vito 300.000; in memoria [illegible] Regina Mazzocato i colleghi di Rosanna [illegible]0; condomini e inquilini di c.so G. Cesare 198 in memoria di Piera Naldi Cavellari 116.000; n.n. 100.000; G.M. 50.000; dall'America una rosa per nonna Erminia 20.000.

Fondo [illegible] solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

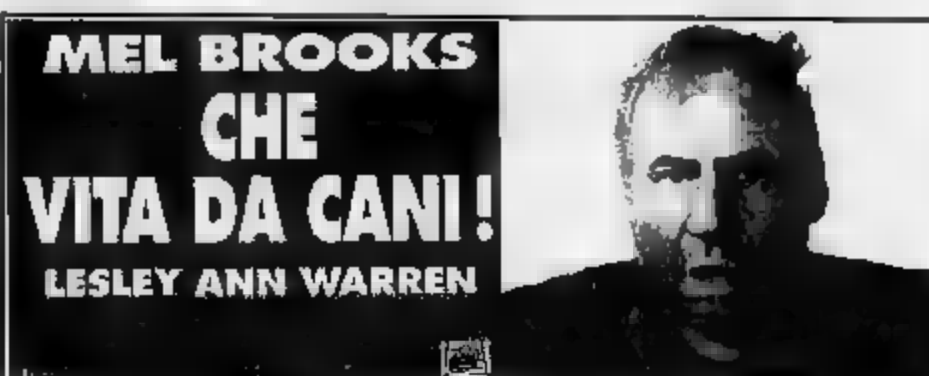
28 AGOSTO: per Mirko, in ricordo [illegible] Licia 100.000; A.P. 50.000; Mare Bartolomeo 25.000; Fiore Camilla 25.000; in memoria [illegible] Passanisi Giuseppe, condomini e inquilini di c.so Brunelleschi 133-135-137 200.000.

27 AGOSTO: per la piccola Giulia in memoria di nonno Edoardo 150.000; gli amici del condominio Alta Vista di Oulx, in ricordo di Maria Pipino 100.000; in memoria [illegible] Terzi Primo, amici della scala 184/a 70.000; [illegible] [illegible] sorriso Brunetta sempre nei nostri occhi, n.n. 50.000; Lina Bestazzi 60.000; in [illegible] [illegible] Anna e in memoria di Papa Giovanni, Ronga Anita 20.000; in memoria di Tessa Giovanni, Crispi 30.000; P.D. [illegible] tanta riconoscenza 10.000.

28 AGOSTO: Claudio e Franca 500.000; P.D. 100.000; U.P. 5250.

30 AGOSTO: C.K.T. 2.350.000; in memoria di Gianin 120.000; in ricordo di Vighetti Luigi 100.000; [illegible] [illegible] dei nonni Lucia, Cortosina e Carlo 100.000; Gianna in Memoria [illegible] genitori 50.000; per i bimbi e [illegible] anziani, Alessandro Verna 20.000.

Per la lotta [illegible] distrofia: J.A. 100.000; G.C. 500.000; in ricordo [illegible] Anna Bellando, i dipendenti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, agenzia 14, 258.000; Gamba Angela e famiglia in memoria di Garrone Angelo 100.000; Marcella 100.000; in ricordo di una cara amica 100.000; in memoria di Giulio, nonno dell'indimenticabile Paolo, la famiglia Poncini 100.000.

Per la piccola Giulia: i colleghi di Maria Rosa, per la nascita del figlio 100.000; Marco 50.000; Adamo Chiavari 20.000; A.[illegible] in memoria dei defunti 80.000; contributo per Martina Mercuri e Marco Conti [illegible].

(continua)

I timori del sindacato per l'Olivetti e altre aziende

Canavese in crisi

Si parla di tagli, cessioni di stabilimenti
La Cisl: «Segnali di crisi già ad agosto»

Olivetti: altri posti in meno?

Il Canavese guarda con preoccupazione al piano bis di ristrutturazione annunciato dalla Olivetti. Se l'azienda di informatica deciderà di dare un altro colpo di forbice al numero degli occupati gli stabilimenti della zona ne saranno certamente interessati.

L'annuncio, trapelato dalle segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ha subito provocato un'alzata di scudi dei sindacati canavesani che adesso vorrebbero capire come stanno effettivamente le cose: il Canavese sta attraversando un periodo particolarmente difficile per l'industria. In passato il territorio ha subito dei durissimi colpi che hanno piegato l'industria metalmeccanica. Oltre il Canavese proprio non può andare se non si vuole rischiare un processo di deindustrializzazione.

Nient'affatto stupito per le nuove difficoltà Olivetti è Giancarlo Zanoletti, segretario della Cisl: «Già all'inizio di luglio, durante l'incontro al ministero del Lavoro, l'azienda aveva fatto capire le sue intenzioni. Certo non ci aspettavamo una situazione così grave».

Le preoccupazioni per il futuro, Zanoletti le aveva espresse ad agosto, al momento della riapertura dell'azienda, dopo la pausa estiva. «I segnali per un autunno caldo c'erano già allora. Ma adesso è preoccupato di approfondire» afferma ora Zanoletti.

Più ottimistica è la posizione della Uil, secondo cui la Olivetti non avrebbe affatto preparato un altro piano di ristrutturazione. «Se ci saranno tagli di personale lo si scoprirà soltanto nel 1992. Per ora l'Olivetti deve rispettare gli impegni presi con il governo la primavera. Programmare il futuro senza aver prima completato i vecchi programmi sarebbe un'assurdità» dice Marchetti. Ma in azienda, ormai da diversi mesi, si respira aria di incertezza. A palazzo uffici si parla di una imminente tempesta ai vertici aziendali, una specie di rimpasto che potrebbe portare alla sostituzione di alcuni dirigenti; mentre la ventilata ipotesi di riduzione il personale questa volta potrebbe interessare soprattutto gli impiegati.

«Ma ci sono anche stabilimenti che rischiano di sparire. Non solo quello di Crema, ma anche alcuni in provincia di Torino. Si tratta di quei complessi produttivi già interessati dai tagli occupazionali dello scorso anno» dice ancora Zanoletti.

Per i sindacati quelli canavesani di Scarmagno e San Bernardo e quello della Olivetti-Canon di Agliè sono a rischio». Addirittura per qualcuno già si parla di una imminente cessione, ad una azienda privata [illegible] di alcuni capannoni inutilizzati a Scarmagno. Conferme ufficiali, per ora, non ce ne sono, ma c'è la sensazione diffusa che anche quest'anno, l'autunno, sarà particolarmente caldo.

Oltre alla questione Olivetti si deve infatti risolvere la vicenda Bull che dall'inizio di settembre ha messo in cassa integrazione altri 60 lavoratori. «Lo stabilimento di Caluso, rischia di sparire nel giro di poco tempo. La casa madre ha realizzato un piano di ristrutturazione aziendale, ma non si sa quali sono i suoi progetti per questa zona» dicono alla Uil. Intanto qualcuno già parla del passaggio di proprietà dello stabilimento ad una grande ditta tedesca. Una voce che fino ad oggi non ha avuto conferme né smentite.

[illegible]

Chirurgo muore

E' travolto da camion in autostrada

Un chirurgo torinese è morto in un incidente accaduto sull'autostrada Torino-Piacenza, tra Asti Est e Felizzano, ieri alle 8 di mattina. Altre cinque persone sono rimaste ferite.

La vittima è il dottor Domenico Scio, 28 anni, via Fanti 25. I feriti sono Jean François Stefanutti, [illegible] anni, con la moglie e i due figli di pochi anni, residenti a Parigi, e l'autista Antonio Tringali, 57 anni, di Melito di Reggio Calabria.

Quest'ultimo, alla guida di un autotreno carico di scaldabagni era diretto verso Torino. Dietro il camion c'era la Toyota del turista francese, che tornava dalle vacanze. All'altezza di Castello d'Annone l'autotreno, che secondo le prime ricostruzioni viaggiava a 95 chilometri orari, per lo scoppio improvviso di una gomma è finito sulla corsia opposta, dove, in direzione di Piacenza, stava passando la Peugeot 205 del dottor Scio.

L'autotreno ha investito in pieno la vettura ed ha poi concluso la sua corsa nella scarpata laterale. Il medico è morto sul colpo. La Toyota, che in quel momento stava sorpassando l'autotreno, è stata schiacciata e sbalzata, capovolta, sulla siepe tra i guardrail.

Sul posto, oltre gli agenti della polizia stradale di S. Michele, è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Il traffico è ripreso lentamente con code di 5 chilometri.

A Pinerolo: il bandito la sveglia, si fa consegnare i soldi e la immobilizza

Di notte, rapinata e legata in casa

Bottino dell'aggressione circa mezzo milione
La donna non ha urlato per non svegliare i figli

La casa di via Petrarca a Pinerolo dove è stata aggredita e rapinata Vanda Clapier: «Ho sentito un rumore in cucina, sono accorta, c'era un uomo mascherato»

Scopre il ladro in cucina, viene rapinata e legata alla sedia. Vittima dell'aggressione Vanda Clapier, 23 anni, sposata, separata, madre di due bambini, impiegata in una ditta di Roletto.

E' accaduto l'altra notte in via Petrarca 28, una serie di villette costruite negli Anni Sessanta. La casa della Clapier è una delle ultime, poco distante dalla ferrovia per Torre Pellice. Nessuno dei vicini s'è accorto di nulla.

«E' stato terribile, temevo per la vita dei bambini, - ha raccontato la giovane - L'altra sera, dopo aver cenato con i miei due figli di 2 e 7 anni, mi sono accorta che non avevo più le sigarette. Faceva caldo e ho deciso di andare a fare una passeggiata con i bambini nei giardinetti della stazione e comprare anche un paio di gelati. Sono uscita di casa dopo le 9 e verso le 11 sono rientrata. I bambini erano stanchi e io non volevo andare a letto troppo tardi».

Come tutte le sere la Clapier ha chiuso a chiave la porta di casa e, dopo aver tenuto compagnia ai due figli per farli addormentare, si è ritirata nella sua camera da letto. «Stavo leggendo - racconta la giovane - e ho sentito un rumore in cucina. Quando sono andata a vedere, mi sono trovata davanti un uomo, con il viso nascosto da una calzamaglia». Senza perdere un attimo, per nulla disturbato dal fatto di essere stato scoperto, il rapinatore ha intimato alla donna di consegnargli tutto il denaro che aveva in casa. Terrorizzata dall'idea che potesse succedere qualcosa ai bambini, che dormivano tranquilli, ha tirato fuori da un'enciclopedia cinque biglietti da 100 mila lire.

L'uomo, temendo che la Clapier potesse dare subito l'allarme ai carabinieri, si è fatto consegnare una corda per immobilizzarla. «Ma in casa non c'era, e allora con le forbici il rapinatore ha tagliato il cavo dell'antenna della televisione e ha legato le caviglie della giovane a una sedia. Poi con calma le ha immobilizzato i polsi con un lungo foulard viola, trovato in un cassetto;l'ha imbavagliata con un asciugamano, infine l'ha colpita alla nuca per stordirla, poi è fuggito dalla porta. La donna è rimasta priva di sensi a lungo, e a fatica ha raggiunto il telefono sul comodino: è riuscita a comporre il numero del fratello invocando aiuto. Quando i soccorsi sono giunti, ormai era troppo tardi. Ai carabinieri la Clapier ha fornito una descrizione approssimativa dello sconosciuto: non ha potuto vederlo in volto, ma ritiene di poterlo riconoscere dalla voce.

SPORT FLASH

Vinovo festeggia i 30 anni

L'ippodromo di Vinovo compie domani 30 anni in cui ha ospitato [illegible] riunioni e 24.000 corse. Al centro della serata una prova con sei partenti su tre nastri (Elenis favorito). Programma (20,45): I. Olmo d'Arc, Oligar Gi. II. Maia d'Assia, Maxy di Casei. III. Niasolo, Nersalo. IV. Leopardi As, Inervia. V. Laert Dei-Lidi di Casei. VI. Elemis, Iggurt. VII. Nuvola Marina, [illegible] Or. VIII. Monsido, Mifar.

Calcetto, Coppa Italia

Alle [illegible] presso il [illegible] di via Filadelfia 278 si disputerà la prima gara di Coppa Italia di calcio a cinque fra Studio F e Settimo '91 (società di B). Nella prima gara del massimo campionato invece il Cesana Torino sarà di scena a Ficuzza (Palermo).

Calcio donne: parte la A

Via alla serie A oggi alle 16. Due squadre torinesi in lizza: il Torino Univer di Borsano in trasferta a Prato per spiccare subito il volo verso il vertice, mentre la matricola Juventus sarà di scena a Sassari contro una delle più forti squadre del torneo.

Calcio Primavera: il Toro a Pavia

Oggi primo turno di Coppa Italia Primavera: il Torino affronta,in trasferta, il Pavia, mentre la partita Juventus-Cremonese è stata rinviata a mercoledì prossimo, in quanto i bianconeri sono attualmente impegnati nel torneo di Macerata.

Equitazione: Dominici vince

Il torinese Guido Dominici ha vinto la prova più impegnativa della 4 Giorni di Punta Ala. Oggi ultima prova di qualificazione del Campionato d'Italia di salto ostacoli.

Feste e una processione che ricorre ogni 25 anni

Chieri ricorda la peste dei «promessi sposi»

Festa del ringraziamento, a Chieri, in onore della Madonna che, nel 1630, liberò la città dalla peste, il flagello di manzoniana memoria. Le celebrazioni raggiungono il loro culmine il secondo lunedì di settembre. Ogni quarto di secolo, poi, si svolge una processione (l'ultima si tenne nell'80, la prossima è in programma nel 2005), che si rinnova anche fuori da questi appuntamenti programmati in occasione di particolari avvenimenti (la fine della guerra, per esempio) «o in anni per vari versi straordinari», spiega l'arciprete di Chieri, don Giovanni Carrù, teologo, docente alla facoltà torinese di via XX Settembre. Il '91 è uno di quegli anni, fitto di ricorrenze importanti per la storia religiosa di Chieri.

Compie 550 anni la parrocchia di San Giorgio, la seconda per importanza a Chieri; nel 1591 muore San Luigi Gonzaga, compatrono di Chieri, figlio di una chierese, Marta Tana; nel 1630, l'anno della peste, i gesuiti fondano a Chieri la Facoltà di teologia (uno degli ultimi allievi il cardinale di Milano, Martini); ricorrono 150 anni dalla morte, a Chieri, di Giuseppe Cottolengo; nel 1891 sono presenti a Chieri i salesiani con una scuola e un oratorio, e le monache benedettine.

Le celebrazioni sono cominciate con una novena. Domani, vigilia della processione, alle 18, nella cappella della Madonna delle Grazie, ricavata nell'embito del duomo su disegno di Vittone, durante la funzione detta delle «Salve», si rinnoverà il voto del 1630. Lunedì, alle 10,30, messa solenne concelebrata da [illegible] ausiliare Micchiardi e da una cinquantina di sacerdoti. La processione si muoverà alle 15,30, presente il cardinale Saldarini, e attraverserà tutta Chieri.

QUESTO ESEMPLARE DI DIVANO "CACCIA" È STATO REALIZZATO, INTERAMENTE A MANO, UNICAMENTE PER LA SIG.RA LORENA ALDOBRANDI.

APERTO LE DOMENICHE 15 - 22 - 29 SETTEMBRE 6 OTTOBRE

DIVANO "CACCIA", RIVESTITO CON TESSUTI ESCLUSIVI MADE IN ENGLAND; SPLENDIDI CUSCINI CON IMBOTTITURA IN PIUMINO D'OCA.

CADORIN

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO®

CADORIN ▪ VIA VALLE PO, 75 - TEL. 0175 257.145 - REVELLO (CN)

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Pensa un po'

Con un lunga carriera di mimo e animatore alle spalle Alessandro Piron è [illegible] degli esponenti di punta della «new [illegible] cabarettistica torinese. Ormai un habitué delle varie rassegne all'Hiroshima e nei locali off, Piron punta le sue carte su un mix di mimo e «grammelot»: si è inventato, sull'esempio di Dario Fo, [illegible] linguaggio di gesti e gergo che usa per riproporre ad esempio la storia della creazione ora in un inglese maccheronico [illegible] in francese, arabo o russo. Tra i suoi ultimi pezzi «scuola di calcio», in cui rivisita ironicamente il mondo del pallone (limata dopo l'esordio all'Hiroshima questa performan[illegible] ha avuto un buon successo alla rassegna estiva della Cascina Giajone). Questa sera, alle 21, Piron approda al palco cabaret della Festa dell'Unità, al Parco Ruffini con lo spettacolo «Ma pensa un po'».

[illegible] terribili

Il filone dei «bambini terribili» sembra conoscere in America e per riflesso anche da noi un grande successo. A proporcene due esempi è questa sera l'Are[illegible] Metropolis al Valentino. Alle 21,30 si potrà vedere «Mamma ho perso l'aereo» di Chris Columbus con Macaulay Culkin, alle 23 «Senti chi parla 2» di Amy Heckerling con John Travolta e la voce di Paolo Villaggio, Lino Banfi e Anna Mazzamauro. Tel. 650.32.03.

Real Falchera

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione [illegible] festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato da Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi [illegible] scuola di Daniele Segre) e prodotto dalla Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piaz[illegible] della Falchera Vecchia. Il video racconta attraverso le vicende dei ragazzi della squadra di calcio la vita in uno dei quartieri della periferia torinese.

Café Chantant

In riva al Po, nella zona dell'ex zoo in co[illegible] Casale, il Café Chantant è stato, insieme con l'Ippopotamo, [illegible] dei punti di riferimento dell'estate '91. Sul palco del «Café Chantant» si sono alternati spettacoli di musica, teatro e cabaret, nonché sfilate di moda. Questa sera è previsto, come gran finale, [illegible] recital [illegible] cantanti e cabarettisti già presenti nel cartellone.

Le novità della nuova stagione degli home-video

Cartoons di settembre

«La sirenetta» della Walt Disney è uno dei pezzi più richiesti
Ma anche Tom Cruise in «Giorni di tuono» è pellicola di successo

Al via la stagione home-video '91-'92. Come per i cinefili, attratti dalle prime novità sul grande schermo e dalla Mostra di Venezia, settembre è un mese interessante anche per il mercato delle videocassette. Numerosi i film in uscita.

Il più atteso è «La sirenetta», [illegible] lungometraggio a cartoni animati realizzato da John Musker e Ron Clemens per la Walt Disney. Liberamente tratto dalla favola di Hans Christian Andersen, descrive la storia d'amore tra la piccola sirena Ariel e il principe Erik. Ad accompagnare i 150 mila disegni, la co[illegible] sonora della coppia Ashman-Menkel premiata con due Oscar. E' annunciato a metà mese a 39 mila lire. La Warner propone «Rocky V», conclusivo capitolo della fortunata saga del pugile impersonato da Sylvester Stallone. Dopo la vittoria di Mosca contro Ivan Drago, egli abbandona il ring e comincia ad allenare un promettente boxeur. Dirige John Avildsen («Karate Kid»).

Smessi i panni, assai ben portati a parere della critica, del reduce [illegible] Vietnam [illegible] Kovic in «Nato [illegible] luglio», l'idolo delle teen-ager Tom Cruise diventa [illegible] spericolato pilota delle [illegible] automobilistiche americane in «Giorni di tuono». Al suo fianco, Robert Duvall («Colors») e l'australiana Nicole Kidman, la nuova signora Cruise rivelatasi con «Ore 10: calma piatta». La regia è di Tony Scott («Top gun», «Revenge»). Edita [illegible] Cic. La stessa casa distribuisce una commedia poliziesca, «Due nel mirino» di John Badham, con [illegible] altro «bello» del cinema: Mel Gibson.

Per gli amanti del thriller, due le proposte Fox Video: «A letto con il nemico» e «Uno sconosciuto alla porta». Nel primo, diretto dallo specialista Joseph [illegible] («Il patrigno»), la nuova star di Hollywood Julia Roberts interpreta [illegible] moglie in fuga dal brutale marito. Il «cattivo» è Patrick Bergin, esploratore ne «Le montagne della Luna» (da questo mese in cassetta con il marchio Penta) e attuale «Robin Hood». «Uno sconosciuto alla porta» prende invece spunto da un'esperienza di Daniel Pyne, autore della sceneggiatura, e [illegible] di una coppia che affitta un appartamento a un pericoloso psicopatico. Il cast: Michael Keaton («Batman»), Melanie Griffith («Una donna in carriera»), Matthew Modine («Full metal jacket»).

E' da due giorni nelle videoteche, su iniziativa della Rca/Columbia, «Il boss e la matricola» di Andrew Bergman. I personaggi del titolo sono rispettivamente Marlon Brando e Matthew Broderick.

In ottobre, attesa per «Mamma ho perso l'aereo», «Atto di forza», «Ritorno al futuro 3» e per l'evento «Full metal jacket», proposto il 14 ottobre in contemporanea in tutta Europa per volere di Stanley Kubrick. A novembre: «Fantasia», «Ghost» e «Balle coi lupi».

Daniele Cavalla

«La Sirenetta» di Musker e Clements. Un cartone animato che ha successo fra i fan delle videocassette

I programmi del «Settembre»

Serata in quattro cortili per animare con musica la città del dopo-vacanze

Per una [illegible] in quattro Cortili dei palazzi torinesi: una sorta di «piccola perla» incastonata nel **Settembre Musica**, che offre così più incontri in contemporanea. L'idea è carina, perché il Centro di Torino si anima e lascia trasparire la sua vera indole, che è poi quella di fine secolo, sabauda e colta. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: si parta quindi dal Cortile di palazzo dei Conti Guerriori di Mirafiori e di Fontanafredda nel Borgo Nuovo (ore 21,30), per ascoltare gli Strumentisti della Rai in un concerto che nasce dalla fervida iniziativa dell'Associazione «Via della Rocca-Borgonuovo»: negozi aperti e illuminati fino alle 23, voglia di vivere l'atmosfera serale di via della [illegible] e dintorni, desiderio di ritrovarsi e riaprire il nobile cortile. In programma c'è Mozart per archi e fiati e tra i fiati, il cornista Guelfo Nalli, uno dei maggiori solisti italiani di questo strumento. Un salto nel Cortile del Seminario Metropolitano alle ore 21, per [illegible] un'altra formazione, l'«Ottetto italiano», che suonerà il Rondino in mi bemolle maggiore e l'Ottet[illegible] in mi bemolle maggiore di Beethoven, e il Divertimento in mi bemolle maggiore di Haydn. Quasi superfluo sottolineare che si tratta di un Ottetto nobile e non solo per il programma scelto: si pensi a Borgonovo e Pomarico (oboi), ai clarinetti di Carulli e Giuffredi, ai fagotti Vernizzi e Gedda, ai cornisti Marchello e Crott.

[illegible] nel programma odierno

Nel Cortile di Palazzo Cisterna, alle ore 21, suona il Trio di Torino. Come dire: strumentisti di casa nostra [illegible] Cortili torinesi, il che crea un'atmosfera più familiare, ma non per questo meno illustre di quella di tante formazioni straniere. A Palazzo Cister[illegible] troveremo Giacomo Fuga (pianoforte), Sergio Lamberto (violino) e Dario De Stafano (violoncello), che interpreteranno il Trio élégiaque in sol minore di Rachmaninov, il Trio in la maggiore di Ravel, il Trio in do minore op. 101 di Brahms. Infine, nel Cortile del Rettorato Universitario (ore 21,30), si esibirà il pianista e compositore Richard Trythall, il quale eseguirà musiche sue, di Chick Corea e di Keith Jarret.

Armando Caruso

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

La festa della birra

Proseguono i concerti a «Bierfest», la festa della birra che si tiene a Susa (regione Priorale). Stasera alle 21 blues di ottimo livello [illegible] I King Bees, quartetto che di recente si è esibito al Blues Festival di Sanremo, e con Slep, uno dei più noti e apprezzati chitarristi della scena torinese, accompagnato dal [illegible] gruppo Rodhouse.

A Hiroshima

Giovedì c'è stata la festa di riapertura di «Hiroshima mon Amour». Il circolo di via Belfiore 24 è completamente rinnovato, la sala è stata ampliata e su un muro campeggia [illegible] provocatorio busto di Lenin: un po' per ironia, un po' per sano desiderio di andare controcorrente. Stasera i famigerati deejay Federico Bersano e Mauro Boglione conducono «Tutto in una notte», scelte musicali dal pop allo psycho.

Il rock [illegible]

E' cominciata ieri la quarta edizione di «Bollendo... Bollendo», rassegna di gruppi musicali di base organizzata dalla Circoscrizione 5: fino al 15 settembre, nel cortile di via Stradella 192 (inizio ore 21, ingresso gratuito) si esibiranno 26 rock band torinesi. Stasera sono di scena gli Ego, i Digger Seltz e gli Zodiacus.

«Bollendo... Bollendo» - inserita nel cartellone di «La città del rock» - è l'iniziativa di punta di una circoscrizione che offre un discreto spazio alla mu[illegible] e ai musicisti giovani: secondo [illegible] censimento condotto degli animatori culturali del Centro d'incontro, nel quartie[illegible] 5 sono attive ben 98 band.

Musica africana

I percussionisti africani Nassara e la cantante soul Ransie Mensah si esibiscono stasera alle 21 sul palco centrale della Festa dell'Unità. La Mensah è una vocalist molto interessante: originaria del Ghana, adesso vive in Valle d'Aosta, e a Torino si esibisce con una certa frequenza. [illegible] davvero speciale, merita un ascolto attento.

Jazz e dintorni

Primo appuntamento con il jazz [illegible] sagrato della chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria: [illegible] dalle 16 alle 18 si esibirà un formazione «traditional», la Lalippa Jazz Band.

Il rock è invece di scena stasera (ore 22) al pub «Manhattan» di via Giachino 46: suonano i valsusini Misterix.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

L'aragosta capisce il [illegible]

Pesce e soltanto pesce. Dunque assolutamente vietato agli estimatori di costate o di medaglioni di vitello. **Al Gambero Blu** di Ezio De Maio e Lia Garau (è lei che crea in cucina) continua a restare uno dei punti d'obbligo, almeno nel Torinese, per chi [illegible] la cucina ittica dove non c'è traccia di congelato. Diciamo «continua» poiché il «Gambero» è da poco meno di [illegible] anno a San Mauro dopo un perio[illegible] di gloria a Torino, in [illegible] San Maurizio.

Così, in questa regione dove le ricette del pesce sono eseguite davvero bene solo in un ristretto numero di locali, le salette di questo ristorante [illegible]no diventando [illegible] must per chi vuole godere di una convincente zuppa di pesce e di un piatto di molluschi gratinati. Ma non manca l'aragosta alla catalana, peccaminosa gioia per golosoni che qui è senz'altro il cosiddetto «piatto forte» a fianco delle farfalle all'astice e all'opulento fritto misto.

I vini sono di riguardo con i nobili bianchi di Piemonte e i rotondi capolavori di Mastroberardino, uno dei più seri produttori del Mezzogiorno italiano. Il prezzo è salatino, ma qui è giusto che sia così.

A San Mauro Tor.se
Via Torino 197
Soltanto pesce
Dalle 70 mila in su con vini
[illegible] dom. sera e lunedì
Tel. 011/813.47.00

Serie di concerti a Ferriera di Buttigliera

Flauti dal Giappone per il «Centenario»

Se i francesi cent'anni fa fondarono la frazione **Ferriera di Buttigliera Alta**, in [illegible] Val Susa, ora tocca ai giapponesi dare il via alle celebrazioni, inaugurando una stagione musicale in ricorrenza del centenario. Tutto cominciò nel 1891 quando un industriale francese, Vandel, portò in questa zona una fabbrica di lime e ferramenta. Nacque così l'industrializzazione della Val Susa. Nei prati e nei campi di Buttigliera, lungo la Dora Riparia, sorsero le prime fabbriche e fonderie. Poi le case degli operai.

E attorno alle «ferriere» la borgata assunse appunto il no[illegible] di «Ferriera», che raggiunse la maggior espansione industriali negli Anni 60-70 [illegible] gli stabilimenti Fiat.

Le manifestazioni per ricordare i cento anni di storia industriale, operaia e sociale di questa frazione di Buttigliera Alta (è anche l'occasione della festa patronale), sono promosse dal Comune e dall'Associazione «Arte e cultura» di Torino.

Si comincia domani alle 15,30 nella chiesa di San Marco. Ospiti due sorelle del Paese del [illegible] Levante: le giapponesi Yoko e Mayiumi Sugiyama, specializzate in flauto. Saranno accompagnate da Hitomi Matsura al pianoforte. Eseguiran[illegible] musiche di Bach, Telemann, Schubert, Mozart, Poulenc, Doppler.

Domenica 15 (ore 15,30) nella chiesa del Sacro Cuore di Ferriera concerto di Enrico Gazze[illegible] al violino, Daniele Agularo alla viola, Maria Filolungo al pianoforte.

Sabato 21, alle ore 21, nella medesima chiesa pianoforte a quattro mani con Valerio Giacobbe e Maria Filolungo.

Un concerto di chitarra clas[illegible] si svolgerà il 29 (ore 15,30) nella chiesa di San Marco, con il duo Donatella Sitia e Ilaria Gallinaro.

Mentre sabato 12 ottobre, alle 21, i festeggiamenti si concluderanno al bocciodromo Teksid: clarini e ottoni, per un [illegible] bandistico dei gruppi «La Bicoca» e «Filarmonica [illegible] Marco». [g. dol.]

A Ozegna

I sei cori preferiscono il sabato

E' giunta alla quinta edizione «Settembre in coro», la rassegna di canto corale organizzata [illegible] coro alpino «La Rotonda» di Agliè che s'inizia stasera, ore 21, nel Palazzetto dello sport di Ozegna, nel Canavese.

Quattro gli appuntamenti in programma [illegible] sei cori ospiti scelti fra i complessi più affermati del Nord Italia. Sarà il coro Monte Alben di Lodi, diretto da Beppe Balpasso, ad aprire oggi la rassegna.

Sabato 14 secondo appuntamento [illegible] due complessi provenienti dalla provincia torinese: saliranno sul palco il coro «La Montagna» di Orbassano e l'«Alpi Cozie» di Susa, diretti rispettivamente da Franco Martinacci e Walter Mori.

Sabato 21 sarà la volta del co[illegible] «Fioccorosso» di Monza e della «Genzianella» di Biella. La serata conclusiva sarà sabato 28, con il concerto [illegible] coro «Monte Cauriol» di Genova diretto da Armando Corso; quindi esibizione dei coristi de «La Rotonda» sotto la direzione di Ful[illegible] Alberghino. [g. nov.]

GLI [illegible]

Spettacolo

La Regione Piemonte e il Centro Regionale Universitario per il Teatro (Crut) organizzano un corso intensivo sulle nuove tecnologie applicate al campo dello spettacolo. E' rivolto a giovani diplomati e laureati (età massima 25 anni) che intendano conseguire una preparazione a fini professionali. Comincerà il 16 settembre e si concluderà il 20 dicembre. Per informazioni: 011/873.421.

Ipnosi

Il Centro Italiano Ipnosi Clinica Sperimentale sta preparando un corso base di insegnamento teorico e pratico. Sarà strutturato in tre periodi con inizio il [illegible] settembre. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/43.41.444.

Egitto

Oggi, alle [illegible] 19 al Museo Egizio, in via Accademia delle Scienze 6, per l'ultimo giorno del congresso internazionale di egittologia verrà distribuito il libro «Fotografi in terra d'Egitto», curato da Piero Racanicchi. Raccoglie materiale fotografico inedito sulle ricerche di esploratori, viaggiatori e archeologi dalla metà dell'800 fino ai pri[illegible] del '900.

Riapertura

La Palestra Cat (Centro Atletico Torinese) ha riaperto proponendo [illegible] nuovo programma di danza, body building e ginnastica. Per informazioni, telefo[illegible] allo 011/51.81.84, [illegible] Vittorio Emanuele 83.

Assistenza

Preparazione per assistenti domiciliari e ospedalieri. Il Casad, via Levanna 7, organizza incontri di preparazione dal 23 settembre per una durata di [illegible] mesi. Per le eventuali iscrizioni, telefonare allo 011/752.685.

Tutti in [illegible]

Nell'ambito dei festeggiamenti del Borgo Posta Vecchia di Chivasso, stasera alle 20,30, nel padiglione coperto allestito nei campi [illegible] circolo bocciofilo di via Ivrea 71, festa gastronomica con polenta, salsicce e vino. Oltre 500 posti disponibili e danze in compagnia dell'orchestra «Equipaggio 2000». Per le prenotazioni, rivolgersi allo 011/910.21.66.

Mercato delle pulci

A Orbassano si [illegible] aperte le iscrizioni (si raccolgono in Comune, tel. 011/901.12.41) per il primo mercato delle pulci dell'antiquariato e dell'hobbystica che si terrà domenica 22 settembre. I posti disponibili [illegible] 50.

Musica

L'Ars Nova - Centro didattico concertistico di Chivasso, lungo piazza d'Armi 2 - organizza corsi di preparazione e di perfezionamento musicale a indirizzo classico e jazzistico. Per informazioni, telefonare allo 011/910.11.17.

A Verolengo

Alle 17, nella sala [illegible] di Verolengo, esposizione e premiazione delle opere partecipanti al VI Concorso Nazionale di Pittura e [illegible] libero. L'iniziativa è della Pro Loco «Man[illegible] Quadrate».

Palio dei Borghi

Domani a Moncalieri, seconda edizione del Palio dei Borghi. La manifestazione comincerà alle ore 15, nell'area antistante lo stadio in via Einaudi. Si tratta di una sorta di «giochi senza frontiere» simile alla popolare trasmissione televisiva. Saranno impegnati i rappresentanti di sei quartieri della città: gio[illegible] e anziani, in una serie di gare. Nella sala dell'Associazione Famiglie Moncalieresi, in via Alfieri 40, mostra delle foto scattate da Piero Goletti durante l'edizione del Palio [illegible]

Disegno

L'Associazione Pictor-Studio d'Arte, via Garibaldi 8 bis, sta organizzando una serie di corsi su disegno, pittura e fotografia. Il primo riguardante il disegno (con proiezione di diapositive) sarà presentato mercoledì 11 settembre, alle ore 21. Ingresso libero. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/51.29.69.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
[illegible] 55.881
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatri[illegible] 24 [illegible] su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e [illegible] 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 65.481. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.569
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.66
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 958.93.31
Ai 619.13.20
Aidesore 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.96 - 54.36.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.18.04.
Casad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] DI NOTTE
[illegible]
dalle 19,30 alle 8
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccl. 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 65.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ [illegible] 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23, c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31, p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.892.

SUTRI: Stage audizione per danzatori [illegible] Anna Sagna e Philip Kilner da lunedì [illegible] sabato 28 settembre: informazioni: 530.914.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 6, tel. 785.603): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria [illegible] 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: Iscr. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo di Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 665.0668

RITROVI

AL [illegible] ingresso e consumazione L. [illegible].

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato 14 riapertura ballo liscio

DU PARC ESTIVO (tel. 621.5536 - 621.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della Luna [illegible] Danilo. Ore 21.

[illegible] (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): il vero liscio si balla da noi! Apertura: ore 21 Gli Allegri Amici.

FRENZY DANC[illegible] (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): ore 21 ballo liscio orch. I Messengers.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio con I Simpatici, [illegible] 21 liscio misto con orchestra.

LE ROI: ... ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'Orch. Gruppo 5.

SALA DANZE 2 [illegible] (S. Gillio, tel. 963.2691): [illegible] 21 Europ[illegible].

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Ca[illegible] Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero, [illegible].

[illegible] (tel. 337.965 - 335.2803 - 0337.221.072): ore 21 cena con orchestra [illegible] la compagnia [illegible] favolosa [illegible] nogra «Tony Moor».

[illegible] ROBY (tel. 337.965 - 335.2803 - 0337.221.072): cena con orchestra giov. ven. sab. dom. sempre ord[illegible] festo personalizzato.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115): all'aperto con [illegible].

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Fiera's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA-L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via [illegible] 17. Tel. 614.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati

[illegible] STABILE TORINO
[illegible] 1991-92
[illegible] LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER I GIOVANI E GLI INSEGNA[illegible]
6 SPETTACOLI A SCELTA NEL CARTELLONE DEL TEATRO STABILE, PIU' UNA PRODUZIONE DEL T.S.T.
Presso la Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, orario 9-18. Domenica riposo. Tel. (011) 55.76.246-544.362.

STAGIONE [illegible] APERTURA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Lunedì 9 settembre 1991, avrà inizio la vendita degli abbonamenti a Posto Fisso del **Teatro Stabile di Torino**, validi per le prime settimane di programmazione degli spettacoli.

La vendita degli abbonam[illegible] Fisso al Teatro Carignano [illegible] la presso la Biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano 6 (orario 9-18, domenica riposo).

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Alfieri verrà effettuata presso la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9-18, domenica riposo) e presso la Biglietteria del Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9-12/15-18, aperta tutti i giorni).

La vendita degli abbonamenti avrà luogo:
9 e 10 settembre '91 per la 1ª **RECITA**
11 e 12 settembre '91 per la 2ª **RECITA**
13 e 14 settembre '91 per la 3ª **RECITA**
16 e 17 settembre '91 per la 4ª **RECITA**
18 e 19 sett. '91 per le **RECITA DIURNA**

Nei giorni venerdì 20 e sabato 21 settembre 1991 saranno messi in vendita gli abbonamenti invenduti nella settimana a Posto Fisso.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: (011) 557.6246-544.362

Questa sera riapertura ballo liscio
WALTER D'ANGELO
Per i giovani [illegible] d.j. GIORGIO

TUXEDO
RIAPERTURA
[illegible] 8 - Torino - [illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il nuovo esilarante «American Graffiti». Una colonna [illegible] da sballo!!!

AL VITTORIA

Questa volta MICHAEL J. FOX è un poliziotto in pro[illegible] in un divertentissimo film di avventura e azione

STREPITOSO AL UNO NAZIONALE

SI [illegible] A TORINO IL GRANDE SUCCESSO AMERICANO

SUCCESSO AL REPOSI

RICHARD GRIECO

[illegible] soltanto salvare [illegible] splendide ragazze, [illegible] tutta l'Europa e prendere il diploma. Nessun problema.

UN AGENTE SEGRETO AL LICEO

AL GRANDE IDEAL

Travolgente! Imprevedibile! Avventuroso! Chi? Il ladro del secolo!

BRUCE WILLIS HUDSON HAWK [illegible] DEL FURTO

AL CENTRALE

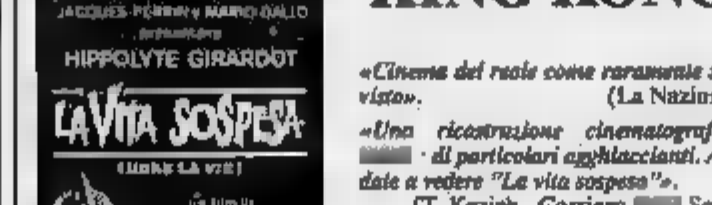
Il primo grande successo di questo inizio di stagione

IL MAGICO FASCINO DELL'ORIENTE E DELLA FILOSOFIA «ZEN»

«Un'opera magistrale, come non si [illegible] mai vista...» (Corriere [illegible] Sera)

KING KONG

«Cinema del reale come raramente si è visto». (La Nazione)

«Una ricostruzione cinematografica [illegible] di particolari agghiaccianti. Andate a vedere "La vita sospesa"». (T. Kezich - Corriere [illegible] Sera)

Titanus

DOPO L'ENTUSIASMANTE, [illegible] DEBUTTO A CANNES '91

ROMANO — IL PRIMO GRANDE DELLA STAGIONE

«Sarebbe un buon film, ma con questo DE NIRO [illegible] capolavoro!»

adua 200
13 SETTIMANE

adua 400
3 SETTIMANE

eliseo blu

eliseo rosso

***Pergamena d'oro* FESTIVAL DEL FILM FANTASY-THRILLER**

OGGI ERBA
5° MESE

3 SETTIMANE

Questo è l'anno di

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 31 e 32

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

DORIA CAPITOL

STREPITOSO STUDIO RITZ

[illegible] una storia vera un grande film Doveva [illegible] una vacanza invece...

ARLECCHINO

Il divertente manuale del successo per imbroglioni... in carriera.

al lillipút
in esclusiva

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio [illegible] 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/Agisc 6000
[illegible] (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521. Aria cond.
[illegible]: 20,30/22,30
Ingr. 9000/Agisc 6000
Hardware
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V: 2h 01' **Drammatico**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007 - Or.: 16/
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
I r[illegible] degli anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — [illegible] vita, le [illegible]dini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. [illegible] V. [illegible] 25' [illegible]

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Come far carriera...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Aria cond.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 9000/Agisc 6000
Perché Bodhi-Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [illegible]

C. Chaplin [illegible]
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. [illegible]: 16,40
18,40/20,40/22,[illegible]
Ingr. 9000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Solo in [illegible]
di Barry A. Brown, con Ranjit Chowdry, Spiro Lee (Usa '91) — Un giovane indiano ingenuo e ottimista arriva a New York in cerca di fortuna. Tra speranze e delusioni imparerà a vincere la sua goffaggine. N.V. 1h 38' [illegible]

Cristallo
via Goito 6
Tel. 650.7100 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
King of [illegible] York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. [illegible] 14 1h 48' **Thriller**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Crack
di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di [illegible] 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. [illegible] è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,30/
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000
Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

[illegible] Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Pentagram
di Robert Resnikoff con Lou Diamond Philipps, Tracy Griffith (Usa '91) — Il giovane poliziotto Logan cattura e fa [illegible] dannare a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' **Thriller**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm.** [illegible]

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile
(Ex Torino)
via [illegible] Buozzi
Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,15
Film 20,30/22,30
Ingr. 9000
Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' [illegible]

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50/
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50
di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
[illegible]. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Hudson Hawk il mago [illegible] furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di [illegible] l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

King [illegible]
via Po 21
Tel. 839.7502 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] sospesa - [illegible] la vie
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra.'90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.190. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Notte d'estate in città
di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' **Psicologico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere [illegible] donne, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible]
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 512.4173. Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 9000
New [illegible] City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e [illegible] scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

[illegible]
via Pomba 7. Aria cond.
Tel. 512.4173. Or.: 15,20
17,15/19/20,45/22,30
[illegible]r. 9000
Apache pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di [illegible]mento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Nuovo Odeon
via [illegible]
Tel. 748.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly [illegible]
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tre sentimenti seri e allegre [illegible]. N. V. 1h 28' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. [illegible] Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. [illegible] 7000
Merci la vie
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 56' **Comm. dramm.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,20
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, A. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 16,15
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Indiziato di [illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/Agisc 7000
Mai [illegible] mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789.
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane [illegible] invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 512.138
CHIUSURA ESTIVA

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
CHIUSURA ESTIVA

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 278.53.13
VEDI SERE D'ESTATE

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per cinema, prosa, balletti, concertistica.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Vacanze di Natale 90
Col. Or.: 15,10; 16,50, 18,30; 20,10; 22

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Rocky V
Or.: 17; 18,50; [illegible] 22,30; Ing.: [illegible]

Salone d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Attenti ai ladri!
di Michael Lindsay-Hogg con Andie McDowell, John Malkovich (Gran Bretagna, 1991). Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Mostra **L'Arcano incanto** sino al 29/9 orario 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-[illegible] (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.871-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51
Dal 24 al 28 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliamo il [illegible]: appunti, curiosità, citazioni**, recital presentazione della stagione '91/92. Inizio campagna [illegible]namenti: 24 settembre. Per informazioni [illegible]. 248.22.76/287.871.

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. [illegible].131
Teatro Regio e Saluzzola. Ch. S. V. [illegible]. Ore 21 Concerto [illegible]chestra Cherubini. [illegible] Gilberto Serembe. E a **Racconigi** Cortile Castello Conc. Coro Maronzio, Dir. Massimo Petrelli, pf. Carlo Caputo [illegible] 21.

Alfa [illegible]
v. Casalborgone [illegible]
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/66
75/76
Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 19/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione [illegible]. Inf. c/o segret. di Alfa Teatro 9/18-14/18.

Alfieri
piazza Solferino [illegible]
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello
Biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto [illegible] fino al 15/9 e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato 9-13, 15-19.

Araldo
via Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 17/18 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo
Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone [illegible] Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione [illegible] 1991-92
Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - [illegible].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [illegible]
Stagione teatrale 91-92
Otto spettacoli con posto fisso. Dal [illegible] è aperta la biglietteria [illegible] rinnovo abbonamenti [illegible] posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-18.

Nuovo
C.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima - Stage Internaz.
Biglietteria per abbonamento a posto [illegible] dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Stage internazionale con Oswaldo Bojro (Scuola nazionale Cuba). Inf. [illegible] dal 26/9 dalle 15 [illegible].

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95
Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 16-18.30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] corsi di danza classica e moderna a.a.: 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

[illegible] Torino
p. Massaua 9
Tel. [illegible]
Bus 36/38/62/59s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3; Inform. 473.0189 ore 10/14.

SERE D'ESTATE

Drive In
Via Sansovino
ang. v. Venaria - t. 22.65.313
Proiezione cinematografica
Ore 22/24
[illegible] minuti per morire
di Renny Harlin (Usa 1990), con Bruce Willis e Bonnie Bedelia.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus (Usa 1990), con Macaulay Culkin e Joe Pesci. Ore 21,30.
Ore 23 [illegible] **chi parla 2,** di Amy Heckerling (Usa 1990), con John Travolta e Kirstie Alley.

SETTEMBRE MUSICA

C. Cernaia
Aula Magna
via Cernaia 23
Ore 16
Francesco Nicolosi, pianoforte. Liszt 4: Hexameron (N. 5) Sonetto 104 [illegible] Réminiscences [illegible] Norma. Rhapsodie espagnole. Ingresso gratuito.

Cortile
di Palazzo Cisterna
v. M. Vittoria 12
Ore 21
Trio di Torino
Musiche di Rachmaninov, Ravel, Brahms. Ingresso gratuito.

Cortile
del Seminario
Metropolitano
v. XX Settembre 83
Ore 21
Ottetto italiano
Musiche di Beethoven, Haydn. Ingresso gratuito.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.338
RIPOSO

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Lo schermo del [illegible]
Ore 17,20, 19,55, 22,30 **Il faraone** (v. it.) di Jerzy Kawalerowicz, dal romanzo di Boleslaw Prus, sceneggiatura Ta[illegible] Konwicky, con Jerzy Zelnick.

[illegible] Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Texasville
[illegible] Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Cybill Shepherd, Timothy [illegible] (versione italiana). Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.[illegible]
Tram 15
Ingresso lire 6000
Sweet Movie
di [illegible] Makavejev, [illegible] Carol Laure, [illegible] Clementi (versione italiana). Ore 16,40, 18,40, 20,40, 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Una moglie molto infedele,** [illegible] Carati, Kris Klark. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **La ragazza e lo stallone nero,** con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Vizi bizzarri di mia moglie.** Con Joan Pierre Mallet, Marie Saint Clair. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni internazionali,** con Brigitte Monel, Rick Cassidy. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Il succhiatore [illegible].** Con Serena, J. Joseph. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Scuola dei piaceri proibiti.** Con Valery e Jessica. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Games.** 1ª visione: Con Christine De Bi, Frank Mazzara. Colori. Viet. [illegible]. Ap. 10, Ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Do[illegible] 40, tel. 487.765. [illegible] **in calore.** Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA via N[illegible] 170, tel. 696.3817. **Camere con [illegible]** Suzanne Cu[illegible], Jenny Lled Man. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: Piccola peste

BARDONECCHIA
SABRINA: Mai senza mia figlia

[illegible]
MARGHERITA: Pazzi a Beverly Hills

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
MARILYN: Replay di un omicidio
SPLENDOR: Piccola peste

[illegible]
CINECITTA': Tartarughe Ninja parte II
MODERNO: I delitti del gatto nero
[illegible] Hood

[illegible]
NUOVO: Sua maestà a Las Vegas

COLLEGNO
PRINCIPE: Tartarughe Ninja parte II
REGINA: Replay di un omicidio
STAZIONE: Un agente segreto al liceo
STUDIO LUCE: Robin [illegible] la leggenda

CUORGNE'
MARGHERITA: Maniac Cop
PERONA: Ritorno alla laguna blu

[illegible]
[illegible]MA: Insieme per forza

IVREA
ABCCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Apache pioggia di fuoco
POLITEAMA: Robin Hood

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] segreto al liceo

MONTANARO
VITTORIA: Eva e Rambo e una donna chiamata...

O[illegible]
[illegible] Sua maestà viene da Las Vegas

PINEROLO
HOLLYWOOD: Che vita da cani
ITALIA: Un bacio prima di morire
RITZ: Tartarughe Ninja II

[illegible]
GIOIELLO: Tartarughe Ninja II

SUSA
CENISIO: Pretty Woman

[illegible]LPERGA
AMBRA: Colpi proibiti

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'uomo di ferro**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
[illegible] — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Cina - Le terre del Nord**, documentario
19,30 **Tg4**
20 — **Settegiorni**, tg4
20,30 [illegible] serie nera
[illegible] **Tg4**
22,45 **Speciale con [illegible]**
1 — **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
19,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Fiamberde**
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo sparviero del mare**, film

Erreuno Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
[illegible] **Tg** [illegible]
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano Blues to Bop Festival**
2 — **Teletext notte**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, [illegible]
20,30 [illegible] **di ladro**, film
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
[illegible] — **Mania di Mr. Winninger, omicida sessuale**, film

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio Rock «The Best»**
17,30 **Donne verso l'ignoto**, film
20,30 **Missione segreta**, film
22 — **Superjazz doc**

[illegible] Rete
17,30 **Capitan Fathers**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — [illegible] **fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 **Sette monache a Kansas City**
24 — **Cieli puliti**, film

G.R.P.
18 — **Due uomini e una donna**, telenovela
18 — **G.R.P. Monitor Settimana**, telefilm
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, [illegible]
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Vieni a vivere con me**, film
23,30 **G.R.P.** [illegible], notiziario
24 — **La frontiera dell'odio**, film
1,30 **American Animals**, [illegible]

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Guess a... Ecole**
24 — **Tg Biella**

Rete [illegible] Videobiella
18 — **I baroni della medicina**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0.15 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni anim**[illegible]
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Le mura di Gerico**, film
22,30 **Ragazzi di oggi 2**, spec. Telesu
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **El Gringo**, film
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

[illegible]
8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **The cat**, telefilm
1,30 **The cat**, [illegible]
2,30 **Film non stop**

[illegible]
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — [illegible] **di Sera**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Tatort**, sceneggiato
22 — **Documentario**
23,15 **Luka**, tel[illegible]
24 — **L'oro del Transwal**, telefilm

Tiefle 9
13,40 **Scacciapensieri**, cartoni animati
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Diventare ricco**, film
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**

Tele Vox
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Pannunzio flash**
21 — **Noi meridionali**
23 — **Ragazzi dell'isola**, telefilm

Sesta [illegible]
18 — **Tony e il professore**, telefilm
[illegible] **The collaborators**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 [illegible] **pazzo maresciallo scassamazzo**, film

[illegible]
18 — **Il pirata Barbanera**
20 — **Speciale Time**
21 — **Time speciale**
22 — **Uomini contro**, film

Quarta Rete
12,30 **Fifty Fifty**, telefilm
13,30 [illegible] **di polizia**, telefilm
[illegible] **Quando lo sguardo può uccidere**, film
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., [illegible], e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] [illegible]. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

[illegible] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli ([illegible]8.7256) Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; Sabato e domenica 9-11,60.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte [illegible] Cappuccini, telefono 68.04 104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Ca[illegible] piazza Carlo Alberto, [illegible]lefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. [illegible]): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] **di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione [illegible] - [illegible] **Murazzi**: Orario: partenze [illegible] venerdì 15; 16,15; 17,30, 18,45; 21; 22.15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 16,30; 16,15; [illegible] 17,30; [illegible] 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale ([illegible] 436.1455) aperto mart., merc., mar. [illegible], [illegible] e festivi 9-14. Gio. e [illegible] 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.

[illegible] **Caccia di Stupinigi** [illegible] «San Pietroburgo [illegible] Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: [illegible] 10-19; [illegible] 10-19,45, Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

[illegible] (v.to B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. [illegible]: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 7 Settembre 1991 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 33

Ovada

Pensionato [illegible] travolto dal rimorchio

Andrea Subbrero, [illegible] anni, originario di Belforte, ieri è caduto dal trattore che [illegible] guidando e poi è finito sotto il carro.

A PAGINA 33

Rapina in via Tonso

[illegible]r il ferimento si indaga nei night

Il pensionato Franco Sisella, colpito con una decina di coltellate, ieri è stato interrogato dal magistrato.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Attrazioni e spettacoli [illegible] le [illegible] in piazza del Palio ad Asti: si apre il Festival delle sagre, con sfilate storiche [illegible] gastronomia. A [illegible] Mehta dirige [illegible] Filarmonica di Vienna. A PAGINA 35, 36, 37

A PAGINA 33

Novi e Serravalle

I [illegible] urbani vogliono le armi

Chiedono ai Comuni [illegible] qualifica di agente di pubblica sicurezza [illegible] di poter utilizzare almeno il manganello.

A PAGINA 32

Lunedì la decisione

L'inceneritore [illegible] della Provincia

Il Consiglio dovrà dare il proprio giudizio sul progettato impianto di smaltimento di rifiuti tossici [illegible] S. Michele.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione barometrica è stazionaria su valori intorno a 1020 hpa. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Penisola Scandinava, tende a interessare le nostre regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.
[illegible] in lieve [illegible]

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni e locali temporali specie sulle zone orientali. La temperatura dovrebbe subire una ulteriore lieve flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 30; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 26
Asti 27	Aosta 25
Cuneo 28	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 5,35; cala alle ore 19,9.

I poliziotti controlleranno le corsie del S. Antonio e Biagio

Di notte ronde in ospedale

Il sindacato [illegible] denunciato che ad una certa [illegible] il complesso diventa «terra di nessuno», con furti e violenze. Anche l'Usl adotta provvedimenti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

Pattuglie della polizia svolgeranno, nella notte ma anche di giorno, controlli all'interno dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Una presenza garantita dal questore Ruggero Borraccino [illegible] responsabili dell'Usl per ostacolare ladri, tossicodipendenti e individui in stato di alterazione, dopo la denuncia della segretaria della Cisas-Sanità all'interno dell'ospedale. Le «ronde in corsia», così qualcuno le ha già battezzate, saranno [illegible] deterrente ma non possono, e non devono, essere la sola iniziativa per combattere i furti, le violenze ai danni di degenti [illegible] infermieri. Denunciate forse in forma un poco enfatizzata [illegible] sindacato, [illegible] no conferma nelle dichiarazioni del direttore sanitario Giancarlo Forno e dalle testimonianze degli addetti [illegible] servizio ospedaliero e dei congiunti dei ricoverati.

Il «Santi Antonio e Biagio» ha 1300 posti letto. A coloro che entrano per fare visita ai degenti si aggiungano le centinaia di persone che in ospedale si [illegible] per analisi, ritirare referti, sottoporsi [illegible] visite specialistiche. «Un fl[illegible] giornaliero di [illegible] per[illegible] - dice il coordinatore sanitario, dottor Roberto Frigione -. Controlli non sono possibili, c'è troppa gente, significherebbe creare code interminabili. Qual[illegible] però, occorre fare; [illegible] indubbio che i malintenzionati che si infiltrano [illegible] pretesti vari, non controllabili con una schedatura, si fanno chiudere all'interno, per entrare [illegible] di notte. Quindi, alla «ronda» della pattuglia di polizia, che si intratterrà anche [illegible] gli infermieri per avere informazioni, iniziative devono essere adottate da [illegible].

Ridurre [illegible] accessi, svolgere maggiori controlli, creare pas[illegible] esterni per chi deve fare visite, analisi e ritirare referti, così che [illegible] si possa restare all'interno durante la notte. «[illegible] impensabile creare un servizio notturno di guardie armate - dice il dottor Frigione -, ma una certa disciplina occorre ed è possibile, tra l'altro dotando alcuni reparti di segnali [illegible] allarme collegati direttamente alla questura».

Controlli, allarmi, provvedimenti alle porte e agli ingressi. Poi le [illegible] della questura. «Sia chiaro - dice [illegible] capo gabinetto dottor [illegible] - gli agenti devono agire nell'interesse dell'intera popolazione, anche [illegible] abbiamo deciso di avere un occhio di riguardo [illegible] l'ospedale».

Franco Marchiaro

Lunghe code ieri per un incidente sulla A21

Autostrada bloccata

Transito interrotto tra Felizzano [illegible] Asti. Un camion è finito sull'altra corsia travolgendo due auto: un morto

ALESSANDRIA. Autostrada Torino-Piacenza, la A21, bloccata per oltre un'ora ieri - ed il traffico è poi ripreso molto lentamente, [illegible] code lunghe più di cinque chilometri - a causa di un incidente [illegible] verso le 9, tra Asti Est e Felizzano. E' morto un giovane medico torinese, [illegible] cinque persone [illegible] rimaste ferite.

La vittima è il dottor Domenico Scio, 28 anni, i feriti sono il francese Jean Francois Stefanutti, 31 anni, [illegible] moglie, i due loro figli, entrambi di pochi anni, [illegible] l'autista Antonio Tringali, 57 anni, [illegible] Melito di Reggio Calabria. Quest'ultimo, alla guida di un [illegible] di scaldabagni era diretto verso Torino. Dietro il camion c'era [illegible] Toyota del turista francese, che rientrava [illegible] All'altezza di Castello d'Annone l'autotreno, che viaggiava a 95 chilometri orari, per lo scoppio improvviso di un pneumatico [illegible] finito sulla [illegible] opposta, dove, in direzione di Piacenza, [illegible] transitando [illegible] Peugeot [illegible] dottor Scio.

L'autotreno ha investito in pieno la vettura, poi ha finito la [illegible] nella scarpata laterale. [illegible] medico è morto sul colpo. La Toyota, che in quel [illegible] stava sorpassando l'autotreno, è stata schiacciata e sbalzata, ruote all'aria, sulla siepe tra i due guardrail. Sul posto, con gli agenti della [illegible]lizia stradale di S. Michele, è intervenuto l'Elisoccorso. (e. c.)

Cominciate [illegible] Lerma e Ponzone le tradizionali feste dedicate ai funghi

Sagre dei porcini (importati)

Nell'Acquese [illegible] nell'Ovadese non si trova il tipico prodotto per la mancanza di piogge

Lerma, nell'Ovadese, e Ponzone, nell'Acquese, hanno molte caratteristiche [illegible] Prima fra tutte l'essere centri agricoli rinomati per la villeggiatura estiva. Ma c'è un altro elemento che accomuna i due paesi: essere al centro di zone dove abbondano i funghi, in particolare i prelibati porcini. Ed è per questo che da anni proprio ai funghi dedicano sagre che sono diventate attrattive turistiche.

E le sagre si sono così radicate nelle tradizione [illegible] svolgersi in ogni caso (s'iniziano oggi). Anche quando, come quest'anno, la stagione non è propizia alla raccolta [illegible] porcini. I buongustai a[illegible] ugualmente, e gli organizzatori, in [illegible] di prodotto locale, propongono funghi d' «importazione», provenienti da altre zone o regioni.

In provincia, in effetti, la stagione finora è stata avara ed i cercatori hanno dovuto [illegible] dei pochi funghi cresciuti a metà agosto [illegible] Voltaggio e nella zone attigua delle Comunità montana alta Val Lemme e Alto Ovadese. Per quanto riguarda il territorio dell'altra Comunità, Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, che comprende Ponzone, si può dire che dei funghi [illegible] si [illegible] trovata traccia. I cercatori della [illegible] hanno potuto raccoglierne qualche esemplare solo spingendosi [illegible] il Sassello, [illegible] Savonese.

«Naturalmente - dicono a Lerma - per la sagra compriamo i funghi dai grossisti, che si riforniscono nel Cuneese [illegible] Trentino». Sono così garantite l'apertura del ristorante (stasera e domani, mezzogiorno e sera) e, domani pomeriggio, la degustazione per tutti. A cornice della manifestazione, questa sera c'è l'elezione di «Miss Fungo», [illegible] l'assegnazione [illegible] «Fungo d'oro», mentre domani pomeriggio è in programma [illegible] spettacolo folcloristico.

In occasione della sagra, i portici ed i balconi del [illegible] di Lerma [illegible] addobbati secondo antiche tradizioni [illegible] ver[illegible] esposti vecchi attrezzi agricoli [illegible] cucina.

Ponzone dedica ai funghi addirittura nove giorni [illegible] festa, da oggi al 15 settembre: ogni sera si può cenare con menù interamente a base di funghi. Naturalmente, anche qui il pericolo della penuria di prodotto è in agguato, tanto che gli organizzatori si [illegible] di apportare piccole variazioni ai menù. [illegible] variato invece il prezzo fisso: 25 [illegible] lire. Sono stati allestiti numerosi stands, nei quali, oltre ai funghi, verranno esposti prodotti [illegible]cali. Inoltre [illegible] domani [illegible] domenica prossima, nel pomeriggio, vi sarà la possibilità per tutti di gustare funghi [illegible] polenta.

In stagioni più propizie c'è chi approfitta delle sagre di Lerma e Ponzone anche per una passeggiata nei boschi della [illegible]na, con la [illegible] trovare qualche esemplare di porcino.

La qualità di funghi di cui la [illegible] è più ricca sono proprio il «porcino» (Boleto edulis) [illegible] l'«ovolo buono» (Ammanita caesarea). Quest'anno, però, entrambi restano solo miraggi ed ai cercatori più appassionati resta solo la possibilità di rispolverare l'antico rito delle Rogazioni per propiziare la pioggia, l'unico elemento che ne assicuri la crescita.

Certo, chi non vuole rinunciare a tornare a casa con i pregiati esemplari può acquistarli negli stand, ma il loro prezzo, per ora, [illegible] è stato annunciato. A titolo indicativo si può solo aggiungere che ad Ovada i porcini sono in vetrina a 76 mila lire al chilogrammo.

Lunedì il Consiglio si occuperà del progettato impianto di San Michele

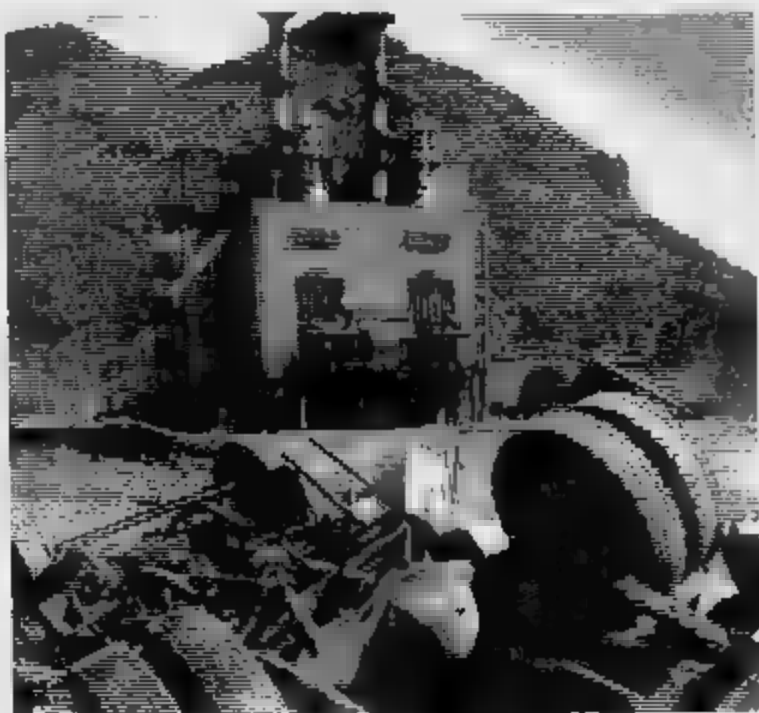
Inceneritore, la Provincia decide

Il presidente: «Se verranno accolte le nostre osservazioni, il parere sarà favorevole». I Verdi invece si oppongono all'installazione, che dovrebbe trattare residui industriali tossici

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio provinciale dovrà affrontare il problema dell'impianto di incenerimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi, [illegible] il Comune intende costruire a San Michele, alle porte della città.

Nella seduta di lunedì i consiglieri sono chiamati a esprimere [illegible] parere favorevole e questo ha provocato la reazione dei gruppi consiliari [illegible] Provincia e del Comune, secondo i quali la giunta provinciale intende far approvare dai consiglieri un ordine [illegible] giorno apparentemente di scarso peso, ma che in realtà diverrebbe un esplicito sostegno politico da parte della Provincia alla costruzione del suddetto impianto.

Questa tesi viene respinta dal presidente [illegible] provincia Francesco Franzò. «Interlocutore dell'impianto è il Comune - dice Franzò -, che ha deciso l'operazione. A noi come Provincia, per legge, spetta dare un parere, negativo o positivo. Dobbiamo cioè dire se sull'area di San Michele indicata [illegible] Comune, [illegible] il progetto elaborato [illegible] Ansaldo, è possibile ospitare il [illegible] impianto. Per conto della Provincia è [illegible] predisposta una relazione, vista dai nostri periti professor Gian Camillo Cortemilia e dal professor Giuseppe Chiaudani».

Sono state avanzate delle osservazioni che erano state predisposte dal Comitato tecnico provinciale: le osservazioni tecniche elaborate dei consulenti della Provincia [illegible] accolte per modificare i progetti stessi per conto del Comune.

«Se le osservazioni saranno accettate - conclude Franzò - il parere sull'inceneritore sarà positivo, in caso contrario ribadiremo le nostre osservazioni. In una parola a noi spetta il parere come giunta, [illegible] abbiamo preferito coinvolgere anche il consiglio, per avere un appoggio politico. E il [illegible] positivo se verranno accettate le osservazioni dei nostri esperti».

Ma i Verdi, invece, sono decisamente contrari e si oppongono alla approvazione del documento. [f. m.]

IL FESTIVAL E' CONTESTATO

ALESSANDRIA. Il Festival [illegible] partito socialista all'interno del recuperato mercato coperto per il [illegible], al rione Orti. [illegible] la struttura - e questo appare abbastanza strano - proprio di recente era stata definita, dall'amministrazione [illegible], come non rispondente alle misure di sicurezza e di stabilità, [illegible] che il sindaco con un'ordinanza aveva sospeso l'attività del complesso commerciale.

Adesso, con la Festa dell'«Avanti!» alle porte, il consigliere della dc Renato Balduzzi ha presentato un esposto al sindaco Giuseppe Mirabelli con il quale vengono sollecitate maggiori [illegible] sulla intera vicenda.

In primo luogo [illegible] chiede di sapere a quale titolo i lavori per rendere agibili i locali scelti per il festival siano stati svolti prima della esecutività della delibera [illegible] divenuta esecutiva il 2 settembre). [illegible] vi [illegible] corrispondenza tra i lavori svolti da parte della federazione provinciale [illegible] psi e quelli necessari per rimediare allo stato di «precarietà e di fatiscenza della struttura» che impose al sindaco l'adozione nel febbraio 1990 di un ordinanza di inagibilità dell'intera area.

Infine Balduzzi vuol sapere se siano veritiere e fondate le affermazioni fatte dal presidente del Consiglio di circoscrizione Orti, Ezio Poli del pds, circa lo svolgimento [illegible] parte [illegible] dipendenti dell'Amiu, la municipalizzata per l'igiene urbana, di lavori di bonifica fognaria dell'area suddetta.

«Credo importante - dice il prof. Balduzzi - che il sindaco assicuri il Consiglio comunale e i cittadini circa la correttezza formale e sostanziale dell'intera procedura. Soprattutto quando c'è di mezzo un partito politico, occorre che l'operato dall'amministrazione sia a prova di ogni critica, del sospetto che chi comanda [illegible] fare quello che vuole».

«Sono convinto - conclude il consigliere della dc Renato Balduzzi - che la volontà [illegible] raggiungere certi obiettivi non debba comportare la fuoruscita dalla legalità; se così fosse por[illegible] le premesse per un imbarbarimento della nostra cittadinanza».

Ogni anno in occasione dei Festival dei partiti, nascono polemiche per presunte preferenze. [illegible] il 1991 [illegible] eccezione. La cittadinanza auspica un chiari[illegible] [f. m.]

ACQUI, [illegible]

[illegible] TERME. La riunione del direttivo psdi non ha contribuito, per il momento, a risolvere la crisi politico-amministrativa venutasi a cr[illegible] le dimissioni dalla giunta comunale dell'assessore repubblicano [illegible] Cervetti e del presidente della Commissione programmazione, il liberale Mario Grignaschi.

L'atmosfera in città rimane tesa: da alcune settimane la popolazione deve sopportare notevoli disagi per il razionamento dell'acqua e il 28 agosto il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso l'ordinanza con cui il sindaco [illegible] concesso di costruire una discarica temporanea controllata in regione Barbato. Ciò significa che il Comune da [illegible] momento all'altro si potrebbe trovare nella situazione di non [illegible] dove smaltire i rifiuti prodotti dalla popolazione.

Il psdi, dunque, [illegible] due consiglieri, uno dei quali ricopre l'incarico di assessore all'Urbanistica, potrebbe essere l'ago della bilancia per la costituzione di una nuova maggioranza.

Il direttivo socialdemocratico durante la riunione ha deciso di «ricercare, come più volte ribadito, una soluzione di maggioranza analoga alla situazione politica nazionale» e cioè una coalizione di pentapartito.

Sempre il direttivo socialdemocratico ha annunciato che, «nella malaugurata ipotesi che non fosse attuabile l'ipotesi di pentapartito, il psdi sarebbe disponibile a qualsia[illegible] che sia al di sopra degli interessi delle parti e delle beghe politiche allo scopo di evitare il commissariamento del Comune». «Qualunque altra giunta che non fosse [illegible] pentapartito è considerata a termine», aggiungono il segretario del psdi Franco Monti e il consigliere [illegible] nale Roberto Buzio.

In un comunicato il direttivo del psdi ha parlato anche di «irresponsabili decisioni di alcuni consiglieri comunali del pds che hanno aderito a [illegible]dazione comunista, di scarse iniziative della giunta e del riprovevole comportamento di alcuni consiglieri della maggioranza che [illegible] più [illegible] un [illegible] no soluzioni alternatative al solo scopo di rispondere al loro sfrenato desiderio di potere».

Una delle ultime ipotesi circolate ieri per risolvere la crisi è quella di una giunta composta da nove consiglieri democristiani, tre del pds, uno del pri e uno del pli oltre all'indipendente ex pidiessino Colla.

La crisi comunale, si [illegible] però negli ambienti politici della città, potrebbe però risolversi in pochi giorni con le dimissioni di Salvatore Olia e Adriano Icardi. [c. r.]

Il dibattito sulle strade intitolate ai leader del comunismo

«Nuovo nome a via Marx»

C'è chi chiede di ribattezzare corsi e piazze di Alessandria, Acqui e Novi Nel mirino anche Togliatti. Un amministratore: «La Storia non si tocca»

ALESSANDRIA. Le strade rosse, intitolate ai fondatori e ai leader del [illegible] passano per la provincia. Ma nonostante il crollo dell'ideologia comunista, contrariamente a quanto accade in diverse altre città d'Italia, nell'Alessandrino l'orien[illegible] sembra [illegible] di non ribattezzare quelle vie.

Delle 70 strade intitolate a Palmiro Togliatti presenti in Italia, almeno 3 sono nell'Alessandrino. E altrettante sono dedicate al «padre» del comunismo, Carlo Marx, su un totale di 30 in tutta la penisola. Ci sono poi cinque strade che ricordano il nome di Antonio Gramsci, peraltro ultimamente rivalutato anche dalla cultura di destra e quindi decretato all'unanimità «innocuo». Mancano, per contro, «via Lenin» o «via Stalin».

Una ideale classifica delle città più «rosse» sarebbe guidata da Alessandria e da Acqui, dove sono presenti contemporaneamente Marx e Togliatti (e Gramsci), seguite da Valenza (via Marx e via Gramsci), e da Novi Ligure (via Togliatti, più la solita via Gramsci). A Ovada c'è solo via Gramsci, mentre del tutto esenti da riferimenti a ideologie «sospette» sono Tortona e Casale.

Tanta abbondanza, però, non sembra allarmare molto i politici locali, quale che sia il loro schieramento. Le prese di posizione, se ci sono, appaiono assai tiepide. Ad Alessandria non manca chi osserva, con un ghigno sarcastico, che i problemi delle vie cittadine [illegible] altri che il loro nome».

L'unico [illegible] assicurare un prossimo intervento, deciso peraltro dal suo partito in ambito nazionale, è Aldo Rovito, segretario provinciale del movimento sociale. «Già un anno fa - ricorda - presentai al Comune di Alessandria [illegible] mozione per [illegible] il nome a via Togliatti. Fu in coincidenza con la pubblicazione di studi sulla partecipazione dello statista alla "liquidazione" dei vertici del pc polacco. Era, a metà fra serietà e provocazione, la proposta di aggiungere al [illegible] la dicitura "complice dei crimini di Stalin". Rifiutarono tutti. Adesso vedremo, anche se personalmente non credo molto all'utilità di cambiare i nomi delle strade. Quello che conta è che muti l'opinione della gente».

«Se qualcuno dei nostri iscritti solleverà il problema ce ne faremo portavoce - dicono, volonterosi, a Lega Nord -, ma così, di primo acchito, pare una questione irrilevante, destinata solo a creare confusione».

«La Storia non si tocca» enuncia lapidario Adriano Icardi, esponente di rifondazione counista e assessore alla Cultura al Comune di Acqui Terme. Tanto più, aggiunge, «che ad Acqui le vie furono [illegible] a Marx e a Togliatti in epoca non sospetta, durante il mandato di sindaci democristiani». E' forse finito il tempo delle «epurazioni»? Icardi assicura di sì. E cita, a riprova, il fatto che persino il monumento a Vittorio Emanuele II, opportunamente re[illegible], sarà presto ricollocato in piazza.

Carlo Reschia

[illegible]

Si cerca un terreno per accogliere gatti

Siamo due socie dell'Ata (Associazione tutela animali), che da lungo tempo si occupano dei gatti che vivono sul suolo pubblico perché abbandonati. La sterilizzazione delle femmine, pagata dall'Ata s'è iniziata anni fa su nostra richiesta e da un nostro gruppo, con molte difficoltà perché ancora prive dell'apposita gabbie di cattura.

Provvediamo di [illegible] al loro cibo e alle cure veterinarie di quelli malati o investiti, e dei cuccioli abbbandonati, per i quali cerchiamo adozione. Tentiamo in tutti i modi possibili di sensibilizzare l'opinione pubblica, affinché cessi la disumana abitudine di gettare via, nei rifiuti o sulla strada, i gattini [illegible] in casa da gatta non sterilizzata.

Abbiamo accolto e si[illegible] numerosi gatti che l'Unità sanitaria ha dovuto togliere da [illegible] pubbliche, gatti che personalmente curiamo e nutriamo. A questo punto la situazione è tale che si è reso indispensabile e urgente un gattile, un posto tranquillo e ampio, facilmente raggiungibile, dove accogliere, nutrire e curare i gatti più bisognosi di assistenza.

In tale gattile, che condurremmo noi due e anche a nostre spese, se necessario, ma a nome dell'Ata e sotto le sue direttive, potremmo ospitare i gatti che l'Unità sanitaria deve spesso togliere da ospedali, scuole, strutture pubbliche, eccetera eccetera.

Da tempo cerchiamo un terreno. Ce ne sarebbe uno adatto e disponibile, ma qu[illegible] vogliono per venderlo è superiore alle [illegible] personali possibilità. Chiediamo al sindaco un eventuale aiuto, oppure l'uso di un terreno comunale adatto allo scopo. Abbiamo l'appoggio e l'approvazione di gran parte della cittadinanza, disposti a un aiuto non solo morale.

Abbiamo già trovato numerose altre socie Ata volontarie che si offrono per dei turni di lavoro nel gattile

Se il sindaco può, ci aiuti: lo preghiamo vivamente, perché la nostra richiesta è dettata, sì, da grande amore per gli animali, ma anche da senso pratico e da motivi di igiene e di ordine pubblico.

Margherita Magrassi e Anna Destito, Alessandria

Saldi di [illegible] stagione e acquirenti delusi

Anche quest'anno i saldi di fine stagione sono terminati.

L'abitudine di vendere la merce a prezzi talvolta dimezzati o, male che vada, con uno sconto del 30/40 per cento in meno è, a mio parere, disdicevole.

Un esempio: [illegible] maglia pagata 129 mila lire l'ho trovata dopo dieci giorni a 75 mila nello stesso negozio.

Altro esempio, questa volta nell'abbigliamento per bambini: [illegible] paio di jeans in una nota boutique, 25 mila lire in meno.

Certamente si può aspettare l'arrivo dei [illegible] per acquistare, ma il più delle [illegible] maglia o dei pantaloni se ne ha bisogno subito.

A giugno ho chiesto alla proprietaria di un negozio [illegible] centro, prima di acquistare un vestito, se poi sarebbe stato messo in saldo. Mi era stato assicu[illegible] che i saldi non li avrebbero fatti. A luglio lo [illegible] vestito che avevo acquistato me lo sono ritrovato sulla bancarella davanti al negozio. Naturalmente a un prezzo stracciato.

Mi chiedo quanto margine di guadagno abbiano i commercianti vendendo, a stagione quasi ultimata, la merce a metà prezzo e non credo [illegible] pur piccolo guadagno.

Anna Bianco, Alessandria

Esame a settembre? Proprio [illegible] serve

Ho letto su «La Stampa» di mercoledì 4 settembre il servizio dedicato agli esami di riparazione. Condivido pienamente quanto sostiene uno studente circa l'inutilità di queste prove d'appello.

Personalmente, quando frequentavo l'istituto per ragionieri «Leardi» di Casale, [illegible] stato rimandato due volte, conseguendo in entrambe le occasioni la promozione a settembre, ma posso assicurare che la mia preparazione nelle materie da riparare non è certo migliorata da quella due estati (in realtà l'impegno intenso è durato un paio di settimane) di studio svogliato.

Come sostiene uno degli studenti intervistati, anch'io condivido la tesi che è meglio eliminare gli esami di settembre, come è stato fatto per la scuola [illegible] inferiore. Molto meglio stabilire subito a giugno se un allievo è promosso [illegible] deve ripetere l'anno. Si eviterebbero ansia e stress e lo studente sarebbe invogliato a studiare di più durante l'anno.

Lettera firmata, Casale

[illegible]

[illegible] Gianluca Mensi, Martina Fracchia, Lorenzo Benotto, Matteo Mazzocco, Manuela Pergolini.

[illegible] Gianfranco Fontana, 59 anni; Francesco Gogna, di 59; Paolo Furiani, di 82; Ugo Bartesone, di 83; Carlo Ferraris, di 81; Giovanni Donà, di 82; [illegible] Raineri, di 77; Rita Abate, di 60.

IN BREVE

OVADA

Sono aperte le iscrizioni alla Civica scuola di musica

Fino al 15 settembre [illegible] aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1991/92 alla Civica scuola di musica «Antonio Rebora» di Ovada. I corsi in programma sono: chitarra classica, clarinetto, flauto, pianoforte principale, complementare, violino, tromba, trombone, teoria e solfeggio, storia della musica e cultura musicale generale, secondo i programmi ministeriali vigenti nei Conservatori. Altri corsi prevedono: perfezionamento pianistico, improvvisazione ed arrangiamento jazz, coro di voci bianche, fisarmonica ed orientamento musicale di tipo bandistico.

VA' PENSIERO

Alessandria, lo scalo ferroviario al Cristo

Risale al 1911 quest'immagine della stazione smistamento treni alla periferia della città [ARCHIVIO L. RIVERA]

Anche in tempi di declino della fortuna delle strade ferrate, il nodo ferroviario di Alessandria rimane uno dei più importanti d'Italia.

Punto cruciale dei traffici era ed è il grande scalo del Cristo, che ebbe grandissimo sviluppo tra le due guerre mondiali e attorno al quale si sviluppò il quartiere, in origine un rione periferico ricco di osterie e oggi una delle zone più popolose della città.

Il Cristo fu «colonizzato» in origine proprio dai ferrovieri [illegible] lavoravano allo scalo, [illegible] dimostra la peculiare architettura ancora osservabile in diverse case, dove su un lato si [illegible] l'orto e il cortile carraio, mentre dall'altro corre solo uno stretto passaggio pedonale.

Questo corridoio serviva a un ferroviere chiamato su ciamadure che di notte aveva il compito di suonare delle campanelle poste su tale lato dell'edificio per svegliare i colleghi di turno. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde [illegible]
[illegible] Croce [illegible] 70.000
[illegible] Rossa 65.176
Tortona: [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
[illegible] **S.:** (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano [illegible] 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: [illegible] 520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
[illegible] .308

[illegible]

Alessandria: [illegible] 42.[illegible].614 ([illegible] no)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 28.19 (Centro La Tuera)
[illegible] 954.758 (Com. Tebor)

FARMACIE

Alessandria: Centrale, piazza Lega (diurna); [illegible] chi, corso Acqui (diurna e notturna)
Acqui: Centrale e Albertini, corso Italia
Casale: Vicario, via Roma
Novi Ligure: Moderna, via Papa Giovanni
[illegible] Frascara, piazza Assunta
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione, e Centrale, piazza Duomo
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

[illegible] 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. [illegible]; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 88.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Boltazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: [illegible] Faccaro, 941.822; [illegible] Tesinato, 953.158

La polizia municipale ha aperto un contenzioso con il Comune

Novi, i vigili chiedono le armi

«Una pistola o almeno un manganello sarebbero utili nella nostra opera di ogni giorno» La richiesta è condivisa dagli agenti di Serravalle. Gli amministratori per ora non cedono

NOVI. Per arginare in parte il fenomeno della microcriminalità, i vigili urbani di Novi e Serravalle esercitano ormai da tempo compiti ausiliari di pubblica sicurezza. Un'opera svolta spesso su specifica richiesta delle rispettive amministrazioni comunali, che, tuttavia, non riconoscono agli uomini della polizia municipale la qualifica di agenti di pubblica sicurezza. «Eppure, le legge non dà adito a dubbi - dicono i vigili - tale "status" ci spetta di diritto, indipendentemente dalla volontà del Comune».

Fra l'altro, la qualifica di ausiliario di pubblica sicurezza comporta, per l'agente in servizio, la possibilità di un'indennità di carica. «E di avere in dotazione un'arma - affermano ancora i vigili -: sarebbe davvero utile di difesa contro i delinquenti, che ci troviamo affrontare quasi quotidianamente».

Ma proprio questo delicato punto è la causa principale del rifiuto degli amministratori a dare ai vigili urbani il tanto atteso riconoscimento. «E' - spiega l'assessore al Personale del Comune di Novi, Rocco Muliere - non riteniamo giusto armare i nostri agenti. E' una precisa scelta che il sindaco ha da tempo comunicato alla prefettura di Alessandria».

«Tuttavia - aggiunge Muliere - non intendiamo affatto negare ai vigili la qualifica di ausiliari di pubblica sicurezza. Proprio in questi giorni, abbiamo preso contatto il ministero degli Interni per sapere se sia possibile concedere tale "status", pur rifiutando di dare in dotazione un'arma».

E' un tentativo di aggirare le disposizioni di legge che difficilmente avrà su... Sembra infatti che un simile «escamotage» sia già stato studiato dagli amministratori di altre città del Piemonte. «Ma la normativa parla chiaro - afferma l'avvocato Bellezza, ... bile regionale della polizia municipale -: se un vigile esercita compiti di pubblica sicurezza, egli può richiedere un'arma, ed il sindaco è tenuto a consegnargliela. In tutti i Comuni, anzi, dovrebbe essere predisposta un'apposita armeria, e gli agenti dovrebbero essere obbligati a recarsi ai poligoni di tiro, per il necessario addestramento».

Eppure, non tutte le città si adeguato alla legge. In provincia, comunque, Tortona, Acqui, Valenza e Ovada sono state tra le prime a rispettare il provvedimento. Nel Novese, invece, solo gli uomini della polizia municipale di Arquata e Vignole hanno ottenuto la qualifica di agenti di pubblica sicurezza, ma non la dotazione di una pistola o di un manganello.

Massimo Delfino

CHE COSA PREVEDE LA LEGGE

NOVI LIGURE. La legge quadro che regola le funzioni degli agenti di polizia municipale venne promulgata nel ... e comprende 14 articoli.

I compiti principali dei vigili urbani sono inseriti nei punti 3, 4 e 5. In particolare, l'articolo 5 spiega che gli addetti a questo servizio esercitano, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza, funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Viene poi sottolineato che a tal fine, il prefetto conferisce ai vigili la qualità di agente di pubblica sicurezza. Una qualifica dovuta per legge, dan... e ... lasciata alla discrezionalità dell'amministrazione comunale.

Il sindaco ha solo l'obbligo di comunicare i nomi degli agenti che svolgono opera di pubblica sicurezza. Spetta alla prefettura, invece, accertare che i vigili scelti dal Comune siano in possesso di determinati requisiti (godimento dei diritti civili e politici, assenza di condanne penali a loro carico).

Il prefetto e il sindaco hanno il potere di dichiarare la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza qualora accertino il venir meno di uno dei requisiti.

Nell'esercizio della sua funzione «speciale», il vigile urbano dipende operativamente dall'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, competente per territorio.

Più complessa la questione dell'armamento. L'articolo 5 recita che «l'agente di P.S. porta, ... licenza, le armi di cui può essere dotato, in relazione al tipo di servizio svolto». Il Comune ha comunque facoltà di raggiungere un'intesa con l'autorità di pubblica sicurezza, per determinare entro precisi limiti i compiti del vigile.

E' questo un diritto di cui quasi tutti gli enti locali si avvalgono. In pratica, ciascuna amministrazione può fare in modo che gli agenti di polizia municipale esercitino funzioni di pubblica sicurezza tali da non rendere necessaria la dotazione dell'arma.

In tema di armamento, infine, un regolamento nazionale, approvato con decreto del ministro dell'Interno, stabilisce la tipologia, il numero dato in dotazione e l'accesso al poligono di tiro, per il necessario addestramento. **[m. d.]**

NOTIZIE DALLE DIOCESI

I «borghini» sciolgono un voto di sei secoli fa

Il Duomo di Casale in una stampa ottocentesca: qui pregheranno i «borghini»

Si rinnova domani a Casale un'antica tradizione, il pellegrinaggio dei «borghini». «Borghini» sono gli abitanti di Borgovercelli, paese di circa 2200 abitanti a pochi chilometri da Vercelli.

Ogni anno, dal 1403, l'8 settembre i «borghini» raggiungono in pellegrinaggio il capoluogo monferrino per sciogliere un voto. Ringraziano il patrono casalese, Sant'Evasio, per averli salvati, in quell'anno di quasi sei secoli fa, da una terribile epidemia di peste. Il voto ... pronunciato ufficialmente dall'amministrazione civica. L'atto deliberativo è regolarmente registrato e viene rinnovato ogni ... anni.

Nel 1403 infuriava nel Vercellese un'epidemia di peste. Anche la popolazione di Bulgaro, così si chiamava all'epoca Borgovercelli, rischiava di essere decimata. A quel punto, narrano alcuni storici locali, i «borghini» invocarono l'aiuto di Evasio; secondo un'altra tradizione, invece, fu lo stesso ... monferrino ad apparire a Bulgaro sotto le spoglie di un viandante, invitando la popolazione a pregare Evasio per essere liberata dalla pestilenza.

Resta il fatto che dopo aver pronunciato il voto a Sant'Evasio il paese vercellese venne risparmiato dall'epidemia di peste.

I «borghini» domani saranno in città alle 8,30: l'appuntamento, come sempre, è in piazza Castello. Ogni anno al pellegrinaggio prendono parte centinaia di persone, ed anche domani si prevede che sarà così. Riceveranno il benvenuto del parroco del Duomo, don Pierino Fumarco, del sindaco Riccardo Coppo e dell'Arciconfraternita di Sant'Evasio. Poi, in processione, guidata dalla giunta, i «borghini» raggiungeranno la Cattedrale dopo ... attraversato via Saffi e piazza Mazzini.

In chiesa sarà celebrata una messa ed al termine le reliquie di Sant'Evasio verranno solennemente portate in processione fino alla riva del Po per la tradizionale benedizione delle acque. Altre celebrazioni in Cattedrale sono previste nel pomeriggio.

Al termine del pellegrinaggio, si rinnoverà un'altra antica tradizione: ai «borghini» don Pierino Fumarco consegnerà pane benedetto sul quale è impressa la figura del Santo e ... bottiglia di vino. Saranno consumati a Borgovercelli il 1 dicembre, quando nel paese vercellese verrà festeggiato solennemente Sant'Evasio.

Un altro appuntamento di rilievo, domani, in provincia è a Gavi, in Val Lemme, al Santuario della Madonna delle Grazie. In occasione della festività della natività di Maria, alle 10 celebrerà una messa solenne il ... francescano Giustino Pastorino, già vescovo di Bengasi e ausiliare del cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova.

Alla sera, alle 20,45, dopo i vespri celebrati in latino, verrà portata in processione la statua della Madonna venerata nel Santuario. Si partirà dal piazzale del convento per raggiungere Gavi e tornare al Santuario. Saranno presenti le confraternite di Gavi con i loro ... fissi.

E' festa mariana, oggi, anche al Santuario monferrino di Crea. Si svolge il tradizionale pellegrinaggio del vicariato della Valle Cerrina. Guidati dal vicario don Domenico Casa, i pellegrini arriveranno al Sacro Monte in mattinata e si recheranno in basilica, dove i ... doti della Val Cerrina concelebreranno una messa.

Mauro Facciolo

IN BREVE

VALENZA

Da stasera torna agibile la strada per Mirabello

Nel pomeriggio, si tornerà a circolare senza limitazioni sulla provinciale Valenza-Mirabello, nel ... per Villabella. La strada era rimasta chiusa per giorni, dalle 8 alle 15, per i lavori di metanizzazione delle frazioni Monte e Villabella.

ARQUATA

Furto di tappeti persiani ... di un pensionato

Furto di quattro tappeti persiani, per un valore di due milioni e 700 mila lire, ad Arquata, nella casa del pensionato Mario Alloisio, 63 anni, in via Roma.

OVADA

In bicicletta è urtato da un'auto pirata

Il genovese Enrico Rizzo, 36 anni, mentre in bicicletta percorreva la strada per Molare, è stato urtato da un'auto ed è caduto a terra. Non è stato soccorso dall'investitore che è fuggito. Ricoverato all'ospedale di Ovada, guarirà in 7 giorni.

GAVI

Lavori all'acquedotto Lunedì possibili disagi

Possibili disagi idrici lunedì a Gavi a causa dello ... di una tubazione dell'acquedotto. In occasione dei lavori, potrà mancare l'acqua.

VALENZA

Urta un rimorchio con l'auto, ferito

Un valenzano è rimasto ferito in un incidente stradale sulla provinciale Valenza-Solero, nel tratto tra San Salvatore e Lu, nelle vicinanze di cascina Fredda: Giovanni Verri, 60 anni, di Valenza, via Rosselli 13, alla guida di una «Delta» è finito contro un rimorchio agricolo. Guarirà in ... giorni.

ALESSANDRIA

Grigi in amichevole con il Monza al Moccagatta

L'Alessandria ospita oggi alle ... al «Moccagatta» il Monza nell'ultima partita amichevole precampionato. I prezzi dei biglietti: tribuna unica ... mila lire, ridotti ... mila; altri settori: 12 mila, ridotti 10 mila.

ALESSANDRIA

In San Pio V l'assemblea degli ex combattenti

Oggi alle ... nella sala riunioni della parrocchia di S. Pio V, si riunisce l'assemblea dei soci dell'Ancr, l'Associazione nazionale combattenti e reduci, sezione di Alessandria.

Incidente nei campi ieri pomeriggio a Ovada, morto un agricoltore di 67 anni

Cade dal trattore ed è travolto

L'uomo è finito sotto le ruote del rimorchio. La disgrazia è accaduta in località Pizzo di Gallo sotto gli occhi del fratello. Inutile ogni tentativo di soccorso. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

OVADA. Un pensionato ha perso la vita ieri pomeriggio in località Pizzo di Gallo in un incidente avvenuto mentre lavorava nei campi.

E' Angelo Subbrero, 67 anni, originario di Belforte Monferrato e abitante a Ovada in via Gramsci 85/3. Caduto dal trattore che stava guidando è stato travolto dal rimorchio, che lo ha colpito violentemente al capo.

Il pensionato, in compagnia del fratello Andrea, 76 anni, abitante nello stesso caseggiato, si era recato nel campo in località Pizzo di Gallo, di proprietà di un amico, per raccogliere le patate.

Qui si era messo alla guida di un piccolo trattore che trainava un rimorchio a due ruote carico di cassette vuote, da utilizzare per la raccolta. Racconta il fratello: «... un certo momento ho visto Angelo cadere dal trattore e sono subito accorso per vedere cosa era successo».

Angelo Subbrero, colpito al capo da una delle ruote del rimorchio, è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Ovada, ma è giunto al Pronto Soccorso ormai privo di vita, deceduto per lo sfondamento della base cranica.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri di Ovada al comando del maresciallo Pisano per gli accertamenti di rito e per la ricostruzione della dinamica dell'incidente che è costato la vita al pensionato ovadese.

Secondo le prime indagini non è nemmeno da escludere l'ipotesi che l'uomo possa essere caduto dal trattore perché colpito da un improvviso malessere.

La notizia della tragica morte di Angelo Subbrero ha destato viva impressione a Ovada dove la sua famiglia è molto conosciuta e stimata. Oltre alla moglie Iolanda Pesce, ... anni, il pensionato lascia due figli entrambi sposati: Grazia di 32 anni e Giorgio, 28, giocatore nella locale squadra di calcio. **[r. bo.]**

E' LA TERZA VITTIMA IN UN MESE

Quello accaduto ieri a Ovada è il terzo incidente mortale nei campi, registrato dalle cronache provinciali nel volgere di poche settimane.

Il primo risale al 17 di agosto quando in frazione Rearasso di Gramiasco, in Val Curone, un anziano agricoltore, Eugenio Artana, di 70 anni, morì per essere rimasto impigliato tra la ruota e il parafango di un trattore.

L'uomo era seduto sul mezzo guidato dal figlio Giacomo, quando ... perso l'equilibrio. Malgrado il figlio avesse subito frenato e alcuni passanti fossero immediatamente intervenuti per sostenerlo, Eugenio Arata si era provocato lesioni mortali urtando violentemente contro il parafango, mentre la ruota gli aveva fratturato la gamba destra e il bacino.

Una dinamica diversa per il secondo incidente, avvenuto lunedì 26 agosto a Parodi Ligure, vittima un operaio di 48 anni, Silvio Risso, intrappolato sotto il trattore che si era ribaltato e ... solo dopo dodici ore, quando ormai ogni soccorso era inutile.

L'uomo, che nel fine settimana ... solito aiutare il padre, proprietario di una cascina in località Listri, nel lavoro dei campi, stava cercando di trainare un grosso tronco quando, per un'asperità del terreno, il trattore si è rovesciato, schiacciandolo.

Nessuno aveva assistito all'incidente e solo all'ora di cena i familiari si erano allarmati, organizzando le ricerche. Nel frattempo Risso era riuscito a liberarsi dalla morsa del trattore, ma non ... l'aveva fatta a raggiungere la strada in cerca di aiuto. Infine, trovato e soccorso, era morto durante il trasporto in ospedale. **[c. ro.]**

I DISABILI ...

NOVI LIGURE. «Il provveditore non ha autorizzato l'inizio delle lezioni di alfabetizzazione per i ragazzi portatori di handicap. Per la prima volta in quindici anni, dovremo rinunciare a questa importante attività». Cresce a Novi la protesta dei volontari dell'Anffas, amareggiati per l'inattesa soppressione dei corsi per disabili, funzionanti in città fin dal 1976.

Si trattava di una vera scuola, per giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. Gli alunni imparavano a leggere, scrivere, e compiere piccoli lavoretti. Ora, però, le lezioni non si terranno più.

«Avevamo già previsto per il 18 settembre la data di apertura del ... anno scolastico - spiega il presidente nazionale dell'Anffas, Renzo Tornatore, che è anche a capo della sezione novese dell'Ente - invece, pochi giorni fa, ci è stato comunicato che non verranno assegnate al nostro istituto le due insegnanti di sostegno preposte all'istruzione dei giovani portatori di handicaps. «Eppure, le lezioni di alfabetizzazione hanno sempre permesso a decine di ragazzi di inserirsi ... problemi nella società - dice ancora Tornatore -, basti pensare che negli ultimi tempi ... loro hanno trovato a Novi un regolare impiego».

Ma quest'anno il Provveditore agli studi ha deciso di abolire i corsi per disabili, preferendo «dirottare» gli insegnanti alla nuova scuola per extracomunitari che verrà aperta, a ... settembre, ad Alessandria e in altre città della provincia.

Non si escludono, però, altri motivi. Sembra infatti che alle lezioni indette dall'Anffas partecipi un numero di alunni ... periore al limite massimo consentito dalla legge.

«Ma allora - si chiede Tornatore - perché in passato l'autorizzazione era sempre stata concessa?». Entro la prossime settimana, i volontari novesi attendono dal Provveditorato ulteriori chiarimenti.

«Poi chiederemo un incontro con il provveditore, per convincerlo a modificare l'iniziale decisione - dicono -, sarebbe assurdo interrompere in questo modo i corsi di alfabetizzazione, che tanti benefici hanno portato ai ragazzi portatori di handicap». **[m. d.]**

Il pensionato aggredito e derubato sotto casa è stato interrogato in ospedale dal magistrato

Accoltellato, indagini nei locali notturni

Si lavora su due ipotesi: rapina o regolamento di conti

Scioita la prognosi. Migliorano le condizioni di Sisella, ricoverato in ospedale

ALESSANDRIA. E' stato interrogato in ospedale Franco Sisella, il pensionato di 58 anni, via Tonso 38, ferito martedì notte ... casa con una decina di coltellate da due persone che lo hanno rapinato. L'uomo è ricoverato al reparto di prima chirurgia del «Santi Antonio e Biagio» e le sue condizioni vanno sensibilmente migliorando (la prognosi è stata sciolta).

Ieri è stato sentito dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, che coordina le indagini svolte dalla polizia e carabinieri. Al magistrato, Franco Sisella, ancora sotto choc, ha raccontato i dettagli della brutta esperienza vissuta, ma nulla è trapelato dalla deposizione.

C'è però fra le forze dell'ordine la sensazione che l'uomo, che in gioventù è stato un ottimo pugile, conosca il nome di uno o di entrambi gli aggressori e per lo meno di chi ha ordinato ai due sconosciuti di aggredirlo. Sono però solo supposizioni.

Potrebbe trattarsi di una semplice rapina o di un regolamento di conti nei confronti di un uomo assiduo frequentatore di locali notturni e con la passione per il gioco d'azzardo. Poco prima di essere accoltellato Sisella ... al night «Golden Club» di piazza Garibaldi: il titolare, Giuseppe Roma, lo assiste costantemente in ospedale.

Si indaga nel mondo dei locali notturni, anche se la tesi della rapina è sempre in primo piano (anche se stupisce la ferocia con cui i due banditi hanno agito), considerato che Franco Sisella era solito girare con notevoli somme di denaro in tasca. Martedì notte aveva tre milioni nel portafoglio, che gli è stato preso dagli aggressori, mentre una somma eguale l'aveva in tasca, ma non gli è stata rubata.

Emma Camagna

Cortanze, un pensionato spara cinque colpi: feriti lievemente due ragazzi

Fucilate contro gli schiamazzi

L'episodio giovedì [illegible] «Facevano baccano con le moto, non riuscivo [illegible] sentire la televisione» L'uomo è sceso in cortile imbracciando l'arma e ha fatto fuoco. Arrestato per tentato omicidio

CORTANZE. «Non ne potevo proprio più - si giustifica Vin[illegible] Carbone -. Quei ragazzini in motorino facevano [illegible] baccano d'inferno e io non riuscivo a sentire la televisione». Così giovedì sera l'uomo ha imbraccia[illegible] il fucile [illegible] caccia ed [illegible] uscito nel cortile. Ha sparato cinque colpi. «Volevo [illegible] spaventarli» dice. Ma due pallini [illegible] andati a segno. Stefano Novara, 16 anni, che abita [illegible] Pisa in via Roma 8, è stato colpito alla mano destra, [illegible] Bruno Carpignano, 15 anni, di Scandeluzza, frazione Rinco, [illegible] 16, è stato ferito al braccio sinistro.

Sono soltanto escoriazioni, [illegible] bastata [illegible] medicazione del medico di guardia. [illegible] Vincenzo Carbone, 66 anni, residente a Cortanze in via Roero 50, è stato [illegible] carabinieri di Montechiaro per tentato omicidio plurimo. Poteva [illegible]re una tragedia.

Vincenzo Carbone [illegible] è stabilito a Cortanze da pochi [illegible] da quando è andato in pensione. Prima viveva ad Orbassano, Comune della cintura torinese, dove gestiva un'officina meccanica. Già allora nei fine setti[illegible] raggiungeva Cortanze, dove aveva ristrutturato una cascina in via Roero all'incrocio con via Pisa, dietro la chie[illegible]. Qui si è stabilito definitivamente quando è andato in pensione.

«Cercavamo [illegible] po' di tranquillità - [illegible] moglie -. Abbiamo un pezzetto di terra, una piccola vigna dietro la ca[illegible]. Ma negli ultimi mesi la tranquillità è venuta meno.

«Da quando è iniziata la bella stagione - dice la moglie di Vincenzo Carbone - alla [illegible]ra non c'è [illegible] più pace. Quei ragazzi in motorino vanno avanti [illegible] indietro qui sotto, fanno gare di velocità, urlano e scherzano a voce alta tra loro. I cani abbaiano. Diventa un inferno. Non si sente la televisione e non si può dormire».

Nelle sere d'estate gruppi di ragazzi in motorino girano per le colline [illegible] Montechiaro, Pisa e Cortanze. Spesso la gente telefona ai carabinieri per lamentarsi [illegible] frastuono. «Ma [illegible] ragazzi, scherzano tra loro - dice la sorella [illegible] Giovanni Carrato, un ragazzo che era a Cortanze giovedì sera -. In que[illegible] paesi non c'è niente altro da fare. Si può solo andare [illegible] giro».

Giovedì [illegible] Vincenzo Carbone non ci ha visto più. I ragazzi, una dozzina circa, sono arrivati alla chiesetta a bordo dei motorini [illegible] le 23. Venivano [illegible] Cortanze, erano stati [illegible] po' sulla piazza principale.

Poi sono scesi alla chiesetta. Scherzavano [illegible] loro, forse il volume degli schiamazzi era davvero fastidioso. Fatto [illegible] che Vincenzo Carbone [illegible] uscito nel cortile della sua abitazione, dietro la chiesetta, [illegible] urlato ai ragazzi di smetterla. Sembra che loro, per [illegible] risposta, lo abbiano schernito.

Vincenzo Carbone è andato su tutte [illegible] furie: «Come vi permettete? Adesso vi faccio vedere io». E' rientrato in casa e ha preso [illegible] fucile da caccia. [illegible] tornato nel cortile e ha sparato. Cinque colpi, poi gli urli dei ragazzi che [illegible]no fuggiti spaventati e hanno chiamato i carabinieri.

I militari hanno portato Vincenzo Carbone in [illegible] a Montechiaro. E' stato arrestato per tentato omicidio plurimo.

«Sono soltanto dei ragazzi - [illegible] in paese - poteva ammazzarli. Fanno rumore certo, [illegible] sono giovani». E di Vincenzo Carbone dicono stupiti: «Sembrava una persona tranquilla». Lui, dal canto suo, ripete: «[illegible] ne potevo più». E per difendere la [illegible] tranquillità ha pensato bene di imbracciare il fucile.

Antonella Torra

Accompagnato in caserma. Vincenzo Carbone ha sparato e ferito due ragazzi

[illegible]

Tre giovani sono denunciati per una rissa

Micholino Cattone, [illegible] anni, [illegible] Borgo San Martino, e Andrea Marinello, 21 anni, anche lui di Borgo, ed Antonio Serra, pure di 21 anni, di Murisengo, sono stati denunciati dai carabinieri per rissa aggravata. Durante il diverbio, [illegible] a Murisengo, un quarto giovane, l'operaio Mario Bevilacqua, [illegible] anni, [illegible] Montiglio, [illegible] riportato lesioni guaribili in venti giorni.

TERRU[illegible]

Conferenza [illegible] rose antiche nei giardini d'oggi

Questa mattina, alle 10, a Terruggia, il vivaista [illegible] Margheriti terrà una conferenza al «Roseto» di Ada Caire Mascheroni sul tema [illegible] antiche e moderne: loro impiego [illegible] manutenzione nel giardino d'oggi».

[illegible]

[illegible] Montaldo si assegna il Germano d'argento

Sarà assegnato domani a Montaldo di Cerrina il «Germano d'argento», riconoscimento che premia un articolo [illegible] uno scritto sul tema dell'alcolismo. L'iniziativa [illegible] seconda edizione. La cerimonia [illegible] terrà alle 16,30, in piazza.

MONCALVO

Giochi a premi con Jocelyn in diretta tv

Diretta televisiva mercoledì prossimo da piazza Garibaldi per trasmettere [illegible] puntata di «Cos' [illegible] cos'è», il gioco a premi ideato e condotto da Jocelyn per Canale 5. La trasmissione andrà in onda [illegible] partire dalle 19,30. [illegible] giorno dopo, giovedì, la trasmissione farà tappa a Casale, nella centralissima piazza Mazzini. In entrambe le occasioni, sarà possibile partecipare ad alcuni quiz, presentati da Antonella Elia.

[illegible]

Concorso di bruttezza con [illegible] «Club [illegible] brut»

I «brutti» di Calliano, riuniti in [illegible] club, hanno organizzato una cena propiziatoria della prossima vendemmia. L'appuntamento, per chi [illegible] si sente bello», è in programma sabato 14 all'agriturismo cascina Moncucchetto di Casorzo. Durante la [illegible] giuria esclusivamente femminile eleggerà il «brut più brut».

[illegible] IL RALLY [illegible]

MONCALVO. Si corre questa sera sulle strade dell'Astigiano e dell'Alessandrino l'edizione unificata del rally del Grappolo e del Tartufo, [illegible] appuntamento della Coppa Italia Prima Zona e prova valida per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Gli organizzatori della Motosport [illegible] Moncalvo e del [illegible] Damiano Rally Club, che quest'anno hanno deciso di unire le loro fatiche per dare vita ad un'unica manifestazione, stan[illegible] lavorando per predisporre le ultime formalità.

Il primo atto della gara [illegible] per stamane dalle 7 alle 13,30 per le verifiche tecnico sportive a Moncalvo. Alle 17 l'ingresso delle vetture nel parco partenza. Partenza alle 21,01, arrivo a Moncalvo alle 9,19 di domani.

Saranno circa centoquaranta gli equipaggi che si daranno battaglia dei quali 40 astigiani. La sola scuderia astigiana Mali[illegible] Asti Corse conta 17 equipaggi al via, poi alcuni difende[illegible] i colori della Meteco Corse, della Vacmenia e Team [illegible]. A dividersi i favori della vigilia [illegible]no in molti. Ci saranno tutti e tre i vincitori delle passate edizioni del «Tartufo», Cupellino (Lancia Delta Int. 16V), vincitore anche di d[illegible] edizioni del rally del Grappolo, Ciriotti (Ford Sierra 4×4), Borsa (Lancia Delta Int. 16V) [illegible] il vincitore dell'ultima edizione del rally il «Grappolo» il torinese Vedelago (Lancia Delta Int. 16v). Buone probabilità le ha anche l'alessandrino Ferrara (Peugeot 309 16v), attualmente in seconda posizione della classifica di Coppa Italia e vincitore dell'ultimo rally di Vesime. Vi sono poi l'astigiano Bertola (Bmw M3), i torinesi Muller, e Garbarino con le Lancia Delta Int. 16, il lombardo Cuccirelli (Ford Sierra C.) mentre tra gli outsider si candidano [illegible] (Opel Kadett Gsi 16v), Bianco (Lancia Delta 16v), Tortone (Bmw M3), il canellese Beltrame (Ford Sierra) l'astigiano Rosso (Lancia 16v). Il percorso è [illegible] 338 chilometri e comprende 5 prove da ripetersi per [illegible] chilometri. Tre i riordini di 40 minuti che si terranno a San Damiano in piazza Camisola, alle 23,13, alle 2,52 e alle 6,31. Ed ecco le speciali: prima speciale Fabiano-Statale Val Cerrina (ore 21,32 e 8,32), seconda Pian Cerreto-Moncalvo (ore 22 e ore 9), terza Bricco Ripatto-Verzeglio (ore 0,34 e 4,13), quarta Valbella-frazione Cravera (ore 1,36 e 5,15), quinta Cella Enomondo (ore 2,04 e 5,43).

Giorgio M. Giamazzi

Si svolge nel Monferrato la «Cavalcata aleramica», che rievoca una pagina leggendaria medioevale

A cavallo tra le vigne, oggi da Sezzadio a Gavi

Ieri partenza da Casale: la prima tappa è stata vinta da un romano, al secondo posto un concorrente ovadese. Tutti d'accordo sulla bellezza del paesaggio. I partecipanti sono stati abbinati ai nomi dei vini tipici. Qualche critica all'organizzazione

CASALE MONFERRATO. Aleramo, nel 967, non aveva un seguito di operatori radiomuniti, di giudici attenti al percorso e di veterinari, quando attraversò la terra monferrina per conquistarne la maggior superficie possibile [illegible] cui avrebbe governato. Invece i venti cavalieri che ieri sono partiti da Casale per ripercorrere [illegible] viaggio il seguito, fornito [illegible] cartine dettagliate, lo avevano, altrimenti si sarebbero persi più volte nella piana alessandrina, tra Casale e il castello di Piovera.

Ma da tutti [illegible] stata sottoli[illegible] la disponibilità degli organizzatori. «Bravi ragazzi - ha commentato Giorgio Biffi di Milano - Qualche lacuna tecnica, ma succede ovunque». Ieri si [illegible] dovuto accontentare di seguire [illegible] moglie Anna Werner, che gareggiava sul cavallo angloarabo Jenny, a bordo di un'auto di servizio. «Non abbiamo capito bene il regolamento, e siamo arrivati con un cavallo in meno. [illegible] montiamo in sella a giorni alterni».

[illegible] un punto sono concordi: [illegible] paesaggio [illegible] bello, ricco di splendidi vigneti. Anche il fondo per i cavalli è morbido. Purtroppo fa caldo. Bisognerebbe partire all'alba, [illegible] alle 10».

Alla partenza al Poligono Bernotti, in via Visconti, i cavalli sono sfrecciati via. Poco dopo mezzogiorno la prima sosta al Giardinetto. Una mezz'ora per il ristoro e per il controllo dei cavalli. Gabriele Cassinelli, alessandrino su Filon, ha dovuto ritirarsi: «Il cavallo zoppica» ha commentato amaramente. Polemica Carolina De Avea Criso, di Ovada: «Il percorso è segnato male, l'organiz[illegible] ha molte lacune, [illegible]ca di professionalità».

Adelio Dominicucci, che fu secondo nella edizione della "Cavalcata aleramica" dell'86, è entusiasta del paesaggio. «Il percorso [illegible] è difficile, [illegible] a volte manca qualche segnale». Viene da Tagliacozzo, patria della vincitrice della passata edizione, Cristina Mazzoli. «Quest'anno non ha potuto partecipare - spiega Gianni Zecco[illegible] - perché è incinta. L'anno scorso invece aveva appena partorito e ad ogni tappa si fermava per allattare il figlio».

La prima tappa è stata vinta da Romano Macrì, di Roma, che ha impiegato 3 ore, 41 minuti [illegible] 9 secondi. Con una galoppata finale l'ha spun[illegible] su Luigi Termignoni di Ovada, che ha impiegato un minuto in più. I promotori hanno abbinato i nomi dei cavalieri ai vini doc in [illegible] promozione. Macrì è stato abbinato al Brachetto d'Acqui, Termignoni al Dolcetto di Ovada, Fabrizio Pecci al [illegible] d'Asti, Caroline De Homam Christo al Cortese dell'Alto Monferrato, Adelio Domenicucci al Grignolino Casalese. Stamani alle 10 seconda tappa dalla piazza di Sezzadio a Gavi (arrivo verso le 13) per Capriata, Francavilla, Tassarolo.

Silvana Mossano

Sulle orme di Aleramo. Un momento della corsa, che si svolge in Monferrato

COMUNE DI PONTECURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] DI VENDITA DI [illegible]
IL SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni C.C. n° 15 del 19/4/88 e G.C. n° 173/bis del 14/8/91

AVVISA

In data 30 settembre 1991 alle ore 17,00 presso la Sede Municipale avrà luogo una [illegible] pubblica con il metodo di cui all'art. 73 - lett. c) e art. 76 comma 2° - R.D. [illegible] n. 827, per l'alienazione dell'immobile denominato [illegible] Fornala».
Il fabbricato insiste su [illegible] terreni del Comune di Pontecurone al F. 16 all. b) num. 398 - 1061 superficie mq. 580 circa comprensiva del cortile, quattro vani al p.t., più [illegible] vizio, [illegible] cinque [illegible] p.p. [illegible] e servizi. Cantinato per 3/4 della base con annesso rustico. Area occupata mq. [illegible] circa.
La gara sarà effettuata sul prezzo base di L. 220.000.000 (duecentoventimilioni).
[illegible] astanti [illegible] partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune, a mezzo del servizio postale o a mano [illegible] ore 12,00 del giorno 28 settembre 1991, i seguenti documenti:
1) L'offerta redatta in carta bollata contenente l'aumento percentuale in cifre [illegible] lettere, sottoscritta dall'astante.
2) [illegible] dichiarazione in carta bollata nella quale l'astante attesti di essersi recato sul posto e di aver [illegible] dell'immobile e [illegible] tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
3) La [illegible] deposito cauzionale [illegible] 10% sul prezzo base (L. 22.000.000) [illegible] numerario, [illegible] presso [illegible] Tesoreria Comunale - [illegible] di Risparmio [illegible] Tortona, ovvero l'eventuale assegno circo[illegible] del [illegible] in numerario [illegible]. Sul pie[illegible] contenente: i documenti indicati al punto 2) e 3) e la busta sigillata con [illegible] al punto 1), deve chiaramente risultare il nome del mittente e l'indicazione: «Offerta [illegible] la gara [illegible] giorno [illegible] settembre 1991 relativa alla [illegible] dell'immobile sito in Pontecuro[illegible] via Emilia angolo via Privata Ortaggi denominato Casa Fornala». Al sensi [illegible] art. 69 del R.D. 23/5/1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche nel [illegible] di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva.
Il versamento d[illegible] saldo del prezzo dovrà avvenire entro trenta gior[illegible] dalla data di aggiudicazione. Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono a carico dell'aggiudicatario.
Pontecurone lì, 30 agosto 1991

IL SINDACO
Boccasso [illegible] Ezio

COMUNE [illegible] PONTECURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
AVVISO DI [illegible] DI [illegible]
IL SINDACO

[illegible] esecuzione delle deliberazioni C.C. n° 21 del 17/5/81 e G.C. n° 173/bis del 14/8/91

AVVISA

In data 30 settembre 1991 alle ore 17,00 presso la Sede Municipale avrà luogo una asta pubblica [illegible] il [illegible] cui all'art. 73 - lett. c) e art. [illegible] comma 2° - del R.D. 23/5/1924, n. [illegible] per l'alienazione dell'immobile denominato «Villa Signorini».
Il fabbricato insiste [illegible] un'area distinta a [illegible] terreni [illegible] Comune di Pontecurone al F. 16 mapp. n. 791 [illegible] 792, per [illegible] superficie di mq. 2650. Vani [illegible] al piano rialzato più ingresso e veranda, vani sei al pri[illegible] piano [illegible] scala e servizio, vani [illegible] al secondo piano e vani uno al [illegible] piano, per un totale di vani 15, più rustico [illegible].
La gara [illegible] effettuata sul prezzo base [illegible] L. [illegible] (quattrocentocinquantamilioni).
Gli astanti per partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune, [illegible] mezzo del servizio postale o [illegible] mano entro le ore 12 del giorno [illegible] settembre 1991, [illegible] sensi dell'art. 69 del R.D. 23/5/1924, n. 827, i seguenti [illegible]
1) L'offerta redatta su carta bollata contenente l'aumento percentuale in cifre [illegible] in lettere, sottoscritta dall'astante.
2) Una dichiarazione in carta bollata nella quale l'astante attesti di essersi [illegible] sul posto e [illegible] aver preso visione dell'immobile e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
3) La ricevuta del deposito cauzionale del 10% sul prezzo base (L. 45.000.000) in numerario, [illegible] presso la Tesoreria Comunale - C[illegible] Risparmio di Tortona, [illegible] l'eventuale [illegible] circolare in sostituzione del [illegible] in numerario suddetto. Sul piego contenente: i documenti [illegible] al punto [illegible] e 3) e la [illegible] sigillata con l'offerta [illegible] cui al punto 1), deve [illegible] risultare il [illegible] del mittente e l'indicazione: «Offerta per [illegible] gara del giorno 30 settembre [illegible] relativa alla vendita dell'immobile sito in Pontecurone via Togliatti angolo via [illegible] Di Vittorio denominato Villa Signorini». Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/5/1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola [illegible] valida. L'aggiudicazione sarà definitiva.
Il versamento [illegible] del prezzo [illegible] entro [illegible] giorni dalla data [illegible] aggiudicazione. Tutte le spese [illegible] alla [illegible] trasferimento [illegible] proprietà [illegible] a carico dell'aggiudicatario.
Pontecurone 30 agosto 1991

IL SINDACO
Boccasso dott. Ezio

Questa sera per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna una tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti di maggior prestigio delle «Settimane Musicali» è senza dubbio l'arrivo, questa [illegible] nel palazzo [illegible] Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Vienna [illegible] da Lorin Maazel.

Se è vero che i Wiener per fortuna si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono [illegible] tournée - è anche vero che poter[illegible] ospitare in riva al Lago Maggiore, dove l'atmosfera di settembre assume rarefazioni magiche, resta un evento a cui guardare con grande attenzione.

La Filarmonica di Vienna è considerata, a ragione, insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, di Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori [illegible] mondo. I Wiener in questi ultimi anni sono guidati da Claudio Abbado, che come direttore artistico [illegible] Staatsoper di Vienna coordina la vita musicale austriaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige stasera a Stresa, è uno [illegible] quei direttori - sin da ragazzino era un violinista prodigio - che si affida soprattutto alla sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque autore con estrema disponibilità ed apertura. Dirige [illegible] partitura, ricarica l'orchestra [illegible] impennate geniali. Si abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, ma si [illegible], invece, con enfasi, nei finali. Tutto questo con un'orchestra [illegible] caratura mondiale, che ha inciso centinaia [illegible] e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma dei Wiener è dedicato alle Sinfonie di [illegible]. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. 550 e la Sinfonia n. 41, K 551 in do maggiore, meglio conosciuta come la «Jupiter». Questi capolavori videro la luce dopo un anno e mezzo di assoluto silenzio sinfonico e - fatto storico - dopo l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». Tra capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, ma eloquenti della genialità mozartiana, per nulla mortificata [illegible] precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste [illegible] pagine per [illegible] scopo pratico, un ciclo di concerti per risanare il [illegible] finanziario a cui andava incontro.

Lorin Maazel visto da Bruno

Armando Caruso

OGGI A FUBINE LE OPERE GIOVANILI DI AMADEUS

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

Nel 1768 a Salisburgo, nella [illegible] del medico [illegible] Mesmer, studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per la prima volta un'operina intitolata «Bastiano e Bastiana». L'autore era un bambino di 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro non era all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo e Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca [illegible] già messo insieme 49 composizioni musicali di vario genere, come attesta il numero d'opus del «Bastiano»: K. 50.

Questa sera questo precoce prodotto mozartiano viene proposto a **Fubine**, vicino ad Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 nella piazza del Ponte, l'ingresso è gratuito. Gli interpreti sono il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano Santagata e il [illegible] Enrico Fibrini. Sul podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti che - pur freschi di diploma - hanno già maturato varie esperienze concertistiche e da solisti. L'opera, che è un Singspiel e quindi alterna parti cantate a parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza scena: i personaggi saranno però in costume, per dare anche un utile contributo visivo.

«Bastiano e Bastiana» è [illegible] frutto primaticcio, e [illegible] potrebbe essere altrimenti. Risente ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart aveva assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda trova primitiva origine in «Le devin du village» di Jean-Jacques Rousseau. Eppure qua e là, come ha sottolineato Giovanni Carli Ballola analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi [illegible] futura grandezza, come nell'aria del [illegible] Colas «Diggi daggi» e in quella di Bastiano «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appuntamento musicale di oggi nell'Alessandrino. Nella Pieve [illegible] **Viguzzolo**, vicino a Tortona, alle 22 si svolgerà uno spettacolo proposto dal gruppo Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal X al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valentina Olivieri e Raffaella Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio [illegible] (liuto), Vittorio Rebuffo (recitante). Le opere prescelte sono [illegible] tratte da raccolte come i Carmina [illegible] e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che domani alle 21,30, sempre a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà uno spettacolo lirico e di balletto («Dell'operetta al musical») con coristi del Teatro Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

Inoltre [illegible] segnalato [illegible] ad **Acqui Terme** prende il via stasera alle 21,15, al Teatro [illegible]ston, la quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città di Acqui, è di scena la Corale di Argostoli, che proporrà brani [illegible] isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Un video premiato

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione del festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato da Vorra, Ferrante e Ricatto (tre allievi della scuola di Daniele Segre) e prodotto dalla Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

ALESSANDRIA
Protagonista il dialetto

Stasera alle 21, in piazza Perosi, «Ca[illegible] dla me sità», recital di canzoni e poesie dialettali [illegible] Sandro Locardi, Bernardo Baisso, Ferruccio Reposi, Ermanno Rivera, Giancarlo Prati.

PELIZZANO
Festa sudamericana

Nell'Alessandrino, «Festa Anni 60 sudamericana» [illegible], dalle 21,30, in piazza Moro.

STAZZANO
«Un volto per il turismo»

S'inizia stasera alle 21,30, [illegible] discot[illegible] Harmony [illegible] centro vicino ad Alessandria, il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Conduce Paolo Paoli. Ospiti la cantante Patrizia Berengan e i ballerini del Kontiki Club.

NIZZA
Recital di poesia

L'Auditorium della Trinità ospita stasera alle 21 il recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900». Lo spettacolo, ideato dalla figlia dello scrittore, Laurana Lajolo, è interpre[illegible] dall'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica d'organo

Concerto di musica organistica [illegible] alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio. Suona il giovane Bartolomeo Galtizio. In pro[illegible] brani di autori dal Rinascimento ai giorni nostri. Ingresso libero.

CANELLI
Corale greca

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, concerto della corale greca «Argostoli». L'ingresso è libero.

VERZUOLO
Pittura... in note

Stasera alle 21, nella sala polivalente del vecchio municipio (Cuneo), incontro di musica e pittura con Giorgio Armando. L'artista accompagna la presentazione dei quadri con sue composizioni musicali.

MANTA
Ancora «Canzone d'Autore»

Gran finale, nel Cuneese, del festival [illegible] d'Autore». S'inizia alle 21 in piazza del Popolo, ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
Concorso d'arpa

Termina stasera alla sala Verdi, alle 20,30, il concorso nazionale d'arpa «Victor Salvi».

SAVIGLIANO
Creatività in rassegna

Prende il via [illegible] alle 21 in piazza del Popolo il Festival della Creatività giovanile. Con gruppi musicali e cabarettisti.

NIEVE
Suona Gianni Basso

Concerto jazz di Gianni Basso e della [illegible] Big band, stasera alle 21,30 nella piazza Italia [illegible] località cuneese.

RACCONIGI
Il Coro del Regio di T[illegible]

[illegible] parco del Castello, [illegible] alle 21, concerto del Coro del Teatro Regio di Torino. Esegue celebri arie operistiche.

BUSCA
Quattro [illegible] «live»

Rock a funky dalle 21 in piazza Diaz. Suonano la «New Calipso band» di Busca, gli «Alter Ego» di Sampeyre, i «Noblesse oblige» di Cuneo e le «Lune elettriche» di Borgo San Dalmazzo.

MONDOVI'
La Fanfara [illegible] Marina

Concerto della fanfara della marina militare, stasera alle 21 nel rione Altipiano. Segue uno spettacolo pirotecnico.

[illegible]
Brani di Mozart e Chop[illegible]

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende stasera alle 21 nella sala Tallone, [illegible] il concerto della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel e Chopin.

[illegible]
Pagine di Bach

Stasera alle 21, nella parrocchia del [illegible] Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche di Bach.

MAGNANO
[illegible]bisce Brauchli

Alle [illegible] di stasera, nella chiesa romanica di San Secondo nel Biellese, concerto di Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione d'obbligo, per limite di posti. Telefono: 015/679260.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[illegible]

[illegible] 1. Lo calcano [illegible] attori; 11. Grande fiume tedesco; 12. E' meta di visitatori; 13. Lo condanna il tribunale; 14. Stretto passaggio, pertugio. 15. Nota musicale; 16. Sigla di Trento; 17. La «P[illegible] di Goro»; 18. Preposizione semplice; 19. Strumento da laboratorio; 20. Unità di misura elettrica; 21. Il monte più alto d'Europa; 23. Un albero da frutto; 24. Li lanciano i tenori; [illegible] per la strada; 26. Competizione; 27. Vi si trattano titoli; 28. Misura di superficie; [illegible] Cittadino del cielo; 30. Provincia lucana (sigla); 31. Iniz. di Oberdan; 32. [illegible] compiono in gioventù; 33. Segno matematico; 34. Il nome di Frajese; 35. Formano il perimetro; 36. Può [illegible] anche gravi errori.

[illegible] 1. Facchino di stazione; 2. Città e porto sul Mar Rosso; 3. Il nome di Vallani e Longanesi; 4. Cremona sulle targhe; 5. Si [illegible] sulle unghie; 6. Rotondità... [illegible]miche; 7. Un bocconcino... [illegible]; 8. Imperfezione cutanea; 9. Pronome personale; 10. Una branca della medicina; 14. La patria di Leonardo; 15. Che lusinga il palato; 17. Un er[illegible] aromatico; 18. Si profila da lontano; 19. L'ispiratrice del Petrarca; 20. Indica sempre una direzione; 22. Il figlio di Dedalo; 23. Rifugi per natanti; 25. Avvoltoio andino; [illegible] Un grosso contenitore; 29. Segnale d'arresto; 30. Città della Lorena; 32. Una sigla societaria; 33. In greco significa «tutto»; 34. Provincia abruzzese (sigla); 35. Articolo femminile.

La soluzione del cr[illegible] sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

MACINARE SEN
OMOLOGO MARE
TERAMO PINOT
ORARI CORSIE
CILE MALTA N
IGE MASSO OP
CO DENTI SOS
L VANGA MALI
INIZIO CAPOC
SERIE CANORO
MOTO MARINES
ONU SAVONESI

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

Traiettorie, sovrapposizioni
e [illegible] del sistema
[illegible] dello sviluppo
indivisibile

XVII edizione delle giornate
internazionali di studio
organizzate [illegible]
Centro Ricerche Pio Manzù
Università degli Studi di Bologna
AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA
ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, Teatro Novelli
12/13/14/15 ottobre 1991

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Settembre 1991 *n. 31*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 33

A Pont-Saint-Martin

La Regione boccia 4 progetti

La commissione Frio ha respinto la domanda [illegible] finanziamento per la sistemazione di via Chanoux e per il castello Baraing.

A PAGINA 32

Consigli comunali

Perplessità sull'uso [illegible] «patois»

[illegible] 18 statuti esaminati dalla Coreco, 12 consentono l'uso del patois. «In alcuni casi [illegible] dialetto è antidemocratico».

GIRO DELLA VALLE

Belli conquista la maglia

Nella quarta tappa si è imposto Mauro Bettin. Vladimir Belli, arrivato nel gruppo di testa, ha strappato la maglia biancorossonera a Lanfranchi (nella foto di Rodella).

SERVIZI A PAGINA 34

A PAGINA 33

Ad Aosta

Confessa il [illegible] dell'auto

In pretura è [illegible] sentito uno dei [illegible] uomini (preso dopo un inseguimento) accusati di [illegible] rubato un'auto giovedì.

A PAGINA 33

Oggi i funerali

E' morta la [illegible] guida [illegible] Pession

Nata nel 1909, la guida alpina di Valtournanche era stata socio fondatore e presidente della [illegible] città Cime Bianche.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione barometrica è stazionaria su valori intorno a 1020 hpa. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Penisola Scandinava, tende a interessare le nostre regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni e locali temporali specie sulle zone orientali. La temperatura dovrebbe subire una ulteriore lieve flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 26; min: 13; media: 21

UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 28	Novara 26
Alessandria 30	Asti 27
Cuneo 29	Vercelli 27

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,57. La Luna si leva alle 5,38; cala alle ore 18,9.

Provvedimento della procura nei confronti di una ditta in via Liconi

Sigilli al cantiere pericoloso

Intorno agli scavi per la costruzione dei garages [illegible] c'erano barriere protettive
Ma l'impresa ha chiesto la riapertura: «Non ci sono gli estremi per il sequestro»

AOSTA. Il cantiere edile in via Liconi, in cui la ditta Binda di Milano sta costruendo due condomini, è [illegible] messo sotto sequestro alcuni giorni fa dal procu[illegible] presso la pretura [illegible]rio Vaudano. «Mancano le misu[illegible] di [illegible] sostiene la procura. Non sono state installate le barriere di protezione intorno agli scavi fatti per la costruzione dei garages. Lo ha accertato [illegible] controllo operato nei giorni [illegible] dagli agenti di polizia giudiziaria.

Il [illegible] è interamente recintato, in modo da evitare che qualcuno possa entrare. Il pericolo riguarderebbe gli operai che lavorano all'interno, dove [illegible] scavi profondi 3 e 4 metri. [illegible] cinque mesi l'attività è ferma - dice il capo cantiere Mauro Navino -. [illegible] la delibera [illegible]munale per lo stanziamento dei fondi necessari a terminare i lavori. Abbiamo tutte le autorizzazioni necessarie. Il Comune avrebbe dovuto riunirsi nei prossimi giorni per approvare la delibera». Nel cantiere [illegible] arrivati gli agenti della polizia giudiziaria. Hanno trovato un operaio che lavorava il ferro, [illegible]

metri di distanza dagli scavi. All'interno di un condominio c'erano anche due tecnici di un'altra ditta [illegible] installando tubature.

«Il nostro ferraiolo lavorava per un'altro cantiere, a 200 metri da quello in via Liconi - spiega il capo cantiere -. Siccome [illegible] vicini, abbiamo messo l'attrezzatura per la lavorazione del ferro solo in quel [illegible]. Per il resto, nessun operaio [illegible]vorando lì ormai da mesi. Gli agenti della giudiziaria hanno ritenuto che gli scavi privi [illegible] protezione potessero rappresentare un pericolo: qualcuno potrebbe finirci dentro». I tecnici dell'impresa hanno piazzato [illegible] barriere in legno, [illegible] nastri che delimitano la [illegible]. La parte [illegible] è invece protetta da lamiere di alluminio che circondano il quartiere.

La ditta Binda sta intanto correndo [illegible] ripari. Ha informato il proprio legale di fiducia, [illegible]cato Claudio Soro, perché chieda il dissequestro. A [illegible] della ditta Binda, infatti, non esistono gli estremi per [illegible] il [illegible]questro del cantiere. «Entro breve tempo - spiega [illegible] Navino - dovrebbero arrivare i finanziamenti [illegible] prosecuzione dei lavori. Speriamo che que[illegible] problema giudiziario [illegible] risolva. Nel nostro cantiere non ci [illegible] mai [illegible] incidenti gravi e abbiamo sempre cercato di la[illegible] nel pieno rispetto [illegible] legge». I rustici dei condomini [illegible] ormai ultimati. I finanziamenti riguardano appunto la costruzione delle autorimesse. Dopo gli scavi iniziali, i lavori si erano interrotti.

Maurizio Bussanelli

Sondaggio della «SWG» di Trieste per «La Stampa»

Voto all'indipendenza

Domani pubblicheremo i risultati ora in fase di elaborazione
Quattro domande poste per telefono [illegible] 512 cittadini valdostani

AOSTA. La «SWG» di Trieste [illegible] condotto per il nostro giornale un sondaggio telefonico sul tema «Autonomia e Valle d'Ao[illegible] L'esito [illegible] sondaggio sarà pubblicato su [illegible] Stampa» [illegible] domani. I dati raccolti sono in queste [illegible] nel «reparto» elaborazione.

Quattro [illegible] domande proposte [illegible] 512 valdostani maggiorenni nei giorni 3 [illegible] 4 settembre. Eccole. 1. Secondo lei il grado di autonomia [illegible] cui è attualmente dotata la Valle d'Aosta è sufficiente [illegible] insufficiente? 2. Lei [illegible] d'accordo [illegible] con la proposta [illegible] trasformare l'Italia [illegible] uno Stato federale? 3.

Alcuni hanno [illegible] affermato che dichiarare l'indipendenza della Valle d'Aosta [illegible] indispensabile per giungere ad una vera autonomia: lei condivida tale idea [illegible] no? 4. Altri dicono che per la Valle d'Aosta l'obiettivo è l'applicazione integrale dello [illegible] di autonomia: [illegible] d'accordo [illegible] tale affermazione [illegible] no?

Si sa fin d'ora che i dati sono [illegible] giudicati «interessanti» e per qualche [illegible] «sorprendenti». Domani [illegible] la possibilità di leggerli e commentarli. La «SWG» ha considerato il «campione per quote» estra[illegible]do i nomi dall'elenco telefonico. [illegible] metodi usati per l'individua[illegible] delle persone sono di tipo casuale - dicono gli esperti - come per i campioni probabilistici [illegible] riguardano due livelli di stratificazione, età e sesso, parametri uniformati ai dati Istat».

Le interviste telefoniche [illegible] state fatte nella fascia oraria compresa tra le 18,30 e le 21,30. Il 50,8 per cento delle pe[illegible] è composto da donne, il 49,2 [illegible] cento da uomini. La suddivisione per età: tra i 18 [illegible] i 24 anni (12,4%); tra i 25 e i 34 (19,1%); tra i 35 e i 44 (18,5%); tra i 45 e i 54 (17,7%); tra i 55 e i 64 anni (14,1%); più di 64 anni (18,2%).

Altri dati: [illegible] 47,2 per cento della gente intervistata abita ad Aosta, il 52,8 per cento nel [illegible] della regione. I più sentiti sono stati i pensionati (24,1 per cento). L'1,3 per cento del campione è rappresentato da disoccupati, il 17 da operai, il 16 da casalinghe, il 12,9 da impiegati pubblici e il 10 da quelli privati. Gli studenti sentiti rappresentano il 3,6% del campione.

LA POLEMICA

AOSTA. Ancora reazioni [illegible] dichiarazioni dell'union valdôtaine che ha teorizzato il passaggio al federalismo attraverso l'indipendenza della Valle d'Aosta.

La direzione regionale [illegible]dc ha diffuso ieri un comunicato in cui condanna [illegible] dall'uv caratterizzato dalla «mancanza di chiarezza». La [illegible] si [illegible] disponibile a un confronto. «L'idea dell'uv rischia di portare la Valle d'Aosta a un isolamento politico». La [illegible] giudica le proposte uv [illegible] mal[illegible] tentativo di determinare confusione».

Il movimento di opinione degli «Ethnistes valdôtains», al contrario, ritiene corretta [illegible] scel[illegible] proclamare l'indipendenza, ma [illegible] l'uv di [illegible] averla [illegible] con la base. «E' stata un'operazione di vertice ed è [illegible] esposta [illegible] confuso», dice Pierre Grosjac[illegible].

SERVIZI A PAGINA 32

Camionista olandese denunciato per contrabbando e trasporto di materiale [illegible]

Fermato con giochi erotici nel Tir

La finanza: «Ora cerchiamo il destinatario del carico»

POLLEIN. Quarantaquattro scatoloni pieni [illegible] giornali pornografici, film erotici, videocassette e tutti gli attrezzi necessari [illegible] rifornire un [illegible] shop» nascosti nel rimorchio [illegible] Tir che trasportava materiale chimico diretto in Veneto. [illegible] scoperti l'altra [illegible] dalla guardia di finanza: l'autista, Teunis Timmer, 56 anni, olandese, è stato denunciato per trasporto di materiale osceno e contrabbando. E' ripartito poche [illegible] dopo il controllo, alleggerito del carico illegale: il valore è di 90 milioni.

Il controllo è avvenuto alle 19. Il Tir olandese era parcheggiato nello spiazzo sterrato vicino all'aeroporto, di fronte [illegible] dogana. I finanzieri hanno deciso di ispezionare il Tir: hanno aspettato un'ora e mezzo il ritorno dell'autista.

Quando lo hanno visto avvicinarsi [illegible] camion, i militari lo hanno fermato e gli hanno chiesto [illegible] aprire il rimorchio. L'autista non ha fatto obiezioni. Gli scatoloni più vicini alle porte erano pieni del materiale segnato nelle bolle di accompagnamento: resina utilizzata per fare la parte collante del nastro adesivo da pacchi.

Il carico, partito da Utrecht, era diretto in Veneto e doveva [illegible] sdoganato a Milano. «Facciamo controlli a campione oppure quando vediamo [illegible] carico "sospetto" - spiega [illegible] finanza -. In questo caso il carico era in transito comunitario, il rimorchio [illegible] piombato, l'ispezione è stata più semplice».

Il carico «regolare» era di 260 quintali, altri 5 o 6 erano di materiale osceno. I 44 cartoni sequestrati erano chiusi con il nastro adesivo: messi in fondo [illegible] rimorchio potevano sfuggire a un controllo superficiale, ma non [illegible] un'ispezione più approfondita.

Sotto lo sguardo imbarazzato dell'autista, i finanzieri hanno aperto i pacchi. Si aspettavano di trovare le solite sigarette oppure una partita di accendini: nulla di tutto questo. Nei carto[illegible] riviste pornografiche, videocassette «hard-core» [illegible] omosessuali ed eterosessuali, falli in lattice di varie dimensioni, creme, bambole gonfiabili maschili e femminili, giochi erotici meccanici e [illegible] pile, corpetti «sado-maso» e alcuni altri attrezzi [illegible]

Un armamentario sufficiente per rifornire un «sex shop» fra i più esigenti. I finanzieri stanno cercando di individuare il destinatario della merce. «Non sarà facile - spiegano -. Il [illegible]riale non era segnato sulla bolla di accompagnamento, l'autista [illegible] ci ha d[illegible] nulla». Un atteggiamento co[illegible] alla maggior parte degli autisti che trasportano merce di contrabbando: «Devo soltanto portare il Tir a destinazione, non ne [illegible] nulla del carico» ha detto ai finanzieri.

Non gli hanno creduto e [illegible] hanno denunciato per contrabbando e trasporto di materiale [illegible] per quest'ultimo [illegible] rischia [illegible] pena dai [illegible] ai tre anni [illegible] carcere e una multa minima di 200 mila lire. «La legge prevede che quel tipo di materiale possa esse[illegible] trasportato soltanto da ditte autorizza[illegible] all'importazione - aggiungono in finanza -. E non possono essere vendute [illegible] tutti. Per le riviste, [illegible] devono essere esposte immagini di particolare oscenità, i film possono essere visionati soltanto in locali in cui possono entrare solo i maggiorenni».

Il destinatario [illegible]ei 44 cartoni avrebbe risparmiato la tassa Siae su riviste e videocassette, oltre all'Iva su tutti i materiali.

Claudio Laugeri

Pareri contrastanti di gente comune e giuristi sul dialetto nei Comuni

«Il patois limita la democrazia»

Un giudice: «In parecchi paesi le persone che non lo parlano sono molto meno delle altre» Altri sostengono che è questione di buon senso: la norma va applicata solo dove è possibile

AOSTA. Sono 16 gli Statuti comunali esaminati dalla Commissione regionale di controllo. Di questi, 12 riportavano un articolo sull'uso [illegible] dialetto nelle adunanze pubbliche. Tutti sono stati approvati.

Questa la «fotografia» dell'esistente. Ma perché la Coreco della Valle d'Aosta ha deciso di considerare legittimo l'uso [illegible] «patois» nei consigli comunali mentre analoghi organi di [illegible]trollo piemontesi hanno respinto questa possibilità? La domanda [illegible] l'è posta anche Anna Sartoria, consigliere regionale piemontese di «Piemont» e moglie di Roberto Gremmo.

«Si tratta di una decisione apertamente in contrasto [illegible] il dettato costituzionale che prevede la tutela [illegible] minoranze linguistiche - scrive in una nota -. Occorre predisporre con urgenza i ricorsi per far annullare un'imposizione inaccettabile».

L'argomento si presta [illegible] diverse interpretazioni. [illegible] propo[illegible] della tutela delle minoranze, [illegible] giudice di Cassazione Mariano Battisti dice: «E' il caso di precisare che se è vero che la Costituzione tutela le [illegible]ze, è altresì vero che in non pochi Comuni valdostani la mino[illegible] etnico-linguistica non è più minoranza, ma maggioranza. Da qui l'obbligo di tutelare a sua volta la minoranza che è quella che non comprende [illegible] patois».

Il sindaco di Pollein, [illegible] Viérin, spiega perché nel suo Statuto non [illegible] stato inserito l'articolo [illegible] Patois: [illegible] è un "no" alle nostre tradizioni. E' un "no" [illegible] un vincolo che potrebbe pesare sulle future [illegible]ministrazioni perché non è detto che se oggi tutti in Consiglio parliamo e capiamo il patois sia così anche nei prossimi anni».

Anche il giudice Battisti insiste sul concetto di educazione e rispetto del prossimo: «E' legittimo l'uso [illegible] dialetto [illegible] espressione con la quale si riaffermano le proprie radici etnico-linguistiche - dice - ma questa ricerca del "particolare" non deve entrare in conflitto con [illegible] esigenze di rispetto di tutti gli altri. Ciò significa, per essere più precisi, che si può usare legittimamente il patois in Consiglio [illegible] condizione che tutti lo capiscano e, soprattutto, che il pubblico sia in grado di capire. In caso contrario il consigliere che interviene usando il dialetto lo farebbe non consentendo all'elettore il controllo delle dichiarazioni».

Per questo motivo in alcune realtà [illegible] stati adottati opportuni accorgimenti affinché il p[illegible] dell'oratore risulti poi chiaro a tutti. Non è codificato, [illegible] chi interviene in patois, è poi d'obbligo o la ripetizione integrale del suo discorso in italiano (o in francese) o la consegna del discorso scritto sempre in italiano al segretario.

«Il consiglio comunale [illegible] il luogo dove [illegible] incontrano le diverse posizioni nell'interesse [illegible] tutta la popolazione - termina il magistrato - tutti devono poter capire i termini della discussione e in quest'ottica non è sufficiente che [illegible] consigliere dopo [illegible] svolto il [illegible] intervento in patois ne faccia una sintesi per la verbalizzazione affidandola [illegible] segretario».

Il sindaco [illegible] Quart, Renzo Barocco dice: «Abbiamo previsto la [illegible] per l'uso orale del patois, ma [illegible] più che altro un pro-forma che viene [illegible] una situazione già esistente. Da sempre, infatti, nei consigli comunali (almeno dove c'è il [illegible] senso di tutti) si parla in dialetto. Noi ne abbiamo f[illegible] [illegible]pre uso tranne quando avevano un segretario che non lo capiva. E' questione di buon senso. Le lingue devono [illegible] fatte per unire, non per dividere».

Enzo Biessent

La direzione della dc regionale condanna l'idea di indipendenza espressa dall'union valdôtaine

«La Valle rischia l'isolamento politico»

Secondo il partito la posizione dell'uv [illegible] di chiarezza. «Richieste fuori da ogni logica e generici quanto scontati richiami al progetto federalista». Disponibilità per un confronto. «L'autonomia va perfezionata»

AOSTA. Dopo la presa di posizione [illegible] laici, qu[illegible]a della dc: [illegible] altro «no» all'indipendenza, all'idea espressa dai vertici dell'union valdôtaine. «Non comprendiamo - spiega il segretario scudocrociato Giuseppe Borbey - l'evidente differenze [illegible] quanto dichiarato ai giornalisti e qu[illegible] scritto nei comunicati ufficiali».

Nel comunicato diffuso ieri la direzione dc sottolinea «una anacroniscitca [illegible] forma e contenuti» nelle varie prese di posizione dell'uv. E per qu[illegible] dichiara «il più fermo dissenso sulla metodologia adottata» dal movimento autonomista.

«Sui contenuti estremamente difformi delle posizioni unioniste, oscillanti tra assurde, stori[illegible] e socialmente, richieste di autodeterminazione per una indipendenza fuori da ogni logica e generici quanto scontati richiami ad un progetto federalista, già fatto proprio dal consiglio regionale, la dc non può che esprimere il profondo disaccordo sulla [illegible] di chiarezza manifestata dall'uv».

La dc ha cambiato atteggiamento rispetto a qualche giorno fa. Giuseppe Borbey pensava a dichiarazioni «personali» [illegible] segretario Grimod, poi dopo quelle del presidente Alexis Bétemps [illegible] del vicesegretario Umberto Nigra, ha manifestato preoccupazioni.

Ripreso da tutto il partito: la direzione le esprime infatti «per le conseguenze che sul pia[illegible] nazionale e internazionale possono derivare dalle posizioni unioniste portando la Valle a un isolamento politico nel mo[illegible] in cui proprio il progetto [illegible] federalismo necessita della massima unità, nella regione [illegible] nel Paese».

Di qui la disponibilità della dc [illegible] «confronti, serrati [illegible] duri se necessario, chiari e chiarificatori». La direzione scudocrociata bolla l'iniziativa dell'uv come «maldestro tentativo di determinare confusione [illegible] artificiose divisioni». E conclude: «L'autonomia regionale, che [illegible] [illegible] perfezionata con una battaglia civile e corretta, [illegible] si difende né si completa con posizioni contraddittorie e provocatorie come quella che l'uv ha palesato in questi giorni». Il dibattito sul federalismo e sull'iniziativa unionista si sposterà [illegible] nei Consigli del Comune di Aosta e della Regione. [r. s.]

Giuseppe Borbey

ETHNISTES PER L'INDIPENDENZA

AOSTA. Sono usciti dall'union valdôtaine sbattendo la porta dopo le ultime elezioni regionali guidati dall'ex segretario Leonard Tamone e hanno formato un movimento [illegible] opinione.

Sono gli «ethnistes valdôtains», non hanno segretari o presidenti, organizzano conferenze, [illegible] da sempre, fin da quan[illegible] erano unionisti (ma oggi molto provengono da altre parti politiche) parlano di indipendenza, ma hanno come fine il federalismo.

Uno di loro, Pierre Grosjacques, spiega: [illegible] presidente dell'uv Alexis Bétemps ha ragione quando dice che il passaggio obbligato per raggiungere il federalismo è l'indipendenza. Il buon federalista non ha come obiettivo di federare il mondo, ma la propria [illegible]bertà. Tuttavia non mi pare che l'uv sia conseguenziale a quanto dichiarato dal suo presidente. E' poi grave il fatto che l'operazione sia verticistica, l'uv [illegible] ha sentito la base».

Operazione che gli ethnistes intendono fare: sensibilizzare la gente. «Risvegliare le coscienze è il nostro compito», dice Grosjacques che respinge le critiche sulle difficoltà economiche che deriverebbero dall'indipendenza.

«Abbiamo passato momenti peggiori - spiega -, poi [illegible] tutte le tasse e ancora potremmo sfruttare il [illegible] petrolio, l'energia idroelettrica. Tuttavia [illegible] più importante è che il federalismo garantisce, secondo noi, [illegible] modo [illegible] vita migliore. Rappresenta la terza via perché al contrario delle dottrine collettivista e liberista non mette l'uomo al servizio dell'economia, [illegible] viceversa. Poi il nostro potere [illegible] è nullo, [illegible] grande fiume dello Stato». [e. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Qualche consiglio per val [illegible] Vény

Per le valli Ferret e Veny è tempo [illegible] tirare le [illegible] e di fare alcune riflessioni sulla stagione estiva. L'estate 1991 è stata [illegible]ratterizzata dal bel tempo. L'afflusso turistico del [illegible] di luglio ha avuto un calo rispetto agli anni passati, mentre quello di agosto è stato buono. In definitiva si può affermare che [illegible] stato un anno accettabile. Fa parte dei nostri diritti di cittadini, ma anche dei nostri doveri, riconoscere che sono state prese valide misure per [illegible] soluzione dei problemi. In Val Vény [illegible] riusciti dopo tanti anni [illegible] deviare [illegible] transito dei camion [illegible] la Brenva, grazie anche agli uffici forestali e della [illegible]vrintendenza ai Beni culturali. La strada della Val Vény negli anni scorsi era strangolata dai mezzi pesanti che la rendevano pericolosissima.

Diamo anche [illegible] che, [illegible] l'intervento delle guide, [illegible] più sicuro il percorso con la rimozione delle pietre instabili sui pendii di Notre Dâme de la Guérison e in particolare [illegible] Plan Lognan e il lago Combal. E' doveroso anche sottolineare la tempestività e l'impegno relativo allo sgombero della frana caduta in Val Ferret.

La chiusura delle due valli alle auto private dopo una certa ora è stato un intervento sostanzialmente positivo. Certo, tutti i problemi non [illegible] ancora risolti. Il più grave rimane quello [illegible] rifiuti specialmente in alta montagna. Per quanto riguarda [illegible] viabilità si dovran[illegible] creare [illegible] nuove aree di manovra e piccoli parcheggi nei punti strategici. Permangono tuttora problemi relativi al transito dei camper, ai parcheggi abusivi, alla sistemazione dei cartelli indicatori [illegible] percorsi per gli escursionisti e al miglioramento dei sentieri.

Un gruppo di operatori turistici della Val Veny, Courmayeur

[illegible] Protezione animali

A seguito delle dichiarazioni di un capo turno della Cogne di Aosta, comparse su «La Stampa» del [illegible] settembre in merito al ritrovamento di una marmotta all'interno dello stabilimento, secondo il quale «tutte le associazioni protezionistiche [illegible] state avvisate e nessuna si è mossa affermando che non era compito loro», si contesta vivamente, per dovere [illegible] corretta informazione, tale affermazione. Infatti nessuna richiesta di intervento è mai pervenuta ai volontari dell'Enpa, né alle guardie zoofile, né alcun messaggio è stato lasciato alla segreteria telefonica dell'ente, in fuzione 24 ore su 24. [illegible] precisa che le Guardie Zoofile, nella fattispecie, sarebbero intervenute [illegible] appena informate [illegible] caso.

La sede dell'Enpa, Aosta

La nuova normativa non piace ai donatori

Dopo le recenti polemiche fra Centro trasfusionale [illegible] Avis e l'articolo apparso su alcuni organi di informazione, noi donatori Avis delle sezioni della Valdigne vogliamo esprimere il nostro malcontento. A livello nazionale è in atto una campagna [illegible] sensibilizzazione per la donazione del sangue, perché - ed è un dato di fatto - l'Italia e il mondo intero hanno bisogno di sangue. La legge quadro che disciplina le attività trasfusionali risulta tuttavia discriminatoria nei confronti [illegible] donatore.

[illegible] particolare: l'articolo 6, che oltre a definire [illegible] figura del donatore periodico, prevede che [illegible] sia sottoposto a [illegible] serie di esami ogni tre donazioni per gli uomini e due per le donne. Questo significa che se prima al donatore venivano trasmessi sistematicamente gli esiti degli esami a ogni prelievo, oggi questi gli vengono dati solamente una volta all'anno. Partendo [illegible] presupposto che i donatori offrono il loro sangue volontariamente ci pare giusto che gli stessi veengano [illegible] conoscenza dei risultati ogni qualvolta effettuino un prelievo. La campagna per sensibilizzare la popolazione [illegible] donare il [illegible] sangue verteva anche sul motto [illegible] per prevenire». Così facendo [illegible] volontà dei donatori Avis viene inibita, e le [illegible] sezioni, sulla base di questa situazione, non [illegible] sentono più in grado di reclutare nuovi donatori fra i giovani.

L'articolo 10, che ha elevato il quantitativo di sangue [illegible] [illegible]nare [illegible] [illegible] ml [illegible] [illegible] ml. Vista l'azione volontaria del donatore, la scelta del quantitativo dovrebbe essere libera, [illegible] per lo meno uguale a quella precedente, in quanto 450 ml sono troppi.

Vorremmo anche denunciare il clima [illegible] tensione che regna all'interno del Centro Trasfusionale, i cui medici sembrano maggiormente interessati a fre[illegible] la donazione che a promuoverla.

[illegible] sezioni Avis [illegible] Valdigne

STATO CIVILE

Nati. Sophie Crepaldi; Stephanye Dondeynaz; Martina Risso.

Matrimoni. Andrea Marchisio con Chiara Salza.

Morti. Concetta Tripodi, [illegible] anni, operaia, Aosta; Gian Battista Boson, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Arturo Gornet, [illegible] anni, pensionato, Saint-Christophe; Domenico Florio, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

Si sposeranno. Renato Nonas con Luisella Comola.

DALLA VALLE

[illegible]

Rubati quasi due milioni in un campeggio

Un milione [illegible] 700 mila lire sono stati rubati ieri al proprietario del campeggio [illegible] Mulino» [illegible] Saint-Oyen. Il responsabile del campeggio ha denunciato l'accaduto ai carabinieri [illegible] Stroubles, che stanno svolgendo le indagini per identificare gli autori del furto. I soldi erano nascosti in un barattolo del caffè, nell'ufficio del campeggio.

[illegible]

Condannato [illegible] due mesi per furto di [illegible]

Giuseppe Trombini, [illegible] anni, di Palermo, [illegible] stato condannato ieri dal pretore Paolo Piras [illegible] 2 mesi di carcere, pena convertita in 4 mesi [illegible] [illegible] vigilata. Il giovane ha confessato di aver rubato monete per un valore di 60 mila lire in un bar di Châtillon. Si era introdotto nel locale durante [illegible] notte. I carabinieri avevano recuperato i soldi nella camera di un albergo [illegible] Saint-Vincent, dove Trombini era alloggiato.

[illegible]

Turista [illegible] [illegible] la passeggiata

Un olandese [illegible] [illegible] anni è morto ieri, nel giorno [illegible] suo compleanno, colpito da infarto [illegible] camminava lungo il sentiero per raggiungere il rifugio Chabod. L'elicottero della protezione civile non ha potuto fare nulla per aiutare Hendrikul Elgershdizen, di Aja. Quando è arrivato nel rifugio era troppo tardi. Il medico di bordo non ha potuto fare altro che constatarne la morte.

AOSTA

Festa patronale, chiusi i parrucchieri

Rimangono chiusi oggi, giorno [illegible] San Grato (patrono di Aosta) i parrucchieri per signora del capoluogo. Lo ha stabilito [illegible] accordo di categoria.

LA FOTO DEI RICORDI

Concerto per «fiati»

Una passione in comune per la [illegible] Negli anni a cui risale questa foto, tra il 1925 e il 1930, [illegible] cinquantina [illegible] «fiati» faceva parte [illegible] «Filarmonica cognense», gruppo diretto dal capo officina delle miniere [illegible] Cogne Antonio Arizio. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
[illegible] stradale: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 848320
MONTJOVET
Ass. des volontaires du secours: (0166) 79459
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809860
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 settembre
Aosta: **Agip**, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P.S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G.B. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (SS. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (Viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Papone, rue De Tillier. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Arnley St. André
Distretto 8-9: Chatillon
Distretto 10: Champoluc
[illegible] 11-12-13: Hone
[illegible] 14: Issime

MERCATI

Lunedì: [illegible]
Martedì: Aosta
[illegible]: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La [illegible]
Sabato: Sard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnley
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

POLIAMBULATORI

[illegible] / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / [illegible]
[illegible] 149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[illegible] (0125) 300123
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible]tillon-St-Vincent (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767234
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
[illegible] (0166) 92022
Verrès: (0125) [illegible]
V[illegible] (0165) [illegible]

Pont-Saint-Martin, il «Frio» ha bocciato quattro progetti su sei

Niente soldi per il Baraing

Il castello è destinato dal Comune [illegible] ospitare la sede della settima Comunità montana. Respinto il finanziamento per la sistemazione della centrale via Chanoux (2500 milioni)

PONT-SAINT-MARTIN. La Commissione Frio ha deciso di finanziare soltanto due dei sei progetti presentati dal Comune nell'ottobre [illegible] [illegible] bocciature hanno suscitato qualche polemica in municipio.

Il nucleo di valutazione del Frio ha respinto la domanda di finanziamento per la sistemazione della via Chanoux, la strada che attraversa il centro del paese. Il [illegible] dell'opera (che prevede la costruzione [illegible] marciapiede, [illegible] sistemazione della viabilità [illegible] rifacimento delle reti dell'acquedotto [illegible] delle fognature) ammonta a circa due miliardi e [illegible] come base d'asta.

Motivo [illegible] bocciatura: [illegible] Comune [illegible] presentato soltanto un progetto [illegible] massima e non quello esecutivo. «E' stata [illegible] scelta ben precisa [illegible] meditata - commenta il sindaco, Sergio Enrico -. E questo anche perché il nostro progetto di massima era molto preciso dato che circa un anno fa il geometra Gianfranco Bordet di Pont ha fatto uno studio dettagliato di quanto c'è sotto le due piazze e la via Chanoux».

E ancora: «La differenza tra un progetto esecutivo e uno di massima sta nei costi: [illegible] primo può incidere fino al 10 per cento [illegible] spesa complessiva per l'opera, mentre per il secondo bastano pochi milioni. E' assurdo spendere centinaia di milio[illegible] per un progetto che magari non verrà neanche finanziato: [illegible] un punto che è già stato oggetto [illegible] discussione [illegible] sede Anci, l'associazione dei sindaci».

E ora [illegible] si muoverà il Comune per trovare [illegible] denaro necessario a finanziare i marciapiedi [illegible] le opere previste dal progetto? «Ci limiteremo - risponde il primo cittadino - ad intervenire soltanto nel tratto sicuramente più disastrato del centro, quello che si trova tra le due piazze».

Aggiunge: «Per i soldi dovremo molto probabilmente ricor[illegible] ad un [illegible] [illegible] Regione: la legge che il consiglio regionale ha approvato a luglio consente ai Comuni di richiedere prestiti per importi fino a due miliardi».

I lavori potrebbero partire già la prossima primavera. «E' auspicabile - sottolinea Enrico - [illegible] gli interventi coincidano con i lavori di posa delle tubature per la distribuzione del metano. In questo modo potremo evitare di creare due volte scompiglio nella viabilità del paese».

Il Frio ha bocciato anche il progetto per [illegible] realizzazione di 17 posti auto nella frazione Stigliano (spesa preventivata 350 milioni) e il parcheggio a due piani, per un totale di 30 posti, previsto a Ivery per una spesa complessiva di quasi un miliardo.

Quest'ultima [illegible] [illegible] stata bocciata per motivi di ordine tecnico e [illegible] valutazione [illegible]mica. E' stata poi respinta per la terza volta consecutiva la richiesta di finanziamenti per la ristrutturazione del Castello Baraing, l'edificio che domina [illegible] paese e che una volta rimesso a nuovo dovrebbe ospitare [illegible] sede della settima comunità [illegible]tana.

«I tecnici [illegible] Frio - spiega il sindaco di Pont-Saint-Martin - continuano ad insistere sul valore storico dello stabile e sulla [illegible] scelta di destinario [illegible] uffici della comunità montana. [illegible] [illegible] può spendere denaro per ristrutturare [illegible] edificio [illegible] poi lasciarlo vuoto. Bisogna poi tenere [illegible] del fatto che il Castello Baraing di storico ha ben poco».

Due progetti tra quelli presentati lo scorso ottobre sono però stati approvati. Si tratta della realizzazione di un cunico[illegible] per le reti tecnologiche in via Boschetto, la strada che porta [illegible] vecchie Poste, e la ristrutturazione della Villa Michetti, l'edificio che dovrà ospitare la sede del Centro per i giovani, la biblioteca comunale e un ufficio per le informazioni turistiche.

Per i lavori di via Boschetto (l'importo complessivo [illegible] di 220 milioni) si dovrà attendere ancora qualche mese: il progetto è stato approvato, [illegible] per [illegible] mancano i soldi per finanziare l'opera.

Calogero Urraso

Il Castello Baraing. Terza bocciatura per la sistemazione dei locali

SPACCIAVA [illegible], ARRESTATO

AOSTA. Spacciava eroina sotto gli occhi degli agenti della narcotici. Roberto Ruello, 21 anni, di Genova, è stato arrestato l'altro giorno mentre vendeva [illegible] bustina a un tossicodipendente.

L'operazione rientra nell'ambito dei numerosi servizi [illegible] prevenzione che sta svolgendo in questi giorni la squadra [illegible]bile della questura di Aosta, che hanno portato a vari arresti per droga in pochi giorni. L'arresto è avvenuto verso le 11 di mattina. Gli agenti stavano pattugliando la zona di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] tempo punto d'incontro per tossicodipendenti e spacciatori di eroina.

Uno degli agenti si [illegible] insospettito quando ha visto Ruello parlare con un giovane tossicodipendente. [illegible] poliziott[illegible] [illegible] avvicinato e ha visto che Ruello stava consegnando [illegible] bustina al «cliente». I due sono stati fermati e identificati. Ruello aveva in tasca una somma di dena[illegible] che gli era stata data dal tossicodipendente in cambio della dose. Il giovane non aveva altra eroina addosso. In una tasca dei jeans, gli agenti gli hanno trovato qualche grammo di hascish.

«Visto il comportamento del ragazzo, che non lasciava dubbi sulla sua attività [illegible] spacciatore - dicono in questura -, si è reso necessario procedere all'arresto». In questura il giovane ha fatto la sua deposizione: la polizia sta cercando di scoprire da chi [illegible] acquistato lo stupefacente. Gli investigatori stanno continuando le indagini. Roberto Ruello si trova ora nel carcere di Brissogne, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' il secondo arresto [illegible] meno di una settimana compiuto dagli agenti [illegible] questura nella zona di piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. Mercoledì scorso era stato preso un tunisino che per sei mesi [illegible] spacciato eroina nella zona, rifornendo i tossicodipendenti che ormai ogni giorno si ritrovano nella piazza, alla ricerca di una dose. La polizia lo [illegible] arrestato mentre stava vendendo eroina, dopo una serie di appostamenti durati alcuni giorni. [m. b.]

CONFESSA IL FURTO [illegible]

AOSTA. Per sfuggire all'arresto si era nascosto dietro una cal[illegible], [illegible] cantine di un condominio [illegible] Verrès: Andrea Donadio, [illegible] anni, di Napoli, autore, insieme con un complice che è riuscito [illegible] scappare, del furto [illegible] una «Passat 2000», ieri mattina è finito davanti al pretore Paolo Pirae.

Dopo la convalida dell'arresto, il processo è stato rinviato a martedì prossimo su richiesta dell'avvocato difensore, Marco Bavastro. L'imputato rimborserà i danni [illegible] proprietario dell'auto, Paolo Delfino, negoziante.

«Abbiamo visto la vettura aperta con le chiavi nel cruscotto e siamo entrati» ha dichiarato Donadio, che non ha fornito elementi utili per l'identificazione [illegible] complice. [illegible] un ragazzo che avevo appena conosciuto - ha detto -. [illegible] soltanto che [illegible] chiama Angelo. E' stato lui a guidare l'auto».

I due giovani avevano rubato l'auto in [illegible] Parigi. Il proprietario l'aveva lasciata incustodita per entrare nel proprio negozio. «Quando sono uscito [illegible] ho visti allontanarsi - [illegible] il negoziante -. Ho chiamato subito il "113"». Una pattuglia della «volante» ha individuato la «Passat» mentre stava entrando in autostrada e ha inizia[illegible] l'inseguimento. All'altezza [illegible] [illegible] [illegible] entrata in azione una pattuglia della stradale [illegible] Pont-Saint-Martin. Gli agenti hanno sparato alcune raffiche di mitra. L'au[illegible] dei due fuggitivi, per tutta risposta, ha accelerato. Viaggiavano a oltre 200 chilometri orari.

Arrivati al casello di Verrès, ormai braccati dalla «Volante», [illegible] [illegible] dall'autostrada. Sono passati al casello rompendo le sbarre all'uscita per i convogli eccezionali. Poi sono entrati in paese, dove hanno abbandonato l'auto vicino alla sede dell'Enel. Gli agenti li avevano or[illegible] raggiunti. L'inseguimento è proseguito a piedi. Uno dei due ha scavalcato il cancello di una ca[illegible] ed [illegible] riuscito a far perdere le tracce. Donadio si è invece rifugiato nelle cantine di un condominio. Un agente della lo ha trovato: [illegible] [illegible] la caldaia, quasi non respirava». [m. b.]

C'E' DA SALVARE

In piazza Chanoux stona casa Galeazzo

SUL lato Est di piazza Chanoux, nel centro storico cittadino, sorge il palazzo che appartenne alla famiglia [illegible] Galeazzo. Occupato soltanto nella parte inferiore da [illegible]rcizi [illegible] commercio (come la farmacia centrale Detragiache, un bar [illegible] un'agenzia immobiliare), l'antica abitazione della dinastia dei Galeazzo è ormai lasciata in un grave stato di abbandono nei piani superiori: una nota dolente della centrale piazza aostana, recentemente abbellita dai nuovi intonaci delle altre case circostanti e da una nuova politica di arredo urbano che ha provveduto [illegible] animarla con vasi di fiori, nuove panchine e moderni dehors per i bar che [illegible] affacciano su essa.

I componenti della famiglia Galeazzo giunsero dal Piemonte ad Aosta verso la metà del 1700 come farmacisti [illegible] nel capoluogo regionale continuarono la [illegible] attività. Verso [illegible] fine [illegible] '700 la dinastia era molto conosciuta e considerata [illegible] delle più influenti in Valle, anche perché molti dei suoi componenti [illegible] abbandonato la carriera tradizionale per la famiglia, di farmacisti, ed erano avvocati e procuratori legali.

Tra il 1830 e il 1835 [illegible] proprio un procuratore Galeazzo [illegible] far costruire la casa «ancestrale» [illegible] più tardi ad acquistare anche la casa Brochet, in via Croce di Città, dove si trasferirono alcuni componenti della famiglia.

Il palazzo di piazza Chanoux possiede e mantiene ancora le caratteristiche architettoniche degli edifici dell'inizio del secolo [illegible] come i balconi, che sono già in ghisa, a differenza di quelli del '[illegible] che [illegible] ancora costruiti [illegible] ferro battuto, la semplicità [illegible] l'essenzialità delle linee, come si verifica del resto per molti altri edifici privati del centro storico. Le f[illegible]stre [illegible] molto piccole e sulla facciata e sulle pareti esterne gli [illegible] pieni sono superiori a quelli vuoti, peculiarità delle case di un paese montano. Le scale interne sono molto strette [illegible] le rampe piuttosto ripide.

Ma nonostante questo palazzo appaia in condizioni disastrate, per [illegible] un edificio collocato sulla centrale piazza cittadina, sembra che un suo restauro sia ancora un'ipotesi lontana e per il momento irrealizzabile.

Attualmente l'antica abitazione dei Galeazzo appartiene a diversi proprietari, alcuni dei quali sono totalmente disinteressati a provvedere ad un'opera di restauro, mentre Flavio Mochet, discendente della famiglia Galeazzo e che attualmente è uno dei comproprietari del palazzo, vorrebbe cominciare i lavori per riportare l'edificio agli splendori dell'800.

[illegible] «casa ancestrale» dei Galeazzo non è inoltre specificatamente considerata bene architettonico e culturale. Come gran parte del centro storico es[illegible] è soggetta alla legge 56, e quindi tutelata da un vincolo cautelativo che stabilisce che ogni attività edilizia deve [illegible]re controllata [illegible] Sovraintendenza ai Beni culturali. [illegible] la normativa non prevede comunque un obbligo di intervento da parte della Sovraintendenza. Inoltre lo stabile [illegible] una proprietà privata (per [illegible] più molto frazionata), fatto questo che limita ulteriormente le possibilità di i[illegible] della pubblica amministrazione.

L'unica possibilità per [illegible] recupero architettonico del palazzo è che [illegible] dichiarato dall'amministrazione comunale non conforme al decoro cittadino o tale da creare pericolo alla pubblica incolumità.

Sandra Bovo

[illegible] A MARCO [illegible]

SAINT-VINCENT. Lutto nel mondo delle guide valdostane. [illegible] Pession, [illegible] anni, originario di Valtournenche, è morto giovedì sera poco dopo le [illegible] a Saint-Vincent, in [illegible] della figlia Carla e del genero Livio Fournier.

Marco Pession, 82 anni

Figlio di Abele Pession, nota guida alpina [illegible] Valtournenche, famosa per aver accompagnato il fratello Beniamino e il sacerdote salesiano Alberto Maria De Agostini sulla Cordigliera della Terra del Fuoco nel 1913, e anch'egli guida emerita decorato con medaglia d'argento [illegible] valor civile per i [illegible] salvataggi in montagna, Marco Pession, clas[illegible] 1909, era molto conosciuto [illegible] non soltanto nella Valtournenche. [illegible] stato infatti socio fondatore e presidente della società delle Cime Bianche e [illegible] scuo[illegible] [illegible] sci del Cervino.

Pession durante la resistenza fece parte della brigata di Celestino Perron, il celebre partigiano più noto con il nome di battaglia Tito. Fu anche presidente dell'Azienda autonoma di turi[illegible]o e soggiorno [illegible] Valtournenche e per diciassette [illegible] custode del rifugio Théodule. Per parecchio tempo, inoltre, gestì un albergo [illegible] Valtournenche.

Il mondo dell'alpinismo rimpiange Pession, che viene ricordato per alcune sue imprese in montagna, tra queste l'apertura di una nuova via sulla Testa del Leone, ai p[illegible] del Cervino. Insegnò inoltre i primi rudimenti e le tecniche di base per l'arrampicata a Ferdinando Gaspard, diventato in seguito a sua volta un alpinista di notevole valore.

Da molto tempo [illegible] Pession soffriva di bronchite e di un enfisema polmonare. L'età e [illegible] lunga pratica in montagna, l'esposizione ai venti gelidi che soffiano in tutte le stagioni al di sopra [illegible] quattromila metri, ne avevano indebolito il fisico.

L'uomo lascia la moglie Leontina, [illegible] figlia Carla, preside dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent, [illegible] il marito Livio Fournier, [illegible] al Turismo della località termale, la sorella Emma [illegible] i nipoti Fabrizio, Giuseppe e Marco.

I funerali si svolgeranno que[illegible] mattina. Il corteo partirà alle 9,30 da Saint-Vincent e alle 10,30 [illegible] Valtournenche, nel cui cimitero sarà poi tumulata la salma.

[illegible] cerimonia funebre è prevista la partecipazione delle guide alpine [illegible] Cervino, di rappresentanti delle autorità locali di Valtournenche e di Saint-Vin[illegible] [illegible] di quanti ne [illegible] apprezzato le qualità [illegible] e la professionalità nel mestiere [illegible] guida.

DORMITORI PER 40 POSTI

AOSTA. Sono centodieci gli extracomunitari che si sono registrati per [illegible] [illegible] posto letto, rispondendo da tutta la Valle alla richiesta del Centro immigrati del Comune di Aosta, l'associazione gestita in convenzione dal Cae (Coordinamento per l'accoglienza di per[illegible] provenienti [illegible] Paesi [illegible] della Cee).

L'iniziativa che [illegible] stata avviata alcune [illegible] fa, si è conclusa solamente ieri ed [illegible] [illegible] organizzata con [illegible] preciso intento di avere [illegible] dati precisi di riferimento, da utilizzare per formare la graduatoria che consentirà [illegible] offrire una migliore sistemazione [illegible] quelle persone che sono costrette a vivere ormai da parecchio tempo in condizioni decisamente diff[illegible]

Del Cae fa parte [illegible] una se[illegible] di associazioni che operano [illegible] fini umanitari, come le Acli, la Caritas e la San Vincenzo.

Giancarlo Rosso e Riccardo Jacquemod, che hanno seguito l'operazione di registrazione, dicono: «Si [illegible] trattato di [illegible] vero censimento, che si rivelerà molto utile in futuro. Nell'arco di una settimana [illegible] predispo[illegible] la graduatoria utile ad [illegible]gnare i posti letto nei prefabbricati in regione Tzambarlet ad Aosta».

Viene da chiedersi quali siano i criteri per attribuire i vari punteggi agli extr[illegible] Eccoli nell'ordine: sarà favorito chi dimostrerà di [illegible] vissuto in Valle per un periodo più lungo rispetto a quello [illegible] altri connazionali; la continuità nel lavoro che si è trovato in Italia e il fatto di [illegible] [illegible] [illegible]n essere stati «sgombrati», cacciati cioè [illegible] baracche o [illegible] fatiscenti occupate in via provvisoria. Rosso [illegible] Jacquemod fanno presente che [illegible] Tzambarlet vi sarà posto solo per una quarantina di persone, con sistemazione in locali da [illegible] [illegible] da [illegible] posti, e che prima [illegible] assegnare i posti letto occorrerà [illegible] a punto bene i criteri di gestione e di controllo, essendo assolutamente impensabile una qualsiasi forma di autogestione.

E per gli altri 70 extracomunitari? [illegible] spera [illegible] poter recuperare l'ex dormitorio di via Stévenin, dove però non vi saranno più [illegible] 10-12 posti letto». Rosso e Jacquemod aggiungono che [illegible] in elaborazione un progetto, sempre curato dal Cae in strettissimo rapporto con la Caritas. L'obiettivo [illegible] di trovare dei privati disposti, con adeguate garanzie, a cedere in affitto appartamenti di loro proprietà. «Abbiamo già sistemato [illegible] alloggi, sotto la nostra diretta responsabilità per il pagamento dell'affitto e la buona tenuta delle stanze, [illegible] ventina [illegible] persone, che hanno più possibilità di integrazione perché vivono a [illegible] [illegible] i residenti».

Sistemazioni invece come quelle [illegible] Tzambarlet [illegible] di via Stévenin si presentano come «ghetti», [illegible] poche possibilità di comunicazione fra [illegible]munitari [illegible] residenti. Rosso e Jacquemod dicono: «Il censi[illegible] e la registrazione [illegible]no per cercare di dare intanto un posto letto a persone che per anni hanno dormito in auto, nelle sale di aspetto delle [illegible]zioni, [illegible] giardini pubblici e, i più fortunati, in qualche barac[illegible] dei cantieri nei quali lavoravano».

La registrazione [illegible] stata fatta con criteri oggettivi: per il tempo di permanenza in Valle d'Aosta fanno fede i timbri della Questura, [illegible] il lavoro i «libretti» delle varie aziende presso [illegible] quali gli extracomunitari [illegible] stati occupati.

Bruno Baschiera

Giro, la tappa di ieri, vinta da Bettin, ha visto il cambio al vertice della classifica

E' Belli il nuovo leader

Il momento cruciale della tappa sui tornanti del Col de Corbier, dove Lanfranchi e Bobrike sono stati staccati Rimangono in due i ciclisti della squadra valdostana ancora in gara. Manella ha abbandonato in Svizzera

LES GETS. Spettacolare, entusiasmante e durissima, la quarta tappa del Giro della Valle d'Aosta ha sconvolto la graduatoria emettendo un verdetto che ha tutta l'aria di essere quello definitivo. Sul traguardo in quota di Les Gets, stazione turistica dell'Alta Savoia, il successo di giornata è andato al ventiduenne trevigiano, Mauro Bettin, ma la maglia biancorossonera di leader ha cambiato proprietario, passando dalle spalle del bergamasco Lanfranchi, a quelle del suo conterraneo Belli.

Partita da Gignod di buon mattino, la variopinta carovana del Giro ha affrontato subito la scalata del Gran San Bernardo con il gruppo compatto fin quasi al culmine, dove il varesino Giucolsi ha vinto il Gran Premio della [illegible]. Entrata in territorio elvetico, la corsa si è improvvisamente animata a Martigny per merito dei veneti Paolin e Bettin del ligure Rampollo e del varesino Passera che [illegible] per il Mendrisio ed il pertanto inserito nella rappresentantiva svizzera.

I quattro hanno [illegible] un vantaggio massimo di 2'30" all'inizio del Pas de Morgins, sulla cui sommità è posto il confine svizzero-francese. Nel [illegible] più impegnativo della scalata Bettin è rimasto solo al comando e nella successiva discesa su di lui si sono portati prima il bergamasco Milesi e [illegible] l'elvetico Dufour. [illegible] il momento cruciale della tappa, e forse dell'intero Giro si è avuto lungo i tornanti del Col de Corbier allorché Belli ha staccato di forza i compagni di inseguimento, tra cui il leader Lanfranchi, Simoni, [illegible] e il sovietico Bobrike piombando sui tre fuggitivi proprio in prossimità del culmine. E' tuttavia doveroso sottolineare che Lanfranchi è rimasto vittima di una foratura a circa tre [illegible] vetta, quando già Belli si era involato e questo incidente benché irrilevante [illegible] l'aspetto cronometrico (Lanfranchi ha [illegible] subito ricevuto la ruota dal compagno di squadra Zanolini) ha [illegible] influito psicologicamente sul morale del ragazzo che già vedeva sfumare i suoi sogni di vittoria.

Cambio al vertice. Vladimir Belli (nella foto di Rodella) in testa al Giro

La situazione non è più mutata fino al traguardo, se si [illegible] tua il cedimento nel finale di Milesi, e nello sprint finale il generoso Bettin, in fuga da 100 km [illegible] avuto la meglio per un [illegible] sullo svizzero Dufour. [illegible] Belli, pago della conquista del primato, non ha disputato la volata. Dopo 1'41" il tricolore Menegotto ha rego[illegible] il milanese Noè. Lanfranchi è giunto 11°, a 2'48" dal terzetto di testa.

Dei valdostani rimasti in gara, Bonato e Donadio hanno terminato la tappa, mentre Manella si è arreso in territorio elvetico. Belli comanda ora la classifica con 53 secondi su Dufour, 2'12" su Lanfranchi e 2'44" sul sovietico Bobrike. Con una graduatoria così delineata, il Giro della Valle affronta oggi la quinta tappa, tutta in territorio francese, da Les Gets a Vuz en Sallaz con ben [illegible] colli, tra cui il mitico Joux Plane. Il via alle 12,30.

Franco Becca

[illegible] IL GIRO [illegible] LA SCHEDINA

Appassionati. Da sinistra Jean Ramires, Raimondo Jans, Maggiorino Ferrero e Francesco Aresca

LES GETS. Giovanni Ramires, 59 anni aostano, è da 8 anni il patron del Giro della Valle, per 7 anni è toccato a Raymond Jans e al compianto Giovanni Cossavella. «Ninno per un anno ha fatto da spettatore per qualche divergenza, ma può vantare 27 Giri della Valle da protagonista. Le maggiori emozioni per Ramires [illegible] rappresentate dal Giro del 1968 «quando per la prima volta sconfinammo all'estero; sono sensazioni indescrivibili. Il segreto del successo della corsa è nella semplicità con cui affrontiamo ogni problema e nei rapporti di amicizia che abbiamo da sempre con l'intera carovana».

Direttore di [illegible] è l'esperto e affermato alessandrino [illegible] spiega la «petite boucle» come un termometro [illegible] dilettante per sapere se può sfondare tra i professionisti o deve meditare sul mestiere. Il Giro più curioso è quello delle grandi alleanze tra direttori sportivi [illegible] i corridori all'oscuro di tutto nel 1976».

Chi invece è arrivato [illegible] «gavetta» è il condirettore di [illegible] Vairetto di Pont-St-Martin che in 16 giri ha cominciato a fare da autista al medico, per poi passare alla giuria e arrivare alla conduzione delle corse.

Tra i 360 accreditati [illegible] carovana e gli oltre 50 volontari che sono i pilastri dell'organizzazione ci [illegible] però tre personaggi che hanno fatto l'en plein legando i loro ultimi 28 anni di vita alla storia del Giro. Sono Maggiorino Ferrero, 70 anni di Aosta, Raymond Jans, 67 anni di Pont-Saint-Martin, e Francesco Aresca, 63 anni di Aosta. Ferrero spiega [illegible] è nato il Giro: «Nel 1962 ritornando da una [illegible] a Pont-Saint-Martin ci siamo trovati nella ricevitoria del Totocalcio io, Jans, Lain, Creton e Cossavella e abbiamo lanciato l'idea del Giro, la Regione ci ha assicurato il contributo e siamo partiti».

Come momenti esaltanti Aresca ricorda ex pari tempo e pari punti del 1988 tra Zaina e Tonatti: poremmo farne altre mille di [illegible] senza trovarci in questa situazione» e [illegible] non dimentica il Giro del 1968 seguito dal c.t. Rimedio che grazie alla vittoria qui portò un mese dopo Vianelli a vincere le Olimpiadi in Messico.

Cesarino Cerise

CALCIO

L'Aosta debutta nel campionato professionistico in [illegible] contro il Valdagno

Domani l'esordio in C2

«Siamo pronti ad affrontare l'impatto con questa categoria, anche se non abbiamo un terreno di allenamento adeguato». Entrambe le squadre sono reduci da pesanti sconfitte in Coppa Italia

AOSTA. Grande attesa per l'esordio dell'Aosta in C2. I rossoneri debuttano domani nel torneo professionistico alle [illegible] al «Puchoz» contro il Valdagno. Sono [illegible] vivi tra i tifosi i ricordi del [illegible] ottenuto in Interregionale e della vittoria nello spareggio con il Brescello, ma non c'è più spazio per pensare al passato.

«Dalla squadra che ha conquistato la promozione siamo rimasti in pochi - dice capitan Giovanni Orlando -, però deve esserci in tutti lo spirito di sacrificio e l'umiltà che ci ha traddistinto nella passata stagione per evitare di tornare subito tra i dilettanti. In Coppa Italia abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per ben figurare in campionato, però soltanto da domani avremo modo di constatare l'effettivo valore della squadra. L'ideale sarebbe centrare la vittoria per cominciare nel migliore dei modi l'avventura in C2».

L'Aosta rifinisce questa mattina la preparazione per la sfida con il Valdagno e Fossati che avrà a disposizione l'intero organico. Giovedì i rossoneri hanno disputato un'amichevole a Rivarolo imponendosi per 3-1 (doppietta di Girelli e gol di Lussignoli) destando una buona impressione collettiva.

«Siamo pronti ad affrontare l'impatto con il campionato - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Mi aspetto un avversario guardingo, deciso ad uscire imbattuto dal Puchoz. [illegible] abbiamo avuto grossi problemi in fase di preparazione, ma cercheremo di risolvere al più presto la questione del campo di allenamento visto che stiamo lavorando su un terreno pessimo, all'altezza di una società che partecipa ad un torneo tra professionisti. Nella sfida con i vicentini sarà importante mantenere la massima calma e non farsi trascinare dal desiderio di strafare con la possibile conseguenza di commettere errori».

Solo l'imbarazzo della scelta per Fossati sulla formazione da schierare. Il dubbio maggiore riguarda l'attacco con Girelli e Orofino in lizza per la maglia numero 11. I rossoneri dovrebbero schierarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante a sinistra, Orlando libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Montanari e Orofino punta.

«Per poter affrontare il campionato con la dovuta tranquillità c'è bisogno di altri due giocatori - sottolinea Fossati -. Ho fatto presente alla società le mie esigenze per disporre di una [illegible] all'altezza della situazione. Prevedo un sostanziale equilibrio nelle prime dieci giornate del campionato, poi la classifica assumerà un volto ben definito. Favoriti per la C1 sono Mantova, Ravenna e Varese, [illegible] Cuneo e Novara nelle vesti di possibili sorprese. Nostro obiettivo è di conquistare una tranquilla salvezza».

Aosta e Valdagno giungono alla sfida della prima di campionato dopo due pesanti sconfitte in Coppa Italia: i rossoneri sono stati superati per 3-0 a Varese, i vicentini sono reduci dall'1-5 interno con il Chievo. Entrambe le squadre sono alla ricerca di un pronto riscatto. La formazione di Dal Fiume dovrebbe schierarsi con Bacchin, Mattiello, Zorzi, Da Ros, Busato, Bovo, Mantovani, Pagani, Valeri, Sanbugaro, Panzo.

Sigfrido Beneyton

DOMANI IL RITORNO DEL DERBY

[illegible] Derby di ritorno di Coppa Italia dilettanti domani allo «Chameran» [illegible] lon/St-Vincent e Fenusma (inizio alle 16). I castiglionesi si sono imposti domenica in trasferta per 1-0, e la stracittadina di domani nasconde insidie per i biancoazzurri.

«Soltanto giocando con la [illegible] concentrazione potremo evitare sorprese - dice Piero Ciri allenatore dello Châtillon/St-Vincent -. Proseguiremo gli esperimenti del gioco a zona che ci ha già dato diverse soddisfazioni». Domani Ciri avrà che l'imbarazzo della scelta per la formazione [illegible] il solo Vascimino indisponibile. Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muxio, Giovetti, Martini, Fanutze, Borgato, Serravalle, Gregorio, Adamo, Pinet (Cappelletti), Aniè.

Il Fenusma cercherà di ri[illegible]re lo 0-1 dell'andata. La novità tra i castellani potrebbe [illegible] l'esordio tra i pali di Bianchi con un turno di riposo per il titolare Bellessolo. Dubbio anche per l'assegnazione [illegible] maglia [illegible] 10: a contendersela sono Vilmo Vallet e Salmin. Per il [illegible] confermata la formazione di domenica scorsa. I blucerchiati dovrebbero giocare con Bianchi (Bellessolo), Corgnier, De Tommaso, Saccavino, Vallet Luca, Chiomee, Gorraz, Volpone, Miriello, Vallet Vilmo (Salmin), Rizzo.

«La seconda sfida di Coppa Italia sarà un'altra tappa di avvicinamento al campionato - dice Nando Statti allenatore del Fenusma -. [illegible] lavorato a fondo in settimana e domani dovremo raccogliere i frutti. Sarà difficilissimo ribaltare l'esito dell'andata, [illegible] non rinunceremo a nulla per [illegible] di imporci».

[s. b.]

CALCIO A 5, [illegible] IN COPPA

[illegible] Oggi avrà inizio per l'Aosta calcio a cinque la nuova stagione sportiva. Per la squadra del presidente [illegible] Simonetti l'appuntamento è fissato a Torino contro lo Studio F, incontro valido per la Coppa Italia. Questa competizione vedrà impegnati i valligiani in un girone a tre squadre, di cui la terza è Il Settimo 91. La vincente verrà ammessa al tabellone maggiore comprendente le squadre di serie A.

Per l'inizio del campionato di B si dovrà attendere ancora un mese, ma le gare di Coppa, che prevedono incontri di andata e ritorno, offriranno l'opportunità ai valdostani di prepararsi al meglio per cercare di rientrare subito nel campionato maggiore. La società tra l'altro si è meglio organizzata rispetto all'anno scorso con l'introduzione di nuovi e rampanti collaboratori come Andrea Giusti, Paolo Monte e Andrea Balducci. A loro il compito di alleviare gli incarichi del presidente.

Lo stesso discorso vale per Gianluca [illegible] che continuerà a essere il tecnico della squadra, ma finalmente libero da altri impegni organizzativi. La società è ancora alla ricerca di uno sponsor, ma i dirigenti non sono convinti che prima dell'inizio del campionato almeno [illegible] delle trattative in [illegible] si perfezionerà. «Nonostante la retrocessione, peraltro avvenuta in modo più che onorevole visto che siamo giunti quart'ultimi, c'è stato molto interesse di pubblico - afferma Simonetti -. Questo ci fa ben sperare per poter definire con lo sponsor».

Per quel che concerne l'aspetto tecnico e la rosa a disposizione di Fea, la società ha innanzitutto cercato di confermare tutti gli elementi dello scorso anno. Occorre sottolineare che quest'anno due società di serie cadetta avranno la possibilità di giocarsi il titolo italiano nella poule finale insieme le prime 4 di serie A.

Rispetto alla scorsa stagione [illegible] non ci [illegible] l'argentino Policaro, croce e delizia dei tifosi, passato [illegible] in Promozione, oltre a Orsini. Adottato invece in via definitiva Franco Cappellino, la piacevole rivelazione dello scorso campionato: ha trovato lavoro ad [illegible] Per Sai dovrebbe valere lo stesso discorso, con il conseguente trasferimento: a breve la decisione. I nuovi arrivi sono: Murzilli, Raffaelli, Ponte, De Maio e Betral. La gara di oggi si disputerà in via Filadelfia alle ore 16.

Maurizio Introna

BOCCE

I campionati nazionali di quadrette di serie A si svolgeranno nel bocciodromo coperto

Gressan pronta per gli Italiani

La Nitri oggi in campo nel torneo tricolore per allievi

Vittorio Guerraz visto da Ghiglione

AOSTA. E' tempo di campionati italiani per le bocce. Oggi e domani in Veneto è in calendario la rassegna tricolore per gli allievi con due formazioni della Nitri [illegible] a rappresentare la Valle d'Aosta: Luca Lucianaz-Andrea Peaquin e Christian Nicco-Alessandro Ardito. Domani a La Noce (Avellino) sarà in palio il titolo italiano a coppie della categoria femminile con Anna Azzolini e Emma Piller Roner (Nitri Renault) decise a ottenere un piazzamento di prestigio.

Il 21 e il 22 settembre sarà invece Gressan a ospitare una delle gare più attese del calendario nazionale: il campionato italiano a quadrette di serie A. «Un appuntamento di prestigio che consentirà agli appassionati di vedere in azione i migliori specialisti azzurri» dice Vittorio Guerraz, il presidente del Carreau cassa rurale artigiana che organizzerà la manifestazione.

«Siamo [illegible] - aggiunge [illegible] - che il pubblico saprà dimostrare la grande popolarità che gode questo sport in Valle. L'anno scorso abbiamo ospitato il campionato mondiale Under 23, adesso ci spetta l'onore e l'onore di occuparci della rassegna tricolore».

Già definito il programma: sabato 21 settembre (inizio alle 14) si disputeranno sedicesimi, ottavi e quarti di finale; domenica 22 [illegible] in mattinata e finali nel pomeriggio. Hanno acquisito il diritto a contendersi il titolo italiano le società: Auxilium Saluzzo, Biellese Tri Lux, Bosco Monti Torino, Bra, Chiavarese, Junior Gaiero Casale, Madonna Val Pellice, Nizza Siderpol, Plozner, [illegible] Cordignano, Salvi Arreda Asti, Veloce Club Pinerolo, Stival Pordenone, Granata Portogruaro Venezia e Rivignanese [illegible]ne.

A livello regionale prosegue intensa l'attività con prove di selezione e gare riservate a tutte le categorie. Claudio Peralgotto, Albino Vairos e [illegible] Aguettaz si sono assicurati il diritto di partecipare ai campionati italiani a terne in calendario a Vercelli a fine [illegible] imponendosi nella selezione di serie C. I portacolori [illegible] Sovauto Sest di Saint-Christophe hanno sconfitto in finale con il punteggio di 13-4 Ivo Daudry, Paolo Ciancameria e Umberto Pellet (Quart Subaru).

Nella «Coppa Sovauto» si sono imposti Leopoldo Bosio e Secondo Dufour (Comunale Saint-Vincent) che hanno superato nello scontro decisivo Elvio Martinetto e Silvano Gandolfi (Nitri Renault). Terzo posto per Igor Davisod e Denis Desandré (Quart Subaru) con Giuseppe Viglione ed Ermes Zozettig (Cral Cogne) in quarta posizione.

[s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Esordio della [illegible]

Prima uscita stagionale per la [illegible] domani alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora. La squadra di Frosini affronterà il Ginevra (serie B svizzera). I tifosi dei biancoazzurri avranno l'opportunità di vedere in azione i nuovi acquisti Fabrizio Bigone, Umberto Colombini, [illegible] Greco, Massimiliano Polin e Claudio Vitale.

SOLLEVAMENTO PESI

Due primati per Paludi

Nicola Paludi, quindicenne atleta della Pesistica Olimpia, si è classificato al quarto posto ai Campionati europei cadetti nella categoria fino a 82 chili. Paludi ha sollevato 97 chili nello strappo e 122 nello slancio, nuovi primati italiani di categoria.

TSAN

Domani il «via» al campionato

Si iniziano domani i tornei autunnali di tsan con impegnate le squadre maggiori e il Verrayes a difendere il titolo di campione in [illegible] primavera. Intanto a Châtillon si è concluso il terzo torneo «Leo Théodule». Sui campi di Grands Tzan lo Châtillon ha vinto la seconda volta la manifestazione imponendosi sul Saint-Christophe per 2092 a 1691. Nella finale per il terzo e il quarto posto il Quart ha battuto il Saint-Vincent per 1965 a 1412. Sono stati premiati per il maggior numero di metri Pietro Edifizi dello Châtillon con 825 metri con dieci buone, per la media più alta, Mario Brunod dello Châtillon con 810 metri e 8 buone, per i migliori punteggi in finale, Edy Vuillermoz del Saint-Christophe con 236 punti e Idario Ottin del Quart con 571 metri e [illegible] migliore in campo delle due finali Guido Dufour dello Châtillon e Ezio Lini del Saint-Vincent così come è stato festeggiato il più giovane giocatore, Paolo Gal dello Châtillon.

LA [illegible] [illegible] ANNI

La storia della fisarmonica sarà il tema [illegible] appuntamento musicale stasera dalle 21 nel parco [illegible] castello di Aymavilles, vicino Aosta. I Trouveur Valdoten, con altri gruppi internazionali, [illegible] l'evoluzione dello strumento, dalle launedas sarde alle «fise» elettroniche.

[illegible] A NOVARA

Lucio Dalla [illegible] in concerto, stasera dalle 21,15, allo stadio di via Alcarotti a Novara (zona mercato coperto). L'ingresso costa 30 mila lire. Con questo recital si conclude l'Estate Novarese. Il cantautore sarà poi [illegible] lunedì ad Alessandria, allo stadio comunale, per la Festa dell'Avanti.

BERGOLO, [illegible]

Stasera a Bergolo, nell'Alta Langa, 2° festival internazionale degli artisti di strada. Dalle 21 esibizioni di band, burattinai e mimi dell'Arcinova, [illegible] New Style Breaker, danzatori di strada, il cabarettista Claudio Perosino e il gruppo catalano «El [illegible] des Diables», per la prima volta in Italia.

Oggi ad Asti prende il via la manifestazione organizzata da 39 Pro loco

Tutte le sagre in piazza del Palio

Domani si svolge il corteo storico
Trionfo della cucina piemontese

ASTI si prepara a vivere l'invasione [illegible] migliaia di «spejsan» che scenderanno [illegible] in città per [illegible] vita al Festival delle sagre: un appuntamento con riti, personaggi, volti della tradizione contadina. Un suggestivo «come eravamo» che affascina gli spettatori più piccoli e stimola i ricordi di chi ha già i capelli bianchi.

La manifestazione si è inserita con crescente [illegible] nel ricco settembre astigiano contrappuntato dal Palio (domenica 15 settembre) e dalla Douja d'or, la festa del vino, che si è aperta ieri e continuerà fino a metà mese.

Al Festival delle sagre 1991 partecipano [illegible] Pro loco in rappresentanza [illegible] altrettanti paesi delle Langhe e del Monferrato. Una prima consistente pattuglia di 27 Pro loco già animerà la grande piazza [illegible] Palio a partire da questa sera.

Ma la giornata clou è domani: in mattinata, [illegible] 10 si snoderà il corteo composto da decine di «tableaux vivants». Ogni paese presenta [illegible] vecchio [illegible] stiere, un momento del lavoro nei campi [illegible] nelle antiche comunità agresti.

Sono storie portate in piazza [illegible] fedeltà e precisione: gli attrezzi [illegible] quelli autentici scovati nei solai e rimessi a nuovo per l'occasione. I vestiti usciti dai vecchi bauli hanno l'odore della naftalina, carri e bigonce di legno per un giorno escono dal fondo dei portici delle cascine. Anche i volti [illegible] veri, vivi nella memoria [illegible] chi ha comuni radici su queste colline.

E sarà [illegible] il pane che la Pro loco [illegible] Corsione cuocerà lungo il corteo rievocando il tempo dei vecchi forni a legna, veri i [illegible] che quelli di Celle [illegible] mondo puliranno sul [illegible] trasformato in aia, proprio come si faceva fino a qualche decennio fa. E quelli di Cunico stupiranno per l'abilità con cui [illegible] sanno fare le corde annodandole su lunghi telai in legno.

Sbuffanti locomobili e «testa calda» testimonieranno [illegible] quando nelle campagne astigiane comparvero i primi trattori. Accanto ai temi [illegible] lavoro non mancherà l'ironia delle feste di leva, rievocate da Villafranca, e le veglie nella stalla fatte rivivere da Revignano.

La sfilata, che si concluderà verso le 12,30 in campo [illegible] Palio, vale una lezione di storia contadina, quella «storia minore» che troppo spesso [illegible] stata dimenticata. Questa festa, è stato scritto, piacerebbe a Ermanno Olmi, [illegible] regista de «L'albero degli zoccoli». [illegible] mezzogiorno [illegible] avanti, come tutte le sagre che si rispettino, la manifestazione farà spazio all'appetito, trasformandosi in un grande ristorante all'aperto, in grado di servire oltre centomila [illegible] mensali.

Anche quest'anno gli stand delle [illegible] Pro loco sono stati montati nella grande piazza del Palio, creando [illegible] piccolo paese [illegible] Bengodi dove ogni «casetta» offre una specialità, originale e garantita. [illegible] sarà traccia di *nouvelle cuisine*, [illegible] tanto [illegible] dei molti discutibili abbinamenti tropicaleggianti che troppi ristoranti piemontesi propinano con disinvoltura. [illegible] fanno fede i fritti misti, gli agnolotti proposti [illegible] vari tipi di condimento, le frittate.

Volete assaggiare [illegible] «mattone» e poi alzarvi da tavola senza [illegible] alcun peso [illegible] stomaco? Quelli di Mongardino non hanno problemi. Loro quando parlano del mattone, [illegible] meglio del «mon», in dialetto, si riferiscono al dolce delle feste che le massaie preparano con uova, nocciole e cioccolata.

[illegible] che dire dello stufato d'asino [illegible] polenta proposto dai cuochi di Grana Monferrato? Per gli amanti delle ricette [illegible] volta della tipica cucina contadina, l'occasione, [illegible] il caso di dirlo, [illegible] davvero ghiotta.

Ultima notazione la meritano i prezzi: [illegible] meno di ventimila lire, si potrà comporre un menù personalizzato dall'antipasto al dolce compresi naturalmente vini doc e digestivi alle erbe. Le cucine funzioneranno fino ad esaurimento scorte. Giochi popolari nel pomeriggio e balli in piazza al chiaro di luna.

Sergio [illegible]

Tanti personaggi d'ogni età rievocano la tradizione langarola e monferrina e animano da questa sera [illegible] vie della città

[illegible] HA PROVATO

Rustiche e croccanti rane fritte di risaia

LIVORNO FERRARIS (VC)

Chissà perché, mi sembrava che esistesse da sempre, [illegible] pareva che avesse una storia di decenni alle spalle. Invece, poi, scopri che chi lo manda avanti è più giovane di te. Sarà forse il nome a trarre in inganno, un [illegible] un'insegna che, soprattutto [illegible] non masticate a memoria i dialetti, ha il gusto delle cose da fiaba, il sapore [illegible] perduto.

Ci [illegible] passato davanti, anni ed anni fa, mi ci ha convinto a ritornare Gianluigi Bera che, sulle colonne di Barolo & C., ogni mese, presenta [illegible] sobrietà e precisione [illegible] goletto ghiotto (ed in [illegible] classico) di Piemonte.

Ed è davvero un posto fuori dal mondo, anche se da Torino e [illegible] Vercelli sono solo una quarantina di chilometri. Un consiglio: fate [illegible] me, la prima volta almeno veniteci ancora con la luce. Eccovi allora, come è capitato a me a fine luglio, il fascino irreale di questo angolo di campagna sterminata, verdissima, con [illegible] granoturco alto come un gigante e il riso che toccava i [illegible] centimetri. [illegible] dal casello autostradale di Cigliano e si va [illegible] Livorno Ferraris; all'ingresso del [illegible] seguite il cartello del ristorante. Di fronte a voi la strada nazionale sembra [illegible] vada a «sbattere» contro un muro. [illegible] un'enorme riseria spezzata in due dalla statale. A destra e a sinistra i muri affascinanti, ma in abbandono, di locali [illegible] abitazioni dove, un tempo, vive[illegible] persone. Oggi solo poche famiglie, altissima [illegible] media, vivono [illegible] questi filari di alberi.

[illegible] è [illegible] piccolo, raccolto locale di tono rustico elegante; due salettine, un [illegible] l'[illegible] madia, il brutto pa[illegible] e [illegible] toilette [illegible] ristrutturare, gli originali [illegible] padariotti in tela di sacco. Servizio discreto e [illegible] (anche se a tratti è esasperantemente lento), carta dei vini ricca e ben divisa, menu a voce e piatti che sono più che discreti (anche se, probabilmente, non è il pieno dell'estate il loro momento migliore).

Il menu, di solito, è guidato. Io ho assaggiato i 4 antipasti: mocetta valdostana, salame della «douja» e pane caldo con lardo (entrambi questi salumi sono della casa), salame d'oca (viene da Mortara, lo manda Gioacchino Palestro), mousse di melanzane in salsa [illegible] pomodoro, pollo di cortile in carpione (con zucchine, peperone, ca[illegible] e piselli), terrina [illegible] trota salmonata, risotto alle verdure, tagliatelle al ragù [illegible] agnello (squisite), agnolottini al sugo d'arrosto.

Al secondo, lo stinco di maiale in salsa [illegible] ribes preceduto da rane fritte locali (cosa che anche quaggiù, ormai, capita purtroppo raramente). Dopo un assaggio [illegible] buoni formaggi piemontesi (arrivano [illegible] Felicita Fantino di Caltignaga e sono meno maturi di quanto si trovi in giro troppo spesso), la buona panna cotta.

Pranzo medio completo con 70.000 lire.
(Provato il 30 luglio '91)

Edoardo Raspelli

DA BALIN
Tel. (0161) 477.536-47.121
Chiuso lunedì
Ferie a gennaio
Carte di [illegible]
American Express,
Bankamericard Visa, Diners
Voto: **13,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** [illegible], CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Put[illegible])** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,00; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]ghe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] mani [illegible] forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]lo in [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King [illegible] New Y[illegible]** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe [illegible]ja II - Il segreto di Ooze** [illegible] Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,[illegible]
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. [illegible] condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. [illegible] V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Faro v. Po 30	**[illegible] la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20.15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson [illegible] il [illegible]go del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Se[illegible] 15 [illegible]	**[illegible] in [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] da oca[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi [illegible] 15	**[illegible] agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Mai c[illegible] mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 335	**Insieme per forza** [illegible]. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 8-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale [illegible]** Dal 2 set. 1991, vendita [illegible] per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible]cca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
[illegible] di Torino [illegible]	**[illegible]la [illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al [illegible] 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 L[illegible]
14,15 [illegible]

Tv [illegible]
7,55 Les bulles d'utopie du 700e
8 — [illegible] et le kangourou
[illegible] La merveilleux magicien d'[illegible]
9 — Vidéokid
9,40 Nuit sans permission
11,30 Téléscope
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-flash
13,30 Rick Hunter
[illegible],30 Docteur Doogie
19,30 Tj-soir
20,05 Carnotzet
20,20 Bisous, Bisous
23,20 Body double, film

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Altucci

[illegible]
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rev Supercompilation
14 — Rev Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
18,30 Dalla giovane

Telealpi
16 — Canto serenata, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
[illegible] — Alpitime, notiziario regionale
20,30 Il più bel Casinò del Texas, film
22 — O cangaceiro, film

[illegible] Valle d'[illegible]
9 — Liscio in libertà
10 — [illegible]
10,15 Alla ricerca [illegible] tesoro, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco Club
18 — Juke box dischi a richiesta
19 — Gran galà del liscio
21 — Voci nella notte
23 — Notturno

Radio Delta
10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, [illegible] e [illegible]
[illegible] — Liscio [illegible]
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top Italia Radio
9,30 Fm sport a cura di M. Rosset
14,30 Collegamento nazionale, [illegible] Moreno Guizzo
16 — P[illegible] Gaetano Aiello
19 — L'occasione
23 — Night life a cura di Lorenzo [illegible]

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,20 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

[illegible] Dimensione Sound
10,30 Il taccuino di Maurizio [illegible]
11 — [illegible] Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
[illegible] Luigi Arlemma

[illegible]o Deejay
10 — Mills
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — [illegible] 100, top 75 U.K.

PER GLI [illegible]: I CORSI DI CANOA FLUVIALE

Una lezione teorica a riva prima di affrontare le correnti del fiume. I corsi di canoa durano in media una settimana. S'iniziano con prova per [illegible] il grado di acquaticità

LA ricetta è semplice: una cornice suggestiva, un modo insolito [illegible] conoscere la natura e la sicurezza di vivere forti [illegible]. Pochi ingredienti per una formula di suc[illegible]. La discesa dei fiumi in canoa ha perso i connotati di disciplina riservata a pochi temerari. E' diventato un sport di successo e sempre più persone affollano i corsi per scoprire i segreti della pagaia.

Una tendenza confermata [illegible] responsabili [illegible] scuole di canoa fluviale. I fratelli Maurizio ed Emanuele Bernasconi hanno avviato i corsi alla fine degli Anni 70: prima in Piemonte, in Valsesia, poi in Val d'Aosta, [illegible] a Courmayeur. L'iniziativa è piaciuta, gli allievi sono aumentati e altre scuole hanno trovato spazio. Gli esempi vengono ancora dalle rive del Sesia, [illegible] il Kayak Club [illegible] Molla, e [illegible] Dora Baltea, con i corsi organizzati a Villeneuve.

«Il segreto - spiega Emanuele Bernasconi - è il fascino di conoscere [illegible] valle dal letto del fiume, una prospettiva davvero unica». Devono averlo capito in molti e anche questa estate tanti hanno voluto cimentarsi nelle acque del Sesia e della Dora. A Morgex, vicino a Courmayeur, dove sorge la scuola di Emanuele Bernasconi, i corsi degli istruttori federali continuano fino al 22 settembre. [illegible] servono requisiti eccezionali per provare il brivido della discesa fluviale. Basta [illegible] nuotare e avere almeno 14 anni (fino alla maggiore età [illegible] presenza di un genitore).

Il [illegible] dura cinque giorni. S'inizia il lunedì con le prove di acquaticità e alcune nozioni teoriche. Quindi si passa alla tecnica [illegible] discesa, lungo tratti facili per i principianti, su percorsi più impegnativi per chi [illegible] esperienza. [illegible] consigli [illegible] maestri si affianca l'uso della telecamera per correggere gli errori. Quattro ore di lezione al giorno lasciano tempo [illegible] partecipare alle altre iniziative: le escursioni in mountain-bike e qualche arrampicata sportiva, ad esempio. L'ultimo giorno del corso è dedicato alla di[illegible] di un lungo tratto di fiume. Il [illegible] greto del successo [illegible] forse anche [illegible] costi contenuti: una [illegible] di lezioni in [illegible] alla scuola di Emanuele Bernasconi costa 305 mila lire, comprese assicurazione e attrezzatura.

Se la canoa riscuote consensi, [illegible] clamoroso successo lo [illegible] ottenendo il rafting, la discesa dei fiumi in gommone. «Sarà forse perché richiede [illegible] pazienza della [illegible] è altrettanto emozionante», racconta Bernasconi. La sua scuola offre diverse combinazioni per le avventure in rafting: la discesa giornaliera di 16 chilometri (100 mila lire), quella su percorsi più brevi (40 o 65 mila) e la formula wee-end (140 mila).

Per chi non si accontenta delle avventure estive sul Sesia e in Val d'Aosta, Bernasconi organizza [illegible] spedizione in Nepal, per navigare il fiume Sunkosi con kayak e gommone. Dal 21 dicembre al 6 gennaio, per 2 milioni e 600 mila lire tutto compreso: volo diretto Lufthansa da Milano (da Roma co[illegible] cento mila lire meno), soggiorno, attrezzature. Le iscrizioni sono aperte, basta telefonare a Emanuele Bernasconi: alla scuola di Morgex (0165-[illegible]) o alla [illegible] agenzia di Milano, la «Exploring» (02-29403136).

[illegible] Ubaldeschi

FOLK E TRADIZIONI

Nel Cuneese le novelle di vecchi cantastorie

LA voce del cantastorie si disperde per le stradine e i viottoli di Mango. Dai giardini del castello raggiunge, sommesse, gli [illegible] più lontani. La cittadina langarola domani pomeriggio rivivrà un momento del [illegible] passato, quando - negli Anni Sessanta - qui si radunavano i cantastorie da tutta Italia.

Nel tempo l'usanza - che si ripeteva in settembre, in occasione della festa [illegible] di Sant'Adriano - è andata perduta, ma quest'anno [illegible] rievocata da Mario Piovano, [illegible]re piemontese molto legato alla sua terra, capace di rinverdire temi classici, [illegible] sempre sulla bocca della gente.

Mario Piovano vestirà, alle 15,30 sotto il castello, i panni [illegible] un cantastorie che raccoglie motivi giunti da varie tradizioni e da disparati ambienti. Saranno novelle can[illegible] l'accompagnamento dell'immancabile fisarmonica, nate in situazioni molto diverse, che restituiscono al personaggio il ruolo di secoli: informatore popolare, [illegible] manziere di strada che mescola la cronaca con la musica, [illegible] realtà [illegible] la fantasia.

Dagli ambienti della «mala» metropolitana giungono [illegible] canzoni d'amore e di morte, le storie [illegible] coltello, di liti concluse al brillare della lama.

Temi forti, che ruotano intorno al mondo violento della prostituzione, della delinquenza cittadina, capaci di dare ancor oggi emozioni, perché parlano [illegible] vicende sempre attuali.

Ma non sono solo queste le storie che Piovano [illegible] rielaborato, raccogliendole dalla tradizione popolare. [illegible] sono le composizioni del «cantacortile» (si chiamava così una trasmissione televisiva degli Anni Sessanta) che parlano di fatica e [illegible] lavoro, della difficile arte di sbarcare il lunario.

Nate in situazioni tristi, queste canzoni sono entrate a far parte del clima della festa al punto da essere cantate sulle piazze del paese. Oggi hanno [illegible] il loro primitivo significato: restano testimonianze di un'epoca passata da ricordare sulle note di «Cimitero di [illegible]» o di «Fiori [illegible]», due testi di Piovano che riprendono proprio que[illegible] genere musicale.

Infine ci sono i brani tratti dalla cronaca di paese. Storie di truffe ai danni dei contadini, di imbrogli sventati da un eroe popolare.

[illegible] fine, come nell'antica tradizione delle feste [illegible]demmiali che precedevano l'inizio della raccolta delle uve, si brinderà con il moscato, sposandolo alla [illegible] d'ajè. [v. p.]

GLI [illegible]

[illegible]
La sagra dell'uva

A Rovereto-Pessenti, frazione di Gavi (Alessandria) prosegue la 15ª «Sagra dell'uva e del vino doc». L'appuntamento per questa sera è [illegible] gastronomia e le danze, animate dal complesso «La dolce storia».

[illegible]
Sfilata in costume

Nel paese dell'Alessandrino stasera, nell'ambito della manifestazione «Contrade in festa», si svolge una sfilata in costume a cui partecipano 300 figuranti. La partenza è fissata alle 21 da piazza Matteotti. Musiche d'epoca e carri folkloristici completano il corteo.

[illegible]
Fisarmoniche per beneficenza

In occasione dei festeggiamenti di N.S. Maria Vergine, [illegible] alle 21,30 nei locali della Soms del paese alessandrino, è in programma un concerto per fisarmonica [illegible] e classica. Si esibiranno Giorgio Bicchieri e Gian Luca Campi. Il ricavato della serata sarà devoluto per la Ricerca sul cancro.

[illegible]
Il «Palio dei sette colli»

Sulla piazza [illegible] Municipio del paese astigiano si svolge stasera alle 21 la presentazione del «Palio dei [illegible] colli», che si disputerà domani (dalle ore 16) tra le colline e i borghi del centro agricolo. Si tratta di un banco di prova per i fantini che domenica prossima correranno il Palio di Asti. Domani l'inizio [illegible] gara sarà preceduto [illegible] sfilata e bande musicali.

[illegible]
Tutti a tavola in piazza

Cena sotto le stelle [illegible] nel piccolo [illegible] in provincia di Cuneo. L'appuntamento è alle 20,20 in piazza Vittorio Veneto, [illegible] occasione della 27ª «Sagra [illegible] vino sincero».

[illegible]
La cena dell'amicizia

In occasione della «Festa vendemmiale» [illegible] alle 19 è in programma, nel [illegible] del Cu[illegible] dell'amicizia organizzata dalla Pro loco [illegible] l'intervento [illegible] gruppo «I Bra-v'om».

[illegible]
Scacchi viventi e costumi antichi

Nel paese del Biellese prosegue la festa patronale: per stasera è stata organizzata una partita [illegible] scacchi viventi con sfilata del gruppo storico in antichi costumi del Principato locale attra[illegible] le vie del centro. S'inizia alle 21. La gara si svolge in [illegible] del Mercato.

[illegible]
Antiquariato sotto i portici

Appuntamento [illegible] sotto i portici comunali della località [illegible] mostra-mercato «Antiquari sul lago». Vi partecipano numerosi espositori delle province di Milano, Novara e Reggio [illegible]. La mostra, che presenta molte curiosità, è aperta dalle 9 alle 18.

Questa sera per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna [illegible] tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti di maggior prestigio delle «Settimane Musicali» è senza dubbio l'arrivo, questa sera nel palazzo dei Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Vienna diretta da Lorin Maazel.

Se è vero che i Wiener per fortuna si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono in tournée - è anche vero che poterli ospitare in riva al Lago Maggiore, dove l'atmosfera di settembre assume rarefazioni magiche, resta un [illegible] a cui guardare con grande attenzione.

La Filarmonica di Vienna è considerata, a ragione, insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, [illegible] Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori del mondo. I Wiener in questi ultimi anni sono guidati da Claudio Abbado, che come direttore artistico della Staatsoper di V[illegible] coordina la vita musicale austriaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige stasera a Stresa, [illegible] quei direttori - sin da ragazzino era un violinista prodigio - che si affida soprattutto [illegible] sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque autore con estrema disponibilità ed apertura. Dirige senza partitura, ricarica l'orchestra con impennate geniali. [illegible] abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, [illegible] si [illegible] invece, [illegible] enfasi, nei finali. Tutto [illegible] con un'orchestra di caratura mondiale, che ha inciso centinaia [illegible] e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma [illegible] Wiener è dedicato alle Sinfonie di Mozart. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. [illegible] e la Sinfonia n. 41, [illegible] 551 in do maggiore, meglio conosciuta [illegible] la «Jupiter». Questi capolavori videro [illegible] luce dopo un [illegible] no a [illegible] di assoluto silenzio sinfonico - fatto storico - dopo l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». [illegible] capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, [illegible] eloquenti [illegible] genialità mozartiana, per nulla mortificata dalle precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste sublimi pagine per uno scopo pratico, un ciclo di concerti per risanare il tracollo finanziario a cui andava incontro.

Lorin Maazel visto da Bruna

Armando Caruso

[illegible] LE OPERE [illegible] DI [illegible]

Nel 1768 a Salisburgo, nella [illegible] del medico Franz Anton Mesmer, studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per la prima volta un'operina intitolata «Bastiano e Bastiana». L'autore era un bambino di 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro non era all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo e Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca aveva già [illegible] insieme 49 composizioni musicali di vario genere, [illegible] attesta il numero d'opus del [illegible] 50.

Questa sera questo precoce prodotto [illegible] viene proposto a Fubine, vicino [illegible] Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 nella piazza del Ponte, l'ingresso è gratuito. [illegible] interpreti [illegible] il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano Santagata e il basso Enrico Fibrini. Sul podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti che - pur freschi di diploma - hanno [illegible] maturato varie esperienze concertistiche e [illegible] solisti. L'opera, che è un Singspiel e quindi alterna parti [illegible] e parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza scena: i personaggi [illegible] però in costume, per dare anche un utile contributo visivo.

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

«Bastiano e Bastiana» è [illegible] frutto primaticcio, e non potrebbe essere altrimenti. Risen[illegible] ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart [illegible]va assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda [illegible] primitiva origine in «Le devin du village» di Jean-Jacques Rousseau. Eppure qua e là, [illegible] ha sottolineato Giovanni Carli Ballola analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi [illegible] futura grandezza, come nell'aria del mago Colas «Diggi [illegible]» e in quella di Bastiano «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appuntamento musicale di oggi nell'Alessandrino. Nella Pieve [illegible] Viguzzolo, vicino a Tortona, alle 22 si svolgerà [illegible] spettacolo proposto d[illegible] Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal [illegible] al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valenti[illegible] Olivieri e [illegible] Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio Palli (liuto), Vittorio Rebuffo (recitante). [illegible] opere prescelte sono [illegible] tratte da raccolte [illegible] i Carmina Burana e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che domani alle 21,30, sempre a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà [illegible] spettacolo lirico e di balletto («Dall'operetta al musical») [illegible] coristi del Teatro Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

Inoltre va segnalato che ad Acqui [illegible] prende il via stasera alle 21,15, al Teatro Ariston, la quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città [illegible] Acqui, è [illegible] scena la Corale di Argostoli, che proporrà brani [illegible] isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Un video premiato

Vincitore [illegible] «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione [illegible] festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato [illegible] Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi della scuola [illegible] Daniele Segre) e prodotto [illegible] Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

[illegible]
Protagonista il dialetto

Stasera alle 21, in piazza Perosi, «Canson [illegible] me sitè», recital di canzoni e poesie dialettali [illegible] Sandro Locardi, Bernardo Beisso, Ferruccio Reposi, Er[illegible] Rivera, Giancarlo Prati.

FELIZZANO
Festa sudamericana

Nell'Alessandrino, «Festa Anni 60 sudamericana» stasera, dalle 21,30, in piazza Moro.

STAZZANO
«Un volto per il turismo»

S'inizia stasera alle 21,30; alla discoteca Harmony del centro vicino ad Alessandria, il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Conduce Paolo Paoli. Ospiti la cantante Patrizia [illegible]gan e i ballerini del Kontiki Club.

[illegible]
Recital di poesia

L'Auditorium della Trinità ospita stasera alle [illegible] il recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo [illegible] i poeti del '900». Lo spettacolo, ideato dalla figlia dello scrittore, Laurana Lajolo, è interpretato dall'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
[illegible] d'organo

Concerto di musica organistica stasera alle 21,15 [illegible] chiesa [illegible] Sant'Antonio. [illegible] il giovane Bartolomeo Gallizio. In programma brani [illegible] autori dal Rinascimento ai giorni nostri. Ingresso libero.

CANELLI
Corale greca

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, concerto della corale greca «Argostoli». L'ingresso è libero.

VERZUOLO
Pittura... in note

Stasera alle 21, nella sala polivalente [illegible] vecchio municipio (Cuneo), incontro di musica e pittura con Giorgio Armando. L'artista accompagna la presentazione dei quadri con [illegible] composizioni musicali.

MANTA
Ancora «Canzone d'Autore»

Gran finale, nel Cuneese, [illegible] festival «Canzone d'Autore». S'inizia alle 21 in piazza [illegible] Popolo, ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
Concorso d'arpa

Termina stasera alla sala Verdi, alle 20,30, il concorso nazionale d'arpa «Victor Salvi».

SAVIGLIANO
Creatività in rassegna

Prende il via stasera alle [illegible] in piazza del Popolo il Festival della Creatività giovanile. Con gruppi musicali e cabarettisti.

NEIVE
Suona Gianni [illegible]

Concerto jazz di Gianni Basso e della sua Big band, stasera alle 21,30 nella piazza Italia della località cuneese.

RACCONIGI
Il Coro del Regio [illegible] Torino

Nel parco del Castello, [illegible] alle 21, concerto del Coro del Teatro Regio [illegible] Torino. Esegue celebri arie operistiche.

BUSCA
Quattro [illegible] «live»

[illegible] e funky dalle 21 in piazza Diaz. Suonano la «New Calipso band» di Busca, gli «Alter Ego» di Sampeyre, i «Noblesse [illegible]ge» di Cuneo e le «Lune elettriche» [illegible] Borgo San Dalmazzo.

MONDOVI'
La Fanfara della [illegible]

Concerto della fanfara della marina militare, stasera alle 21 nel rione Altipiano. Segue uno spettacolo pirotecnico.

[illegible]
[illegible] di Mozart e Chopin

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende stasera alle 21 nella sala Tallone, con il concerto della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel e Chopin.

SORISO
Pagine di Bach

Stasera alle 21, nella parrocchia del centro [illegible] Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche [illegible] Bach.

[illegible]
Si esibisce [illegible]hil

Alle 21 di stasera, nella chiesa romanica di San Secondo nel Biellese, concerto di Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione d'obbligo, per limite di posti. Telefono: 015/679260.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Lo calcano gli attori; 11. Grande fiume tedesco; 12. [illegible] meta di visitatori; 13. Lo condanna [illegible]; [illegible] Stretto passaggio, pertugio. 15. Nota musicale; 16. Sigla di Trento; 17. La «Pantera di Goro»; 18. Preposizione semplice; 19. Strumento da laboratorio; [illegible] Unità [illegible] misura [illegible] 21. Il monte più [illegible] d'Europa; [illegible] Un albero da frutto; 24. Li lanciano i tenori; 25. Sfilano per le strade; 26. Competizione; 27. Vi [illegible] trattano titoli; 28. Misura di superficie; [illegible] Cittadino del [illegible]; [illegible] lucana (sigla); 31. Iniz. [illegible] Oberdan; 32. Si compiono [illegible] gioventù; 33. Segno matematico; 34. Il [illegible] Frajese; 35. Formano il perimetro; 36. Può [illegible] anche gravi errori.

VERTICALI. 1. Facchino di stazione; 2. Città e porto sul Mar Rosso; 3. I [illegible] Valiani e Longanesi; 4. [illegible] targhe; [illegible] Si [illegible] sulle unghie; [illegible] Rotondità... anatomiche; 7. [illegible] bocconcino... fatale; 8. [illegible] imperfezione cutanea; 9. Pronome personale; 1[illegible] Una branca della medicina; 14. [illegible] patria [illegible] Leonardo; 15. Che lusinga il palato; 17. [illegible] arbusto aromatico; 18. Si profila [illegible] lontano; 19. L'ispiratrice [illegible] Petrarca; 20. Indica sempre [illegible] direzione; 22. Il figlio di Dedalo; 23. Rifugi [illegible] natanti; 25. Avvoltoio andino; 27. [illegible] grosso contenitore; 29. Segnale d'arresto; 30. Città [illegible] Lorena; [illegible] Una sigla [illegible]; 33. In greco significa «tutto»; 34. Provincia abruzzese (sigla); 35. Articolo femminile.

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	C	I	N	A	R	E	■	S	E	M
O	M	O	L	O	G	O	■	M	A	R	E
T	E	R	A	M	O	■	P	I	N	O	T
O	R	A	R	I	■	C	O	R	S	I	E
C	I	L	E	■	M	A	L	T	A	■	M
I	G	S	■	N	A	S	S	O	■	O	P
C	O	■	D	E	N	T	I	■	S	O	S
L	■	V	A	N	G	A	■	M	A	L	I
I	N	I	Z	I	O	■	C	A	P	O	C
S	E	R	I	E	■	C	A	N	O	R	O
M	O	T	O	■	M	A	R	I	N	E	S
D	N	U	■	S	A	V	O	N	E	S	I

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20; 22
Lire 8000

Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, [illegible] con esiti diversi. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini [illegible] States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Le relazioni dei tecnici contrarie al progetto di discarica a Camerano

Sotto la Valle delle Noci c'è l'acqua

Secondo alcune indagini la falda sarebbe collegata [illegible] i pozzi dell'acquedotto di Monale L'assessore Cba (psi) è uscito prima della votazione. Si aspetta il Piano dei siti

ASTI. E' durato circa quattro ore il dibattito di ieri, in Consiglio provincial[illegible] conclusosi all'unanimità con un «no» al progetto di discarica di rifiuti urbani solidi [illegible] realizzarsi nel territorio di Camerano Casasco. La numerosa rappresentanza degli abitanti [illegible] paesi contrari al progetto si sono riversati nel salone della Provincia per [illegible]guire la discussione, ha applaudito a lungo l'esito della votazione. Il Comitato antidiscarica aveva organizzato [illegible] breve manifestazione poco prima dell'inizio della seduta.

Al termine del dibattito, il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, [illegible] letto [illegible] ordine [illegible] giorno: poi ha invitato i consiglieri di tutti i gruppi politici a votare compatti sulla proposta della giunta di esprimere parere contrario alla realizzazione [illegible] discarica.

C'è stata però una defezione. L'assessore Pierlauro Cba (psi) si è alzato in piedi e ha detto: «Il presidente chiede l'unanimità dei consensi. Io non mi sento di avallare la perizia tecnica riguardante la presenza in Camerano di una falda acquifera definita di notevole portata. Al riguardo esistono pareri contrari e perciò io mi allontano dall'aula». Terminata la seduta [illegible] llare lo stesso assessore ha avuto una vivace discussione [illegible] un gruppo di abitanti di Came[illegible] che si stavano allontanando [illegible] alcuni grossi cartelli polemici che [illegible] portato nel[illegible] sala consiliare.

Sono [illegible] [illegible] relazioni dei tecnici a far propendere la giunta per [illegible] «no». [illegible] detto Tovo: «Avremmo voluto aspettare [illegible] [illegible] sapere se esiste una interconnessione tra quella fal[illegible] e quelle che riforniscono i pozzi di Monale, [illegible] alcuni tecnici sostengono, ma era comunque necessario prendere una decisione». Il Consorzio, da parte sua, aveva una relazione del professor Cassina che sosteneva la possibilità [illegible] realizzare la discarica in Valle dell[illegible] Noci.

Durante [illegible] dibattito [illegible] minoranza consiliare ha espresso [illegible] [illegible] [illegible] critiche [illegible] confronti della maggioranza costituita dalla [illegible] e [illegible] psi. Italo Mussio (pds) ha esclamato: «La democrazia cristiana mantiene due posizioni: i [illegible] sindaci dc che sono nel Consorzio smalti[illegible] rifiuti hanno espresso parere favorevole alla discarica di Camerano, oggi i consiglieri provinciali dello stesso partito sono di parere contrario».

E' durato [illegible] quarti d'ora l'intervento del consigliere Enzo Gino (verdi) che ha ringraziato i sindaci che si sono battuti contro la discarica, poi ha aggiunto: «Si è evitato che [illegible] [illegible] falda fra le più potenti dell'Astigiano, area di ricarica per gli acquedotti di Monale e Cantarana venisse realizzato un progetto che a detta dei tecnici dell'Usl e di alcuni geologi, per le sue carenze non garantiva la sicurezza rispetto alla fuoruscita di percolati».

Annalisa Ubertone (pds) ha cri[illegible] T[illegible] per non aver accolto l'invito dell'opposizione di indire un Consiglio provinciale aperto sul problema della discarica. [illegible] il capo gruppo dc, Primo Forno ha difeso l'operato della giunta circa il lavoro svolto fino ad oggi sull'assillante questione delle discariche.

Tovo a conclusione degli interventi ha sostenuto che [illegible] il Piano dei siti, in fase di studio avanzato, si potrà tentare [illegible] risolvere almeno sotto il profilo scientifico uno dei più gravi problemi del momento. [illegible] giunta ha individuato - ha so[illegible] il presidente della Provincia - 48 aree prive di almeno [illegible] ventina [illegible] vincoli. Al riguardo sarà aperto un confronto sulla scelta dei siti che è di competenza dei sindaci». Tovo lunedì incontrerà i sindaci contrari alla discarica, per definire il documento da portare alla Conferenza regionale del [illegible].

Vittorio Marchisio

Un gruppo di aderenti al Comitato antidiscarica con i cartelli [illegible] protesta, attende l'inizio del Consiglio provinciale

[illegible] AL [illegible]

[illegible] nel [illegible]

Sono una delle migliaia di fans che mercoledì erano a Castagnole Lanze per il concerto di Marco Masini. E' stata un'esperienza veramente esaltante che vorrei raccontare. La lunga maratona in attesa dell'arrivo di Masini è iniziata [illegible] 16 nei pressi [illegible] piazza San Bartolomeo: con [illegible] altre centinaia [illegible] giovani che hanno atteso per ore sotto il sole l'inizio del concerto. Ormai è accertato che Masini piace proprio a tutti: n[illegible] erano [illegible]ti solo ragazzi, ma anche bambini accompagnati da genitori, i quali si sono anche sbizzarriti nel lancio [illegible] oggetti (cartacce e contenitori per alimenti) nel [illegible] tentativo di far sedere i ragazzi in prima fila, per potersi godere comodamente il concerto da [illegible]duti.

Durante la lunga, snervante, [illegible] soprattutto m[illegible] attesa prima dell'apertura dei cancelli, la gente cominciava a n[illegible] avere più un comportamento molto rispettoso sia nei nostri confronti che in quelli degli ad[illegible] alla [illegible]eglianza. [illegible] potevano sentire commenti tra i più disparati: «Masini? E' depressivo e [illegible]nso che dopo avrò bisogno [illegible] [illegible] flebo». [illegible] mi identifico assolutamente in que[illegible] [illegible].

Inizialmente abbiamo creduto che fossero tanti «cuori [illegible] pietra», anche se non ci spiegavamo perché si fossero recati lì, pur trovandolo depressivo e non apprezzando le sue canzoni; durante il concerto c'è stata la «trasformazione»: [illegible] abbiamo visti aprirgli [illegible] cuore e mentre Marco cantava «Ti vorrei», «Cenerentola innamorata», «Disperato» e «Perché lo fai?» i loro occhi erano umidi di lacrime. Dopo il concerto, i commenti [illegible] radicalmente cambiate: «Marco? E' un mito». E il giorno dopo, oltre agli acciacchi, avevamo tutti qualcosa da ricordare.

Angela Iarrobino

Per [illegible] [illegible] progetti [illegible] ortiche

Esprimiamo disappunto e preoccupazione per come la vicenda «rifiuti» è gestita dalle maggioranze che governano Comune e Provincia di Asti, Consorzio smaltimento e municipalizzata Asp. Le ultime vicende nella loro drammaticità, propongono [illegible] situazione divenuta ingovernabile per il continuo sommarsi di errori gestionali, incapacità, immobilismo. Riassumiamo sommariamente per punti: 1 - alla fine di ottobre la discari[illegible] di Vallemanina sarà completamente [illegible] [illegible] Realizzata inadeguatamente, chiusa e riaperta due volte, ed [illegible] nel corso degli ultimi cinque anni non si sono [illegible] [illegible]rie alternative. Il costo di bonifica dell'invaso è stato calcolato in oltre tre miliardi, non è stato [illegible] alcun finanziamento né regionale né ministeriale. Chi pagherà il risanamento? Si lascerà innescata una bomba ecologica a tempo? [illegible] aumenteranno una volta le tariffe?; [illegible] - il [illegible] individuato per la nuova discarica a Camerano Casasco è risultato totalmente inidoneo, sarebbe un delitto inquinare una zona ricca di falde idriche [illegible] superficie e di profondità. La stessa Usl 68 ha giudicato incompleto e inadeguato il progetto per [illegible] [illegible] discarica fatto predisporre [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti. Con quali criteri si [illegible] ritenuto compatibile ecologicamente il sito scelto? Come è stata svolta l'indagine di impatto ambientale? Quale commissione del Consorzio ha avallato il progetto [illegible] discarica? Chi pagherà progetti da gettare alle ortiche?; 3 - [illegible] anni [illegible] parla ad Asti di avviare una [illegible] [illegible] raccolta differenziata. Tutti si sono prodigati nel far redigere progetti: [illegible] sorato all'Ecologia, Consorzio smaltimento rifiuti, Asp; progetti costati denaro pubblico. Il 30 luglio scadeva il termine per la presentazione alla Regione delle richieste di finanziamento per progetti di raccolta differenziata. Non ci risulta [illegible] na rich[illegible] da parte degli enti astigiani.

Chiederemo conto di quanto [illegible] esposto nelle sedi competenti; chi non è in grado [illegible] gestire [illegible] [illegible] pubblico, o peggio sperpera il denaro della collettività [illegible] ne deve andare, deve dimettersi.

Enrico Bestente, Germano Cantarelli, Gianfranco Miroglio, Alberto Pasta

[illegible] degli [illegible] nido

In merito all'articolo sugli asili nido del 5 settembre si precisa che [illegible] [illegible] attualmente in vigore ammontano a lire 150 mila [illegible] [illegible] [illegible] fascia di reddito pro capite da 250 mila lire a 500 mila e a 280 mila lire mensili (e non 180 mila come erroneamente indicato per un refuso) per coloro che superano le 500 mila. La variazione del numero [illegible] iscritti in asili di eguale capienza varia inoltre sulla base del personale attualmente in servizio.

[illegible] [illegible]

[illegible]

«Insieme nel verde» al campeggio [illegible] Valmanera

Prosegue il raduno «Insieme nel verde» [illegible] campegio «Cagni» in strada Valmanera, organizzato dalla Associazione campeggiatori turistici in occasione del festival delle Sagre. Oggi il programma prevede alle 9 una passeggiata ecologica fino alla chiesa di Viatosto, [illegible] 15 gare di bocce alla baraonda e giochi per bambini e alle 21 danze con [illegible] «Gruppo [illegible] e veglia notturna con distribuzione finale di vin brulè.

FESTA DE[illegible]

Venturi presenta il [illegible] libro sul pci degli [illegible] '[illegible]

Prosegue al parco [illegible] ferriere Ercole (ingresso corso Palestro), la festa dell'Unità, organizzata dalla sezione provinciale del pds. Alle 21,30 [illegible] «spazio cultura», lo storico Marcello Venturi presenterà il suo recente libro «Sdraiati sulla linea» (Mondadori), [illegible] ritratto del pci degli Anni '50, attravero le figure [illegible] intellettuali come Davide Lajolo e Cesare Pavese, e degli uomini politici del perio[illegible]. Alle 21 si balla liscio allo «spazio musica» con il dj Carlone di Tele Radio City.

«E... [illegible] [illegible] [illegible]»

Rinviato lo spettacolo dell'Erca a Castell'Alfero

E' stato rinviato lo spettacolo «La camula dla gelusia» in programma per [illegible] rassega «E... state a teatro», [illegible]ra a Castell'Alfero, a causa del lutto [illegible] ha colpito uno degli attori della compagnia dell'Erca di Nizza. Si terranno invece gli spettacoli previsti a Isola Villa con i «Tira tardi» diretti da Gian Piero Biello, che presenteranno «Gioia la culpa l'à tuta dla siensa», e a Robella con [illegible] gruppo «Marionette [illegible] burattini» che metterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo». Ingresso libero.

ESPOSIZIONE

[illegible] pittore Valeriano Vicinato alla sala del Cesas

S'inaugura oggi alle 17 nella sala espositiva del Cesas, in piazza Alfieri 61, [illegible] mostra del pittore Valeriano Vicinato. L'esposizione resterà aperta fino al 15 settembre.

Prosegue la tradizionale manifestazione, ripresa da antiche usanze della zona

Bubbio, i sei borghi si sfidano

Domani sfileranno per le vie del paese le «figlie» con i tipici abiti bianchi e la fusciacca azzurra Seguirà la serie di gare tra i rappresentanti dei rioni, ispirate al lavoro e alla vita contadina

BUBBIO. Si è iniziata da qualche giorno la [illegible] delle Figlie». La manifestazione è un appuntamento comune a molti paesi della Langa, risale a tempi antichi, quando si festeggiava la Madonna dell'Assunta, con le sue «figlie», giovani dalle lunghe vesti bianche con la fusciacca azzurra, che accompagnavano con i canti le processioni e i funerali. Con gli anni, dopo il Concilio Vaticano Secondo, la festa [illegible] è trasformata, e a ricordare le antiche usanze non resta che il nome.

Quest'anno i bubbiesi hanno deciso di riesumare la tradizio[illegible] delle processioni delle Confraternite: domani pomeriggio, [illegible] sfilata per le vie del centro sarà animata da personaggi che vestono i panni delle «Figlie [illegible] Maria», dei «Batù», [illegible] «Luigini» e [illegible] «Addolorate».

In molti paesi c'è ancora la chiesa dei Battuti e anche Bubbio non fa eccezione: l'antico edificio, ormai sconsacrato, sorge di fronte all'attuale chie[illegible] parrochiale. Fino a qualche decennio fa, i «batù» scendevano in processione, portando le torce accese, custodite nella vecchia chiesa.

Domani [illegible] rievocati anche i devoti di [illegible] Luigi che portavano lunghi mantelli marroni e le donne «Addolorate», dette anche «Piangenti», che seguivano i funerali con uno scuro foulard in testa e un laccio al collo con una medaglia votiva. La sfilata, che s'inizierà alle 15, precede l'undicesima edizione della Disfida [illegible] Borghi. Una serie di giochi legati alla tradizione contadina, che la Pro loco ripropone ogni anno, per non dimenticare gli umili lavori delle campagne. I sei borghi di Bubbio, (Auderi-Stropeta, [illegible]arone - Sant'Ippolito - Infermiera, Borgo Castello, Oltrebormida, San Grato e Borgonuovo) scenderanno in campo alle 14,30: giovani e vecchi si sfideranno a martellare il ferro [illegible] taglio del fieno (il «fer da siès»), a filare la lana e a tirare la sfoglia dei «tajarin», specialità gastronomica della zona. [illegible] sera, grigliate e liscio con «i Saturni».

[e. ce.]

VIA AL SETTEMBRE COSTIGLIOLESE

COSTIGLIOLE. La corsa ciclistica trofeo «Giovanni Massano» aprirà oggi alle 16 le manifestazioni del «Settembre costigliolese» organizzato dal Comu[illegible] In serata, alle 21, gli impianti di regione Salerio ospiteranno una gara [illegible] bocce.

S'inizia stasera la festa patronale della Madonna di Serra a San Paolo Solbrito con il «Dolce show», [illegible] benefica a favore dell'Asilo, con la partecipazione [illegible] [illegible] Mauri; si proseguirà sabato prossimo con gastronomia e altre iniziative. Prosegue la festa patronale alla frazione Gorzano [illegible] San [illegible]miano: alle 20, nei locali dell'asilo vi sarà una braciolata, quindi una serata danzante.

[illegible] festa patronale di Fontanile si chiude stasera con il ce[illegible] proposto [illegible] Polisportiva. Stasera appuntamento anche con la gastronomia monferrina a Cortiglione, dove con i vini della val Tiglione saranno serviti piatti tipici. **A Canigile**, a partire dalle 20 si svolgerà una [illegible] dedicata alla polenta accompagnata da spezzatino e funghi.

A Castagnole Monferrato, oggi alle 15,30 è in programma l'incontro di calcio tra rappresentative under 16 di Castagnole e Montemagno; sempre nel pomeriggio «lui e lei» si cimenteranno in giochi di abilità, per le vie d[illegible] [illegible]. [illegible] giornata si chiuderà [illegible] il ballo liscio.

Partirà dalla frazione Accorneri di Viarigi stamane alle 8 un raduno cicloturistico in mountain bike, aperto a tutti: il percorso [illegible] circa 10 chilometri [illegible] conoscere agli amanti del pedale i luoghi più caratteristici della zona. Per le 17 sono in programma giochi e gare equestri; in serata, ballo liscio.

[c. f. c.]

VA' PENSIERO

Festa vendemmiale a San Damiano nel 1950

Il carro di San Marzano Alfieri alle feste vendemmiali del 1950 a San Damiano [ARCHIVIO DELLA BIBLIOTECA DI SAN MARTINO A.]

Domani Asti sarà «invasa» da almeno tremila figuranti giunti da una quarantina di paesi del[illegible] provincia per il festival delle Sagre. Manifestazione che cele[illegible] [illegible] tradizioni contadine, richiamandosi ad antichi riti, legati ai ritmi dell'agricoltura; per l'Astigiano ha particolare importanza la coltivazione dell'uva, che culmina [illegible] la vendemmia. E [illegible] fotografia storica proposta oggi [illegible] «Va' pensiero» riprende la f[illegible] vendemmiale di San Damiano nel 1950, nella fattispecie il [illegible] di [illegible] Martino Alfieri. L'originale proviene dall'archivio della biblioteca [illegible] [illegible] Martino Alfieri.

Le feste dei paesi si [illegible] trasformate con il tempo, adeguandosi all'inurbamento dei centri agricoli e alle mode cittadine. Una delle caratteristiche rimaste invariate nei secoli è il corteo, che solitamente attra[illegible] il paese dall'alto al basso, o dalla zona più nuova al centro del potere, municipio o casa del signore, passando per [illegible] [illegible] principale.

NUMERI UTILI

[illegible] bus: 34.627
[illegible]
(dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerea 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 926.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141 63.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.5468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
[illegible] Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.508
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
[illegible]
[illegible] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.656 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible] DI [illegible]

Asti: diurna: *San Pietro*, [illegible]so Alessandria 51; notturna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bianchi*, viale Partigiani

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
[illegible]rosso: 953.095
[illegible]: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada Asti (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 56.941

GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.460

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.665
Canelli: 833.409. **SIP** Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico **Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Scherzo al termine della cerimonia di presentazione della storica corsa

Il mistero del drappo rapito

Il Palio di Casorati trafugato da palazzo dei Leoni affollato di invitati. Lasciato un biglietto. Polemica tra Borello e Sodano sui tempi troppo lunghi di sfilata e corsa

PALIO 1991: -8

ARTE

Oggi s'inaugura la mostra di Francesco Casorati

Il binomio Palio e arte si rinnova anche quest'anno la mostra di Francesco Casorati che ha dipinto i drappi 1991. La rassegna s'inaugura oggi, alle 16, al Battistero Pietro. Resterà aperta sino al 13 ottobre, tutti i giorni, lunedì escluso, col seguente orario: dalle alle 12 e dalle alle 19. esposte opere dal 1956 ad oggi. Contemporaneamente le gallerie «Il platano» e giostra ospiteranno lavori di grafica dell'artista torinese.

Stasera al Politeama di scena «Palio palco»

Si intitola «Palio in palco» spettacolo in programma stasera, alle 21,30, al Politeama (ingresso libero). E' organizzato dal centro culturale «Acropoli» e ha il patrocinio del Comune. Alla serata stati invitati i rettori e una rappresentanza 21 rioni e Comuni del Palio. Interverranno i della Ghironda, i ballerini Cristina Perotti e Francesco Frola e la scrittrice Angela. A Martinetto, presidente della commissione tecnica Palio, verrà assegnato il premio «Trofeo amore per il Palio» offerto dalla Tubosider.

BIG

Ai consiglieri dc non piace la tribuna Scarampi?

Un gruppo di consiglieri provinciali democrazia cristiana avrebbe deciso di restituire al sindaco Galvagno i biglietti omaggio di tribuna (due a testa). Motivo: non sarebbe gradita la sistemazione sulla tribuna Scarampi (lato portici Pogliani, davanti Sip). La notizia è trapelata ieri mattina è stata confermata dal consigliere Giacomo Sizia.

Proteste per lo spostamento mercato

L'Associazione Nazionale Venditori Ambulanti (ANVA), in un comunicato critica «il modo con cui il Comune ha deciso lo spostamento del mercato da piazza Alfieri in piazza Palio per far posto a pista e tribune». Tra l'altro l'associazione contesta il fatto che «non si è tenuto delle riserve espresse a suo tempo dall'Anva sulla diversa disposizione banchi in campo del Palio rispetto a piazza Alfieri». Questo ha costretto gli un'affannosa ricerca dei dati anzianità delle aziende per decidere le priorità nell'assegnazione posti». L'Anva chiede all'Amministrazione comunale «un mutamento di rotta nel rapporto con la categoria».

SIP

Sala stampa con monitor e servizi per il pubblico

Al palazzo della Provincia, il giorno del Palio, sarà in funzione la stampa realizzata dalla Sip; su alcuni monitor si potrà seguire in tempo reale l'incedere del corteo lungo le vie della città: la sfilata verrà ripresa da telecamere in piazza della Cattedrale, piazza San Giuseppe, corso Alfieri (postazione di palazzo Ottolenghi), piazza San Secondo, piazza Alfieri. La trasmissione è realizzata attraverso la rete telefonica. Per tutta la giornata saranno aperti gli uffici Sip di piazza Alfieri, mentre dietro la tribuna Alfieri verranno installati telefoni con lettori carte di credito telefoniche. Consultando la pagina 6670016 del Videotel, si potranno avere 24 ore su 24 tutte le informazioni utili sul Palio di Asti.

Stasera appuntamento con la cena propiziatoria

Per il comitato Palio di Canelli, è arrivato il momento della «Cena propiziatoria». Questa sera nel borgo S. Paolo (Viale Italia), si svolgerà la caratteristica e scaramantica cena che, per i colori azzurri, oltre ad augurare fortuna per il Palio del 15 settembre, significa rimpinguare le casse del comitato. Il menù, composto da tre antipasti, agnolotti e due piatti secondo, vino e spumante, costa 25 mila lire. Il Comune si presenterà all'appuntamento del settembre affidando i propri colori al fantino «Moretto».

Un opuscolo per presentare il rione San Martino

Con una simpatica iniziativa il rione San Martino San Rocco ha dato alle stampe per il Palio ' un opuscolo si ripercorrono i successi 1934, e 85 e vengono presentati tutti i componenti il comitato e le iniziative per la manifestazione 1991; gli appuntamenti della vigilia culmineranno nella cena che si svolgerà il 14 nella palestra di via Croce Verde alla presenza del fantino, l'esordiente senese Donatini.

ASTI. Ieri sera non si avevano ancora notizie drappo di Francesco Casorati rubato in mattinata a palazzo dei «Leoni» di via Balbo al termine della conferenza stampa di presentazione del Palio. In Comune, per ora, sembrano rassegnati: «Ci vorrà qualche giorno prima vederlo ricomparire». Sul fatto che si tratti un rapimento architettato per scherzo, dubbi. Non si pensa neppure lontanamente di trovarsi, domenica 15, senza il prezioso Palio da consegnare al vincitore.

Chi ha compiuto il «ratto» sapeva bene come comportarsi: ha lasciato il drappo che lungo l'anno viene custodito nella Collegiata di San Secondo, e ha portato via quello per il vincitore, abbandonando nel salone il trespolo su cui il Palio era sistemato e un biglietto: «Il Palio ha preso il volo ed è già arrivato a destinazione». Illeggibile la firma. Il furto è avvenuto quando gli invitati avevano lasciato il salone, per raggiungere il cortile del palazzotto medioevale dove era in programma il rinfresco. più tardi c'è stata la scoperta. Non si esclude che sia stato calato una finestra direttamente in via Garetti. La conferenza stampa si era iniziata verso mezzogiorno. Per primo ha preso la parola il sindaco Galvagno, seguito dall'as- alle Manifestazioni,

Un momento della presentazione del Palio ieri mattina a palazzo dei Leoni

Gianni Bertolino. Entrambi hanno ricordato le novità che caratterizzano l'edizione '91: più posti in tribuna, nuovo regolamento, la sala stampa, di per fantini e cavalli. Il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello è intervenuto ricordando l'impegno dell'istituto (contributo 210 milioni) a favore del Palio, collaterali, dei borghi e degli sbandieratori. Ha quindi sottolineato la necessità «sveltire la manifestazione affidandola regista esperto». Il Capitano del Palio, Andrea Sodano, nel intervento, ha replicato secco: «Non abbiamo bisogno gente che venga da fuori per insegnarci a correre».

Franco Cavagnino

PAROLA D'ARTISTA

Una notte d'estate in «viaggio» sul Tanaro

UNA notte d'estate all'ospedale. Non è il caso di sconsigliarla: all'ospedale ci si va per forza. Comunque, possibile, è preferibile scegliere una stagione meno calda. Questo vale, credo, per tutti gli ospedali della Penisola, ma il nostro riserva un trattamento eccezionale: il caldo è soffocante, l'inquinamento acustico assordante.

agosto, naturalmente il trattamento raggiunge il massimo dell'insopportabile. Non mi riferisco a medici e infermiere, ma all'ambiente. Ho dovuto passare lì dentro cinque giorni e cinque notti. Direi che le notti sono la parte peggiore. Mi riferisco sempre alla calura estiva soffocante, ma penso che anche gli altri periodi dell'anno non sono da meno.

Quanto a dormire non se parla nonostante il sonnifero che viene regolarmente somministrato. Si finisce di sognare la prigione, quella almeno è tranquilla in zona periferica e uno si trova, come dire, al fresco.

Durante una di queste colto la conversazione appena bisbigliata tra due pazienti che stavano nella mia stessa stanza; due più giovani astigiani, che hanno portato anche me in viaggio con i loro ricordi.

«Una volta c'erano più cinquanta barche nel Tanaro solo nel tratto da Gino (vecchio ristorante alla foce del Borbore, ndr) al ponte nuovo», dice

E l'altro: «Altro che cinquanta, erano almeno cento».

«Adesso non ne è rimasta nemmeno una».

«Per forza, cosa vai a fare in barca. Se per caso prendi un pesce buttarlo via per morire avvelenato».

«Una volta - racconta il primo - pescando con la rete piccola ed ero in piedi sulla barca. Di colpo, puff, perdo l'equilibrio e cado in acqua, rete, vestiti e Mi buttato gli amici per scherzo. L'acqua era freschissima, trasparente, tutta bere. Pensa se ti succedesse adesso».

«E' già molto se tirano fuori la rete e i vestiti. Adesso dormiamo che è meglio».

«Il Tanaro è un canale di veleni. Uno schifo».

«Ti dico una cosa: il fiume era mille volte meglio del mare. C'era di tutto: sabbia, pietre pulite, alberi intorno, pesci, uccelli. Persino rane».

«C'erano molti bagnanti e si facevano gare di nuoto vicino al ponte vecchio, dove c'è la diga».

«Mi ricordo altro che. Ho fatto delle gare anch'io, sempre il solito, un tipo grande e grosso che si chiamava Lovisone».

«Certe cose è meglio ricordarle, tristezza».

Il rombo di una scappamento interrompe la conversazione. Il viaggio in riva al è finito.

Valerio Miroglio

Lo hanno scoperto i carabinieri durante un'operazione a cui hanno partecipato 50 uomini e un elicottero

S. Damiano, arsenale nel campo nomadi

Le armi erano nascoste dietro una siepe. C'era un fucile a pompa di notevole potenza rubato due settimane fa a Costigliole. Trovate anche alcune pistole (tra cui un revolver spagnolo) tutte funzionanti e molte munizioni. Si preparava un colpo?

Fucile, pistole e munizioni trovate dai carabinieri nel campo nomadi a San Damiano

SAN DAMIANO. Un fucile a pompa, quelli che i corpi speciali per sfondare porte nelle irruzioni, tre pistole, e oltre cento cartucce. L'arsenale è stato scovato dai carabinieri di Asti nel campo nomadi di Damiano.

Il controllo si è svolto una operazione di routine: periodicamente i carabinieri perquisiscono i campi nomadi. L'ultima ispezione era stata a giugno. Questa volta però contemporaneamente stati organizzati tredici posti di blocco nel Nord dell'Astigiano.

Un controllo capillare ed esteso sul territorio per il quale impiegati cinquanta carabinieri, numerose gazzelle e elicottero Nucleo di Volpiano.

I militari sono arrivati campo San Damiano, un po' fuori dal paese, nei pressi del depuratore, giovedì mattina presto. Alla perquisizione hanno preso parte una decina di carabinieri.

Gli uomini del capitano Franco Biangiardo hanno controllato le roulottes. Una lunga operazione: il campo nomadi di San Damiano è abbastanza vasto. Ospita una cinquantina di zingari.

Dopo la perquisizione nelle roulottes, i militari sono passati all'esterno. Così è saltato fuori l'arsenale. Nascosti siepe, dietro un muretto che separa il campo nomadi dal depuratore, i carabinieri trovato fucile a calibro 12 nuovissimo marca Benelli, due beretta 7,65 con due caricatori, una pistola fabbricazione spagnola, un revolver Carate Cia Eibar calibro 32. st'ultima aveva due colpi nel tamburo. Tutte le armi perfettamente funzionanti.

Oltre al fucile e alle pistole i carabinieri hanno colpi per le 7,65 e per il fucile a pompa. Quest'ultimo rubato quindici giorni fa a Costigliole. Il proprietario è Sergio Vanzino, 44 anni, via Lesca. Aveva acquistato il fucile e lo teneva in con regolare porto d'armi. Le pistole invece non risultano denunciate. Non sono nuovissime, il revolver spagnolo risale a cinquant'anni fa. Ma sono perfettamente funzionanti.

E' insolito il nascondiglio delle armi. Il più delle volte gli zingari la refurtiva ed è praticamente impossibile trovarla. L'ipotesi ritenuta più attendibile dagli inquirenti è che quello non fosse il diglio. I nomadi le hanno buttate lì quando hanno visto arrivare i carabinieri. Probabilmente erano nascoste in roulotte, anche perché sono pulite, e erano bagnate e sporche terra.

Resta da chiarire se le armi fossero destinate al mercato clandestino o se invece appartenessero ai nomadi stessi. Ipotesi quest'ultima avallata dal ritrovamento dei numerosi proiettili e fatto che le armi erano cariche. Non è escluso che si preparando un colpo. Il fucile a pompa in particolare è un'arma molto potente, che viene usata nelle rapine.

[a. t.]

Un nuovo colpo ieri, poco dopo mezzogiorno, alla della Cassa di risparmio di Asti

Calliano, banditi «gentlemen» in banca

Scarso il bottino: solo sei milioni. E' la seconda rapina in tre mesi

Le 12,40 una tranquilla giornata di settembre. Pochi i passanti, mi-deserto; nessuno si accorge che la sede della Cassa di Risparmio è stata rapinata. Un bottino esiguo: sei milioni di lire, tra cui anche franchi francesi. Niente di speciale paragonato alla rapina compiuta mesi fa, nella banca, quando i rapinatori riuscirono a scappare con 15 milioni.

Il responsabile della filiale, Valenzano, anni, è rimasto per molto tempo sotto choc. Il collega, Mauro Aspromonte, ha trovato la forza reagire e di descrivere ai carabinieri e agli agenti della squadra mobile i particolari.

I rapinatori erano a viso scoperto. Sembravano due gentlemen passaggio: vestiti in modo elegante, aria misteriosa, occhiali scuri e accento meridionale. In una soleggiata mattina di settembre ha prestato attenzione due: sono nella sede di Calliano dalla di Risparmio due clienti qualsiasi. Poco dopo però hanno estratto due rivoltelle ed hanno intimato il classico «mani in alto questa è una rapina». I due impiegati hanno potuto fare altro che far vedere loro la cassa che però era quasi vuota. Racconta Mauro Aspromonte: «Venerdì è giorno paga. Alle 12,40 avevamo già consegnato molti stipendi. Per questo il bottino è stato alto. Nell'agenzia c'erano cinque clienti ed un bambino. I rapinatori ci hanno ordinato andare nel Siamo stati costretti a rimanere lì».

Mauro Aspromonte ha già esperienza in fatto di rapine. Questa è la seconda che ha subito nel giro di tre mesi. Continua: «Ero impegnato con un cliente e non ho prestato attenzione a chi entrava. Non appena arrivati al banco però ho capito di cosa si trattava». L'impiegato è riuscito a fare in modo che tra i clienti non si spargesse panico. Tutti, sia le donne che il bambino hanno eseguito gli ordini in silenzio.

Momenti di tensione: i due impiegati hanno con i clienti un'esperienza che speravano si ripetesse più. Mentre i rapinatori agivano indisturbati nulla, nella calma stagnante di Calliano, lasciava intendere che nel della Cassa di Risparmio sette persone ed un bambino fossero in mano a due rapinatori. Al ristorante «Corona Grossa», dove pranzano gli impiegati della banca, nessuno si era accorto di nulla.

Ora proseguono le indagini: dei banditi si sa solo che sono fuggiti su un'auto guidata da un complice.

Daniela

NIZZA. Si svolgeranno oggi alle 16,30 i funerali di Francesco Chiorra e della moglie Caterina Conti, morti mercoledì a Crespellano, vicino a Bologna, in seguito ad un incidente stradale. La cerimonia funebre officiata da don Gianni Robino, nella chiesa parrocchiale di Giovanni: le due salme arriveranno direttamente a Nizza, dalla camera mortuaria dell'ospedale di gna.

In città ha destato viva impressione la morte dei due coniugi cinquantenni, che abitavano in palazzo di corso Acqui 65. Erano entrambe molto conosciuti: Francesco lavorava come elettricista e la moglie casalinga. Lasciano due figli, Nico di anni e Cielia di 25.

I Chiorra ritornando da Rimini, dove avevano tra- breve Sulla corsia nord dell'autostrada Sole, loro Renault è stata tamponata con violenza un'autoarticolato di una ditta di Brescia: secondo la ricostruzione degli agenti della Stradale di Bologna-Sud in quel momento il traffico, intensissimo, procedeva a rilento. Il camion ha urtato l'auto dei nicesi ed un'altra, su viaggiava un sacerdote di Bolzano, anch'egli a seguito dell'incidente. La violenza dell'urto schiacciato la Renault contro il rimorchio un camion che fermo in colonna.

Le salme di Francesco Chiorra e Caterina Conti, saranno tumulate al Cimitero di Nizza.

[e. ca.]

CASTELNUOVO

Pensionata casa

E' stata trovata cadavere nel letto a dodici ore morte avvenuta, secondo il referto del medico legale, per infarto. Angela Grimaldi, 70 anni, nubile, è trovata giovedì pomeriggio alcuni vicini che vedendola uscire per tutto il giorno, hanno bussato alla porta dell'alloggio della donna. Non avendo risposta, hanno informato i Carabinieri.

CASTELLO D'ANNONE

Scontro autostrada, muore un medico

L'Autostrada Torino-Piacenza, nel tratto fra Asti Est e Felizzano, è rimasta bloccata ieri per oltre un'ora a causa di un incidente avvenuto verso le 9. Nello scontro è morto un giovane medico torinese mentre cinque persone rimaste ferite. La vittima è Domenico Scio, anni, mentre i feriti ia di francesi e l'autista di autotreno, Antonio Tringali, 57 anni, di Reggio Calabria. Dietro il camion c'era la Toyota turisti francesi. All'altezza Castello d'Annone l'autotreno, per l'improvviso scoppio di un pneumatico, è finito nella corsia opposta, dove transitando la Peugeot 205 della vittima. L'autotreno ha investito in pieno la vettura terminando la sua nella scarpata laterale. Il medico è morto sul colpo mentre la Toyota è stata sbalzata tra i due guardrail. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di S. Michele e l'Elisoccorso.

FINALE

Anziano nicese stroncato da infarto in spiaggia

Raquello Contardo, 78 anni, celibe, abitante a Nizza Monferrato in via Umberto I, è ritrovato morto, probabilmente a causa attacco cardiaco, ieri mattina sulla spiaggia di Finale Ligure. Quest'oggi verrà eseguita l'autopsia.

LA FISARMONICA [illegible] ANNI

La storia della fisarmonica sarà [illegible] tema di [illegible] appuntamento musicale [illegible] dalle 21 [illegible] parco del castello di Aymavilles, vicino Aosta. I Trouveur Valdoten, con altri gruppi internazionali, mostreranno l'evoluzione dello strumento, [illegible] launedas sarde alle «fisa» elettroniche.

DALLA STASERA A NOVARA

Lucio Dalla è in concerto, stasera dalle 21,15, allo stadio di via Alcarotti a Novara (zona [illegible] coperto). L'ingresso costa [illegible] mila lire. Con questo recital si conclude l'Estate Novarese. [illegible] cantautore sarà poi di scena lunedì ad Alessandria, allo stadio comunale, per la Festa dell'Avanti.

BERGOLO, ARTISTI DI STRADA

Stasera a Bergolo, nell'Alta Langa, [illegible] festival internazionale degli artisti di strada. Dalle 21 esibizioni di band, burattinai e mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, danzatori di strada, [illegible] cabarettista Claudio Perosino e [illegible] gruppo catalano «El Ball des Diables», per la prima volta in Italia.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 7 Settembre 35

Oggi ad Asti prende il via la manifestazione organizzata da 39 Pro loco

Tutte le sagre in piazza del Palio

Domani si svolge il corteo storico Trionfo della cucina piemontese

ASTI si prepara a vivere l'invasione [illegible] migliaia di «pajsan» che scenderanno [illegible] in città per dare vita al Festival delle sagre: un appuntamento con riti, personaggi, volti della tradizione contadina. [illegible] suggestivo [illegible] che affascina gli spettatori più piccoli e stimola i ricordi di chi ha già i capelli bianchi.

La manifestazione [illegible] è inserita [illegible] successo nel ricco settembre astigiano contrappuntato [illegible] Palio (domenica 15 settembre) e dalla Douja d'or, la festa [illegible] vino, che si è aperta ieri e continuerà fino a metà mese.

Al Festival delle sagre 1991 partecipano [illegible] loco in rappresentanza di altrettanti paesi delle Langhe e [illegible] Monferrato. Una prima consistente pattuglia di 27 Pro loco già animerà la grande piazza del Palio a partire [illegible] questa sera.

Ma la giornata clou è domani: in mattinata, dalle 10 si snoderà il corteo composto da decine di «tableaux vi[illegible]». Ogni paese presenta [illegible] vecchio mestiere, un momento del lavoro nei [illegible]mpi o nelle antiche comunità agresti.

Sono storie portate in piazza con fedeltà e precisione: gli attrezzi sono quelli autentici scovati nei solai e rimessi a [illegible] per l'occasione. I vestiti usciti dai vecchi bauli hanno l'odore della naftalina, carri e bigonce di legno per un gi[illegible] escono dal fondo dei portici delle cascine. Anche i volti [illegible] veri, vivi nella memoria di chi [illegible] comuni radici [illegible] queste colline.

E sarà vero [illegible] che la Pro loco di Corsione cuocerà lungo il corteo rievocando il tempo dei vecchi forni a legna, veri i ceci che quelli [illegible] Colle Enomondo puliranno sul carro trasformato in aia, proprio [illegible] facevo fino a qualche decennio fa. E quelli di Cunico stupiranno per l'abilità con cui ancora sanno fare le corde annodandole [illegible] lunghi telai in legno.

Sbuffanti locomobili a [illegible] caldaa testimonieranno di quando [illegible] campagne astigiane comparvero i primi trattori. Accanto ai temi del lavoro [illegible] mancherà l'ironia delle feste [illegible] leva, rievocate da Villafranca, e le veglie nella stalla fatte rivi[illegible] da Revignano.

La sfilata, che si concluderà verso [illegible] 12,30 in campo [illegible] Palio, vale una lezione di storia contadina, quella «storia minore» che troppo spesso è stata dimenticata. Questa festa, è stato scritto, piacerebbe a Ermanno Olmi, il regista de «L'albero degli zoccoli». Ma [illegible] mezzogiorno in avanti, come tutte le sagre che si rispettino, la manifestazione [illegible] spazio all'appetito, trasformandosi in [illegible] grande [illegible]storante all'aperto, in grado di servire oltre [illegible] mensali.

Anche quest'anno gli stand delle [illegible] Pro loco sono stati montati nella grande piazza [illegible] Palio, creando [illegible] piccolo paese del Bengodi dove ogni «casetta» offre una specialità, originale e garantita. Non ci sarà traccia di *nouvelle cuisine*, [illegible] tanto [illegible] dei [illegible] discutibili [illegible]namenti tropicaleggianti che troppi ristoranti piemontesi propinano con disinvoltura. Ne fanno fede i fritti misti, gli agnolotti proposti con vari tipi di condimento, le frittate.

Volete assaggiare un «mattone» e poi alzarvi [illegible] tavola [illegible]za avere alcun peso sullo stomaco? Quelli di Mongardino non hanno problemi. Loro quando parlano del mattone, o meglio del «mon», in dialetto, si riferiscono al dolce delle feste che le massaie preparano con uova, nocciole e cioccolata.

E che dire dello stufato d'asi[illegible] polenta proposto dai cuochi di Grana Monferrato? Per gli amanti delle ricette di una volta della tipica cucina contadina, l'occasione, è il caso di dirlo, è davvero ghiotta.

Ultima notazione la meritano i prezzi: [illegible] ventimila lire, [illegible] potrà comporre [illegible] menù personalizzato dall'antipasto al dolce compresi naturalmente vini doc e digestivi alle erbe. Le cucine funzioneranno fino ad esaurimento [illegible] Giochi popolari nel pomeriggio e balli in piazza al chiaro di luna.

Sergio Miravalle

Tanti personaggi d'ogni età rievocano la tradizione langarola e monferrina e animano da questa sera le vie della città

RASPELLI HA PROVATO

Rustiche e croccanti rane fritte di risaia

LIVORNO FERRARIS (VC)

Chissà perché, mi sembrava che esistesse da sempre, mi pareva che avesse una storia [illegible] decenni alle spalle. Invece, poi, scopri che chi lo manda avanti è più giovane di te. Sarà forse il nome a [illegible] in inganno, un [illegible] un'insegna che, soprattutto [illegible] masticate a memoria i dialetti, ha il gusto delle cose da fiaba, il sapore delle cose perdute.

Ci ero passato davanti, anni ed anni fa, mi ci ha convinto a ritornare Gianluigi [illegible] che, sulle colonne di Barolo & C., ogni [illegible] presenta con sobrietà e precisione un angoletto ghiotto (ed in genere classico) di Piemonte.

[illegible] è davvero un posto fuori dal mondo, anche se da Torino e da Vercelli sono solo una quarantina di chilometri. Un consiglio: fate come me, la [illegible] volta almeno veniteci ancora [illegible] la luce. Eccovi allora, [illegible] è capitato a me a fine luglio, il fascino irreale [illegible] questo angolo di campagna sterminata, verdissima, [illegible] granoturco alto come [illegible] gigante e il riso che [illegible] i 30 centimetri. Si esce dal casello autostradale di Cigliano e si va verso Livorno Ferraris: all'ingresso [illegible] paese seguite il cartello del ristorante. Di fronte a voi la strada nazionale sembra che vada a «sbattere» contro [illegible] muro. E' un'enorme risaia spezzata in due dalla statale. A destra e a sinistra i muri affascinanti, ma in abbandono, di locali ed abitazioni dove, un tempo, vivevano 500 persone. Oggi solo poche famiglie, altissima età [illegible]a, vivono tra questi filari di alberi.

Balin è [illegible] piccolo, raccolto locale [illegible] tono rustico elegante: due salettine, [illegible], l'annosa madia, il brutto pavimento e la toilette da ristrutturare, gli originali lampadariotti in tela di sacco. Servizio discreto e curato (anche se a tratti [illegible] esasperantemente lento), carta dei vini ricca e ben divisa, menu a voce e piatti che sono più che discreti (anche se, probabilmente, non è il pieno dell'estate il loro momento migliore).

Il menu, di solito, è guidato. Io [illegible] assaggiato i [illegible] antipasti: mocetta valdostana, salame della «douja» e pane caldo con lardo (entrambi questi salumi [illegible] della casa), salame d'oca (viene da Mortara, lo manda Gioacchino Palestro), [illegible] di [illegible] lanzana in salsa di pomodoro, pollo di cortile in carpione (con zucchine, peperone, carote e piselli), terrina di trota salmonata, risotto alle verdure, tagliatelle al ragù di agnello (squisite), agnolottini al sugo d'arrosto.

Al secondo, lo stinco di maiale in salsa [illegible] ribes preceduto da rane fritte locali (cosa che anche quaggiù, ormai, capita purtroppo [illegible]mente). Dopo [illegible] assaggio [illegible] buoni formaggi piemontesi (arrivano [illegible] Felicita Fantino di Caltignaga e sono meno maturi di quanto si trovi in giro troppo spesso), [illegible] buona panna [illegible].

Pranzo medio completo con 70.000 lire.

(Provato il [illegible] luglio '91)

Edoardo Raspelli

[illegible] BALIN
Tel. (0161) 477.536-47.121
Chiuso lunedì
Ferie a gennaio
Carte [illegible] credito:
American Express,
Bankamericard Visa, Diners
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Pu[illegible])** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. [illegible]. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio F. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalma[illegible] 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; [illegible] 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarugh[illegible]nja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible]ack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango [illegible]** Col. Aria condiz. N. V. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 16[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** [illegible] viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'[illegible] in città** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; [illegible],45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita [illegible] cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci [illegible] vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible] per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**Mostra: L'arcano [illegible]** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Tea[illegible]le 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] 1[illegible]** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il [illegible] della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 2 [illegible]. Abb. [illegible] 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix

Ora	Programma
17,30	**Donna verso l'ignoto**, film
20,30	**Missione segreta**, film
22 —	**Superjazz doc**

Telestar

Ora	Programma
18,30	**Terre sconfinate**, telenovela
19,30	**Teledomani**, news
20 —	**Lucy Show**, telefilm
20,30	**L'uomo di ferro**, film
22,30	**Tv Flash**, quotidiano locale
23 —	**Laverne & Shirley**, telefilm
23,30	**Rapporti scientifici**, doc.
24 —	**Lo scartito del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

Ora	Programma
16,30	**Cine - Le terre del Nord**, doc.
18,30	**Tg4**
20 —	**Settegiorni**, tg4
20,30	**Moscacieca**, serie nera
22,30	**Tg4**
22,45	**Speciale con noi**

Videogruppo

Ora	Programma
19,20	**L'Editoriale di Sergio R[illegible]**
19,30	**Flambards**
20,30	**[illegible] Hotel**, film
22,30	**Videonotizie**
24 —	**Lo sparviero del [illegible]**, film

Telesubalpina

Ora	Programma
[illegible]	**Cartoni [illegible]**
19,15	**Il giorno del Signore**
19,25	**Domani celebriamo**
19,30	**Il Regionale**, notiziario
20 —	**Cartoni animati**
20,30	**Le mura di Gerico**, film
22,30	**Ragazzi di oggi 2**, spec. Telesu
23 —	**Il Regionale**, notiziario
23,30	**Documentario**

Telecity

Ora	Programma
19,30	**Cannon**, telefilm
20,30	**[illegible]**, film
23 —	**Barnaby Jones**, telefilm
24 —	**Mania [illegible]. Wiesinger, omicida sessuale**, film

Erreuno Tv

Ora	Programma
18,55	**Tg Flash**
19 —	**Speciali**
20 —	**Telegiornale**
20,25	**Remake**
22,15	**Tg Sera**
[illegible]	**Sabato sport**
23,30	**Lugano Blues to Bop Festival**
2 —	**Teletext [illegible]**

[illegible]

Ora	Programma
17,35	**Capitan Fathom**
18,30	**Tra l'amore [illegible] potere**, novela
20 —	**Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20,30	**Sette monache a Kansas City**
24 —	**Cieli golfi**, film

Telebiella

Ora	Programma
19,30	**[illegible] Biella**
20 —	**Maria**, telenovela
20,30	**Film**
22,30	**[illegible]**, telenovela
23 —	**Bacco e... Bacio**
24 —	**Tg Biella**

G.R.P.

Ora	Programma
18 —	**Due uomini e una donna**, novela
19 —	**G.R.P. Monitor Settimana**
19,35	**Sanford & Son**, telefilm
20 —	**L'albero delle mele**, telefilm
20,30	**Corpo speciale**, telefilm
21,30	**Vieni a vivere con me**, film
[illegible]	**[illegible].P. Monitor Settimana**
24 —	**Le frontiere [illegible]o**, film

Rete Canavese Vid[illegible]iella

Ora	Programma
16 —	**I baroni della [illegible]a**, film
19 —	**Cartoni**
19,30	**Tg**
20 —	**Innamorarsi**, tv
21 —	**Film**
23 —	**Tg**
23,15	**Le serie della settimana**
0,15	[illegible]

[illegible] 7 Piemonte

Ora	Programma
14 —	**Cartoni junior**
20,30	**Terra del finimondo**, telenovela
22,05	**Informa 7**, notiziario
22,30	**El Gringo**, film
0,30	**Fantasilandia**, telefilm
1 —	**Informa 7**, notiziario

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Questa sera per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna [illegible] tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti di maggior prestigio delle «Settimane Musicali» è senza dubbio l'arrivo, questa [illegible] nel palazzo dei Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica di [illegible] diretta da Lorin Maazel.

[illegible] è vero che i Wiener per fortuna [illegible] si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono in tournée - è anche [illegible] che poterli ospitare in riva al Lago Maggiore, [illegible] l'atmosfera [illegible] settembre [illegible] rarefazioni magiche, resta un evento a cui guardare [illegible] grande attenzione.

La Filarmonica [illegible] Vienna è [illegible] siderata, a ragione [illegible] insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, di Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori del mondo. I Wiener in questi ultimi anni [illegible] guidati da Claudio Abbado, che come direttore artistico [illegible] della Staatsopera di Vienna coordina la vita musicale [illegible] striaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige [illegible] a Stresa, [illegible] di quei direttori - sin da ragazzino [illegible] un violinista prodigio - che si affido soprattutto alla sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque autore con estrema disponibilità ed apertura. Dirige senza partitura, ricarica l'orchestra con impennate geniali. Si abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, ma si scatena, invece [illegible] enfasi, nei finali. Tutto questo con un'orchestra di caratura mondiale, che ha inciso centinaia [illegible] dischi e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma d[illegible] [illegible]ener è dedicato alle Sinfonie di Mozart. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. 550 e la Sinfonia n. 41, K 551 in do maggiore, meglio conosciuta [illegible] la «Jupiter». Questi capolavori videro la luce dopo un anno e [illegible] di assoluto silenzio sinfonico - fatto storico - dopo l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». Tre capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, ma eloquenti della genialità mozartiana, per nulla mortificata dalle precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste sublimi pagine per uno scopo pratico, un ciclo di concerti per risanare il tracollo [illegible] a cui andava incontro.

Lorin Maazel visto da Bruna

Armando Caruso

[illegible] A [illegible] LE OPERE [illegible] DI AMADEUS

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

Nel 1768 a Salisburgo, nella casa del medico Franz Anton Mesmer, studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per la prima volta un'operina intitolata «Bastiano e Bastiana». L'autore era un bambino [illegible] 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro [illegible] era all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo e Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca aveva già messo insieme [illegible] composizioni musicali [illegible] vario genere, [illegible] attesta il numero d'opus del «Bastiano»: [illegible]. 50.

Questa sera questo precoce prodotto mozartiano viene proposto a Fubine, vicino ad Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 nella piazza del Ponte, l'ingresso è gratuito. Gli interpreti sono il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano Santagata e il basso Enrico Fibrini. Sul podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti [illegible] - pur freschi di diploma - hanno già maturato varie esperienze concertistiche e da solisti. L'opera, che [illegible] un Singspiel e quindi alterna parti cantate e parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza [illegible] i personaggi [illegible] però [illegible] costume, per dare anche un utile contributo visivo.

«Bastiano e Bastiana» è un frutto primaticcio, e [illegible] potrebbe essere altrimenti. Risen[illegible] ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart aveva assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda trova primitiva origine in «Le devin du village» di Jean-Jacques Rousseau. Eppure qua e là, [illegible] ha sottolineato Giovanni Carli [illegible] analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi della futura grandezza, come nell'aria del mago Colas «Diggi daggi» e in quella di Bastiano «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appuntamento musicale [illegible] oggi nell'Alessandrino. Nella Pieve [illegible] Viguzzolo, vicino a Tortona, alle 22 si svolgerà [illegible] spettacolo proposto d[illegible] gruppo Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal X al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valentina Olivieri e Raffaella Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio [illegible] (liuto), Vittorio Rebuffo (recitante). Le opere prescelte [illegible] tratte da raccolte [illegible] i Carmina Burana e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che do[illegible] alle 21,30, [illegible] a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà [illegible] spettacolo lirico e di balletto («Dall'operetta al musical») [illegible] coristi del Teatro Regio di Torino e coreografie [illegible] Loredana Furno.

Inoltre va segnalato che [illegible] Acqui Terme prende [illegible] via stasera alle 21,15, [illegible] Teatro Ariston, [illegible] quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città di Acqui, è [illegible] Corale di Argostoli, che proporrà brani delle isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Un video premiato

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione del festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato [illegible] Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi [illegible] scuola di Daniele Segre) e prodotto dalla Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

ALESSANDRIA
Protagonista il dialetto

Stasera alle 21, in piazza Perosi, «Canson [illegible] me sità», recital di canzoni e poesie dialettali [illegible] Sandro Locardi, Bernardo Baisso, Ferruccio Reposi, Er[illegible] Rivera, Giancarlo Prati.

FELIZZANO
Festa sudamericana

Nell'Alessandrino, «Festa Anni 60 sudamericana» stasera, dalle 21,30, in piazza Moro.

[illegible]
«Un volto per il turismo»

S'inizia stasera alle 21,30, alla discoteca Harmony del centro vicino ad Alessandria, il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Conduce Paolo Paoli. Ospiti la cantante Patrizia Berengan e i ballerini del Kontiki Club.

NIZZA
[illegible] poesia

L'Auditorium della Trinità ospita stasera alle 21 il recital «Passione [illegible] forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti [illegible] '900». Lo spettacolo, ideato dalla figlia dello scrittore Laurana Lajolo, è interpretato dall'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

[illegible]
[illegible] d'organo

Concerto di musica organistica [illegible] alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio. In programma brani [illegible] autori dal Rinascimento ai giorni nostri. In[illegible] libero.

CANELLI
Corale greca

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, concerto della corale greca «Argostoli». L'ingresso è libero.

VERZUOLO
Pittura... in note

Stasera alle 21, nella sala polivalente del vecchio municipio (Cuneo), incontro di musica e pittura con Giorgio Armando. L'artista accompagna la presentazione dei quadri con sue composizioni musicali.

MANTA
Ancora «Canzone d'Autore»

Gran finale, nel Cuneese, d[illegible] festival «Canzone d'Autore». S'inizia alle 21 in piazza del Popolo, ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
Concorso d'arpa

Termina [illegible] alla sala Verdi, alle 20,30, il concorso nazionale d'arpa «Victor Salvi».

[illegible]
Creatività in rassegna

Prende il via stasera alle 21 in piazza del Popolo il Festival della Creatività giovanile. Con gruppi musicali e cabarettisti.

[illegible]
Suona Gianni Basso

Concerto jazz di Gianni Basso e della sua Big band, [illegible] alle 21,30 nella piazza Italia della località [illegible]

RACCONIGI
Il Coro [illegible] Regio di Torino

Nel parco del Castello, stasera [illegible] 21, concerto del Coro [illegible] Teatro Regio di Torino. Esegue celebri arie operistiche.

BUSCA
Quattro band «live»

Rock e funky dalle 21 in piazza Diaz. Suonano la «New Calipso band» di Busca, gli «Alter Ego» [illegible] Sampeyre, i «Noblesse oblige» di Cuneo e la «Lune elettriche» [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo.

MONDOVI'
La Fanfara della Marina

Concerto della fanfara della marina militare, [illegible] alle 21 nel rione Altipiano. Segue uno spettacolo pirotecnico.

ORTA
Brani di Mozart e Chopin

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende stasera alle 21 nella sala Tallone, con il [illegible] della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel e Chopin.

SORISO
Pagine [illegible] Bach

Stasera alle 21, nella parrocchia del centro del Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche di Bach.

MAGNANO
Si esibisce Brauchli

Alle 21 [illegible] stasera, nella chiesa romanica di San Secondo nel Biellese, concerto [illegible] Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione d'obbligo, per limite di posti. Telefono: 015/679260.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Politeama — ap. ore 20. ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 [illegible]. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto unico
I delitti del gatto nero — *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

Ritz — Tel. 50.088. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

[illegible] Splendor — Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000
La notte dei [illegible] viventi — *di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90)* — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake [illegible] film omonimo di G. [illegible]. N. V. 1h 36' Horror

[illegible] Balbo — Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. [illegible],30 Lire 7000/5000
[illegible] lo zio Buck — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Aurora — Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000
Mystic P[illegible] — *di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa)* — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 46' [illegible]

Lux — Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Classe 1999 — *di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90)* — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza mi[illegible]. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Teneramente in tre — *di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '90)* — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000
Un agente segreto [illegible] — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' [illegible]

[illegible] Lux — Orario: 20,30/22,30 Biglietto 7000/5000
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui [illegible] bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro [illegible] N.V. 1h 57' [illegible]

Splendor — Orario: fer. 20,30/22,3 Lire [illegible]5000/400
[illegible] — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un [illegible] assassinato diventa un abile [illegible] e rimane sulla Terra [illegible] aiutare la ragazza che [illegible] a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Lo calcano gli attori; 11. Grande fiume [illegible]; 12. E' meta di visitatori; 13. Lo condanna il tribunale; [illegible] Stretto passaggio, pertugio. 15. Nota musicale; 16. Sigla di Trento; 17. La «Pantera di Goro»; 18. Preposizione semplice; 19. Strumento [illegible] laboratorio; [illegible] Unità di misura elettrica; 21. Il monte più alto d'Europa; 23. Un albero da frutto; 24. Li lanciano i tenori; 25. Sileno per le strade; 26. Competizione; [illegible] Vi si trattano titoli; [illegible] [illegible] di superficie; 29. Cittadino [illegible] cielo; 30. Provincia lucana (sigla); 31. Iniz. di Oberdan; [illegible] Si compiono in gioventù; [illegible] Segno matematico; 34. Il [illegible] di Frajese; 35. Formano il perimetro; 36. Può causare anche gravi errori.

VERTICALI. 1. Facchino [illegible] stazione; 2. Città e porto sul [illegible] Rosso; 3. Il nome di Valeri e Longanesi; 4. Cremona [illegible] targhe; 5. [illegible] mette sulle unghie; 6. Rotondità... anatomiche; 7. Un bocconcino... [illegible]; 8. Imperfezione cutanea; 9. Pronome personale; [illegible] [illegible] [illegible]nca della medicina; 14. La patria di Leonardo; 15. Che lusinga il palato; 17. Un arbusto aromatico; 18. [illegible] profila [illegible] lontano; 19. L'ispiratrice del Petrarca; 20. Indica sempre una direzione; 22. Il figlio di Dedalo; 23. Rifugi [illegible] natanti; 25. Avvoltoio andino; 27. Un grosso contenitore; 28. Segnale d'arresto; 30. [illegible] della Lorena; [illegible] Una sigla societaria; [illegible] [illegible] greco significa «tutto»; 34. Provincia abruzzese (sigla); [illegible] Articolo femminile.

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

LUPO ALBERTO

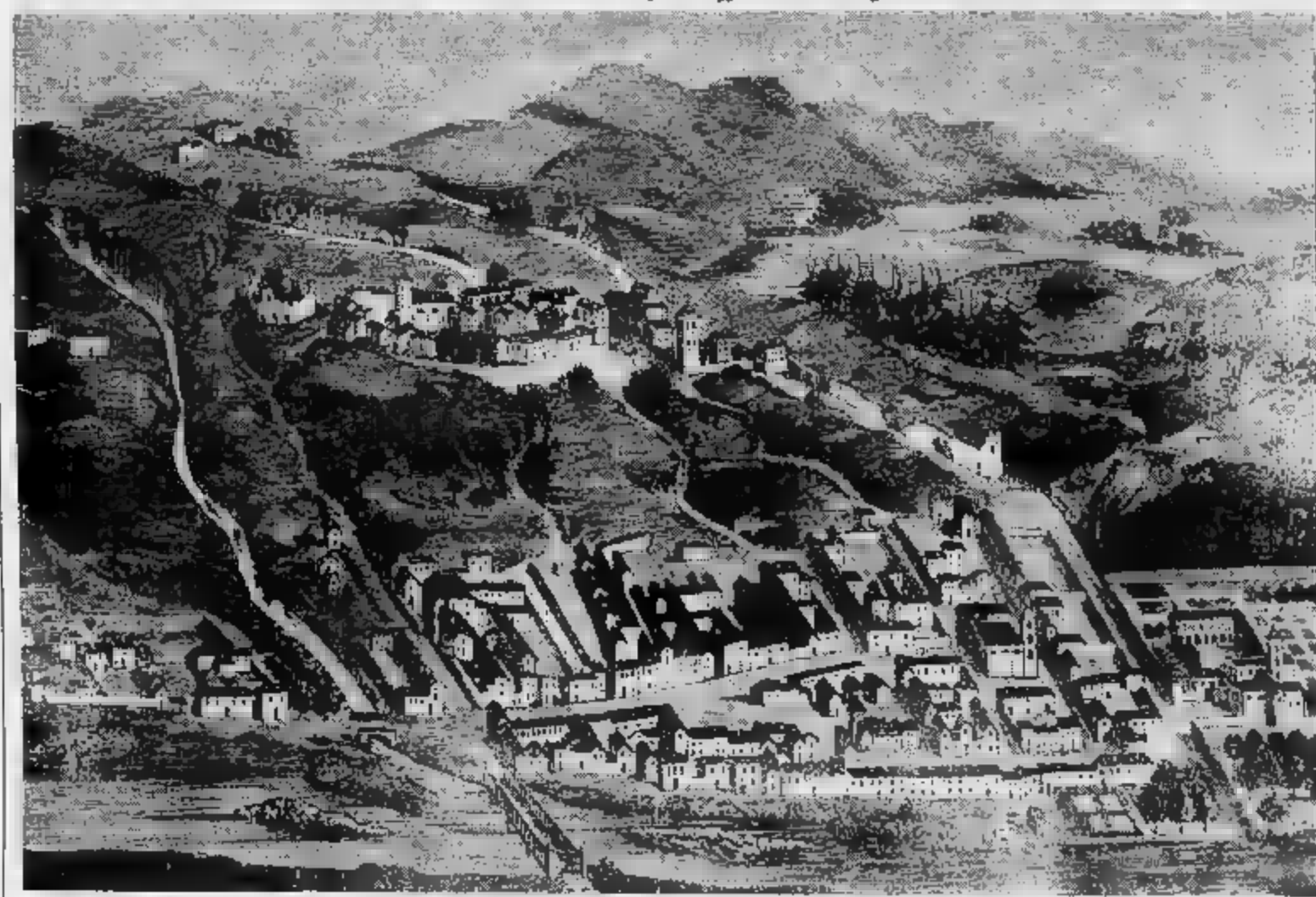
© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	C	I	N	A	R	E		S	E	N
O	M	O	L	O	G	O		M	A	R	E
T	E	R	A	N	O		P	I	N	O	T
O	R	A	R	I		C	O	R	S	I	E
C	I	L	E		M	A	L	T	A		M
I	G	E		N	A	S	S	O		D	P
C	O		D	E	N	T	I		S	O	S
L		V	A	N	G	A		M	A	L	I
I	N	I	Z	I	O		C	A	P	O	C
S	E	R	I	E		C	A	N	O	R	O
M	O	T	O		M	A	R	I	N	E	S
O	N	U		S	A	V	O	N	E	S	I

S'apre oggi la 52ª edizione della sagra, e domani tutti in piazza con Beppe Grillo

Dogliani è in festa per il dolcetto

Sarà la mostra «I muri raccontano» a dare il via alla rassegna: 100 anni di manifesti stampati dalla Pozzo Gros Monti. Stasera concerto dei «Sixty Graffiti» con la presenza di Francesca Oliveri

Dogliani com'era in un stampa del [illegible]. Il paese di Einaudi festeggia il suo vino con una lunga serie di mostre e spettacoli

[illegible] Si apre oggi pomeriggio alle 17 [illegible] l'inaugurazione della mostra [illegible] muri raccontano» la cinquantaduesima edizione della Sagra [illegible] dolcetto di Dogliani, una delle feste più antiche [illegible] importanti delle Langhe.

La rassegna «I muri raccon[illegible] costituisce [illegible] degli appuntamenti di maggior prestigio inseriti nel programma della festa doglianese. E' già stata presentata in maggio a Torino e prossimamente sarà a Milano e Parigi. [illegible] tratta di [illegible] antologia di manifesti stampati in un secolo di attività della [illegible] Gros Monti di Moncalieri, una delle più importanti aziende grafiche italiane.

La mostra comprende cartelloni risalenti [illegible] fine del secolo scorso nei quali si reclamizzano le linee ferroviarie che collegano Italia e Francia, e numerosi vecchi manifesti pubblicitari ormai entrati [illegible] far parte della storia [illegible] questa moderna forma d'arte. Degni di nota quello della Fiat, realizzato nel 1932 per reclamizzare la utilitaria Balilla o quello [illegible] 1925 ideato per pubblicizzare la Fiat [illegible] ancora l'Alfa Romeo di Nuvolari in [illegible] sui viali del Valentino disegnata per il manifesto pubblicitario della corsa ospitata dal parco torinese nel 1937. Altri manifesti ricordano ancora l'Esposizione [illegible] Torino del 1928 e la Mostra [illegible] Piemontese (1937), mentre non manca neppure la Juventus, inserita nel cartellone pubblicitario della «Casa degli Sports» [illegible] Torino (1939). Il manifesto, probabilmente l'unico in cui appaia la «Vecchia Signora», è sicuramente uno dei pezzi pregiati della [illegible]. Una sezione speciale è dedicata alle opere di Armando Testa, il più importante cartellonista italiano del dopoguerra e il primo ad utilizzare foto a colori per un manifesto pubblicitario.

La mostra «I muri raccontano» è ospitata [illegible] sala della Bottega del vino, dell'ex pretura e del palazzo comunale e [illegible] sterà aperta fino [illegible] 30 settembre.

La festa di Dogliani inizierà ad entrare nel vivo questa sera alle 22 con il concerto in piazza Umberto I dei «Sixty Graffiti», [illegible] la probabile presenza in veste di ospite d'onore della [illegible] gospel monregalese Francesca Oliveri.

Domani la sagra del Dolcetto vivrà una delle giornate più ricche ed intense. A partire dalle 9 il centro storico ospiterà le bancarelle allestite dai commercianti locali e i lavori [illegible] artisti [illegible] artigiani che realizzeranno le loro opere sotto gli occhi dei visitatori. Alle 10 [illegible] «Sa pieuv 'n s'la giavela, la trifula ven bela», i trifolao della zona daranno una dimostrazione di ricerca del prezioso tubero. Alle 10,45 la Bottega del vino ospiterà l'incontro-dibattito sul tema «La cura dell'uva, salute, cultura, tradizione». Interverrà il dottor Piergildo Bianchi, professore di dietetica all'Università di Milano, che illustrerà le innumerevoli proprietà medicinali dell'uva, particolarmente indicata per artritici, gottosi, reumatici, ipertesi e sofferenti di insufficienze cardiache e renali, e raccomandabile anche per anemici e convalescenti.

Ad inizio secolo esisteva a Dogliani un vero e proprio stabilimento per la «Cura dell'u[illegible] ed ora, per tutta la settimana dei festeggiamenti, nel cortile [illegible] municipio ci [illegible] alcuni padiglioni a disposizione di chi [illegible] provare la cura. Sempre domani i ristoranti doglian[illegible] proporranno menu [illegible] base [illegible] dolcetto appositamente studiati e integrati nella cura.

In mattinata, [illegible] 11,45 nel centro storico verrà offerto un aperitivo accompagnato dalle note di Mozart. Nel pomeriggio il dolcetto, questa volta [illegible] forma di bottiglie-premio, sarà protagonista nel pomeriggio alle 17 con [illegible] tombola del dolcetto di Dogliani, che metterà in palio 1500 bottiglie di [illegible]. Il gioco sarà presentato [illegible] Sandro Fedele e Andy Luotto. Ospiti d'onore gli azzurri [illegible] sci alpino, [illegible] la presenza dei giovani De Crignis e Pesando, e dei campioni della «valanga azzurra» Gustavo Thoeni e Piero Gros. Gli organizzatori non hanno ancora perso le speranze di avere a Dogliani anche Alberto Tomba. Alle 15,45 in piazza Umberto I non mancheranno le emozioni [illegible] «The Greatest Berry», che si [illegible] nei numeri mozzafiato che resero celebre il mago Houdini.

In serata, alle 21,30, allo sferisterio comunale ci sarà l'atteso appuntamento con Beppe Grillo, che scatenerà il pubblico con [illegible] battute dedicate all'attualità, anche ispirate dagli stessi spettatori [illegible] dalla realtà locale.

Lunedì [illegible] alle 21 nel padiglione coperto verrà proposta la farsa «Achille Ciabotto medico condotto», resa [illegible] del grande Macario. Martedì [illegible] alle 21 in piazza Carlo Alberto appuntamento con l'aria impassibile e le ballate surreali e grottesche di Marco Carena. Mercoledì 11 (ore 21) [illegible] Calcagno presenterà un reportage sulle Ande. Inoltre lunedì, martedì e mercoledì si danzerà [illegible] partire dalle 21,30 sul ballo a palchetto allestito in piazza Stazione.

[c. o.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 7 Settembre 1991 — 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 32

Un convegno a Ceva

Boschi sporchi e devastati dagli incendi

Domani al [illegible] Marenco [illegible] aprono le manifestazioni per la XXX Mostra del fungo, in programma domenica prossima.

A PAGINA 32

Irregolarità edilizie

[illegible] d'accuse tra consiglieri a [illegible]

Esponente socialista attacca l'ex sindaco democristiano sulla vicenda delle «villette dei tabacai». Immediata replica.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Attrazioni e spettacoli per tutte le età in piazza del Palio ad Asti: si apre il Festival delle sagre, con sfilate storiche e gastronomia. A [illegible] Maazel dirige la Filarmonica [illegible] Vienna. A PAGINA 35, 36, 37

A PAGINA 33

In un cascinale

[illegible] motori e targhe rubati a Envie

I carabinieri [illegible] sequestrato anche mountain-bike, motofalciatrici, tagliaerba e la portiera di un'auto.

A PAGINA 33

Ferito a Clavesana

In coma operaio di Carrù

Il giovane (18 anni) aveva perso il controllo della sua moto. Ora è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione barometrica è stazionaria su valori intorno a 1020 hpa. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Penisola Scandinava, tende a interessare le nostre regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Foschie notturne [illegible] pianure e nelle valli. [illegible] in lieve flessione.

VENTI. [illegible]

[illegible] DEL [illegible] Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni e locali temporali specie sulle zone orientali. La temperatura dovrebbe subire una ulteriore [illegible] flessione.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 29; min: 13; media: 21

[illegible]
Max: 27; min: 14; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 29 — Novara 26
[illegible] 30 — Aosta 26
Asti 27 — Vercelli 27

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,57. La [illegible] 5,38; cala alle ore 19,8.

Indagini in due allevamenti di Centallo e Caraglio

Mangimi sotto accusa

Sequestrati 70 quintali di latte con antibiotico. Denunciato industriale e veterinario di Mantova che opera nel Cuneese

[illegible] «Provate questo [illegible] tipo [illegible] mangime», aveva detto agli allevatori cuneesi un industriale [illegible] Mantova che da alcuni mesi stava espandendo il suo commercio nella «Granda».

[illegible] il prodotto, latte di sola in polvere, [illegible] «gonfiato» con tetracicline, un antibiotico non consentito dalla legge perché fortemente dannoso per la salute, impiegato soltanto su autorizzazione dell'Usl, [illegible] curare bovini malati.

L'uomo, Giuliano Mancina, 46 anni, abitante a Castiglione delle Stiviere (via Tedeschino [illegible]) che è veterinario e titolare della «Italink», [illegible] ditta di importazione [illegible] mangimi con [illegible] a Chiasso, è stato denunciato per adulterazione alimentare e [illegible] commercio e vendita di prodotti che presentano pericoli per la salute degli animali e delle persone.

Ad insospettire la polizia giudiziaria e gli operatori dell'Usl addetti al controllo degli allevamenti sono stati diversi avvistamenti di un'auto di grossa cilindrata con targa svizzera parcheggiata di fronte ad alcune cascine del Cuneese.

Gli inquirenti hanno così chiesto ai colleghi lombardi informazioni sul proprietario dell'auto, il [illegible] appunto, più volte deferito all'autorità giudiziaria per associazione a delinquere, ricettazione di farmaci e uso veterinario e adulterazione di sostanze alimentari.

La polizia giudiziaria [illegible] procura della Repubblica [illegible] svolto accertamenti e indagini, coordinate dal dottor Guido Bissoni, procuratore capo, sulle ditte «visitate» dall'industriale di Mantova, che pare operi [illegible] che in Canada e Inghilterra.

I veterinari dell'Usl 59 di Dronero hanno così compiuto una serie di campionamenti di mangime in quegli allevamenti. Le analisi hanno confermato i sospetti: il mangime [illegible] sola venduto dalla ditta «Italink» era positivo all'esame delle sostanze inibenti. Al prodotto erano stati aggiunti ingenti quantitativi di tetracicline, un antibiotico utilizzabile, [illegible] autorizzazione dell'Usl, per curare i vitelli, [illegible] vietato per altri usi.

Il mangime era stato ceduto [illegible] prova a tre allevamenti: «Delfina [illegible]» di Ghibaudo Delfina e Piero Tomatis, con sede in Centallo, via Murazzo 13; quello che i due proprietari hanno a Caraglio in via Rittanolo 47; «Ldf snc» [illegible] Centallo frazione San Biagio.

[illegible] primi due allevamenti sono stati sequestrati tre quintali di mangime «gonfiato» e nel terzo 70 quintali.

Gli inquirenti hanno anche scoperto che il Mancina [illegible] tentando di installare una succursale [illegible] sua azienda nella frazione Confreria (via Valle Maira) ed a Madonna delle Grazie.

Gianpaolo [illegible]

Da Racconigi, tre giorni fa: le ragazze indossavano camicetta e jeans

Scomparse due sedicenni

Ai parenti hanno detto che andavano da amici, in treno, a Carmagnola. L'altra sera una ha telefonato alla nonna: «Stiamo bene, non preoccupatevi». Appello della famiglia

RACCONIGI. «Andiamo in treno a Carmagnola da amici, torniamo presto». [illegible] da tre giorni due ragazze [illegible] Racconigi, entrambe [illegible] 16 anni, uscite di casa in «jeans» e camicetta, [illegible] fuggite. I loro nomi: Linda Scialabba, abitante in via Angelo Spada 16; Alessia Gallo, residente in frazione Tagliata 130.

L'altra sera Alessia ha telefonato a casa della no[illegible]. «Stiamo bene - ha detto -; non preoccupatevi per noi, nessuno ci ha fatto [illegible] male».

Con l'aiuto dei loro famigliari i carabinieri [illegible] Racconigi stanno cercando di ricostruire le ultime mosse [illegible] Linda e Alessia prima della scomparsa. Le due giovani si conoscono da alcuni mesi e si frequentano abbastanza assiduamente in compagnia di altri coetanei racconigesi.

Secondo i parenti, che, ieri, ancora molto preoccupati, hanno rivolto un appello auspicando il ritorno a casa delle loro [illegible]re, Linda e Alessia svolgono una vita abbastanza tranquilla: non hanno grossi vizi, raramente vanno in discoteca. [illegible] entrambe in attesa di lavoro.

Ricerche. Alessia Gallo (a sin.) e Linda Scialabba frequentano gli stessi amici

Gli unici problemi (peraltro mai dichiarati apertamente) riguardano la situazione famigliare delle due giovani: entrambe sono figlie [illegible] genitori separati.

Dopo la separazione dei genitori (Franca Revelant, 38 anni, cameriera; Giuseppe Gallo, 41 anni, muratore) avvenuta tre anni fa, Alessia Gallo vive in[illegible] con la [illegible] Maddalena Dotta, in piazza Muzzone. Linda, invece, abita con la madre Carmela Di Paola, [illegible] anni, impiegata alla Comunità «Giovani handicappati».

Le due ragazze non hanno proseguito gli studi superiori al termine della scuola dell'obbligo.

Sembra certo, come conferma anche il personale della stazione ferroviaria di Racconigi, che mercoledì le due [illegible] siano salite [illegible] treno delle 14,02 per Carmagnola. Nell'atrio della stazione racconigese è stata trovata la mountain-bike di Linda. Poco prima la giovane era passata dal nonno, Eugenio Di [illegible]ola. «Vado a Carmagnola per portare un regalo ad un amico», gli ha detto. Poi, insieme con Alessia Gallo, è scomparsa.

I carabinieri h[illegible] rintracciato il ragazzo carmagnolese (del quale non è stato reso noto il nome) ed i comuni amici delle due ragazze. Ma non avrebbero [illegible] indicazioni particolari. Le ricerche sono continuate per tutto ieri, m[illegible] esito.

Michele [illegible]

Atteso spettacolo pirotecnico dalla collina di Piazza

Fuochi senza botto

Stasera (ore 22,15) a Mondovì per aprire la «Fera d'la Madona»

MONDOVI'. Stasera alle 22,15, [illegible] collina di Piazza, partirà il primo razzo [illegible] tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio che [illegible] caratterizza la notte del 7 settembre, vigilia della natività [illegible] Maria Vergine, patrona del Monregalese.

Anche quest'anno verranno utilizzati i «botti» silenziosi che privilegiano gli effetti luminosi e spettacolari all'aspetto [illegible]ro. «La scelta è stata dettata dal buon esito della scorsa [illegible] - spiega Gianfranco Rizzo, [illegible] alle Manifestazioni [illegible] ha curato l'organizzazione della serata - e anche [illegible] vicinanza delle rampe di lancio con l'ospedale. Non abbiamo voluto disturbare i malati e chi [illegible] interessato allo spettacolo».

Le rampe di lancio per i razzi sono state sistemate nel piazzale del Vescovile e non nella vecchia [illegible] dal giardino del Belvedere, troppo vicino alle abitazioni.

I fuochi d'artificio [illegible] stati preparati da una delle maggiori ditte del settore, la stessa che lo scorso anno ha curato gli effetti speciali degli spettacoli dei maggiori musicisti stranieri in tournée in Italia.

«Le festività mariane, che culminano nella grande "Fera d'la Madona", a Vicoforte, [illegible] il fulcro dell'estate monregalese e i fuochi portano ogni [illegible] a Mondovì centinaia di spettatori - continua [illegible] -; per questo abbiamo cercato di scegliere i maggiori esperti presenti sul mercato, dovevamo avere una garanzia di qualità».

Per meglio «gustare» lo spettacolo pirotecnico il pubblico si sistemerà come al solito nel rione Altipiano, lungo via Vigo, in piazza XXIX Aprile e in corso Europa. Molti sceglieranno il palcoscenico [illegible] piazza Maggiore e avranno sopra la testa i «fiori fiammeggianti», lanciati a poche centinaia di metri di distanza. E' affollata dal pubblico anche la strada che da Vicoforte conduce al rione Piazza, la caratteristica via delle Cappelle, [illegible] offre una visuale particolarmente suggestiva della collina.

Come ogni anno, prima dello spettacolo pirotecnico, gli organizzatori [illegible] serata hanno preparato due appuntamenti musicali.

Nel rione Altipiano, in piazza XXIX Aprile, è in programma, a partire dalle 21, un concerto della banda della Marina militare di Livorno invitata dall'associazione «Marinai d'Italia» gruppo «Tino Prato» di Mondovì. Lo spettacolo [illegible] il quarantacinquesimo anniversario della fondazione dell'associazione. Il rione Piazza ospiterà un concerto dei «Golden Boys», che eseguiranno brani di musica Anni 60. Per entrambi gli spettacoli l'ingresso è gratuito.

[r. s.]

Ceva, domani un convegno per salvare dall'incuria il patrimonio forestale

Boschi sporchi e distrutti da roghi

Al centro del dibattito (nel teatro Marenco) conservazione dell'ambiente ed esigenze produttive
L'iniziativa promossa dal gruppo micologico locale «Peyronel» coinvolge esperti di agronomia

Capitale del fungo. Domenica prossima si terrà a Ceva la trentesima edizione della mostra micologica

CEVA. Si apre domani con un convegno di studi sul bosco, che s'inizierà alle 9,30 al teatro Marenco, [illegible] settimana di manifestazioni che si concluderanno domenica prossima con la 30ª edizione della Mostra micologica, l'esposizione che ha valso a Ceva il titolo di capitale italiana del fungo. L'abbinamento fra il prezioso vegetale e il suo habitat è di rigore, ma [illegible] conservazione del patrimonio boschivo [illegible] un argomento che [illegible] oltre i micologi, tutti coloro che [illegible] adoperano per la salvaguardia dell'ambiente [illegible] per rivalutare, anche sotto il profilo economico, l'importan[illegible] delle [illegible] forestali.

«L'idea di questo incontro [illegible] nata per interessamento dei micologi - spiega Ernesto Rebaudengo, presidente del grup[illegible] cebano "Peyronel" -, ma coinvolge altri studiosi com'è dimostrato dai partecipanti al convegno: esperti di agronomia forestale e di agricoltura».

Il dibattito verterà su un problema di difficile soluzione: come operare per il mantenimento del bosco. Devastate dagli incendi, inquinate da sacchetti di plastica [illegible] lattine, le zone boschive risentono dell'abbandono [illegible] gente, che non trova motivazioni economiche per continuare [illegible] risiedervi.

«Il titolo stesso del dibattito "I bosco tra conservazione [illegible] produttività" è indicativo dell'ambito in cui ci si muove. Utilizzare produttivamente i nostri boschi di castagni significa tagliarli per ottenere il legno. Ma quanto tempo si vorrà per farlo ricrescere e chi si occuperà di curare le nuove piante?», si domanda Rebaudengo.

Un'alternativa sarebbe procedere a un taglio parziale, ma questo comporta un guadagno del tutto irrisorio. Sull'altro versante c'è quindi l'ipotesi [illegible] una conservazione dei boschi nello [illegible] in cui sono, valorizzandoli sotto il profilo turistico e ambientale e potenziando le strategie per difenderli dall'inquinamento [illegible] dagli atti vandalici. In ogni [illegible] - dicono gli esperti - c'è bisogno di una legislazione adeguata.

Per i micologi la sorte [illegible] boschi è di grande importanza. I funghi interagiscono con le piante: il taglio degli alberi comporta una riduzione delle specie micorrizie a vantaggio di quelle saprofite che proliferano sui materiali morti, disintegrandoli [illegible] ripulendo il terreno. Potrebbero essere in pericolo i gustosi porcini, [illegible] anche tante altre specie, meno note, che sono parte integrante del patrimonio fungino. Per far [illegible]scere questo aspetto della vita del bosco, dopo [illegible] relazione conclusiva tenuta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, Gianfelice Lucchini, conservatore del museo cantonale di Storia naturale di Lugano, presenterà la mostra «Micologia alpina» allestita nell'edificio delle scuole [illegible]mentari. Fotografie e documenti sono stati portati [illegible] Ceva per festeggiare i 29 anni [illegible] attività [illegible] locale gruppo micologico.

Sempre alle scuole elementari saranno inaugurate due [illegible] segne permanenti: quella di francobolli che [illegible]oglie migliaia di pezzi emessi dalle poste di tutto il mondo e una mostra di cartoline dedicate al vegetale. Da lunedì prossimo [illegible] domenica, saranno realizzate in Val [illegible] escursioni per [illegible]cogliere, studiare e catalogare i funghi che trionferanno nella grande esposizione del 15 settembre.

Vanna [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Fossano, un cane morto avvelenato

Ci auguriamo che nessuno debba mai assistere alla lenta, straziante agonia di un cagnolino, avvelenato [illegible] [illegible] veleno, subdolamente confezionato in una polpetta di [illegible] [illegible] mani crudeli.

Sabato 3 agosto scorso, in via Primavera, a Fossano, un bassot[illegible] di nome Snoopy compie la rituale passeggiata pomeridiana nel praticello antistante l'abitazione del proprio padrone. Un animale innocente ed innocuo.

Una serie di bocconcini, abilmente disseminati [illegible] l'erba del praticello, lo attraggono ed è inevitabile l'ingestione di un paio di essi. Quasi immediate le conseguenze. Nonostante le premurose cure del [illegible] veterinario, l'animale non accenna a miglio[illegible] [illegible] rimane che attendere una reazione positiva ai medici[illegible] che purtroppo, data la piccola taglia e l'età avanzata, non arriverà più.

La povera bestiola muore, dopo indicibili sofferenze, durate oltre 24 ore. Si resta ammutoliti, incapaci di esprimere parole di fronte a [illegible] crudeltà e meschinità. La segnalazione alle autorità competenti, cui va dato [illegible] del pronto interven[illegible] e della sensibilità dimostrata, anche in [illegible]lazione all'eliminazione dei pericolosi resti, avvia [illegible] indagini [illegible] ricerca del colpevoli.

Si sospetta di un paio di f[illegible]glie, notoriamente [illegible] agli animali. Certamente si farà tutto il possibile [illegible] identificare i responsabili, [illegible] tanto per sete [illegible] vendetta, ma per evitare che simili episodi si debbano ripetere.

Una sola domanda vorremmo rivolgere all'autore di tale sconsiderato gesto: si è reso conto, nel predisporre il veleno, che al posto dell'innocuo animale avrebbe potuto [illegible] uno [illegible] tanti bambini a volte lasciati liberi di giocare nel praticello?

Sezione Anpa, Fossano

Il cittadino di fronte [illegible] grandi eventi

[illegible] cittadino che deve affrontare ogni giorno problemi [illegible]plessi di vivibilità davvero non facile nei meandri [illegible] burocrazia dei servizi pubblici e della spesa, con problemi di occupazione [illegible] lavoro, in molti casi stenta a capire in quale [illegible] viviamo, come sta cambiando e [illegible] [illegible] successo nel nostro Paese.

[illegible] avvenimenti che si susseguono dalla guerra del Golfo alle Repubbliche sovietiche, lo sfaldamento delle stesse, i [illegible]nflitti interni alla Jugoslavia, non [illegible] [illegible] a distogliere l'interesse [illegible] indecente gazzarra agli alti livelli istituzionali dello Stato in ogni occasione, fauste o infauste.

Lo Stato appare ai cittadini insufficiente di fronte alla criminalità organizzata e all'eccessivo garantismo [illegible] disgiunto da manifesta tolleranza, là dove l'applicazione rigorosa della legge appare indispensabile nell'equità del rispet[illegible] dei diritti di tutti i [illegible]dini di reprimere e prevenire la micro o la grande criminalità ormai organizzata in vari settori della vita pubblica e sociale.

Assistiamo ad un crescendo di atteggiamenti mafiosi tollerati, usi e costumi che hanno stravolto complessivamente il [illegible] sociale, sia nel pubblico che nel privato.

I servizi [illegible] cittadini hanno bisogno di migliore attenzione per evitare abusi e prevaricazioni che purtroppo sono all'ordine del giorno, sia nei servizi pubblici dovuti, sia nella garanzia della libertà di circolazione sulle strade con l'applicazione dei regolamenti urbani [illegible] nella distribuzione con il dovuto controllo dei prezzi.

Il futuro è [illegible] nostre mani, nel futuro non vorremmo più ve[illegible] tragici spettacoli [illegible] delitti di mafia, dove il copione è sempre lo stesso, le manifestazioni squallidamente uguali.

Felice Salvagno, Cuneo

Pochi addetti per [illegible] cura dei giardini

Ho notato con piacere l'altra mattina che gli operai dell'amministrazione comunale stavano bagnando le aiuole [illegible] piazza Galimberti. Essendo in pensione ogni giorno faccio una passeggiata per la città, osservando con attenzione le piccole novità sia positive sia negative che ogni giorno «colorano» [illegible]

Purtroppo ho però notato con dispiacere che altre zone [illegible] città (ad esempio la piazzetta Cottolengo, il parco giochi di viale Angeli e poche centinaia di metri dal santuario) [illegible] secche, e f[illegible] non più curate e soprattutto bagnate.

Penso e spero che la causa sia soltanto la mancanza [illegible] giardinieri per assicurare il «verde uguale per tutti». Le finanze municipali forse non permettono di bandire [illegible] concorso per l'assunzione di nuovi tecnici dei giardini, ma sarebbe un servizio che potrebbe rendere la città più piacevole.

Una proposta potrebbe essere quella di [illegible] qualche pensionato per curare i giardini della città.

[illegible] Olivero, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Un viaggio nella [illegible] del «Beaujolais»

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza [illegible] viaggio [illegible] tre giorni a Lione, in Savoia, [illegible] alla zona di produzione del vino «Beaujolais». La partenza è prevista per il 13 settembre. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/692.677-692.756.

CHIUSA PESIO

Polenta, spezzatino e balli sulla piazza

Stasera alle 20, in frazione Combe, s'inizieranno i festeggiamenti patronali. E' in programma una grigliata, polenta e spezzatino. Alle 22 balli in piazza.

CONCORSO

Istruttore amministrativo [illegible] Comune di Barge

Il Comune di Barge ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] un istruttore amministrativo a tempo determinato. E' richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] settembre.

SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto ai malati [illegible] sclerosi multipla

E' aperta alla redazione [illegible] Cuneo [illegible] «La Stampa», in via [illegible] Settembre 39, la sottoscrizione «Pro Aism». Vengono raccolti fondi [illegible] favore dei circa settecento malati di sclerosi multipla [illegible] «Granda». L'iniziativa servirà a creare [illegible] centro di assistenza nel capoluogo.

[illegible]

Agricoltura, ecologia ed ambiente

Oggi alle 9,30, nel salone del municipio di Cuneo, si terrà il convegno dal titolo «Agricoltura, ecologia per [illegible] modello di sviluppo compatibile [illegible] l'ambiente», promosso dall'assessorato regionale e dall'Istituto per la comunicazione di tematiche ambientali «Gregory Bateson». Interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino.

Sulla vecchia concessione edilizia per le «villette dei tabaccai»

Lite tra consiglieri a Saluzzo

Esponente socialista accusa l'ex sindaco di aver causato danni al Comune
Replica il dc, che ora è assessore: «Lui ha ampliato l'ufficio da avvocato»

SALUZZO. E' polemica in Co[illegible] per la vicenda delle «villette dei tabaccai», due eleganti abitazioni civili, edificate in zona agricola anziché residenziale, con una [illegible] che [illegible] stata rilasciata qualche [illegible] fa [illegible] Franco Lovera. Adesso [illegible] guerra aperta tra l'ex sindaco della città (democristiano), attuale assessore al Bilancio e Personale, e Manlio Vineis, consigliere socialista.

[illegible]l testo [illegible] [illegible] mozione presentata al sindaco [illegible] Piccat - e sottoscritta anche dagli altri quattro consiglieri compagni di partito - sulla condanna di Lovera [illegible] quattro me[illegible] di reclusione con i benefici [illegible] legge per il «caso villette» (provvedimento confermato dalla Corte di Cassazione), dopo la prescrizione, «sarebbe rimasta l'eventuale possibilità - sostengono Vineis ed i suoi quattro colleghi di partito - [illegible] [illegible] azi[illegible] civile da parte del Comune per i danni [illegible] lui arrecati [illegible] comportamento dell'esponente democristiano».

Manlio Vineis chiede ufficialmente che [illegible] nominato un collegio di legali, con mandato di verificare quale sia la posizione giuridica di Lovera, ritenuto responsabile di illecito urbanistico». L'ex deputato chiede inoltre «che un collegio di urbanisti valuti [illegible] l'incidenza del danno subito [illegible] dal Comune, che [illegible] dia mandato al sindaco di interpellare formalmente Lovera e di verificare [illegible] chi competesse nell'ambito del Comune di interrompere la prescrizione».

All'attacco di Vineis, Lovera risponde. Attraverso un'interrogazione al sindaco, l'assessore al Bilancio e Personale accusa l'avvocato Vineis «di aver commesso un abuso edilizio, quando era assessore anziano e vicesindaco della città, nel periodo 1969-1970, [illegible] pliando il [illegible] ufficio di circa 35 metri quadrati per una volumetria di 100 metri cubi».

Secondo Lovera, [illegible] il fatto fosse confermato, sarebbe gravissimo perché Vineis come vicesindaco [illegible] incaricato di vigilare e a volte prendere decisioni drastiche anche [illegible] i saluzzesi suoi amministrati».

L'ex primo cittadino chiede a Piccat [illegible] accertare tali fatti, di verificare la disponibilità [illegible] Vineis [illegible] versare la cifra derivante [illegible] maggior valore acquisito del suo ufficio alla comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti "San Lorenzo", o, in seconda ipotesi, le dimissioni da consigliere comunale, per non essere accomunato alla schiera già troppo numerosa di politici che antepongono parole inutili ai fatti concreti».

Sia la mozione socialista, [illegible] l'interpellanza dell'assessore dc verranno iscritte all'ordine [illegible] giorno del prossimo Consiglio comunale che si preannuncia quindi ricco [illegible] argomenti incandescenti.

La [illegible] esatta [illegible] [illegible] ancora stata fissata. Ma tenendo conto dell'importanza [illegible] fatti in discussione, la seduta dovrebbe essere convocata già nei prossimi giorni.

Gianni Neberti

STA[illegible] CIVIL[illegible]

BRA

[illegible] settembre [illegible]

NATI. [illegible] Fabrizio (Bra); Maranda Federico (Bra); Dalforto Francesca (Pocapaglia); Galesi Simone (Bra); Di Dio Ilaria (Bra); Dabbene Mattia (Santa Vittoria d'Alba); Perno Irene (Narzo[illegible] [illegible] (Sommariva Bosco); Mazzo Jessica (Bra).

MORTI. Borrelli Francesco, [illegible] anni (Bra), pensionato; Lenta Maddalena, 66 anni (Cherasco), pensionata; Grisotto Lucia, [illegible] anni (Bra), pensionata; Mattis Francesco, [illegible] anni (Bra), pensionato; Bogliolo Ernesto, 91 anni (Bra), pensionato; Magliano Michele, 85 anni (Bra), pensionato.

[illegible] Ammazzini Salvatore (residente a Osimo), [illegible] con Martino Marilena (residente a Bra), commessa; F[illegible] Domenico (residente a Bra), insegnante con Galleslo Bruna (residente a Bra), impiegata; Barrino Davide (residente a Bra), operaio con [illegible] Luciana (residente a Bra), ortolana.

[illegible]

5 settembre 1991

MATRIMONI. Olivero Mauro, [illegible] anni (residente a San Damiano [illegible]cra), impiegato con De Caseris Donata, 22 anni (residente a Dronero), disoccupata; [illegible] Graziano, 27 anni (residente a Dronero), artigiano [illegible] Bersia Annamaria, 22 anni (residente a Dronero), impiegata.

BOVES

5 settembre 1991

[illegible] Beraudo Maddalena, [illegible] anni, (Boves), pensionata; Giacomo Pellegrino, [illegible] anni, (Boves) pensionato.

MATRIMONI. Claudio Dutto, impiegato (residente a Cuneo) con Silvia Dutto, impiegata (residente a Boves); Romano Giuliano, muratore (residente a Boves) [illegible] [illegible] Dutto, casalinga (residente a Boves).

VILLAFALLETTO

5 settembre 1991

NATI. Burdisso [illegible] (Savigliano).

MORTI. Aimar [illegible] Assunta, (Villafalletto), 56 anni, pensionata; [illegible] [illegible] Matteo, pensionato, 81 anni (Villafalletto).

[illegible] Oberto Bruno, 27 anni, agricoltore (residente a Tarantasca) con [illegible] Carla, 27 anni, commerciante (residente a Villafalletto); [illegible] Riccardo, [illegible] anni, commerciante (residente a Villafalletto) [illegible] Marino Bruna, 26 anni, [illegible]salinga (residente a Dronero).

[illegible]

[illegible] settembre [illegible]

MATRIMONI. Garino Pietro, [illegible] anni (residente a Caraglio) operaio con Visciano Maria, 30 anni (residente a Caraglio) assistente domiciliare; [illegible] Ezio, 29 anni (residente a Cuneo), fornaciaio [illegible] Giovanna, 27 [illegible] (residente a [illegible]glio), studentessa. [illegible] Migliore Vittorio, 77 anni (Caraglio) pensionato.

[illegible] settembre [illegible]

NATI. Armando [illegible] (Cuneo); Boschero Alessandra (Cuneo).

MORTI. Bernardi Lorenzo, [illegible] anni (Busca), pensionato; Molinengo Teresa, 86 [illegible] (Busca), pensionata.

LA FOTO DEI RICORDI

I campioni mondiali [illegible] '38 allo stadio di Cuneo

Prima di affrontare e vincere il torneo iridato in Francia, la nazionale italiana di calcio allenata da Vittorio Pozzo si era preparata allo stadio «Monviso», l'attuale «Paschiero». In prima fila sono riconoscibili Meazza (terzo da sinistra) e Piola (quarto)

(COLLEZIONE PRIVATA RENATO [illegible])

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 67.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.56, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 339.555

Racconigi: 846.44
Saluzzo: 482.45
Sommariva Bosco: 651.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 496.800
Ceva: 711.32

Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.600

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI [illegible]

Cuneo: Bertero, via Roma 19. **Alba:** Coste, via Vitt. Emanuele 18. **Bra:** Cravero, via Vitt. Emanuele 67. **Fossano:** Abrate, via Roma 92. **Mondovì:** Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** S. Chiaffredo, corso Italia 56. **Savigliano:** Albertini, piazza [illegible] 49.

PER UN AIUTO

Telefono [illegible] [illegible], via Statuto 14, Cuneo
[illegible] **d'Argento:** (0171) 697.587
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosell 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Antess: (0171) [illegible], via Dronero 11, Cuneo
[illegible] **anziani 1:** 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.898, v. Crispolo, Mad[illegible]
[illegible] **Luca e Giulio:** (0171) 290.128, via [illegible] Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
[illegible] Rossa di [illegible]glio: (0174) 92.086

Il consuntivo sul censimento agricolo della Camera di commercio cuneese

Vino, più negozianti a Narzole

Ma in dieci anni la superficie coltivata nel territorio comunale è diminuita di ventidue ettari
Bagnolo, Barge, Boves, Costigliole, Envie, Marene, Morozzo e Roburent fra i paesi produttori

CUNEO. [illegible] vite porta subito con il pensiero alla Langa, ai filari, ai grandi vini doc. Nel volume con [illegible] quale la Camera di Commercio fa il consuntivo del censimento decennale dell'agricoltura, la [illegible] la distribuzione delle aziende vitivinicole evidenzia, invece, quattro comuni, Boves, Envie, Barge [illegible] Bagnolo, che pochi ritengono [illegible] anche produttori di vino. Diverso il discorso [illegible] Costigliole Saluzzo, patria dell'uva Quagliano, [illegible] quale si [illegible] vino da dessert molto apprezzato, ma sempre più raro. [illegible] tempo la vite era diffusa nelle vallate alpine e anche nella pianura: gran parte degli uvaggi serviva infatti per l'au[illegible].

La viticoltura nel dopoguerra è scomparsa da gran parte dei paesi poco favoriti dalla terra e dal clima; rimane [illegible] proporzioni consistenti nei cinque comuni pedemontani censiti.

A Boves le aziende che producono anche vino [illegible] passate dalle 296 di dieci anni fa a 118, e la superficie coltivata da 30 a 14 ettari. Più consistente il calo registrato a Bagnolo: da 316 a 183 le aziende, da [illegible] a 40 ettari la superficie. [illegible] diminuzione anche a Barge (da 539 a [illegible] le aziende, da 181 ettari a 113 il terreno) e a Envie (da 176 a 133 [illegible] aziende, [illegible] gli ettari di terreno). Nella patria del Quagliano, Costigliole Saluzzo, la diminuzione è più contenuta: da 156 a 136 le aziende, da 55 a 42 gli ettari ancora coltivati a vite. Nel decennio trascorso la vite è scomparsa da Chiusa Pesio, Bernezzo, Aisone, Beinette, Caprauna, Frabosa Sottana, Gottasecca, Lisio, Paesana, Pamparato, Perlo, Paveragno, Salicato, Savigliano, Montezemolo, Montaldo Mondovì, Cerasole d'Alba. A Cuneo [illegible] aziende censite [illegible] passate da quattro a una soltanto mentre, singolarmente, [illegible] censimento ha accertato per [illegible] prima volta aziende vitivinicole in comuni che dieci anni fa non [illegible] due ciascuno a Marene, Morozzo, Roburent.

A Narzole, il paese che vanta la più alta concentrazione [illegible] commercianti di vino, le aziende produttrici sono passate [illegible] a 90 e la superficie coltivata a vite da 80 a 58 ettari. Nei paesi più vocati alla produzione dei grandi vini il censimento dell'agricoltura registra un fenomeno, non omogeneo, che gli esperti giudicano positivo: calano le aziende, aumenta invece la superficie coltivata a vite. A Barolo le aziende passano da 126 a 106 [illegible] i vigneti nel territorio comunale aumentano da [illegible] a 255 ettari; a Barbaresco la crescita è più consistente: gli ettari coltivati a vigneto passano da 340 a 409 [illegible] le aziende diminuiscono da da 122 a 113. A Diano d'Alba [illegible] sono perse [illegible] aziende ma le viti sono passate da [illegible] a 568 ettari; a Dogliani [illegible] 97 aziende e più dieci ettari di superficie, a Cossano Belbo le aziende passano da 285 a 265, mentre i vigneti salgono da 500 a 591 ettari, come a Mango, dove [illegible] scomparse 32 aziende ed è cresciuta di 31 ettari la superficie.

Diminuiscono le aziende e crescono le vigne anche a Roddino (più 34 ettari) Neive (più 40 ettari), Neviglie (più 41 ettari), Monforte (più [illegible] ettari), Treiso (più 46 ettari). Calo delle aziende e della superficie invece a La Morra (meno [illegible] de, meno 14 ettari) e a Santo Stefano Belbo: [illegible] aziende passano da 535 a 513, le viti da 1222 a 1120 ettari.

Gianni [illegible] Mattois

Meno aziende. A La Morra e Santo Stefano Belbo sono calate [illegible] case produttrici e le zone coltivate [m.]

[illegible]

CARAGLIO

Cade in moto sul ponte «Grana», è grave

Incidente ieri [illegible] a Caraglio. Verso le 20,30 Dante Carli, [illegible] anni, residente [illegible] via Einaudi 1 a Busca, sul ponte «Grana» ha perso il controllo della [illegible] moto ed è finito fuori strada. L'uomo è stato trasportato al «Santa Croce» di Cuneo. E' grave.

[illegible]

Oggi s'inaugura la parrocchia [illegible] San Defendente

Nella [illegible] San Defendente oggi alle 19 sarà inaugurata la nuova chiesa parrocchiale. Monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo, celebrerà la messa insieme con altri dieci sacerdoti.

[illegible]

Cento fotografie sul Roero e la natura

Oggi alle 18 nella chiesa [illegible] San [illegible] si aprirà [illegible] mostra documentaria con cento fotografie dal tema: «Sguardi sul Roero: la natura». Alle 21 in via Cavour si terrà un [illegible] gruppo «Creative mad» di Bergamo.

MONDOVI'

Al [illegible] Palio dei rioni

Con la gara [illegible] ciclocross (ore 14,30 [illegible] Passionisti) s'inizia oggi la decima edizione del Palio dei rioni. La manifestazione, che è organizzata [illegible] Cai, [illegible] fronte i quartieri cittadini

[illegible]

Una locomotiva del 1906 alla [illegible] di modellismo

Oggi e domani si terrà la seconda edizione della mostra nazionale di modellismo. Saranno a[illegible] quattro padiglioni. In piazza sarà esposta una locomotiva a vapore tedesca del 1906 di proprietà della Cinzano, unica in Italia. Orario della mostra: 9-12.30 e 15-22.

PONTECHIANALE

Telegramma al prefetto per bloccare [illegible]

Con un telegramma [illegible] al prefetto, «Italia nostra», «Pro natura» e «Lega ambiente», hanno chiesto la sospensione della [illegible] di fuoristrada «Pontechianale [illegible] in programma oggi e domani. Secondo i tre enti, la corsa creerebbe danni ai territori montani.

CHERASCO

Investito da un'auto, guarirà in quaranta giorni

Adelino Fiore 77 anni, abitante ad Alba in via Fenoglio 4, mentre [illegible] lungo la strada in frazione Como, è [illegible] investito da un'auto. E' stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» con prognosi [illegible] 40 giorni per la frattura della gamba sinistra e altre ferite.

MOTORI

Sono ottanta i partecipanti al quarto raid internazionale

Veicoli militari in Langa

Oggi la carovana di mezzi storici parte da Cuneo verso Santo Stefano Belbo
Sfilerà anche un'ambulanza che ha partecipato allo sbarco in Normandia

CUNEO. E' tutto pronto per l'assalto alle Langhe degli ottanta veicoli militari ammessi [illegible] quarto «raid internazionale» dei mezzi storici, organizzato [illegible] centro promozionale Val Maira in collaborazione con [illegible] PromoCuneo e [illegible] l'Imvcc Vi[illegible] (Italian military veicle collector club).

La carovana si formerà oggi a Cuneo, [illegible] piazzale della chiesa di San Rocco Castagneretta; [illegible] partirà poi per Santo Stefano Belbo toccando Sant'Albano Stura, Cherasco, Alba e Neive. Domani ripartirà attraversando Benevello, Castiglione Falletto e Barolo.

Fra i veicoli protagonisti sfileranno anche un'ambulanza che ha partecipato allo sbarco in Normandia, le «mitiche» Volkswagen Kubelwagen, le Ford Gpw, i Dodge e le Willis.

«Scopo della manifestazione - precisano gli organizzatori - è la [illegible] storica [illegible] periodo della seconda guerra mondiale, che, sia pur sofferto, è nel ricordo di molti». [illegible] raid è stato abbinato un motto: «Ponete [illegible] fiore sul cofano della vecchia jeep», a sottolineare [illegible] simbolo di pace e di solidarietà verso chi ha operato e si è sacrificato per la libertà.

Gli organizzatori hanno invitato i componenti gli equipaggi ad indossare uniformi dell'epoca in armonia col veicolo guidato per dare un'impronta di eleganza storica alla manifestazione. «Tutto deve [illegible] fatto nel rispetto delle regole - aggiungono gli organizzatori -; ed è anche per questo che abbiamo deciso di invitare i concorrenti ad indossare gli abiti adatti».

Il raid [illegible] prevede alcuna classifica di merito agonistico. «Ci interessa far rivivere scorci di un tempo che [illegible] auguriamo non debba mai ripetersi - concludono al centro promozionale della Val Maira - e per molti il passaggio delle jeep regalerà anche [illegible]

Stasera i veicoli storici si raduneranno in piazza a Santo Stefano, mentre domani alle 12 sfileranno per le strade del paese, pronti a farsi applaudire dal pubblico. [r. s.]

[illegible]

Nel sesto turno della «poule» scudetto Dotta in trasferta a Mondovì

Alcardi insegue il primato

Domani ad Alba (ore 15,30) contro Molinari

ALBA. Lo sferisterio «Mermet», che in questa stagione è tornato ai fasti del passato con un afflusso di tifosi [illegible] da tempo non si ricordava, ospiterà domani, [illegible] 15,30, [illegible] sfida Molinari-Aicardi, scontro «clou» della sesta giornata della «poule» scudetto [illegible] campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico.

Al termine del girone d'andata l'albese Riccardo Molinari si trova in testa alla classifica con quattro [illegible] ed una sola sconfitta; ha finora dato un dimostrazione di grande autorità, e si è candidato ad un posto in finale, facendo un pensierino anche allo scudetto tricolore.

Per Aicardi invece il momento è molto più delicato. Il [illegible]lese, sottoposto un mese [illegible] ad un'operazione chirurgica al menisco, ha recuperato molto in fretta, ma non è al massimo della condizione. E' comunque ancora in corsa per le finali, avendo vinto in settimana la partita casalinga contro Rosso I per 11-3, balzando al secondo punto della «poule».

In quella [illegible] ha [illegible] una buona determinazione ed una discreta condizione fisica: occorrerà vedere domani [illegible] queste doti saranno sufficienti contro un Molinari che sta viaggiando col vento in poppa. Ad Alba si attende il pubblico delle grandi occasioni.

Domani a Mondovì e Taggia, sempre alle 15,30, [illegible] in programma anche gli altri due incontri della «poule» finale. Nello sferisterio monregalese Tonello riceverà il caragliese Dotta, che è stato sconfitto nell'ultimo turno ad [illegible] Molinari e che appare desideroso di riscatto.

Anche Dotta insegue le finali; in classifica è ad [illegible] solo punto di distacco da Molinari. Punta decisamente al successo, ma Tonello, che ha battuto Pirero martedì scorso [illegible] è uscito dalla fase [illegible] appagamento per aver raggiunto la «poule» scudetto, potrebbe rendergli dura la vita.

A Taggia, infine, l'atleta locale Pirero gode dei favori [illegible] pronostico nei confronti di Rosso I, che nelle ultime trasferte è apparso decisamente fuori condizione. A Canale, contro [illegible] Aicardi che aveva una gran voglia [illegible] vincere, ma che non era sicu[illegible] al top del rendimento - soprattutto in battuta - [illegible] ha rimediato solo [illegible] giochi, indispettendo il pubblico con una lunghissima serie di falli.

Finora, nelle tre partite disputate lontano da Spigno, Rosso I ha collezionato soltanto sette giochi; un po' poco, forse, per un [illegible] campione d'Italia.

Nella «poule» salvezza sono in programma stasera alle 21 gli incontri [illegible] Cortemilia (Dogliotti [illegible] II) e di Andora (Novaro-Balocco).

[illegible]

LA FISARMONICA NEGLI ANNI

La storia [illegible] fisarmonica sarà il tema di un appuntamento musicale stasera dalle 21 nel parco del castello di Aymavilles, vicino Aosta. I Trouveur Valdoten, con altri gruppi internazionali, mostreranno l'evoluzione dello strumento, dalle launedas sarde alle «fisa» elettroniche.

DALLA STASERA A NOVARA

Lucio Dalla è in concerto, stasera dalle 21,15, allo stadio [illegible] via Alcarotti a Novara (zona mercato coperto). L'ingresso [illegible] 30 mila lire. Con questo recital si conclude l'Estate Novarese. Il cantautore sarà poi di scena lunedì ad Alessandria, allo stadio comunale, per la Festa dell'Avanti.

BERGOLO, ARTISTI DI STRADA

Stasera a Bergolo, nell'Alta Langa, 2° festival internazionale degli artisti di strada. Dalle 21 esibizioni di band, burattinai e mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, danzatori di strada, il cabarettista Claudio Perosino e il gruppo catalano «El Ball des Diables», per la prima volta [illegible] Italia.

Oggi ad Asti prende il via la manifestazione organizzata da 39 Pro loco

Tutte le sagre in piazza del Palio

Domani si svolge il corteo storico
Trionfo della cucina piemontese

ASTI si prepara [illegible] vivere l'invasione di migliaia di «pajsan» che scenderanno da stasera in città per dare vita al Festival delle sagre: [illegible] appuntamento con riti, personaggi, volti della tradizione contadina. Un suggestivo «come eravamo» che affascina gli spettatori più piccoli e stimola i ricordi di chi ha già i capelli bianchi.

La manifestazione si è inserita [illegible] crescente [illegible] nel ricco settembre astigiano [illegible] trappuntato dal Palio (domenica 15 settembre) e dalla Douja d'or, la festa del vino, che si è aperta ieri e continuerà fino a metà mese.

Al Festival delle sagre 1991 partecipano 39 Pro loco in rappresentanza [illegible] altrettanti paesi delle Langhe [illegible] del Monferrato. Una prima consistente pattuglia di 27 Pro loco già animerà la grande piazza del Palio a partire [illegible] questa [illegible].

Ma la giornata clou è domani: in mattinata, dalle 10 si snoderà il corteo composto da deci[illegible] [illegible] «tableaux vivants». Ogni paese presenta un vecchio mestiere, un momento del lavoro nei campi o nelle antiche comunità agresti.

Sono storie portate in piazza con fedeltà e precisione: gli attrezzi [illegible] quelli autentici scovati nei solai [illegible] rimessi a nuovo per l'occasione. I vestiti usciti [illegible] vecchi bauli hanno l'odore della naftalina, carri e bigonce di legno per un giorno [illegible] dal fondo [illegible] portici delle cascine. Anche i volti [illegible] veri, vivi nella memoria [illegible] chi ha comuni radici [illegible] queste colline.

E sarà vero [illegible] pane che la [illegible] loco [illegible] Corsione cuocerà lungo il [illegible] rievocando il tempo dei vecchi forni [illegible] legna, veri i ceci che quelli di Celle Enomondo puliranno sul carro trasformato in aia, proprio come si faceva fino a qualche decennio fa. E quelli [illegible] Cunico stupiran[illegible] [illegible] l'abilità con cui ancora sanno fare le corde annodandole su lunghi telai in legno.

Sbuffanti locomobili [illegible] [illegible] caldas testimonieranno [illegible] quando nelle campagne astigiane comparvero i primi trattori. Accanto ai temi [illegible] lavoro non mancherà l'ironia delle feste [illegible] leva, rievocate da Villafranca, e [illegible] veglie nella stalla fatte rivivere da Revignano.

La sfilata, che si concluderà [illegible] le 12,30 in campo del Palio, vale una lezione di storia contadina, quella «storia minore» che troppo spesso è stata dimenticata. Questa festa, [illegible] stato scritto, piacerebbe a Ermanno Olmi, il regista de «L'albero degli zoccoli». Ma [illegible] mezzogiorno in avanti, [illegible] tutte le sagre che si rispettino, la manifestazione farà spazio all'appetito, trasformandosi in un grande ristorante all'aperto, in grado di servire oltre centomila commensali.

Anche quest'anno gli stand delle 39 Pro loco [illegible] stati montati nella grande piazza del Palio, creando un piccolo paese [illegible] Bengodi dove ogni «casetta» offre una specialità, originale e garantita. Non ci sarà traccia di *nouvelle cuisine*, [illegible] tantomeno dei molti discutibili abbinamenti tropicaleggianti che troppi ristoranti piemontesi propinano con disinvoltura. Ne fanno fede i fritti misti, gli agnolotti proposti [illegible] vari tipi di condimento, le frittate.

Volete assaggiare [illegible] «mattone» [illegible] poi alzarvi da tavola senza avere alcun peso sullo stomaco? Quelli di Mongardino non hanno problemi. Loro quando parlano del mattone, o meglio [illegible] *«mon»*, in dialetto, si riferiscono al dolce della [illegible] che le massaie preparano con uova, nocciole [illegible] cioccolata.

E che dire dello stufato d'asi[illegible] con polenta proposto [illegible] cuochi di Grana Monferrato? Per gli amanti delle ricette di una volta della tipica cucina contadina, l'occasione, [illegible] di dirlo, [illegible] davvero ghiotta.

Ultima notazione la meritano i prezzi: con meno [illegible] ventimila lire, si potrà comporre un menù personalizzato dall'antipasto al [illegible] compresi naturalmente vini doc e digestivi alle erbe. Le [illegible] funzioneranno fino ad esaurimento scorte. Giochi popolari nel pomeriggio e balli in piazza al chiaro di luna.

Sergio Miravalle

Tanti personaggi d'ogni età rievocano la tradizione langarola e monferrina e animano [illegible] questa sera le vie della città

RASPELLI HA PROVATO

Rustiche e croccanti rane fritte di risaia

LIVORNO FERRARIS (VC)

Chissà perché, mi sembrava che esistesse da sempre, mi pareva che avesse una storia di decenni alle spalle. Invece, poi, scopri che chi lo manda avanti [illegible] più giovane di te. [illegible] forse il nome a trarre in inganno, un nome, un'insegna che, soprattutto se [illegible] masticate [illegible] memoria i dialetti, ha [illegible] gusto delle cose [illegible] fiaba, il sapore delle [illegible] perdute.

Ci ero passato davanti, anni ed anni fa, mi ci ha convin[illegible] a ritornare Gianluigi Bera che, sulle colonne di Barolo [illegible] C., ogni mese, presenta con sobrietà [illegible] precisione [illegible] angoletto ghiotto (ed in genere classico) di Piemonte.

Ed è davvero un posto fuo[illegible] dal mondo, anche se da Torino e da Vercelli sono solo una quarantina [illegible] chilometri. Un consiglio: fate come me, la prima volta almeno veniteci [illegible] con la luce. Eccovi allora, come è capita[illegible] [illegible] [illegible] a fine luglio, il fascino irreale [illegible] questo angolo [illegible] campagna sterminata, verdissima, con [illegible] granoturco alto come un gigante e [illegible] riso che toccava i 30 centimetri. Si esce dal casello autostradale [illegible] Cigliano e [illegible] va verso Livorno Ferraris: all'ingresso del paese seguite il cartello del ristorante. Di fronte a voi la strada nazionale sembra che vada a «sbattere» contro un [illegible] [illegible] un'enorme [illegible]ria spezzata in due dalla statale. A destra [illegible] [illegible] sinistra i muri affascinanti, ma in abbandono, di locali [illegible] abitazioni dove, un tempo, vivevano 600 persone. Oggi solo poche famiglie, altissima età media, vivono tra questi fila[illegible]ri [illegible] alberi.

Balin [illegible] un piccolo, raccolto locale di tono rustico elegante: due salettine, un camino, l'annosa madia, il brutto pavimento [illegible] le toilette da ristrutturare, gli originali lampadariotti in tela di sacco. Servizio discreto e curato (anche se a tratti [illegible] esasperantemente lento), carta [illegible] vini ricca e ben divisa, [illegible] a voce e piatti che sono più che discreti (anche se, probabilmente, non è il pieno dell'estate il loro [illegible] migliore).

Il menu, di solito, [illegible] guidato. [illegible] ho assaggiato i [illegible] antipasti: mocetta valdostana, salame della «duja» e pane caldo con lardo (entrambi questi salumi sono della casa), salame d'oca (viene [illegible] Mortara, [illegible] manda Gioacchino Palestro), [illegible] [illegible] melanzane in salsa di pomodoro, pollo di cortile in carpione (con zucchine, peperone, carota e piselli), terrina di trota salmonata, risotto alle verdure, tagliatelle al ragù [illegible] agnello (squisite), agnolottini al sugo d'arrosto.

Al secondo, lo stinco di maiale [illegible] salsa di ribes preceduto da rane fritte locali (cosa che anche quaggiù, ormai, capita purtroppo raramente). Dopo [illegible] assaggio dei buoni formaggi piemontesi (arrivano da Felicita Fantino [illegible] Caltignaga [illegible] sono meno maturi di quanto si [illegible] in giro troppo spesso), la buona panna cotta.

Pranzo medio completo con 70.000 lire.
(Provato il 30 luglio '91)

[illegible] Raspelli

[illegible]
Tel. (0161) 477.538-47.121
[illegible] lunedì
Ferie a gennaio
Carte [illegible] credito:
American Express,
[illegible] Visa, Diners.
Voto: 13,5/20

[illegible]
SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77.	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli [illegible] 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible] II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è pa[illegible]** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] il forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin [illegible] v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of [illegible]ew York** Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]ago nudo** Col. Aria condiz. N. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. [illegible]. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin [illegible] la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli [illegible] 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] il mago [illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible]** [illegible]. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] le vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un [illegible] segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di rea[illegible]** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 [illegible] aperta la biglietteria.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible] 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
[illegible] di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible] Macario v. S. Teresa [illegible]	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible] Supersix

17,30 **Dorote verso l'ignoto**, film
20,30 **Missione segreta**, film
22 — **Superjazz doc**

[illegible]

18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'uomo di ferro**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Cina - Le terre [illegible] Nord**, doc.
19,30 **Tg4**
[illegible] — **Settegiorni**, tg4
20,30 **[illegible]**, serie nera
22,30 **Tg4**
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo

19,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Flambards**
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo sparviero del mare**, film

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Il giorno del Signore**
[illegible] **Domani [illegible]**

19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **[illegible] in[illegible]**
[illegible] **[illegible] mura di Gerico**, film
22,30 **[illegible] di oggi 2**, spec. Telesu
23 — **Il Regionale**, notiziario
[illegible] **[illegible]**

Telecity

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Teresa la ladra**, film
[illegible] — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Manie di Mr. Winninger, omicida sessuale**, [illegible]

Erreuno Tv

18,55 **Tg [illegible]**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano Blues to Bop Festival**
2 — **Teletext notte**

Quin[illegible]

17,30 **Capitan Fa[illegible]**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
20 — **Dalla fantascienza alla [illegible]** documentario
[illegible] **Sette monache a [illegible] City**
24 — **Cieli puliti**, [illegible]

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **[illegible]**, telenovela
20,30 **[illegible]**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Buongo e... lascio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **Due uomini e una donna**, novela
19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Vieni a vivere con me**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
[illegible] — **Le frontiere dell'odio**, film

Rete [illegible] Videobiella

16 — **I baroni della medicina**, film
19 — **[illegible]**
19,30 **Tg**
[illegible] — **Innamorarsi**, tv
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto [illegible] settimana**
0,15 **Notturno**

[illegible] Piemonte

14 — **Cartoni junior**
[illegible] **Terra [illegible] finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **El Gringo**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

■ [illegible] errori [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] CORSI DI CANOA FLUVIALE

Una lezione teorica a riva prima di affrontare le correnti del fiume. I corsi di canoa durano in media una settimana. S'iniziano con prove per [illegible] il grado di acquaticità

La ricetta è semplice: una cornice suggestiva, [illegible] modo insolito di [illegible] la natura e la sicurezza [illegible] forti emozioni. Pochi ingredienti per [illegible] formula di successo. La discesa dei fiumi in canoa ha perso i [illegible]ti di disciplina riservata a pochi temerari. E' diventato un sport di [illegible] e sempre più persone affollano i corsi per scoprire i segreti della pagaia.

Una tendenza confermata dai responsabili delle scuole di [illegible] fluviale. I fratelli Maurizio ed Emanuele Bernasconi hanno avviato i corsi alla fine degli Anni 70: prima in Piemonte, in Valsesia, poi in Val d'Aosta, vicino a Courmayeur. L'iniziativa è piaciuta, gli allievi sono aumentati e altre scuole hanno trovato spazio. Gli esempi vengono ancora dalle rive del Sesia, con il Kayak Club di Mollia, e della Dora Baltea, [illegible] i corsi organizzati a Villeneuve.

«Il segreto - spiega Emanuele Bernasconi - è il fascino di conoscere una valle dal letto del fiume, una prospettiva davvero unica». Devono averlo capito in molti e anche questa estate tanti hanno voluto [illegible] nelle acque del Sesia e della Dora. A Morgex, vicino a Courmayeur, dove sorge la scuola di Emanuele Bernasconi, i corsi degli istruttori federali continuano fino al 22 settembre. Non servono requisiti eccezionali per provare il brivido della discesa fluviale. Basta saper nuotare e avere almeno 14 anni [illegible] alla maggiore età serve la presenza di un genitore).

Il corso dura cinque giorni. S'inizia il lunedì [illegible] le prove di acquaticità e alcune nozioni teoriche. Quindi si [illegible] alla tecnica di discesa, lungo tratti facili [illegible] i principianti, su percorsi più impegnativi per chi ha esperienza. Ai consigli dei maestri si affianca l'uso della telecamera per correggere gli errori. Quattro ore di lezione al giorno lasciano [illegible]po per partecipare alle altre iniziative: le escursioni in mountain-bike e qualche arrampicata sportiva, ad esempio. L'ultimo giorno del corso è dedicato alla discesa di un lungo tratto di fiume. Il segreto d[illegible] [illegible] sta forse anche nei costi contenuti: una settimana di lezioni in canoa alla scuola di Emanuele Bernasconi costa 305 mila lire, [illegible] prese assicurazione e attrezzatura.

Se la canoa riscuote consensi, [illegible] clamoroso successo lo [illegible] ottenendo il rafting, la discesa dei fiumi in gommone. «Sarà forse perché richiede meno pazienza della canoa ed è altrettanto emozionante», racconta Bernasconi. La sua scuola offre diverse combinazioni per le avventure in rafting: la discesa giornaliera di 16 chilometri (100 mila lire), quella su percorsi più brevi [illegible] o 65 mila) e la formula wee-end (140 mila).

Per chi non si accontenta delle avventure estive sul Sesia e in Val d'Aosta, Bernasconi organizza una spedizione in Nepal, per navigare il fiume Sunkosi con [illegible]yak e gommone. [illegible] [illegible] al 5 gennaio, per 2 milioni e [illegible] [illegible] lire [illegible] compreso: volo diretto Lufthansa da Milano (da Roma [illegible] [illegible] cento mila lire meno), soggiorno, attrezzature. Le iscrizioni [illegible] aperte, basta telefonare a Emanuele Bernasconi: alla scuola di Morgex (0165-800088) o alla [illegible] agenzia di Milano, la «Exploring» (02-29403136).

Luca Ubaldeschi

FOLK E TRADIZIONI

Nel Cuneese le novelle di vecchi cantastorie

La [illegible] [illegible] cantastorie si disperde per le stradine e i viottoli di Mango. Dai giardini del castello raggiunge, sommessa, gli angoli più lontani. La cittadina langarola domani pomeriggio rivivrà un momento del suo passato, quando - negli Anni Sessanta - qui si radunavano i cantastorie da tutta Italia.

Nel tempo l'usanza - che si ripeteva in settembre, in oc[illegible] [illegible] festa in onore di Sant'Adriano - è andata perduta, ma quest'anno sarà rievocata da Mario Piovano, [illegible] piemontese molto legato alla sua terra, capace di rinverdire temi classici, da sempre sulla bocca della gente.

Mario Piovano vestirà, alle 15,30 sotto il castello, i panni [illegible] [illegible] cantastorie che raccoglie motivi giunti da varie tradizioni e da disparati [illegible]bienti. Saranno novelle cantate con l'accompagnamento dell'immancabile fisarmonica, nate in situazioni molto diverse, che restituiscono al personaggio il ruolo di secoli: informatore popolare, romanziere di strada che mescola la cronaca con la musica, la realtà con la fantasia.

Dagli ambienti della mala metropolitana giungono le canzoni d'amore e di morte, le storie di coltello, di liti concluse al brillare [illegible] lama.

Temi forti, che ruotano intorno al mondo violento della prostituzione, della delinquenza cittadina, capaci di dare ancor oggi emozioni, perché parlano di vicende sempre attuali.

Ma non sono solo queste le storie che Piovano ha rielaborato, raccogliendole dalla tradizione popolare. Ci sono le composizioni del «canta-cortile» (si chiamava così una trasmissione televisiva degli Anni Sessanta) che parlano di fatica e di lavoro, della difficile arte di sbarcare il lunario.

Nate in situazioni tristi, queste canzoni sono entrate a far parte del clima delle feste al punto da essere cantate sulle piazze del paese. Oggi hanno perso il loro primitivo significato: [illegible] testimo[illegible] di un'epoca passata da ricordare sulle note di «Cimitero di rose» o di «Fiori di marmo», due testi di Piovano che riprendono proprio questo genere musicale.

Infine ci sono i brani tratti dalla cronaca di paese. Storie di truffe ai danni dei contadini, di imbrogli sventati da un eroe popolare.

Alla f[illegible] [illegible] nell'antica tradizione delle [illegible] vendemmiali che precedevano l'inizio della raccolta delle uve, si brinderà con il moscato, sposandolo alle «suma d'ajj». [v. p.]

GLI APPUNTAMENTI

ROVERETO
La sagra dell'uva

A Rovereto-Pessenti, frazione di Gavi (Alessandria) prosegue la 15ª «Sagra dell'uva e del vino doc». L'appuntamento per questa [illegible] è con la gastronomia e le danze, animate dal complesso «La dolce storia».

[illegible]
[illegible]ata in costume

[illegible] paese dell'Alessandrino stasera, nell'ambito della manifestazione «Contrade in festa», si svolge una sfilata in costume a cui partecipano 300 figuranti. La partenza è fissata alle [illegible] da piazza Matteotti. Musiche d'epoca e carri folkloristici completano il corteo.

[illegible]
Fisarmoniche per beneficenza

In occasione dei festeggiamenti di N.S. Maria Vergine, [illegible] alle 21,30 nei locali della [illegible] del paese alessandrino, è in programma [illegible] concerto per fisarmonica folk e classica. Si esibiranno Giorgio Bicchieri e [illegible] Luca Campi. Il ricavato della serata sarà devoluto per la Ricerca sul [illegible]

[illegible]
Il «Palio dei sette colli»

Sulla piazza del Municipio del paese astigiano si svolge stase[illegible] [illegible] [illegible] la presentazione del «Palio dei sette colli», che si disputerà domani (dalle [illegible] 16) tra le colline e i borghi del centro agricolo. Si tratta di un banco di [illegible] per i fantini che [illegible]menica prossima correranno il Palio di Asti. Domani l'inizio [illegible] gara sarà preceduto da sfilate e bande musicali.

MONTA'
Tutti a tavola in piazza

Cena sotto le stelle stasera nel piccolo centro in provincia di Cuneo. L'appuntamento è alle 20,20 in piazza Vittorio Veneto, in [illegible] [illegible] 27ª «Sagra del vino sincero».

[illegible]
La cena dell'amicizia

In occasione della «Festa vendemmiale» stasera alle 19 è in programma, nel paese del Cu[illegible] [illegible] cena dell'amicizia organizzata dalla Pro loco con l'intervento del gruppo «I Brav'om».

[illegible]
Scacchi viventi e costumi antichi

Nel paese del Biellese prosegue la festa patronale: per [illegible] è stata organizzata [illegible] partita di scacchi viventi [illegible] sfilata del gruppo storico in antichi costumi del Principato locale attraverso le vie del centro. S'inizia alle 21. La gara si svolge in piazza del Mercato.

[illegible]
Antiquariato sotto i portici

Appuntamento stamane, sotto i portici comunali della località [illegible] con la mostra-mercato «Antiquari sul lago». Vi partecipano numerosi espositori delle province di Milano, Novara e Reggio Emilia. La mostra, che presenta molte curiosità, è aperta dalle 9 alle 18.

Questa [illegible] per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna una tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti di maggior prestigio delle «Settimane Musicali» è [illegible] dubbio l'arrivo, questa [illegible] nel palazzo [illegible] Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta [illegible] Lorin Maazel.

Se è vero che i Wiener per fortuna si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono in tournée - è anche vero che poterli ospitare in riva al Lago Maggiore, dove l'atmosfera di settembre assume rarefazioni magiche, [illegible] un evento a cui guardare con grande attenzione.

Lorin Maazel visto da Bruno

La Filarmonica di Vienna è considerata, a ragione, insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, di Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori del mondo. I Wiener in questi ultimi anni sono guidati da Claudio Abbado, che [illegible] direttore artistico della Staatsopera di Vienna coordina la vita musicale austriaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige [illegible] a Stresa, è uno [illegible] quei direttori - sin da ragazzino era un violinista prodigio - che si affida soprattutto alla sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque [illegible] estrema disponibilità ed apertura. Dirige [illegible] partiture, [illegible] ca l'orchestra con impennate geniali. Si abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, ma si [illegible], invece, con enfasi, nei finali. Tutto questo con un'orchestra di caratura mondiale, che ha inciso centinaia di dischi e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma [illegible] Wiener è dedicato alle Sinfonie di Mozart. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. 550 e la Sinfonia n. 41, K 551 in do [illegible] meglio conosciuta come la «Jupiter». Questi capolavori videro la luce dopo un anno e mezzo di assoluto silenzio sinfonico e - fatto storico - [illegible]po l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». Tre capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, [illegible] eloquenti della genialità mozartiana, per nulla mortificata dalle precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste sublimi pagine per uno scopo pratico, un ciclo di concerti per risanare il tracollo finanziario a cui andava incontro.

Armando Caruso

[illegible] A FUBINE LE [illegible] GIOVANILI [illegible]

Nel 1768 a Salisburgo, nella casa del medico Franz Anton Mesmer, studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per la prima volta un'operina intitolata «Bastiano e Bastiana». L'autore era un bambino di 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro non era all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo e Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca [illegible] già messo insieme [illegible] composizioni musicali di vario genere, come [illegible] il numero d'opus del «Bastiano»: K. 50.

Questa sera questo precoce prodotto mozartiano viene proposto a **Fubine**, vicino ad Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 nella piazza [illegible] Ponte, l'ingresso è gratuito. Gli interpreti sono il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano Santagata e il basso Enrico [illegible]i. Sul podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti che - pur freschi di diploma - hanno già maturato varie esperienze concertistiche e da solisti. L'opera, che è un Singspiel e quindi alterna parti cantate e parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza scena: i personaggi saranno però in costume, per dare anche un utile contributo visivo.

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

«Bastiano e Bastiana» è un frutto primaticcio, e [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti. Risente ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart aveva assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda trova primitiva origine in «Le devin du village» di Jean-Jacques Rousseau. Eppure qua e là, come ha sottolineato Giovanni Carli Ballola analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi della futura grandezza, [illegible] nell'aria del [illegible]go Colas «Diggi daggi» e in quella [illegible] «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appuntamento musicale [illegible] nell'Alessandrino. Nella Pieve [illegible] Viguzzolo, vicino a Tortona, alle 22 si svolgerà uno spettacolo proposto dal gruppo Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal X al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valentina Olivieri e Raffaella Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio Palli (liuto), Vittorio Rabuffo (recitante). Le opere prescelte sono state tratte da raccolte come i Carmina Burana e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che domani alle 21,30, sempre a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà uno spettacolo lirico e di balletto («Dall'operetta al musical») con coristi del Teatro Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

Inoltre va segnalato che ad **Acqui Terme** prende il via stasera alle 21,15, al Teatro Ariston, la quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città di Acqui, è di scena la Corale di Argostoli, che proporrà brani delle isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Un video premiato

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione del festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato da Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi della scuola di Daniele Segre) e prodotto dalla Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

ALESSANDRIA
Protagonista il dialetto

Stasera alle 21, in piazza Perosi, «Canson [illegible] sità», recital di canzoni e poesie dialettali [illegible] Sandro Locardi, Bernardo Baisso, Ferruccio Reposi, Er[illegible] Rivera, Giancarlo Prati.

FELIZZANO
Festa sudamericana

Nell'Alessandrino, «Festa Anni [illegible] sudamericana» stasera, dalle 21,30, in piazza Moro.

STAZZANO
«Un volto per il turismo»

S'inizia stasera alle 21,30, alla discoteca Harmony del centro vicino ad Alessandria, il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Conduce Paolo Paoli. Ospiti la cantante Patrizia Berengan e i ballerini del Kontiki Club.

NIZZA
Recital di poesia

L'Auditorium della Trinità ospita [illegible] alle 21 il recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900». Lo spettacolo, ideato dalla figlia dello scrittore, Laurana Lajolo, è interpretato dall'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica d'organo

Concerto di musica organistica stasera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio. In programma brani di autori dal Rinascimento ai giorni nostri. Ingresso libero.

CANELLI
Corale g[illegible]

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, [illegible] certo della corale greca «Argostoli». L'ingresso è libero.

VERZUOLO
Pittura... in note

Stasera alle 21, nella sala polivalente del vecchio municipio (Cuneo), incontro di musica e pittura [illegible] Giorgio Armando. L'artista accompagna la presentazione dei quadri con [illegible] composizioni musicali.

MANTA
Ancora «Canzone d'Autore»

[illegible] finale, nel Cuneese, del festival «Canzone d'Autore». S'inizia alle 21 in piazza del Popolo, ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
Concorso d'[illegible]

Termina stasera alla [illegible] Verdi, alle 20,30, il concorso nazionale d'arpa «Victor Salvi».

SAVIGLIANO
Creatività in rassegna

Prende il via stasera alle 21 in piazza del Popolo il Festival della Creatività giovanile. Con gruppi musicali e cabarettisti.

[illegible]
Suona Gianni Basso

Concerto jazz di Gianni Basso e della sua Big band, stasera alle 21,30 nella piazza Italia della località [illegible]

RACCONIGI
Il Coro [illegible] Regio di Torino

Nel parco del Castello, stasera alle 21, concerto del Coro del Teatro Regio di Torino. Esegue celebri arie operistiche.

BUSCA
Quattro band «live»

Rock e funky dalle 21 in piazza Diaz. Suonano la «New Calipso band» di Busca, gli «Alter Ego» di Sampeyre, i «Noblesse oblige» di Cuneo e le «Lune elettriche» di Borgo San Dalmazzo.

MONDOVÌ
La Fanfara della Marina

Concerto della fanfara della marina militare, stasera alle 21 nel rione Altipiano. Segue [illegible] spettacolo pirotecnico.

ORTA
Brani di Mozart e Chopin

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende stasera alle 21 nella sala Tallone, con il concerto della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel e Chopin.

[illegible]
Pagine di Bach

Stasera alle 21, nella parrocchia del centro del Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche di Bach.

MAGNANO
Si esibisce [illegible]

Alle 21 di stasera, nella chiesa romanica di San Secondo nel Biellese, concerto di Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione d'obbligo, per limite di posti. Telefono: 015/679260.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 9000	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Che vita da [illegible]** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Italia	**Luce rossa**
Nazionale Tel. 692.050 Orario: 20/22 Lire 9000	**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Comunale Tel. 348.901 Orario: 21	**Il mistero Von Bülow** di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, [illegible]ver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**
All'aperto Orario: 21,30 Lire 5000	**La storia infinita 2** di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25'
Moderno Tel. 280.983 Lire 5000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. [illegible] **Comm. dramm.**
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Ritorno alla laguna blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pollian (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Maniac Cop** di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**
Lux Orario: 19,30/22 Lire 5000	**Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. [illegible] 15'
Tel. 52.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Ultrà** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione [illegible] in una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**
Excelsior Orario: [illegible] Lire 6000	**Havana** di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del [illegible] N.V. 2h 25'
Lux Tel. 927.534 Lire 5000	**Teneramente in tre** di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '89) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Edward mani di forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]

LUPO ALBERTO © 1991 Silver/MCK

BAH... CHE TI PRENDE?! COS'È QUELLA FACCIA?!

[illegible] 1. [illegible] calcano gli attori; 11. Grande fiume tedesco; 12. [illegible] di visitatori; 13. Lo condanna il tribunale; 14. Stretto passaggio, pertugio; 15. Nota musicale; 16. Sigla di Trento; 17. [illegible] «Pantera di Goro»; [illegible] Preposizione semplice; 19. Strumento da laboratorio; 20. Unità di misura elettrica; 21. Il monte più alto d'Europa; 23. Un albero da frutto; 24. Li lanciano i tenori; 25. Sfilano [illegible] le strade; [illegible] Competizione; 27. [illegible] titoli; 28. Misura di superficie; [illegible] Cittadino del cielo; 30. Provincia lucana (sigla); 31. Iniz. di Oberdan; [illegible] compiono in gioventù; [illegible] Segno matematico; 34. Il nome di Frajese; 35. Formano il perimetro; 36. Può causare anche gravi errori.

[illegible]. 1. Facchino di [illegible]zione; 2. Città e porto sul Mar Rosso; 3. Il [illegible] Vallani e Longanesi; 4. Cremona [illegible] targhe; 5. Si mette sulle unghie; 6. Rotondità... [illegible]miche; 7. Un bocconcino... fatale; 8. Imperfezione cutanea; 9. Pronome personale; [illegible] Una branca della [illegible]dicina; 14. La patria di Leonardo; 15. Che lusinga il palato; 17. Un arbusto aromatico; 18. Si profila [illegible] lontano; 19. L'ispiratrice del Petrarca; 20. Indica sempre una direzione; [illegible] Il figlio di Dedalo; 23. Rifugi per naterti; [illegible] Avvoltoio andino; 27. [illegible] grosso contenitore; 29. Segnale d'arresto; 30. [illegible] Lorena; 32. Una sigla societaria; [illegible] In greco significa «tutto»; 34. Provincia [illegible] (sigla); 35. Articolo femminile.

[illegible] del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

MACINARE · · EN
OMOLOGO · MARE
TERAMO · PINOT
ORARI · CORSIE
CILE · MALTA · N
ICE · NASSO · DP
CO · DENTI · SOS
L · VANGA · MALI
INIZIO · CAPOC
SERIE · CANORO
MOTO · MARINES
ONU · SAVONESI

Aumentate le «soglie» dei redditi per accedere all'edilizia popolare

Più facile avere una casa

L'assessore regionale: «Abbiamo i soldi per tremila alloggi [illegible] il piano regolatore non sappiamo dove costruirli»

Aumentano le possibilità di partecipare ai concorsi per l'assegnazione [illegible] case popolari, per l'acquisto [illegible] alloggi di edilizia sovvenzionata. Lo favorisce l'innalzamento della soglia del reddito delle famiglie che [illegible] sempre costituisce il principale ostacolo nella corsa alla [illegible].

Queste «soglie», fissate con legge nazionale, le ha accolte la Regione alla quale spetta la gestione e il coordinamento degli investimenti nell'edilizia pubblica.

Che cosa significa? Che dal marzo '89 al luglio scorso potevano chiedere di abitare un alloggio famiglie con reddito non superiore a 13.750.000 lire mentre il tetto del reddito per lavoratori dipendenti senza figli a carico era di 22.916.567 lire. Dal 30 luglio questi limiti sono portati rispettivamente a 17.600.000 lire e 29.166.667 lire.

Stesso discorso vale per l'edilizia agevolata in affitto e in proprietà: le «soglie» dei redditi per la prima passano da 21 a 25 milioni: per costoro c'è la possibilità di accedere ad un mutuo di 75 milioni al tasso del [illegible] per cento. Per l'edilizia in proprietà sono previste [illegible] fasce di reddito: 25 - 30 e [illegible] milioni (prima i limiti erano [illegible] 21 - 25 - 30). Gli aventi i requisiti suddetti possono [illegible] mutui fino a 75 milioni e rispettivamente al tasso [illegible] 4,5 - 7,5 e 10,5 per cento.

EDILIZIA AGEVOLATA E LIMITE MASSIMO [illegible] MUTUO

OPERATORI	LIMITI [illegible] REDDITO	LIMITI DI MUTUO	TASSO AGEVOLATO INDICATIVO
COOPERATIVA A PROPRIETA' [illegible] (IN LOCAZIONE)*	25 MILIONI	[illegible] MILIONI	3 %
COOPERATIVE DIVISE	25 MILIONI	75 MILIONI	4,5%
IMPRESE	30 MILIONI	75 MILIONI	7,5 %
(IN PROPRIETA')**	50 MILIONI	75 [illegible]	10,5%

*GLI ALLOGGI SONO AFFIDATI AI SOCI MA LA PROPRIETA' E' DELLA COOPERATIVA

**COOPERATIVA I CUI SOCI DIVENTANO PROPRIETARI. IMPRESE I CUI AC[illegible] DIVENTANO PROPRIETARI

Invariato il meccanismo del conteggio del reddito cosiddetto «convenzionale»: che si ottiene detraendo dal reddito lordo complessivo del nucleo famigliare un milione per ogni figlio a carico [illegible] il quaranta per cento del reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione.

In dodici anni, dal 1978 al 1989 sono stati spesi in Piemonte per l'edilizia popolare 950 miliardi di cui [illegible] per [illegible] struzione di [illegible] case (8400 alloggi) e recupero edilizio (5700 alloggi), e 200 miliardi per manutenzione.

Dice l'assessore regionale all'edilizia Mario Carletto: «Nel biennio '90/'91 disponiamo di 306 miliardi poco meno di [illegible] terzo di quanto è stato investito in una dozzina di anni. Lo Stato ci ha dato atto, finalmente, che il problema della casa non riguarda soltanto il Meridione ma è urgente anche [illegible] Nord. Con la [illegible] disponibile potremmo costruire [illegible] mila alloggi, quasi tutti nell'area metropolitana torinese, dove più alta è la domanda di case. Non è molto se si pensa che il fabbisogno reale [illegible] almeno 15-20 mila alloggi, [illegible] il guaio è che, in mancanza [illegible] strumenti urbanistici, non disponiamo di [illegible] su cui [illegible] struire: un paradosso, perché i soldi ci sono. Da qui l'auspicio che Torino attui al più presto il suo [illegible] regolatore».

Nello [illegible] periodo ('78-'89) l'edilizia agevolata con [illegible] contributo di poco meno di cento miliardi ha attivato interventi per 2500 miliardi che hanno come risultato la costruzione di 23.500 alloggi nuovi. Ora la disponibilità è di circa 7 miliardi e mezzo con i quali si possono attivare interventi per costruire 1000-1200 alloggi.

[illegible] patrimonio complessivo dell'Istituto case popolari conta 58 mila alloggi di cui 38.300 (66 per cento) in provincia di Torino. **(p. p. b.)**

I nuovi «tetti» di reddito per accedere all'edilizia agevolata. Sopra, l'assessore regionale **Mario Carletto**

Postino svogliato

Dodici chili di lettere nel fiume

[illegible] gettato dodici chilogrammi [illegible] lettere in un torrente in secca. Poi è rientrato alla posta per iniziare il secondo giro. Roberto Cappellaro, [illegible] anni, [illegible] Lessolo, un portalettere assunto con contratto a termine adesso rischia una condanna da 6 mesi a 3 anni per sottrazione di corrispondenza e falso. Tra la corrispondenza gettata al vento c'erano anche alcune raccomandate.

[illegible] registro [illegible] consegna risultano recapitate: c'è anche una firma, fatta però dal ragazzo. L'episodio è accaduto a Palazzo, [illegible] porte [illegible] Ivrea. [illegible] Cappellaro [illegible] stato assunto come postino per il periodo estivo: [illegible] sostituzione di quelle che prevede anche il regolamento postale. Martedì mattina era [illegible] primo giorno di lavoro da solo. «Era arrivato presto per sistemare la corrispondenza e fare il giro del paese in tempo» spiega il reggente delle poste Vincenzo Orlacchino. Verso le 11 è rientrato con la sacca vuota: «Prendo l'ultimo sacco, torno prima dell'una» [illegible] detto ai colleghi. Ma mentre stava per uscire sono arrivati cantonieri del paese. Sul [illegible] avevano decine di lettere cartoline e giornali che [illegible] rinvenuto [illegible] greto di un torrente quasi asciutto, [illegible] periferia di Palazzo. Il sindaco del paese Arnaldo Berghino non ha voluto sentire ragioni e ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri.

Rivelazioni e sorprese dalle relazioni. Il professor Silvio Curto demolisce il mito della grande regina

Cleopatra bella? No, era cicciottella

La fine di un mito, ma non l'unico

Cleopatra [illegible] bella? Solo nell'immaginario collettivo. [illegible] realtà - dice il professor Silvio Curto -, era cicciottella e [illegible] migliava più alla Regina Vittoria che a Liz Taylor. Parlo naturalmente della Cleopatra resa immortale da Shakespeare: in Egitto di regine con il nome di Cleopatra ce ne sono state almeno sette o otto. Lei però era unica, dicono gli storici. Sapeva quattro lingue, [illegible] raffinata e [illegible] un comportamento regale. Altrimenti non è possibile spiegare come Cesare, il padrone del mondo allora conosciuto, e poi Antonio, si siano innamorati di lei».

Fine di un mito, ma non l'unico. [illegible] le righe delle relazioni che vengono presentate al [illegible] gresso, leggende e supposizioni suggestive [illegible] sfatate [illegible] il rigore della scienza. E' toccato anche [illegible] tempio nubiano di Abu Simbel, il cui interno viene completamene illuminato dal sole, nel giorno dell'equinozio. [illegible] egittologi dicono che ciò accade perché è ben orientato [illegible] Est. [illegible] calcolo astruso degli architetti, per soddisfare la volontà del faraone: la consuetudine voleva [illegible] fossero rivolti, quando era possibile, sempre verso Oriente.

A proposito di architettura. Secondo [illegible] leggenda [illegible] piramide di Cheope sarebbe un modello matematico. «No - garantisce il professor Curto - è soltanto la prova che gli Egizi erano geniali e intuitivi». In realtà conoscevano esclusivamente l'addizione e la sottrazione, non la moltiplicazione e la divisione.

Fantasie, [illegible] dei tour operator? Chissà. Il mondo degli Egizi affascina e [illegible] fantasia galoppa a dispetto delle assicurazioni degli egittologi che [illegible] quella società affermano di sa[illegible] ormai tutto. [illegible] morte, tema caro agli amanti delle scienze esoteriche. [illegible] i figli dei faroni non era altro che «un incidente della vita, non la fine», sottolinea Curto. Anzi, [illegible] la prendevano neppur in considerazione a tal punto che si preparavano per il viaggio nell'al di là senza angosciarsi molto. Nelle tombe [illegible] c'è una sola immagine triste: tutto è idealizzato, come se [illegible] vita continuasse in eterno.

Sorpredenti gli egizi, visti at[illegible] le lenti degli egittologi. Per esempio la medicina. «Altro che scienza primitiva, legata [illegible] magia», secondo la dottoressa Claudia Dolzani, già docente all'Università di Trieste. [illegible] Premesso che [illegible] praticarono [illegible] la trapan[illegible] del cranio, come qualcuno ama sostenere, ai medici avevano raggiunto alti livelli [illegible] specializzazione nella cura delle malattie gastrointestinali, dei denti, degli occhi e nella riduzione delle fratture con piccoli interventi». Pure nella farmaceutica erano avanti: usavano prodotti naturali che contengono gli stessi principi attivi da noi oggi impiegati nelle terapie. «Una medicina razionale - di[illegible] l'egittologa -, impostata [illegible] rigore scientifico. La pratica magica [illegible], [illegible] utilizzata per l'effetto placebo». Lo dimostra il papiro di Ebers, custodito all'Egizio di Torino, dove sono elencate le sintomatologie e i metodi di [illegible] dei mali che affliggevano le popolazioni del Nilo.

[illegible] egizi bravi in medicina, e conoscitori [illegible] chimica, pur ignorando i segreti della molecola. I papiri hanno tramandato fino a noi il loro sapere perché [illegible] stati trattati con prodotti sbiancanti e [illegible] vanti. Un sorpresa, fra le tante del congresso, ora oggetto di studi in [illegible] laboratorio di Ginevra.

Ieri penultimo giorno dei lavori. L'attenzione degli egittologi è stata incentrata sulla relazione del dottor Wildung Dietrich, direttore del museo egizio [illegible] Berlino Ovest che verrà potenziato con le raccolte provenienti dal museo della parte orientale della città. Un processo di accorpamento molto lungo che [illegible] fine doterà la Germania [illegible] un'istituzione museale pari a quelle di Torino e di Londra. All'Est si trovano i due terzi del patrimonio, raccolto nel [illegible] [illegible] un unico palazzo e potenziato con gli scavi di Ricard Lepsius, l'erede tedesco di Champollion. Il dottor Dietrich [illegible] parlato anche [illegible] progetti di aggiornamento del Dizionario [illegible] Berlino (prima edizione nel 1898): 5 volumi con 2 milioni e mezzo di schede sui geroglifici.

Emanuele Monti

L'immagine di Cleopatra nel bassorilievo del tempio di Hathor, a Dandera

Il lungo «cammino dei morti»

Grande pubblico per scoprire la sapienza dell'Egitto

[illegible] di cinquemila anni fa, prima che inventassero la scrittura, gli egiziani credevano nella immortalità dell'anima, nella resurrezione, nella [illegible] che continua oltre la [illegible]. Usavano parole e concetti per [illegible] gnare la corporeità e ciò che è diverso dalla materia, l'anima appunto che credevano dovesse vivere, dopo la morte, nel corpo del defunto, la cui parabola vitale continuava all'interno della tomba: in questa la realtà quotidiana veniva magicamente ricreata.

Il lungo «cammino dei morti» è stato raccontato ieri sera [illegible] Carignano da Faisal Haikal, docente all'università [illegible] Cairo che per qualche tempo ha insegnato anche in Italia. Egiziana ed egittologa: una felice coincidenza per un'altra «lezione» seguita come le precedenti da un pubblico eccezionale.

Il concetto di immortalità poneva inevitabilmente all'egiziano antico, alcune questioni di fondo: cosa avviene dopo la resurrezione? Se il corpo si decompone [illegible] succede all'anima [illegible] Dove finisce? La soluzione più ovvia [illegible] parsa quella di mantenere un contatto permanente che durasse «milioni di anni», tra l'anima e il corpo.

La necessità di evitare la decomposizione della materia diede l'avvio alle tecniche [illegible] imbalsamazione [illegible] cadaveri, al complicato cerimoniale, alla redazione delle preghiere propiziatorie, alle grandi [illegible] architetture funerarie. C'è un nesso calcolato tra tutte queste [illegible] che è la risultante di una poderosa riflessione sul destino dell'uomo.

Non richiede particolari sforzi seguire l'arco della vita, dalla nascita alla morte: Ben più difficile è costruire un logico per[illegible] [illegible] morte alla vita. E' a questo punto che assume un ruolo determinante il sacerdote che [illegible] le parole, il rito magico «restituisce la vita» al defunto. Si comprende anche il profondo significato della pittura murale all'interno delle tombe: che è quello di fissare la storia illustre [illegible] anche minima dell'individuo, la descrizione di ciò che ha fatto ma anche di ciò che gradisce per cui in quel luogo egli potrà continuare a vivere com'era abituato. La [illegible] dipinta sulle pareti comunque non basta, dev'essere integrata con il massimo di oggetti vari, reali, quelli specialmente usati dal defunto quand'era vivo. [illegible] spiegato, seppure per sommi capi, perché l'arredo funebre delle tombe egizie è così abbondante, così particolareggiato, tanto [illegible] stupire quanti riuscirono ad entrare in esse, la prima volta.

Con il passare del tempo il culto ha subito notevoli modificazioni e certi usi appartengono alla storia lontana. Tuttavia, in Egitto, qualcosa di quei cerimoniali si ripete. Pensate [illegible] «città dei morti» [illegible] Cairo: qui le tombe sono come case: hanno un cortile, più stanze dove si raccolgono i parenti (e dove stabilmente abitano i guardiani e tanti disperati che altrimenti non saprebbero dove rifugiarsi). La «città» sterminata («Non c'è nulla di simile nel mondo contemporaneo») accoglie [illegible] mitive che magari [illegible] paio di giorni accanto al parente e all'amico defunto, pranzano «con lui», portano vettovaglie (che sfamano i residenti). L'uomo contemporaneo non si pone più il problema della conservazione del corpo perché altri sono i concetti con cui «si individuano l'identità dell'anima e i modi [illegible] riconoscerci nell'Aldilà».

Ancora oggi si recitano antiche formule propiziatorie quando qualcuno muore; vengono sparse briciole di pane all'interno della tomba e posta una brocca d'acqua accanto al catafalco. Il rituale antico di cinque mila anni in qualche modo sopravvive nell'inconscio collettivo.

Pier Paolo Benedetto

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 7 Settembre 1991 [illegible] 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TROPPI GALLI NEL POLLAIO A CASARZA

Storia di galli a Casarza. Storia di famiglie contro; di vicini di [illegible] che non si guardano, [illegible] si parlano, a causa [illegible] un pollaio e dal continuo, e vivace, canto dei suoi occupanti. La vicenda [illegible] simile al caso di Chiquito, il gallo di Spotorno che [illegible] stato recentemente oggetto di un espo[illegible] presentato alla magistratura da un turista milanese insofferente ai suoi chicchiricchì, lanciati al sorgere del sole con incuranza del sonno altrui.

Ma a Spotorno, si tratta di un gallo solo. A Casarza Ligure, invece, fino a qualche settimana fa [illegible] almeno una decina: i loro [illegible]ti in saluto all'alba avvolg[illegible] [illegible] un manto di decibel l'intero agglomerato di case nelle vicinanze dei pollai, una decina, turbando il sonno degli inquilini e condizionandone la vita. T[illegible] che due famiglie, quelle delle sorelle Oliveri, residenti in via Olivetta al [illegible] numero 8, (nella foto la loro abitazione) giunte all'esasperazione, si sono rivolte alle autorità. [illegible] la proprietaria dei galli ribatte: «Non posso mica mangiarli tutti in una volta. E poi potevano parlarne [illegible] me, invece di andare dal sindaco».

SERVIZIO A PAGINA 33

A PAGINA 33

Numerosi incendi

E' partita la [illegible] ai piromani

Molte segnalazioni a Forestale, carabinieri e polizia. Ieri [illegible]ore [illegible] azione i Canadair sulle alture di Levanto. Ingenti danni.

A PAGINA 33

Ieri la scoperta

Una discarica dietro al cimitero di Chiavari

[illegible] denuncia degli abitanti della [illegible]na. Sopralluogo dei vigili [illegible]nitari. Parte un esposto per la procura della Repubblica.

LA SAGRA DEL FUOCO

A Recco parte la festa

Tradizionale [illegible] tra i quartieri della cittadina con gli spettacoli pirotecnici. Solennità religiosa con processione e sfilata delle Confraternite. Numerosi [illegible]d gastronomici. [illegible] 36

A PAGINA 37

Il Rapallo a Camaiore

Per il debutto della Samm apre il Broccardi

Riapre il campo arancione, in tempo per l'esordio interno della squadra di Stoppino. Bianconeri in trasferta in Toscana.

A PAGINA 37

Oggi cinque anticipi

Sabato [illegible] In primo piano c'è il Lavagna

I biancocelesti devono battere il Coalma per qualificarsi. Si gioca anche Fontanabuona-Finale. Domani altre 11 partite.

Furti, scippi, tentate aggressioni: la gente ha paura e chiede provvedimenti

Albaro assediata dai nomadi

Da alcune settimane [illegible] accampamento di zingari Rom minaccia la tranquilla esistenza del quartiere residenziale di Genova. Negozi chiusi per protesta, il parco di Villa Gambaro semideserto

GENOVA

In mezzo al verde [illegible] alle belle ville di viale Gambaro [illegible] famiglie di zingari hanno trovato [illegible] luogo ideale per l'accampamento. Appartengono al gruppo Rom e prima [illegible] spostare le loro roulot[illegible] nel quartiere residenziale vi[illegible] in Valpolcevera. So[illegible] qui da più di un mese [illegible] ora [illegible] gente vuole che [illegible] se ne vadano. Ovunque, purchè se ne vadano.

Per gli abitanti di Albaro l'insediamento degli zingari è come un incubo. Sino a qualche [illegible]o fa la zona era [illegible] relativamente tranquilla. Molto verde, case eleganti, in cui vivevano le famiglie della borghesia medio-alta. Il degrado delle grandi città, delinquenza e droga, ha attecchito anche qui. Però la gente è corsa ai ripari, mettendo mano al portafogli. Le case sono protette da antifurti e porte blindate, l'auto è al sicuro in garage, i bambini frequentano [illegible]le e circoli sportivi privati. E la vita continuava [illegible] una volta. Nonostante gli scippi in pieno gior[illegible] le siringhe get[illegible] nelle vie più nascoste, ed il più alto numero di furti in abitazioni di tutta la città, Albaro restava un'«isola felice» in mezzo al caos ed ai fumi [illegible] città.

L'arrivo degli zingari ha spezzato l'incantesimo. I piccoli Rom, età dai quattro ai sedici anni, gira[illegible] per [illegible] strade a gruppetti di tre o quattro e sono il terrore di coetanei e adulti. L'altro giorno due raga[illegible] di Albaro, tredici e sedici anni, [illegible] [illegible] soccorse mentre difendevano l'orologio da polso da un nugolo di piccole braccia [illegible] volevano a tutti i costi strapparlo. L'episodio ha aumentato il malcontento generale. Da settimane l'ostilità tra i vecchi ed i nuovi abitanti del quartiere non è mistero per nessuno. Un tabaccaio della zona ha chiuso il negozio per protesta. Altri negozianti si [illegible] rifiu[illegible] di servire gli zingari. Il parco di Villa Gambaro è semideserto.

Per il momento ci si ferma a questo, ma già circolano i [illegible] dicer sulle intenzioni della gente di farsi giustizia da sè. C'è molta sfiducia verso gli amministratori e le forze di polizia. Ai primi si rimprovera di non essere riusciti a tenere lontani da Albaro la delinquenza e gli spacciatori, agli altri di non fare nulla per mandare via gli zingari. Come a dire che i due problemi si assomigliano o sono la stessa cosa.

Dal palazzo del Comune non viene [illegible] risposta decisa [illegible] richiesta degli abitanti [illegible] Albaro. La giunta è decimata dalle ferie, non ci si può aspettare una presa [illegible] posizione a favore o contraria. L'amministratore direttamente interessato è l'assessore ai servizi sociali Gabriella Papone, che ha ribadito le ragioni dell'indirizzo seguito dalla giunta: realizzare quattro campi nomadi attrezzati, in Valpolcevera, Valbisagno, Ponente, Levante. Il progetto globale dovrebbe [illegible] presentato [illegible] la fine [illegible] mese.

Dice Gabriella Papone: «Lo stanziamento dei nomadi in viale Gambaro è spontaneo. Non siamo stati noi a dirgli di andare via dalla Valpolcevera, ma questo episodio conferma la validità di ciò che sosteniamo da tempo, vale a dire che l'unico modo di affrontare il problema è organizzare la convivenza. Dobbiamo offrire agli zingari uno spazio attrezzato, in cui possano vivere».

Di fronte alle proteste degli abitanti di Albaro si può immaginare che troveranno fiato anche le reiterate denunce di quanti abitano a Quarto e da due anni stemono» di trovarsi un campo zingari, sia pure attrezzato, vicino a casa.

Continua l'assessore ai servizi sociali: «Che cosa dovremmo fare, usare le [illegible] per cacciare queste famiglie fuori dei confini della città? Genova è [illegible] città con 700 mila abitanti, non mi pare un grosso problema l'inserimento di [illegible] nomadi. Non possiamo pensare come se gli zingari non ci fossero o si volatilizzassero da un momento all'altro. L'impegno [illegible] giunta è di affrontare il problema in modo serio e coerente. Un problema, [illegible] chiaro, che non abb[illegible] inventato, perchè per tanti anni nessuno ha mai voluto mettere mano seriamente [illegible] questione».

La gente scuote il capo. La presenza dei nomadi ha fatto calare sul quartiere [illegible] cappa di paura. Si ha paura di girare per la strada, di mandare in giro i bambini, ed anche [illegible] parlare. Il rischio? La ritorsione. Un [illegible] merciante racconta di aver ricevuto minacce da [illegible] uomini perchè quella mattina aveva allontanato in malo modo una zingarella dal [illegible] negozio. «Mi ero accorto che aveva infilato sotto la camicetta tre pacchi di pasta e non era la prima volta che entrava uno zingaro a rubare. Ieri ho basta. L'ho presa per un braccio e le ho detto di rimettere la merce sullo scaffale. Ha ubbidito, ma mentre usciva ha imprecato qualcosa nella [illegible] lingua. Appena ho aperto il negozio mi sono visto davanti quei due zingari, sui vent'anni. Mi hanno insultato, poi è arrivato un cliente e si sono allontanati. Chiamare la polizia? A che cosa serve? Così quelli o altri dopo due giorni mi danno [illegible] al negozio».

Paola Cavaliero

[illegible]

[illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione di Albaro si riunirà martedì prossimo, 10 settembre, per discutere sul grave problema del campo [illegible]madi. La seduta è [illegible] richiesta a viva voce dagli abitanti del quartiere, che hanno firmato una petizione in [illegible] si chiede l'immediato intervento del Comune per allontanare gli zingari.

Albaro è la seconda delegazione del Levante ad insorgere contro l'insediamento di nomadi. A Quarto la protesta è partita circa due anni fa alla notizia che l'amministrazione comunale avrebbe favorito lo stanziamento di famiglie gitane nella delegazione.

Il braccio di ferro prosegue tuttora. [illegible] delle ultime sedute del Consiglio comunale [illegible] cui si doveva mettere nero su bianco l'impegno dell'amministrazione di realizzare campi [illegible] per i nomadi sarà ricordata per [illegible]. Consiglieri ed assessori della maggioranza sono stati costretti ad «accamparsi» a Palazzo Tursi per . . l'ostruzionismo delle opposizioni. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Serrata [illegible] Federnuoto contro il caro-tariffe

Contro il caro-tariffe imposto dal Comune alle società che utilizzano gli impianti sportivi, i dirigenti del Comitato regionale della Federnuoto hanno annunciato la [illegible] a tempo indeterminato dell'attività, che comporta la chiusura della sede in via Roma e la restituzione del cartellino degli atleti.

INCIDENTE

Operaio dell'Elsag investito da alcune schegge

Un operaio dell'Elsag ha rischiato di perdere la vista a causa di un incidente sul lavoro. Ieri mattina Marco Motti, di [illegible] anni, stava lavorando ad un [illegible] una lastra [illegible] metallo. Alcune schegge di metallo gli [illegible] saltate al viso. L'uomo ha avvertito un forte bruciore agli occhi ed è stato immediatamente [illegible]pagnato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] martino, dove i [illegible] hanno accertato che non esistono lesioni alla regione oculare. Dopo averlo medicato i sanitari lo hanno dimesso dandogli una prognosi di dieci giorni.

[illegible]

La famiglia Marrè dona antichi documenti

Antichi documenti appartenenti alla famiglia Marrè di Valdesturla sono stati donati all'Archivio [illegible] Stato di [illegible] dalle ultime discendenti del casato Laura Olimpia Marrè di Valdesturla e Sara Maria Longari Marrè di Valdesturla. Il prezioso complesso documentario illustra le vicende di una famiglia del notabilato della Riviera di Levante e permette di ricostruire vicende che risalgono in gran parte ai secoli sedicesimo e diciassettesimo.

BAN[illegible]

Altro interrogatorio per Tiziano Mugnai

Terzo interrogatorio ieri mattina nel carcere spezzino per Tiziano Mugnai. Il bancarottiere continua a [illegible] disposto a collaborare nei confronti della magistratura, ma in sostanza non dice nulla di nuovo rispetto a quanto già si conosce. Mugnai si difende affermando [illegible] la [illegible] del crack è da attribuirsi ad operazioni sbagliate e ritiene [illegible] essere stato egli stesso vittima di raggiri. Difficile sarà quindi stabilire se il buco [illegible] settanta miliardi registrato ai danni [illegible] milleottocento risparmiatori sia di natura doloso o colposa.

Vigile urbano eleva la prima contravvenzione a un tifoso rossoblù

La multa in nome di Aguilera

I simboli del Genoa e della Samp sulle targhe automobilistiche cominciano [illegible] cari

GENOVA. I tifosi di calcio sono abituati a soffrire dall'inizio del campionato, ma quest'anno avranno una spina in più nel cuore. Dovranno scegliere, e alla svelta, tra la fede rossoblù o blucerchiata, ed il rispetto delle norme di circolazione. Spinti dall'euforia per i successi delle due squadre genovesi, molti automobilisti hanno incollato sulla targa il bollino con i colori della società del cuore.

L'anno scorso tutto era andato bene. Neppure un vigile aveva richiamato i tifosi all'osservanza dell'articolo 78 del codice della strada, cioè il rispetto del dettato ministeriale sulle caratteristiche della targa, che vieta al tempo stesso di apportare qualsiasi genere di modifica.

[illegible] la febbre del pallone aveva potuto di più. Era di moda fare bella mostra dei gadgets della propria squadra. C'era chi girava con il distintivo societario all'occhiello, chi riempiva la casa di pupazzetti [illegible] [illegible] maglie di Genoa e Sampdoria, ma la vera novità del passa[illegible] [illegible] calcistico erano i bollini adesivi, grossi come cento lire, che si potevano appiccicare ovunque: sulla cassetta della posta, sul vetro di un portone, su un palo della luce e soprattutto sulla targa di auto e motocicli.

L'occhio si era abituato a vedere il nuovo stemma messo sopra a quello, molto più dimensionato, della Repubblica italiana. Una volta raffreddati gli entusiasmi per la vittoria dello scudetto e l'accesso alla Coppa Uefa, ecco un vigile che conte[illegible] l'infrazione ad un automobilista tifoso del Genoa.

Il dettato del codice è chiaro. Sulla targa, quel bollino rossoblù [illegible] ci doveva [illegible]. A questo punto si impone la scelta: o pagare [illegible] mile lire di multa, o staccare subito il bollino. [p. c.]

Villa di Castelletto

Coppia di alani mette in fuga un malvivente

GENOVA. Ha sottovalutato l'importanza del cartello che avverte «Attenti al cane». Dopo aver scavalcato il muro di cinta [illegible] [illegible] villa a Castelletto ha avuto il tempo di [illegible] per qualche [illegible] prima di [illegible] rapidamente sui suoi pa[illegible]. E' [illegible] ad un ladro che tentava di rubare all'interno di una villa in via Piaggio.

Sulla ghiaia del vialetto è visibile una lunga striscia di [illegible]gue, che lascia immaginare la scena della fuga dell'intruso. I padroni di [illegible] erano assenti, ma avevano lasciato a guardia dell'abitazione due stupendi esemplari di alano, addestrati alla difesa.

Il tentativo di furto è stato scoperto dal suono dell'allarme che protegge la villa, ma quando i carabinieri sono arrivati del ladro c'era un'unica traccia, la scia di sangue che portava al [illegible] di cinta. [p. c.]

Ieri sull'autostrada

Tir [illegible] ribalta [illegible] grave l'autista

GENOVA. Un autoarticolato si è ribaltato sull'autostrada Genova-Milano, all'altezza di Busalla. L'autista, Giovanni Battista Fioretta, di 47 anni, genovese, è [illegible] trasportato all'ospedale di Busalla, dove si trova ricoverato in prognosi riservata per diverse fratture.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, intorno [illegible] tre e mezzo. Il mezzo della «Trailor trasporti» viaggiava in direzione del capoluogo con un carico di fusti di resine. Dopo aver oltrepassato la cittadina, all'uscita della curva il tir ha sbandato.

L'autista è stato subito soccorso e caricato sull'autoambulanza che lo ha trasportato al vicino ospedale di Busalla. Il traffico è proseguito a velocità ridotta sulla corsia di marcia normale.

Due squadre di pompieri hanno lavorato tutto il pomeriggio [illegible] raddrizzare il tir e trasbordare il carico. [p. c.]

Bruce Willis. L'ex star televisiva, nonché spericolato detective John McClane «solo contro tutti» in «Die hard», è il protagonista della commedia avventurosa «Hudson Hawk» di Michael Lehmann, autore in precedenza di «Schegge di follia». Con lui, l'avvenente Andie McDowell («Sesso, bugie e videotapes», «Green card»). Proiezioni all'Orfeo di Genova.

Mario Van Peebles. L'attore statunitense impersona il detective Stone nel drammatico «New Jack City», lungometraggio di cui è anche regista. Lo affiancano Judd Nelson, Ice-T e Wesley Snipes. Accolto con clamore dalla critica e dal pubblico americano, il film è in prima visione al Lux di Genova.

[illegible] CINEMA

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. G[illegible] — Tel. 893.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 206.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Ariston 2 — Tel. 206.549 Or.: 16/19/22 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di Indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56'

Augustus — Tel. 568.610 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Un bacio prima di [illegible] — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. N.V. 1h 45' Thriller

Corallo I — Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Perché Bodhy Dharma è partito... — di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15'

[illegible] II — Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] — di A. Di Robilant con S. Orzesko, P. Bauchau (Italia '91) — Cresciuto in una famiglia borghese tra ipocrisia e incomprensione un ragazzino introverso impara in collegio a ribellarsi e a non farsi illusioni. N. V. 1h 40'

[illegible] — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,20/20,50 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Instabile — Tel. 592.625 Or.: 17,15/19/20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 6.000)
[illegible] — di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90) — Matilde è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29'

Lux — Tel. 561.691 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h46'

Manin — Tel. 891.002 Orario: 15,55/17,40/19,15 21/22,45 Lire 9.000 (merc. 6.000)
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h24' Comm.

Nettuno — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000 — Non pervenuto

Odeon — Tel. 368.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tango nudo — di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. [illegible] 1h 40' Erotico

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Crack — di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi [illegible]no rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson Hawk — di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'amore [illegible] — di F. Carpi con B. Kingsley, M. C. Barrault (Italia [illegible]) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. [illegible] 1h 30' Drammatico

Rosetta — Ore 21,30 Lire 7.000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15'

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Replay di un [illegible] — di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' Thriller

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] far carriera molto... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa [illegible] '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia

Verdi — Tel. 582.137 Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
King of New York — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48'

Alcione — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Nasty Girls - Giochi bestiali**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Donne [illegible] stalloni di lusso**

Chiabrera — Tel. 281.558 — **Supermaschio [illegible] prede**

Cristallo — **Vergine [illegible]**

Dionise — Tel. 588.516 10/22,30 spett. continuato — **La signore [illegible]**

Eldorado — **L'aereo più erotico del mondo**

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. 300.333 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — CHIUSURA ESTIVA

Ambra — CHIUSURA ESTIVA

Eden — Orario: 21,15 Lire 6.000/4.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000 — Concerto di musica lirica

Augustus — Tel. 81.951 Or.: in. 20,20/ult. 22,20 Lire 7.000
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di Indiani [illegible]para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56'

Astor — Tel. 309.686 Orario: 20,30/22,20 Lire 7.000
Cuccata per il weekend — di N. Tass, D. Parker con B. Mendelsohn, R. Kervan (Usa '91) — Per far colpo su di una ragazza non c'è nulla di meglio di una macchina nuova, se però il motore non è quello giusto si rischia un insuccesso. N.V. 1h 40' Commedia

Cantero — Tel. 309.638 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Ritorno alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia

Mignon — Tel. 309.694 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston — Orario: inizio ore 21,15 Lire 7.000
I delitti del gatto nero — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30'

NUMERI UTILI

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli [illegible]

FARMACIE LEVANTE

SORI: Sori, via Cairoli [illegible]
RECCO: Berni, p.le Europa 1
CAMOGLI: Marchi, via della Repubblica 4
SANTA MAR[illegible]: Internazionale, p.zza Martiri [illegible]
RAPALLO: S. Anna, via Mameli 316
ZOAGLI: Vallera, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: Bellagamba, via Martiri Liberazione 1
LAVAGNA: S. Stefano, via Roma 102
SESTRI LEVANTE: Internazionale, largo Colombo 62
MONEGLIA: Marcone, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.59

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 69.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, [illegible]
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 51.51.51
Camogli - Recco: [illegible]/51.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

Apparecchi normali e pubblici: 182

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.394 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

Genova Radiotaxi: 28.08
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, [illegible] 50.317, 50.647
Zoagli: [illegible]
Chiavari: 30.82.84, [illegible]
Lavagna: 39.20.96, [illegible]
[illegible] 41.277, 41.278

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.80
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, R[illegible]o, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

[illegible] Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 68.68.31 58.04.29 - 68.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso nelle ore pomeridiane, temperatura in lieve flessione, [illegible] debole, mare leggermente [illegible]

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 12 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	27	20
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	27	20

UN ANNO FA A [illegible]
Max 28; min. 22.

Il Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,55. La Luna si leva alle 6,39 e cala alle 19,06 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mucale di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

RECCO
La festa del fuoco

Oggi proseguono i festeggiamenti per la sagra del fuoco a Recco. Alle 9,30 è prevista la cerimonia dell'alzabandiera dei quartieri, alle 10 benedizione dei bambini nel santuario di Nostra Signora del Suffragio. Di sera, alle 19 concerto jazz per le strade di Recco, alle 2[illegible] spettacolo pirotecnico nel quartiere di Ponte e alle 23 nel quartiere Liceto.

[illegible]
Finale del premio Chiavari

Oggi pomeriggio nella sala Ghio Schiffini della Società economica e Chiavari si terrà [illegible] cerimonia finale del premio «Chiavari» organizzato dal club «Pedale e forchetta». Le opere in gara [illegible] «Il ventre dei filosofi» di Onfray, «Convivio» di [illegible]nari, «L'ultimo ed andarsene» di Cancogni, «Ricette liguri per tutte le occasioni» di Doloino.

ARTE
Ecco [illegible] pittura analitica

Oggi alle 17,30 nell'ex chiesa [illegible] San Francesco a Chiavari verrà inaugurata la mostra dal titolo: «L'immagine riflessa». Opere di Fiorenzo Corona e Roberto Mauri.

[illegible]
Prosegue [illegible] sagra settembrina

Stasera nella cornice [illegible] località Monticelli di Cogorno prosegue la sagra settembrina. Sono previsti stand gastronomici e partire dalle 19 e alle 21 ballo campestre con la musica dal vivo del complesso «Gli azzurri».

[illegible]
Omaggio a Walter Molino

Oggi nella sala dell'antico castello sul lungomare di Rapallo si terrà l'inaugurazione della mostra dal titolo: «Walter Molino. Cinquant'anni di attività». Fino al 29 settembre.

STATO CIVILE

[illegible]
NATI.
MORTI. Anniballi Iris [illegible] anni, Bagnasco Maddalena 89, Coniglio Nicola 84, Distefano Vincenzo 55, Fa[illegible] Maria 88, Fiori Lucilla 54, Manikkam Thagarainam 42, [illegible] Vittorio 33, Penzo Alfredo 78, Pescio Caterina [illegible] Fortunato [illegible] 61, Smedile Giancarlo 34, Tranchina Ignazio 51, Zini Alessandro 86, Bagnasco Giorgio 67, Marazzo [illegible] 80, Pagano Teresa 76, Bracchi Dilva 71, De Cicco Gennaro 61, Gatta [illegible] 71, Iacobelli Luigia 73, Lombardi Maddalena [illegible] Ferrante [illegible] 85, Girotti Teresa [illegible] Franchi Amleto 83, Russo to Antonio 84, Canepa [illegible] 91, Santandrea Franco 71, Labaro Giulia 79, Beccaria Maria 94, Canepa [illegible] 83, Brassesco Silvio 73, [illegible] Ada 67, Contarino Francesca 80, Bussetti Angelo 80, [illegible] Gaetano 27, Bellucci Dino [illegible] Pelazzo Giovanni 59, Zanutto [illegible] 63, Ponte Andrea 77, Battifora Ofelia 79, Buzzoni Pierina 85. Morelli Pierina 59.

[illegible]

«Chiavari più pulita: basta la buona [illegible]»

[illegible] letto sul giornale della protesta dei commercianti [illegible] centro storico [illegible] Chiavari, che si sono rimboccati le maniche e hanno messo mano alle scope per pulire laddove dovrebbero farlo, ma spesso non fanno, i netturbini del Comune. E' stato un gesto che riscuote tutta la mia app[illegible] E' sotto gli occhi di tutti il modo in cui viene tenuta [illegible] città, che potrebbe [illegible] una delle più belle del Tigullio [illegible] fosse meglio curata. Gli esempi non [illegible]: basta andare a fare due passi sul lungomare di Rapallo, per [illegible] un'idea [illegible] cosa vuol dire città pulita. Mi chiedo [illegible] non potrebbe essere così anche il lungomare di Chiavari. E ancora: abbiamo un centro storico che riscuote apprezzamenti ovunque. Perché [illegible] si pensa a farlo rivivere, [illegible] era un tempo? C'è per esempio via Rivarola che è bellissima, [illegible] è in perenne e progressivo degrado. Costerebbe tanta fatica agli amministratori, incoraggiare i commercianti della via, dando come contropartita agevolazioni di tipo fiscale, e indurli [illegible] illuminare ed [illegible] le vetrine, a ristrutturare antri e angoli suggestivi ma anneriti dal tempo?

Lettera firmata, Chiavari.

Un intervento sulle comunità di recupero

Sono la madre di un ragazzo ex tossicodipendente ora ospitato in comunità. Troppo spesso si sentono parole che offendono coloro che fanno qualcosa [illegible] prezioso per salvare vite umane. Parlo proprio [illegible]ella comunità. Spesso vado a passare giorni o settimane intere con questi giovani e vorrei far parte anch'io della comunità, perché mi sento estranea alla nostra società piena di indifferenza, egoismo, disinteresse e la vergogna per il nostro vicino. Ben vengano dunque le [illegible]omunità, anzi sarebbe meglio che [illegible] nel Tigullio ce ne fossero di più, proprio per contribuire a recuperare tanti giovani che altrimenti sarebbero [illegible] e persi. Non offendiamo coloro che si aiutano a vicenda per recuperare quell'[illegible] perso ieri e ritrovato oggi come, ad esempio, la comunità Le Patriarche. Il giudizio lasciamo che siano loro ad esprimerlo su di noi. Sì, è vero, questi giovani ieri hanno sbagliato. Ma quante opportunità diamo oggi loro per valutare ciò che portano dentro nel cuore? Le Patriarche, Incontro, don Nando, Mondo X, Ceis, Muccioli e altri dovrebbero crescere.

Rina Corri, Rapallo.

Scrivere a [illegible] Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza [illegible] 3/8 Savona.

Dieci re del pollaio protagonisti di una disputa tra alcune famiglie

I galli dividono Casarza

Via Olivella Camminata, alle spalle del centro abitato: qui nessuno riesce a riposare per colpa dei pennuti. «E' un inferno». La proprietaria: «Non possiamo mangiarli tutti in [illegible] volta»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In via Olivella Camminata, una stradina immersa nel verde, alle spalle del centro [illegible] Casarza Ligure, un gruppo di famiglie è in guerra a causa di [illegible] manipolo di galli dall'ugola portentosa. La vicenda è simile al caso Chiquito, il gallo di Spotorno [illegible] centro [illegible] un esposto presentato [illegible] magistratura da un turista milanese [illegible] insofferente ai suoi chicchiricchi, lanciati al [illegible] del sole con incuranza del sonno altrui.

Ma a Spotorno, si tratta di un gallo solo. A Casarza Ligure, invece, fino a qualche settimana fa erano almeno una decina: i loro canti in saluto all'alba avvolgevano in un manto di decibel l'in[illegible] agglomerato [illegible] [illegible] nelle vicinanze dei pollai, una decina, turbando [illegible] [illegible] degli inquilini [illegible] condizionandone la vita. Tanto che due famiglie, quelle delle sorelle Oliveri, residenti in via Olivetta al civico numero 8, giunte all'esasperazione, [illegible] [illegible] rivolte alle autorità pubbliche.

Spiega Simonetta Oliveri: «La vicenda, per chi non è parte in [illegible] potrebbe anche fare sorridere. Per alcuni, potrebbe [illegible] ridicola. Ma per noi, che da anni abbiamo la sfortuna di avere una sveglia naturale, ogni mattina alle 5 e mezza, è una cosa seria».

Continua la signora Oliveri: «Siamo venuti qui da Sestri Le[illegible], in [illegible] di tranquillità. E invece, abbiamo trovato l'infer[illegible] Ogni sacrosanta mattina i chicchiricchi riecheggiano nella piccola vallata, si [illegible]ropagano e, ampliati, penetrano dall[illegible] nostre finestre f[illegible] [illegible] svegliarci. [illegible] si può dormire nemmeno la domenica, che è giorno di festa e che dopo sei giorni di lavoro ognuno avrebbe piacere di dedicare al riposo. Quei galli ci hanno anche costretto a cambiare abitudini. Alla sera, per esempio, non facciamo più tardi sapendo che l'indomani [illegible] aspetta una brusca sveglia all'alba. Senza contare che in questi giorni mia sorella soffre di [illegible] fastidi[illegible] ernia al disco, che la costringe a stare a letto, a riposo. Ma come si fa a dormire, [illegible] quei galli non smettono mai di [illegible] Dicono che [illegible] normale che in campagna ci siano i galli: ma noi non siamo contadini [illegible] poi, vorrei vedere come si comporterebbero quelli che parlano, se si trovassero nella nostra stessa situazione. In pratica, è come se avessimo i galli in casa».

Di pollai, nelle vicinanze della casa [illegible] due piani dove vivono le famiglie Oliveri, [illegible] più d'uno. Ma a creare loro disagio, [illegible] soprattutto quello ricavato ai piedi della palazzina a fianco, dove fino a qualche giorno fa razzola[illegible] sette o otto pennuti canterini, che [illegible] di proprietà della famigli[illegible] di Norina Tassisto Conti e di quella di suoi parenti, e quello situato nei pressi di una grande casa colonica che rimane propri[illegible] sulla collinetta che si erge di fronte la casa degli Oliveri, di proprietà [illegible] Giobatta Brusco.

[illegible] Oliveri hanno sopportato, poi [illegible] [illegible] l'hanno più fatta. E si sono rivolti al sindaco di Casarza Ligure. «Abbiamo parlato con il sindaco e con il vicesindaco - dice ancora Simonetta Oliveri. Gli amministratori hanno mandato un vigile urbano, che ha imposto ai proprietari dei galli di risolvere il problema. Ma i chicchiricchi sono continuati. Allora abbiamo presentato [illegible] esposto all'Ufficio Igiene di Chiavari, il 14 agosto [illegible] Per legge, è questo ufficio che deve interessarsi dei nostri problemi: ad esso dipende l'Ufficio igiene di Sestri Levante».

Continua Simonetta Oliveri: «Cinque giorni [illegible] da Chiavari hanno mandato due geometri, che sono venuti in via Olivella per effettuare [illegible] sopralluogo e verificare gli esatti termini della situazione. I due tecnici, secondo le procedure in uso, dovrebbero [illegible]darre [illegible]a perizia che poi l'Ufficio igiene di Chiavari dovrebbe utilizzare per chiedere al sindaco di Casarza Ligure di emettere un'ingiunzione nei confronti dei proprietari dei galli: l'ordine di farli smettere di cantare, insomma. Come? Non esigiamo che vadano a finire tutti in padella: basterebbe che questi pennuti venissero tenuti al buio, in modo da spegnere loro ogni velleità al canto».

«Ma ad oggi sono passati già cinque giorni [illegible] sopralluogo - continua la donna - e la perizia non [illegible] [illegible] [illegible] presentata dai due geometri. [illegible] questo punto, ci rivolgeremo ad un avvocato. Se lunedì non ci saranno novità, procederemo per vie legali».

Il pollaio di Casarza al centro della contestazione, a destra l'abitazione della proprietaria, Norina Tassito, nel riquadro FO[illegible]

A casa dei galli, le lamentele delle sorelle Oliveri sembrano un po' esagerate. Dice Norina Tassito: «Capisco se fossero persone anziane, ma non lo sono. Da tempo usiamo comprare dei galli quando sono ancora piccoli, in primavera, per farli crescere e mangiarli durante l'inverno. E alla [illegible] li chiudiamo tutti in [illegible] casetta che abbiamo fatto apposta per loro. [illegible] [illegible] vero che li lasciamo liberi».

Continua la donna: «Se [illegible] avessero detto qualcosa, avremmo provveduto spontaneamen[illegible] Invece gli Oliveri [illegible] sono rivolti in Comune e hanno fatto mandare un vigile. Quest'ultimo ci ha detto di eliminarli, ma non possiamo [illegible] farlo in pochi giorni. Non possono pretendere che mangiamo pollo giorno e [illegible] [illegible] Qualcuno lo abbiamo già fatto fuori: ne sono rimasti un paio, che sono ancora magrolini per finire in padella».

La saga dei chicchiricchi, dunque, continua. [illegible]ei prossimi giorni ci saranno altre puntate di questa storia che sembra richiamare la vita di altri tempi e che rischia di diventare invece come una moderna telenovela dagli incolpevoli protagonisti.

Fabio Pozzo

Caccia ai responsabili degli incendi che hanno devastato le vallate alle spalle di Genova e Chiavari

A Davagna e Nè hanno visto i piromani

Molte testimonianze raccolte da Forestale, carabinieri e polizia. Al Passo della Scoffera gli autori dei roghi sono stati inseguiti e quasi bloccati dalla popolazione. Ieri i Canadair [illegible] in azione sulle alture di Levanto. «Erano previste oasi faunistiche»

[illegible] E adesso [illegible] caccia aperta ai piromani. I carabinieri di Lavagna e gli agenti di polizia del commissariato di Chiavari hanno ricevuto alcune segnalazioni da parte dei volontari antincendio [illegible] avvistamenti [illegible] piromani che avrebbero dato fuoco a covoni di sterpaglie nella valle di Nè.

Le fiamme si [illegible] così propagate velocemente per i boschi e per le zone di macchia mediterranea, attraversando anche oliveti e campi coltivati. Al proposito, c'è stata la denuncia di Vinicio Solari, [illegible] [illegible] responsabili dei Vab. Anche gli abitanti della vallata hanno promesso di dare la caccia ai piromani.

Spiegano Domenico Damico [illegible] Marco Bertani: «Sono già pronti i manifesti che invitano la popolazione [illegible] segnalare tempestivamente alla Forestale o ai carabinieri i piromani avvistati. Non solo. Invitiamo anche a descriverli [illegible] [illegible] fornire tutte le indicazioni utili per rintracciarli, se si tratta di persone che abita[illegible] nella [illegible] Un terzo del territorio del Comune di [illegible] è [illegible] distrutto dal fuoco. Molti contadini e abitanti [illegible] intervenuti aiutando Forestale e Vigili del fuoco, [illegible] [illegible] Comunità montana non ci ha fornito nulla: né picconi, né pale o altro materiale per combattere le fiamme».

Il cartello «wanted» sarà appeso nei prossimi giorni. Intanto nell'entroterra di Genova, la «febbre» dell'incendio [illegible] contagiato altre persone. Sembra sia diventata quasi [illegible] moda. Due uomini sono stati visti ieri mattina mentre appiccavano il fuoco sulle alture di Davagna, intorno al [illegible] [illegible] Scoffera, vicino a Torriglia. Sono stati inseguiti e quasi bloccati da alcuni residenti della [illegible]a, ma poi i piromani sono riusciti a divincolarsi e a fuggire facendo perdere le tracce nei boschi. Sull'episodio stanno indagando carabinieri e Forestale. L'incendio è stato spento dopo alcune ore.

Piromani in azione anche [illegible] Crocetta d'Orero e Borzonasca, dove le fiamme si sono sviluppate ieri mattina e nel pomeriggio, [illegible] secondo rogo sarebbe stato appiccato da una donna che è [illegible] vista sul ciglio [illegible] strada in località Acero intorno alle 15. [illegible] ci sono prove, [illegible] si conosce l'identità. Soltanto più testimonianze che verranno verificate dalla Forestale.

A Levanto i boschi alle spalle del borgo marinaro stanno bruciando da quattro giorni e sono stati distrutti almeno venti ettari di macchia mediterranea e pini marittimi. Sono intervenu[illegible] anche i Canadair che hanno effettuato numerosi lanci.

Sul problema piromani ieri [illegible] intervenuto il dirigente della forestale Antonino Mommo: «La maggioranza degli incendi è di origine dolosa. Purtroppo le indagini spesso incontrano lo scoglio dell'omertà, in particolare degli abitanti della vallata. Diventa [illegible] quasi impossibile raccogliere prove. L'elemento doloso [illegible] però certo. Come nel caso dell'ultimo incendio a Portofino, dove nei boschi di località Olmi i nostri uomini hanno rinvenuto stracci impregnati di kerosene. Oppure in val Graveglia, dove le fiamme hanno cambiato il volto del Comune di Nè, sono stati rinvenuti piccoli covoni di paglia secca pronti per [illegible] dati alle fiamme. Su questi elementi proseguiremo le indagini, ma un fatto è certo: talvolta, come è successo in val Graveglia, abbiamo la sensazione di essere poco graditi alla popolazione quando interveniamo per spegnere le fiamme. C'è una singolare coincidenza. Sia nell'entroterra chiavarese, sia alle spalle di Levanto, gli incendi si sono sviluppati in territori dove è stata proposta l'istituzione di un'oasi faunistica».

Fabrizio Graffione

[illegible] ANZIANO SALVATO DAI POMPIERI

La mano dei piromani non è solo responsabile di gravi danni alla flora, ma più di una volta si è macchiata [illegible] sangue di vittime innocenti. Ieri mattina ha rischiato la vita un anziano che vive solo in un casolare in Valbrevenna, in località [illegible] Vecchio. Il fronte di fuoco [illegible] è avvicinato pericolosamente ai muri della sua abitazione.

Per trarlo in salvo è stato necessario l'intervento [illegible] una squadra dei [illegible]igili del fuoco di Busalla. L'anziano [illegible] rimasto impressionato dall'altezza delle fiamme e si era chiuso in casa. Là fuori intanto l'incendio avanzava e se non fosse stato per il pronto intervento dei Vigili del fuoco, l'anziano contadino [illegible] [illegible] arso vivo.

Ieri il prefetto di Genova Mario Zirilli ha rinnovato l'appello ai cittadini ad operare per prevenire o limitare [illegible] conseguenze degli incendi, evitando di accendere fuochi [illegible] gettare mozziconi accesi [illegible] le sterpaglie. [illegible] [illegible] un incendio, [illegible] pregato [illegible] avvertire il «115» [illegible] «112» o «113» o il numero verde della Forestale «1678/07047». [p. c.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

E' morto a Chiavari Luigi «Gino» Solari

E' morto ieri a Chiavari Luigi «Gino» Solari, 63 anni, presidente dell'Avis e della Fidas. Figura nota in città, Solari è spirato dopo una lunga malattia. I funerali oggi alle 16,30 nella chiesa dei frati di S. Antonio.

DROGA

Hashish in una scarpa sei mesi a un giovane

William Basile, 19 anni, residente in via Struppa [illegible] Genova, ha patteggiato ieri mattina [illegible] pretura a Chiavari sei mesi di reclusione con la condizionale [illegible] due milioni di multa per l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane era stato arrestato dalla polizia che gli avevano rinvenuto in una scar[illegible] [illegible] grammi [illegible] hashish.

SCUOLA

Per il Nautico [illegible] Camogli incontro genitori-assessore

L'altra sera una delegazione dei genitori degli studenti che frequentano l'istituto nautico «Cristoforo Colombo» a Camogli ha incontrato l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Giuliano Vaccarezza sulla questione dell'accorpamento con il Nautico di Genova. I geni[illegible] hanno espresso preoccupazione e perplessità sul provvedimento. Se [illegible] ci [illegible] precise garanzie [illegible] sopravvivenza del più antico Nautico italiano, prenderanno iniziative di protesta.

FINANZA

L'elicottero sorvola il Monte di Portofino

Ieri mattina un elicottero della Guardia [illegible] Finanza ha sorvolato per due [illegible] la zona soprastante Camogli sul promontorio di Portofino. In un primo momento gli abitanti hanno pen[illegible] [illegible]d un blitz nelle ville [illegible] Portofino. Poi nel pomeriggio il Comando ha spiegato che inve[illegible] si è trattato di voli per riprese fotografiche [illegible] televisive [illegible] fini istituzionali. [illegible] pratica, uno «spot» per le Fiamme gialle.

[illegible]

Rapallo: Andrew [illegible] sarà cittadino onorario

Rapallo, per [illegible] prima volta nella [illegible] lunga [illegible]a, conferirà la cittadinanza onoraria. A beneficiarne [illegible] frà Andrew Bertie, principe [illegible] gran maestro del Sovrano Militare Ordine [illegible] Malta, i [illegible] legami con Rapallo sono anteriori al XV secolo. La cerimonia si terrà nella sala consiliare lunedì [illegible] settembre, alle [illegible] alla presenza di numerose autorità.

ISOLA

Il lungomare [illegible] Sestri [illegible] riaperto al traffico

Il lungomare di Sestri Levante [illegible] nuovamente aperto al traffico. Sono scomparse, infatti le barriere che delimitavano la contestata isola a traffico regolamentato, per accedere alla quale gli automobilisti dovevano pagare un pedaggio di mille li[illegible]. Sino al [illegible] settembre gli [illegible]tomobilisti pagheranno solo la sosta nei parcheggi affidati in gestione ad una cooperativa.

Il Comune chiede informazioni all'Anas

Chiusura dell'Aurelia Lavagna preoccupata

LAVAGNA. Sulla questione dei lavori alle gallerie di S. Anna a Sestri Levante, ieri è stato [illegible]to un nuovo capitolo da Andrea Chiappe, [illegible] comunale ai Lavori pubblici [illegible] Lavagna.

E' stato inviato un documento alla direzione compartimentale dell'Anas a Genova, dove si chiede un chiarimento sugli interventi che dovevano cominciare [illegible] primo settembre e poi rinviati a lunedì 16.

Spiega l'assessore Chiappe: «Siamo preoccupati per il bloc[illegible] del traffico notturno, ma soprattutto per i disagi che durante le ore diurne, quando le auto transiteranno a [illegible] unico alternato dalle [illegible] alle 22, porteranno anche agli abitanti di Lavagna. Sono numerosi qu[illegible] che si recano ogni giorno a lavo[illegible] nelle fabbriche [illegible] aziende sestresi. E' opportuno che anche il Comune di Lavagna sia ufficialmente informato dei lavori. Ho spedito un documento [illegible] la richiesta del progetto, che è stato leggermente modificato. A noi interessano i piani d'intervento, in particolare però, i tempi e le modalità di chiusura al traffico che l'Anas intende seguire».

Anche il sindaco [illegible] Sestri Levante, Carlo Brina, attende per oggi o al massimo lunedì prossimo, il fascicolo dall'Anas di Genova: il fascicolo con il piano completo del progetto, che verrà presentato durante [illegible] riunione pubblica martedì sera nella [illegible] della cineteca comunale in corso Colombo.

L'investimento previsto [illegible] di dodici miliardi di lire. Otto per l'allargamento della carreggiata interna al tunnel, [illegible] per le opere a mare e due per l'ampliamento di via Tino Paggi e il marciapiede [illegible] sbalzo di Riva Trigoso.

I lavori dureranno 5 mesi e verranno interrotti durante i giorni festivi. [a. r.]

La Riviera di Levante si conferma zona appetibile per gli istituti di credito

In arrivo a Recco una nuova banca

Sportello del Banco di Roma in via Milite Ignoto

RECCO. Cresce il numero degli sportelli bancari nel Levante, [illegible] delle [illegible] della Liguria dove si registra una delle più alte concentrazioni di agenzie e filiali. Prossimo a sbarcare in Riviera sarà il Banco di Roma, che aprirà una filiale, [illegible] meglio in gergo tecnico un «punto vendita extra-urbano», [illegible] Recco. I nuovi uffici e sportelli saranno operativi nei locali di via Milite Ignoto (a fianco [illegible] salone esposizioni Renault-Zambarelli e dell'Aci), a partire dai primi mesi del prossimo anno. I lavori inizieranno entro breve.

Spiega Giancarlo Carmignani, direttore regionale [illegible] Banco [illegible] Roma: «Sarà [illegible] filiale strutturata in modo più completo rispetto le agenzie della grande città, come per esempio quelle [illegible] Genova. I nostri clienti potranno trovarvi tutti i servizi offerti dal nostro istituto».

Continua Carmignani: «Gli spazi [illegible] alla filiale di Recco e l'organico che vi prenderà servizio, vanno oltre le necessità strettamente locali [illegible] [illegible]no superiori rispetto alle nostre agenzie [illegible] Genova. Abbiamo interesse, infatti, ad abbracciare operativamente parlando tutta la vasta zona che circonda Recco, dall'entroterra ai vicini Comuni del Golfo Paradiso, sino ad arrivare [illegible] confini [illegible] Rapallo, dove è attiva un'altra nostra fi[illegible].

Il Banco di Roma guarda anche a Chiavari, città record per numero di sportelli di istituti bancari. «Abbiamo preferito non insistere, almeno per ora, su Chiavari - spiega Carmignani - in quanto è zona dove l'interesse delle banche [illegible] attualmente altissimo e la concorrenza raggiunge termini rilevanti. Mantengo però l'idea che Chiavari sia una 'piazza' importantissima, dove è [illegible] essere presenti, [illegible] del resto anche Sestri Levante». [f. p.]

Chiavari: la denuncia degli abitanti della zona

Discarica abusiva vicino al cimitero

CHIAVARI. Una discarica improvvisata vicino al cimitero, proprio dietro un deposito di mezzi del servizio di Nettezza urbana del Comune di Chiavari. E' stata segnalata da alcuni abitanti della [illegible] ai vigili sanitari che, ieri mattina, hanno effettuato un sopralluogo [illegible] cui molto probabilmente scaturirà una denuncia alla Procura.

Si tratta [illegible] una montagna di terriccio e materiale di risulta - scaricati da camion (le tracce sono evidenti) - sulla quale spiccano pezzi di lapidi e tombe in [illegible] provenienti [illegible] vicino cimitero. La discarica improvvisata si apre nell'area che rimane tra via San Pio X e il vialone interno [illegible] cimitero (che comprende anche il parco della Rimembranza), [illegible] ridosso del muro di cinzione del deposito utilizzato dai mezzi della Nettezza urbana e del cippo in memoria dei tubercolotici [illegible] guerra: [illegible] [illegible] la può facilmente raggiungere percorrendo via San Pio X e quindi imboccando la stradina laterale che porta al deposito e si congiunge con il viale alberato principale del cimitero.

La scoperta [illegible] discarica avrà un seguito. Ieri mattina i vigili sanitari hanno effettuato un sopralluogo: è probabile che il verbale del [illegible] approdi nei prossimi giorni in Procura. La vicenda inoltre avrà [illegible] anche in giunta comunale: è ancora [illegible] dimostrare che i camion che hanno scaricato la montagna di terra non abbiano ottenuto il permesso da parte di un ufficio comunale, [illegible] qualche funzionario [illegible] assessore. Non [illegible] poi da trascurare, un'altro particolare: «E' possibile che il personale del [illegible]izio di [illegible] urbana del Comune, quello che utilizza [illegible] deposito vicino alla discarica - si chiedono gli abitanti della zona - non si sia mai accorto di nulla?». [f. p.]

Le ultime tracce di Tessore (viaggia in Mercedes) nell'Europa dell'Est

E' fuggito in Romania

La polizia ha aperto un'inchiesta sulla scomparsa del titolare della concessionaria Isolagrande di Altare. Prime iniziative dei legali dei commercianti che sono stati truffati

ALTARE. Si perdono nell'Est europeo (forse in Bulgaria o in Romania) le tracce di Giuseppe Tessore, 45 anni, il commerciante [illegible] automobili di Altare, scomparso da domenica [illegible]. Pochi giorni prima di lasciare [illegible] Valbormida, infatti, il titolare [illegible] concessionaria «Isolagrande» aveva ritirato nell'ufficio dell'Automobile Club di Cairo, la carta verde per coprire la sua Mercedes nera dal punto di vista assicurativo. E il documento [illegible] indispensabile per chi viaggia nei paesi dell'Est.

Da ieri, la vicenda [illegible] Giuseppe Tessore [illegible] seguita con attenzione anche dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria della procura che ha già avviato un'indagine prelimin[illegible] per ricostruire una vicenda intricata e che rischia di coinvolgere altri operatori della provincia.

Giuseppe Tessore

Gli inquirenti [illegible] valutando l'ammontare di quello che [illegible] delineandosi come [illegible] crack di grosse dimensioni. Per il momento [illegible] si ipotizzano reati: presto potrebbe essere aperta un'inchiesta per bancarotta freudolenta.

Probabilmente i giudici attendono le prime denunce. Attualmente contro Giusepe Tes[illegible] c'è solo una querela. Porta la firma di un cliente che [illegible] rivolto alla concessionaria per comprare un'auto. Questi aveva lasciato [illegible] sua vecchia automobile al commerciante, ottenendo uno notevole [illegible] sul prezzo di listino. Aveva anche pagato [illegible] anticipo.

L'auto nuova, però, non era mai esistita, e la vettura lasciate in permuta è stata venduta a tempo [illegible] record. Ovviamente la somma ricavata sarebbe finita nelle mani del commerciante sparito, che potrebbe, [illegible]que, ritornare a casa e affrontare clienti e creditori.

Ma sarebbero decine i privati truffati. Oltre [illegible] società di leasing, finanziarie, banche, concessionarie automobilistiche di Savona e della Riviera, che sono riusciti solo in parte a recuperare il parco auto affidato incautamente a Giuseppe Tesso[illegible]. Per molti il problema maggiore è recuperare l'ammontare di decine di assegni - molti post-datati - che [illegible] stati protestati dall'ufficiale giudiziario.

Ma al danno economico potrebbe aggiungersi anche quello dell'immagine. Lo temono, soprattutto, i venditori di auto dell'entroterra. Sono numerosi, infatti, i commercianti di auto che, [illegible] Giuseppe Tessore, si dedicano all'importazione di macchine e hanno contatti con i mercati esteri, in particolare con quelli belga, olandese e tedesco.

Si temono contraccolpi [illegible]merciali perchè molti operatori stranieri a questo punto potrebbero chiudere relazioni consolidate.

Alcune delle [illegible] che Tessore ha venduto senza aver pagato i fornitori, (particolare che sta emergendo dalle prime indagini [illegible] dalle forze dell'ordine) erano state acquistate proprio da grossiti [illegible]ri:

Non è da escludere che [illegible] prossimi giorni avvocati e fiduciari di queste ditte vengano a Altare per cercare [illegible] recuperare almeno [illegible] parte le cifre lasciate scoperte dall'improvvisa scomparsa [illegible] Giuseppe Tessore.

L'uomo, già fallito [illegible] volta nell'attività di venditore di auto (si [illegible] della Texauto), pare che fosse riuscito comunque a mantenere buoni rapporti [illegible] alcuni importanti operatori stranieri.

L'auto Isolagrande, era considerata un punto [illegible] riferimen[illegible] preciso in Val Bormida come nella vicina Riviera per trovare subito auto nuove o usate di grande prestigio. La sua specialità era avere in tempi brevissimi modelli molto richiesti, introvabili sul mercato e con [illegible] segne so[illegible] dilazionate [illegible] distanza di mesi.

Infine i problemi dei privati che hanno pagato l'auto o lasciato anticipi per i contratti di acquisto, che ora rischiano se[illegible] di non recuperare i soldi e [illegible] l'auto. Una situazione alla quale sarà difficile fare fronte, ma non ancora al limite come quella degli acquirenti di auto dal commerciante altarese negli ultimi mesi.

Molti di questi corrono il rischio di vedersi l'auto sequestrata. Dovranno ripagarla [illegible] seconda volta, in quanto i soldi consegnati a Tessore non ci sono più [illegible] le concessionarie o i venditori italiani e stranieri tramite i numeri [illegible] telaio e i certificati di conformità potranno reclamarne la proprietà e chiedere il loro sequestro da parte dell'ufficiale giudiziario. Un altro aspetto preoccupante in [illegible] vicenda che minaccia di prospettare [illegible] prossimi giorni altri colpi [illegible] scena.

Enrico Marchiaio
Claudio Vimercati

La nuova Sv-To

Millesimo recl[illegible] il casello

MILLESIMO. A distanza di due mesi [illegible] novità per il problema di raddoppio della Savona-Torino nella zona [illegible] Millesimo. Com'è [illegible] il Comune aspetta [illegible] proposta da parte [illegible] società costruttrice per risolvere la delicata questione dei viadotti che dovrebbero [illegible] via Marconi [illegible] via Verdi e [illegible] cui costruzione è [illegible] dagli abitanti delle case da demolire.

Spostare i viadotti tecnicamente è possibile, ma cozzerebbe contro [illegible] possibilità [illegible] costruire il nuovo casello di uscita di Millesimo.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di risolvere il tutto non costruendo più il casello [illegible] Millesimo, ma in qu[illegible] modo il paese resterebbe [illegible] possibilità di accesso al [illegible] tracciato, [illegible] gravi ripercussioni per l'economia locale. Un'ipotesi che in Comune non vogliono commentare, ma che sembra non trovare consensi, in particolare [illegible] gli operatori economici [illegible] gli imprenditori di Millesimo.

Eliminare [illegible] casello potrebbe costituire un handicap micidiale per le numerose imprese artigianali e le aziende locali, tagliate fuori dalle grandi correnti di traffico proprio alla vigilia dell'apertura dei mercati europei. Si spera che [illegible] soluzione possa essere trovata, ma in qualunque [illegible] che [illegible] comporti la mancanza di [illegible] casello a Millesimo. [e. m.]

Ieri a Genova

Un incontro in [illegible]egione per le larve

CALIZZANO. Incontro ieri [illegible] Genova tra Regione, Provincia [illegible] Savona, Comune [illegible] Calizzano, Osservatorio botanico di Sanremo, Università di Torino [illegible] [illegible]rpo forestale sulla questione delle larve hanno defogliato oltre [illegible] ettari di bosco [illegible] faggi nella zona del Colle del Melogno. Si è trat[illegible] di una riunione tecnica per valutare la possibilità [illegible] adottare nuove [illegible] per sconfiggere [illegible] fenomeno.

Dopo l'insuccesso [illegible] bombardamento dall'elicottero con bacilli «Turingensis», [illegible] Comu[illegible] di Calizzano aveva proposto il [illegible] estratti naturali di piante che creano nell'insetto un effetto repellente. La proposta era stata però respinta dagli esperti. Ora si resta in attesa di [illegible] intervento che possa riportare la situazione alla normalità.

La preoccupazione, intanto, aumenta. Nei giorni scorsi il sindaco [illegible] Calizzano, Franco Coppi, ha reso noto che le fameliche larve si stanno dirigendo verso il centro abitato. «Non siamo al corrente di quanto accade realmente - [illegible] dichiarato - anche perchè [illegible] in possesso di informazioni ufficiali che [illegible] di valutare la situazione. La Regione si [illegible] impegnata a fornirci ogni mese i dati sugli sviluppi della vicenda». Pochi giorni più tardi la presenza dei bruchi è stata segnalata anche nei boschi di Osiglia e Murialdo. [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Sindaco, impiegati e Pro loco nei guai per baracca abusiva

Il sindaco [illegible] Millesimo Michele Boffa, il segretario comunale Adriano Droghetti e alcuni esponenti della Pro loco avrebbero consentito la realizzazione di una baracca in muratura senza autorizzazione edilizia. In seguito a [illegible] esposto, la vicenda [illegible] venuta [illegible] pubblico [illegible]minio e ora [illegible] sindaco e alcuni dei responsabili della [illegible] loco rischiano una denuncia per abuso edilizio. La baracca [illegible] come bar in prossimità del [illegible]po sportivo è [illegible] costrui[illegible] d'urgenza [illegible] muratura al po[illegible] di quella esistente in legno, c[illegible] cadente, per permettere il regolare svolgimento dei festeggiamenti del Luglio Millesimese.

CENGIO

Scarichi Acna nel Bormida prelievi nella notte

Alcuni amministratori pubblici piemontesi e rappresentanti del movimento «Rinascita», nella tarda [illegible] di giovedì hanno prelevato, [illegible] sorpresa, alcuni campioni di acqua dal Bormida, vicino allo scarico dell'Acna. Una spedizione che non [illegible] destato sorpresa dopo le denunce per le pr[illegible] fughe di percolato dalla fabbrica.

ROCCAVIGNALE

Un invito [illegible] sindaco a risparmiare l'acqua

Il problema [illegible] crisi idrica si allarga. Dopo Cosseria, Cengio, Dego e Piodio, anche a Roccavignale il sindaco ha invitato gli abitanti a limitare i consumi. Non [illegible] emergenza ma le scorte si vanno assottigliando.

POESIE E MOSTRA A CALICE LIGURE

Stasera dalle 21, nell'oratorio di San Carlo, verrà presentato il libro «Sansa ligustica», poesie di Vittorio Bolla. Introduzione di Giovanni Amoretti, lettura di Maria Assunta Rossello, alla chitarra Riccardo Pampararo. L'iniziativa è legata alla mostra di acquarelli di Forrester.

CERVO, CONCERTI DELL'ACCADEMIA

Prosegue a Cervo la rassegna di concerti dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista Arnulf Von Arnim. Alle 21, l'oratorio di Santa Caterina ospiterà un'esibizione per violoncello e orchestra, che vedrà protagonisti allievi di diverse nazionalità. In scaletta, brani di Haydn e Dvorak.

PREMIO DEDICATO A MONTALE

Anche quest'anno parte da Monterosso l'omaggio a Eugenio Montale, nel decennale della morte. Stasera alle 21 a Villa Montale è prevista la [illegible] gna del premio «Ossi di seppia». In chiusura, Achille Millo, attore di teatro e televisione, leggerà alcune poesie scelte dal «Diario Postumo».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 7 Settembre 1991 35

Grande attesa e preparativi al termine per la regata in programma domani

Nel mare di Noli il palio dei rioni

I pronostici danno per favorita la contrada «Purtellu», già vincitrice delle ultime due edizioni Numerosi gli appuntamenti inseriti nel cartellone della manifestazione. La tradizione storica

IL «Purtellu» è il rione da battere. Il vincitore delle ultime due edizioni vuole a tutti i costi ribadire la [illegible] premazia e conservare nella [illegible] sede il palio, [illegible] scultura in ceramica di Claudio De Pasquale di Mondovì. A cercare di strappare ai bianchi del «Purtellu» il prestigioso trofeo saranno i «nemici» di sempre: i gialli du «Burgu», i rossi della «Classa», i blu della «Maina». Tutti in acqua, domenica pomeriggio, per disputarsi l'edizione numero 12 dell'era moderna dell'antica «Regata dei Rioni», [illegible] gara accanita tra i gozzi dei vari rioni. Una tradizione che si ripete puntuale per festeggiare la ricorrenza della Repubblica, [illegible] quella Italiana ma quella, più antica, di Noli, repubblica marinara [illegible] a Genova, Venezia, Pisa e Amalfi.

Dal 1193, [illegible] risulta dai preziosi incunaboli conservati nell'archivio storico cittadino, al 1815, quando al Congresso di Vienna furono definitivamente respinte le richieste di autonomia dei plenipotenziari di Noli, il bel borgo marinaro visse la splendida avventura del libero comune. «Solo un'ingiustizia storica classifica quattro Repubbliche Marinare e [illegible] cita Noli», spiegano all'Azienda di Soggiorno. E per dimostrare l'importanza della cittadina «saprono» i libri di storia.

Una galea nolese partecipò alla battaglia di Lepanto contro i Turchi, Anton da Noli è lo scopritore delle isole di Capo Verde e lo stesso Colombo salpò da Noli per raggiungere la Spagna da dove si sarebbe poi diretto alla scoperta delle Americhe. «Non a caso Noli è stata chiamata a partecipare alle celebrazioni del 1992 per il cinquecentenario della scoperta dell'America», affermano con un pizzico d'orgoglio i nolesi. E ricordano anche altri personaggi del passato: Giordano Bruno, che a Noli ha insegnato, e Dante Alighieri, uno dei primi «turisti» famosi a visitare la città.

Marinai coraggiosi e intrepidi i nolesi, esperti pescatori e custodi, assieme a quelli di Camogli, della tradizione artigiana della pesca sottocosta. E proprio la pesca sarebbe all'origine della «Regata dei Rioni». Le varie zone della città si disputavano, una volta all'anno, il diritto di pesca nelle «poste» migliori. Probabilmente è per questo che la sfida tra i rioni è particolarmente sentita, anche se si tratta di un palio [illegible]

«E' vero, la "Regata dei Rioni" nasce nel [illegible] ma le sue origini si perdono nella storia. Tutto il cerimoniale, che viene rigorosamente rispettato, è frutto di un paziente lavoro di ricerca e ricostruzione che si basa sui documenti e dalle "bolle" trovate nell'archivio comunale. Non è un falso storico, è una vera rievocazione», affermano all'Azienda di Soggiorno.

Tutto il paese è in fermento. Non solo per la regata, prevista domenica pomeriggio, ma anche per tutto quello che la manifestazione offre: sbandieratori di Alba, figuranti, sfilate, gonfaloni [illegible] comuni della provincia, armigeri e scudieri. Una due giorni medioevale di grande attrazione. Tra gli altri parteciperanno anche gli ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova accompagnati dalla figura dell'«Embriaco», l'ammiraglio Guglielmo Embriaco detto «Testa di Maglio», vissuto tra il 1100 e il 1200.

La «Regata dei Rioni», una tradizione che dal 1969 rivive sulla base di un paziente lavoro di ricerca e ricostruzione storica

IL PROGRAMMA E GLI ORARI

La «Regata dei Rioni» s'inizia [illegible] alle 16, quando nel Golfo arriverà una nave della Marina Militare. Alle 21, in piazza Chiappella, ci sarà la benedizione degli equipaggi e la lettura del Bando della Regata. Alle 21,30, in corteo, i concorrenti rientreranno nei rioni. Domenica, alle 15,30 in piazza Chiappella, omaggio delle delegazioni ospiti al «Governo» di Noli. Alle 16 parata dei gruppi in costume: da piazza Chiappella, per le vie del [illegible] storico, arrivando sino a via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 prenderà il via la dodicesima edizione della «Regata dei Rioni». Alle 19, in piazza del Comune, cerimonia di premiazione. E sino a tardi, nel rione vincitore, festa per l'equipaggio dominatore della gara.

Una rievocazione storica che ogni anno richiama migliaia di spettatori da tutta la Liguria e che riporta Noli, [illegible] delle città medioevali meglio conservate della regione, ai suoi antichi splendori. «E ci stiamo preparando al palio del prossimo anno, quando ci saranno le celebrazioni colombiane. Vogliamo offrire uno spettacolo ancora più bello di quelli organizzati in questi anni», spiegano in Comune. Tra i rioni, però, si pensa solo alla gara di domenica. Da giorni i partecipanti si stanno allenando nel Golfo di Noli. Il pensiero, quasi per tutti, è uno solo: battere il «Purtellu». E proprio il «Purtellu» è il gozzo che si allena con più vigore, detentore di un trofeo che, a quanto sembra, non ha nessuna intenzione di cedere.

Stefano [illegible]

RASPELLI HA PROVATO

Frittata di gianchetti con asparagi di mare

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Uscite da Albenga, attraversate Villanova e proseguite verso Garlenda. Poche centinaia di metri prima del ponticello che vi immetterebbe verso il golf e la Meridiana [illegible] sulla sinistra, ecco che un'enorme insegna vi fa deviare annunciandovi «Claro de Luna ristorante pianobar».

Percorrete 800 metri in direzione del cavalcavia dell'autostrada: il Claro de Luna è subito lì, un chilometro dal nuovo ippodromo, un chilometro e mezzo dalla Meridiana. Lo trovate sulla sinistra, con tutto lo spazio che volete per parcheggiare lungo la strada, fasciato dalla luce di qualche lampioncino inghirlandato di gerani.

Vi colpirà la bellezza di questa casetta [illegible] che, un tempo, era un mulino di cui rimane [illegible] tutto il suo fascino la grande pala. Sotto di voi un mare di tavolini che una volta costituivano il piano-bar (oggi, però, non è in funzione).

Pietra, sasso, la spalletta, i pochi gradini che vi fanno scendere e vi riparano dalla strada che, del resto, anche nella serata di piena stagione in cui ho fatto la mia visita, [illegible] si fa sentire. Potrete mangiare all'esterno, su una bella terrazzetta con le sedie in stile giardino bianche, [illegible] i cuscini rossi, tovaglie rosse e coprimacchia a fiori, posate d'acciaio, thermos per i vini bianchi di tutti e, per i vip, anche il secchiello del ghiaccio.

Per tutti, almeno la sera della mia visita, un mare di fastidiosi moscerini; se ci saranno anche durante la vostra venuta, niente paura: all'interno [illegible] alcune salette piacevoli, calde e romantiche, con un paio di angolini anche galeotti.

Alcune [illegible] non vanno: il menu che viene portato, a richiesta, ma che è un po' teorico, la carta dei vini che è ricca, ma è anche una strage di errori, gli stuzzicadenti (aperti) già sul tavolo ed una cagnolina dalla [illegible] che razzola in sala.

Con un servizio [illegible], gentile, sorridente, eccovi piatti discreti (anche se certi crostacei potrebbero essere acquistati con minor ricerca di risparmio).

Io ho preso il ben assortito [illegible] Claro de Luna: gamberi in insalata con trombette («zucchine» locali), i calamaretti con pomodoro e peperone, la frittata di gianchetti con asparagi di mare (cioè alghe, vengono dalla Francia), i moscardini alle erbe piacevolmente amarognoli e ghiotti con purè all'erba cipollina.

Due i miei assaggi di primi, entrambi corretti: spaghetti alle vongole veraci e ravioli di nasello alle bietole. In padella, poi, ho assaggiato gli scampi [illegible] vino bianco e limone (ma le bucce dell'agrume messe a fili erano eccessive ed inutili).

Un paio i dessert della casa che ho assaggiato: cremino di lamponi e tiramisù alle pere.

Prevedete per un pranzo [illegible] completo una spesa di 70.000 lire.

(Provato il 24 luglio 1991)

Edoardo Raspelli

CLARO DE LUNA
Strada per Caso
Tel. (0182) 580.348
Aperto solo la sera
Chiuso [illegible]
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: **12,5/20**

SOTTO i 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi e domani spettacolo nei cieli per la Sagra dei sette quartieri storici di Recco

Festa all'alba con fuochi d'artificio

I rioni si daranno battaglia con le coreografie colorate dei mortaretti: [illegible] tradizione antica che risale ai tempi delle incursioni saracene. Concerto jazz per le strade e appuntamenti [illegible] la gastronomia tipica

RECCO. Questa mattina, alle 9,30, i vessilli dei [illegible] quartieri storici della città saranno innalzati sui pennoni, a segnare i confini delle rispettive zone di giurisdizione. E' [illegible] segnale d'apertura [illegible] festeggiamenti per la «Sagra del Fuoco», la tradizionale manifestazione in onore della Madonna [illegible] Suffragio, patrona di Recco.

[illegible] ricorrenza che accomuna religione [illegible] folklore e che viene tramandata di generazione in generazione. Gli abitanti dei [illegible] rioni raccolgono i fondi [illegible] per i fuochi; la somma (si parla di centinaia [illegible] milioni), viene raggiunta anche grazie alle offerte dei cittadini e ai proventi degli stands [illegible] piatti della cucina ligure [illegible] rec[illegible] (aperti da ieri sera, insieme a centinaia di bancarelle).

Proprio gli uomini [illegible] quartieri sono i principali artefici della «Sagra del Fuoco», insieme al «Comitato festeggiamenti [illegible] settembre», alla Pro Loco, all'assessorato [illegible] Turismo, e ad alcune ditte specializzate napoletane.

Pare che la tradizione delle «sparate» risalga al tempo delle incursioni dei pirati saraceni. Per festeggiare la loro fuga si usava scaricare in ar[illegible] gli archibugi. Da questi ultimi ai minuscoli cannoni, detti mascoli o mortaretti, [illegible] fu breve. [illegible] l'usanza dei botti e dei fuochi [illegible] consolidata nel tempo. [illegible] i quartieri erano cinque, oggi [illegible] Ponte, [illegible], Verzemma, S. Martino, Collodari, Liceto, Spiaggia.

La prima giornata di festa è aperta dall'alzabandiera (9,30); seguirà [illegible] benedizione dei bambini nel Santuario [illegible] Nostra Signora [illegible] Suffragio (alle 10) e, alle 19, il concerto «Jazz per le strade» della Colombus Brass Band. A sera, la prima «tranche» di fuochi artificiali: inizierà a sparare, alle 22, il quartiere Ponte, seguito alle 23 [illegible] quartiere Liceto.

Domani [illegible] giorno di festa [illegible] mincerà di primo mattino, con le salve in saluto all'alba. Al primo [illegible] del campanone del Santuario, i quartieri di San Martino [illegible] Verzemma [illegible] daranno battaglia nell'esplodere il colpo più puntuale. Dopo di loro, via via, risponderanno tutti gli altri quartieri. Alle 4 è prevista la tradizionale messa dell'alba. Le celebrazioni si susseguiranno ogni [illegible] sino alla Messa solenne delle 11. Alle [illegible] Vespri [illegible] processione, quindi tornerà [illegible] spettacolo pirotecnico: [illegible] alle 24, ogni mezz'ora, spareranno i quartieri di Spiaggia, Bastia, San Martino e Collodari.

Fabio Pozzo

I [illegible] DEL [illegible]

SAVONA. [illegible] cinema d'estate vola ancora. I turisti hanno gremito buona parte delle [illegible] della provincia per assistere alla proiezione di pellicole passate quasi inosservate nella programmazione invernale. Tiepida accoglienza, invece, per [illegible] rassegne del cinema d'autore [illegible] le anteprime.

Un'estate positiva per Varazze, dove quest'anno erano in funzione addirittura 3 sale. Ol[illegible] [illegible] Salesiani, [illegible] hanno ripreso la programmazione gior[illegible] [illegible] risultati anche per Verdi 1 [illegible] Verdi 2. Afferma la titolare, Giuseppina Ratto: «Abbiamo registrato le punte massime di presenze durante il mese di agosto». «Oscar», il film con Sylvester Stallone [illegible] Ornella Muti, «Scappatella con il mor[illegible]» e «I ragazzi degli Anni 50», le pellicole che hanno riscosso i maggiori consensi.

La tradizione del cinema d'estate [illegible] ormai consolidata, invece, nelle sale del Ponente, dall'«Ondina» di [illegible] Ligure all'Astra [illegible] Borgio Verezzi, all'«Ariston» [illegible] Spotorno. Anche qui le seconde visioni hanno [illegible] [illegible] meglio sulle anteprime. «"Balla coi lupi", "Pretty Women" o "Week end [illegible] il morto - dice Francesco Gaurneri del cinema Astor di Albenga - hanno ancora fatto la parte del leone. Alcuni spettatori hanno approfittato delle seconde visioni per recuperare i film perduti durante l'inverno in città, ma [illegible] maggior parte del pubblico ha scelto di vedere due volte [illegible] pellicola. Così per le anteprime è rimasto meno spazio».

Per le prime visioni è [illegible] meglio ad Alassio. Spiega Giovanni Badoino, titolare di cinque sale cinematografiche in tutta la Riviera, [illegible] cui il «Capitol» di Alassio: «Il limite della programmazione [illegible] è rappresentato proprio dalla scelta ridotta delle pellicole. In quasi tutte le sale, da Laigueglia a Varazze, si vedono gli stessi film. Per questo abbiamo puntato sulle anteprime come "Un agente segreto al liceo" o "Scappatella con il morto"».

Un'altra stagione deludente, invece, [illegible] i [illegible] del capoluogo. Quasi tutte le sale savonesi si sono concesse lunghi periodi di riposo e, nelle poche settim[illegible] di programmazione, gli incassi [illegible] hanno raggiunto un livello accettabile. «In luglio e in agosto in città non c'è spazio per il cinema - affermano al Diana -. Il caldo e la mancanza di turismo ci costringono a lunghi periodi di ferie».

Ermanno Branca

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

SANTA MARGHERITA
Arte vocale e scenica

Si svolge stasera sul palco [illegible] teatro Centrale di largo Giusti lo spettacolo conclusivo della stagione [illegible] concerti sammargheritesi. Nel corso della [illegible]ta, vengono inoltre premiati i partecipanti del nono corso internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenica. L'appuntamento [illegible] fissato alle 21.

LUMARZO
Concerto di musica folk

Stasera, in località Tasso di Lumarzo in Val Fontanabuona, è in programma un concerto di musica folk con il gruppo «Amici di Bogliasco». La formazione si esibisce in tipiche canzoni liguri e in uno spettacolo in dialetto. L'appuntamento è alle 21. Ingresso gratuito.

GENOVA
Musica e cultura sul Forte

Secondo appuntamento, oggi a forte Sperone con la rassegna «Luci sui Forti». Il ricco [illegible] variegato programma presenta una mostra di pittura (a partire dalle 10), itinerari guidati (ore 10,30), un saggio di poesia (ore 19) [illegible] concerto delle bande militari della Marina Militare, della Brigata Alpina Taurinense e della Corale del battaglione di fanteria «Bergamo» (ore 21).

[illegible]
Torna il teatro

Nella sala del teatrino in vico Dritto, viene [illegible] in [illegible] questa sera la commedia «Bisticci» con Massimo De Rossi. I [illegible] sono [illegible] Karl Valentin, Ennio Flaiano e Roberto Lerici. La rappresentazione comincia alle 22,30. Domani sera si replica [illegible] stessa ora.

[illegible]
Canta Paolo Cusimano

Concerto del cantautore genovese Paolo Cusimano, questa sera, alle 21, nello slargo tra Vico Nuovo e vico Santa Fede. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Centro Storico Estate». Ingresso libero.

GENOVA
I Litfiba «live»

Concerto dei Litfiba, questa sera, alle ore 21,30, al palasport, nell'ambito della festa provinciale dell'Unità. Ingresso: 25 mila.

ALBISOLA SUPERIORE
Musica da camera

Questa sera alle 21,15 all'Oratorio [illegible] S. Maria Maggiore di Albisola Superiore si svolge un concerto di musica da camera con il Quintetto d'archi e chitarra «Cilea». Brani di Vivaldi, Boccherini e Margola.

VADO LIGURE
La chitarra di Cevelli

Questa [illegible] alle 21 a Villa Elena è in programma il concerto per voce e chitarra [illegible] Innocente Cevelli. In programma musiche di John Lennon, Bob Dylan, Led Zeppelin e Pink Floyd.

DIANO CASTELLO
Corteo storico medievale

[illegible] in programma al borgo antico la quinta edizione del corteo storico «Castrum Dianis». Alle 16,30, allo sferisterio Quaglia, [illegible] ricostruita una partita di pallone col bracciale, progenitore del pallone elastico. Sfilata alle 21 da piazza Clavesana.

[illegible]
Si balla a Villa Scarsella

Prima «Festa del Sole [illegible]», al Teatro [illegible] di Villa Scarsella. Alle 19, aprono gli stand gastronomici, mentre, dalle 21, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra Nuo[illegible] Dimensione. [illegible] ricavato verrà destinato ai lavori di ristrutturazione [illegible] Villa. Nelle frazione di Diano Borganzo, sagra [illegible] trippe e fagioli, con [illegible] musica de I Supremi.

MOLINI DI TRIORA
Sagra [illegible] brace

Sagra della carne e salsiccia alla brace questa sera a Glori, la graziosa frazione di Molini di Triora arrampicata in mezzo ai monti della Valle Argentina. Dalle [illegible] poi, [illegible] e ballo con l'orchestra «I Krimson». In[illegible] gratuito.

APRICALE
Gastronomia e liscio

Appuntamento per gli appassionati delle specialità gastronomiche [illegible]. [illegible] sera, nella piazza del paese, degustazioni [illegible] liscio [illegible] moderno con il complesso [illegible] Sayonara». Ingresso libero.

[illegible]
Canti [illegible] montagna

Canti di montagna [illegible] folklore sardo protagonisti questa [illegible] a partire dalle 21,15 al [illegible] del casinò [illegible] Sanremo. In programma, l'esibizione [illegible] cori «Amici [illegible] Montagna» di Sanremo, diretto da Mirco Barbero, e «Grazia Deledda» di Nuoro, diretto da Antonello Congiu. Ingresso libero.

CANNES
Jazz in [illegible]

A Théoule sur Mer, vicino Cannes, appuntamento [illegible] lo spettacolo [illegible] strada con Rock [illegible] Dixie Driver. Un concerto [illegible] canti «jazzy» con Jean-Pierre Laurant e Carole Sergent. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] 7

9 — **Leonela**, telenovela
[illegible] **Malù femme**, sceneggiato
11,45 **Special fantascienza**, documentario
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — [illegible]
13,45 **Sportivissimo**
[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**, spettacolo [illegible]rietà
17,45 **Andiamo al [illegible]**
18 — **Catch**
[illegible] — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
22 — **Special fantascienza**
22,50 **Military air craft**, film
1 — **TG Liguria**
1,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film

Rete [illegible]

[illegible] **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
[illegible] **Film**
23 — **I 1000 [illegible]...**

[illegible]remo

11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
14 — **L'albero delle mele**, telefilm
14,30 **Bimbo box**
16,30 **Scorribanda**, rubrica musicale
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto [illegible]**, servizi, commento della settimana
19 — **Punto sera dossier**
20 — **[illegible] appetito**
20,30 [illegible]
23 — **Punto sera dossier**
0,30 **Tv Movie**
2 — **Market Non Stop**, rubrica commerciale

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12,30 **TG4 Settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
13,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Cina - Le terre [illegible]**, documentario
19,30 **Tg4 Notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Mo[illegible]**, film
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
1 — **Mondo cavallo**

Primantenna

8,30 **Prima... [illegible]**
9,30 **[illegible] della morte**, miniserie
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Promozionale**
[illegible] **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni [illegible]**
20 — **Film**
21,30 **Auto [illegible]**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'u[illegible]
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna [illegible]

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lofaro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rivista
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **[illegible] Hotel**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sport domani**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'uomo di Toledo**, film
0,30 **Sardegna speciale**
1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
16 — **Rotocalco rosa**, news
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **USA Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Teresa la ladra**, film
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Manie di Mr. Winninger, omicida sessuale**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping [illegible]**
14 — **La [illegible] dell'antiquariato**, a cura [illegible] Galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20 — **Flash Regione**, n[illegible] di [illegible]
20,30 **Mosca cieca**, film
[illegible] — [illegible]
[illegible] **L'opinione**, a [illegible] Bessi
23 — **La vetri[illegible] dell'antiquariato**, a cura della [illegible] Portobello Road

Telestar

7,20 [illegible]
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Due volte Giuda**, film con Antonio [illegible] Klaus Kinski. Regia di Fernando Cicero
11,50 **I gemelli Edison**, [illegible] comedy
12,20 **La provinciale**
13,15 **TV Flash**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
[illegible] **A Sud del Tropici**, telefilm
16,10 **[illegible] nell'ombra**, [illegible] giallo
17,25 [illegible]
18,45 **Terre [illegible]**
20,30 **L'uomo di ferro**, film
22,15 **[illegible] sera**
22,50 **[illegible] prigioniero n. 27**, film con Jeff [illegible] Regia di Joseph Pevney

Telesotar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Nozze d'odio**, telenovela
16 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Film**
[illegible] **Tv Shop**
22,30 **Zoom - Attualità**

Telearcobaleno

12 — [illegible]
13,15 **[illegible] Ponente**, notiziario prima edizione
13,35 **Film**
16,30 **Telefilm**
17,50 [illegible]
18,50 [illegible]
19,20 **Tg Ponente**, notiziario seconda edizione
19,35 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tg Ponente**, notiziario terza edizione
23,50 [illegible]

Interregionale: la situazione in casa delle due formazioni del Tigullio

A caccia di conferme

Samm e Rapallo dopo il buon esordio di domenica [illegible] chiamate a ripetersi contro la Vogherese e a Camaiore. Per entrambe le squadre il problema del libero

S. MARGHERITA [illegible]. Samm, Rapallo e... segreti. La più che positiva giornata di esordio non ha cancellato tutti gli interrogativi sul potenziale delle due squadre: la vittoria sulla Cairese e il pareggio «grasso» di Bra [illegible] tranquillizzato sulle capacità [illegible] il confronto in questa concitata partenza. Rimane però il dubbio sulla tenuta alla distanza. [illegible] questo il clan bianconero e quello [illegible] manovrando per procurarsi rinforzi ed aggiustare gli organici.

Sammargheritese. Il lunghissimo esilio a Chiavari (un anno e mezzo) è terminato: «Ritornare a casa — dice Gianfranco Stoppino — deve rappresen[illegible] per tutti i miei giocatori uno stimolo in più. Vogliamo bagnare il nuovo "Broccardi", domani, con [illegible] vittoria sulla Vogherese».

Andando indietro [illegible] la [illegible]moria, [illegible] apparire una [illegible]per prestazione della Sammargheritese al «Broccardi» [illegible] la Vogherese nel campionato 1989-90. Il precedente è di buon auspicio: rispetto [illegible] allora, i pavesi hanno mantenuto la presidentessa top-model [illegible] Donati, ma hanno notevolmen[illegible] le pretese. Allora persero il campionato per aver sottovalutato il Fiorenzuola, quest'anno gareggiano con il solo obiettivo di un piazzamento dignitoso.

La Sammargheritese [illegible] dopo-Bra resta comunque [illegible] prudente: ha provveduto a [illegible] un difensore di categoria, contattato personalmente dal [illegible] sportivo Schimmenti. [illegible] si riesce a farlo firmare in queste ore, scenderà in campo contro la Vogherese. Sicuramente, tra l'altro, si dovrà fare a meno del libero titolare Merlo, squalificato per due giornate.

[illegible] prima verrà scontata proprio dom[illegible] andrà in «scadenza» in Coppa [illegible], mercoledì prossimo. Ieri pomeriggio Roma ha fatto co[illegible] gli accoppiamenti del secondo turno di Coppa Italia: l'avversario della Sammargheritese sarà il Pietrasanta. Mercoledì prossimo andrà in scena il primo round in [illegible] versiliesi, mercoledì 25 settembre il retour-match in programma al «Broccardi».

L'accoppiamento non dispiace certo al club arancione, che in questo modo non sarà costretto a sobbarcarsi una trasferta troppo lunga, e potrà conoscere meglio (il 20 ottobre le due squadre si ritroveranno di fronte in campionato) una di[illegible] avversaria [illegible] questa stagione così difficile, per ora, da valutare.

Rapallo. Il Rapallo non vuole essere [illegible]gheritese: Monteforte, libero provvisorio, ha rimediato [illegible] giornata di squalifica al pari [illegible] «dirimpettaio» Merlo. Il [illegible]stituto potrebbe essere l'uomo [illegible] ultima battuta titolare: Sassarini, proveniente [illegible] una lunga carriera nelle categorie professionistiche, ha quasi ultimato le pratiche per regolarizzare [illegible] propria posizione, e potrebbe anche farcela ad [illegible] disponibile domani pomeriggio per il debutto, sul campo di una squadra che l'anno scorso [illegible]tro i bianconeri non andò oltre lo 0-0.

Se Sassarini non potrà seguire il Rapallo a Camaiore, mister [illegible] punterà [illegible] Alessi. Definitiva e quasi anche la decisione [illegible] sorte di Cugusi, la punta fornita dalla Juventus ma che per una ragione o per l'altra (la verità probabilmente non la si saprà mai) non ha legato con i rustici e verrà ceduto: la Novese avrebbe fatto un'offerta interessante.

Al suo posto arriverà [illegible]que qualcun'altro. Impensabile che il Rapallo rischi un viaggio lungo 34, difficili tappe con il solo Di Maio e un pugno di ragazzini in prima linea. Il direttore sportivo Corrado Vignolo si è intanto già messo all'opera per trovare, [illegible] i giocatori an[illegible] senza contratto, qualche elemento ad hoc. Di parla anche [illegible] una visita del dirigente e dell'allenatore Cassaretto al riti[illegible] del Ciocco, dove [illegible] momentaneamente alloggiati i «disoccupati» [illegible] professionistiche.

Danilo Sanguineti

Il d.s. Schimmenti visto da Ghiglione

DOMANI RIAPRE IL «BROCCARDI»

S. [illegible] «Habemus campum». [illegible] persino il caso di scomodare i classici latini, dopo oltre un anno e mezzo di peregrinazioni: la Samm domani tornerà a giocare al «Broccardi». E' [illegible] notizia attesa da tempo, con l'incertezza che regnava fino a ieri mattina, prima dell'incontro decisivo. Sul «Broccardi», verde co[illegible] mai in passato, si [illegible] dati appuntamento il sindaco Perugi, l'assessore allo Sport, Gardella, il responsabile dei lavori, architetto Capozzi, il presidente dela Figc ligure, Minetti, e il d.s. della Samm, Schimmenti. Un summit in piena regola, mentre gli operai [illegible] Comune ultimavano i lavori: la sistemazione [illegible] panchine e delle bandierine [illegible] corner, la tracciatura del campo. Campo perfetto, ma impiantistica ancora da completare, in particolare la gradinata e le strutture interne (spogliatoi e servizi). I giocatori di Samm e Vogherese, e la terna arbitrale, domani usufruiranno degli spogliatoi del Broccardi «B». Per accedere al campo passerranno in un tunnel provvisorio, formato da due cancelli. Questo [illegible] il problema più arduo: separare il pubblico e il cantiere dai protagonisti. Problema che è stato risolto con poca spesa, tante parole (troppe) e [illegible] molta paura, quella di non poter partire in casa. Soddisfazione da parte di tutti: la società dispone nuovamente [illegible] proprio campo, la Figc risolve alcuni problemi di orari, il Comune [illegible] [illegible]irà più [illegible] occorre soltanto più muoversi in direzione del completamento dei lavori. [g. a.]

Coppa Italia Eccellenza e Promozione: domani undici gare

Il sabato del Lavagna

Oggi al «Riboli» i biancocelesti devono battere il Coalma per qualificarsi. Gioca anche il Fontanabuona, contro il Finale. Si anticipa su altri tre campi

[illegible] Coppa Italia di Eccellenza e Promozione [illegible] oggi e domani la prima fase [illegible] i primi verdetti. [illegible] squadre verranno ammesse al secondo turno, per [illegible] matematicamente promossa, e sono già 10 le eliminate. Cinque anticipi oggi: in [illegible] fra le altre due del Levante (Fontanabuona e Lavagna) e due genovesi di pri[illegible] piano (Sestrese e Pontedecimo). Stasera, quindi, si conosceranno già i nomi delle prime cinque reginette.

[illegible] Levante. Fontanabuona (1)-Finale (2) a Ferra[illegible] 20,30 (riposa Busalla, 1 punto) e Lavagna (1)-Coalma (2) alle 16 al Riboli (riposa Canaletto, 1 punto) sono i due incontri che interessano le squadre del Levante. Sia il Fontanabuona [illegible] che il Lavagna, per qualificarsi, devono vincere: pareggio o sconfitta comporterebbero la promozione di Finale e Coalma. Saranno quindi i reparti avanzati a dover sostenere il maggior impegno: reparti che in questa prima [illegible] stagione non han pienamente convinto.

Il Fontanabuona mancherà anche di Morelli, squalificato per un turno, e quindi mister Costantino dovrà inventarsi un centrocampista avanzato; il Lavagna, anche se dispone di una coppia offensiva potenzialmente valida [illegible] Coleri-Perrone, ha ancora molte lacune a centrocampo, che il rientro di Mazzei e Vaira dovrebbero colmare. Non sono certo partite facili, soprattutto per i fontanini contro un Finale, affidato [illegible] quest'anno a Flavio Ferraro, molto ambizioso e che si pre[illegible]a come la favorita del girone A di Promozione.

Le altre [illegible] sabato. Le due genovesi blasonate dovrebbero vincere e superare il turno. Il ritorno di Lerici-Pontedecimo (S. Terenzo 17,15) si preannuncia [illegible] sorprese, con i granata che possono amministrare il [illegible] dell'andata. Anche in Sestrese (2)-Molassana (2) a Borzoli [illegible] 16, il fattore [illegible] il «peso» tecnico e la differenza reti, sono favorevoli ai verdi [illegible] Bodi. Chiude [illegible] (1)-Albaro (1), match sulla carta equilibrato.

Lev[illegible] della domenica. Entella e Sestri Levante in casa, Carlo Grasso e [illegible] in trasferta: tutte a un p[illegible] dalla qualificazione. I chiavaresi, 1 punto, devono superare il Co[illegible] (1), e l'impresa è ampiamente alla portata di Formoso e compagni; i rossoblù corsari, 2 punti, ospitano la pari classifica Audace, ma partono da una miglior differenza reti. Il pareggio vale la qualificazione, ma l'obiettivo è vincere. Pareggio a cui invece può puntare [illegible] Grasso (2) sul campo dell'Albaro (1), [illegible] la [illegible] (1) per andare avanti deve superare in trasferta l'Ortonovo (1).

Le altre della domenica. Rimangono 7 incontri: Argentina (2)-Quiliano (1), Carcarese (2)-S. Fruttuoso (1), Pegliese (2)-Migliarinese (0), Sanremese (2)-Varazze (2), Culm (2)-Fezzanese (0), [illegible] (1)-Rivarolese (3). Il Recco, 3 punti, riposa e attende l'esito [illegible] Bottagna. [illegible] il ritorno di Monterosso-S. Olce[illegible] 2-1 per i genovesi [illegible]ta. (g. a.)

[illegible]

SINCRONIZZATO

La [illegible] prepara [illegible]

GENOVA. Ancora alla ribalta Giovanna Burlando, la sincronette [illegible] Sportiva Sturla che si è brillantemente disimpegnata agli Europei di Atene, conquistando la medaglia di bronzo nell'esercizio a squadre. La capitana biancoverde sarà impegnata in collegiale a Roma, in vista della partecipazione, dal [illegible] al [illegible] a Bonn, alla «Fina Synchro Cup». Allenatrice Cathleen O'Brien, per la Burlando l'opportunità di vincere nel duo, con la romana Paola Celli, [illegible] delle più importanti manifestazioni a livello mondiale.

[illegible]

[illegible] liguri in Coppa [illegible]

[illegible]. Seconda giornata di Coppa Italia per le squadre liguri di hockey su prato. Delle [illegible] genovesi, [illegible] non effettuerà regolarmente il suo turno, in quanto Moncalvese-Cus Genova è stata rinviata al 22 settembre. [illegible] Genova ospiterà domani alle 11 al «Carlini» le Pagine Gialle Torino, società di A1, mentre il Liguria Mobilcasa Savona sarà di scena a Torino [illegible] il Cus e il [illegible] giocherà a Bra contro i locali. E' probabile per l'hockey ligure una serie di sconfitte, contro squadre di categoria superiore.

SOFTBALL

Coopsette a Pisa, pensando ai playoff

GENOVA. Oggi il Coopsette Cus Genova affronta alle ore 21 in trasferta il Pisa per l'ultima giornata della regular season della serie A di softball. Il risultato [illegible] ha [illegible] importanza, perché le genovesi di Fulvio Grasso hanno già conquistato i playoff-scudetto e non possono certo temere la squadra ultima in classifica. Piuttosto, si [illegible] concentrando sui quarti di finale delle partite per lo scudetto, quarti che dovrebbero vederle opposte al Rimini, primo classificato [illegible] girone [illegible].

Piscine troppo [illegible] le società chiuderanno?

Il nuoto si ribella

A Genova club contro Comune

[illegible]. Le società genovesi aderenti alla Fin (pallanuoto, nuoto, sincro) hanno comunicato di [illegible] da ieri, con effetto immediato, ogni tipo di attività perché impossibilitate a pagare le [illegible] tariffe imposte dal Comune. Giovedì sera, in una riunione presso gli uffici del comitato regionale Fin, tutti i presidenti si sono trovati d'accordo: impossibile far fronte a costi [illegible]stuplicati rispetto al '90. Da oggi vengono riconsegnati cartellini e tesserini.

Luigi Santo, segretario del comitato, dipinge una situazione [illegible] seria: «La legge n° 66/1989 impone all'amministrazione comunale di far pagare all'utente il 36% dei costi dell'utilizzo degli impianti. Le nuove tabelle diventano impossibili da rispet[illegible] per le società: l'ingresso in piscina passa da 2500 a 12.000 lire. Una partita di C di pallanuoto costerà 120.000 lire. Sturla e Andrea Doria, società che praticano tutte le specialità, dovrebbero tirar fuori 150-200 milioni [illegible] per aver le ore di acqua [illegible] è [illegible] a questo perché i costi di una gestione comunale sono [illegible]ti da molti fattori: non dimentichiamo che lo Sturla fa funzionare la sua piscina grazie a 4-5 persone. E gli impianti [illegible] li necessitano di [illegible] impiegati».

La Fin ha pronta la soluzione: «La gestione degli impianti cittadini passi a noi, immediatamente dopo la affideremo alle società. Questa è la prassi seguita ovunque in Liguria, solo nel capoluogo, forse per malintese ragioni di prestigio, il Comune si ostina a voler f[illegible] da solo». [illegible] prossima [illegible] dei club sarà chiedere un incontro [illegible] assessori allo Sport e al Bilancio, e il sindaco. Se non basterà, si pensa a [illegible] manifestazione di protesta, con tutti gli atleti in piazza. (d. s.)

Costa Azzurra

RIVIERA CÔTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura di Mediatexte Communication & Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

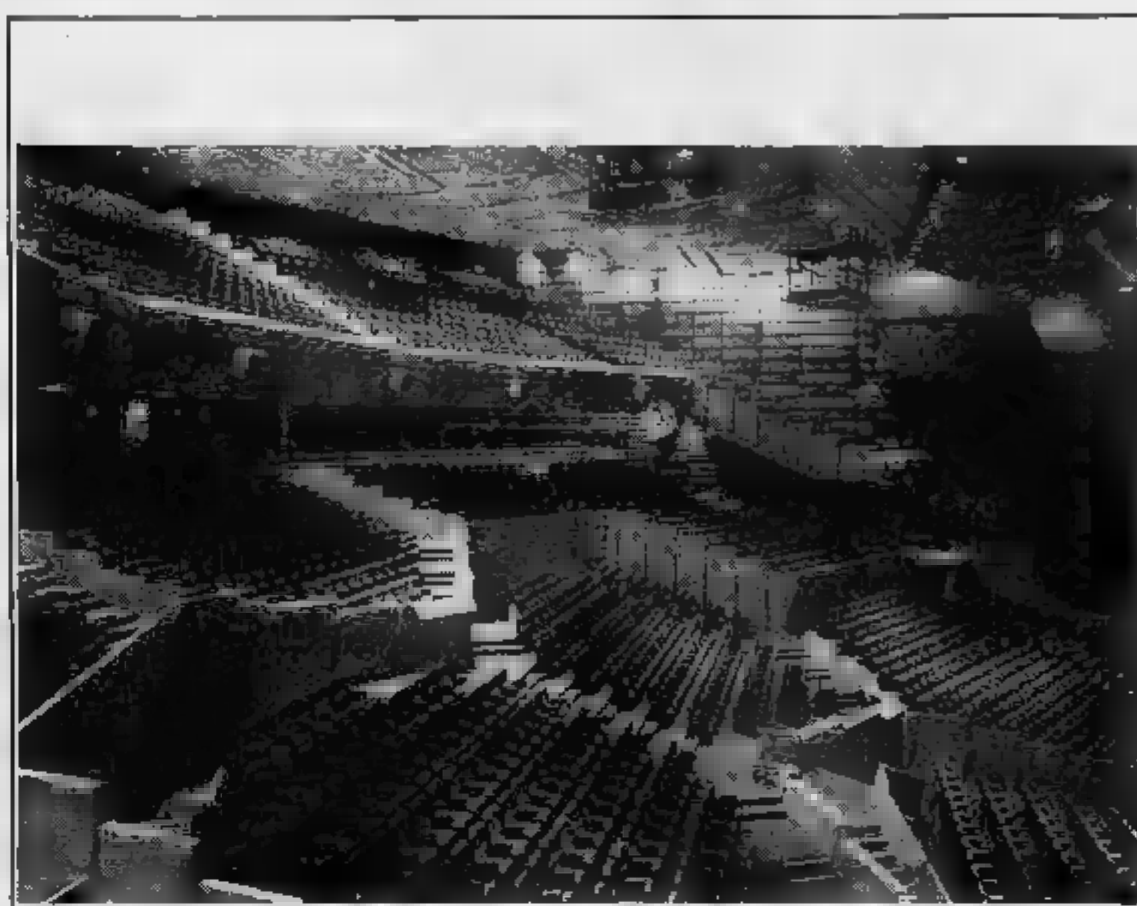
ACROPOLIS: un grande centro congressi

Grazie ad Acropolis, Nizza è diventata la seconda città di Francia per il turismo d'affari ed uno dei più importanti centri di congressi del mondo.

Questa imponente costruzione di 56.000m2 coperti e 400.000m3 di volume, costituisce un esempio di tecnica e praticità, sia a livello di funzionalità, sia per le prestazioni che offre ai congressisti. Creata nel 1984, su iniziativa dell'allora sindaco Jacques Medecin, in soli 7 anni ha portato Nizza in testa alla classifica del turismo d'affari, subito dopo Parigi. Nessuno avrebbe immaginato un tale successo in così poco tempo. Prendendo in esame le caratteristiche più significative di questa struttura, ci si rende conto della grande esperienza di chi l'ha ideata e costruita. Quattro "auditoriums" da 250 a 2.500 posti, 2600m2 di saloni per cocktails, ricevimenti, galà, in grado di accogliere fino a 4.000 persone, sale riunioni da 35 a 100 posti e 4300m2 di spazio per esposizioni, con possibilità allestire fino ad 850 stands. In sei anni d'attività oltre 1600 manifestazioni, hanno trascinato più di un milione di persone. Da non dimenticare che Acropolis è anche il primo centro congressi europeo specializzato nelle "convenctions " automobilistiche. Le più note Case costruttrici come Fiat-Lancia, Peugeot, Ford, Renault, Citroen, Saab, BMW, General Motors, Volvo, Rover sono di casa a Nizza. Da notare che questo tipo di manifestazioni è molto confidenziale e possono accedervi solo i concessionari delle marche organizzatrici.

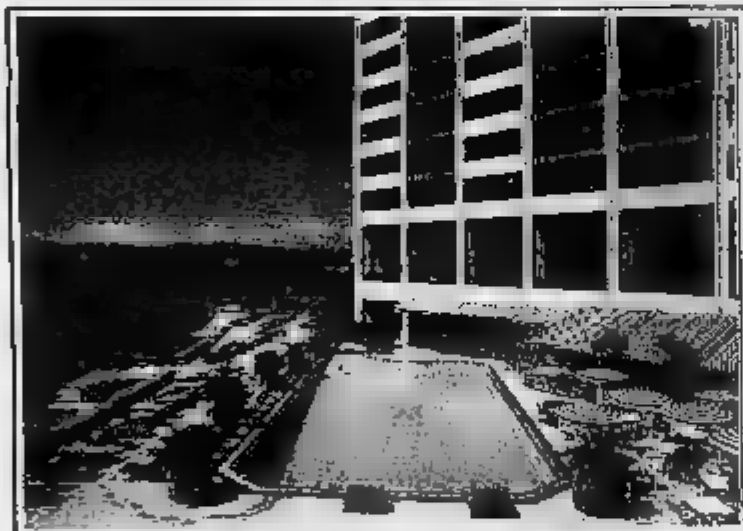
Il grande "auditorium" Apollon, integrato nel complesso, può ricevere fino a 2500 persone e dispone delle più sofisticate attrezzature tecniche ed acustiche. La sua possibilità di proiezioni in 70 lo pone tra le 7 sale di Francia che dispongono di simile tecnologia. La polivalenza dell'immenso salone ha richiesto la messa a punto di un procedimento acustico adattabile agli spettacoli più disparati (tempo di riverberazione variabile). Il palcoscenico di 1200m2, il più grande d'Europa, dispone di 400m2 di piattaforme mobili, ha una profondità di 30m. La fossa per l'orchestra può accogliere 120 musicisti. Tutte le norme di sicurezza più severe state rispettate: un sipario ferro di 12m a 28m, costituisce una barriera stagna che separa il palcoscenico dal pubblico in meno 20 di; un vascone d'emergenza antincendio, contiene 513m3 d'acqua, cioè il contenuto di piscina 25m di lunghezza. Il grande auditorium Apollon è utilizzato anche lirico e fino ad ora ha accolto le più importanti opere liriche interpretate dai migliori cantanti come Sansone e Dalila" di Camille Saint-Saëns con Placido Domingo, oppure il "Rigoletto" di Verdi, il "Tannhauser" ed il "Der Ring" di Richard Wagner.

A quanto già esposto, s'aggiunge il Palazzo delle Esposizioni a circa 200m dall'Acropolis, creato nel 1955, che copre una superficie di 20.000m2. Nizza è l'unica città al mondo ad offrire la possibilità d'accogliere contemporaneamente il congresso, i membri d'una professione e l'esposizione relativa a questa professione.

Il Palazzo delle Esposizioni rinnovato sullo stile del Palazzo dei Congressi, con nuovi ci, un nino ed il completo rifacimento della facciata. Nizza, fedele alla sua lunga tradizione d'accoglienza, ha creato un insieme di strutture ricettive ineguagliabile. Com'è noto al secondo posto, dopo Parigi, per la disponibilità alberghiera, 10.000 camere in 300 hotels di tutte le categorie. A completamento di quanto già esiste, è già allo studio il progetto Saturno, oggetto di un aperto architetti ed urbanisti, che dovrebbe consentire un collegamento diretto tra il Palazzo dei Congressi, il Palazzo delle Esposizioni ed il Palazzo dello Sport. Altra monumentale impresa che ben presto si iscriverà nella lista dei vari primati che questa città ha saputo guadagnarsi.

Auditorium Apollon posti)

FESTA ITALIANA A NIZZA
al 21 settembre

Un calendario intenso di manifestazioni in occasione della settimana italiana a Nizza. Il Comune di Nizza, l'Unione Commercianti della città vecchia e l'ENIT (Ente Turismo Italiano), accordo hanno deciso di festeggiare l'Italia. Honoré Bailet, senatore sindaco di Nizza e Carlo Siano, console generale d'Italia a Nizza, onoreranno la manifestazione con la loro presenza. Una storia d' che dura da secoli .... questo è lo slogan usato per annunciare l'avvenimento. A Nizza tutto è stato previsto per dare l'avvio ad una gran festa popolare che contribuirà a i vincoli d'amicizia tra due regioni della grande Europa.

Una serie di spettacoli gratuiti ed animazioni ravviveranno l'ambiente : una splendida mostra fotografica su Roma, di Denis-Marie Cintura, al Palazzo Lascaris, sul cristianesimo, con particolari sulla creazione dell'uomo di Michelangelo e la Cappella Sistina; un teatrino di marionette siciliane gestito da M.Munno ed il suo gruppo della Scuola di Palermo; l'orchestra Tusciaband di Piansano (Viterbo); gli sbandieratori e la fanfara di Ventimiglia; un'anticipazione sulle grande mostra Colombo 92, con diverse costruzioni nella zona del porto; una serie conferenze legami tra il Piemonte e la Contea di Nizza; uno spettacolo presentato dalla Compagnia Assemblea Teatro de Turin, un concerto di musica sacra; un concorso vetrine; e per finire, un concorso di gastronomia italiana. Sulla scia Grasse, è con piacere che si assiste a tutta una serie di manifestazioni che si susseguono, sempre più importanti, legate all'Italia. addirittura di una "imponente" quindicina italiana che avrà luogo a Cannes nel mese di febbraio ... piena di sorprese!

INCREDIBILE MA VERO!

VACANZE IN MONTAGNA CON 80.000 AL

Un recente catalogo illustrato di 80 pagine, intitolato "Gîtes de France", pubblicato dall' Ente Turismo francese, sta andando letteralmente "a ruba". Oltre 650 alloggi rurali, baite, gi, tutti a disposizione dei "villeggianti" che vogliono scoprire il meraviglioso entroterra "azzurro" poca spesa. Appartamenti da 1, 2, 3, 4 locali, atti ad accogliere anche 10/15 persone, possono essere affittati a settimana o mese, presso unico centro di prenotazioni! Tutte le località delle Alpi "azzurre" da 300m a 3.000 m di quota, per vacanze estive o invernali o fuori stagione, ai bordi di un lago o in prossimità dei campi da sci, con prezzi a partire 80.000 al per persona! Il catalogo illustrato "Gîtes de France" è in vendita a 40F (circa 9000 lire) ma potrete averlo GRATIS allegando alla richiesta una fotocopia del tagliando IDC (che troverete in questa pagina) da indirizzare a:

Comité Régional Tourisme Gîtes France 55, Promenade des Anglais 06000 NIZZA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Settembre 1991 [illegible] 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», IL MONDO IN CASA ALLE 7,30

[illegible] ancora possibile abbonarsi al servizio di distribuzione gratuita a domicilio che La Stampa offre ai propri lettori [illegible] Sanremo. Gli impiegati di «Stampa In» sono a disposizione ogni giorno. Contattarli è semplice. Basta una telefonata al numero 61.333 o una visita agli uffici di via Padre Se[illegible] 95.

«Stampa In» è il piacere di leggere il giornale appena alzati, di uscire di casa sempre informati sulle notizie dal mondo e sui fatti della cornaca locale. Il sistema di conse[illegible]a a domicilio è semplice.

Il giornale, appena stampato, raggiunge Sanremo a bordo [illegible] un furgone. Verso le [illegible] del mattino, gli «In Boys», gli addetti alla distribuzione, partono per gli itinerari attraverso la città.

Salgono le scale delle abitazioni, facendo attenzione a non svegliare nessuno, e lasciano, entro le 7,30, una copia sull'uscio degli abbonati. Si tratta di una grossa novità, di un [illegible] pratico e che, soprattutto, non costa nulla: il giornale recapitato a casa costa come quello comperato all'edicola.

A PAGINA 32

Oggi i funerali

E' morto il sindaco di Armo

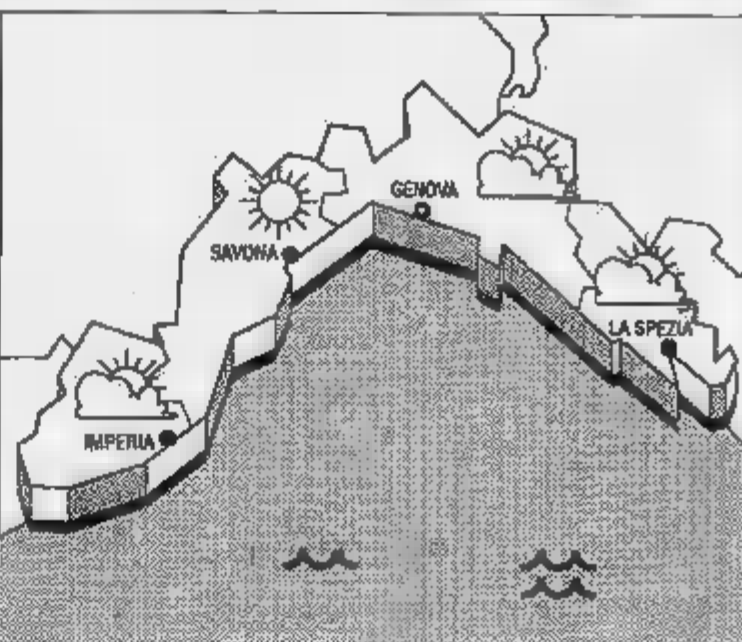
Annuccio Cacciò dal [illegible] guidava l'amministrazione comunale. Aveva [illegible] anni ed è deceduto ieri per un infarto.

A PAGINA 37

Torna il rally

Parte stanotte il Valli Imperiesi

Il via da piazza del Duomo, otto le «speciali». I campioni [illegible]ti, Dubert-Dominoni, giocano in casa e partono favoriti.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: cielo [illegible] poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso nelle [illegible] pomeridiane [illegible] possibili [illegible] isolati temporali sui rilievi, temperatura in lieve flessione, venti deboli-moderato, mare leggermente mosso, localmente mosso; tendenza ulteriore per lunedì: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12 km/h, [illegible] quasi calmo, legger[illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	20
Savona	30	20
Imperia	27	20

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22. Temperatura del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,56. **La Luna** si leva alle 6,39 e cala alle 19,06 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Alle 4 operazione dei carabinieri

Blitz antidroga sveglia Bussana

SANREMO. Operazione antidroga dei carabinieri l'altra notte a Bussana Vecchia. L'antica frazione di Sanremo, distrutta [illegible] nel 1887 e trasformata da alcuni anni in una comunità di artisti, è stata passata al setaccio con l'aiuto di unità cinofile e [illegible] un elicottero «Agusta C 109».

I militari h[illegible] agito [illegible] il favore della notte raggiungendo i vicoli e gli anfratti in [illegible] dell'inizio dell'operazione. Tantissime le perquisizioni, nell'abitato e [illegible] campagne. In totale sono stati ritrovati, nelle fessure [illegible] muri a secco e all'aperto, circa un etto e mezzo di h[illegible]

Probabilmente si tratta di merce destinata alla vendita al minuto e occultata periodicamente dagli spacciatori. Il fiuto dei cani e l'imponente spiegamento di forze hanno però confermato l'esistenza di «basi» [illegible] spaccio. Sono stati impiegati 76 uomini, una ventina di automezzi, ed era pronto a intervenire anche il gruppo subacquei.

Segreti, i motivi che hanno portato all'assedio notturno di Bussana Vecchia. L'operazione potrebbe essere scattata anche in seguito alla protesta degli abitanti che il [illegible] scorso, nel corso di un clamoroso «sit in», avevano annunciato il loro «No alla droga» e la creazione di «un recinto [illegible] sicurezza» per tenere lontani [illegible] paese tossicodipendenti e «pusher». Un appello che è stato accolto.

Si è trattato di una importante presa di posizione dello Stato contro la delinquenza e il mondo della droga. Soprattutto il sabato sera molti giovani si avventurano nei carugi per acquistare hashish e cocaina. Un rituale, questo «pellegrinaggio» di tossicodipendenti, contro il quale le forze dell'ordine lottano da tempo.

L'obiettivo è quello di riuscire a frenare questo traffico e di far uscire dall'emarginazione e dalla precarietà l'abitato di [illegible] Vecchia. E' [illegible] sfida che si è ripetuta anche l'altra notte. L'imponente operazione dei carabinieri è scattata puntuale alle 4 e ha stretto d'assedio i vicoli e [illegible] piazzette [illegible] borgo conosciuto in tutto il mondo.

SERVIZIO A PAGINA 34

Delitto a Coldirodi: eliminato chi ostacolava la relazione sentimentale

Uccide il padre dell'amica

L'omicida, 62 anni, ha esploso [illegible] colpo di fucile contro il rivale, di 66. La donna, 32 anni, due figli, si era separata da pochi giorni. Anche lei è stata minacciata. L'assassino si è costituito

A sinistra Angelo Sinopoli, l'omicida, preso in consegna [illegible] carabinieri di Sanremo. Sopra Patrizia Campisano, la donna corteggiata, e il padre Antonio, ucciso mentre dormiva, con un fucile da caccia caricato a pallettoni. Il delitto è avvenuto alle 7 di ieri mattina a Coldirodi, la popolosa frazione vicina il casello autostradale di Sanremo Ovest. (FOTOSERVIZIO [illegible])

SANREMO. Delitto quasi [illegible] «annunciato» a Coldirodi. Ieri mattina un uomo di [illegible] anni, Angelo Sinopoli, ha ucciso [illegible] con una fucilata, Antonio Campisano, [illegible] anni, padre della donna che corteggiava. Dopo l'omicidio è salito a casa [illegible] lei [illegible] uccidere la. Patrizia Campisano, 32 anni, due figli, separata [illegible] marito [illegible] pochissimi giorni, è riuscita a farlo desistere.

Sinopoli si è costituito [illegible] carabinieri. E' [illegible] rinchiuso in carcere a Sanremo. L'accusa è omicidio volontario. Lo scorso anno i due uomini erano venuti alle mani. Campisano considerava il rivale un Dongiovanni, fra l'altro troppo vecchio per la figlia. Angelo Sinopoli, qualche mese fa dopo un ennesi[illegible] litigio, aveva minacciato il padre della donna che amava: «Un giorno o l'altro ti ammazzerò». Lo ha detto e ieri mattina alle 7 lo ha fatto con un fucile da caccia caricato a pallettoni. Un solo colpo al cuore, mortale.

SERVIZI A PAGINA 23
E IN CRONACA NAZIONALE

L'uomo ha tentato di far espatriare clandestinamente i due bimbi: bloccati a Ventimiglia

Abbandona i figli in commissariato

Marocchino fugge, due fratelli di 9 e 11 anni restano soli

VENTIMIGLIA. Un marocchino di 36 anni, Sahli Mohammed, residente a Perugia, ha abbandonato due figli, di 9 e 11 [illegible] negli uffici del commissariato internazionale italo-francese, a Ventimiglia.

L'uomo aveva tentato di far espatriare clandestinamente i figli in Italia ma è stato sorpreso dagli agenti del settore di frontiera. Il terzetto è stato portato negli uffici del [illegible]missariato per accertamenti: il marocchino, con un pretesto, si è allontanato l[illegible]do Jossef, di 11 anni, e Faisel, di 9, assieme ai poliziotti. L'episodio è accaduto ieri. La situazione ha avuto uno sviluppo imprevisto: i due bimbi hanno rifiutato la sistemazione presso un orfanotrofio gestito da suore, minacciando la fuga e l'intenzione di gettarsi dalle finestre. Le religiose non hanno voluto prendersi la responsabilità e i due bambini sono tornati [illegible] commissariato, affidati temporaneamente agli agenti.

Il dirigente di frontiera, dott. Renato De Santis, si è subito messo in contatto con un magistrato per concordare una soluzione al diffi[illegible] [illegible] che non ha precedenti. In serata è [illegible] trovata [illegible] soluzione: i bimbi saranno ospitati per alcuni giorni in un istituto di Verezzo, sopra Sanremo. La prossima settimana [illegible] riaccompagnati in Marocco dove, è stato accertato, vivono [illegible] madre e altri due fratelli.

Il nordafricano aveva già cercato in precedenza di passare la frontiera al valico ferroviario di Ventimiglia. Era [illegible] respinto perché i suoi figli, pur [illegible] iscritti sul suo passaporto, [illegible] avevano il visto [illegible] entrata in Italia come Sahli [illegible], residente a Perugia. Così ha tentato attraverso la galleria ferroviaria. Intercettato in frazione Latte, sull'Aurelia, da una pattuglia di agenti, con bagagli e figli, è stato condotto negli uffici del commissariato. Qui ha lasciato documenti e bagagli, con una scusa si è allontanato. Avrebbe detto ai ragazzi: «Torno subito». Invece si è eclissato. Intanto è passato un po' [illegible] tempo senza che l'uomo ricomparisse. Mentre si diramavano i dati di ricerca del marocchino, i responsabili del commissariato si sono adoperati per trovare vitto ed alloggio ai due fratelli. S[illegible] stati interpellati l'Usl e alcuni istituti della zona. L'ex orfanotrofio San Secondo, retto dalle suore, ora convitto per i bambini più bisognosi, si è reso disponibile, ma il netto rifiuto dei bimbi ha re[illegible] impossibile questa soluzione.

Il padre rischia una denuncia per abbandono [illegible] minore. La vicenda, però, [illegible] è molto chiara. Se l'uomo non ha qual[illegible] da nascondere, perché si è allontanato così precipitosamente? Un interrogativo che potrà forse avere qualche risposta nei prossimi giorni. L'ipotesi che i [illegible] fratelli siano stati sottratti alla madre è una [illegible] le tante affacciatesi. Certo è che il fatto ha destato scalpore ed anche commozione. Jossef e Faisel sono due maschietti vispi, impauriti per tutto il clamore che c'è stato intorno a loro. Però non han[illegible] perso l'appetito, e, tra le prime frasi dette agli agenti, hanno detto: «Abbiamo fame». Subito è scattata una gara tra gli agenti per venire incontro ai loro desideri. «E' un caso abbastanza insolito, per non dire unico - hanno spiegato i responsabili del settore di frontiera - ne vediamo di tutti i colori, però non ci siano ancora trovati, come adesso, con due ragazzi abbandonati».

Italo Mario

Molti edifici aspettano da anni un deciso intervento dell'amministrazione

A Imperia scuole in rovina

Il Liceo classico è ospitato in un palazzo fatiscente di piazza Calvi: crepe sui muri, pavimenti dissestati. L'Istituto d'arte è diviso in due. Ancora chiuse le Elementari al Prino

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] [illegible] vecchi, malandati, trascurati da anni. Altri, di costruzione più recente, mostrano già i segni dell'incuria. Quasi tutti, comunque, [illegible] soddisfano le reali esigenze di studenti e insegnanti. La fotografia degli istituti scolastici di Imperia, è un'immagine sbiadita, [illegible] testimonia il progressivo degrado della [illegible]. A poco più di due settimane dall'inizio delle lezioni, e al culmine degli esami di riparazione, poco o nulla è cambiato rispetto a tre mesi fa, prima [illegible] tradizionale pausa estiva.

Gli esempi più lampanti sono quelli [illegible] Liceo classico e dell'Istituto d'arte. Il primo, è ospitato in un edificio fatiscente di piazza Calvi, dove trova posto pure l'Istituto professionale per il commercio. Gli intonaci sono pieni di crepe, i pavimenti dissestati. E in un'aula, si registrano addirittura infiltrazioni di acqua piovana. Dopo il crollo di parte di una controsoffittatura, il Comune era corso [illegible] ripari, con lavori d'emergenza, che, però, non hanno migliorato la situazione ge[illegible]le. Quest'anno, poi, le difficoltà aumentano con l'aggiunta di una classe sperimentale.

Nel secondo, frequentato da circa 380 allievi, residenti [illegible] una vasta area compresa fra Loano e Ventimiglia, i disagi maggiori sono legati alla suddivisione dell'attività in due strutture: da una parte, la [illegible] [illegible] di via Nicolò Berio; dall'altra, il capannone [illegible] regione Barcheto, che ospita i laboratori (le difficoltà di collegamento sono notevoli). E il nuovo plesso, in via Acquarone, [illegible] [illegible] sogno, visto che in cinque anni sono state gettate solo le fondamenta. Ora dovrebbe arrivare dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di un miliardo e mezzo, comunque insufficiente per far decollare l'opera.

Lacune sono evidenzi[illegible] anche all'Istituto magistrale, alla scuola per geometri «Ruffini», alle elementari di Castelvecchio, mentre quelle del Prino sono an[illegible] chiuse, perché l'edificio è pericolante (le classi sono state spostate provvisoriamente alla colonia Biellese). Una delle poche note liete riguarda la costruzione della palestra all'Itis, in via S. Lucia, su iniziativa della Provincia.

Claudio Baudena, consigliere delegato alla Pubblica istruzione, difende l'operato del Comune: «Stiamo facendo il possibile con i pochi soldi a disposizione. Nella pausa [illegible] abbiamo compiuto diversi interventi, soprattutto nei plessi di piazza Roma e largo Ghiglia, per la sistemazione di cucine, servizi igienici, intonaci. Per le elementari del Prino, i lavori inizieranno non appena riceveremo il nulla osta delle Ferrovie. I problemi più grossi cercheremo invece di risolverli con un piano ad hoc, mentre l'acquisto di 4 nuovi scuolabus renderà più funzionali i collegamenti con le frazioni».

Gianni Micaletto

ASILI [illegible] TROPPO [illegible]

Gli asili nido di Imperia? Pochi, rispetto alle esigenze, e ora anche cari. Lo sostiene il pds, attraverso il consigliere comunale Carla Nattero, che ha inviato un'interrogazione al sindaco Claudio Scajola (dc), per protestare contro il recente aumento [illegible] rette degli istituti per bambini. «Un consistente aggravio per i bilanci di decine di famiglie (le tariffe sono state praticamente raddoppiate), che non corrisponde al miglioramento del servizio», sottolinea Carla Nattero nella sua interrogazione. Il ritocco riguarda soprattutto le quote fisse, per indurre i genitori a usufruire con più continuità degli asili (la retta giornaliera è infatti relativamente bassa). Spiega l'esponente del pds: «Fino a pochi giorni fa, una famiglia [illegible] reddito compreso fra 20 e 30 milioni annui pagava mediamente 170 mila lire al mese. Ora, l'esborso è di circa 250 mila lire. Tutto questo [illegible] anche accettabile se l'amministrazione avesse provveduto a rendere più funzionale il settore». Aggiunge: «Come prima cosa, dovrebbe essere ampliato l'orario di accettazione dei bimbi, con una flessibilità che abbracci pure la giornata del sabato, considerato che molte mamme sono impegnate in lavori d'ufficio e nel fine settimana non sanno a chi lasciare in custodia i propri figli. Inoltre, la giunta [illegible] avviare [illegible] iniziative necessarie per realizzare un nuovo asilo nido in grado di accogliere le oltre trenta richieste ancora inevase. Da tempo, sono disponibili alcuni locali dell'istituto Regina Margherita, al Parasio. Le [illegible] strutture attuali possono ospitare al massimo una quarantina di bambini». [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Danneggiata a Diano [illegible] cabina della Sip

Cabina della Sip presa di mira dai ladri a Diano, lungo l'Aurelia. E' stata forzata la gettoniera, dalla quale sono state prelevate monete per un valore di circa 300 mila lire. Non è la prima volta che i malviventi si accaniscono contro telefoni pubblici. [illegible] recente, a Imperia, i vandali avevano danneggiato le cabine che si trovano a Borgo Peri portando via i ricevitori.

[illegible]

Dodici minorenni segnalati alla prefettura

Sono dodici i minorenni segnalati per detenzione e spaccio di droga dall'entrata in vigore della [illegible] legge sugli stupefacenti. In totale, la prefettura ha preso in [illegible] i casi di 244 tossicomani. Solo [illegible] hanno terminato il programma riabilitativo.

SALVATAGGIO

Due turisti tedeschi rischiano di annegare

Due turisti tedeschi hanno rischiato di annegare ieri pomeriggio ai bagni Fortuna di San Bartolomeo. [illegible] Hofman, 54 anni, e Frieder Dietlarper, di 77, [illegible] sono sentiti male mentre si trovavano in acqua. Sono stati salvati dall'intervento dei bagnini. Hofman è ricoverato nel reparto [illegible] cardiologia dell'ospedale di Imperia, mentre la donna si trova nel reparto di rianimazione.

[illegible]

Domato il vasto [illegible] di Vessalico

E' stato finalmente [illegible] l'incendio che ha impegnato per oltre 48 ore giorni vigili del fuoco e guardie forestali nella zona di Vessalico, in Valle Arroscia. Gli ultimi focolai sono [illegible] spenti ieri mattina. Erano intervenuti anche aerei dell'Esercito, attrezzato per il lancio di liquido ritardante. Distrutti [illegible] ettari di vegetazione.

[illegible]

Rubate 60 tonnellate di olio extravergine d'oliva

[illegible] [illegible] estese anche all'Imperiese le indagini per rintracciare un carico di 60 tonnellate [illegible] olio extravergine di oliva rubato [illegible] stabilimento della Minerva Olii di Voghera. La tecnica del furto ricorda quella di colpi ana[illegible]hi negli oleifici della Sairo e della Borelli. I ladri sono entrati [illegible] cortile di notte e hanno aspirato il liquido [illegible] delle pompe.

[illegible]

Catturati alle Cascine [illegible] pastori [illegible]

Due cani pastore tedeschi giovani, [illegible] tenuti, [illegible] stati catturati giovedì in via Garessio a Imperia e sono ora [illegible] al servizio Usl, via Matteotti, 28. Per averli telefonare al 650026/650667.

Oggi i funerali di Annuccio Cacciò, stroncato da un infarto

Addio al sindaco di Armo

L'uomo aveva 65 anni. Dal dicembre del 1966 guidava l'amministrazione del paese dove [illegible] nato. Una lunga attività «a servizio della gente»

[illegible] Se n'è andato quasi in punta di piedi, dopo mezzo secolo [illegible] come primo cittadino di Armo. Annuccio Cacciò, nato [illegible] anni fa nel piccolo centro della Valle Arroscia, [illegible] morto ieri mattina, stroncato da un infarto nella sua casa di via Costa. Una morte inaspettata, che ha gettato nella disperazione la moglie, Lucia Maffone, e le tre figlie, Marisa, Milvia e Bruna, quest'ultima titolare di un bar a pochi metri dall'abitazione.

L'uomo ha cominciato ad avvertire forti dolori al petto, poco dopo il risveglio. Le sue condizioni sono subito apparse disperate: nonostante il pronto intervento dell'ambulanza della [illegible] [illegible]a, avvertita dalla moglie, ai sanitari non è restato altro che constatarne [illegible] decesso. Già in passato, aveva avuto problemi cardiocircolatori, e, due anni fa, era stato ricoverato in ospedale per [illegible] decina [illegible] giorni.

Ad Armo, la notizia [illegible] morte del primo cittadino si [illegible] diffusa rapidamente, destando viva commozione. Oggi, alle 17, la piccola comunità si darà appuntamento nella chi[illegible] parrocchiale della Natività [illegible] Maria Vergine, per rendere l'estremo saluto al sindaco.

Cacciò è rimasto in carica ininterrottamente dal dicembre del '66, dopo aver fatto parte del Consiglio per alcuni anni, sempre [illegible]e esponente della dc: era [illegible] dei sindaci della provincia con la maggiore an[illegible] [illegible] servizio. [illegible] [illegible] andare in pensione, ha lavorato nel campo dell'edilizia e anche come amministrat[illegible] ha riservato particolare attenzione [illegible] la[illegible] pubblici. Il [illegible] sogno era quello [illegible] vedere realizzata la galleria tra Armo e Cantarana, che renderà più agevoli i collegamenti tra Liguria e Piemonte: un sogno che, purtroppo, [illegible] potrà più vedere realizzato.

Gli abitanti lo ricordano [illegible]me [illegible] persona disponibile e gioviale. Dicono alcuni: «Era di ottimo carattere e [illegible] fermava spesso per parlare con noi; ogni sera, poi, si concedeva una partita a [illegible] [illegible] gli amici. Era molto espansivo [illegible] [illegible] [illegible] sorriso per tutti. Amava i divertimenti semplici [illegible] era appassionato di pallone elastico».

La sua scomparsa ha colto di [illegible] anche i consiglieri [illegible]munali, che avranno ora sessanta giorni [illegible] tempo per designare il nuovo sindaco. Un compito non [illegible], [illegible] momento che Cacciò rappresentava un punto di riferimento importante. La scelta dovrà cadere su [illegible] degli undici esponenti della maggioranza (tra di essi, spicca il vicesindaco Antonio Maffone), cui si affiancano [illegible] consiglieri che compongono la lista civica «Il campanile».

Il [illegible] di Cacciò dovrà affrontare i problemi che [illegible] [illegible] affliggono Armo: l'inadeguatezza della rete stradale e il progressivo spopolamento. [illegible] partire dal '90, comunque, [illegible] stati registrati [illegible] confortanti. Il flusso migratorio si è [illegible]to, e il paese ha ceduto lo scettro di Comune meno abitato della provincia a Montegrosso Pian Latte, sceso al [illegible] sotto delle 140 anime. [e. f.]

Una donna di 79 anni si è persa nei boschi ed è caduta da un'altezza di 80 metri

Trovata morta in un burrone

Si era allontanata dalla sua casa di Rezzo giovedì pomeriggio per andare a raccogliere fiori. Alle ricerche hanno partecipato i Vigili del fuoco e i carabinieri, [illegible] l'ausilio dei reparti cinofili

REZZO. Mancava da casa da due giorni. E' stata trovata morta ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco di Imperia, in collaborazione con i carabinieri che hanno utilizzato i reparti cinofili. Il corpo di Ottavina Garello, 79 anni, era in fondo a un burrone, nel bosco vicino a Lavina, frazione di Rezzo. L'anziana donna, che risiedeva in pa[illegible] (divi[illegible] l'abitazione [illegible] via Mazzini con il fratello Giulio, di [illegible] anni, e il figlio Silvano Bottino, di 46), è forse inciampata, precipitando da un'altezza di quasi 80 [illegible]tri. E' probabile che stesse cercando di ritrovare la strada di casa.

La pensionata si era allontanata giovedì pomeriggio, diretta nelle boscaglie. Vi si recava ogni giorno a raccogliere [illegible] mazzo [illegible] fiori freschi, da collocare dinnanzi alle tombe delle sorelle e del marito, deceduto alcuni anni fa. Portava sempre con sè un ce[illegible] che riempiva di mele selvatiche, [illegible] regalare al [illegible] Silvano. Aveva sempre lavorato in [illegible]pagna e non riusciva proprio a staccarsi dalla vita all'aria aperta.

La denuncia [illegible] sparizione [illegible] stata fatta dal figlio ai carabinieri di Pieve di Teco, che hanno subito avvertito il Comando [illegible] Imperia. Sono scattate [illegible] ricerche, che fino a ieri mattina non [illegible] dato alcun esito. Un grembiule che apparteneva [illegible] donna era stato rinvenuto lungo un [illegible] che conduce a San Bernardino [illegible] Conio. [illegible] vi era un mazzo di fiori, ancora bagnati di rugiada. Un parti[illegible]are che aveva dato speranza ai soccorritori: forse, [illegible] stati abbandonati [illegible] poco.

Alle perlustrazioni hanno preso parte anche gruppi [illegible] vo[illegible]. Determinante la presenza [illegible] [illegible] unità cinofile dei carabinieri, provenienti dalla base di Volpiano (Torino). Ai cani sono stati fatti fiutare alcuni fazzoletti, infilati nelle tasche del grembiule. Gli animali hanno così guidato le squadre di soccorritori, trovando la pista giusta.

Si temeva che la pensionata, sofferente di frequenti amnesie, potesse aver smarrito la strada del ritorno. Oppure si fosse ferita e non fosse stata più in grado di riprendere il cammino. Si sono invece avverate le previsioni di chi aveva temuto il peggio sin dall'inizio. Il terreno, in quei luoghi, presenta numerose asperità, che possono tradire anche il camminatore più esperto. L'anziana, provata dopo aver vagato senza meta [illegible] viottoli di campagna e mulattiere, ha [illegible] un piede in fallo, precipitando nel [illegible]. La morte [illegible] stata istantanea. Il figlio, [illegible] [illegible] preferito rimanere a casa in trepida attesa, è [illegible] avvertito dai carabinieri. I funerali si svolgeranno lunedì a Lavina. [m. v.]

[illegible] ERA AD [illegible]

IMPERIA. Risolto il «giallo» della scomparsa di Giorgio Arduino, 35 anni, abitante a Imperia in frazione Poggi, che si era allontanato da casa giovedì mattina. La sua auto era stata trovata a Calice Ligure, vicino a un incendio. Un particolare che aveva accresciuto le preoccupazioni. L'uomo è stato ritrovato ieri notte ad Albisola Superiore, nel Savonese, [illegible] vagava [illegible] [illegible]. L'hanno rintracciato alcuni militi della Croce Verde, avvertiti da una telefonata anonima. Arduino appariva in stato confusionale: senza scarpe e molto provato dal lungo camminare. La sua auto, una Fiat 127, infatti, era stata ritrovata poche ore dopo la denuncia della sua scomparsa, in una pineta di Calice Ligure, a una cinquantina di chilometri da Albisola. L'uomo, che soffre di crisi depressive, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona e quindi trasferito al reparto psichiatrico di Costarainera. Nelle ricerche erano stati impegnati carabinieri, agenti della Forestale e volontari. Si temeva che fosse finito in una scarpata. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Allarme piccioni [illegible] a V[illegible]

Il problema della continua proliferazione dei piccioni [illegible] più che mai presente a Ventimiglia. Abbiamo letto sul vostro giornale che a Imperia si stanno studiando possibili interventi. E qui cosa si fa? Ormai l'invasione è consistente. Non sarebbe [illegible] caso [illegible] adottare qualche rimedio, prima che la situazione degeneri? Abbiamo già [illegible] sporcizia in giro; gli escrementi dei molti volatili [illegible] la gravità della situazione.

M. L., Ventimiglia

Collegame[illegible] rapidi utilizzando il [illegible]

La Liguria ha collegamenti viari difficili, ma una grande autostrada naturale, gratuita e poco sfruttata: il mare. Soprattutto d'estate credo che [illegible] collegamento-navetta, tra [illegible] principali località costiere, sarebbe utile e anche remunerativo. L'esempio della Costa Azzurra [illegible] [illegible]mbra [illegible] [illegible] volta assai significativo

Lettera firmata, Bordighera

In giro per [illegible] cercando una toilette

Sono [illegible] turista [illegible] e scrivo da Ventimiglia, nella speranza che [illegible] amministratori [illegible] guardino un po' intorno. Giardini sporchi, non curati, dove il verde ormai quasi non esiste più. Passeggiate a mare poco illuminate. Vie [illegible] marciapiedi sconnessi, contenitori della nettezza urbana che già alle 15 straripano di rifiuti. La via principale? E' una strada stretta tra palazzi dall'aria fatiscente.

Non [illegible] migliore la situazione [illegible] locali: [illegible] andato a mangiare in una pizzeria ed ho scoperto che il dehors si affacciava su un vicolo invaso dai liquami che uscivano [illegible] [illegible] tombino. Ma non basta. Alla richiesta di una toilette mi hanno indicato un bar vicino, ma [illegible] servizio igienico era rotto, così pure quello del bar di fronte. La ri[illegible] di un bagno [illegible] terminata solo alla stazione ferroviaria.

Giacinto Giordano

Scrivere alla [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bajo 42
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
[illegible] [illegible], piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE
Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327576
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

[illegible]
OSPEDALI

PRONTO [illegible]
Imperia: 2831
Sanremo: [illegible]
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61096 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL [illegible]
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 506858
Ventimiglia: 357473

[illegible]
SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: [illegible]
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: [illegible]

[illegible] CIVILE

VENERDI' 6 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: [illegible] Amoretti; Alessandro Paoli; Simona Iapichello.

MORTI. A Imperia: Francesco Ricca (84 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Sanremo ha affidato all'azienda Nuova Agrotecnica [illegible] Camporosso i lavori di miglioria negli impianti d'irrigazione nella zona a monte dei giardini del viale delle Nazioni. In tutto, i [illegible] [illegible] a costare 1 milione e [illegible] mila lire. Intanto, la Comunità montana dell'olivo [illegible] commissionato [illegible] studio [illegible] problemi relativi alle [illegible] pubbliche in numerosi Comuni dell'en[illegible] imperiese. Il documento sarà ultimato entro il [illegible] settembre, e verrà quindi discusso in [illegible] [illegible]munale, per arrivare a stipulare una convenzione tra la Comunità e i vari centri per [illegible] raccolta e [illegible] smalti[illegible] dei [illegible] oppure per il solo smaltimento. In questo caso, le am[illegible] comunali dovrebbero occuparsi del ritiro della spazzatura, mentre una [illegible] specializzata dovrebbe occuparsi dell'eliminazione. [illegible] [illegible] secondo tempo, si discuterà [illegible] creazione di inceneritori o impianti di compostaggio che dovrebbero sorgere nel territorio.

[illegible]

[illegible]
Le grafiche di Nespolo

Fino [illegible] 10, alla Galleria nuova Diana di Diano Marina, conti[illegible] la collettiva [illegible] numerosi artisti contemporanei. Tutti i giorni, [illegible] 16 alle 23, [illegible] esposte le tele di Treccani, Fe[illegible] Tuninetto, Ricci, Maneglia, De Filippis e Piazzo, oltre a opere grafiche di Ugo Nespolo.

[illegible]
Una trasferta per Milan-Cagliari

[illegible] Milan club di Imperia orga[illegible] [illegible] trasferta a Milano in occasione della partita tra la squadra [illegible] cuore e il Cagliari, che si terrà domani. Il pullman partirà alle 10,45 [illegible] piazza Dante. Per informazioni, si può contattare la Tabaccheria Risso, in via Foce, e il negozio di abbigliamento «For Men», in [illegible] Bonfante.

CONCORSO FOTOGRAFICO
Iniziativa di «Imperia Magazine»

Il mensile «Imperia [illegible] magazine» organizza un concorso fotografico che ha per [illegible] «La mia [illegible]». Le opere posso[illegible] inviate entro il 30 novembre alla redazione di via Berio 36, a Oneglia. I primi cin[illegible] classificati [illegible] premiati con materiale fotografico per un valore complessivo di un milione di lire. [illegible] regolamento si può richiedere presso tutti gli studi fotografici di Imperia.

[illegible]
I segreti dei computer

Aperte le iscrizioni ai corsi di apprendimento all'uso [illegible] computer con applicazioni pratiche su «Ibm» compatibili. Per informazioni rivolgersi [illegible] «Punto Computer Studio» di corso Garibaldi 5 a Sanremo, tel. 50.15.77.

[illegible]
A scuola di canoa

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] canoa e vela della sezione [illegible] [illegible] Lega [illegible] Italiana. I giovani interessati alle discipline sportive nautiche possono rivolgersi [illegible] [illegible] [illegible] corso D'Acquisto (Portosole) ogni martedì e giovedì [illegible] [illegible] alle ore 13,30.

Coldirodi, uccide nel letto a fucilate il padre della ragazza che ama

E' massacrato nel sonno

La vittima, 66 anni, osteggiava da tempo la relazione Il delitto è maturato dopo l'ennesimo litigio dei due

SANREMO. La tragedia si con[illegible] ogni giorno, nascosta tra le mura del paese. Passioni, vecchi rancori, minacce di morte. E' esplosa alle 7 di ieri, con un colpo [illegible] fucile e nove pallettoni sparati a bruciapelo. Un uomo è [illegible] [illegible] nel sonno, [illegible] Coldirodi. L'omicida, [illegible] vecchio dall'aria inoffensiva, spiega solo che «si litigava da anni». Ha agito con la freddezza di un automa. Dopo aver giustiziato [illegible] [illegible] rivale, ha restituito l'arma presa in prestito e si [illegible] costituito ai carabinieri.

Angelo Sinopoli ha 62 anni [illegible] vive da solo. Quando c'è lavoro, fa il muratore, [illegible] bracciante o quello che capita. Un uomo di origini modeste, nato a Cellino Attanasio, in provincia [illegible] Teramo. Ieri, si è svegliato [illegible] l'incubo di [illegible] nemico, il ricordo scottante dell'ultimo litigio, l'idea cieca [illegible] uccidere. Erano le 6,40, quando Sinopoli ha imbracciato il fucile. Sembra che abbia chiesto l'arma «solo per qualche minuto» [illegible] un [illegible]ico, col pretesto di dover uccidere una volpe. Sta di fatto che [illegible] 7 in punto il muratore è arrivato in via Suor Isabella Buffa, [illegible] è arrampicato sui gradini ripidi [illegible] un vecchio palazzo, ha spalancato una porta e ha aperto il fuoco.

Nel vicolo fiorito di gerani abitava Antonio Campisano, [illegible] anni, pensionato. [illegible] arrivato a Coldirodi dalle montagne del Cosentino, [illegible] San Biase. Lo sparo, una rosa di nove pallettoni calibro 12 da cinghiale [illegible] fianco destro, [illegible] ha fulminato nel [illegible] letto. Pochi hanno sentito, nessuno ha visto. Campisano dormiva da solo, con la porta socchiusa, nel continuo timore di un infarto. Soffriva di crisi cardiache e la moglie, Rosetta Mazzei, si era trasferita al quinto piano dello stesso edificio. E' lei [illegible] a raccontare di tradimenti, gelosie, litigi. Alla fine, ha scelto [illegible] andarsene.

Sono passati solo pochi istanti dallo sparo. Sinopoli sale al quarto piano, dove abita la figlia della vittima: Patrizia, 32 anni, separata da tre giorni e madre [illegible] due bambini. E' la donna che l'omicida corteggia da tempo. Un rapporto difficile, contrastato dal vecchio genitore fino alle minacce di morte, fino allo scontro dell'altro giorno: una zuffa sulla spiaggia, Sinopoli contro Campisano, a pugni e calci. E' stato allora che il divieto [illegible] padre è diventato categorico: «Tu quell'uomo non lo devi più vedere».

Lo ha rivisto, invece, il giorno del delitto. Il muratore ha bussato alla sua porta, armato, sembrava che volesse uccidere anche lei. Era confuso e [illegible] è stato difficile alla donna convincerlo ad andarsene. Lui l'ha ascoltata, [illegible] [illegible] E' corso a restituire il fucile, [illegible] saltato in macchina, [illegible] la spia della benzina segnava [illegible] [illegible]a avuto ancora la calma di fermarsi al distributore [illegible] Coldirodi. Poi, si [illegible] consegnato alla caserma dei carabinieri. «Ho ucciso un uo[illegible] - ha bisbigliato al piantone - . Non [illegible] potevo più».

Il magistrato non ha dubbi: è [illegible] delitto passionale. L'interrogatorio condotto dal sostituto procuratore della Repubblica, Racanelli, è durato due ore. Alla fine, Angelo Sinopoli ha raggiunto il carcere Santa Tecla. Oggi, il giudice per le indagini preliminari emetterà un decreto di [illegible] cautelare. In paese, intanto, si teme una faida. Già qualcuno annuncia l'arrivo dei fratelli di Antonio Campisano dalla Calabria. «Era [illegible] delitto annunciato», dice la gente di Coldirodi. La tragedia era dietro l'angolo.

Michele Polcino

A sinistra, Angelo Sinopoli, 62 anni, viene portato in caserma dai carabinieri. Sotto, l'ingresso della [illegible] in cui all'alba di ieri è avvenuto il [illegible]. A destra, [illegible] vittima, Antonio Campisano, 66 anni, [illegible] [illegible] figlia nel giorno del suo matrimonio. La donna, separata [illegible] marito [illegible] madre [illegible] due bambini, non disdegnava la compagnia dello spasimante che però il padre [illegible] vedeva [illegible] buon occhio perché troppo vecchio [illegible] «dongiovanni». Dopo il delitto, l'omicida ancora sconvolto, si è presentato dalla ragazza. Poi è fuggito in auto ed è andato a costituirsi [FOTO [illegible] GATTI]

[illegible]

SANREMO. Il secondo colpo di fucile era per lei. Angelo Sinopoli da qualche giorno lo ripete[illegible] a tutti: «L'ho giurato, li [illegible] mazzo tutti [illegible] due». Lui, Antonio Campisano, 67 anni, pensionato, di San Biase (Cosenza), [illegible] [illegible] ucciso nel sonno con una scarica di pallettoni al cuore; lei, Patrizia Campisano, 32 anni, due figli, Daniele e Davide, 12 [illegible] 8 anni, si [illegible] salvata mantenendo la calma, frenando il [illegible] che la [illegible] assalendo. La donna, ancora sconvolta, [illegible] la sua terribile avventura trattenendo a stento [illegible] lacrime: «Angelo, [illegible]po avere ucciso mio padre, è salito fino al quarto piano ed ha bussato alla porta di casa mia. Ho aperto e me lo sono [illegible] di fronte: impugnava ancora il fucile da caccia che aveva preso in ca[illegible] di un amico. Mi ha detto: "Ho ammazzato tuo padre, ora ammazzo te. Sono stanco di questa storia". Ho creduto fosse la fine, ma [illegible] mi sono rassegnata. Gli ho parlato, sono riuscita [illegible] convincerlo a desistere». L'assassino, ancora sconvolto, si è voltato senza una parola e se ne [illegible] andato.

La donna, separata da pochi giorni, conosceva Sinopoli da qualche anno. Tutti a Coldirodi lo conoscevano. Un dongiovanni, uno che [illegible] disdegnava le avventure, anche con donne sposate. Lui [illegible] faceva la corte; lei mostrava di gradire quella che considerava «una semplice amicizia», ma il padre non voleva. [illegible] vedeva di buon occhio Sinopoli; lo considerava [illegible] «donnaiolo». E in più [illegible] quasi un [illegible] coetaneo, troppo vecchio per lei.

«Un anno fa finì a botte: mio padre [illegible] Angelo Sinopoli litigarono furiosamente; soltanto l'intervento di alcuni conoscenti evitò il peggio», aggiunge ancora Patrizia Campisano. Altri litigi, altri scontri [illegible] i due, ma senza mai venire alle mani.

Pare addirittura che recente[illegible] l'assassino avesse minacciato la vittima: «Un giorno o l'altro ti ammazzerò».

L'ultimo scontro fra i due risale alla fine di agosto: «Ero in spiaggia con mia cugina e i bambini - racconta la donna -, ad un certo punto si avvicina Angelo e si ferma a chiacchierare del più e del meno. Dopo un po' arriva mio padre. Non voleva assolutamente che lo frequentassi». Fra i due volano parole grosse, poi Antonio Campisano si allontana imprecando all'indirizzo [illegible] cortegg[illegible] [illegible] della figlia.

Un [illegible] antico, un odio profondo, divideva i due: erano gelosi l'uno dell'altro. Una gelosia morbosa, difficile da nascondere in [illegible] paese come Coldirodi dove tutti si conoscono, dove si sa tutto di tutti, dove c'è [illegible] chi spia gli altri da dietro le persiane socchiuse.

«Angelo Sinopoli avrebbe voluto frequentare casa mia, giocava volentieri con i miei bambini, [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] presenza [illegible] mio padre, veniva raramente; non [illegible] vedevamo quasi mai per paura di altri litigi. Se mio padre non fosse [illegible] tanto contrario, l'avrei frequentato volentieri».

Dunque è stata soltanto la relazione [illegible] ad armare la mano di Angelo Sinopoli? [illegible] c'è qualcos'altro? Per ora il rancore fra vittima e assassino è l'unica ipotesi, anche se i carabinieri non scartano le altre piste: gelosie, interessi o un amore non corrisposto.

Sinopoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Santa Tecla, con [illegible] pesante accusa: omicidio volontario. [illegible] quanto ci resterà? Difficile dirlo, alla luce del [illegible] Codice di procedura penale. Si è costituito, quindi [illegible] esiste pericolo di inquinamento delle prove; [illegible] c'è neppure il rischio di una fuga. Basta un pentimento sincero per fargli [illegible] gli arresti domiciliari, [illegible] addirittura, la libertà provvisoria, [illegible] attesa [illegible] processo.

Patrizia Campisano ha paura. Anche sua madre, Rosetta Mazzei, teme che [illegible] accadere un'altra disgrazia. [illegible] ucciso una volta, potrebbe rifarlo», di[illegible] preoccupate.

«Aveva lo sguardo allucinato, imbracciava il fucile con il quale [illegible] [illegible] ucciso mio padre: credevo davvero che fosse giunta la mia ora», aggiunge [illegible] Patrizia Campisano. E ricorda gli occhi di Angelo Sinopoli «pieni di una rabbia sorda».

La donna ricostruisce il drammatico momento vissuto. E' spaventata, ad un [illegible] punto ha un mancamento. Alcune vicine [illegible] casa la sorreggono. Si riprende quasi subito. [illegible] cerca un passaggio per raggiungere la madre che fa la domestica a ore presso [illegible] famiglia di via Duca degli Abruzzi a Sanremo. Prima di andarsene [illegible]rca Davide, il figlio più piccolo. Nella confusio[illegible] è scomparso. Invece [illegible] [illegible] un bar della periferia. Solo, fra[illegible].

Gian Piero Moretti

LA [illegible] DEI [illegible]

[quotazioni del 6-9-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Royal Red	extra	5.000	800	700
Rosa	Red Success	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas p.a.	extra	5.000	1.600	1.300
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.000	700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	700	600
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	700
Rosa	Omega	extra	5.000	500	500
Rosa	Corte p.a.	seconda	20.000	400	200
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Koba	extra	5.000	800	700
Rosa	Corte Varie	[illegible]	20.000	300	[illegible]
Roselline	Miss [illegible]	extra	4.000	250	200
Roselline	Biancaneve	extra	4.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
Amaryll[illegible]	Belladonna	prima	3.000	[illegible]	[illegible]
Aster [illegible]	-	extra	15.000	400	300
[illegible]	Non locali	prima	3.000	700	600
Gladiolo	Locale	prima	3.000	500	400
Gerbera	-	extra	30.000	400	300
Gerbera	-	extra	30.000	4.000	3.000
Bocca di leone	-	extra	10.000	700	500
Celosia	-	prima	5.000	900	700
Statice	Sinuata	extra	10.000	150	100
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Ageratum	Reginae	prima	5.000	100	100
Lisianthus	-	prima	6.000	300	200
Crisantemi	Multicolori	prima	60.000	400	350
Crisantemi	Giapponesi	seconda	10.000	800	700
Settembrina	-	extra	mz. 2.000	1.200	800 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 2.000	800	600 (al mz.)
Eucaliptus	-	prima	kg. 150	4.500	4.000 (al kg.)
Papavero	-	extra	kg. 150	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 300	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 635
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 240.675.000

Commento: — Discreta affluenza [illegible]
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari su valori medi stagionali

Barillà ed Artale se ne vanno «per immobilismo della Sgt»

Due dimissioni al casinò

I garanti [illegible] la società di lentezza nel concludere le trattative per il rinnovo del contratto. Martedì nuovo incontro con i sindacati

SANREMO. Pace fatta tra sindacati e [illegible] da gioco. Il braccio di ferro per l'avvio delle [illegible] [illegible] arrivato ieri [illegible] [illegible] tregua. Alla fine del mese, si tornerà [illegible] parlare [illegible] pianta organica, quadro dirigente e problemi di gestione. [illegible] la protesta si sposta al comitato dei ga[illegible] d[illegible] membri, Barillà [illegible] Artale, si dimettono per «immobilismo della Sgt», la società che amministra il casinò in nome del Comune.

E' l'effetto delle tre ore [illegible] sciopero che [illegible] settimana [illegible]sa hanno bloccato i tavoli verdi. Alla radice dello scontro, quella che Salvatore Caronia della Uil e Piarangelo Raineri della Cisl definiscono «l'assenza [illegible] certezze sul tavolo delle trattative». In altre parole, un vertice della [illegible] da gioco con le mani legate, incapace di decidere [illegible] lunghe consultazioni in sede di consiglio di amministrazione. Caronia ora [illegible] dice soddisfatto: «Il presidente Napoleone Cavaliere e il suo vice Giorgio Spagnesi hanno ottenuto un mandato fiduciario dalla Sgt. Ora, si può finalmente cominciare [illegible] discutere su basi concrete».

Martedì, il primo incontro. [illegible] consiglio di amministrazione darà il via alla nomina della direzione dei giochi. Il commento dei sindacati: «Si colmerà finalmente [illegible] vuoto nelle file dei dirigenti che finora ha impedito [illegible] contrastare il crollo ai tavoli verdi». Ancora martedì, si prevede una sospensione dei provvedimenti disciplinari nei riguardi dei dipendenti del casinò: è la nuova linea «morbida» inaugurata [illegible]a società di gestione.

Resta da definire il problema delle assunzioni [illegible] dei trasferimenti. Di questo, si parlerà mercoledì, con la spigolosa trattativa sull'annosa questione della rotazione del personale in servizio nella casa da gioco e le accuse di discriminazioni che pesano sui rapporti tra Sgt e organismi sindacali.

Il negoziato vero e proprio comincerà [illegible] la fine [illegible] [illegible]tembre. Sarà allora che [illegible] comincerà a parlare [illegible] investimenti, rilancio e rinnovamento dei quadri dirigenti. Proprio questi sono i temi scottanti che hanno portato il dottor Ottavio Artale, consigliere comunale del msi, e Carlo Barillà (pds), a dimettersi dal comitato dei garanti: l'anello [illegible] collegamento tra la casa da gioco e il Comune, socio di maggioranza della Sgt col 51% delle azioni. «Dimissio[illegible] irrevocabili - dicono -. Il comitato non ha mai preso deci[illegible] importanti». [m. p.]

[illegible] CITTA'

FESTIVAL

Assicuratore si candida come patron per il '92

Una nuova candidatura per l'organizzazione del festival 1992. E' quella [illegible] Franco Di Cagno, assicuratore di Bordighera [illegible] impresario musicale. Di Cagno ha proposto un festival articolato in tre mesi con [illegible] selezione di voci nuove (dicembre), un revival delle canzoni presentate dal 1951 al '90 (gennaio) e infine le tre serate tradizionali [illegible] [illegible] partecipazione di big italiani e stranieri (febbraio).

LITE

Appena scarcerato prende a pugni [illegible] carabiniere

Esce di carcere e picchia un carabiniere. Protagonista un disoccupato di Ceriana, [illegible] Calà, 27 anni, via San Salvatore 12, che ovviamente è ritornato in prigione. Il giovane, l'altra notte, dopo aver bevuto ha cominciato a dare [illegible] escandescenze e, quando la forza pubblica è intervenuta per calmarlo, ha sferrato un pugno ad un appuntato [illegible] carabinieri. La pretura ha disposto una perizia medica.

[illegible]

Fumata nera per i lavori in [illegible] Armea

Niente [illegible] [illegible] sul fronte del proseguimento dei lavori per le infrastrutture del mercato dei fiori di valle Armea. La giunta, riunitasi nella tarda [illegible] di giovedì, non ha trattato le questioni che interessano il [illegible] tariffario e l'approvazione per l'inizio dei lavori per la realizzazione dei magazzini e del nuovo parcheggio.

CONGRESSI

All'hotel Londra convegno di commercialisti

Si svolgerà a Sanremo, dal 26 al 28 ottobre, il primo Convegno Nazionale dei dottori commercialisti. [illegible] ha deciso [illegible] comitato organizzatore [illegible] lavori presieduto da Giovanni Lanteri.

COMUNE

Molini [illegible] Triora ha due giovani impiegati in più

Il Comune di Molini di Triora ha accresciuto il [illegible] organico di due impiegati che si occuperanno «part-time» dell'attività amministrativa. Nadia Alberti, [illegible] anni, e Walter Pastorelli, di 20, sono i vincitori del concorso indetto dall'amministrazione comunale lo scorso 30 agosto.

POESIE E MOSTRA A CALICE LIGURE

Stasera dalle 21, nell'oratorio di San Carlo, verrà presentato il libro «Sansa ligustica», poesie [illegible] Vittorio Bolla. Introduzione di Giovanni Amoretti, lettura di Maria Assunta Rossello, alla chitarra Riccardo Pampararo. L'iniziativa è legata alla [illegible] di acquarelli di Forrester.

CERVO, CONCERTI DELL'ACCADEMIA

Prosegue a Cervo la rassegna di concerti dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista Arnulf Von Arnim. Alle 21, l'oratorio [illegible] Santa Caterina ospiterà un'esibizione per violoncello e orchestra, che vedrà protagonisti allievi di diverse nazionalità. In scaletta, brani di Haydn e Dvorak.

PREMIO DEDICATO A MONTALE

Anche quest'anno parte da Monterosso l'omaggio a Eugenio Montale, nel decennale della morte. Stasera alle 21 a Villa Montale [illegible] prevista la consegna del premio «Ossi di seppia». In chiusura, Achille Millo, attore di teatro e televisione, leggerà alcune poesie scelte [illegible] «Diario Postumo».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 7 Settembre 1991

Grande attesa e preparativi al termine per la regata in programma domani

Nel mare di Noli il palio dei rioni

I pronostici danno per favorita la contrada «Purtellu», già vincitrice delle ultime due edizioni
Numerosi gli appuntamenti inseriti nel cartellone della manifestazione. La tradizione storica

IL «Purtellu» [illegible] il rione [illegible] battere. Il vincitore delle ultime due edizioni vuole a tutti i costi ribadire la sua supremazia [illegible] nella sua [illegible] il palio, una scultura in ceramica di Claudio De Pasquale di Mondovì. A cercare di strappare ai bianchi del «Purtellu» il prestigioso trofeo saranno i «nemici» di sempre: i gialli du «Burgu», i rossi della «Classa», i blu della «Maina». Tutti in acqua, domenica pomeriggio, per disputarsi l'edizione numero 12 dell'era moderna dell'antica «Regata dei Rioni», [illegible] gara accanita tra i gozzi dei vari rioni. Una tradizione che si ripete puntuale per festeggiare la ricorrenza della Repubblica, non quella Italiana ma quella, più antica, [illegible] Noli, repubblica marinara assieme a Genova, Venezia, [illegible] e Amalfi.

Dal 1193, come risulta dai preziosi incunaboli conservati nell'archivio storico cittadino, [illegible] 1815, quando al Congresso di Vienna furono definitivamente respinte le richieste di autonomia dei plenipotenziari di Noli, il bel borgo marinaro visse la splendida avventura del libero comune. «Solo un'ingiustizia storica classifica quattro Repubbliche Marinare e non cita Noli», spiegano all'Azienda di Soggiorno. E per dimostrare l'importanza d[illegible] cittadina «aprono» i libri di storia.

Una galea nolese partecipò alla battaglia di Lepanto contro i Turchi, Anton da [illegible] è lo [illegible] pritore delle isole di Capo Verde e lo stesso Colombo salpò [illegible] Noli per raggiungere la Spagna da dove si sarebbe poi diretto alla scoperta delle Americhe. «Non a caso Noli è s[illegible] chia[illegible] a partecipare alle celebrazioni del 1992 per il cinquecentenario della scoperta dell'America», affermano con [illegible] pizzico d'orgoglio i nolesi. E ricordano anche altri personaggi del passato: Giordano Bruno, che [illegible] ha insegnato, e Dante Alighieri, uno dei primi «turisti» famosi a visitare la città.

Marinai coraggiosi e intrepidi i nolesi, esperti pescatori e custodi, assieme a quelli di Camogli, della tradizione artigiana della pesca sottocosta. E proprio [illegible] sarebbe all'origine della «Regata dei Rioni». Le varie zone della città si disputavano, una volta all'anno, il diritto di pesca [illegible]lle «poste» migliori. Probabilmente è per questo che la sfida tra i rioni [illegible] particolarmente sentita, anche [illegible] si tratta [illegible] palio abbastanza recente.

[illegible] vero, la "Regata [illegible] Rioni" nasce nel 1969 ma le sue origini si perdono nella [illegible]. Tutto il cerimoniale, che viene rigorosamente rispettato, è frutto di un paziente lavoro di ricerca e ricostruzione che si basa sui documenti e dalle "bolle" trovate nell'archivio comunale. Non è un falso storico, è [illegible] rievocazione», affermano all'Azienda di Soggiorno.

Tutto il paese è in fermento. Non solo per la regata, prevista domenica pomeriggio, [illegible] anche per tutto quello che la manifestazione offre: sbandieratori di Alba, figuranti, sfilate, gonfaloni dei liberi comuni della provincia, armigeri e scudieri. [illegible] due giorni medioevale di grande attrazione. Tra gli altri parteciperanno anche gli ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova accompagnati dalla figura dell'«Embriaco», l'ammiraglio Guglielmo Embriaco detto «Testa [illegible] Maglio», vissuto tra il 1100 e [illegible] 1200.

Una rievocazione storica che ogni anno richiama migliaia di spettatori da tutta la Liguria e che riporta Noli, una delle [illegible] medioevali meglio conservate della regione, ai suoi antichi splendori. «E ci stiamo preparando al palio del prossimo anno, quando ci saranno le celebrazioni colombiane. Vogliamo offrire [illegible] spettacolo ancora più bello di quelli organizzati in questi anni», spiegano in Comune. Tra i rioni, però, si pensa solo alla [illegible] di domenica. Da giorni i partecipanti [illegible] allenando nel Golfo di Noli. Il pensiero, quasi per tutti, è uno solo: battere il «Purtellu». E proprio il «Purtellu» è il gozzo che si allena con più vigore, detentore [illegible] un trofeo che, a quanto sembra, non ha nessuna intenzione di cedere.

Stefano [illegible]

La «Regata dei Rioni», una tradizione che dal 1969 rivive sulla base di un paziente lavoro di ricerca e ricostruzione storica

IL PROGRAMMA E GLI ORARI

[illegible] «Regata [illegible] Rioni» s'inizia oggi alle 16, quando nel Golfo arriverà una nave della Marina Militare. Alle 21, in piazza Chiappella, ci sarà la benedizione degli equipaggi e la lettura del Bando della Regata. Alle 21,30, in corteo, i concorrenti rientreranno nei rioni. Domenica, alle 15,30 in piazza Chiappella, omaggio delle delegazioni ospiti [illegible] «Governo» di Noli. Alle 16 pa[illegible] dei gruppi in costume: da piazza Chiappella, per le vie del centro storico, arrive[illegible] sino a via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 prenderà il via la dodicesima edizione della «Regata dei Rioni». Alle 19, in piazza del Comune, cerimonia di premiazione. E [illegible] a tardi, nel rione vincitore, festa per l'equipaggio dominatore della gara.

RASPELLI HA PROVATO

Frittata di gianchetti con asparagi di mare

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Uscite da Albenga, attraversate Villanova e proseguite verso Garlenda. Poche centinaia di metri prima del ponticello che vi immetterebbe [illegible] il golf e [illegible] Meridiana, sempre sulla sinistra, ec[illegible] che un'enorme insegna vi fa deviare annunciandovi «Claro de Luna ristorante pianobar».

Percorrete 800 metri in direzione del cavalcavia dell'autostrada: il Claro de Luna è subito lì, un chilometro dal nuovo ippodromo, un chilometro e mezzo dalla Meridiana. Lo trovate sulla sinistra, [illegible] tutto lo spazio che volete per parcheggiare lungo la strada, fasciato dalla luce [illegible] qualche lampioncino inghir[illegible] [illegible] gerani.

Vi colpirà la bellezza di questa casetta [illegible] che, un tempo, era un mulino [illegible] cui rimane con tutto il suo fascino la grande pala. Sotto di voi un mare di tavolini che [illegible] volta costituivano il piano-bar (oggi, però, non [illegible] in funzione).

Pietra, sasso, la spalletta, i pochi gradini che vi fanno scendere e vi riparano dalla strada che, del resto, anche nella serata di piena stagione in cui ho fatto [illegible] mia visita, nemmeno [illegible] fa sentire. Potrete mangiare all'esterno, [illegible] una bella terrazzetta con le sedie in stile giardino bianche, con i cuscini rossi, tovaglie rosse e coprimacchia a fiori, posate d'acciaio, thermos per i vini bianchi di tutti e, per i vip, anche il secchiello del ghiaccio.

Per tutti, almeno la sera della mia visita, un mare di fastidiosi moscerini; [illegible] ci saranno anche durante la vostra venuta, niente paura: all'interno [illegible] alcune salette piacevoli, calde e romantiche, [illegible] un paio [illegible] angolini anche galeotti.

Alcune cose non vanno: il menu che viene portato, a richiesta, ma che è un po' teorico, la carta dei vini che è ricca, ma è anche una strage di errori, gli stuzzicadenti (aperti) già sul tavolo ed una cagnolina [illegible] che razzola in sala.

Con un servizio accurato, gentile, sorridente, eccovi piatti discreti (anche se certi crostacei potrebbero essere acquistati con minor ricerca di risparmio).

Io ho preso il ben assortito antipasto Claro de Luna: gamberi in insalata con trombette (zucchine locali), i calamaretti con pomodoro e peperone, la frittata di gianchetti con asparagi [illegible] mare (cioè alghe, vengono dalla Francia), i moscardini alle erbe piacevolmente amarognoli e ghiotti [illegible] purè all'erba cipollina.

Due i miei assaggi di primi, entrambi corretti: spaghetti alle vongole veraci e ravioli [illegible] nasello alle bietole. [illegible] padella, poi, ho assaggiato gli scampi con vino bianco e limone (ma le bucce dell'agrume messe a fili erano eccessive ed inutili).

Un paio i dessert delle cose che ho assaggiato: cremino di lamponi e tiramisù alle pere.

Prevedete per [illegible] pranzo medio completo una spesa di 70.000 lire.
(Provato il 24 luglio 1991)

Edoardo Raspelli

CLARO DE LUNA
Strada per Caso
Tel. (0182) 580.348
Aperto solo la sera
Chiuso martedì
[illegible] di [illegible] Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi e domani spettacolo nei cieli per la Sagra dei sette quartieri storici di Recco

Festa all'alba con fuochi d'artificio

I rioni si daranno battaglia con le coreografie colorate dei mortaretti: una tradizione antica che risale ai tempi delle incursioni saracene. Concerto jazz per le strade e appuntamenti con la gastronomia tipica

RECCO. Questa mattina, alle 9,30, i vessilli dei sette quartieri storici della città saranno innalzati sui pennoni, a segnare i confini delle rispettive zo[illegible] [illegible] giurisdizione. E' il segnale d'apertura dei festeggiamenti per la «Sagra [illegible] Fuoco», la tradizionale manifestazione in onore della Madonna del Suffragio, patrona di Recco.

Una [illegible] che accomu[illegible] religione e folklore e che viene tramandata di generazione in generazione. Gli abitanti dei [illegible] rioni raccolgono i fondi necessari per i fuochi; la somma (si parla di centinaia [illegible] milioni), viene raggiunta anche grazie alle offerte dei cittadini [illegible] ai proventi degli stands con piatti della [illegible] ligure [illegible] recchese (aperti da ieri sera, insieme a centinaia di bancarelle).

Proprio gli uomini dei quartieri sono i principali artefici [illegible] «Sagra del Fuoco», insieme al «Comitato festeggiamenti 8 settembre», alla Pro Loco, all'assessorato al Turismo, [illegible] ad alcune ditte specializzate napoletane.

Pare che la tradizione delle «sparate» risalga al tempo [illegible] incursioni [illegible] pirati saraceni. Per festeggiare [illegible] loro fuga si [illegible] scaricare in aria gli archibugi. Da questi ultimi ai minuscoli cannoni, detti masculi o mortaretti, il passo fu breve. E l'usanza dei botti e dei fuochi si è consolidata nel tempo. [illegible] 1828 i quartieri erano cinque, oggi sono sette: Ponte, Bastia, Verzemma, [illegible]. Martino, Collodari, Liceto, Spiaggia.

La prima giornata [illegible] festa è aperta dall'alzabandiera (9,30); seguirà la benedizione dei bambini nel Santuario di Nostra Signora del Suffragio (alle 10) e, alle 19, il concerto «Jazz per le strade» della Colombus Brass Band. A [illegible] [illegible] prima «tranche» di fuochi artificiali: inizierà a sparare, alle 22, il quartiere Ponte, seguito alle 23 dal quartiere Liceto.

Domani [illegible] giorno di festa comincerà [illegible] primo mattino, [illegible] le salve in saluto all'alba. Al primo «tocco» del campanone del Santuario, i quartieri [illegible] [illegible] Martino [illegible] Verzemma si daran[illegible] battaglia nell'esplodere il colpo più puntuale. Dopo di loro, via via, risponderanno tutti gli altri quartieri. Alle 4 [illegible] prevista la tradizionale [illegible] dell'alba. Le celebrazioni si susseguiranno ogni [illegible] sino alla [illegible] solenne delle 11. Alle [illegible] Vespri e processione, quindi tornerà lo spettacolo pirotecnico: dalle 22 alle 24, ogni mezz'ora, spareranno i quartieri di Spiaggia, Bastia, San Martino e Collodari.

Fabio Pozzo

I [illegible] DEL CINEMA D'ESTATE

SAVONA. Il cinema d'estate vola ancora. I turisti hanno gremito buona parte delle sale della provincia per assistere alla proiezione di pellicole passate quasi inosservate [illegible]lla programmazione invernale. Tiepida accoglienza, invece, per le rassegne del cinema d'autore e le anteprime.

Un'estate positiva per Varazze, dove quest'anno erano in funzione addirittura 3 sale. Oltre ai Salesiani, che hanno ripreso la programmazione giornaliera, buoni risultati anche per Verdi 1 [illegible] Verdi 2. Afferma la titolare, Giuseppina Ratto: «Abbiamo registrato [illegible] punte massime di presenze durante il mese di agosto». «Oscar», il film con Sylvester Stallone e Ornella Muti, «Scappatella con il morto» e «I ragazzi degli Anni 50», le pellicole che hanno riscosso i maggiori consensi.

La tradizione [illegible] cinema d'estate [illegible] ormai consolidata, invece, [illegible] sale [illegible] Ponente, dall'«Ondina» di Finale Ligure all'Astra di Borgio Verezzi, all'«Ariston» di Spotorno. Anche qui le seconde visioni hanno avuto la [illegible]lio sulle anteprime. «"Balla coi lupi", "Pretty Woman" o "Week end con il morto - dice Francesco Gaurneri del cinema Astor di Albenga - hanno ancora fatto la parte del leone. Alcuni spettatori hanno approfittato delle seconde visioni per recuperare i film perduti durante l'inverno in città, ma la maggior parte del pubblico ha scelto di vedere due volte [illegible] stessa pellicola. Così per le anteprime [illegible] rimasto meno spazio».

Per le prime visioni è andata meglio ad Ala[illegible]o. Spiega Giovanni Badoino, titolare di cinque sale cinematografiche in tutta la Riviera, fra cui il «Capitol» [illegible] Alassio: «Il limite della programmazione estiva è rappresentato proprio dalla scelta ridotta delle pellicole. In quasi tutte le sale, da Laigueglia a Varazze, si vedono gli stessi film. Per questo abbiamo puntato sulle anteprime come "Un agente segreto [illegible] liceo" o "Scappatella con il morto"».

Un'altra stagione deludente, invece, per i cinema del capoluogo. [illegible] [illegible] le sale savonesi si sono concesse lunghi periodi di riposo e, nelle poche settimane di programmazione, gli incassi non hanno raggiunto un livello accettabile. «In luglio e [illegible] agosto in città [illegible] c'è spazio per il cinema - affermano al Diana -. Il caldo e la mancanza di turismo ci costringono a lunghi periodi [illegible] ferie».

Ermanno Branca

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Arte vocale e scenica

Si svolge stasera sul palco del teatro Centrale di largo Giusti lo spettacolo conclusivo della stagione dei concerti sammargheritesi. [illegible] [illegible] della serata, vengono inoltre premiati i partecipanti [illegible] [illegible] corso internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenica. L'appuntamento è fissato alle 21.

LUMARZO

Concerto [illegible] musica folk

Stasera, in località Tasso [illegible] Lumarzo in Val Fontanabuona, [illegible] in programma un concerto di musica folk con il gruppo «Amixi di Boggiasco». La formazione si esibisce in tipiche canzoni liguri e in [illegible] spettacolo in dialetto. L'appuntamento è alle 21. Ingresso gratuito.

GENOVA

Musica e cultura [illegible] Forte

Secondo appuntamento, oggi [illegible] forte Sperone [illegible] la rassegna «Luci sui Forti». Il ricco [illegible] variegato programma presenta [illegible] [illegible] di pittura (a partire dalle 10), itinerari guidati (ore 10,30), [illegible] saggio di poesia (ore 19) e un concerto della banda militari della Marina Militare, della Brigata Alpina Taurinense [illegible] [illegible] Corale del battaglione di fanteria «Bergamo» (ore 21).

[illegible]

Torna [illegible] teatro

Nella [illegible] [illegible] [illegible] in vico Dritto, viene [illegible] in scena questa sera la commedia «Bisticci» con Massimo De Rossi. I testi sono di Karl Valentin, [illegible]nio Flaiano e Roberto Larici. La rappresentazione [illegible] alle 22,30. Domani sera si replica alla stessa ora.

[illegible]

[illegible] Paolo Cusimano

Concerto [illegible] cantautore geno[illegible] Paolo Cusimano, questa sera, alle 21, nello slargo tra Vi[illegible] Nuovo [illegible] vico Santa Fede. Lo spettacolo [illegible] nell'ambito della rassegna «Centro Storico Estate». Ingresso libero.

[illegible]

I Litfiba «live»

Concerto [illegible] Litfiba, questa [illegible]ra, alle ore 21,30, [illegible] palasport, nell'ambito della festa provinciale dell'Unità. Ingresso: [illegible] mila.

ALBISOLA SUPERIORE

Musica da camera

Questa sera alle 21,15 all'Oratorio [illegible] S. Maria Maggiore [illegible] Albisola Superiore si svolge un concerto di musica da camera con il Quintetto d'archi e chi[illegible] «Cilea». Brani di Vivaldi, Boccherini [illegible] Margola.

[illegible]

La chitarra di Cevelli

Questa sera alle 21 a Villa Elena [illegible] in programma il concerto per voce e chitarra di Innocente Cevelli. In programma musiche di John Lennon, Bob Dylan, Led Zeppelin [illegible] Pink Floyd.

[illegible]

Corteo storico medievale

E' in programma al [illegible]rgo anti[illegible] [illegible] quinta edizione del corteo storico «Castrum Diani». Alle 16,30, allo sferisterio Quaglia, viene ricostruita [illegible] partita [illegible] pallone col bracciale, progeni[illegible] [illegible] pallone elastico. Sfilata alle 21 da piazza Clevesana.

DIANO MARINA

Si balla [illegible] Villa Scarsella

Prima «Festa del Sole [illegible]te», [illegible] Teatro Verde di Villa Scarsella. [illegible] 19, aprono gli stand gastronomici, mentre, dalle 21, si potrà danzare [illegible] compagnia dell'orchestra Nuova Dimensione. Il ricavato verrà destinato ai lavori di ristrutturazione della Villa. Nella frazione [illegible] Diano Borganzo, [illegible]gra delle trippe e fagioli, con la musica de[illegible] Supremi.

MOLINI DI TRIORA

Sagra della carne alla brace

Sagra della carne [illegible] salsiccia al[illegible] brace questa sera a Glori, la graziosa frazione [illegible] Molini [illegible] Triora arrampicata in mezzo [illegible] monti [illegible] Valle Argentina. Dalle 21 in poi, musica e ballo con l'orchestra [illegible] Krimson». Ingresso gratuito.

[illegible]

Gastronomia [illegible] liscio

Appuntamento per gli appassionati delle specialità gastronomiche locali. [illegible] [illegible] nella piazza del paese, degustazioni e ballo liscio e moderno con il complesso «I Sayonara». Ingresso libero.

SANREMO

Canti [illegible] montagna

Canti di montagna e folklore sardo protagonisti questa [illegible] a p[illegible] dalle 21,15 al teatro del casinò [illegible] Sanremo. In programma, l'esibizione dei cori «Amici di Montagna» di Sanremo, diretto da Mirco Barbero, [illegible] «Grazia Deledda» di Nuoro, diretto da Antonello Congiu. Ingresso libero.

CANNES

Jazz in strada

A Théoule sur Mer, vicino Cannes, appuntamento con lo spettacolo in strada [illegible] Rock [illegible] Dixie Driver. Un concerto di canti «jazzy» con Jean-Pierre Laurant e Carole Sergent. Ingresso libero.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale [illegible]

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Malù femme**, sceneggiato
11,45 **Special fantascienza**, documentario
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Catch**
13,45 **Sportivissimo**
[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
15,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiori all'occhiello**, spettacolo varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Catch**
19 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
22 — **Special fantascienza**
22,50 **Military air craft**, film
1 — [illegible] **Liguria**
1,30 [illegible] **e il ratto delle Sabine**, film

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
14 — **L'albero delle mele**, telefilm
14,30 **Bimbo box**
16,30 **Scorribande**, rubrica musicale
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto** [illegible] news, [illegible], commento della settimana
19 — **Punto sera dossier**
20 — **Buon appetito**
20,30 **Film**
23 — **Punto sera dossier**
0,30 **Tv Movie**
2 — **Market** [illegible] **Stop**, rubrica commerciale

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — [illegible] **con Cinquestelle**
12,30 **TG4 Settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Cine - Le terre del Nord**, docu[illegible]
19,30 **Tg4 Notiziario**, informazioni [illegible]gionali
[illegible] **Moscacieca**, film
[illegible] **Tg4** [illegible]
22,45 **Speciale con noi**
1 — **Mondo cavallo**

Primantenna

8,30 [illegible]
9,30 [illegible] **della morte**, miniserie
10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piacentesi**
[illegible] **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Film**
21,30 **Auto della** [illegible]
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lotaro**, commerciale
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Il Leonardo**, rivista
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Grand Hotel**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sport domani**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **L'uomo di Toledo**, film
0,30 **Sardegna speciale**
1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
17,15 **Cartoni ani**[illegible]
19,15 **USA Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, [illegible]
[illegible] **Teresa la ladra**, film
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Mania di Mr. Winninger, omicida assassino**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,30 [illegible] avvenimenti della settimana
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Mosca cieca**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura [illegible] [illegible]
23 — [illegible] **dell'antiquariato**, a [illegible] [illegible] Galleria Portobello [illegible]

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Due volte Giuda**, film con [illegible] Sabato, Klaus Kinski. Regia di Fernando Cicero
11,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
12,20 **La provinciale**
13,15 **TV** [illegible]
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,35 **A Sud dei Tropici**, telefilm
16,10 [illegible] [illegible], sceneggiato
17,25 **Fantasilandia**
19,45 **Terre sconfinate**
20,30 **L'uomo di ferro**, film
22,15 **Tg sera**
22,50 **La prigioniera n. 27**, film con Jeff Chandler. Regia di Joseph Pevney

Teleseiar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Nozze d'odio**, telenovela
16 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Film**
22,30 **Tv Shop**
22,30 **Zoom - Attualità**

[illegible]

12 — **Telefilm**
13,15 **Tg Ponente**, notiziario prima [illegible]zione
13,35 **Film**
16,30 [illegible]
17,50 [illegible]
18,50 [illegible]
19,20 **Tg Ponente**, notiziario seconda edizione
19,35 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tg Ponente**, notiziario terza edizione
23,50 **Telefilm**

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Teneramente in [illegible] — di Robert Herman, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' — Commedia

Dante — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
I delitti del gatto nero — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' — Horror

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: [illegible] — Lire 5000
Il padrino parte 3ª — di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' — Dramm.

Cerri — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h[illegible] [illegible]

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Corallo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Ritorno al [illegible] **parte 3ª** — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel [illegible] West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' — Fantastico

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 6000/4000
Ritorno alla [illegible] — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pattison (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. [illegible] 1h 22' — Commedia

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — [illegible] 7000/4000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' — Commedia

Pergola
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Garibaldi
[illegible]

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 18/22,30 — L. 9000/6000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel [illegible] casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — Lire 9000/6000
Hudson Hawk — di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi [illegible] un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — Lire 9000/6000
Tartarughe ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/6000
Aquila nera — di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di [illegible] marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' — Avv.

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire [illegible]
Tango rubo — di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May [illegible] '90 — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 23 — Lire 9000/6000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile [illegible] un'anima avida al punto di uccidere una donna, [illegible] la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' [illegible]

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 — Orario: 19,30/22,30 — Ult. spett. Lire 8000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Capitol — Tel. 841.080 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Whore-Puttana — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. [illegible] 1h 27' — Erotico

Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Robin Hood — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. [illegible]V. 1h 42' — Avventura

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Ritorno alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pattison (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ult. spett. — Lire 8000/5000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. [illegible]h 15' — Drammatico

[illegible] — Orario: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 8000/5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' — Avventura

Loanese — Tel. 669.961 — Ore 19,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti [illegible] imbattibili. N.V. 1[illegible] — Fantastico

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Ingresso gratuito
Dalle [illegible] **alla luce**
[illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 58' — Comm. dramm.

Questa sera si gioca un'amichevole di rilievo: Imperia 87-Ventimiglia

Una Coppa per due

Domani Sanremese e Argentina in campo per la qualificazione al secondo turno
Sulla strada biancazzurra l'ostico Varazze, per i rossoneri [illegible] «comodo» Quiliano

Week-end importante per le maggiori squadre [illegible] calcio provinciale: Argentina e Sanremese affrontano domani pomeriggio, in Coppa Italia, due partite decisive per la qualificazione al turno successivo; il Ventimiglia, [illegible] alla finestra da un paio di risultati non troppo favorevoli che gli fanno rischiare una possibile eliminazione [illegible] manifestazione, gioca questa sera in amichevole sul [illegible] dell'Imperia 87. Un test importante per tutti.

Ventimiglia. L'appuntamento è [illegible] «Ciccione» (ore 21). [illegible] giallorossi fanno visita ai nerazzurri, guidati in panchina da un ex molto rimpianto sul confine, Alfredo Bencardino. Per [illegible] Ventimiglia è un collaudo importante alla vigilia [illegible] [illegible]pionato. Anche se mister Radio attende [illegible] di completare [illegible] rosa: un attaccante [illegible] un centrocampista ([illegible] partirà Luci) restano gli obiettivi della squadra.

«Ci stiamo muovendo sul mercato, [illegible] senza avventure. La squadra va già bene com'è, non faremo follie», dice il presidente Silvio Coppo. E' probabile che arrivi una punta, [illegible]derato che far ritornare a Ventimiglia l'«ex» Russo appare sempre più difficile. Se dovesse partire Luci, invece, si potrebbe cercare un altro centrocampista, restituendo Lapa al suo ruolo originario di attaccante. Si vedrà.

A metà settembre, intanto, Sergio Soncin dovrebbe essere operato al menisco (in [illegible] che ulteriori esami clinici chiariscano anche i problemi [illegible] legamenti). Verrà operato probabilmente a Saint Etienne, in Francia. In ogni caso il suo sarà un recupero lungo. [illegible] la sua assenza è, sicuramente, il proble[illegible] più grosso dei giallorossi.

Sanremese. Ieri [illegible] anche Andrian ha raggiunto l'accordo economico con la società. Il centrocampista, che ha sempre continuato [illegible] allenarsi con i compagni, [illegible]a così [illegible] tempo pieno agli ordini di Cichero e potrebbe già scendere in campo domenica al «Comunale» (ore 16), nel match contro il Varaz[illegible] decisivo per la qualificazione in Coppa Italia.

Contro i nerazzurri savonesi dovrebbe fare il [illegible] esordio [illegible] che il terzino Cantore, l'ultimo acquisto, il cui ingaggio [illegible] Dianese è [illegible] perfezionato in settimana. In disaccordo [illegible] [illegible] società resta ora soltanto il difensore Gaiaudo. Giovedì sera i biancazzurri hanno giocato in amichevole sul terreno del Bordighera: un rotondo successo (4-0) con una doppietta di Teneggi, un gol di Spatari [illegible]o di Piccareta. C'erano parecchi assenti fra i biancazzurri perché molti giocatori (compreso [illegible] stesso allenatore Cichero) sono alle prese con una singolare epidemia influenzale (ieri [illegible] g[illegible] che rende [illegible] incerta la formazione anti-Varazze.

Argentina. Anche l'Argenti[illegible] ha giocato in amichevole giovedì ricevendo il Vallecrosia, neopromosso in Prima categoria, sul campo di Taggia: ha vinto 2-1. Un buon galoppo in vista [illegible] match di domani pomeriggio allo «Sclavi» (ore 16) [illegible] il Quiliano per la Coppa Italia. Una qualificazione che, sulla carta, non dovrebbe sfuggire alla squadra di mister Pisano che deve fare i conti, [illegible] solito, con una rosa «contata».

Lanteri [illegible] ko per una distorsione rimediata nella sfortunata amichevole di sabato [illegible] [illegible] Finale Ligure; Iannello e Ierace hanno problemi [illegible] militare e non saranno disponibili; per Russo si [illegible] [illegible] di [illegible]are una soluzione al suo «caso». Mister Pisano si attende molto dalla partita contro il Quiliano: «Non tanto per la qualificazione in Coppa Italia, che mi inte[illegible] relativamente, quanto perché voglio vedere una squadra [illegible] posto, con un buon gioco, che mi [illegible] indicazioni confortanti per il campionato».

Bruno Monticone

L'attaccante Russo, visto da Ghiglione

E' [illegible] DI «[illegible]»

SANREMO. L'Imperia 87 ha ingaggiato ieri il centrocampista Ivano Luongo, [illegible] anni, che ha giocato la [illegible] stagione nelle file della Dianese. Luongo [illegible] proprietario del proprio cartellino. [illegible] calcio [illegible] provinciale continua intanto ad offrire novità a raffica. E' soprattutto la nuova Sanremese — impegnata [illegible] sfoltire i ranghi, visto che ha giocatori [illegible] soprannumero dopo la fusione [illegible] Sanremo [illegible] e Sanremese 1904 — ad alimentare le trattative. Ceduto Alberti [illegible] Sanremo [illegible] alla [illegible]ese 87, ha instaurato [illegible] sorta [illegible] «gemellaggio» con l'Ospedaletti a cui ha dirottato, nelle ultime settimane, ben quattro giocatori: il portiere Alessi, i difensori Rainieri [illegible] Sergio Iezzi, e l'attaccante Meiano (quest'ultimo in prestito), ricevendo in cambio il giovane e promettente attaccante di [illegible] Martini (acquistato in prestito con diritto di riscatto).

Ma la Sanremese starebbe per concludere anche le trattative per la cessione dell'attaccante Conrieri al San Bartolomeo Cervo (che [illegible] per cedere la [illegible] «stella» Moriano alla Dianese) e dello stopper Carbonetto alla Carlin's Boys. Molto attiva anche [illegible] Poggese 87. Oltre al [illegible] Alberti, la società [illegible] presidente Canale ha concluso gli ingaggi del centrocampista Julier e del jolly Biagini dal Bordighera. E' sul punto di centrare un colpo grosso anche il Riva Ligure, che ha quasi ingaggiato l'attaccante Gianni Torre, [illegible] bomber della Taggese e della Dianese, [illegible] autentico lusso per la Terza categoria.
[b. m.]

Chiusura senza colpi di scena alla gara giovanile di Sanremo

Golf, vento d'oriente

Il filippino Edgardo Cantada ha dominato l'edizione '91 del Trofeo Topolino
Seconda una ragazzina pugliese, l'arenzanese Jurilli il migliore dei liguri

SANREMO. Era partito [illegible] Manila con il titolo di campione filippino «Ragazzi», [illegible] prossimi giorni ci tornerà con quello di campione del mondo dei 14enni. Edgardo Cantada, nel secondo giorno di gara, non ha lasciato spazio alla rincorsa degli avversari: dopo un primo giro in 71, ha compiuto il secondo in 68, (uno sotto il par del campo), totale 139 colpi su 36 buche, miglior lordo [illegible] anche miglior netto (121). Il ragazzotto filippino, 80 chili per un metro e 55, naso rincagnato, gli occhi nerissimi che [illegible] ognuno per conto suo, al terzo tentativo ce l'ha fatta, trionfando letteralmente: è il primo giocatore non europeo che vince il «Trofeo Topolino». La decima edizione della manifestazione [illegible]se si è conclusa in modo alquanto fiacco, come [illegible] lamentato il presidente del Comitato di gara, Giorgio Merlotti, e [illegible] ragione è nello strapotere del vincitore, che ha staccato [illegible] 9 colpi gli altri tre migliori.

Nell'intervista [illegible] fine [illegible] Edgardo si [illegible] rivelato piuttosto spiritoso. Alla domanda rivoltagli [illegible] [illegible] desiderasse di più, ha risposto: «Amo soprattutto mangiare, [illegible] la cosa che mi sod[illegible] di più. [illegible] voglio diventare un professionista, guadagnare molti soldi [illegible] comprarmi un ristorante». Il filippino [illegible] allievo di un famoso [illegible] [illegible] Manila, Carrasco, ma va spesso a S. Diego negli Usa per perfezionare il gioco. Al secondo posto, grazie al positivo [illegible] fatto registrare ieri, uno scricciolino di bambina, Monica Cosenza, di Riva dei Tessali, prima degli italiani. Figlia del maestro Bruno, sorella di Pietro, secondo l'anno scorso, la ragazzina pugliese è tutta l'opposto del filippino: è alta appena 1,42 e pesa 36 chili; gioca dall'età di 10 anni, è la terza volta che partecipa al «Topolino» e, avendo solo 13 anni - frequenta la terza media - ha già dato appuntamento alla prossima stagione.

Terzo, con gli stessi 148 colpi della Cosenza ma [illegible] prestazione leggermente meno brillante sulle seconde 18 buche, lo svedese Peter Davinson, al quarto Veronica Navarro, spagnola, anche [illegible] [illegible] 148. Il quinto posto [illegible] occupato da Paolo De Salvatore, [illegible] migliore dei maschietti italiani, con 149. La lotta per il secondo posto [illegible] sta[illegible] vivace e si è decisa nelle ultime buche. C'è [illegible] lotta anche tra i liguri: Antonio Jurilli (163 colpi) di Arenzano, [illegible] il 76 [illegible] ieri ha scavalcato in classifica il sanremese Mattia Cardini, finito in 78, [illegible] perciò a 164 colpi.

Cantada, che è figlio del più grande fabbricante [illegible] motori per l'agricoltura [illegible] l'industria delle Filippine, ha fatto naturalmente man bassa di premi: [illegible] lui [illegible] andati il trofeo Topolino e il trofeo Olivetti per il miglior non europeo, [illegible] il trofeo Club Med è toccato allo svedese Davinson [illegible] [illegible] trofeo Città di Sanremo l'ha ricevuto, durante il festoso gala [illegible] Casinò, la simpatica [illegible] Cosenza. Pienamente soddisfatti organizzatori e sponsor dell'e[illegible] della competizione, che avrà risonanza anche in Asia.

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

[illegible]

Domani a Vallecrosia un «raduno [illegible]

VALLECROSIA. [illegible] «Club 4x4 Riviera dei Fiori» di Vallecrosia organizza domani un raduno itinerante, [illegible] competitivo, riservato ai fuoristradisti, che si snoderà sulle [illegible] più caratteristiche dell'entroterra della provincia [illegible] Imperia. Il raduno dei partecipanti è sul[illegible] piazza del mercato coperto [illegible] Bordighera dove verranno consegnati i «road books». Il via alle 9, il primo riordino sul Colle San Bartolomeo alle 12; alle [illegible] il via alle prove tecniche valutative, che [illegible] facoltative.

CALCIO [illegible]

Stasera a Monaco arriva [illegible] Tolone

MONTECARLO. Il Monaco affronta questa sera, allo stadio «Louis II» (ore 20,30), [illegible] Tolone nella nona giornata [illegible] massi[illegible] campionato d[illegible] calcio francese. I monegaschi guidano la classifica [illegible] 14 punti, [illegible] due lunghezze [illegible] vantaggio sui vicecampioni d'Europa dell'Olimpique Marsiglia.

Rally: I campioni uscenti, Duberti e Dominoni, partono favoriti

Stanotte il Valli Imperiesi

Il via da piazza Duomo, otto le prove speciali

[illegible] Scatta il Rally delle Valli Imperiesi, classico appuntamento della specialità nella 2a zona [illegible] Coppa Italia. Alle 21,01 la prima delle 122 vetture partirà da piazza Duomo, a Porto Maurizio, nuova sede logistica, per iniziare il trasferimento in autostrada verso Coldirodi dove prenderà [illegible] via la prima delle 8 prove speciali in programma (per [illegible] [illegible] 354 km. complessivi, tutti su asfalto).

La carovana del rally, che [illegible] il ventesimo compleanno [illegible] presenta con un percorso tutto nuovo (abbraccia quasi tutta la provincia [illegible] buona parte del tradizionale tracciato [illegible] «Sanremo») e sarà guidata dall'equipaggio locale più quotato e affiatato, quello di Paolo Duberti e Lucia Dominoni (Peugeot 205 Gti col n. 1 e i colori della Meteco Corse), vincitore nell'88.

I grandi favoriti sono raggruppati nei primi sei numeri di partenza. Duberti deve guardarsi soprattutto dagli attacchi [illegible] [illegible] D'Ambra (4) trionfatore dell'ultima edizione, che tor[illegible] a Imperia al volante [illegible] un'Opel Kadett 16v «targata» Leader Team. Ma anche Roberto Gazzola (2) con la Delta integrale, [illegible] Damilano (3) con un'altra Opel, Luca Fasce (5) a bordo di una Peugeot 205, e Roberto Battanin (6) su Delta 16v, han molte [illegible] [illegible] sparare.

Nella folta schiera dei rallisti del Ponente spiccano poi i nomi di Michele De Fabritis (29), della Scuderia dei Fiori, Walter Villati (50), Edoardo Giordano [illegible] entrambi portacolori della Meteco, Guido Del Prete (10) dell'Imperia Corse, team organizzatore. Tutti in grado di ottenere buoni piazzamenti nelle graduatorie [illegible] gruppo e classe. Il veterano della compagnia [illegible] il sanremese «Artemio», [illegible] una Delta (n. 9). Al via pure un'equipaggio tutto femminile, formato da Vanessa Zanilli [illegible] Sandra Mantovani (22), su Uno Turbo.

Questa mattina, dalle [illegible] alle 14,30, si svolgono le verifiche tecnico-sportive. Poi tutte le macchine entreranno nel parco chiuso, per restarvi fino a pochi minuti prima della partenza. Il compito [illegible] apripista [illegible] stato affidato al popolarissimo Amilca[illegible] Ballestreri, ex rallyman [illegible] caratura internazionale.

Il via alla prima speciale, quella di Coldirodi (6 km e 600 metri), [illegible] previsto alle 22,06. [illegible] seconda, che porterà i concorrenti [illegible] Apricale a Baiardo (10 km), scatterà alle 22,42. La terza, da località Madonna del Carmine ai piedi del Monte Ceppo (la più lunga, [illegible] i [illegible] 14 km [illegible] 850 metri), avrà inizio alle 0,29. La quarta, da Carpasio a Villa S. Pietro, [illegible] km e [illegible] metri), partirà all'1,49. Poi gli equipaggi torneranno a Imperia per il secondo giro. L'arrivo del primo è previsto per le 8,37 in piazza Duomo. [g. mi.]

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici [illegible] privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera I progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza [illegible] di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE [illegible] una realizzazione

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

AZIENDA DI SOGGIORNO

COMUNE DI **NOLI**

REGATA DEI RIONI

Nel quadro delle manifestazioni dell'«Ottobre Colombiano 1991» a cura della Fondazione Regionale «Cristoforo Colombo»

PROGRAMMA

SABATO 7 SETTEMBRE

ore 16.00 Arrivo nel Golfo di una nave della Marina Militare Italiana.
ore 21.00 **PIAZZA CHIAPPELLA**
Benedizione degli equipaggi dei Rioni.
Bando della Regata proclamato dal Cimbro della Repubblica di Noli.
ore 21.30 **CENTRO [illegible]**
Rientro in corteo degli equipaggi nei rispettivi Rioni.

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE

ore 10.00 **SALA CONSILIARE [illegible] COMUNE**
Saluto di benvenuto [illegible] Comandante [illegible] agli Ufficiali della nave della Marina Militare Italiana
ore 15.30 **PIAZZA CHIAPPELLA**
Inizio della manifestazione storica: arrivo rappresentanze in costume dei [illegible] Rioni [illegible] Noli.
Omaggio delle delegazioni ospiti al «Governo».
(Impersonato dal Gruppo Storico Nolese)
Saranno presenti: [illegible] Confalone dell'Associazione «A Campanassa» dell'Antico Comune [illegible] Savona, gli Ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova [illegible] l'Ammiraglio Guglielmo Embriaco, il Gruppo Storico della Città di Alba con gli sbandieratori reduci dal Festival Europeo del Folklore.
[illegible] 16.00 **CENTRO STORICO**
Parata dei Gruppi in costume.
Percorso: P.zza Chiappella - Via Fossato - Area ex stazione FF.SS. - San Paragorio - Via Cesari - C.so Italia - P.zza Dante - Via Castello - Via Suor Letizia - P.zza Garibaldi - Via Colombo - Via Cav. di Malta.
ore 17.30 **REGATA STORICA**
Partecipano le imbarcazioni dei Rioni: BURGU (giallo), CIASSA (rosso), MAINA (blu), PURTELLU (bianco). Tratto di mare tra i bagni Anita e i bagni Ondina.
ore 19.00 **PIAZZA DEL COMUNE**
Cerimonia [illegible] premiazione degli equipaggi partecipanti la «Regata dei Rioni» 1991.

Le Pizzerie aderenti

Consorzio Internazionale [illegible] Ristoranti

DA SANDRO VERA NAPULE
Lungomare - NOLI
Tel. 019 748.51.70

AU CARUGGIU
Via Isola 12
ALBISSOLA MARINA
Tel. 019 48.52.52

augurano

BUONA GARA

a tutti gli equipaggi

RISTORANTE

LA SCALETTA

VIA VERDI, 16 - NOLI
TEL. 019 748.754
SPECIALITA' MARINARE

La Direzione dei

BAGNI MEDITERRANEE

ringrazia la propria clientela [illegible] dà appuntamento alla prossima stagione

In partenza da Savona le crociere nel Mediterraneo dei turisti tedeschi

Due navi passeggeri in porto

Sono l'«Odessa» [illegible] la «Lev Tolstoi». L'Ente autonomo ha già concesso gli accosti privilegiati
La linea passeggeri prevista da marzo [illegible] ottobre. Sarà costruita la stazione marittima

SAVONA. L'«Odessa» ha lasciato [illegible] segno. La nave passeggeri sovietica, impiegata durante la scorsa primavera dalla Transocean [illegible] Brema per alcune crociere sperimentali nel Mediter[illegible] con partenze [illegible] Savona, ha dimostrato che l'iniziativa [illegible] presa sul serio.

L'Ente autonomo del porto ha accolto con favore [illegible] proposta dell'agenzia marittima Galleano, [illegible] Mario [illegible] relativa, questa volta, all'impiego [illegible] due navi da crociera e per un periodo più lungo. Alle compagnie [illegible] navigazione tedesca saranno riservati, per l'approdo in città, due accosti privilegiati.

L'«Odessa» tornerà a Savona martedì e eseguirà quattro attracchi entro il 23. Dal 1° ottobre sarà sostituita dalla «Lev Tolstoi», battente [illegible]pre bandiera sovietica. Dopo l'intervallo invernale, le due unità passeggeri faranno scalo [illegible] Savona, per l'intera stagione [illegible]ica nel Mediterraneo, dal 17 marzo fino al 16 ottobre. E' un mercato che assorbe in prevalenza turisti tedeschi.

Sia l'«Odessa» che la «Lev Tolstoi» sono navi prestigiose e imbarcano passeggeri di classe medio-alta. La scelta di Savona [illegible] importante in presenza di un mercato che guarda sempre più a potenziarsi. «Savona - dice l'ammiraglio Fontana, presidente dell'Ente porto - deve compiere ogni sforzo per porsi sul mercato. L'iniziativa, se da un lato conferma l'ampia disponibilità offerta dalle componenti portuali, dall'altro deve sollecitare gli amministratori della città, pubblici [illegible] privati, a completare nel migli[illegible] [illegible] modi l'accoglienza agli ospiti».

Ma l'Ente porto che farà? Risponde Fontana: «In attesa della definizione delle opere del Piano regolatore per l'area di nord-est in cui dovrà sorgere [illegible] stazione marittima, intende favorire ulteriormente le navi passeggeri, dotando lo scalo di nuove attrezzature». Per le crociere sono allo studio facilità di accosto, predisposi[illegible] degli accessi alle navi, uffici della dogana [illegible] della polizia, aree coperte [illegible] [illegible] per i passeggeri.

Paride Pasquino

IN TRIBUNALE POCHI IMPIEGATI

SAVONA. Oltre 60 mila fascicoli all'anno da sbrigare e [illegible] carenza del [illegible] per cento di personale. Questa la radiografia degli uffici ausiliari del tribunale [illegible] Savona a una settimana dalla piena ripresa dell'attività giudiziaria. [illegible] ecco la mappa della crisi, ufficio per uffi[illegible] come è emersa durante un assemblea svoltasi nell'Aula magna.

Tribunale. Alla cancelleria penale prestano servizio 6 persone (un dirigente, 2 collaboratori, un assistente giudiziario e [illegible] coadiutori). Mancano all'appello almeno altri due impiegati: un assistente giudiziario, con compiti di assistenza al magistrato e un dattilografo. Nell'ufficio delle indagini preliminari sono attualmente al lavoro quattro impiegati [illegible] collaboratori, [illegible] assistente, un [illegible]tilografo). I sindacati [illegible] categoria chiedono almeno tre unità aggiuntive: due assistenti [illegible] [illegible] dattilografo.

Alla cancelleria civile sono in servizio 4 collaboratori e 5 coadiutori. Mancano almeno altri [illegible] impiegati da adibire allo sportello. Nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari [illegible] al lavoro un cancelliere e un coadiutore, manca un altro assistente. Per l'organizzazione [illegible] tribunale, inoltre, necessitano due commessi e un autista.

Pretura. [illegible] in servizio [illegible] addetti (2 cancellieri, [illegible] collaboratori, 4 coadiutori, [illegible] dattilografo): in questo [illegible] mancano cinque assistenti e tre dattilografi. Il carico di lavoro si aggira sui [illegible] [illegible]la procedimenti all'anno. Nella cancelleria civile [illegible] [illegible] 3 collaboratori e 3 dattilografi, [illegible] [illegible] assistenti e due dattilografi.

Procura presso la pretura. Sono in servizio solo 16 persone delle 21 previste in organico. Mancano [illegible] assistenti [illegible] 1 autista. Il carico dei procedimenti è di 30 [illegible] fascicoli all'anno.

Procura presso il tribunale. L'organico comprende 1 [illegible] sistente, [illegible] dattilografi, [illegible] autisti e [illegible] [illegible]. Mancano due assistenti e due dattilografi. Anche fra gli ufficiali giudiziari, mancano due [illegible] «In queste condizioni - osservano alla Cisl, che ha promosso un'assemblea del personale - non si può parlare di organizzazione del lavoro. Le carenze degli uffici, infatti, sono tanto gravi e generalizzate da ostacolare il regolare svolgimento delle attività». [e. b.]

[illegible] FLASH

CARABINIERI

Ritrovato ad Albisola l'uomo scomparso a Calice

Giorgio Arduino, 36 anni, di Imperia scomparso giovedì sera nella pineta di Carbuta, a Calice Ligure è [illegible] ritrovato [illegible] [illegible] notte ad Albisola [illegible]po. Era scalzo e in [illegible] confusionale. Lo hanno soccorso i militi della Croce Verde. Ai carabinieri [illegible] ha saputo spiegare perchè aveva abbandonato l'[illegible] nei pressi di Calice. E' stato ricoverato in osservazione nel reparto psichiatria del San Paolo.

[illegible]

Progetto [illegible] box sotterranei in via [illegible]

Il Comune di Savona sta trattando con un gruppo di imprenditori per la realizzazione di box sotterranei in via Pirandello. [illegible] tratta di 60 posti auto che potranno essere acquistati anche da privati non residenti [illegible]a zona. E' lo stesso tipo di accordo [illegible]e verrà applica[illegible] per alcuni dei parcheggi sotterranei già in fase di appalto.

SCIOPERO

Lunedì manifestazione per la [illegible]

I [illegible] dei metalmeccanici hanno indetto per lunedì un'ora di sciopero a sostegno della vertenza Metalmetron. «Manca [illegible] politica di salvaguardia occupazionale delle attività industriali [illegible]nesi», sostengono in un comunicato. Lunedì alle 9 si terrà una manifestazione davanti alla fabbrica di via Stalingrado.

[illegible]

Gli [illegible] medi rivendono i libri [illegible]

[illegible] Savona, in via Sormano, è stato aperto da alcuni studenti medi un mercatino di libri usati. «Raccogliamo i libri in deposito [illegible] [illegible] vendiamo per conto degli studenti. La nostra è un'iniziativa contro il caro scuola», spiegano. La raccolta dei libri proseguirà fino [illegible] giorno 16. La vendita avverrà dal giorno dopo sino al 4 ottobre.

USL

A fine mese il distretto sanitario di Sassello

Entro fine mese verrà aperto il distretto sanitario di Sassello. [illegible] [illegible] di un ambulatorio destinato al primo soccorso, in cui presteranno servizio anche alcuni medici specialisti. La VII [illegible] ha realizzato i lavori con una spesa di 100 milioni. Il bacino di utenza comprende anche Urbe, Giovo, Pontinvrea [illegible] Mioglia.

NOZZE D'ORO

I 50 anni di matrimonio [illegible] [illegible] sportivo [illegible]

Nozze d'oro oggi per Carlo [illegible] Adriana Tonini, sposi nel 1941. Carlo Tonini, impiegato in pensione, è stato [illegible] lungo dirigente del Savona Fbc ed è tra i fondatori del Circolo Biancoblù. [illegible] moglie da anni gestisce un negozio per sartoria in via Ratti.

Lo ha deciso la Commissione comunale

Via Stalingrado [illegible] cambierà nome

SAVONA. Deciso: via Stalingra[illegible] cambierà nome. I [illegible]bri della Commissione toponomastica del Comune hanno [illegible]to ragione ai numerosi savonesi che dopo il tentato golpe in Unione Sovietica avevano scritto indignati: «Togliete quel nome dalla nostra città».

Ieri la Commissione si è riunita ed ha approvato a larga maggioranza la proposta di cambio di denominazione. Solo due membri si [illegible] espressi contro. Sul nome nuovo della strada, che unisce corso Tardy [illegible] Benech a piazzale Amburgo, [illegible] pronuncerà il Consiglio comunale dopo aver valutato la decisione della Commissione.

Numerose le proposte. Le più gettonate [illegible] quelle [illegible] favore di Sandro Pertini e di Pietro Nenni, due padri della Patria, due figure prestigiose della Resistenza e della lotta al nazi-fascismo. Pertini, nato a Stella, [illegible] due passi da Savona, città dove ha cominciato gli studi [illegible] la [illegible] lunga, prestigiosa, carriera politica che lo avrebbe portato [illegible] salire sul Colle del Quirinale, ri[illegible] le maggiori simpatie: [illegible] [illegible] giusto riconoscimento che Sa[illegible] potrebbe finalmente dare al suo più illustre concittadino.

[illegible] destino di via Stalingrado, g[illegible] [illegible] vigilia della riunione della Commissione, era [illegible]to. Tutti, [illegible] quasi, erano d'accordo. Come aveva sostenuto l'assessore Giuseppe Iovino: «Via Stalingrado può essere suscettibile [illegible] un aggiornamento e critico. Per due motivi: in virtù dei recenti avvenimenti accaduti in Unione Sovietica che hanno segnato una svolta non solo nella storia di quel grande Paese ma anche per tutta l'umanità. E perchè ritengo che un personaggio come Stalin, ormai con[illegible] dalla storia per gli anni del terrore, non debba trovare posto nella toponomastica della [illegible]stra città. Volendo conservare la [illegible]oria della celebre battaglia e dell'eroica resistenza della città [illegible] alle armate naziste - suggerisce l'assessore - si potrebbe aggiornare la denominazione in Volgograd». [a. s.]

Afferrata per il collo e scaraventata a terra. Le grida d'aiuto l'hanno salvata

Ragazza aggredita a [illegible]

Il maniaco è stato bloccato poco dopo dalla polizia. E' [illegible] giovane incensurato [illegible] Albisola Superiore
«Ho perso la testa, la fidanzata mi aveva lasciato». Sarà messo a confronto per un episodio analogo

SAVONA. Un'altra ragazza è [illegible] aggredita a Savona, ma questa volta l'autore della violenza è stato identificato dalla polizia e denunciato. E' un [illegible]censurato di 24 anni, A. V., residente [illegible] Albisola Superiore. Ora dovrà rispondere davanti al giudice [illegible] duplice accusa di atti di libidine tentati e lesioni. Il giovane, interrogato dagli agenti della volante, ha confessato l'episodio: «Nei giorni scorsi - ha detto - mi [illegible] lasciato la ragazza. Ero disperato, volevo vendicarmi. Così quando ho visto quella sconosciuta, l'ho aggredita. Ero completamente fuori di [illegible]: [illegible] mi [illegible] reso conto di quello che facevo».

L'episodio [illegible] accaduto nella tarda serata di giovedì a Zinola. Ne è rimasta vittima D. P., [illegible] anni, che stava tornando a casa. All'improvviso è stata affrontata da un giovane. «Mi ha afferrata per il collo - ha poi raccon[illegible] alla polizia - senza che avessi il tempo di reagire. Ho incominciato a invocare aiuto. Mi ha salvato l'arrivo di un passante». Il ragazzo albisolese si è dato alla fuga, ma è [illegible] bloc[illegible]o poco d[illegible] dagli agenti della volante.

E' [illegible] la [illegible] a ricono[illegible] l'aggressore mentre veni[illegible] accompagnata in questura sull'auto [illegible] polizia. D. P. è [illegible] poi medicata al Pronto [illegible] [illegible] S. Paolo: i sanitari [illegible] hanno riscontrato [illegible] leggera escoriazione [illegible] collo [illegible] una contusione al piede destro: [illegible] stata dimessa [illegible] prognosi di cinque giorni. In questura aggressore e vittima [illegible] stati messi a confronto. A. V. ha confessato e la [illegible] ha sporto regolare querela.

La polizia [illegible] ha [illegible] chiuso il caso. [illegible] giorni scorsi, infatti, un'altra ragazza era stata aggredita. Si [illegible] di una studentessa diciottenne che [illegible] rientrava a casa era stata avvicinata da un maniaco. La giovane era riuscita a liberarsi [illegible] uno spintone e a chiudere il portone in faccia al malintenzionato. [illegible] maniaco era riuscito a fuggire, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

In questura sono intenzionati [illegible] sottoporre a confronto il gio[illegible] albisolese protagonista dell'aggressione di giovedì sera con [illegible] studentessa diciottenne. Spiega il capo della squadra [illegible]bile, Valerio Saltua: «Non tralasciamo nessuna pista. Al [illegible] [illegible] abbiamo in mano solo l'identikit del maniaco. [illegible] è troppo poco: [illegible] tratta di un elemento tutto [illegible] poco attendibile». [c. v.]

[illegible] GIARDINI IN [illegible] AI [illegible]

SAVONA. Ancora raid vandalici in via Cimarosa e nei giardini [illegible] Prolungamento. La [illegible] notte un gruppo di teppisti ha danneggiato panchine, aiuole, palme e alcune auto parcheggiate. Si tratta dell'ennesimo episodio di vandalismo in una zona che malgrado il rifacimento degli ex bagni Comunali, [illegible] anni rifugio di tossicodipendenti [illegible] barboni, è ancora abbandonata. [illegible] Giovani Durante, presidente dell'Arci: «Via Cimarosa [illegible] in comunicazione alcune fra le zone più belle della città, il Prolungamento e i giardini di corso Colombo, ma [illegible] sembra rendersene conto. L'impianto di illuminazione è carente, la raccolta della spazzatura avviene in modo discontinuo e c'è anche poca sorveglianza». Il vandalismo, del resto, è assai diffuso anche [illegible] altre zone di Savona. Nei giardini di via delle Trincee quasi ogni notte si verifica [illegible] raid, [illegible] danni ad alberi e aiuole. Anche in via Mignone gli atti vandalici si susseguono [illegible] preoccupante frequenza in questi ultimi tempi. E nel parco urbano di via Alla Rocca, inaugurato da pochi mesi, sono già stati danneggiati panchine, numerosi lampioni, aiuole e anche recinzioni. [e. b.]

Dopo le tre giare

Antiquariato [illegible] Savona nuovo furto

[illegible] L'inchiesta della squadra mobile su un traffico di giare rubate al S. Paolo si allarga. La polizia sta indagando [illegible] un nuovo furto di oggetti d'arte che si sarebbe verificato nei [illegible] scorsi in città e che ieri mattina [illegible] [illegible] denunciato [illegible] una donna. Sull'episodio viene comunque mantenuto il più stretto riserbo.

Intanto, gli agenti hanno [illegible]nunciato per ricettazione [illegible] titolare di un negozio di antiquariato di Stella, G.M., 45 anni, che aveva posto in vendita tre giare, a quanto pare rubate alcuni mesi fa dal parco dell'ospedale San Paolo.

Per portare a termine l'operazione i poliziotti si [illegible] presentati come clienti [illegible] hanno chiesto di comperare le gi[illegible]. Il commerciante le ha esibite a un milione ciascuna. Gli agenti so[illegible] poi tornati alcune ore dopo e hanno contestato al titolare [illegible] negozio di antiquariato il reato di ricettazione. Il negoziante, infatti, non è stato in grado di dimostrare da chi aveva comperato le giare. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Presidente cacciatori [illegible] l'oasi [illegible] [illegible]

In riferimento all'articolo [illegible] 31 agosto scorso, «I cacciatori non vogliono l'oasi di Rocchetta», poiché sono stato citato, intendo rispondere.

Leggo con sorpresa che il signor Fera, il quale non riveste, a quanto risulta, alcuna carica rappresentativa [illegible] associazione venatoria, avrebbe concordato con la Lipu e le associazioni ambientaliste un'area di rispetto dell'oasi di Rocchetta di Cairo. E' semmai la circoscrizione venatoria che recependo le [illegible] delle associazioni cacciatori di Rocchetta, Cairo e [illegible]ego ha definito [illegible] zona limitata all'essenziale comprendente esclusivamente [illegible] tratto fluviale che può essere interessato da sporadiche presenze di fauna acquatica.

Si dice poi che la presenza in [illegible] [illegible] campo addestramento cani provocherebbe [illegible]isturbo alle zone di tutela della fauna acquatica. Dichiarazioni [illegible] questo g[illegible] rischiano di portare alla soppressione [illegible] [illegible] struttura ultradecennale che consente l'addestramento dei cani per gare [illegible] ogni livello.

Quanto infine alle dichiara[illegible] relative [illegible] cacciatori [illegible] Cairo che non nasconderebbero la loro sfiducia nei confronti del sottoscritto, presidente della circoscrizione venatoria, sono fermamente convinto che siano pochi e strumentalizzati per ritardare la verità e a copertura delle responsabilità politiche che appaiono a tutti sempre più evidenti e incontrovertibili.

Giacomo Pronzalino, Cairo M.

I giovani: «Savona non offre musica dal vivo»

Siamo un gruppo [illegible] giovani, costretti a girovagare in Riviera per trovare luoghi e occasioni di divertimento. Possibile che Savona, che adesso guarda al turismo, non offre locali con musica dal vivo? Eppure i gruppi giovani [illegible] [illegible] Forse, manca, come [illegible] solito, l'iniziativa dei proprietari dei vari pub.

Seguono [illegible] firme, Savona.

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli [illegible] Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40 088/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Mongiione*, via Minzoni 24, tel. [illegible] *Piemontese*, via Torino 77, tel. [illegible] *Ramorino*, corso Italia 121, tel. [illegible]
Alassio: *Nazionale Bonevia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible]
[illegible]bissola [illegible] *Forlano*, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via [illegible] 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellotti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo [illegible] *Rodino*, [illegible] Porfici 31, tel. 502.650
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
[illegible] *Olgiati*, piazza Italia, tel. 584.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montadio 14, tel. 628.035
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cibrini*, piazza [illegible] 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164
Varazze: *Gallo*, piazza Melocello 35, tel. 97.280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540980
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79663/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible]TATO CIVILE

[illegible] 6 SETTEMBRE

NATI. Endy Arcuri. [illegible] Longo. Nicolò De Gennaro. Federico Gallo. [illegible] Rapetto.

[illegible] Virginia Carolina Morelli, [illegible] [illegible] anni, residente a Firenze; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,20 nella chiesa del convento delle [illegible] Maria Giuseppa Rossello in via Montegrappa. Giacomo Rosso di 84 anni, [illegible]e a Savona in via Nizza 57; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Carlo Franchi, di [illegible] anni, residente a Savona in via Venezia 2; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,15. Severino Gnech, di 70 anni, abitante a Varazze in via Vecchia Cantalupo 25; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Rivalta Scrivia. Giuseppe Tovagliari di 76 anni, abitante ad Albissola Marina in corso Bigliati [illegible] trasporto diretto questa mattina alle 10.

Il Presidente la Giunta il Segretario Generale ed il Personale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona partecipano con profondo cordoglio alla perdita del

Dottor [illegible] Ugo

per molti anni componente della Giunta Camerale ricordandone l'alta professionalità e l'appassionata dedizione allo sviluppo dell'economia provinciale.
— Savona, 6 settembre 1991.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenze sul vino [illegible] Salea

«Vino [illegible] cultura» è il titolo della manifestazione organizzata questa sera a Salea d'Albenga nell'ambito della «Rassegna del Pigato». [illegible] gli interventi previsti, quelli dell'enogastronomo Virginio Pronzati e [illegible] poetessa-attrice Linda Puschel. Nello spazio floristico [illegible] in funzione gli stand gastronomici.

FOLCLORE

«Vicoli fioriti» [illegible] Villanova

Si inizia oggi il «Settembre villanovese», la tradizionale manifestazione che prev[illegible] le il concorso «Vicoli fioriti» [illegible] una serie di appuntamenti culturali. Questa sera, alle 21, nel centro storico si esibisce il gruppo folcloristico piemontese «La Ciapa Rusa».

[illegible]

[illegible] dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi [illegible] domani in rione Borgo. Per i vicoli e le piazzette sono in mostra oggetti antichi e [illegible] moderni.

[illegible] VERDE

Appuntamento a «Il Miracolo»

Secondo importante appuntamento, questa sera, con il percorso gastronomico organizzato nell'ambito [illegible] «Settembre verde».

Il ristorante scelto per presentare i piatti tipici dell'immediato entroterra [illegible] [illegible] «Il Miracolo», di via Cimavalle 31. [illegible] i piatti inseriti nel menù della serata, figurano crêpe [illegible] risotto [illegible] i funghi, troffie al pesto e brasato al barolo. prezzo fisso [illegible] mila lire a persona. Prenotazioni [illegible] numero 87.94.44.

SPOTORNO

Tavola rotonda sul turismo

«In riviera con la guida. Un progetto editoriale». E questo il titolo [illegible] tavola rotonda prevista per questo pomeriggio, alle 17, a Spotorno. Ne parleranno esperti di turismo e di promozione. F[illegible] al 1[illegible] settembre, nei saloni [illegible] Centro civico, sarà inoltre possibile visitare la mostra delle guide turistiche che parlano [illegible] Liguria.

E' stato domato l'incendio nei boschi di Arnasco divampato mercoledì

Due giorni in lotta con il fuoco

Decisivo l'intervento di un Canadair e di un G222. Il vento ha esteso rapidamente il rogo
Salvate le case, sono state distrutte ampie zone di verde. Fiamme anche [illegible] Calice: certo il dolo

ARNASCO. E' stato necessario l'intervento di un Canadair e [illegible] un aereo G222 per avere ragio[illegible] delle fiamme [illegible] per due giorni hanno distrutto i boschi di Arnasco, Vendone [illegible] Ortovero. Un incendio [illegible]o, violentissimo, che in alcuni momenti [illegible] avuto un fronte di fuoco [illegible] [illegible] chilometri. [illegible] andati distrutti più di 30 ettari di bosco ceduo, macchia mediterranea, pinata. Gli uomini della guardia forestale, [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] i volontari hanno lavorato duramente [illegible] mercoledì [illegible]

L'incendio si è sviluppato intorno alle 22, probabilmente dal ciglio della strada panoramica che porta ad Arnasco. «Ma [illegible] è stato [illegible] mozzicone di sigaretta», specificano i forestali. Le fiamme, alimentate dal sottobosco secco e da un [illegible] [illegible]stante, si [illegible] propagate velocemente. «Per fortuna il vento ha fatto "correre" le fiamme e, anche [illegible] hanno attraversato decine di ettari, il danno è stato relativamente contenuto», spiegano ancora i forestali.

L'incendio [illegible] è avvicinato pericolosamente ad alcune abitazioni isolate. I vigili del fuoco, però, [illegible] riusciti [illegible] impedire che le fiamme danneggiassero le case. Ieri, poco dopo le 17, dopo una ventina di lanci d'acqua del Canadair e di ritardante dal G222, le fiamme erano spente.

Ma non è stato l'unico incen[illegible] in provincia di Savona. Giovedì, a Calice Ligure, poco dopo le 23, il fuoco si è propagato violentissimo in località Madonna della Guardia. In pochi minuti sono arrivati gli uomini della guardia forestale [illegible] delle squadre antincendio [illegible] dopo alcune ore di lavoro, il rogo era spento. Nessun dubbio che si sia trattato di un episodio doloso. La zona da dove è partito il fuoco, infatti, [illegible] impervia e di [illegible] pochi la raggiungono.

Stefano Pezzini

L'incendio sulle colline di Arnasco è stato spento soltanto dopo due giorni

Violenza gratuita

AGLI alberi, nella nostra regione, è riservato spesso [illegible] destino molto pericoloso. I nemici del bosco sono [illegible] e l'età media dei «superstiti» [illegible] abbassa, ogni anno, sempre di più. Il fuoco, le piogge acide, [illegible] larve, la processionaria, la cocciniglia, solo per citare i nemici più conosciuti, attaccano da tempo le piante, distruggendole senza pietà.

Ma in questi giorni è il fuoco la causa principale della distruzione del bosco. Con centinaia e centinaia di ettari di pineta, macchia mediterranea e ceduo bruciati dall'implacabile avanzata delle fiamme. L'opinione pubblica è sconvolta e rattristata nello [illegible] tempo, perché l'incendio di bosco è [illegible] tragedia che non consente di rimanere indifferenti e distaccati. L'incendio colpisce nei sentimenti, scatena moti di rabbia nei confronti del piromane e scuote le coscienze di tutti. Può sembrare esagerato, se pensiamo alla società ormai abituata e rassegnata alle tragiche vicende quotidiane, proposte [illegible] riproposte dai mass media. Ma l'albero che brucia [illegible] violenza, oltre che vigliaccheria. Perché è l'unico [illegible] vivente in natura che subisce angherie senza potersi difendere o scappare.

Inoltre, [illegible] accade per gli [illegible]ini, anche fra gli alberi esistono ingiustizie e discriminazioni. Per i più fortunati di loro, nati in prossimità dei centri abitati, è prevista l'immediata opera di [illegible] La loro salvezza, infatti, è strettamente legata alla salvaguardia delle abitazioni. Per gli altri, lontani dalle [illegible] all'interno di splendidi boschi fra vallate sperdute e isolate, il pericolo del fuoco diventa maggiore. I tempi di intervento sono meno rapidi [illegible] la [illegible] antincendio risultano, molte volte, prive dell'apporto prezioso e indispensabile dei vigili del fuoco. E' la legge. Una legge che non ho mai condiviso e che non è mai stata capita dagli alberi.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Revocata la concessione [illegible] stabilimento balneare

La Capitaneria [illegible] porto [illegible] Savona ha revocato la concessione demaniale a Franco Pio, [illegible] titolare dello stabilimento balneare «Italia» di Andora. Il provvedimento è stato preso in seguito all'occupazione abusiva di parte del litorale. Tra il gestore e le autorità marittime è aperto da anni [illegible].

ALBENGA

Intensificati i controlli dei carabinieri nei night

Ancora controlli dei carabinieri nei locali notturni della Riviera e lungo l'Aurelia tra Ceriale e Albenga per limitare il fenomeno della prostituzione maschile e femminile. Sono state fermate num[illegible] persone, e alcune ragazze di colore sono state allontanate con il foglio di via. Nei giorni scorsi sono stati arrestati numerosi tossicomani nel centro storico di Alassio e nell'Albenganese.

ALBENGA

Quattro consiglieri comunali espulsi dal pds

Il Comitato dei garanti del pds albenganese ha espulso Daniela Bari, Gisella Airaudi, Romano Minetto e Giuseppe Fenoggio, i quattro consiglieri comunali deferiti, per motivi politici, dall'Unione cittadina del pds. Per Mariangelo Vio e Rosa Gorlero, invece, la decisione spetta agli organismi provinciali.

LOANO

Giovane sorpreso [illegible] rubare in una camera d'albergo

Antonino Famularo, 26 anni, abitante a Finale in via Aquila, è stato arrestato dai carabinieri di Loano con l'accusa di furto. Il giovane è stato sorpreso a rubare in una camera dell'albergo «Villa Serena» di Loano. Ieri mattina, in pretura, Famularo è stato condannato a un anno e 20 giorni di carcere (pena patteggiata), ma ha beneficiato della condizionale.

PIETRA LIGURE

Due ragazzi denunciati per [illegible] scippo sul lungomare

I carabinieri di Pietra Ligure hanno denunciato a piede libero [illegible]ssimo Besughi, 19 anni [illegible] Orazio Bachar, 20 anni, entrambi di Suzzara, in provincia di Mantova. [illegible] loro gli autori [illegible] [illegible] scippo avvenuto sul lungomare di Pietra Ligure il 23 agosto.

FINALE LIGURE

Ucciso in spiaggia [illegible] 78 anni [illegible] un [illegible] cardiaco

Raquello Contardo, [illegible] anni, celibe, [illegible] Nizza Monferrato, è stato trovato morto ieri mattina sulla spiaggia di fronte alla caserma della guardia di finanza a Finale Ligure. L'uomo, con ogni probabilità, [illegible] stato stroncato da un attacco cardiaco.

Interrogato ieri dal magistrato il dirigente dell'Usl di Albenga

Rimborsi, solo un indiziato

Parere favorevole del pubblico ministero per la libertà a Giovanni De Lucis
E' accusato di aver incassato alcuni milioni per missioni non compiute

SAVONA. Il pubblico ministero ha dato parere favorevole all'i[illegible] di libertà provvisoria presentata dall'avvocato Nanni Russo per Giovanni [illegible] Lucis, [illegible] anni, il coordinatore amministrativo [illegible] quarta Usl [illegible] martedì mattina con l'accusa di truffa. [illegible] mattina il dirigente dell'Usl albenganese è stato ascoltato [illegible] so[illegible] procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini.

Giovanni De Lucis è arrivato [illegible] palazzo di giustizia insieme alla moglie. «Mi dispiace, ma non parlo», ha detto ai cronisti che volevano intervistarlo. E' entrato nell'ufficio del giudice e per un'ora ha risposto alle domande. Al termine del colloquio, il magistrato ha speso poche parole di commento: «Con q[illegible] interrogatorio si [illegible] conclusa la parte più importante dell'inchiesta. Al momento non ci sono altri indiziati. Per quanto riguarda l'entità della truffa, poi, siamo al di sotto delle cifre che [illegible] [illegible] scritte.

In due anni di «rimborsi d'o[illegible] Giovanni De Lucis avrebbe lucrato poco meno di 10 milioni. [illegible] parla di circa 250 mila lire al mese fra scontrini dell'autostrada e qualche fattura per pranzi al ristorante, insufficienti anche per coprire le spese [illegible] viaggio [illegible] Varazze, dove abita in località Casanova, e Albenga dove [illegible] sede l'Usl. Un ammanco di poco conto rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] bilancio dell'Usl.

[illegible] Lucis, secondo l'accusa, avrebbe avuto il rimborso per missione anche per i trasferimenti tra Genova e Albenga. Tutti gli incarichi, però, devono essere autorizzati dal presidente o [illegible] un suo delegato e, prima di essere pagati, devono avere la firma della Ragioneria.

E' proprio l'esiguità della somma [illegible] far ritenere a molti, all'interno della sanità albenganese, compresi alcuni amministratori, che la vicenda altro non sia che una manovra architettata contro il coordinatore sanitario. [illegible] un anno [illegible] ci permettono [illegible] nominare un nuovo coordinatore sanitario dopo che il precedente è andato in pensione, adesso il [illegible] di De Lucis, un dirigente che ha subito goduto della stima di tutti per la sua precisione e rettitudine. Non vorrei che questa storia [illegible] alle spalle un disegno poco chiaro, magari teso all'affossamento della nostra Usl [illegible] il relativo accorpamento con la quinta. Dal mio punto [illegible] [illegible] spero che De Lucis rientri al [illegible] posto al più presto, per evitare che ci si[illegible] vuoti tecnici nella conduzione della sanità del Ponente», ha detto ieri un ex amministratore dell'Usl.

Un'altra ipotesi avanzata riguarda una vendetta maturata negli ambienti [illegible] sanità. De Lucis, al tempo dello scandalo delle «invalidità facili», aveva collaborato alle indagini condotte [illegible]a magistratura. Le manette ai primari avevano scardinato gli equilibri all'interno dell'Usl e De Lucis, funzionario pignolo [illegible] scrupoloso, [illegible] occupato un ruolo chiave. Che qualcuno potrebbe aver cercato di toglierli. [s. p.]

Continua [illegible] essere irreperibile l'imprenditore alle prese con difficoltà economiche

Un'inchiesta sul crack di Finale?

La magistratura si starebbe interessando al [illegible] di Giuseppe Briozzo: «E' all'estero» dice qualcuno
Ancora [illegible] richiesta da parte delle banche creditrici. Gli avvocati: «E' una crisi momentanea»

FINALE LIGURE. Giuseppe Briozzo, [illegible] anni, l'imprenditore finalese in crisi di liquidità, continua a ess[illegible] irreperibile. A Finale Ligure qualcuno ha cominciato ad [illegible] l'ipotesi che sia fuggito all'estero dopo [illegible] constatato l'impossibilità di far fronte alle scadenze, ma persone vicine alla famiglia smentiscono con decisione. «Il fatto che non sia in zona non [illegible]gnifica che sia scappato. A quanto ci risulta Pino è in Italia e tornerà al più presto per siste[illegible] le cose», affermano. E aggiungono: «La famiglia si sta muovendo per evitare il peggio. Sono imprenditori seri, che hanno sempre mantenuto la parola data».

In attesa che l'imprenditore rientri a Finale Ligure, diversi dipendenti della «C.B.M.», l'officina meccanica che prepara le Bmw per le gare nel campionato del mondo Gran Turismo, categoria «Silhouette», non hanno ancora ricevuto [illegible] stipendio. L'attività sportiva della scuderia non sarebbe, per [illegible] momento, compromessa. Corre voce [illegible] nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il pagamento da parte della Bmw, ma bisognerà vedere se sarà sufficiente a coprire la cifra mancante.

Nella ridda di voci che si accavallano sul conto dell'imprenditore finalese, c'è anche quella di un interesse da parte della magistratura. I giudici savonesi, [illegible] quanto sembra, sarebbero intenzionati [illegible] aprire un'inchiesta sulla vicenda [illegible] [illegible], per il momento, [illegible] ci sono atti ufficiali. Le banche creditrici (si parla di due istituti che avrebbero uno «scoperto» di diversi miliardi) non [illegible] ancora avanzato richiesta giudiziarie per rientrare in possesso del denaro anticipato.

I dirigenti degli istituti bancari sp[illegible] che intervenga la famiglia di Giuseppe Briozzo, una delle più solide e stimate di Finale Ligure, per coprire il disavanzo. Uno degli avvocati di Giuseppe Briozzo getta acqua sul fuoco: «E' soltanto una crisi momentanea, risolvibile», spiega. E probabilmente i legali cercheranno anche [illegible] contrattaccare. Nella vicenda, che si sta allargando, entrerebbero da protagoniste anche altre persone che, sapendo delle difficoltà finanziarie [illegible] Briozzo e conoscendo le disponibilità della famiglia, avrebbero cercato di approfittare della situazione. So[illegible] aspetti della vicenda che Giuseppe Briozzo potrà chiarire soltanto [illegible] suo ritorno a Finale Ligure. [s. p.]

[illegible] A [illegible] IN CHIESA

ALASSIO. E' stato notato da alcuni fedeli mentre rubava le offerte nella chiesa [illegible] Salesiani di Alassio. Sono intervenuti i carabinieri e lo hanno arrestato. Ieri mattina, per 16 mila lire, Sergio Ferrerio, [illegible] anni, di Montechiaro d'Asti, [illegible] condannato dal pretore di Albenga a due mesi e quindici giorni di carcere. «Ma a preoccupare non sono questi episodi. Se potessimo non li denunceremmo neppure, si tratta di poveracci. Sono invece i furti di opere e di altri oggetti custoditi nelle chiese a provocare i danni più grandi. E a compierli, nella maggior parte dei casi, sono specialisti che lavo[illegible] su commissione», spiegano alla Curia vescovile di Albenga.

L'elenco dei «colpi» compiuti nelle chiese della Riviera [illegible] lunghissimo. Solo negli [illegible] mesi son spariti oggetti e reperti storici e artistici per un valore di miliardi. A Borgio Verezzi, ad esempio, i ladri hanno portato via un fonte battesimale valutato oltre un miliardo. Ad Andora i malviventi hanno rubato capitelli dalla chiesa romanica. «E questi sono soltanto gli episodi più eclatanti, ma quasi ogni settimana dobbiamo denunciare la scomparsa di arredi e mobili», dicono [illegible] in Curia. Polizia e carabinieri indagano, ma quasi mai la refurtiva viene recuperata. [[illegible] p.]

Chiquito può stare tranquillo: il suo posto nel pollaio per il momento è salvo

I proprietari dell'animale di Spotorno accusato di disturbare col canto [illegible] turista: «Sembra una commedia di Govi»

Lo sponsor può attendere, Chiquito rimane al suo posto

Per ora nessun contratto con l'azienda che vuole il gallo nella sua pubblicità

SPOTORNO. [illegible] può proprio dire che Chiquito, il galletto di razza americana diventato famoso p[illegible] una guerra di decibel che lo contrappone a un turista [illegible] sia un bell'animale. «Ha [illegible] anni [illegible] noi ci siamo affezionati. C'è l'ha regalato un amico che ora è morto», spiegano Maria e Bartolomeo «Dino» Rossello, i padroni [illegible] galletto.

Chiquito, forse, diventerà una star. Un'azienda avicola milanese [illegible] cercando [illegible] contattare i signori Rossello: vuole poter utilizzare [illegible] gallo per la sua pubblicità. «[illegible]uò darsi, ma per il momento non c'è nulla di ufficiale. Quella che stiamo vivendo ha il sapore di [illegible] commedia di Govi», spiega Bartolomeo Rossello. L'uomo parla nell'aia vicino ai campi che coltiva in via Belgio, al confine tra la Spotorno agricola di [illegible] tempo e quella turistica di adesso.

«I turisti vengono qui a comprare la verdura fresca, coltivata da noi. I conigli, le galline, perfino un porcospino [illegible] i beniamini dei bambini che, nelle grandi città, gli animali li vedono solo di peluche», dice Maria Rossello.

La storia del gallo che distur[illegible] il sonno del turista comasco si inizia [illegible] fine giugno. «Con Gennaro Borrelli eravamo amici. Fino allo scorso anno [illegible] prava [illegible] verdura e ci scambiavamo le ricette. [illegible] fine giugno arrivano i carabinieri e mi dicono che c'è un esposto contro di me perché il gallo dà fastidio. Sono caduto dalle nuvole quan[illegible] ho saputo che era stato proprio Borrelli a protestare. Se f[illegible] venuto da [illegible] [illegible] mi avesse detto che il gallo lo disturbava avremmo risolto il problema. Invece niente, è passato diret[illegible] alle carte bollate», si sfoga Bartolomeo Rossello.

Prosegue la moglie: «Tutti gli abitanti della zona hanno detto che Chiquito non disturba. Anzi, fa compagnia. Eppure tra carabinieri, vigili e tutto il resto c'è stato uno spiegamento di forze incredibile. Neppure fosse stat[illegible] Curcio! Comunque abbiamo avuto la solidarietà della gente che è andata a firmare [illegible] carabinieri per dire che Chiquito deve rimanere dove è sempre stato».

Per il m[illegible] il galletto continuerà a stare nel pollaio. Le ultime rilevazioni compiute dai vigili hanno decretato che il suo canto non supera i 70 decibel, neppure nell'appartamento di Borrelli. «Certo che il gallo rimarrà [illegible] qui. Oltre alla solidarietà [illegible]la gente, abbiamo avuto vicino il sindaco, che ha emesso un'ordinanza davvero bellissima, centrando il problema. Il turismo [illegible] importante, ma non deve soffocare le nostre tradizioni e le regole [illegible] natura», conclude Bartolomeo Rossello. [s. p.]

Maria Rossello

Bartolomeo «Dino» Rossello

Le ultime tracce di Tessore (viaggia in Mercedes) nell'Europa dell'Est

E' fuggito in Romania

La polizia ha aperto un'inchiesta sulla scomparsa del titolare della concessionaria Isolagrande di Altare. Prime iniziative dei legali dei commercianti che sono stati truffati

ALTARE. Si perdono nell'Est europeo (forse in Bulgaria [illegible] in Romania) le tracce di Giuseppe Tessore, [illegible] [illegible], il [illegible]ciante di automobili di Altare, scomparso [illegible] domenica [illegible] Pochi giorni prima di lasciare la Valbormida, infatti, il titolare della concessionaria «Isolagrande» aveva ritirato nell'ufficio dell'Automobile Club di Cairo, la carta verde per coprire [illegible] [illegible] Mercedes nera dal punto [illegible] vista assicurativo. E il documento è indispensabile per chi viaggia nei paesi dell'Est.

[illegible] ieri, la vicenda di Giuseppe Tessore [illegible] seguita [illegible] attenzione anche dalla squadra di polizia giudiziaria della procu[illegible] che ha già avviato un'indagine preliminare per ricostruire una vicenda intricata [illegible] che rischia di coinvolgere altri operatori della provincia.

[illegible] inquirenti stanno valutando l'ammontare di quello che va delineandosi [illegible] un crack [illegible] grosse dimensioni. Per il momento [illegible] si ipotizzano reati: presto potrebbe essere aperta un'inchiesta per bancarotta fraudolenta.

Probabilmente i giudici attendono le prime denunce. Attualmente contro Giusepe Tessore c'è [illegible] una querela. Porta la f[illegible] [illegible] un cliente che si era rivolto [illegible] concessionaria per comprare un'auto. Questi aveva lasciato la [illegible] vecchia automobile al commerciante, ottenendo uno notevole sconto sul prezzo [illegible] listino. Aveva anche pagato un anticipo.

Giuseppe Tessore

L'auto nuova, però, non era mai esistita, e la vettura lasciata in permuta è stata venduta a tempo di record. Ovviamente la somma ricavata sarebbe finita nelle mani del commerciante sparito, che potrebbe, comunque, ritornare a casa e affrontare clienti e creditori.

Ma sarebbero decine i privati truffati. Oltre a società [illegible] leasing, finanziarie, banche, [illegible]cessionarie automobilistiche di Savona [illegible] della Riviera, che sono riusciti solo in parte [illegible] recuperare il parco auto affidato incautamente a Giuseppe Tessore. Per molti il problema maggiore è recuperare l'ammontare di decine [illegible] assegni - molti post-datati - che sono stati protestati dall'ufficiale giudiziario.

Ma al danno economico potrebbe aggiungersi anche quello dell'immagine. Lo temono, soprattutto, i venditori di auto dell'entroterra. Sono numerosi, infatti, i commercianti di auto che, come Giuseppe Tessore, si dedicano all'importazione [illegible] macchine e hanno contatti con i mercati esteri, in particolare con quelli belga, olandese e tedesco.

Si [illegible] contraccolpi commerciali perchè molti operatori stranieri a questo punto potrebbero chiudere relazioni consolidate.

Alcune delle auto che Tessore ha venduto [illegible] aver pagato i fornitori, (particolare che sta emergendo [illegible] prime indagini avviate dalle f[illegible] dell'ordine) erano state acquistate proprio da grossisti esteri:

Non [illegible] da escludere che nei prossimi giorni avvocati [illegible] fiduciari [illegible] queste ditte vengano a Altare per cercare di recuperare almeno in parte le cifre lasciate scoperte dall'improvvisa scomparsa di Giuseppe Tessore.

L'uomo, già fallito una volta nell'attività di venditore [illegible] au[illegible] (si trattava della Texauto), pare che fosse riuscito comunque a mantenere buoni rapporti con alcuni importanti operatori stranieri.

L'auto Isolagrande, era considerata un punto di riferimento preciso in Val Bormida come nella vicina Riviera per trovare subito auto [illegible] o usate [illegible] grande prestigio. La sua specialità era avere in tempi brevissi[illegible] modelli molto richiesti, introvabili sul mercato e con consegne sovente dilazionate [illegible] distanza di mesi.

Infine i problemi dei privati che hanno pagato l'auto o lasciato anticipi per i contratti [illegible] acquisto, che ora rischiano seriamente di non recuperare i soldi e [illegible] [illegible] l'auto. Una situazione alla quale sarà difficile fare fronte, ma non ancora al limite come quella degli acquirenti di auto dal commerciante altarese negli ultimi mesi.

Molti di questi [illegible] il rischio di vedersi l'auto sequestrata. Dovranno ripagarla [illegible] seconda volta, in quanto i soldi consegnati a Tessore non ci [illegible]no più e le concessionarie [illegible] i venditori italiani e stranieri tramite i numeri di telaio e i certificati [illegible] conformità potranno reclamarne la proprietà e chiedere il loro sequestro da parte dall'ufficiale giudiziario. Un altro aspetto preoccupante in una vicenda che minaccia [illegible] prospettare nei prossimi giorni [illegible] colpi [illegible] [illegible].

Enrico Marchisio
Claudio Vimercati

La nuova Sv-To

Millesimo [illegible] il casello

MILLESIMO. A distanza di due mesi nessuna novità per [illegible] problema di raddoppio della Savona-Torino nella zona di Millesimo. Com'è noto il Comune aspetta una proposta da parte della società costruttrice per risolvere la delicata questione dei viadotti che dovrebbero superare [illegible] Marconi e via Verdi e la cui costruzione è [illegible] [illegible] abitanti dalle case da demolire.

Spostare i viadotti tecnicamente è possibile, ma cozzerebbe contro la possibilità di costruire il nuovo casello di uscita di Millesimo.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi [illegible] risolvere il tutto [illegible] [illegible]struendo più il casello di Millesimo, [illegible] in qu[illegible] modo il paese resterebbe senza possibilità di accesso al nuovo tracciato, con gravi ripercussioni per l'economia locale. Un'ipotesi che in Comune non voglio[illegible] commentare, [illegible] che [illegible]bra non trovare consensi, in particolare [illegible] gli operatori economici e gli imprenditori di Millesimo.

Eliminare il casello potrebbe costituire [illegible] handicap micidiale per [illegible] numerose imprese artigianali [illegible] le aziende locali, tagliate fuori dalle grandi correnti [illegible] traffico proprio alla vigilia dell'apertura dei mercati europei. Si spera che una soluzione possa essere trovata, ma in qualunque caso che non comporti la mancanza di un casello a Millesimo. [e. m.]

Ieri a Genova

Un incontro in [illegible]egione per le larve

CALIZZANO. Incontro ieri a Genova tra Regione, Provincia di Savona, Comune di Calizzano, Osservatorio botanico di Sanremo, Università di Torino e Corpo forestale sulla questio[illegible] delle larve hanno defogliato oltre [illegible] ettari di bosco di faggi nella zona del Colle del Melogno. Si [illegible] trattato di una riunione tecnica per valutare la possibilità [illegible] adottare nuove misure per sconfiggere il fenomeno.

Dopo l'insuccesso del bombardamento dall'elicottero [illegible] bacilli «Turingensis», il Comune di [illegible] [illegible] proposto il [illegible] [illegible] estratti naturali di piante che creano nell'insetto un effetto repellente. La proposta era stata però respinta dagli esperti. Ora [illegible] resta in attesa di un intervento che possa riportare la situazione alla normalità.

La preoccupazione, intanto, aumenta. Nei giorni scorsi il sindaco di Calizzano, Franco Coppi, ha reso noto che le fameliche larve si stanno dirigendo verso [illegible] centro abitato. «Non siamo [illegible] [illegible] [illegible] quanto accade realmente - aveva dichia[illegible] - anche perchè non siamo in possesso di informazioni ufficiali che ci consentano di valutare [illegible] situazione. La Regione si [illegible] impegnata a fornirci ogni [illegible] i dati sugli sviluppi della vicenda». Pochi giorni più tardi la presenza [illegible] bruchi è [illegible]ata segnalata anche nei boschi di Osiglia e Murialdo. [l. b.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Sindaco, impiegati e Pro loco nei guai per baracca abusiva

Il sindaco di Millesimo Michele Boffa, il segretario comunale Adriano Droghetti e alcuni esponenti della Pro loco avrebbero consentito la realizzazione di una baracca in muratura senza autorizzazione edilizia. In seguito [illegible] un esposto, la vicenda [illegible] venuta di p[illegible] dominio e ora il [illegible] e alcuni dei responsabili della [illegible] loco rischiano una denuncia per abuso edilizio. La baracca [illegible] come bar in prossimità del campo sportivo è stata [illegible]-[illegible] d'urgenza in muratura al posto di quella esistente in legno, ormai cadente, per permettere il regolare svolgimento dei festeggiamenti del Luglio Millesi[illegible].

CENGIO

Scarichi Acna nel Bormida prelievi [illegible] [illegible]

Alcuni amministratori pubblici piemontesi e rappresentanti del movimento «Rinascita», nella tarda serata di giovedì hanno prelevato, a sorpresa, alcuni campioni di acqua dal Bormida, vicino allo scarico dell'Acna. Una spedizione che non ha destato sorpresa dopo le denunce per le presunte fughe di percolato dalla fabbrica.

ROCCAVIGNALE

Un invito del sindaco a risparmiare l'acqua

Il problema della crisi idrica si allarga. Dopo Cosseria, Cengio, Dego e Piodio, anche a Roccavignale il sindaco ha invitato gli abitanti [illegible] limitare i consumi. Non [illegible] emergenza ma [illegible] [illegible] si vanno assottigliando.

[illegible] A [illegible]

Stasera dalle 21, nell'oratorio di San Carlo, verrà presentato il libro «Sanea ligustica», poesie [illegible] Vittorio Bolla. Introduzione di Giovanni Amoretti, lettura di Maria Assunta Rossello, alla chitarra Riccardo Pampararo. L'iniziativa è legata alla mostra di acquarelli di Forrestor.

[illegible], CONCERTI [illegible]

Prosegue a Cervo la rassegna [illegible] certi dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista Arnulf Von Arnim. Alle 21, l'oratorio di Santa Caterina ospiterà un'esibizione [illegible] violoncello e orchestra, che [illegible] protagonisti allievi di diverse nazionalità. In scaletta, brani di Haydn e Dvorak.

PREMIO [illegible] A [illegible]

Anche quest'anno parte da Monterosso l'omaggio a Eugenio Montale, nel decennale della morte. Stasera alle 21 a Villa Montale è prevista la consegna del premio «Ossi di seppia». In chiusura, Achille Millo, attore di teatro e televisione, leggerà alcune poesie scelte dal «Diario Postumo».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 7 Settembre 1991 [illegible] 35

Grande attesa e preparativi al termine per la regata in programma domani

Nel mare di Noli il palio dei rioni

I pronostici danno per favorita la contrada «Purtellu», già vincitrice delle ultime due edizioni
Numerosi gli appuntamenti inseriti nel cartellone della manifestazione. La tradizione storica

IL «Purtellu» è il rione da battere. Il vincitore delle ultime due edizioni vuole a tutti i costi ribadire la [illegible] supremazia e conservare nella [illegible] il palio, una scultura in ceramica di Claudio De Pasquale [illegible] Mondovì. A cercare di strappare ai bianchi [illegible] «Purtellu» il prestigioso trofeo [illegible] ranno i «nemici» di sempre: i gialli du «Burgu», i rossi [illegible] «Ciassa», i blu della «Maina». Tutti in acqua, domenica pomeriggio, per disputarsi l'edizione numero 12 dell'era moderna dell'antica «Regata dei Rioni», una gara [illegible] tra i gozzi dei vari rioni. Una tradizione che si ripete puntuale per festeggiare la ricorrenza della Repubblica, non quella Italiana ma quella, più antica, di Noli, repubblica marinara assieme a Genova, Venezia, Pisa e Amalfi.

Dal 1193, come risulta dai preziosi incunaboli conservati nell'archivio storico cittadino, al 1815, quando al Congresso di Vienna furono definitivamente respinte le richieste [illegible] autonomia dei plenipotenziari di Noli, il bel borgo marinaro [illegible] la splendida avventura del libero comune. «Solo un'ingiustizia storica classifica quattro Repubbliche Marinare e non cita Noli», spiegano all'Azienda [illegible] Soggiorno. E per dimostrare l'importanza della cittadina «aprono» i libri [illegible] storia.

Una galea nolese partecipò alla battaglia di Lepanto contro i Turchi, Anton da Noli è [illegible] scopritore delle isole di Capo Verde e lo stesso Colombo salpò da Noli per raggiungere la Spagna [illegible] dove si sarebbe poi dirett[illegible] alla scoperta delle Americhe. «Non a [illegible] Noli è stata chiamata a partecipare alle celebrazioni [illegible] 1992 [illegible] il cinquecentenario della scoperta dell'America», affermano con un pizzico d'orgoglio i nolesi. [illegible] ricord[illegible] [illegible]he altri personaggi del passato: Giordano Bruno, che a Noli ha insegnato, e Dante Alighieri, uno dei primi «turisti» famosi a visitare la città.

Marinai coraggiosi e intrepidi i nolesi, esperti pescatori e custodi, assieme a quelli [illegible] Camogli, della tradizione artigiana della pesca sottocosta. E proprio la pesca sarebbe all'origine della «Regata dei Rioni». Le varie zone della città si disputavano, [illegible] volta all'anno, il diritto di pesca nelle «poste» migliori. Probabilmente [illegible] per questo che la sfida [illegible] i rioni è particolarmente sentita, anche se si tratta di un palio abbastanza recente.

La «Regata [illegible] Rioni», una tradizione che dal 1969 rivive sulla base di [illegible] paziente lavoro di ricerca e ricostruzione storica

«E' vero, la "Regata dei Rioni" nasce nel 1969 [illegible] le sue origini si perdono nella storia. Tutto il cerimoniale, che viene rigorosamente rispettato, [illegible] frutto [illegible] un paziente lavoro di ricerca e ricostruzione che [illegible] basa sui documenti e [illegible] "bolle" trovate nell'archivio comunale. Non è un falso storico, è una [illegible] rievocazione», affermano all'Azienda [illegible] Soggiorno.

Tutto il paese è in fermento. [illegible] solo per la regata, prevista domenica pomeriggio, ma anche per tutto quello che la manifestazione offre: sbandieratori di Alba, figuranti, sfilate, gonfaloni dei liberi comuni della provincia, armigeri e scudieri. Una due giorni medioevale di grande attrazione. Tra gli altri parteciperanno anche gli ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova accompagnati dalla figura dell'«Embriaco», l'ammiraglio Guglielmo Embriaco detto «Testa [illegible] Maglio», vissuto tra il 1100 e il 1200.

Una rievocazione storica che ogni anno richiama migliaia di spettatori [illegible] tutta la Liguria e che riporta Noli, una delle città medioevali meglio conservate della regione, ai suoi antichi splendori. «E ci stiamo preparando al palio del prossimo anno, quando ci saranno le celebrazioni colombiane. Vogliamo offrire uno spettacolo ancora più bello di quelli organizzati in questi anni», spiegano in Co[illegible]. Tra i rioni, però, si pensa solo alla gara di domenica. Da giorni i partecipanti si stanno allenando nel Golfo di Noli. [illegible] pensiero, quasi per tutti, è uno solo: battere il «Purtellu». [illegible] proprio [illegible] «Purtellu» è il gozzo che si allena con più vigore, detentore di un trofeo che, a quanto sembra, non ha nessuna intenzione di cedere.

[illegible] Pezzini

IL [illegible] E GLI [illegible]

La «Regata dei Rioni» s'inizia oggi alle 16, quando nel Golfo arriverà [illegible] nave della Marina Militare. Alle 21, in piazza Chiappella, ci sarà la benedizione degli equipaggi e la lettura del Bando della Regata. Alle 21,30, in corteo, i concorrenti rientreranno nei rioni. Domenica, alle 15,30 in piazza Chiappella, [illegible] delle delegazioni ospiti al «Governo» di Noli. Alle 16 parata d[illegible] gruppi in costume: [illegible] piazza Chiappella, per le vie [illegible] centro storico, arriveranno sino a via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 prenderà il via la dodicesima ediz[illegible] della «Regata dei Rioni». Alle 19, in piazza [illegible] Comune, cerimonia di premiazione. E sino a tardi, nel rione vincitore, festa per l'equipaggio dominatore della gara.

RASPELLI HA PROVATO

Frittata di gianchetti con asparagi di mare

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Uscite da Albenga, attraversate Villanova e proseguite verso Garlenda. Poche centinaia di metri prima del ponticello che vi immetterebbe verso il golf e la Meridiana, sempre sulla sinistra, ecco che un'enorme insegna vi fa deviare annunciandovi «Claro de Luna ristorante pianobar».

Percorrete 800 metri in direzione del cavalcavia dell'autostrada: il Claro de Luna è subito lì, un chilometro dal [illegible] ippodromo, un chilometro e mezzo dalla Meridiana. Lo [illegible] sulla sinistra, con tutto lo spazio che volete per parcheggiare lungo la strada, fasciato dalla luce [illegible] qualche lampioncino inghirlandato di gerani.

Vi colpirà la bellezza di questa casetta [illegible] che, [illegible] tempo, era un mulino [illegible] cui rimane con tutto il [illegible] fascino la grande pala. Sotto di voi un mare di tavolini che una volta costituivano il piano-bar (oggi, però, non è in funzione).

Pietra, sasso, la spalletta, i pochi gradini che [illegible] fanno scendere e vi riparano dalla strada che, del resto, anche nella serata di piena stagione in cui ho fatto la mia visita, nemmeno si fa sentire. Potrete mangiare all'esterno, su una bella terrazzetta con le sedie in stile giardino bianche, [illegible] i cuscini rossi, tovaglie rosse e coprimacchia a fiori, posate d'acciaio, thermos per i vini bianchi di tutti e, per i vip, anche il secchiello [illegible] ghiaccio.

Per tutti, almeno la sera della mia visita, un mare [illegible] fastidiosi moscerini; [illegible] ci saranno anche durante la vostra venuta, niente paura: all'interno avrete alcune salette piacevoli, calde e [illegible]tiche, con un paio di angolini anche galeotti.

Alcune cose non vanno: il menu che viene portato, a richiesta, ma che è un po' teorico, la carta dei vini che [illegible] ricca, [illegible] è anche una strage di errori, gli stuzzicadenti (aperti) già sul tavolo [illegible] [illegible] cagnolina della casa che razzola in sala.

Con un servizio accurato, gentile, sorridente, eccovi piatti discreti (anche [illegible] certi crostacei potrebbero [illegible] acquistati con minor ricerca [illegible] risparmio).

Io ho preso il ben assortito antipasto Claro de Luna: gamberi in insalata con trombette («zucchine» locali), i calamaretti con pomodo[illegible] e peperone, la frittata [illegible] gianchetti con asparagi di mare (cioè alghe, vengono dalla Francia), i moscardini alle erbe piacevolmente amarognoli e ghiotti con purè all'erba cipollina.

Due i miei assaggi [illegible] primi, entrambi corretti: spaghetti alle vongole [illegible]ci e ravioli [illegible] nasello alle bietole. In padella, poi, ho assaggiato gli scampi con vino bianco e li[illegible] (ma [illegible] bucce dell'agru[illegible] messe a fili [illegible] eccessive ed inutili).

Un paio i dessert della casa che ho assaggiato: cremino di lamponi e tiramisù alle pere.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa di 70.000 lire.

(Provato [illegible] 24 luglio 1991)

[illegible] Raspelli

CLARO DE [illegible]
[illegible] per [illegible]
Tel. (0182) 580.348
Aperto solo la sera
Chiuso martedì
[illegible] [illegible] credito: Bankamericard Visa, Cartasì, [illegible]
Voto: **12,5/20**

[illegible]
SOTTO I 10/20 DA [illegible] A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi e domani spettacolo nei cieli per la Sagra dei sette quartieri storici di Recco

Festa all'alba con fuochi d'artificio

I rioni si daranno battaglia [illegible] le coreografie colorate dei mortaretti: [illegible] tradizione antica che risale ai tempi delle incursioni saracene. Concerto jazz per le strade e appuntamenti con la gastronomia tipica

RECCO. Questa mattina, alle 9,30, i vessilli dei [illegible] quartieri storici della città [illegible] innalzati sui pennoni, a segnare i confini delle rispettive [illegible] giurisdizione. E' il segnale d'apertura [illegible] festeggiamenti [illegible] la «Sagra del Fuoco», la tradizionale manifestazione in onore della Madonna del Suffragio, patrona di Recco.

Una ricorrenza che accomuna religione e folklore e che viene tramandata di generazione in generazione. Gli abitanti dei sette rioni raccolgono i fondi necessari per i fuochi; la somma (si parla di centinaia di milioni), viene raggiunta [illegible] grazie alle offerte dei cittadini e [illegible] proventi degli stands con piatti della cucina ligure e recchese (aperti da ieri sera, insieme a centinaia [illegible] bancarelle).

Proprio gli uomini dei quartieri [illegible] i principali artefici della «Sagra del Fuoco», insieme al «Comitato festeggiamenti 8 settembre», alla Pro Loco, all'assessorato [illegible] Turismo, e ad alcune ditte specializzate napoletane.

Pare che la tradizione delle «sparate» risalga al tempo delle incursioni [illegible] pirati saraceni. Per festeggiare la loro fuga si [illegible] scaricare in aria gli [illegible]chibugi. [illegible] questi ultimi ai minuscoli cannoni, detti masculi o mortaretti, il passo fu breve. E l'usanza dei botti e dei fuochi si è consolidata nel tempo. Nel 1828 i quartieri erano cinque, oggi sono sette: Ponte, Bastia, Verzemma, S. Martino, Collodari, Liceto, Spiaggia.

La prima giornata di festa è aperta dall'alzabandiera (9,30); seguirà la benedizione dei bambini nel Santuario di Nostra Signora del Suffragio (alle 10) e, alle 19, il concerto «Jazz per le strade» della Colombus Brass Band. A sera, la prime «tranche» di fuochi artificiali: inizierà a sparare, alle 22, il quartiere Ponte, seguito [illegible] 23 [illegible] quartiere Liceto.

Domani il giorno di festa comincerà di primo mattino, con le salve in saluto all'alba. Al primo «tocco» del campanone [illegible] Santuario, i quartieri di San Martino e Verzemma si daranno battaglia nell'esplodere il colpo più puntuale. Dopo di loro, via via, risponderanno tutti gli altri quartieri. Alle 4 è prevista la tradizionale messa [illegible] l'alba. Le celebrazioni si [illegible] guiranno ogni ora sino alla Messa solenne delle 11. Alle 20 Vespri e processione, quindi tornerà lo spettacolo pirotecnico: dalle 22 alle 24, ogni mezz'ora, spareranno i quartieri di Spiaggia, Bastia, San Martino e Collodari.

Fabio Pozzo

I SU[illegible] DEL CINEMA [illegible]

SAVONA. Il cinema d'estate vola ancora. I turisti hanno gremito buona parte delle sale della provincia per assistere alla proiezione [illegible] pellicole passate quasi inosservate nella programmazione invernale. Tiepida accoglienza, invece, per le rassegne del cinema d'autore e le anteprime.

Un'estate positiva per Varazze, dove quest'anno erano in funzione addirittura 3 sale. Oltre ai Salesiani, che hanno ripreso la programmazione giornaliera, buoni risultati anche per Verdi 1 e Verdi 2. Afferma la titolare, Giuseppina Ratto: «Abbiamo registrato le punte massime [illegible] presenze durante il [illegible]se di agosto». «Oscar», il film [illegible] Sylvester Stallone e Ornella Muti, «Scappatella con il morto» e «I ragazzi degli Anni 50», le pellicole che hanno riscosso i maggiori consensi.

La tradizione del cinema d'estate è ormai consolidata; invece, nelle sale del Ponente, dall'«Ondina» di Finale Ligure all'Astra di Borgio Verezzi, all'«Ariston» [illegible] Spotorno. Anche qui le seconde visioni hanno avuto la meglio sulle anteprime. «"Balla coi lupi", "Pretty Woman" o "Week end con il morto - dice Francesco Gaurneri del cinema Astor di Albenga - hanno [illegible] fatto la parte del leone. Alcuni spettatori hanno approfittato delle seconde visioni per recuperare i film perduti durante l'inverno in città, [illegible] la maggior parte del pubblico ha scelto di vedere due volte [illegible] pellicola. [illegible] per le anteprime [illegible] rimasto meno spazio».

Per le prime visioni è andata meglio ad Alassio. Spiega Giovanni Badoino, titolare di cinque sale cinematografiche in tutta la Riviera, fra cui il «Capitol» [illegible] Alassio: «Il limite della programmazione estiva è rappresentato proprio dalla scelte ridotta delle pellicole. In quasi tutte le sale, da Laigueglia a Varazze, si vedono gli stessi film. Per questo abbiamo puntato sulle anteprime [illegible] "Un agente segreto al liceo" o "Scappatella con il morto"».

Un'altra stagione deludente, invece, per i cinema [illegible] capoluogo. Quasi tutte le sale savonesi si sono concesse lunghi periodi di riposo e, nelle poche settimane [illegible] programmazione, gli incassi non hanno raggiunto un livello accettabile. «[illegible] luglio e in agosto in città [illegible] c'è spazio per il cinema - affermano al Diana -. Il caldo e la [illegible] turismo ci costringono a lunghi periodi di ferie».

[illegible]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

SANTA MARGHERITA
Arte vocale [illegible]

Si svolge stasera sul palco del teatro Centrale [illegible] largo Giusti lo spettacolo conclusivo della stagione dei concerti [illegible]gheritesi. [illegible] della serata, vengono inoltre premiati i partecipanti del nono corso internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenica. L'appuntamento è fissato alle 21.

LUMARZO
Concerto di musica folk

Stasera, in località Tasso di Lumarzo in Val Fontanabuona, [illegible] in programma un concerto [illegible] musica [illegible] il gruppo «Amixi di Bogliasco». La formazione si esibisce in tipiche canzoni liguri e in uno spettacolo in dialetto. L'appuntamento è alle 21. Ingresso gratuito.

GENOVA
Musica e cultura sul Forte

Secondo appuntamento, oggi a forte Sperone con la rassegna «Luci sui Forti». Il ricco e variegato programma presenta una mostra di pittura (a partire dalle 10), itinerari guidati (ore 10,30), un saggio di poesia (ore 19) e un concerto dalle bande militari della Marina Militare, della Brigata Alpina Taurinense e della Corale del battaglione di fanteria «Bergamo» (ore 21).

PORTOFINO
Torna il teatro

Nella sala del teatrino in vico Dritto, viene messa in scena questa sera la commedia «Bisticci» con Massimo [illegible] Rossi. I testi sono di Karl Valentin, Ennio Flaiano e Roberto Lerici. La rappresentazione comincia alle 22,30. Domani sera [illegible] replica alla stessa ora.

GENOVA
Canta Paolo Cusimano

Concerto del cantautore genovese Paolo Cusimano, questa sera, alle 21, nello slargo tra Via Nuovo e vico Santa Fede. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Centro Storico Estate». Ingresso libero.

GENOVA
I Litfiba «live»

Concerto [illegible] Litfiba, questa sera, alle [illegible] 21,30, al palasport, nell'ambito della festa provinciale dell'Unità. Ingresso: [illegible] mila.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] da [illegible]

Questa sera alle 21,15 all'Oratorio di S. Maria Maggiore di Albisola Superiore si svolge un concerto di musica [illegible] camera [illegible] il Quintetto d'archi e chitarra «Cilea». Brani di Vivaldi, Boccherini e Margola.

VADO LIGURE
La chitarra di Cavelli

Questa sera alle 21 a Villa Elena [illegible] in programma il concerto per voce e chitarra di Innocente Cavelli. In [illegible] musiche [illegible] John Lennon, [illegible] Dylan, Led Zeppelin e Pink Floyd.

DIANO CASTELLO
Corteo storico medievale

E' in programma al borgo antico la quinta edizione del corteo storico «Castrum Diani». Alle 16,30, allo sferisterio Quaglia, viene ricostruita [illegible] partita di pallone col bracciale, progenitore del pallone elastico. Sfilata alle 21 da piazza Clavesana.

DIANO MARINA
Si balla a Villa [illegible]

Prima [illegible] del [illegible] nascente», al Teatro Verde di Villa Scarsella. Alle 19, aprono gli stand gastronomici, mentre, dalle 21, si potrà danzare in compagnia dell'orchestra Nuova Dimensione. Il ricavato verrà destinato ai lavori di ristrutturazione della Villa. Nella frazione di Diano Borganzo, sagra delle trippe e fagioli, con la [illegible] de I Supremi.

[illegible]
Sagra della carne alla brace

Sagra della carne e salsiccia alla br[illegible] questa sera a Glori, la graziosa frazione di Molini di Triora arrampicata in mezzo ai monti della Valle Argentina. Dalle 21 in poi, musica e ballo con l'orchestra «I Krimson». Ingresso gratuito.

[illegible]
Gastronomia e liscio

Appuntamento per gli appassionati delle specialità gastronomiche locali. [illegible] nella piazza del paese, degustazioni e ballo liscio e moderno con il complesso «I Sayonara». Ingresso libero.

SANREMO
Canti di montagna

Canti di montagna e folklore sardo protagonisti questa sera a partire dalle 21,15 al [illegible] del casinò [illegible] Sanremo. In programma, l'esibizione dei cori «Amici di Montagna» [illegible] Sanremo, diretto da Mirco Barbero, e «Grazia Deledda» di [illegible], diretto da Antonello Congiu. Ingresso libero.

CANNES
Jazz in strada

A Théoule sur Mer, vicino Cannes, a[illegible] con lo spettacolo in strada con Rock e Dixie Driver. [illegible] concerto di [illegible] «jazzy» con Jean-Pierre Lau[illegible] e Carole Sargent. Ingresso libero.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- [illegible] **Malù femme**, sceneggiato
- 11,45 **Special fantascienza**, documentario
- 12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Catch**
- 13,45 **Sportivissimo**
- 15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 16,45 **Special fantascienza**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Catch**
- 19 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
- 22 — **Special fantascienza**
- 22,50 **Military air craft**, film
- 1 — **TG Liguria**
- 1,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 18 — **Mobilificio**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

- 11 — **Market**
- 12 — **Buon appetito**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 14,30 **Bimbo box**
- 16,30 **Scorribande**, rubrica musicale
- 16,50 **Buon appetito**
- [illegible] — **Punto sera**, news, servizi, [illegible]monto della settimana
- 19 — **Punto sera dossier**
- 20 — **Buon appetito**
- 20,30 **Film**
- 23 — **Punto sera dossier**
- 0,30 **Tv Movie**
- 2 — **Market Non Stop**, musica [illegible]merciale

Telecupole

- 8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12,30 **TG4 Settegiorni**
- 13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
- 13,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 18,30 **Cina - La terra del Nord**, documentario
- 19,30 **Tg4 Notiziario**, informazioni regionali
- 20,30 **Moscacieca**, film
- 22,30 **Tg4 Notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 1 — **Mondo cavallo**

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **I diamanti della morte**, [illegible]
- 10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
- 11,30 **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19 — **Speciale magazine**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Film**
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **Film**
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

- 8 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 11 — **Lotaro**, commerciale
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Il Leonardo**, rivista
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Cartoni animati**
- 15,15 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Grand Hotel**, film
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Sport domani**, rubrica sportiva
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **L'uomo di Toledo**, film
- 0,30 **Sardegna speciale**
- 1 — **Sport domani**, rubrica sportiva

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 17,[illegible] **Cartoni animati**
- 19,15 **USA Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Teresa la ladra**, film
- 23 — **Barnaby Jones**, telefilm
- 24 — **Mania di Mr. Winninger, omicida sessuale**, film

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Film**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road
- 17 — **Shopping center**
- 19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
- 20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Mosca cieca**, film
- 22 — **Telefilm**
- [illegible] **L'opinione**, a [illegible] di Umberto Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Telestar

- 7,20 **Cartoni animati**
- 8,15 **Fantastlandia**, telefilm
- 10,10 **Due volte Giuda**, film con Antonio Sabato, Klaus Kinski. Regia di Fernando Cicero
- 11,50 **I geniali Edison**, situation [illegible]medy
- 12,20 **La provinciale**
- 13,15 **TV Flash**
- 14,25 **Il grande** [illegible], telefilm
- 15,35 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
- 16,10 **Anastasia nell'ombra**, sceneggiato
- [illegible] **Fantastlandia**
- 19,45 **Terre sconfinate**
- [illegible] **L'uomo di ferro**, film
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **La prigioniera n. 27**, film con Jeff Chandler. Regia di Joseph Pevney

[illegible]

- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale Nozze d'odio**, telenovela
- 16 — **Tv Shop**
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tv Shop**
- 22,30 **Zoom - Attualità**

Telearcobaleno

- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Tg Ponente**, notiziario prima edizione
- 13,35 **Film**
- 16,30 **Telefilm**
- 17,50 **Telefilm**
- 18,50 **Telefilm**
- 19,20 **Tg Ponente**, notiziario [illegible] edizione
- 19,35 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,15 **Tg Ponente**, notiziario terza edizione
- 23,50 **Telefilm**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astor — Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 9000/6000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

[illegible] — Tel. 825.714. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 9000/6000
Hudson Hawk — *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro il ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 9000/6000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

Eldorado — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 9000/6000
Replay di un omicidio — *di R. [illegible]nkin con Bryan [illegible], Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un mafioso criminale. N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000
Giorni [illegible] a Clichy — *di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ita. Fra. Ger. '89)* — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' Comm. dramm.

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30; 21/22,30. Lire 7000/4000/3500
[illegible] in [illegible]

[illegible] — Tel. 840.263. Orario: 19,30/22,30. Ult. spett. Lire 6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol — Tel. 841.080. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lungamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 15. [illegible]
Whore-Puttana — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro; degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,20. Lire 7000/4000
Robin [illegible] — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000
Ritorno alla laguna [illegible] — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pallison (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/3000
Un poliziotto alle [illegible] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

[illegible] Arena Giardino — Or.: 21,15 un. spett. Lire 6000/4000
[illegible]d & Toby nemici-amici — *[illegible] Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' Cartoni animati

Celle [illegible] — Orario: 21,30. Lire 7000/5000
[illegible] — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [illegible] Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e [illegible] capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — Or.: 20; 22,10. Lire 7000/5000
Io e zio [illegible] — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affid[illegible] malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21 ult. spett. Lire 8000/5000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau [illegible] Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — Orario: 21,15. Spettacolo unico. Lire [illegible]
[illegible] lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 56' Avventura

[illegible]nese — Tel. 669.991. Ore 19,30; 22,30. Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti [illegible]. N.V. 1h 28' Fantastico

Giard. [illegible] — Orario: 21,15. Ingresso gratuito
Dalle tenebre alla luce — Recital

Perla — Tel. [illegible]. Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

[illegible] Corallo — Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000/5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

[illegible] Lux — [illegible]. Lire 4500
Ore disperate — *di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90)* — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' [illegible]

[illegible] King — Orario: 21,30. [illegible]lo unico. [illegible]/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston — Orario: 21. Lire 6000/4000
Mamma ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi [illegible] i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Astro — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 21,10/22,50. Lire 8000/5000
Ghost-Fantasma — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che [illegible] battere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,10/22,50. Lire 8000/5000
Mamma ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri im[illegible]. V. 1h 37' Commedia

[illegible] Roma — Or.: 21,15 (spett. unico). [illegible]
Robin Hood — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Un allenatore di alta qualità per far uscire i bianconeri dall'anonimato

Chico, la scommessa

L'Albenga vuole tentare il rilancio con Locatelli, [illegible] tecnico di Pegliese e Savona «Quando Viviani mi ha chiamato non ho avuto dubbi: è possibile tornare grandi»

ALBENGA. Il suo compito è riportare l'Albenga ai vertici del calcio [illegible] Chico Locatelli, da tre giorni nuovo allenatore della compagine bianconera, si è tuffato nella nuova avventura con grande entusiasmo, consapevole di poter vincere quella che resta un'ardua scommessa. Del resto, come non riporre la fiducia in un uomo che ha fatto del calcio una ragione di vita, militando come giocatore nelle file di Torino (nel lontano '59), Genoa ('63-'70) [illegible] Lugano, passando poi dall'altra parte della barricata allenando Pegliese [illegible] Savona?

«Ma Albenga [illegible] sempre [illegible] nel mio cuore — afferma il popolare «Chico» — e per questo ho accettato con entusiasmo la proposta [illegible] presidente Franco Viviani: guidare i bianconeri nel difficile tentativo di risalita. Confesso che la collocazione della squadra ingauna nei bassifondi [illegible] calcio ligure mi [illegible] sempre fatto piangere il [illegible] Albenga merita una squadra in grado di rilanciare la passione in tanti tifosi che [illegible] anni hanno abbandonato gli spalti».

Locatelli, nuovo tecnico dell'Albenga

Locatelli non ha perso tempo, sottoponendo già dal giorno del suo debutto al «Riva», i ragazzi a un duro allenamento. Aggiunge Chico: «Bisogna lav[illegible] [illegible] do. Solo [illegible] sacrificio e volontà si possono raggiungere traguardi ambiziosi. Certo, per mirare in alto dovremo rinfoltire l'organico. [illegible] questo è compito del presidente». E Franco Viviani è deciso ad accontentare il nuovo mister. A giorni sarà definita la campagna acquisti.

Tra gli altri dovrebbe finire in casacca bianconera Bruzzone, forte marcatore [illegible] Pegliese [illegible] «pallino» [illegible] tecnico genovese. Prosegue [illegible] Locatelli: «Sarà un [illegible] difficile, questa Promozione, in cui bisognerà partire con il piede giusto. Ma vedrete che non deluderem[illegible] le attese, e disputeremo un torneo da protagonisti». Ha proprio voglia di parlare, Locatelli, all'inizio [illegible] questa sua [illegible] avventura, di ricordare la sua lunga milizia nel mondo del pallone dal quale non riesce a staccarsi.

Dice: «Per un momento, terminata la mia esperienza con [illegible] Pegliese, avevo pensato di prendermi un periodo di vacanza. Ma poi ha telefonato Viviani e non ho saputo dire di [illegible] [illegible] nuova offerta. Per me il calcio è tutto, e [illegible] so [illegible] affronterei [illegible] distacco». Conosce tutti i trucchi del mestiere, «Chico», e [illegible] [illegible]ta a svelarne alcuni: «Mi accor[illegible] subito quando un giocatore non ha voglia di allenarsi e cer[illegible] [illegible] evitare la fatica. E sapete perché? Semplice, quando ero giocatore adottavo tutti i sistemi possibili pur di risparmiare un po' di sudore. Per cui [illegible] è possibile ingannarmi».

Fronte societario: Franco Viviani rimane al timone della società, coadiuvato dall'imprenditore ingauno Giancarlo Gualerzi. A giorni si terrà una riunione per definire gli esatti compiti dirigenziali. Ma sono in cantiere anche altri progetti, come [illegible] costituzione del settore giovanile, linfa vitale per ogni società [illegible] ben intuisce Loca[illegible]lli: «Avere a disposizione i giovani della propria città è fondamentale. Ad Albenga c'è molto da lavorare in questo senso, [illegible] credo che [illegible] si avvierà questo discorso i frutti non tarderanno [illegible] arrivare. Sono sicuro [illegible] su questa piazza ci sono talenti molto validi, su cui sarebbe interessante lavorare».

[illegible] [illegible] c'è solo il desiderio di guardare avanti e riscattare gli anni bui che han portato la [illegible]cietà da una possibile C2 alla Promozione. [illegible] obiettivi mirati è possibile riportare al «Riva» i tifosi che da tempo, delusi, han smesso [illegible] seguire le vicende del [illegible] ingauno. Se la cura di Locatelli sarà quella giusta, c'è da scommettere che in tanti torneranno a sventolare la bandiera bianconera, [illegible] troppo tempo riposta in soffitta.

Guglielmo Olivero

OGGI LOANESI E FINALE IN COPPA

SAVONA. Anticipi, questa sera in Coppa Italia, per Loanesi [illegible] Francesco e Finale Ligure. [illegible] Loano (ini[illegible] alle 20,30) i rossoblù di Giancarlo Tonoli cercano la vittoria [illegible] l'Albaro, per poter accedere alla seconda [illegible] [illegible] manifestazione. [illegible] partita d'esordio contro [illegible] Ventimiglia, i loanesi avevano pareggiato per 1-1 [illegible] Ventimiglia. [illegible] discorso vale per il Finale Ligure. [illegible] squadra di Flavio Ferraro, vittoriosa nel primo turno ai danni del Busalla, sarà di [illegible] [illegible] campo di Ferrada di Moconesi (ore 20,30) contro il Fontanabuona. Ai giallorossi per passare il turno basterebbe il pareggio, anche [illegible] non sarà facile. I locali vogliono assicurarsi l'intera posta per proseguire nella competizione. Domani pomeriggio, invece, alle 16 saranno in campo le altre formazioni savo[illegible]. [illegible] «Corrent» [illegible] Carcarese [illegible] Tonino Grippo sfiderà la Nuova S. Fruttuoso. Sulla carta il pronostico è tutto biancorosso, anche se Grippo non si [illegible] [illegible] rivali. [illegible]po la preventivata vittoria contro l'Armataggia, la compagine del presidente Piccinni cerca il bis ai danni dei genovesi. Trasferte insidiose per [illegible]zze e Quiliano. I nerazzurri, che sono a loro volta ancora in corsa per il passaggio alla fase successiva, saranno impegnati sul [illegible] [illegible]l'ambiziosa Sanremese, mentre la squadra di Ghigliazza dopo il pareggio interno di domenica [illegible] [illegible] il Ligorna, [illegible] non aver speranze sul campo dell'Argentina, che aveva battuto all'esordio lo stesso Ligorna. [r. p.]

Questa sera [illegible] l'edizione 1991 [illegible] «Valli Imperiesi»

Una notte col rally

Il via alle 21,01 dal capoluogo del ponente, per [illegible] «speciali» tutte su asfalto Favoriti Duberti e Lucia Dominoni. Arrivo domani mattina in piazza Duomo

[illegible] Scatta il Rally delle Valli Imperiesi, classico appuntamento [illegible] specialità nella [illegible] [illegible] di Coppa Italia. Alle 21,01 la prima delle 122 vetture partirà da piazza Duomo, [illegible] Porto Maurizio, nuova sede logistica, per iniziare il trasferimento [illegible] autostrada [illegible] Coldirodi dove prenderà il via la prima delle 8 prove speciali in pro[illegible] (per 90 dei 354 km. complessivi, tutti su asfalto).

La carovana del rally, che per il ventesimo compleanno [illegible] presenta con [illegible] percorso tutto nuovo (abbraccia quasi tutta la provincia con buona parte del tradizionale tracciato del «Sanremo») e con il solito fascino della competizione in notturna, sarà guidata dall'equipaggio locale più quotato e affiatato, quello di Paolo Duberti [illegible] Lucia Dominoni (Peugeot 205 Gti col n. 1 e i colori della Meteco Corse), vincitore nell'88.

I grandi favoriti sono raggruppati nei primi sei numeri di partenza. Duberti deve guardarsi soprattutto dagli attacchi [illegible] Mario D'Ambra (4) trionfatore dell'ultima edizione, che torna a Imperia al volante di un'Opel Kadett [illegible] «targata» Leader Team, [illegible] anche Roberto Gazzola (2) [illegible] la Delta integrale, Eros Damiano (3) con un'altra Opel, Luca Fasce (5) a bordo di una Peugeot 205, e Roberto Bettanin (6) [illegible] Delta 16v, hanno molte cartucce da sparare nella battaglia per il primato.

Nella folta schiera dei rallisti del [illegible] spiccano poi i nomi [illegible] Michele De Fabritis (29), della Scuderia [illegible] Fiori, Walter Villati (50), Edoardo Giordano [illegible] entrambi portacolori della Meteco, Guido [illegible] Prete (10) dell'Imperia Corse, team organizzatore. Tutti in grado [illegible] ot[illegible] buoni piazzamenti nelle graduatorie [illegible] gruppo [illegible] classe. Il veterano della compagnia è il [illegible] «Artemio», [illegible] [illegible] Delta (n. 9). Al via pure un'equipaggi[illegible] [illegible] femminile, formato da Vanessa Zanilli e Sandra Mantovani (22), su Uno Turbo.

Questa mattina, dalle 8 alle 14,30, [illegible] svolgono le verifiche tecnico-sportive. [illegible] tutte le macchine entreranno nel parco chiuso, per restarvi fino [illegible] pochi minuti prima della partenza. Il compito di apripista [illegible] stato affidato al popolarissimo Amilcare Ballestreri, [illegible] rallyman di caratura internazionale.

Il via alla prima speciale, quella di Coldirodi (6 km e 600 metri), [illegible] previsto alle 22,06. La seconda, che porterà i concorrenti da Apricale [illegible] Baiardo (10 km), scatterà alle 22,42. La terza, da località Madonna del Carmine ai piedi del [illegible] Ceppo (la più lunga, con i suoi 14 km [illegible] 850 metri), avrà inizio alle 0,29. La quarta, da Carpasio a Villa S. Pietro, 8 km e 360 metri), partirà all'1,49. Poi gli equipaggi torneranno [illegible] Imperia per il secondo giro.

L'arrivo [illegible] primo è previsto per le 6,37 in piazza Duomo. Le premiazioni [illegible] svolgeranno nel Centro culturale polivalente. L'Imperia Corse ha predisposto un imponente servizio d'ordine per limitare al massimo il rischio d'incidenti. Le strade interessate alle prove speciali resteranno chiuse per tutta la notte. [g. mi.]

[illegible]

[illegible]

Ventinove al [illegible] della Terza

SAVONA. La Federcalcio ha reso noto l'organico [illegible] campionato di Terza categoria assegnato al Comitato provinciale [illegible] Savona. Sono 29 [illegible] formazioni, che [illegible] suddivise in due gironi. Oltre al ritorno dell'Alba Docilia Albisola, la novità assoluta [illegible] chiama Aurora Cairo. La società della [illegible] Bormida, dopo molti anni [illegible] settore giovanile puro, ha deciso da questa stag[illegible] [illegible] partecipare alla Terza. Ouste le squadre: Alba Docilia, Cinque Stelle, Aurora Cairo, Balestrino Toirano, Bardineto, Calice Ligure, Calizzano, Celle Ligure, Consecente, Cosseria, [illegible] Bosco Varazze, Garlenda, Laigueglia, Letimbro, Magliolo 66, Murialdo, Pallare, Partenope, Piana Crixia, Pontelungo, Pontinvrea, Portovado, Rocchetta [illegible] Cengio, Rocchettese, S[illegible]zia, Valleggia, Villanovese, Borgio Verezzi e Zinola Fornaci. Le ultime due parteciperanno fuori classifica.

CICLISMO

[illegible] la corsa [illegible] Pigato

[illegible] E' in programma oggi pomeriggio a Salea d'Albenga, nell'ambito delle manifestazioni della 23a edizione della rassegna del Pigato, una corsa ciclistica amatoriale in linea. La gara, organizzata dal Gs Burzoni in collaborazione con l'Udace, è l'anteprima alla 17a edizione [illegible] giro cicloamatoriale della Provincia di Savona, che scatterà la prossima settimana.

[illegible]

L'Athletic Savona non esiste più

SAVONA. Si è sciolta l'Athletic Savona. La squadra di tennis tavolo [illegible] si è iscritta ai prossimi campionati nazionali che prenderanno il via [illegible] fine settembre. La decisione del presidente Franco Gaggero [illegible] stata motivata dalla volontà di concentrare tutte le forze verso la società alassina della «Baia [illegible] Sole».

Balon: turni decisivi anche per salvezza [illegible] B

All'ultimo respiro

Domani tre scontri-scudetto

Domani alle 15,30 Marco Pirero e la Taggese potrebbero cogliere un punto f[illegible] decisivo per garantirsi l'ingresso allo spareggio per il titolo [illegible] campione d'Italia. Affrontano lo Spigno [illegible] Dodo Rosso. Un avversario in parziale crisi, ma sempre pericoloso e ostico. Sarà un confronto al calor bianco, come sempre a Taggia negli ultimi anni, che vedrà Pirero nel ruolo sempre scomodo di favorito.

Prova del fuoco domani anche per Aicardi, che affronta ad Alba Molinari. Più del risultato, conterà lo stato [illegible] forma palesato dal campione in carica, chiuso dal pronostico e dalla sfortuna, ma che non ha del tutto perso la speranza di esser protagonista della fase finale. Infine, difficile confronto [illegible] pre domani per Tonello a Mondovì contro Dotta. Il giovane battitore cairese deve vincere a tutti i costi, Tonello vuol confermare le buone cose palesate battendo Pirero.

Per la poule salvezza ad Andora, ore 21, si gioca stasera Novaro-Balocco. Novaro deve impegnarsi a fondo per evitare un ulteriore scivolone, [illegible] campo di S. Bartolomeo ha sempre messo [illegible] difficioltà Balocco e la speranza di un colpaccio dei locali non [illegible] campata [illegible] aria. [illegible] gioca anche a Cortemilia, sempre per la salvezza, Dogliotti-Arrigo Rosso. Incontro incerto [illegible] che dovrebbe confermare i progressi del cebano dopo [illegible] stagione sfortunata. Completa [illegible] quadro domani a S. Stefano Berruti-Bellanti.

Confronto a distanza per il titolo anche in B. A Cengio Ghibaudo ospita il Pieve di Teco di Baria. Non può [illegible] non deve perdere per sperare ancora. A [illegible]ano Castello Sciorella, avversario diretto di Ghibaudo, affronta la Bormidese [illegible] Navoni. Anche in questo caso pronostico incerto. [e. m.]

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Sabato 7 Settembre 1991 pag. 31

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 33

Gargallo

E' [illegible] una soluzione per il «giallo»?

Starebbero per partire le informazioni [illegible] garanzia destinate ad alcuni indiziati per l'uccisione [illegible] della bella Carmen.

A PAGINA 32

Vicenda «Eritrea»

[illegible] problemi [illegible] il rientro [illegible] due [illegible]

Dal ministero degli Esteri italiano arrivano notizie contraddittorie. I famigliari vogliono rivolgersi alla Croce rossa.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Attrazioni [illegible] spettacoli per tutte le età [illegible] piazza del Palio ad Asti: si apre il Festival delle sagre, con sfilate storiche e gastronomia. A [illegible] Maazel dirige la Filarmonica [illegible] Vienna. A PAGINA 35, 36, 37

A PAGINA [illegible]

Tragica scomparsa

[illegible] stroncato [illegible]

Un [illegible] di 55 anni, Ezio Mortarino, è morto nel Cuneese, [illegible] le braccia dell'amico durante una gita in bicicletta.

A PAGINA 34

Alto Novarese

Comune unico in Cannobina?

Un progetto per aggregare i quattro distinti Comuni che attualmente esistono in valle. Le opinioni sono contrastanti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione barometrica è stazionaria su valori intorno a 1020 hpa. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Penisola Scandinava, tende a interessare le nostre regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Foschie notturne [illegible] pianure e nelle valli. [illegible] in lieve [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni e locali temporali specie sulle zone orientali. [illegible] temperatura dovrebbe subire [illegible] ulteriore lieve flessione.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
[illegible] min: 16; [illegible]

UN ANNO FA
Max 25; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 29	Asti 27
Alessandria 30	Aosta 26
Cuneo 29	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,57. [illegible] si leva alle 5,38; [illegible] alle ore 19,9.

IL SINDACO SI E' DIMESSO

Novara, passaggio di consegne

Armando Riviera (a destra) ha lasciato ieri l'incarico di sindaco per entrare a far parte [illegible] consiglio d'amministrazione della Cariplo. Gli succederà il compagno di partito Antonio Malerba, [illegible] alla Cultura. La nomina [illegible] primo cittadino di Novara e della nuova giunta [illegible] ufficializzata in consiglio comunale lunedì 16 settembre. Le trattative fra i partiti s'inizieranno la prossima settimana. [illegible] A PAGINA 32

In crisi i punti vendita [illegible] Novara, commercianti contro i «mega» magazzini

Negozianti: [illegible] ai supermarket

La [illegible] della grande distribuzione avrebbe influito sui dettaglianti
[illegible] l'assessore non è d'accordo: «Troppi gli esercizi [illegible] dimensioni ridotte ed antieconomiche»

NOVARA. I piccoli esercizi commerciali stanno attraversando un [illegible] davvero difficile. Negli ultimi dieci anni Novara [illegible] perso 107 negozi di alimentari, e dall'88 [illegible] in di[illegible] anche i punti [illegible]dita di abbigliamento. In due anni [illegible] stati chiusi complessivamente 77 piccoli negozi, e dall'88 le chiusure [illegible] le nuove autorizzazioni.

Grandi magazzini, minimercati e supermercati segnano invece un [illegible] superficie: i primi sono passati dai 6920 metri quadrati [illegible] 1987 ai 12883 odierni, i supermercati da 12615 a 15797.

E' solo [illegible] concorrenza della grande distribuzione a penalizzare i piccoli commercianti? «A Novara abbiamo ancora troppi negozi di dimensioni eccessivamente ridotte per e[illegible] economici - risponde l'assessore [illegible] commercio Quinto Leone - 939 hanno [illegible] superficie media [illegible] 27 metri quadrati e mezzo, perciò occorre da parte dei dettaglianti recepire l'evoluzione del settore. Noi abbiamo sollecitato la creazione di associazioni d'acquisto per diminuire le spese, e nei [illegible] avverrà [illegible] aggiornamento tecnologico, i piccoli negozi subiranno una caduta verticale».

Il commercio novarese degli anni '90 è indirizzato verso un ampliamento di [illegible]erfici dei negozi e l'apertura di nuovi centri commerciali: il Comune ha ricevuto [illegible] domande, [illegible] cui due provenienti da società straniere. Quante ne verranno accolte e dove sorgeranno? [illegible] più [illegible] tre, e [illegible] che la collocazione migliore sia nella zona v[illegible] il Ticino».

Questo non penalizzerà ulteriormente la piccola distribuzione? «A [illegible] abbiamo ancora un punto vendita ogni 61 abitanti, contro una media europea di 1 a [illegible]. In linea [illegible] principio non sono favorevole all'insediamento di altri grossi centri commerciali, perché l'esistenza [illegible] molti punti vendita garantisce l'equilibrio dei prezzi. Nel prossimo piano regolatore dovranno essere ampliati i vincoli attuali che consentono agli edifici del centro storico un'utilizzazione commerciale solo del 15 per cento».

Negozi più qualificati ed una [illegible] di grande distribuzione ad anello [illegible] alla città. E' questo il futuro, ma i commercianti temono [illegible] con[illegible] [illegible] supermercati. «A Novara - dice il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Gueglio - [illegible]se prima troppe autorizzazioni per nuovi negozi, poi [illegible] sono aperte le porte ai supermercati in modo eccessivo. Ogni supermercato, in periferia, toglie utenza ai [illegible] e lo penalizza».

Marcello Giordani

A Vigevano

[illegible] è tornata a casa

VIGEVANO. Gilda Pedone, la figlia del vicecommissario di Vigevano [illegible] si è ucciso, è tornata [illegible]. Non si sente però colpevole per la morte del genitore. [illegible] Continuerà a lavorare nel mondo [illegible] spettacolo. [illegible] A PAGINA 33

Nove giorni di appuntamenti tra piazzale Moro e l'area del Lido, dibattiti e spettacoli

Arona, [illegible] i big della dc e della [illegible]

Parte la Festa dell'Amicizia, il lungolago è stato trasformato

ARONA. «Dovesse [illegible] ad Arona, [illegible] porta è aperta». E' la risposta dell'onorevole Renzo Lusetti circa l'eventualità che il presidente della Repubblica possa fare un blitz [illegible] Festa dell'Amicizia che si apre oggi pomeriggio con un discorso introduttivo di Ciriaco De Mita. L'ipotesi resta tale anche se nelle ultime [illegible] essa ha preso corpo in conseguenza di alcune dichiarazioni del senatore d'Onofrio; d'altra parte, [illegible] detto Lusetti, nessun Presidente ha mai partecipato alle precedenti edizioni della Festa anche [illegible] ha aggiunto, nemmeno al meeting di Rimini le [illegible] cariche dello Stato [illegible] mai intervenute, mentre quest'anno Cossiga ci è andato».

Molto dipenderà (è il pensiero dei responsabili) [illegible] quel che dirà De Mita oggi pomeriggio: [illegible] risulta - ha d[illegible] Lusetti - che verrà parlare molto di politica estera; ma [illegible] Mita, lo sappiamo, è imprevedibile: quindi...». Quel [illegible] è certo, è che agli aronesi una visita del Presidente [illegible] spiacerebbe proprio, non fosse'altro che per la maggiore popolarità che ne deriverebbe alla loro città.

La quale è in gran parte e [illegible] stanzialmente d'accordo con questa iniziativa, salvo qualche perplessità sui disagi che ne potrebbero derivare per il traffico e i parcheggi. [illegible] per [illegible] qualche frangia [illegible] irriducibili: è di ieri una presa di po[illegible] [illegible] Lega Ambiente, la quale ha sottoscritto un espo[illegible] alla procura della Repubblica «perché venga disposto il tempestivo sequestro dell'area [illegible] proprietà demaniale», sulla quale insiste il lido-camping, «occupata da strutture della Festa nazionale dell'Amicizia». Ed ancora, ha diffidato il sindaco per «l'assoluta esiguità del numero di servizi igienici».

«Abbiamo previsto un [illegible] di servizi in grado di coprire un afflusso decisamente superiore alla media. - ribatte Ferdinando Rocco cui tocca la responsabilità dell'organizzazione logistica - Si tratta di impianti autopulenti, e p[illegible] non vi sarà alcun problema per lo smaltimento. [illegible] già stati sottoposti [illegible] Commissione di vigilanza [illegible] ha dato il placet».

[illegible] effettivamente il colpo d'occhio in Piazzale [illegible] (che è collegato [illegible] un tunnel all'area del lido dove sono stati realizzati [illegible] discoteca, il piano-bar, l'Arena Vevera, i ristoranti) è suggestivo: enormi padiglioni in tensostrutture si succedono l'un l'altro, collegati da passaggi coperti poiché si è pensato anche all'eventualità del cattivo tempo.

Vi sono novità [illegible] fronte dei dibattiti e degli spettacoli. Si è appreso che domenica 8, nel quadro dei due incontri sul golpe in Unione sovietica, insieme con Spadolini, i ministri Rognoni e De Michelis e Franco Maria Malfatti, sarà presente anche Arnaldo Forlani (gli toccherà, domenica 15, il compito del comizio [illegible] chiusura); mentre il ministro degli esteri arriverà direttamente da Mosca, e pertanto è quasi certo che potrà dare notizie in anteprima.

Ancora: è [illegible] Masini il cantautore la cui presenza ad Arona era stata tenuta segreta e che è ora [illegible] per lunedì 9. Confermati Pippo Baudo e i suoi Bross per questa sera; per giovedì 12, alla troupe [illegible] «Stasera mi Butto» cui parteciperà anche [illegible] Arbore, si uniranno la Formula Tre, Giorgio Faletti e, forse, Claudio Cecchetto. Non è tutto: è quasi certo che domenica 15, nello spettacolo [illegible] di chiusura con Mino Reitano, arriveranno anche Al [illegible] e Romina Power.

Mario Bonazzi

Dopo dieci anni si congeda il sindaco che entrerà nel consiglio della Cariplo

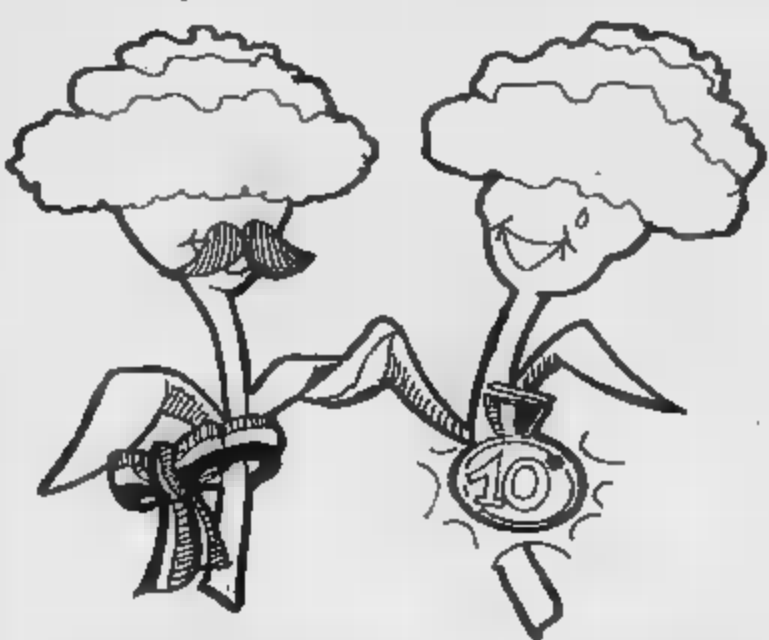
Riviera: lascio una città cresciuta

Le grandi opere infrastrutturali non sono ancora state realizzate per mancanza di fondi Resta il rammarico per le occasioni mancate come ad esempio la questione dell'università

NOVARA. Da ieri a mezzogiorno la città è senza sindaco. Armando Riviera, così come aveva annunciato, poco dopo mezzogiorno, ha rassegnato le dimissioni al termine di una riunione straordinaria della giunta comunale. Andrà a far parte del consiglio d'amministrazione della Cariplo com'era stato designato dal presidente dell'Amministrazione provinciale.

L'incarico in seno alla Cassa di risparmio delle province lombarde è solamente un passaggio verso la candidatura al Senato che l'ex sindaco ha già dichiarato di accettare. Armando Riviera lo ha ricordato ieri, rispondendo a una specifica domanda posta dai giornalisti.

Ieri mattina, nell'incontro di commiato, Riviera ha tracciato un bilancio lusinghiero del suo mandato alla guida dell'esecutivo, mandato durato ben dieci anni.

«Un decennio particolarmente brillante - l'ha definito - grazie all'apporto di validi collaboratori fra gli alleati di giunta e gli uomini dell'apparato comunale. Abbiamo goduto di condizioni politiche particolarmente favorevoli come, per esempio, la stabilità della coalizione. Debbo ringraziare, in particolare, le due maggiori forze politiche (dc e psi n.d.r.) oltre a pri e pli. I meriti [illegible] sicuramente anche loro».

Riviera ha poi ricordato le rilevanti opere pubbliche portate a termine in questo decennio, opere che hanno contribuito a dare un volto nuovo a una città in cammino verso l'Europa.

In particolare, il recupero edilizio del centro storico e della maggior parte degli stabili comunali, accanto ai servizi offerti alla città «che sono sicuramente di alto livello, su standard europei». Poi ancora, il problema della [illegible] affrontato in un momento difficile ma con notevole intuizione, sfruttando tutte le opportunità di finanziamento a livello nazionale e regionale. «Siamo riusciti a dare risposta ai bisogni delle parti più deboli della città».

L'ex sindaco ha ricordato inoltre il nuovo ruolo del comune come soggetto operativo di iniziative per lo sviluppo infrastrutturale della [illegible]. A questo proposito, in un recente passato sono venute dall'opposizione le maggiori critiche all'amministrazione Riviera. Avrebbe gestito l'ordinaria amministrazione con [illegible] visione troppo limitata sui grandi temi dello sviluppo della città proiettata verso l'esterno e il futuro. Si pensi alle difficoltà per avviare i lavori del Cim, alle questioni insolute del collegamento con Malpensa e l'acquisizione dell'area della [illegible] Ferrone, un annoso problema che a Novara non ha ancora trovato soluzione soddisfacente.

«Non credo che il recupero del centro storico possa considerarsi normale amministrazione - risponde Riviera -. Abbiamo avviato una decina di piani di recupero. Mi rendo conto però che per alcune opere i tempi risultano troppo lunghi. Sulle grandi infrastrutture abbiamo dovuto mediare posizioni diverse anche in seno alla maggioranza. Se il Cim ed il collegamento [illegible] Malpensa sono ancora decollati, è solamente perché mancano i finanziamenti necessari. Le grandi scelte che dovevano essere fatte sono state tutte compiute».

Novara però fornisce all'esterno un'immagine di città dalle grandi potenzialità non ancora sfruttate «E' vero, per esempio, il problema dell'università si poteva risolvere in maniera diversa e più in fretta tenendo conto del tessuto economico e delle realtà produttive della nostra città».

Ma il bilancio positivo si riferisce a tutti i dieci anni di questo ciclo, oppure recentemente ci sono stati dei problemi? «Quando è stato il momento delle grandi scelte infrastrutturali, negli ultimi due anni, qualcosa si è incrinato nei rapporti fra i partiti di maggioranza. E' diventato sempre più [illegible] fare gli amministratori. Questo anche se il livello conflittuale fra i partiti è stato davvero molto b[illegible]

Una coalizione solida, senza sfilacciature, [illegible] allora non è cambiato nulla in questi dieci anni? «No, qualcosa si è mosso, nella sinistra novarese. Sarà interessante verificare se vi sono degli elementi e sviluppi positivi. Se la sinistra avrà una capacità propositiva. E' tempo insomma di tornare a parlarci, di andare almeno a prendere un caffè assieme».

E con questa, per lui insolita, apertura a sinistra che il sindaco Riviera si congeda da una città che ha governato per dieci anni sostituendosi proprio ad una maggioranza di sinistra della quale lui faceva parte.

Il consiglio comunale che dovrà eleggere sindaco e giunta è stato [illegible] per lunedì 9 settembre. Le trattative inizieranno la prossima settimana. A sostituire Riviera sarà chiamato il compagno di partito Antonio Malerba. Per la nuova giunta invece le trattative sono ancora tutte aperte.

Renato [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Rai 3 Piemonte un sogno per Novara

Sono un teleutente novarese che paga regolarmente il canone e desidererebbe anche un migliore servizio dalla Rai.

Per quale ragione a Novara, ma mi sembra che la situazione sia analoga in tutta la provincia, si vede soltanto Rai 3 Lombardia mentre il segnale di Rai 3 Piemonte non ci riesce a capitare?

Mi auguro davvero che in futuro, visto che la Rai non ci fa sconti sul canone, si possano vedere anche i telegiornali regionali del Piemonte.

Del resto, le nostre autorità torinesi non si sgolano a dire che Novara fa parte a tutti gli effetti del Piemonte? Ed allora come si spiegano queste situazioni?

Lettera firmata

Troppo sporchi i cassonetti

Sono una pensionata che vive sola e vorrei esprimere la mia scontentezza per il [illegible] servizio di raccolta dei rifiuti attraverso i cassonetti.

Io sono mingherlina e debole e per me è faticoso aprire e chiudere il contenitore. Ma questo è in fondo il problema minore, spesso riesco a trovare qualcuno che mi aiuti.

[illegible] che più mi disturba è la sporcizia. Dai cassonetti proviene infatti un odore insopportabile e viene proprio da chiedersi se vengano puliti, almeno ogni tanto.

Lettera firmata, Novara

I vigili urbani esemplari [illegible]

Erano tantissimi nei primi giorni di attuazione del piano del traffico e [illegible] invece sono rari. Sto parlando dei vigili urbani. Come pedone nei mesi invernali, e ciclista in quelli estivi devo ogni giorno fare i conti con i mezzi più potenti di me, quali auto e moto. Non è cosa facile. Le auto sfrecciano a grande velocità, sopratutto sui baluardi, mentre le moto, sfruttando la loro agilità, si infilano dovunque e abucano, non certo lentamente, da dovunque.

Per questo speravo in un aiuto dei vigili urbani ma purtroppo mi sembra non sia arrivato. C'è un limite di velocità nei centri abitati ma raramente ho visto fermare, anche solo per un'innocua ramanzina, qualcuno di questi improvvisati epiloti.

[illegible] ormai la gente si lamenta dell'eccessiva velocità nei sensi unici, anche tramite lettere a questo giornale, e quindi è cosa risaputa.

Perché allora non ci [illegible] più controlli?

Lettera firmata, Novara

Gli intasamenti sul ponte del Ticino

Scrivo per esprimere le mie rimostranze su un problema che coinvolge tanti lavoratori che, come me, sono costretti a passare sulla sponda lombarda, utilizzando il ponte sul Ticino ad Oleggio. La situazione in quel tratto di strada sta diventando sempre più caotica. Intanto, mentre si dovranno attendere le classiche «calende greche» per usufruire del collegamento Novara-Malpensa, gli automobilisti sono costretti a star dietro ai camion, data l'impossibilità a sorpassare per lo spazio ristretto della sede stradale, causando code chilometriche. Il peggio arriva al ponte di ferro, quando la strada diventa a doppio senso alternato. Ci si deve fermare ad attendere che i mezzi pesanti attraversino il ponte con comprensibili disagi e ritardi per tutti. Questo capita cinque volte la settimana, visto che, fortunatamente, per molti, sabato e domenica non si lavora. Insomma, cronometro alla mano, i 15 chilometri o poco meno da Oleggio al bivio per la Malpensa, dove la strada torna finalmente percorribile, si impiega circa mezz'ora. Insomma, è davvero uno scandalo che un tratto stradale così importante (anche per i collegamenti con Novara), debba essere ridotto in questo modo.

[illegible] capitale del [illegible]

Novara buia, sempre più buia. Con la fine dell'estate emerge ancora più evidente l'oscuramento di alcune vie che hanno la malaugurata sorte di non essere collocate in centro. In periferia si cammina a lume di naso, sui marciapiedi sconnessi di sera c'è il pericolo di abbattere contro le persone.

Lettera firmata, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

STATO CIVILE

[illegible] Medina; Mirco Sgaramella; Andrea Cerutti; Irene Lava; Elisa Cavalleri;

MORTI. Cesare Zoppis; Adriano Giacomelli; Adele Prandi; Luigia Aspesi; Angelo Vicario; Mario Ma[illegible]ozzi; Luigi Barbaglia.

MATRIMONI. [illegible] Arnetta e [illegible] Tancredi; Giovanni Cerutti e Laura Longhi.

SI SPOSERANNO. Mauro [illegible] e Tiziana Vicario; Daniele Saleri e Anna Bestari; Cristiano Milone e Debora Dominoo; Paolo Cerutti e Antonella Pallotti; Danilo Mora e Liana Dal Mas; Livio Medina e Piera Nicolini; Gianfranco Giromini e Patrizia Fornara; Ferruccio Cerutti e Cristina D'Antuono.

VESPOLATE PREMIA [illegible] BONTA'

VESPOLATE. Il paese premia la bontà: stasera alle 21,30, nell'ambito dell'estate vespolina, l'amministrazione comunale consegna il «Nespolo d'oro» a suor Benigna De Paoli.

La manifestazione, giunta quest'anno alla settima edizione, assegna ogni anno il riconoscimento ad un cittadino che abbia operato brillantemente in campo sociale o economico.

La giuria ha scelto quest'anno suor Benigna De Paoli, 70 anni, vespolina entrata nell'ordine delle suore benedettine della Divina Provvidenza di Voghera nel 1939, ordine che ancora oggi opera all'asilo infantile locale. Durante la sua permanenza a Voghera la religiosa ha alternato l'attività monastica a quella di insegnante, fino al 1947, quando la suora si è trasferita in Brasile, a Rio de Janeiro. In terra latina suor Benigna ha trascorso oltre quarant'anni, portando il messaggio cristiano nelle missioni, aiutando le famiglie più povere. «E' stata scelta - dice il sindaco Giovanni Bazzani - proprio per questa sua grande carica umana, per questa sua grande disponibilità ad assistere le persone in difficoltà».

Da qualche [illegible] suor Benigna è tornata in Italia e si divide tra Voghera, Vespolate e Roma, dove si trova la Madre superiora dell'Ordine. Ma la parentesi italiana di suor Benigna sarà breve: dopo la consegna del premio la monaca ritornerà in terra straniera.

Questa volta la attendono i bambini romeni della diocesi di Iasci, in Moldavia, ai confini del Caucaso, dove ha fondato un orfanotrofio per 120 ragazzi abbandonati. Suor Benigna infatti, attivisssima nonostante l'età, ha scelto di continuare l'opera missionaria intrapresa in Brasile oltre quarant'anni fa, accogliendo ed educando nella struttura i bambini orfani e abbandonati.

La settima edizione del «Nespolo d'oro» porta finalmente alla ribalta un nome femminile: finora infatti il premio era stato assegnato a uomini, dal dottor Renato Antonini, primario, a don Carlo Saino, ad Alberto Stangalini, biologo.

L'anno [illegible] il premio era stato diviso simbolicamente tra tutte le associazioni culturali e ricreative che operano nella realtà del paese.

Quest'anno il «Nespolo d'oro» verrà consegnato a suor Benigna alle 21,30 al santuario della Madonna della Crocetta.

Nell'ambito della serata anche dieci giovani vespolini saliranno sul palco per ricevere un premio: sono gli studenti che hanno terminato quest'anno il loro corso di studi. [c. m.]

I turisti fermati dal Fronte non hanno lasciato l'Eritrea

«La Croce Rossa ci aiuti»

E' l'angosciato appello lanciato ieri dal padre del dentista novarese Devono recuperare bagagli e attrezzature rimaste sulla nave sequestrata

NOVARA. L'odissea dei sei turisti italiani fermati dal fronte di liberazione popolare dell'Eritrea (Epfl) nel Mar Rosso, sembra non finire mai.

Dopo che ieri l'altro si dava per certa la loro partenza da Asmara alla volta di Khatoum da dove avrebbero dovuto prendere un volo diretto a Parigi, ieri è venuta un'altra doccia fredda. I turisti, fra i quali sono i dentisti novaresi Fabrizio Zambelli e la moglie Marisa Musso, sono sì stati lasciati liberi, in Eritrea ma, contrariamente a quanto si credeva, non hanno lasciato il paese. «Le informazioni che abbiamo da Maggiù sono scarse e contraddittorie - ammettono all'agenzia Aquaiving di Pesaro - Sul volo che avevamo prenotato all'Air France non sono saliti. Ci è stato detto che sono in attesa di recuperare i loro effetti personali ed in particolare le costose attrezzature subacque rimaste a bordo della «Lady Jenny V». Lo yacth sarebbe [illegible] trattenuto alle isole Dahalak. Da qui una serie di nuove impreviste difficoltà».

Sandra Musso e Fabrizio Zambelli, i due dentisti novaresi fermati in Eritrea

A Palestro, dove vivono i genitori di Fabrizio Zambelli, il padre Walter è deciso a richiedere l'intervento della Croce rossa internazionale per ottenere la liberazione dei suoi cari «Perché dal Ministero degli esteri ci giungono solamente notizie contraddittorie e non sappiamo più a chi rivolgerci». [r. a.]

LA FOTO DEI RICORDI

Una chiesa e quattro case walser, a For[illegible]

L'immagine di Grovella, una frazione di Formazza, risale agli anni Venti. Non è molto cambiata rispetto ai giorni nostri se non fosse che, in luogo del romantico sentiero con le staccionate in legno, oggi c'è una moderna strada asfaltata che sale alla Cascata. (ARCHIVIO STORICO PRO LOCO FORMAZZA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. [illegible] / 398.401/2; fax 36.391
[illegible] via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
[illegible] 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL [illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 1[illegible]
Antincendi boschivi: 21[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 840.083
Domodoss.: 0324 / 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.689
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA ME[illegible] NOTTURNA, [illegible]

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491[illegible]
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.296
Ceppo Morelli: 89.61.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.83.13
[illegible] **(dist. antincendio):** 56.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 482.239
Oleggio: 81.708
Omegna: 0323 / 61.669
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 391.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.565
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.268

NAVIGAZIONE [illegible]

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Agnelli*, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: [illegible] *Rocco*, largo Cantore.
PROVINCIA
Oleggio [illegible] Romerio; **Borgo** [illegible] Porcelli; **Oleggio:** Celesia; **Veprio:** Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; [illegible] Mezi; [illegible] **(Suna):** Lembrini; **Ghiffa:** Lazzari; **Cannobio:** Fida; **Baveno (Feriolo):** Mursiori; **Nebbiuno:** Monti; [illegible] **sola:** Nobili; **Gruognos** Fantone; **Seppiana:** Gavinelli; **Vogogna:** Sacchi; **Gravellona Toce:** Bernardini; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; **Gattinara:** Cominazzini.

Renato e Lina Debendi con Paolo e Silvia partecipano commossi e increduli all'improvvisa scomparsa dell'amico [illegible]

dott. Ezio Mortarino

— **Novara, 6 settembre** [illegible].

Il notaio **Paolo Pedrazzoli con i collaboratori dello Studio** partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. [illegible] Maria Mortarino

— **Novara, 6 settembre 1991.**

Il Collegio dei Ragionieri della provincia di Novara si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. rag. Ezio [illegible]

consigliere-tesoriere del Collegio, nonché prezioso collaboratore.

— **Novara, 6 [illegible] 1991.**

I Soci, l'Amministratore unico, il Collegio Sindacale della Fordaneto Autoservizi Spa di Novara prendono viva parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ezio Mortarino

sindaco effettivo [illegible]

[illegible] famiglia **Comoli** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del

[illegible]

da molti anni stimato amico.

— **Novara, 6 settembre 1991.**

Marilena, Giuseppe e Luigia Genesi si uniscono commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico

[illegible] Ezio [illegible]

— **Novara, 6 settembre 1991.**

Dipendenti, Collaboratori dello Studio Mortarino, della Società di Servizi S.A.S., lo Studio Comoli e lo Studio Genesi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa [illegible]

dott. Ezio [illegible]

illustre professionista, affettuosissimo maestro ed amico.

— **Novara, 6 settembre** [illegible].

[illegible] ricorda con affetto l'amico **EZIO** e con sentito dolore partecipa al lutto della famiglia.

— **Novara, 6 settembre 1991.**

Delitto di Gargallo, dovrebbero essere pronte le informazioni di garanzia

Le indagini sono a una svolta

Gli investigatori dell'intricato «giallo» sembrano avviati finalmente su [illegible] buona pista
All'opera gli stessi inquirenti che, a Roma, si sono già occupati del caso dell'Olgiata

GARGALLO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Corre qualche brivido nell'ultima afa di questa lunga estate cusiana. Starebbero per arrivare alcune «informazioni di garanzia» all'indirizzo di persone rimaste in un certo modo coinvolte nel «caso della Valletta»: il misterioso delitto della notte del 26 luglio scorso, che ha marcato [illegible] sangue una stagione di sole quale da decenni non si ricordava.

A dare una svolta decisiva alle indagini, sarebbe [illegible] la ricostruzione del fatto sanguinoso di villa Fantini, operata alcune notti fa nelle medesime condizioni [illegible] visibilità in cui [illegible] avvenuta l'uccisione di Carmen Mocchi. Un assassinio rimasto finora senza firma, come non si conosce ovviamente il nome del feritore del marito della donna-manager di Gargallo, l'imprenditore Giovanni Fantini.

La simulazione notturna della sparatoria (due soli colpi in verità, ed espl[illegible] dalla medesima pistola calibro nove con insoliti proiettili [illegible] per 19) è stata effet[illegible] dagli uomini del Ccis, cioè del Centro carabinieri investigazioni scientifiche di Roma. Il Ccis ha mandato dalla capitale gli [illegible] specialisti che hanno operato, e tuttora lavorano, nel caso dell'Olgiata, che presenta parecchie analogie con quello [illegible] Valletta di Gargallo.

I risultati delle verifiche eseguite dagli esperti [illegible] coinciderebbero in gran parte [illegible] quelli a suo tempo comunicati all'autorità giudiziaria dai tecni[illegible] balistici incaricati delle precedenti prove di traiettoria. Tutto ciò avrebbe indirizzato l'attenzione degli inquirenti in una determinata direzione. L'assassino andrebbe forse ricercato non [illegible] lontano dal luogo del delitto. [illegible] sono [illegible] impressioni.

In ogni caso, il sostituto procuratore Marina Caroselli sta[illegible] per far partire una serie di avvisi giudiziari.

Le informazioni di garanzia verrebbero notificate a quelle persone che a suo tempo furono sottoposte alla cosiddetta prova [illegible] guanto [illegible] paraffina: in altre parole, agli amici e conoscenti dei coniugi della Valletta, [illegible] anche semplici frequentatori di villa Fantini.

Il motivo del provvedimento giudiziario d'obbligo va individuato nel fatto che la legge prevede, per gli esami definitivi dei tamponi ricavati nella prova del «guanto», la presenza dei rappresentanti legali e degli eventuali periti di parte degli interessati.

Finora, infatti, [illegible] [illegible] eseguiti solo esami su piccolissime porzioni dei singoli tamponi: adesso, si procederà invece alle cosiddette «perizie distruttive», cioè agli esami completi che comportano la distruzione dell'intero campione sottoposto ad analisi scientifica. [illegible] «perizie distruttive» avranno luogo solo dopo che il magistrato sarà a conoscenza delle conclusioni finali degli specialisti del Ccis romano: documenti che dovrebbero arri[illegible] entro pochi giorni.

[illegible] si vede, siamo al «dunque». Alle «informazioni di garanzia» e alle «perizie distruttive» potrebbe seguire il mandato di [illegible]. O potrebbero seguire i mandati di arresto. Ma, intanto, le indagini - che pure sembrano avviate lungo un ben preciso canale - potrebbero [illegible] sbocchi impensati. Il delitto della Valletta [illegible] un rompicapo degno di un «giallo» d'autore.

Francesco Allegra

A sinistra Giovanni Fantini, il marito della vittima. A destra Carmen Macchi. La sua uccisione è ancora avvolta nel mistero

RAGAZZI DI VIGEVANO E MORTARA [illegible]

VIGEVANO. Un [illegible] di 13 anni è stato investito da una Porsche che viaggiava ad altissima velocità. E' ricoverato [illegible] coma all'ospedale Niguarda di Milano. Andrea Bocca, 13 anni, di Vigevano, stava attraversando la statale 494 in sella alla sua bicicletta; non si è avveduto dell'arrivo dell'auto, che l'ha travolto.

Il tragico incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio all'incrocio [illegible] via Gorizia e viale Artigianato, sul tratto di statale che funge da circonvallazione esterna di Vigevano. Andrea Bocca era in compagnia di un amico, Roberto Quaglio, [illegible] 21 anni, anch'egli in sella ad [illegible] bicicletta. L'amico ha urlato per avvisarlo dell'arrivo dell'auto, [illegible] Andrea ha ugualmente attraversato la [illegible]le. Ha sfondato con la [illegible] il parabrezza ed [illegible] ricaduto [illegible] venti metri di distanza.

Il primo a soccorrerlo [illegible] stato un testimone oculare, Enrico Giovana, [illegible] anni, titolare di [illegible] vicina autofficina. «Quella macchina arrivava a velocità folle - ha raccontato l'uomo ai vigili urbani - penso che andasse ad almeno 150 all'ora». La Porsche era condotta [illegible] Carlo Borella, 42 anni, di Vigevano, che nell'incidente è rimasto illeso. Subito soccorso dai volontari della Croce Azzurra, Andrea Bocca ha ricevuto le prime cure al pronto soccorso. Alle 17 un elicottero dell'elisoccorso di Co[illegible] l'ha trasferito all'ospedale Niguarda di Milano, dove è ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni sono di coma. Ha riportato [illegible] trauma [illegible] cefalico e fratture multiple agli arti, oltre a profonde fe[illegible] al volto.

Un altro ragazzo [illegible] stato vittima ieri [illegible] un grave incidente nella sua abitazione, in via Parini 8 a Mortara. Federico Sala, di 7 anni, stava giocando con amici quando [illegible] caduto, sfondando una porta a vetri e provocandosi gravi ferite alla testa ed ai legamenti di un braccio. Soccorso dalla Croce Rossa, è [illegible] ricoverato all'ospedale di Legnano, dove esiste un centro specializzato per questo tipo di ferite..

NOVARESI IERI E OGGI

«Gambacorta» del Rosa in vetta all'Aconcagua

L [illegible] [illegible] nome [illegible] Giuseppe, [illegible] in Valle Anzasca lo chiamavano Gaspare, o meglio «al Gàspar» detto il «gamba [illegible]ta» per [illegible] bassa statura e per la rapidità con cui sapeva incrodarsi alla roccia. A Macugnaga, [illegible] giovanotto, Gaspare Oberto, come i suoi coetanei più ardimentosi, [illegible] contrabbandiere, quindi cavatore d'oro nella miniera di Pestarena e, nella buona stagione, portatore per i signori escursionisti [illegible] Monte Moro e sulla Cima Jazzi.

Uomo semplice, frugale, di poche parole, ottiene il riconoscimento di guida alpina alla scuola [illegible] Aosta rivaleggiando con Zaverio Lagger, l'altro «santone» del Monte Rosa. Anche [illegible] la gente maligna che fra le due guide c'è una sorda rivalità, [illegible] noto che il «Gàspar» e il «Kachér» si stimano a vicenda. Ma trattandosi di uomini più di parola che di parole mai stimolati [illegible] intervistatori curiosi (allora non usava) la faccenda, vera [illegible] presunta che fosse, [illegible] ha mai fatto notizia.

Il contrabbando [illegible] caffè attraverso il passo del Moro era duro e rischioso: per evitare la pattuglia delle guardie bisognava [illegible] il nevaio, affondando fino alla coscia, senza in[illegible] [illegible] pesante bricolla. A un buon contrabbandiere servivano [illegible] garretti d'acciaio e fermezza di cuore; ma quando, superato il colle, si intravedeva laggiù la chiesa vecchia di Macugnaga, i ragazzi che arrivavano affardellati da Sass-Pè potevano finalmente tirare [illegible] fiato.

Gaspare Oberto ha scalato [illegible] Dufour undici volte, ma l'ascensione più drammatica fu quella in cui, assieme al Lagger e a Zaverio Zurbriggen, intervenne per [illegible] due alpinisti, Laos e Scotti, feriti e assiderati sotto la vetta. Erano stati colpiti da [illegible] violenta scarica di sassi. Ma mentre scendevano in cordata lungo il canalone Marinelli, una nuova valanga travolgeva il [illegible]. Per i d[illegible] infortunati [illegible] feriti [illegible] ci fu più nulla da fare, malgrado i disperati tentativi dei soccorritori.

Un episodio drammatico che commosse l'Oberto. Scoprì che la montagna può tradire anche coloro che pensano [illegible] conoscerne tutti gli umori.

Troviamo l'Oberto tra i primi scalatori europei nel 1938 (aveva 54 anni) in vetta all'Aconcagua (m 6959) nell'America del Sud assieme al sacerdote torinese De Agostini. Ma col passar degli anni fu costretto a rallentare l'[illegible]vità per le conseguenze di un infortunio in miniera. Lo scoppio ritardato di una mina lo ferì alle gambe: [illegible] quel giorno le sue [illegible] sul Monte [illegible] divennero sempre meno frequenti. Accompagnava gli escursio[illegible]sti in gita che sapevano delle sue imprese e gliele ricordavano: lui ascoltava, annuiva, scuoteva la [illegible] e lasciava che dicessero.

Forse gli faceva piacere sentir[illegible] commemorare mentre si apprestava a lasciare il testimone al figlio Giuseppe, la guida prediletta da Ugo La Malfa, colui che, in cordata con [illegible] varesino Nino Bartolini, stabilì il record dell'ascensione [illegible] Dufour: partiti dalla capanna Marinelli poco dopo le 11 di sera arrivarono in vetta dopo 6 ore e 40 minuti di arrampicata, [illegible] exploit eccezionale, inviolato per molti anni. Era il 16 agosto 1955: Gaspare Oberto, grande scalatore, [illegible] morto due giorni prima. Il figlio volle rendergli [illegible] con un'impresa che il padre avrebbe sicu[illegible] apprezzato pur limitandosi a due parole di sincera approvazione. [illegible] di più.

Romolo Barisonzo

Vigevano, la giovane spogliarellista non crede che il padre si sia suicidato a causa del suo lavoro

Gilda: non ho colpe per la morte di papà

Ha saputo della disgrazia dalla sorella quand'era in vacanza [illegible] Toledo ed è subito rientrata [illegible] casa nascondendosi
«Sono stata giudicata e condannata senza possibilità di difendermi. Continuerò a lavorare nel mondo dello spettacolo»

Giorgio Pedone Il vicecommissario di Vigevano che si è ucciso

VIGEVANO. Dopo il suicidio del padre, è rimasta nascosta per tre settimane, per restare al riparo dalla curiosità dei giornalisti. Adesso Gilda Pedone, 25 anni, figlia del vicequestore di Vigevano morto suicida il 14 agosto, è tornata a [illegible] ed ha [illegible] una lunga intervista al quotidiano locale, «la Provincia Pavese».

So[illegible] passati quasi d[illegible] mesi da quel 13 luglio, quando sulle pagine dello stesso giornale usciva un servizio dedicato a Gilda, «figlia del vicequestore, nuda e felice». La sua storia, che parlava dell'attività di spogliarellista della ragazza, fece il giro [illegible] tutti i rotocalchi e finì sulla prima pagina di qualche quotidiano.

Dopo pochi giorni il padre della ragazza, il vicequestore Giorgio Pedone, venne improvvisamente trasferito, dopo 14 anni a Vigevano. Il funzionario di polizia si tolse la vita sparandosi un colpo in fronte la vigilia di Ferragosto, tre giorni prima di lasciare il [illegible] incarico e prendere servizio a Trieste.

I giornali parlarono di «suicidio per disonore», dello «scandalo Gilda», addirittura di «parricidio». [illegible] Gilda replica: «Molte riviste e giornali hanno scritto in questo periodo moltissime cose che [illegible] rispecchiano [illegible] realtà dei fatti. Mi hanno accusata, processata e condannata ingiustamente, senza che io potessi difendermi. Mi hanno fatto apparire come un mostro».

Ora Gilda racconta la [illegible] verità. Tanto per cominciare [illegible] [illegible] ancora del tutto persuasa del suicidio: «La certezza [illegible]ra non c'è, io [illegible] la magistratura. Mio padre era un uomo brillante, amava troppo la vita per uccidersi. Aveva tanti pensieri, [illegible] [illegible] riguardanti la famiglia. La sua rabbia, le sue perplessità, le sue riflessioni erano soprattutto riferite al suo lavoro, alla malavita che [illegible]piace Vigevano e la Lomellina, ai rapporti con i suoi superiori a livello gerarchico. [illegible] [illegible] noi, in famiglia, non parlava mai di questi problemi».

Gilda non crede [illegible] ipotesi che [illegible] [illegible] formulate. «Io non mi sento in colpa. [illegible] padre sapeva benissimo il lavoro che facevo, è stato [illegible] primo a saperlo [illegible] [illegible] acconsentito tranquillamente alla mia professione. Non c'è stato mai alcun litigio tra noi. Anche l'associazione [illegible] il trasferimento a Trieste per me [illegible] errata. Non penso che sia [illegible] questo il motivo».

Gilda ha appreso della morte del padre quattro giorni dopo, domenica 18 agosto, quando era in [illegible] a Toledo, in Spagna. Ha telefonato a [illegible] ed [illegible] stata la sorella Jolanda a riferirle la tragica notizia. [illegible] che si era trattato, [illegible] tutta probabilità, di un suicidio, l'ha appreso dai giornali il giorno dopo, appena rientrata in Italia. Per le tre settimane successive la ragazza è rimasta «rifugiata» presso amici, nascosta alla curiosità della gente e degli inviati delle [illegible] stampate.

Cosa farà ora Gilda? «Per ora non voglio ipotecare il futuro - dice - perché vivo alla giornata. Comunque senz'altro non lascerò il mondo dello spettacolo. Non ho alcun senso di colpa, e quindi non vedo il motivo [illegible] abbandonare la carriera che ho iniziato. Nel mondo [illegible] spettacolo è [illegible] sfondare. Io [illegible] stavo riuscendo ed anche [illegible] padre ne [illegible] felice. Mi aveva fatto i complimenti perché [illegible] riuscita a f[illegible] qualcosa di mio senza chiedere il suo aiuto».

[illegible]

In bicicletta si [illegible] allenando con un avvocato [illegible] sulle montagne di Cuneo

E' morto fra le braccia dell'amico

Il commercialista stroncato da infarto fu calciatore del Novara

NOVARA. E' spirato lontano da casa, tra le braccia dell'amico, stroncato da un infarto che lo ha colpito mentre percorreva in bicicletta una salita su una strada del Cuneese. Ezio Mortarino, [illegible] anni, appassionato cicloamatore ed assai conosciuto in città per la sua attività di commercialista, [illegible] partito [illegible] volta [illegible] Cuneo l'altro ieri, in compagnia di un caro [illegible] l'avvocato Alberto Montoro. [illegible] dedicavano [illegible] loro sport preferito. «Dopo [illegible] fatto qualche settimana prima il passo dello Stelvio - dice [illegible] - [illegible]mo scelto [illegible] percorso [illegible] [illegible] media difficoltà, che conduce in Francia, [illegible]traver[illegible] il [illegible] dell'Agnello. A pochi chilometri dal culmine dell'ascesa, ho visto Ezio sbiancare in volto, ma non ci ho fatto [illegible] anche perché non aveva mai avuto problemi cardiaci».

L'avvocato novarese continua il racconto: «Abbiamo scollinato insieme, ma lungo la di[illegible] non l'ho più visto. Mi sono fermato, e dopo qualche minuto è arrivato a bordo di una vettura francese. E'sceso, [illegible] ha [illegible] di [illegible] avuto un attacco di cuore ed improvvisa[illegible] mi è crollato addosso. A poche centinaia [illegible] metri c'era la stazione [illegible] frontiera, [illegible] corso a chiedere aiuto, [illegible] quando è giunto l'elicottero, era già morto». Montoro si dice stupito dalla rapidità del deces[illegible] «Una [illegible] fulminea, è spirato nel giro di trenta minuti, stroncato da [illegible] infarto micidiale. Davvero inspiegabile, perché godeva di una salute [illegible] ferro, ha [illegible] fatto attività sportiva e da quattro anni praticava con [illegible] cicloturismo».

Dopo gli accertamenti [illegible] rito eseguiti [illegible] carabinieri di Castel Delfino, la salma [illegible] stata trasferita con un'autolettiga all'obitorio dell'ospedale di Savigliano, dove [illegible] [illegible] stata sottoposta ad esame necroscopico per chiarire le cause della morte. Oggi la salma del professionista verrà trasportata a Novara.

[illegible] scomparsa [illegible] Ezio Mortarino ha suscitato profonda impressione in città: era un personaggio assai conosciuto anche nel quartiere di San Martino, dove aveva uno studio di ragioneria, in via Giotto.

Negli ambienti sportivi viene ricordato per i suoi trascorsi a livello giovanile nelle file del Novara Calcio. Negli Anni Cinquanta, infatti, aveva vestito la maglia azzurra nella categoria «ragazzi». Arrivò pure in prima squadra, seppur [illegible] [illegible] amichevoli, mai in campionato. Poi, Mortarino appese le scarpe al chiodo, dedicandosi a tempo pieno alla [illegible] professione. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo, nella chiesa [illegible] San Martino, a partire dalle 14,45.

Marco [illegible]

Ezio Mortarino

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
[illegible] Carabelli n. 5 - 28046 Meina - Partita I.V.A. 00440750032

AVVISO D'ASTA

Per la vendita di un immobile di proprietà del Comune [illegible] Meina sito nel Comune di Milano

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione n. 38 C.C. in data [illegible]

RENDE NOTO

che il giorno 8/10/1991 alle ore 10, in Meina ed in una sala del Palazzo Municipale [illegible] Piazza Carabelli n. 5, si svolgerà un pubblico incanto con il metodo della estinzione della candela vergine, a[illegible] [illegible] 73, lettera a), del R.D. 23/5/1924, n. 827, [illegible] la vendita del seguente immobile di proprietà del Comune [illegible] Meina, sito nel Comune di Milano, al primo piano fuori terra [illegible] [illegible] [illegible] al piano cantinato e solaio [illegible] sottotetto di un complesso condominiale [illegible] [illegible] [illegible] - Viale Ranzoni n. 2:

a) alloggio formato da: ingresso-corridoio, cucina abitabile, bagno, due grandi camere da letto, soggiorno luminoso, con un [illegible] prospiciente su [illegible] interno. Detta unità immobiliare [illegible] [illegible] al catasto fabbricati di Milano N.C.E.U. alla partita [illegible] [illegible] Comune di Milano, foglio 10, mappale 2767 sub. 32, cat. A/3, classe 2ª, vani 5, rendita catastale 1610
b) piccolo [illegible] al piano [illegible]tetto e cantina al piano cantinato [illegible] esclusive pertinenze dell'alloggio ed allibrati al N.C.E.U. alla partita [illegible] cui sopra.

Prezzo a base d'asta lire 108.000.000 (lire centottomilioni)

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare di avere [illegible] [illegible] deposito cauzionale in ragione del 10% dell'importo a base d'asta, e cioè di lire [illegible].

Il deposito predetto dovrà essere effettuato entro e non [illegible] il giorno precedente a quello fissato per la gara, mediante versamento nelle mani [illegible] tesoriere del Comune di Meina, presso la Banca Popolare di Novara, filiale [illegible] Arona.

[illegible] gara si svolgerà con le modalità previste dall'articolo 74 e seguenti del R.D. 23/5/1924, n. 827, tenendo conto che le singole offerte di [illegible] non potranno essere inferiori a lire 5.000.000 (lire cinquemilioni).

L'aggiudicazione sarà [illegible] a [illegible] del concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, a condizione che vi siano almeno tre concorrenti che formulino almeno [illegible] offerta.

Le [illegible] inerenti all'asta, comprese quelle per la pubblicazione del presente avviso, nonché quelle [illegible]tive alla stipulazione dell'atto di compra[illegible] [illegible] eventuali successive, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Chiarimenti e [illegible] potranno [illegible] richiesti [illegible] la sede del Comune di Meina dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] 10 alle [illegible] 13.

Meina, li 30 agosto [illegible]

IL SINDACO
[illegible] p.i. [illegible]

Per risolvere i problemi economici ed amministrativi della Val Cannobina

«Unifichiamo i quattro Comuni»

L'idea è del sindaco di Falmenta che auspica la fusione con tre paesi. D'accordo i colleghi, ad eccezione del primo cittadino di Gurro: «Un'assurdità, non si può rinunciare all'autonomia»

FALMENTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mario Ferrari, noto floricoltore [illegible] Cannobio, sindaco di Falmenta, [illegible] convinto [illegible] per i [illegible] comuni della val Cannobina [illegible] esiste [illegible] futuro se non si giungerà [illegible] loro unificazione amministrativa. «E' ora di seppellire le rivalità campanilistiche di sempre - dice - e di guardare alle cose concrete. La popolazione della valle, che una quarantina [illegible] anni fa contava attorno ai 3000 abitanti è ridotta oggi a poco più di 1300 distribuiti in 4 centri abitati maggiori, sette paesi e diverse minuscole frazioni. Oggi i sistemi moderni di telecomunicazione hanno annullato [illegible] e cancellato molti problemi. Io propongo di affiancare quello che sarà l'unico sindaco, con una sorta di pro-sindaco, per ciascuno [illegible] comuni [illegible] per ognuno di essi l'attivazione di [illegible] ufficio per il disbrigo delle pratiche correnti. Si tratta di unificare i servizi a cominciare da quello del seppellitore, del becchino insomma! Credo [illegible] possa bastare [illegible] per tutta la valle. Per il personale eccedente si potrà ricorrere alla mobilità interna [illegible] al prepensionamento. Il mio progetto l'ho già anticipato in giunta ottenendo consensi. Conto di poterlo illustrare meglio entro ottobre in una riunione dei sindaci e degli amministratori della valle».

Giovanni Mazza, sindaco di Cursolo Orasso e presidente della comunità montana cannobina, si dice d'accordo. «Credo però - aggiunge - che il progetto incontrerà non poche resistenze campanilistiche e grosse difficoltà iniziali. Si dovrà procedere per gradi: innanzitutto un unico segretario comunale affiancato da un ragioniere, vigili e polizia urbana [illegible] poteri su tutto il territorio, servizi cimiteriali unificati, ecc. [illegible] otterrebbe una sensibile riduzione delle spese, [illegible] nel contempo una migliore organizzazione dei servizi».

Giovanni Mazza conviene anche sul fatto della crescente difficoltà che si registra ora nella formazione delle liste elettorali amministrative e nella raccolta delle firme necessarie per la loro presentazione.

Anche Mario Piffero, sindaco di Cavaglio Spoccia [illegible] 4 legislature, vede nell'unificazione l'unica soluzione praticabile per [illegible]durre i costi, risolvere i problemi, impedire un ulteriore sfalda[illegible] amministrativo: «Credo di poterlo affermare a buon titolo, io che di esperienza me ne sono fatta parecchia: l'unificazione amministrativa va fatta anche per meglio sfruttare [illegible] scar[illegible] [illegible] locali. Restano da superare le nostalgie [illegible] i residui campanilismi di parte delle popolazioni e anche di qualche [illegible]ministratore che forse teme di perdere quella piccola porzione di potere che la carica gli ha conferito. Bisogna guardare avanti».

Decisamente contraria alla costituzione di [illegible] unico comune è Mariangela Cavalli, battagliero sindaco di Gurro. A [illegible] dire [illegible] progetto del primo cittadino di Falmenta è stato solo dettato da opportunismo e da motivi personali: «Non si può cancellare l'autonomia di 4 comuni con un colpo di spugna; non si possono annullare 4 diverse identità. Penso [illegible] Mario Ferrari [illegible] lanciato un progetto che tiene solo conto dei grossi impegni personali legati alla sua attività commerciale. Ma [illegible] [illegible] progetto assurdo. Posso essere d'accordo sull'unificazione di alcuni servizi: mensa, trasporti, il seppellitore; non potrò mai esserlo su altri, [illegible] ad esempio su una eventuale soppressione della scuola elementare nel mio comune...»

Mario Ferrari senza polemiz[illegible] si limita a sottolineare che l'unificazione non significa la concentrazione forzata in una sola località delle scuole elementari. «Così come nelle città esi[illegible] più plessi scolastici, anche nel futuro comune potranno sopravvivere le scuole laddove hanno motivi validi per funzio[illegible] Del resto sino al 1928 i comuni della valle erano una decina, poi [illegible] decreto [illegible] governo fascista li ridusse drasticamente alla metà [illegible] nessuno osò alzare un dito, anche [illegible] quelle fusioni per la situazione [illegible] allora [illegible] quanto di più irrazionale e antieconomico potesse essere [illegible]pito». E dice di [illegible] più che mai deciso a portare avanti [illegible] suo progetto.

Antonio Costantini

A sinistra la piazza di Gurro, uno dei centri della Val Cannobina. A destra Mario Ferrari, primo cittadino di [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Cade in un dirupo mentre raccoglie funghi

Cade mentre cerca funghi ed ora [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Borgomanero. Donato Rabachin, 42 anni di Cavaria (Varese), che ieri mattina s'era inoltrato nel bosco dell'alpe Lau[illegible] per raccogliere funghi, [illegible] caduto [illegible] un dirupo procurandosi un trauma cranico e alcune ferite.

NOVARA

Protesta [illegible] sindacato [illegible] polizia

Il segretario regionale Sap (sindacato autonomo polizia) ha inviato una lettera molto dura al ministro dell'interno ed al capo [illegible] polizia per protestare contro l'inadeguata sistemazione di un centinaio di agenti distaccati per la festa dell'amicizia [illegible] Arona.

DOMODOSSOLA

Fa discutere l'isola pedonale in centro

Polemiche e contrasti sul progetto di chiudere al traffico il centro cittadino, sia pure a titolo sperimentale [illegible] limitatamente [illegible] fine settimana. Ieri [illegible] [illegible] pronunciata l'associazione commercianti con una lettera [illegible] sindaco, in [illegible] chiede di e[illegible] interpellata prima [illegible] l'amministrazione adotti decisioni sull'isola pedonale, e affer[illegible] che anche un'eventuale esperimento dovrebbe [illegible] a[illegible]pagnato [illegible] «un preciso e organico piano [illegible] viabilità».

ORTA SAN GIULIO

I sindaci si interrogano sul futuro del Cusio

Tutti i sindaci dei centri [illegible] Lago d'Orta si incontreranno questa mattina a Villa Bossi. Scopo della riunione, richiesta dal comune [illegible] Omegna, è trovare obiettivi e strategie comuni sulle principali tematiche riguardanti il futuro del Cusio.

LUZZOGNO

Stasera [illegible] festa [illegible] Madonna [illegible] [illegible]

[illegible] terrà questa sera in Valle Strona la festa della Madonna della colletta, un tradizionale appuntamento triennale la cui origine risale al 1500. Caratteristica della festa è la processione che si svolge attraverso una «galleria» formata [illegible] centinaia di teli tesi nelle strade, mentre sulle montagne vicine vengono accesi falò.

[illegible]

Novara-Juve: [illegible] cominciata la prevendita

Alla sede del Novara calcio nello stadio [illegible] viale Kennedy è iniziata la prevendita dei biglietti per l'amichevole che gli azzurri sosterranno con la Juventus il [illegible] settembre alle ore 21. I prezzi sono: 40 mila le tribune, [illegible] il rettilineo, 25 i distinti e 15 mila lire le curve. [illegible] segreteria [illegible] aperta in orario d'ufficio [illegible] al sabato mattina.

Il sindaco di Verbania, ex assessore provinciale, lancia un appello alla Regione

Lago d'Orta, servono nuovi interventi

Dopo le prime immissioni di carbonato di calcio non è stato fatto più nulla contro l'inquinamento
Polemica la presa di posizione del primo cittadino: teme che l'operazione iniziale sia vanificata

VERBANIA. «E' auspicabile che l'operazione di liming del Lago d'Orta venga ripresa [illegible] condotta a termine quanto prima»: la sollecitazione è contenuta in [illegible] lettera aperta inviata dal sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, all'assessore regionale Enrico Nerviani, invitato a farsi promotore di una iniziativa presso gli enti inte[illegible]ti.

Il primo cittadino non di[illegible] [illegible] [illegible] avviato l'intervento quando nella precedente legislatura operò come assessore all'ambiente nell'amministrazione provinciale di Novara: «Gli ottimi risultati conseguiti [illegible] - dichiara - devono essere consolidati con il completamento del liming. E' [illegible] dei temi principali che deve affrontare la comunità cusiana [illegible] che personalmente sento in modo particolare. Infatti la soddisfazione per il lavoro fin qui svolto deriva dall'attaccamento che ho al Lago d'Orta, legato [illegible] miei studi giovanili sul chimismo delle acque».

Nella lettera di Zani [illegible] manca [illegible] accenno polemico allo «scarso interesse» dimostra[illegible] [illegible] coloro che avrebbero do[illegible] proseguire in sede provinciale e regionale nell'intervento intrapreso: sta di fatto che la sua presa di posizione riporta il problema alla ribalta.

Il risanamento condotto nel bacino lacustre cusiano con l'immissione di dosi [illegible] di carbonato di calcio ha aumentato la fruibilità complessi[illegible] delle acque per l'innalzamento [illegible] ph e ne ha conseguentemente migliorato la biologia e diminuito la concentrazione di metalli pesanti, contribuendo anche [illegible] recupero di molte spiagge alla balneazione. Sono esiti positivi generalmente riconosciuti (la sola Lega Ambiente [illegible] esp[illegible] delle riserve), ma l'iniziativa non è finora proseguita come previsto dal progetto originario. «Per completare l'operazione [illegible] necessario ancora i[illegible] una decina di tonnellate di carbona[illegible] [illegible] calcio e ciò richiede complessivamente [illegible] investimento di circa un miliardo», dice Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico Italiano di Verbania.

Lo stesso istituto ha solleci[illegible] a più riprese il completamento dell'iniziativa: De Bernardi conferma che [illegible] lago [illegible] avuto uno stimolo notevole e che le sue condizioni sono net[illegible] migliorate, ma aggiunge che «lasciare le cose a questo punto significherebbe rallenta[illegible] notevolmente il processo [illegible] recupero completo». In ogni caso è scontato che l'intero processo dovrà [illegible] accompagnato da un controllo sulle immissioni di [illegible] inquinanti, senza il quale ogni lavoro svolto verrebbe vanificato e si rischierebbe di tornare al punto di partenza.

Nella sua lettera il sindaco di Verbania esprime anche soddisfazione per l'iniziativa dell'assessore Nerviani sulla limitazione della navigazione delle barche a [illegible] sul Lago d'Or[illegible]. Il primo cittadino [illegible] augura che l'esperienza [illegible] di mettere a punto una strategia efficiente per il controllo [illegible] navigazione sulle acque inter[illegible] «In particolare - dice Zani - occorrerebbe verificare anche per il Lago Maggiore l'opportunità [illegible] adottare una efficace regolamentazione [illegible] naviga[illegible] pubblica e privata, della quale [illegible] sente ormai l'esigenza».

Sergio Ronchi

[illegible]

Il Novara anticipa oggi a Leffe l'esordio nel campionato di C2

Azzurri, nuova avventura

Nicolini: «E' una squadra che starà al vertice»

NOVARA. Esordio anticipato per gli azzurri di Nicolini che scendono in campo questo pomeriggio (ore 16) a Leffe, in provincia di Bergamo, nella prima giornata di campionato.

E' un Novara [illegible] gran completo quello che affronta la nuova stagione, l'undicesima di C2 [illegible] rinnovati propositi di promozione.

L'ha confermato ieri sera Nicolini intervenendo all'assemblea annuale dei «Fedelissimi» dove c' sono stati premi per tutti. «[illegible] operato solamente alcuni ritocchi sulla formazione dell'anno scorso - ha detto il tecnico - e siamo convinti di aver allestito una squadra competitiva, che può stare ai vertici. Una squ[illegible] che si pone l'obiettivo di lottare fino in fondo per le primissime posizioni. Poi, nel calcio, i pronostici sono fatti per essere smentiti, ma noi crediamo in questa squadra».

C'è grande attesa anche nella tifoseria attorno al [illegible] che, [illegible] fatto, ha cambiato solamente la coppia d'attacco (Folli-Cicconi in luogo [illegible] Orofino-Lanci) innestando Di Vincenzo a centrocampo che, per adesso, si fa preferire [illegible] Piraccini.

Si vuol sa[illegible] se le buone prestazioni di coppa Italia, se [illegible] l'eliminazione, rappresentino [illegible] reale valore di questa compagine oppure se [illegible] prologo di coppa [illegible] stato solamente [illegible] fuoco [illegible] paglia.

Sempre il tecnico [illegible] dichiara convinto che «la squadra è migliorata sul piano fisico e tatti[illegible] avendo assimilato [illegible]ai i nuovi schemi. I due attaccanti si [illegible] inseriti senza particolari problemi ed io penso che potremo addirittura migliorare ancora».

Il Leffe, allenato da Mutti (l'ex centravanti dell'Atalanta) [illegible] la tipica formazione di C2. Atleticamente prestante, tignosa, [illegible] qualche buona individualità, parte con programmi minimi ma particolarmente in [illegible] cercherà di farsi rispettare. Oltretutto può godere [illegible] vantaggio non indifferente di giocare su un terreno molto bello ma [illegible] dimensioni ridotte dove solitamente gli [illegible] [illegible] [illegible] disagio.

«Mi aspetto una partita difficile - ammette Nicolini - nella quale si dovrà lottare parecchio anche se non sarà questo a spaventarci».

Gli azzurri si presenteranno con tutti i titolari dopo che anche Riviezzi ha assorbito la botta rimediata domenica scorsa con l'Alessandria. [illegible] sarà anche Cavicchia perché la squalifica riguarda [illegible] coppa Italia.

Queste la formazione: Battini; Birtig, Farsoni; Riviezzi, Facioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Folli, Uzzardi, Cicconi. 12 Vianoli, 13 Piraccini, 14 Co[illegible] 15 Castiglioni, 16 Cavicchia.

[r. amb.]

LA FISARMONICA [illegible] ANNI

La [illegible] della fisarmonica sarà il tema di un appuntamento musicale stasera dalle 21 nel parco del castello di Aymavilles, vicino Aosta. I Trouveur Valdoten, con altri gruppi internazionali, mostreranno l'evoluzione dello strumento, dalle launedas sarde alle «fise» elettroniche.

[illegible] A NOVARA

Lucio Dalla è in concerto, stasera dalle 21,15, allo stadio di via Alcarotti a Novara (zona mercato coperto). L'ingresso costa [illegible] mila lire. Con questo recital si conclude l'Estate Novarese. Il cantautore sarà poi di scena lunedì ad Alessandria, allo stadio comunale, per la Festa dell'Avanti.

BERGOLO, [illegible] DI STRADA

Stasera a Bergolo, nell'Alta Langa, 2° festival internazionale degli artisti di strada. Dalle 21 esibizioni di band, burattinai e mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, danzatori di strada, il cabarettista Claudio Perosino e il gruppo catalano «El Ball des Diables», per la prima volta in Italia.

Oggi ad Asti prende il via la manifestazione organizzata da 39 Pro loco

Tutte le sagre in piazza del Palio

Domani si svolge il corteo storico
Trionfo della cucina piemontese

ASTI si prepara a vivere l'invasione [illegible] migliaia [illegible] «pajsan» che scenderanno da stasera in città per dare vita [illegible] Festival delle sagre: un appuntamento [illegible] riti, personaggi, volti della tradizione contadina. Un suggestivo [illegible] che affascina gli spettatori più piccoli e stimola i ricordi di chi ha già i capelli bianchi.

La manifestazione si è inserita con crescente successo nel ricco settembre astigiano contrappuntato dal Palio (domenica 15 settembre) e dalla Douja d'or, la festa del vino, che si è aperta ieri e continuerà fino a metà mese.

Al Festival delle sagre 1991 partecipano 39 Pro loco in rappresentanza di altrettanti paesi delle Langhe e del Monferrato. Una prima consistente pattuglia di 27 Pro loco già animerà la grande piazza del [illegible]lio a partire da questa sera.

Ma la giornata clou è domani: in mattinata, dalle [illegible] si snoderà il corteo composto [illegible] decine di «tableaux vivants». Ogni paese presenta [illegible] vecchio mestiere, un momento del lavoro nei campi o nelle antiche comunità agresti.

Sono storie portate in piazza [illegible] fedeltà e precisione: gli attrezzi [illegible] quelli autentici scovati nei solai e rimessi a nuovo per l'occasione. I vestiti usciti dai vecchi bauli hanno l'odore della naftalina, carri e bigonce di legno per un giorno escono dal fondo [illegible] portici delle cascine. Anche i volti sono veri, vivi nella memoria di chi [illegible] comuni radici su queste colline.

E sarà vero il pane che la Pro loco di Corsione cuocerà lungo il corteo rievocando il tempo dei vecchi forni a legna, veri i ceci che quelli di Cello Enomondo puliranno sul [illegible]rro trasformato in aia, proprio come si faceva fino a qualche decennio fa. E quelli di Cunico stupiranno per l'abilità con cui ancora [illegible] fare le corde annodandole [illegible] lunghi telai in legno.

Sbuffanti locomobili e «testa calda» testimonieranno di quando nelle campagne astigiane comparvero i primi trattori. Accanto ai temi del lavoro [illegible] mancherà l'ironia delle feste di leva, [illegible] da Villafranca, e le veglie nella stalla fatte rivivere da Revignano.

La sfilata, che si concluderà verso le 12,30 in campo [illegible] Palio, vale una lezione di storia contadina, quella «storia minore» che troppo spesso è stata dimenticata. Questa festa, è stato scritto, piacerebbe a Ermanno Olmi, il regista de «L'albero degli zoccoli». Ma da mezzogiorno in avanti, come tutte le sagre che si rispettino, la manifesta[illegible] farà spazio all'appetito, trasformandosi in un grande ristorante all'aperto, in grado di servire oltre centomila [illegible] mensali.

Anche quest'anno gli stand [illegible] 39 Pro loco sono stati montati nella grande piazza del Palio, creando [illegible] piccolo paese [illegible] Bengodi dove ogni «casetta» offre [illegible] specialità, originale e garantite. Non ci sarà traccia di *nouvelle cuisine*, ne tanto [illegible] dei molti discutibili abbinamenti tropicaleggianti che troppi ristoranti piemontesi propinano con disinvoltura. Ne fanno fede i fritti misti, gli agnolotti proposti con vari tipi di condimento, [illegible] frittate.

Volete assaggiare un «mattone» e poi alzarvi da tavola [illegible]za avere alcun pe[illegible] sullo stomaco? Quelli di Mongardino non hanno problemi. Loro quando parlano del mattone, o meglio [illegible] «*mon*», in dialetto, si riferiscono al dolce delle feste che le massaie preparano con uova, nocciole e cioccolata.

E che dire dello stufato d'asi[illegible] con polenta proposto dai cuochi di Grana Monferrato? Per gli amanti delle ricette di una volta della tipica cucina contadina, l'occasione, è il [illegible] di dirlo, è davvero ghiotta.

Ultima notazione la meritano i prezzi: con [illegible] di ventimila lire, si potrà comporre un menù personalizzato dall'antipasto al dolce compresi naturalmente vini doc e digestivi alle erbe. Le cucine funzioneranno fino ad esaurimento scorte. Giochi popolari nel p[illegible] e balli in piazza [illegible] chiaro di luna.

Sergio Miravalle

Tanti personaggi d'ogni età rievocano la tradizione langarola e monferrina e animano da questa sera le vie della città

[illegible] HA PROVATO

Rustiche e croccanti rane fritte di risaia

LIVORNO FERRARIS (VC)

Chissà perché, mi sembrava che [illegible] da sempre, mi pareva che [illegible] una storia [illegible] decenni alle spalle. Invece, poi, scopri che chi lo manda avanti [illegible] più giovane di te. Sarà forse il nome a trarre in inganno, [illegible] nome, un'insegna che, soprattutto [illegible] non masticate a memoria i dialetti, ha il gusto delle cose da fiaba, il sapore delle [illegible] perdute.

Ci [illegible] passato davanti, anni ed anni fa, mi ci ha convinto a ritornare Gianluigi Bera che, sulle colonne [illegible] Barolo & C., ogni [illegible] presenta con sobrietà e precisione un angoletto ghiotto (ed in [illegible]ere classico) di Piemonte.

Ed è davvero [illegible] posto fuori dal mondo, anche se da Torino e da Vercelli sono solo [illegible] quarantina [illegible] chilometri. Un consiglio: fate come me, la prima volta almeno veniteci [illegible] luce. Eccovi allora, come è capita[illegible] a me a fine luglio, il fascino irreale di questo angolo di campagna sterminata, verdissima, con il granoturco alto come [illegible] gigante e il riso che toccava i 30 centimetri. Si esce dal casello autostradale di Cigliano e si [illegible] verso Livorno Ferraris: all'ingresso [illegible] paese seguite il cartello [illegible] ristorante. Di fronte a voi la strada nazionale sembra che vada a «sbattere» contro un muro. E' un'enorme riseria spezzata in due dalla statale. A destra e a sinistra i muri affascinanti, [illegible] in abbandono, di locali [illegible] abitazioni dove, un tempo, vivevano 500 persone. Oggi solo poche famiglie, altissima età media, vivono tra questi filari di alberi.

Balin è un piccolo, raccolto locale di tono rustico elegan[illegible]: due salottine, un [illegible]mino, l'annosa madia, il brutto pavimento e le toilette [illegible] ristrutturare, gli originali lampadariotti in tela di [illegible] Servizio discreto e curato (anche se a tratti è esasperantemente lento), carta dei vini ricca e ben divisa, menu a voce e piatti che [illegible] più che discreti (anche [illegible] probabilmente, non è il pieno dell'estate il loro [illegible] migliore).

Il [illegible] solito, è guidato. [illegible] ho assaggiato i [illegible] antipasti: mocetta valdostana, salame della «douja» e pane caldo [illegible] lardo (entrambi questi salumi sono della casa), salame d'oca (viene [illegible] Mortara, lo manda Gioacchino Palestro), mousse [illegible] melanzane in salsa di pomodoro, pollo [illegible] cortile in carpione (con zucchine, peperone, carote e piselli), terrina di trota salmonata, risotto alle verdure, tagliatelle al ragù di agnello (squisite), agnolottini al sugo d'arrosto.

Al secondo, lo stinco di maiale in salsa di ribes preceduto da rane fritte locali (cosa che anche quaggiù, ormai, capita purtroppo [illegible]mente). Dopo un assaggio dei buoni formaggi piemontesi (arrivano da Felicita Fantino [illegible] Caltignaga e [illegible] meno maturi di quanto si trovi in giro troppo spesso), [illegible] buona panna cotta.

Pranzo medio completo con 70.000 lire.
(Provato il [illegible] luglio '91)

[illegible]

DA [illegible]
Tel. (0161) 477.536-47.121
Chiuso lunedì
Ferie a gennaio
Carte di credito:
American Express,
Bankamericard Visa, Diners
Voto: **13,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] (Puttan[illegible])** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa [illegible] Salute 77	**[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible]rché Bodhi-Dh[illegible] è partito...** [illegible]. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. [illegible]	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**King of New [illegible]** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible] ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango [illegible]** Col. Aria condiz. [illegible] V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**[illegible]bin [illegible] la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; [illegible] 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**[illegible] d'estate in [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Fed[illegible]	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** [illegible]. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Mai senza mia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano [illegible]** Sino al 29/9. Or.: 10/20. giov.-sab. 10/23. lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** [illegible]. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]atrale [illegible]/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. [illegible] la stagione 1991/92.
Teatro [illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola [illegible]...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 L'uomo di ferro, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23 — Laverne & Shirley, telefilm
23,30 Rapporti scientifici, [illegible]
24 — [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg4
20 — Settegiorni, tg4
20,30 Moscacieca, serie nera
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Telebiella
18,30 Tg Biella
20 — Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 [illegible], telenovela
23 — Bussa e... ballo
24 — Tg Biella

Videogruppo
19,30 [illegible]
20,30 Grand Hotel, film
22,30 Vi[illegible]
24 — Lo sparviero del mare, film

Rete Canavese [illegible]
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Film
23 — Tg
23,15 Le sette della settimana
0,15 Notturno

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,15 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23,30 Lugano Blues to Bop Festival

Altitalia Tv
22 — La grande [illegible] telefilm
22,30 [illegible]
23 — Film
[illegible]
1 — Angoscia, telefilm

[illegible]
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Moscacieca, film
22 — Pescare è bello
22,30 Vco notizie
23 — Film

G.R.P.
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Vieni a vivere con me, film
23,30 G.R.P. Monitor Settimana
24 — La frontiera dell'odio, film

Telecity
20,30 Teresa la ladra, film
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Mania di Mr. Winninger, omicida sessuale, film

[illegible]
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
20 — [illegible] fantascienza alla realtà, documentario
20,30 [illegible] monache a Kansas City

Primantenna Superaix
17,30 Donne verso l'ignoto, film
20,30 Missione segreta, film
22 — Superjazz doc

Telesubalpina
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Le mura di Gerico, film
[illegible] Ragazzi di oggi 2, spec. Telesu
23 — Il [illegible] notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,30 [illegible] finimondo, [illegible]
22,05 Informa 7, notiziario
22,20 El Gringo, film
0,30 Fantasilandia, telefilm

Videonovara
20,30 [illegible] film
[illegible] Videonovara notizie
[illegible] Il tuttomusica

● Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible]: I CORSI DI CANOA FLUVIALE

Una lezione teorica a riva prima di affrontare le correnti del fiume. I corsi di canoa durano in media una settimana. S'iniziano con prove per misurare il grado di acquaticità.

LA ricetta è semplice: una cornice suggestiva, un modo insolito di conoscere la natura e [illegible] sicurezza [illegible] vivere forti emozioni. Pochi ingredienti per [illegible] formula [illegible] suc[illegible]. La discesa dei fiumi in canoa ha perso i [illegible] di disciplina riservata a pochi temerari. E' diventato un sport di [illegible] e sempre più persone affollano i corsi per scoprire i segreti della pagaia.

[illegible] tendenza confermata dai responsabili delle scuole di [illegible] fi[illegible]. I fratelli Maurizio ed Emanuele Bernasconi hanno avviato i corsi alla fine degli Anni 70: prima in Piemonte, [illegible] Valsesia, poi in Val d'Aosta, vicino a Courmayeur. L'iniziativa è piaciuta, gli allievi sono aumentati e altre scuole hanno trovato spazio. Gli esempi vengono ancora dalle rive del Sesia, [illegible] il Kayak Club di Mollia, e della Dora Baltea, con i corsi organizzati a Villeneuve.

«Il segreto - spiega Emanuele Bernasconi - [illegible] il fascino di [illegible]noscere una valle dal letto del fiume, una prospettiva davvero unica». Devono averlo capito in molti e anche quest'estate tanti hanno voluto cimentarsi nelle acque del Sesia e della Dora. A Morgex, vicino a Courmayeur, d[illegible] sorge [illegible] scuola di Emanuele Bernasconi, i corsi degli istruttori federali continuano fino al [illegible] settembre. Non se[illegible] requisiti eccezionali per provare il brivido [illegible] discesa fluviale. Basta saper nuotare e avere almeno 14 anni (fino alla maggiore età serve la presenza di un genitore).

Il corso dura cinque giorni. S'inizia il lunedì [illegible] di acquaticità [illegible] alcune nozioni teoriche. [illegible] si passa alla tecnica di discesa, lungo tratti facili per i principianti, [illegible] percorsi più impegnativi per chi ha esperienza. Ai consigli dei maestri si affianca l'uso della tele[illegible] per correggere gli errori. Quattro ore di lezione al giorno lasciano tempo per partecipare alle altre iniziative: le escursioni in mountain-bike e qualche arrampicata sportiva, ad esempio. L'ultimo giorno del corso è dedicato alla discesa di un lungo tratto di fiume. Il segreto del successo sta forse [illegible] che nei costi contenuti: una settimana di lezioni in [illegible] scuola [illegible] Emanuele Bernasconi costa 305 mila lire, comprese assicurazione e attrezzatura.

Se la canoa riscuote consensi, un clamoroso successo lo sta ottenendo il rafting, la discesa dei [illegible] in gommone. «Sarà forse perché richiede meno pazienza della canoa ed è altrettanto emozionante», racconta Bernasconi. La sua scuola offre diverse combinazioni per [illegible] av[illegible] in rafting: [illegible] discesa giornaliera di 16 chilometri (100 mila lire), quella [illegible] percorsi più brevi (40 o 65 mila) e [illegible] wee-end (140 mila).

Per chi non si accontenta delle [illegible] estive [illegible] Sesia e in Val d'Aosta, Bernasconi [illegible] una spedizione in Nepal, per navigare il fiume Sunkosi [illegible] kayak [illegible]. Dal 21 dicembre [illegible] gennaio, per [illegible] milioni e 600 mila lire tutto compreso: volo diretto Lufthansa da Milano (da Roma costa [illegible] mila lire meno), soggiorno, attrezzature. Le iscrizioni sono aperte, basta telefonare a Emanuele Bernasconi: alla scuola di Morgex (0165-[illegible]) o [illegible] agenzia [illegible] Milano, la «Exploring» (02-[illegible]).

Luca Ubaldeschi

FOLK E TRADIZIONI

Nel Cuneese le novelle di vecchi cantastorie

LA [illegible] del cantastorie si disperde per le stradine e i viottoli di Mango. [illegible] giardini del castello raggiunge, sommessa, gli angoli più lontani. La cittadina langarola domani pomeriggio rivivrà un momento del suo passato, quando - negli Anni Sessanta - qui si radunavano i cantastorie da tutta Italia.

Nel tempo l'usanza - che si ripeteva in settembre, in occasione della [illegible] in onore [illegible] Sant'Adriano - è andata perduta, ma quest'anno sarà rievocata da Mario Piovano, cantautore piemontese molto legato alla sua terra, capace di rinverdire temi classici, da sempre sulla bocca [illegible] gente.

Mario Piovano vestirà, alle 15,30 sotto il castello, i panni [illegible] un cantastorie che raccoglie motivi giunti [illegible] varie tradizioni e da disparati ambienti. [illegible] novelle cantate con l'accompagnamento dell'immancabile fisarmonica, nate in situazioni molto diverse, che restituiscono al personaggio il ruolo di secoli: informatore popolare, romanziere [illegible] strada che [illegible] scola la cronaca con la musica, la realtà con la fantasia.

Dagli ambienti [illegible] «mala» metropolitana giungono le canzoni d'amore e di morte, le storie [illegible] coltello, di liti concluse [illegible] brillare della lama.

Temi forti, che ruotano intorno al mondo violento della prostituzione, [illegible] delinquenza cittadina, capaci di dare [illegible] oggi emozioni, perché parlano di vicende sempre attuali.

Ma non sono solo queste le storie che Piovano ha rielaborato, raccogliendole [illegible] tradizione popolare. Ci sono le composizioni del «cantacortile» (si chiamava così una trasmissione televisiva degli Anni Sessanta) che parlano di fatica e di lavoro, della difficile [illegible] di sbarcare [illegible] [illegible]rio.

Nate [illegible] situazioni tristi, queste canzoni sono entrate a far parte del clima della festa al punto da essere cantate sulle piazze [illegible] paese. Oggi hanno perso il loro primitivo significato: restano testimo[illegible] di un'epoca passata da ricordare sulle note di «Cimitero [illegible]» o di «Fiori [illegible] marmo», due testi di Piovano [illegible] riprendono proprio que[illegible] genere musicale.

Infine ci sono i brani tratti dalla cronaca di paese. Storie di truffe ai danni dei contadini, di imbrogli sventati [illegible] un [illegible] popolare.

Alla fine, come nell'antica tradizione delle feste [illegible] demmiali che precedevano l'inizio [illegible] raccolta delle uve, si brinderà con il moscato, sposandolo alla [illegible] d'ajè.

(v. p.)

[illegible]

ROVERETO

La sagra dell'uva

A Rovereto-Pessanti, frazione di Gavi (Alessandria) prosegue la [illegible] «Sagra dell'uva e del vino doc». L'appuntamento per que[illegible] sera è con la gastronomia e le danze, animate dal complesso [illegible] «La dolce storia».

PREDOSA

[illegible] in costume

[illegible] paese dell'Alessandrino stasera, nell'ambito della manifestazione «Contrada in festa», si svolge una sfilata in costume a cui partecipano 300 figuranti. La partenza è fissata alle 21 da piazza Matteotti. Musiche d'epoca e carri folkloristici completano il corteo.

BELFORTE MONFERRATO

Fisarmoniche per beneficenza

In occasione dei festeggiamenti di N.S. Maria Vergine, [illegible] alle 21,30 nei locali della Soms del paese alessandrino, è in programma un concerto per fi[illegible] folk e classica. Si esibiranno Giorgio Bicchieri e Gian Luca Campi. [illegible] ricavato della serata sarà devoluto per la Ricerca sul cancro.

[illegible]

Il «Palio dei [illegible] colli»

Sulla piazza del Municipio del paese astigiano [illegible] svolge [illegible]ra alle 21 la presentazione del «Palio dei sette colli», che si disputerà domani (dalle ore 16) [illegible] le colline e i borghi del centro agricolo. Si tratta di un banco di prova per i fantini che do[illegible] prossima [illegible] il Palio di Asti. Domani l'inizio della gara [illegible] preceduto da sfilate e bande musicali.

MONTA'

Tutti a tavola in piazza

[illegible] sotto le stelle [illegible] nel piccolo cen[illegible] in provincia di Cuneo. L'appuntamento [illegible] 20,20 in pia[illegible] Vittorio Veneto, [illegible] occasione della 27ª «Sagra del vino sincero».

[illegible]

La cena dell'amicizia

In occasione della «Festa vendemmiale» stasera alle 19 è in programma, nel paese del Cu[illegible] cena [illegible] organizzata dalla [illegible] l'intervento del gruppo «I Bra-v'om».

MASSERANO

Scacchi viventi e costumi antichi

[illegible] paese del Biellese prosegue la festa patronale: per [illegible] è stata organizzata una partita di scacchi viventi con sfilata del gruppo storico in antichi [illegible]mi del Principato locale attraverso le vie d[illegible] centro. S'inizia alle 21. [illegible] gara [illegible] svolge in piazza del Mercato.

VERBANIA

Antiquariato sotto i portici

Appuntamento stamane, sotto i portici comunali [illegible] località novarese, con la mostra-mercato «Antiquari [illegible] lago». Vi partecipano numerosi espositori delle province di Milano, Novara e Reggio Emilia. La mostra, che presenta molte curiosità, [illegible] aperta [illegible] 9 alle 18.

Questa sera per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna una tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti [illegible] maggior prestigio [illegible] «Settimane Musicali» è senza dubbio l'arrivo, [illegible] sera nel palazzo dei Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel.

Se è vero che i Wiener per fortuna si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono in tournée - è anche vero che poterli ospitare in riva [illegible] Lago Maggiore, dove l'atmosfera di settembre [illegible] rarefazioni magiche, resta [illegible] evento [illegible] cui guardare con grande attenzione.

La Filarmonica di Vienna [illegible] considerata, a ragione, insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, di Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori [illegible] mondo. I Wiener in questi ultimi anni sono guidati da Claudio Abbado, che come direttore artistico della Staatsopera di Vienna coordina la vita musicale austriaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige stasera a Stresa, è uno di quei direttori - sin da ragazzino era un violinista prodigio - che si affida soprattutto alla sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque aut[illegible] [illegible] estrema disponibilità ed apertura. Dirige senza partitura, ricarica l'orchestra [illegible] impennate geniali. Si abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, ma [illegible] scatena, invece, [illegible] enfasi, nei finali. Tutto questo con un'orchestra di carature mondiale, che [illegible] inciso centinaia di dischi e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma dei Wiener è dedicato alle Sinfonie di Mozart. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. 550 e la Sinfonia n. 41, K 551 in do maggiore, meglio conosciuta come la «Jupiter». Questi capolavori videro la luce dopo un anno e mezzo di assoluto silenzio sinfonico e - fatto storico - dopo l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». Tre capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, ma eloquenti della genialità mozartiana, per nulla mortificata [illegible]lle precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste sublimi pagine per [illegible] scopo pratico, [illegible] ciclo di concerti per risanare il tracollo finanziario a cui andava incontro.

Lorin Maazel visto da Bruno

Armando Caruso

OGGI A FU[illegible] LE OPERE GIOVANILI DI AMADEUS

Nel 1768 a Salisburgo, nella casa del medico Franz Anton Mes[illegible] studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per [illegible] prima volta un'operina intitolata «Bastiano [illegible] Bastiana». L'autore [illegible] un bambino di 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro [illegible] [illegible] all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo [illegible] Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca aveva già messo insieme 49 composizioni musicali [illegible] vario genere, come attesta il numero d'opus del «Bastiano»: K. 50.

Questa sera qu[illegible]to precoce prodotto mozartiano viene proposto a **Fubine**, vicino ad Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 [illegible] piazza del Ponte, l'ingresso [illegible] gratuito. Gli interpreti sono il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano San[illegible]gata e il basso Enrico Fibrini. [illegible] podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti che - pur freschi di [illegible]ploma - hanno già maturato varie esperienze concertistiche e da solisti. L'opera, che [illegible] [illegible] Singspiel e quindi alterna parti cantate e parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza scena: i personaggi [illegible] però in costume, per dare anche un utile contributo visivo.

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

«Bastiano e Bastiana» è un frutto primaticcio, e non potrebbe [illegible] altrimenti. Risente ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart aveva assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda trova primitive [illegible]rigine in «Le devin du village» di J[illegible]ques Rousseau. Eppure [illegible] [illegible] là, come [illegible] sottolineato Giovanni Carli Ballola analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi della futura grandezza, come nell'aria del mago Colas «Diggi daggi» [illegible] in quella [illegible] Bastiano «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appun[illegible] musicale di oggi nell'Alessandrino. Nella Pieve di **Viguzzolo**, vicino a Tortona, alle 22 si [illegible]lgerà [illegible] spettacolo proposto dal gruppo Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal X al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valenti[illegible] Olivieri [illegible] Raffaella Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio Palli (liuto), Vittorio Rebuffo (recitante). [illegible] [illegible] prescelte [illegible] state tratte da raccolte [illegible] i Carmina Burana e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che domani alle 21,30, sempre a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà uno spettacolo lirico [illegible] [illegible] balletto («Dall'operetta [illegible] musical») con coristi del Teatro Regio [illegible] Torino [illegible] coreografie [illegible] Loredana Furno.

Inoltre va segnalato che ad **Acqui Terme** prende il via sta[illegible] [illegible] 21,15, al Teatro Ari[illegible]n, la quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città di Acqui, è di scena la Corale di Argostoli, che proporrà brani delle isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Un video premiato

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione del festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato da Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi della scuola di Daniele Segre) [illegible] prodotto dalla Cammelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

ORTA
Brani [illegible] Mozart e Chopin

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende [illegible] alle 21 nella sala Tallone, con [illegible] concerto della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel [illegible] Chopin.

SORISO
Pagine di Bach

Stasera [illegible] 21, nella parrocchia [illegible] centro del Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche di Bach.

MAGNANO
Si [illegible] Brauchli

Alle 21 [illegible] stasera, nella chiesa romanica [illegible] San Secondo nel Biellese, concerto di Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione allo 015/679260.

MILANO
Concerto [illegible] De Gregori

Francesco De Gregori [illegible] esibi[illegible] stasera alle [illegible] all'Arena Portello. Biglietti [illegible] 25 mila lire.

MILANO
Jazz al Capolinea

Il quartetto del batterista Lorenzo Lombardi è ospite al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Repertorio hot jazz; s'inizia alle 22.

MILANO
Stile New Orleans

Dalle [illegible] di [illegible] si esibisce allo «Scimmie» (via Sforza 49) [illegible] «Ticinum Jazz Band». [illegible] in stile New Orleans.

CINISELLO
Festival rock [illegible] Jo Squillo

Riprendono, dopo la pausa estiva, gli appuntamenti con la carovana rock di «Scorribande». Stasera alle 21, nella Villa Ghirlanda di Cinisello Balsamo (via Frova 10), si esibiranno gli «Anfanger», «Antartica», «Le Fanatiche», «Rime Sparse», «Silver Bullet», «Cbb» [illegible] «Dacò». Presenta Jo Squillo.

MEZZAGO
Musica fusion

Appuntamento [illegible] il [illegible]ck fusion dei «Milano Secolo XX», stasera al «Bl[illegible]» (via Curia) 39). S'inizia alle 22.

ANGERA
Note di classica alla Rocca

Stasera alle 21, alla Rocca Bor[illegible] [illegible] cl[illegible] proposta dall'orchestra da camera «Nuova Cameristica». Brani di Corelli, Leo, Albinoni, Vivaldi. Ingresso a 12 mila lire.

SESTO CALENDE
[illegible] italiane

Il pianista [illegible] Giorgio Xotta propone, [illegible] partire dalle 21, il [illegible] repertorio di musica italiana al piano bar all'Glicine» (via Martiri della Libertà 15). Ingresso libero.

GARLASCO
Rock dal vivo

L'attività musicale dal vivo riprende questa sera anche al [illegible] del Corso» (corso Cavour 59) con il musicista vigevanese Daniele. Dalle 22 proporrà un repertorio [illegible] rock moderno.

VERANO OLONA
Serata con il sound caraibico

Sarà [illegible] duo composto [illegible] Stefano e Carlo a monopolizzare la se[illegible] odierna all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Propongo[illegible] parte del loro vasto repertorio incentrato sulla musica sudamericana e caraibica. La performance comincia alle 21,15.

TROMELLO
La Teresio Band «live»

E' l'ultima serata [illegible] musica all'aperto al «Bar Verdi» (via per Garlasco 18). Alle 21,30, sale sul palco la «Teresio Band».

[illegible]
I «Cronaca»

Stasera [illegible] 21 al bar «Boschetto Più» (via Boschetto 5) si esibisce il gruppo «Cronaca». Musica Anni Sessanta e Settanta.

LOCARNO
Un festival per giovani registi

E' in corso «Video art festival», rassegna cinematografica di opere di giovani artisti: al teatro, proiezioni film dalle 20,30.

ASCONA
[illegible] d'autore

Per gli appassionati di jazz, si esibisce stasera, alle 21 al «Bistrot» del Teatro, Bessie Grafin von Bruhl, pianista [illegible] cantante blues.

[illegible]
Scacco matto in piazza

In piazza della Riforma, oggi [illegible] domani «Scacco [illegible] piazza», non stop di partite a scacchi [illegible] gli scacchi giganti. S'inizia alle 14.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo

ARIBERTO v. D. Cr[illegible] 8. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna di film western. **Il massacro di Fort Apache** di John Ford. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible]. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

[illegible] [illegible]. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

[illegible] [illegible]. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]CIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza**. Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO. **New Jack city**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO 1. Rip[illegible].

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La doppia vita [illegible] Veronica**. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **I delitti del gatto nero**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]NO gall. del Corso. **Whore (Puttana)**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. [illegible] 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'atlante**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Matilda**. Commedia. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Mascagni 8. - Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Merci la vie**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]CELSIOR gall. del Corso. **Hudson Hawk il mago del furto**. Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Robin Hood - La leggenda**. Avventura. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] [illegible]e prima [illegible] morire. Thriller. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

MIGNON gall. del Corso. **Tango nudo**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50**. Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Come far carriera molto...** Comm. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La vita sospesa**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,40.

[illegible]DEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Cortesie per gli ospiti**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills**. Commedia. [illegible]. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. 14. Or.: n.p.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La notte dei morti viventi**. Horror. N.V. Or.: n.p.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja - Il segreto di Ooze**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanu[illegible] 28. **Bolo in America**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card**. Commedia. N.V. Or.: 16,10; [illegible] 20,30; 22,30.

STASERA AL CINEMA

E[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/6000
Come far carriera molto...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Feraggiana Tel. 27.676 mart. fer. L. 7000/5000 inizio 20.30/22,15 Lire 9000/6000
I ragazzi degli [illegible] '50
di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20,40/22,15 Lire 9000/6000
[illegible] Cop
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M. 14 1h 20' **Horror**

Vip Tel. [illegible] Or.: 20.20/22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. [illegible]
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a [illegible] nei [illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]aldo Tel. 474.625 Or.: 20,20/22,15 Lire 6000/3000 Lun. fer. L. 6000/4000
Attenti ai ladri!
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

S. Cuore Tel. 465.484 Lire 7000/5000 Or.: 20/22.15
[illegible] Mani di F[illegible]
di Tim B[illegible] con Johnny Depp, W[illegible] Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible] Moderno Tel. [illegible] Or.: 20; 22 Lire [illegible]
Tartarughe [illegible] II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendersi dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha rese intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Nuovo Tel. 91.741 Inizio ore 20,15; 22,15 Lire 9000/6000
Ritorno [illegible] laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono [illegible] su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 38' [illegible]

Piccolo Tel. 91.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 6000
Sua maestà viene d[illegible] Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] Bellardini Orario: 20,30/22,15 Lire 4000
Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] Corso Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 1 MULTISALA - Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000: 4000
Sala 1: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**
Sala 2: **Hardware**

[illegible] Ili[illegible]ie Tel. 840.201 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

[illegible] Cine Teatro Tel. 91.163. Or. [illegible] L. 6000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico [illegible]nistro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.450 Inizio ore 20/22 Lire 5000/3500
Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia [illegible] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible] Vittoria Orario: 20; 22 Lire 7000/5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] A. S. Margherit[illegible] Tel. 470.22 Or.: 21,15 Lire [illegible]
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
La notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' **Horror**

[illegible] Tel. 43.043 Or.: 20,30; 22,30 Gio. fer. L. 5000 Lire 8000/5000
Mai senza mia figlia
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vip Tel. 41.152 Or.: 20,30/22,30 Mart. fer. L. 5000 Lire 8000/5000
King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Sociale (Intra) Tel. 44.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 40' **Comm.**

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000 [illegible]
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Un gruppo di studenti delle scuole superiori in un istituto vercellese durante gli [illegible] di riparazione di questi giorni

L'esercito dei rimandati da lunedì è tornato sui banchi

In 3 mila sono già a scuola

A Vercelli il primato spetta all'Istituto tecnico industriale [illegible] 255 giovani seguito dai ragionieri del Cavour con 213. A Biella record all'Iti [illegible] 391

VERCELLI. Lo «spettro» del 18 settembre, giorno fatidico che segnerà [illegible] rientro sui banchi di scuola per gli studenti [illegible] provincia, si avvicina a grandi falcate. L'anno scolastico '91-'92 è ormai in fase [illegible] decollo, con gli irrisolti problemi [illegible] sempre e le difficoltà, soprattutto all'avvio, legate alla nomina di professori e presidi.

Come vuole la tradizione gli ultimi spiccioli di vacanza [illegible] spesi dai ragazzi per studiare le «strategie» in vista degli imminenti impegni come qualche veloce ripasso alle materie più «a rischio», giri di telefonate per riprendere contatti coi compagni e, vista la crescente importanza che sta assumendo [illegible] look, la «caccia» a zainetti, diari e quaderni rigorosamente firmati.

Ma se i più fortunati faranno la loro ricomparsa davanti a maestri e professori solo tra una decina di giorni, quasi [illegible] mila studenti hanno già «saggiato» il clima scolastico: [illegible] «l'esercito dei rimandati» che, da lunedì, stanno affrontando il supplemento di «esami» per ottenere il lasciapassare alla classe superiore. Rispetto all'anno scorso [illegible] numero degli allievi, costretti all'appello settembrino [illegible] in leggero aumento.

Nel capoluogo il poco edifi[illegible] «primato» spetta all'istituto tecnico industriale con 255 rimandati, seguito a ruota dai ragionieri del «Cavour» con 213, mentre a Biella fanno scalpore i 391 studenti dell'Iti «Quintino Sella», quasi il [illegible] per cento degli iscritti. Percentuali elevate anche nei Licei classici, dove in giugno la «mannaia» dei docenti è calata soprattutto sugli studenti delle classi ginnasiali.

I tabelloni con i risultati delle prove d'appello saranno esposti alla fine della prossima settimana e, solo allora, si potranno formulare valutazioni più esatte sull'andamento dell'anno scolastico appena trascorso.

Ancora qualche o[illegible] [illegible] apprensione e poi ogni studente conoscerà il proprio destino: il tempo di sbrigare le formalità di rito per le iscrizioni e la «macchina scolastica» entrerà in azione.

Per molti l'anno scolastico che [illegible] a cominciare rappresen[illegible] un'autentica novità. La pattuglia delle «matricole» negli istituti superiori è sempre piuttosto nutrita mentre, [illegible] il paventato calo demografico, il numero dei «primini» nelle elementari e nelle medie [illegible] rimasto sostanzialmente stazionario.

«Per quanto [illegible] le iscrizioni alle prime classi delle superiori - sostengono in Provveditorato - la situazione, rispetto agli altri anni, sembra essere in leggero incremento anche se, prima [illegible] fornire dati ufficiali, sarà necessario [illegible]dere l'esito degli [illegible] di riparazione e gli eventuali trasferimenti di corso».

A Vercelli «boom» d'iscrizioni al Itis, dove le domande del primo corso per i vari indirizzi di studio sono stati 207. «Un numero davvero elevato - spiegano in segreteria -, tanto che, rispetto alle abituali 7 sezioni siamo stati obbligati a istituir[illegible] [illegible] [illegible] Anche all'Ipsia [illegible] sta andando [illegible] [illegible] record d'iscrizioni: 185 [illegible] cui 110 aspiranti odontotecnici, a testimonianza [illegible] come questa professione stia riscuotendo sempre maggiori consensi [illegible] gli allievi che s'apprestano a lasciare [illegible] scuola dell'obbligo.

Senza «impennate», invece, le iscrizioni al professionale «Lanino» e al Liceo classico «Lagrangia», calo [illegible] scientifico; piuttosto richiesti l'agrario, 72 nuovi studenti e la [illegible]guente istituzione di una terza sezione, oltre all'Istituto magistrale. «Sinora ci [illegible] già state 106 iscrizioni - affermano in segreteria - e questo [illegible] senz'altro dovuto all'introduzione [illegible] due nuovi indirizzi: linguistico e psicopedagogico. Anche [illegible] bisogna attendere i verdetti degli esami [illegible] riparazione è quasi certo il numero delle sezioni». Sempre g[illegible] l'indirizzo commerciale: alla sede centrale [illegible] «Cavour» sono già pervenute 77 domande.

Nel capoluogo laniero il numero più elevato delle iscrizioni, 170, si [illegible] registrato all'istituto per geometri «Vaglio Rubens», lieve calo dei ragionieri al «Bona». [p. m. f.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 7 Settembre 1991 vc 31
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 32

In autunno

Alagna [illegible] Oropa [illegible] [illegible] funivie

I due impianti della Valsesia e del Biellese sospendono temporaneamente il servizio per alcuni lavori [illegible] riammodernamento.

A PAGINA 32

Da questa settimana

Nuovi [illegible] telefonici in provincia

Ennesima innovazione della Sip: gli abbonati della provincia possono usufruire di altri cinque sistemi di comunicazione.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Attrazioni e spettacoli per tutte le età [illegible] piazza del Palio ad Asti: si apre il Festival delle sagre, con sfilate storiche [illegible] gastronomia. A Stresa Maazel dirige la Filarmonica di Vienna. A PAGINA 35, 36, 37

A PAGINA 33

A Cigliano

Trovato un feto [illegible] banco [illegible] chiesa

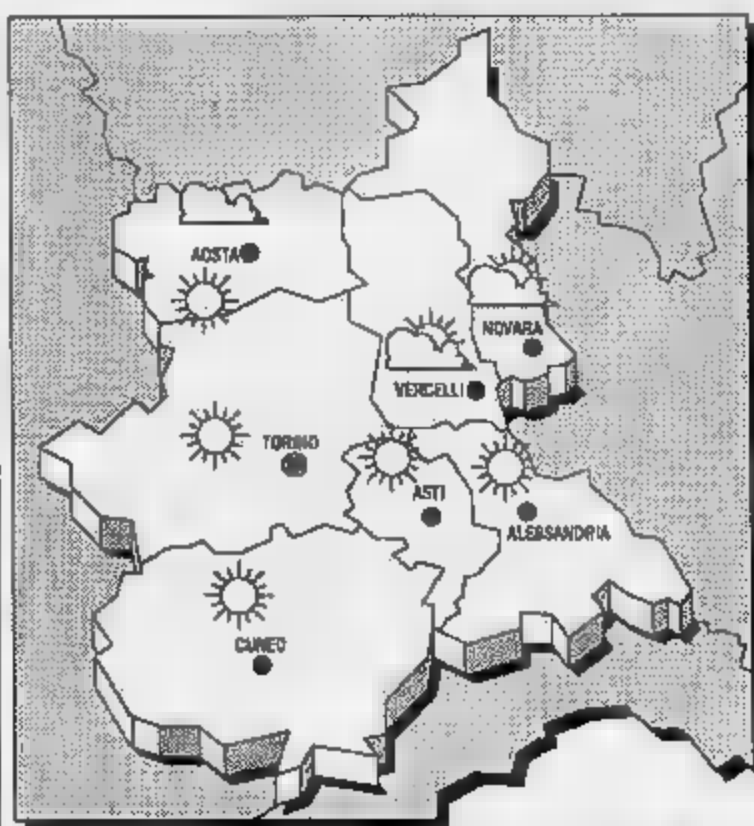
[illegible] corpicino di [illegible] bimbo [illegible] circa tre mesi di gestazione è stato abbandonato dentro una scatola lasciata in Santa Caterina.

A PAGINA 33

Pubblicati i calendari

Avvio difficile per Borgosesia, [illegible]

Ieri il Comitato piemontese ha [illegible] il tabellone delle quindici giornate d'andata del campionato d'Eccellenza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione barometrica è stazionaria su valori intorno a 1020 hpa. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Penisola Scandinava, tende a interessare le nostre regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso con brevi precipitazioni e locali temporali specie [illegible] orientali. La temperatura dovrebbe subire una ulteriore lieve flessione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 26
Alessandria 30	Aosta 26
Cuneo 29	Asti 27

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 5,38; cala alle ore 19,9.

Una lettera [illegible] «La Stampa» ripropone un inquietante interrogativo

Biella è una città violenta?

Dopo il delitto del tassista cresce la preoccupazione tra la gente. Le statistiche parlano di tre omicidi in un anno, ma non si contano le rapine e i furti in alloggio

BIELLA. Tre omicidi in un anno, regolamenti di conti, rapi[illegible] furti negli alloggi. L'ultimo risale appena all'altra sera, in pieno centro: un novarese, Mauro Zappella, è stato bloccato dai carabinieri in via [illegible]etro Micca mentre cercava di fuggire dall'appartamento di una giovane dominicana, Maria Gonzales Mingdalla. Addosso aveva ancora i bracciali [illegible] i gioielli appena rubati.

Biella sta diventando una città violenta? [illegible] questione, sollevata l'altro giorno [illegible] una lettera a «La Stampa», sta facendo discutere l'intera città, [illegible] emozionata dall'agghiacciante assassinio del tassista Maurizio Tropeano. E la preoccupazione dei biellesi aumenta di giorno in giorno.

Per trovare una risposta all'inquietante interrogativo bisogna far parlare prima di tutto i fatti: i dati statistici elaborati dai medici del pronto soccorso, il totale annuo degli interventi delle forze dell'ordine e le testimonianze di chi, in prima persona, è stato vittima di vicende criminose.

Allei e Pasquarelli A PAGINA 33

Piazza Martiri della Libertà è stata recentemente teatro di un regolamento dei conti tra due bande della malavita rivali

Vercelli, il Sant'Andrea cambia i servizi non sanitari

L'ospedale ai privati

Appalti esterni per mensa, lavanderia [illegible] giardinaggio. Una strategia per battere la concorrenza della nuova clinica

VERCELLI. Verranno privatizzati tutti i servizi non specifica[illegible] sanitari dell'Usl? E' questa, infatti, l'intenzione [illegible] commissario Gianfranco Sarasso che, in tal modo, intende puntare al potenziamento del [illegible] della Sanità.

«Io - afferma Sarasso - sono qui per amministrare la sanità e voglio farlo nel miglior modo possibile. Ho visto c[illegible] esistono alcuni comparti, attualmente gestiti dall'Usl, che la riguardano soltanto marginalmente ed allora credo che il prossimo pas[illegible] [illegible] fare sia privatizzare tutti questi servizi, riutilizzando [illegible] personale per compiti di carattere assistenziale».

Privatizzazione [illegible] la nuova parola d'ordine all'Unità sanitaria numero 45, dunque, ma come [illegible] quando dalle parole sarà possibile passare ai fatti? «E' ne[illegible] che trascorra [illegible] del [illegible] spiega Sarasso. «Infatti sulla questione dovrà pronunciarsi il comitato [illegible] garanti che [illegible] presieduto [illegible] Barberis per cui la mia, per ora, [illegible] soltanto un'intenzione che dovrà trovare il sostegno anche degli altri amministratori della sanità vercellese. In ogni caso [illegible] progetto che ho in mente è quello di una privatizzazione [illegible] controllo pubblico. Vuol dire che i privati che si troveranno a gestire i vari settori saranno [illegible]munque sottoposti ad un costante controllo [illegible] parte dei funzionari dell'Usl».

I servizi che dovrebbero essere [illegible] «tagliati» sono diversi: c'è la mensa dell'ospedale, ad esempio, e poi la lavanderia, la tipografia, il comparto dei giardinieri e tutto il settore dell'informatica. «Come [illegible] può vedere - continua il commissario - si tratta di settori che con la Sanità hanno poco in co[illegible] Privatizzarli potrebbe far segnare un passo in avanti per il campo specificamente sanitario».

Inoltre il passaggio ad una gestio[illegible] privata, sia pure subordinata [illegible] un controllo pubblico, potrebbe, [illegible] riuscito, dare nuo[illegible] impulso ai vari [illegible]. La mensa dell'ospedale Sant'Andrea, [illegible] esempio, più di una volta è stata soggetta a critiche ed è quindi lecito chiedersi se in futuro le cose potranno cambiare in meglio.

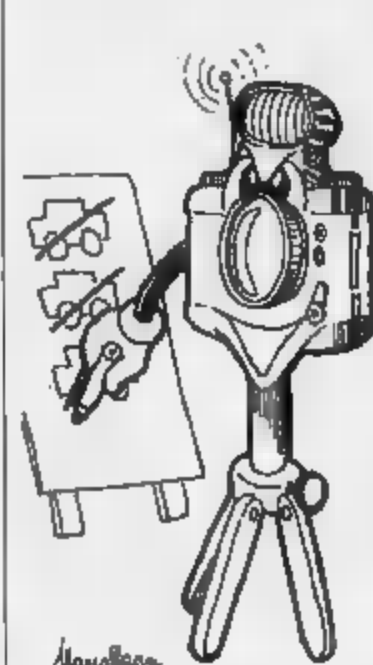
Ma quali [illegible] [illegible] ragioni di questo improvviso attivismo [illegible] vertici dell'Unità sanitaria vercellese? Secondo alcuni [illegible] tratta di una risposta alla «sfida» proveniente da Novara [illegible] la [illegible] di cura San Gaudenzio che ha recentemente acquistato la clinica Santa Rita di Vercelli dall'Arciere, portando [illegible] compimento un'operazione miliardaria. Nei progetti di Adnan Ribaoui, [illegible] medico siriano [illegible]inistratore delegato e «stratega» della San Gaudenzio, [illegible] clinica vercellese dovrà essere «potenziata ed adeguata alle nuove esigenze della prevenzione, dell'assistenza [illegible] della tecnologia per arrivare all'impatto col [illegible] in perfetta linea con la medicina moderna europea».

Vista la trasformazione [illegible] pochi anni della casa di cura novarese, diventata una delle più rinomate in campo nazionale, c'è da scommettere che la [illegible] Rita sia destinata a trasformarsi in un colosso sanitario. All'Usl [illegible] tutti molto bene che [illegible] arrivato il momento [illegible] decisioni per non [illegible] il rischio di perdere terreno.

Filippo Campiel

Vercelli, da lunedì controlli più severi per limitare gli incidenti

Automobilisti, attenti al velomatic

Il comandante dei vigili scopre in anticipo le carte ma ammonisce: saremo inflessibili

VERCELLI. Tempi duri per i patiti della velocità. Da lunedì, sulle strade cittadine a traffico intenso, farà la sua comparsa il «velomatic», l'infallibile segnalatore di infrazioni stradali.

Il funzionamento del meccanismo, un autentico spauracchio per gli automobilisti stile «Formula uno», [illegible] molto sempli[illegible] lo strumento, sistemato [illegible] una pattuglia di vigili urbani nei punti strategici, è in grado [illegible] rilevare automaticamente la velocità dei mezzi c[illegible] gli transitano di fronte.

E per chi supera il [illegible]imite [illegible] velocità non c'è scampo: la «prova» è un'inequivocabile fo[illegible] dell'auto del trasgressore, [illegible] tanto [illegible] primo piano sulla targa.

L'istantanea può costare parecchio, soprattutto nel [illegible] in cui il limite dei «cinquanta» sia [illegible] superato di almeno dieci chilometri l'ora: in questo caso l'ammenda è di duecentomila lire. [illegible] non è finita: i vigili urbani hanno la facoltà di segnalare la vicenda alla pretura. [illegible] infrazioni di questo tipo, [illegible] nello stesso anno, possono anche costare la sospensione temporanea della patente.

Tra i cinquanta e i sessanta all'ora, invece, [illegible] possibile cavarsela c[illegible] «appena» cinque biglietti da diecimila. Le infallibili macchinette [illegible] sistemate nella cerchia dei viali cittadini, in via Trino, in corso Avogadro [illegible] Quaregna, lungo [illegible] statale per i Cappuccini e in via Viviani.

Recentemente si erano levate molte proteste sulle [illegible] che sfrecciano [illegible] velocità folli in prossimità dei viali, ritrovo abituale [illegible] pensionati e bambini. Una lunga serie di incidenti, alcuni anche gravi, ha convinto il nuovo comandante dei vigili urbani, Pier Paolo Garlando, a far scattare il provvedimento.

Spiega [illegible] comandante: «Appena giunto in città ho notato [illegible] l'apparecchiatura era in magazzino, inutilizzata. E visto che ci sono stati parecchi incidenti dovuti all'eccessiva velocità, ho pensato che il "velomatic" avrebbe potuto fare da deterrente. Ma la nostra intenzione non è quella di punire gli automobilisti, tant'è vero che abbiamo deciso di annunciare l'iniziativa con [illegible] certo anticipo».

«Il [illegible] obiettivo - prosegue Pier Paolo Garlando - è soprattutto questo: scoraggiare alcuni comportamenti che sono pericolosi sia per g[illegible] automobilisti sia per la collettività e in particolare per le moltissime persone che in città usano biciclette e motorini: questi [illegible] della strada, e soprattutto gli anziani, meritano di essere protetti e rispettati».

[illegible] Fontana

Gli impianti del Monte Rosa e di Oropa fermi per lavori di ristrutturazione

Le funivie anticipano la chiusura

Da lunedì ad Alagna stop al collegamento dalla Bocchetta all'Indren: si riprende a dicembre
Nel Biellese saranno cambiate le funi portanti. La spesa complessiva ammonta [illegible] 850 milioni

[illegible] Lavori [illegible] corso nelle funivie di Alagna [illegible] Oropa: n[illegible] centro valsesiano, ai piedi del monte Rosa, [illegible] lunedì le revisioni alle parti elettriche bloccheranno le cabine che salgono dalla Bocchetta delle Pisse [illegible] Punta Indren, mentre dal 7 ottobre l'impianto del Santuario verrà chiuso per la sostituzione completa dei cavi.

Ad Alagna le opere di manutenzione dureranno fino a dicembre e costeranno circa mez[illegible] miliardo. Un'altra «tranche» dei lavori s'inizierà il 29 settembre: in quella data si fermerà pure l'impianto che da Zeroltu sale alla Bocchetta. Anche in questo caso tutto sarà rimesso in ordine entro la prossima stagione sciistica.

Costeranno invece 350 milioni i lavori in programma a Oropa: sono necessari perché la legge che regola la g[illegible] degli impianti di risalita prevede il ricambio [illegible] pesanti funi ogni [illegible] anni.

«Effettivamente non sarebbe stato indispensabile sostituire i cavi perché sono ancora in perfette condizioni - spiega Carlo Bacco, consigliere della società [illegible] funivie Oropa -. L[illegible] scorso anno il test, fatto con una particolare apparecchiatura era risultato negativo e le radiografie confermavano che l'impianto è in ottimo stato».

I lavori, che inizieranno presumibilmente fra [illegible] 7 ed il 14 ottobre, continueranno per un mese [illegible] mezzo circa. Saranno costantemente impegnati [illegible] decina di [illegible] ed i 4 macchinisti della società delle funivie di Oropa che daranno il loro contributo alle manovre di sostituzione.

«E' un'operazione abbastan[illegible] delicata - spiega Osvaldo Betassa, responsabile degli i[illegible]pianti -. La ditta che ha in appalto i lavori porterà [illegible] grande argano con il quale verranno trainati i vecchi cavi, allacciati a quelli in sostituzione. Complessivamente saranno spostati quasi [illegible] quintali di acciaio per una lunghezza totale di 2350 metri. Speriamo che la ne[illegible] non ci sorprenda prima che siano completati i lavori».

Paola Guabello

TURISMO, [illegible]

Terminare i lavori di manutenzione prima che la neve imbianchi [illegible] piste di sci [illegible] Mu[illegible] è questo l'obiettivo che le funivie d'Oropa si prefiggono in vista dell'inizio di una nuova stagione turistica invernale. Ma non è tutto: da ottobre, alla partenza della cabinovia per il monte Camino, verrà allestita una mostra permanente di fotografie. Saranno esposte oltre [illegible] settantina di immagini che illustrano la flora [illegible] la fauna della conca del Santuario.

«Ci attendiamo un'altra stagione positiva - afferma Carlo Bacco, consigliere della società che gestisce gli impianti di risalita -. Il bilancio dello [illegible] anno, grazie alle abbondanti nevicate ed al turismo che stiamo cercando di incrementare in tutti i modi, si è chiuso in attivo. Tra le soluzioni adottate per consentirci nuovi investimenti, abbiamo approvato nei mesi scorsi un aumento di capitale: ora cercheremo nuovi soci che ci aiutino a realizzare i programmi che abbiamo in mente».

Fra i sogni nel cassetto della nuova gestione delle funi[illegible] sono ancora in sospeso i lavori per l'orto botanico, che quanto prima dovrebbero iniziare alle spalle del Santuario, [illegible] quelli per la pista [illegible] pattinaggio su ghiaccio, che invece dovrebbe essere ricostruita nello spiazzo [illegible] fianco all'albergo Savoia.

Nel frattempo altri progetti [illegible] stati portati [illegible] termine, non solo rivolti al turismo della [illegible]ve. Ad esempio [illegible] cinque anni a questa parte, il Mucrone [illegible] [illegible] con oltre [illegible] aspita (chiodi speciali che vengono fissati nella roccia [illegible] che offrono un appiglio sicuro agli alpinisti per allacciare moschettone e corda). E oggi la montagna [illegible] presta all'arrampicata moderna con una serie di itinerari: [illegible] ventina di escursioni [illegible] più lunghe di 40, 50 minuti. Sono state proprio le funivie di Oropa che hanno messo a disposizione il [illegible]riale per poter attrezzare tutti i percorsi.

Anche ad Alagna, in attesa della neve, c'è ottimismo: l'estate ha portato un incremento del 35 per cento delle [illegible]senze in Alta Valle. Spiega Riccardo Fava, dell'associazione albergatori: «E' facile dire che finora la stagione è andata bene, ma bisogna aspettare i dati ufficiali dagli uffici della Provincia per poter trarre le [illegible]clusioni». [g. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Un appello per lo zaino

Vi scrivo nella speranza di ritrovare il mio zaino, che [illegible] lasciato a due ragazzi di Biella il giorno primo settembre scorso, di ritorno da New York con il volo della compagnia «Tower air», arrivato all'aeroporto milanese della Malpensa alle ore [illegible] del mattino.

Durante il volo ho conosciuto i due giovani di Biella, [illegible] cui purtroppo non ricordo il [illegible]. Di uno di loro so che è nato a Perugia il 17 agosto del 1965, e che è perito tecnico.

[illegible] aspettavamo i bagagli alla Malpensa ho lasciato [illegible] mio zainetto sul loro carrello e sono andato a vedere gli orari del pullman per raggiungere la stazione di Milano. Constatato che [illegible] rimasto [illegible] solo posto e che l'autobus stava partendo, nella confusione sono salito immediatamente, dimenticandomi però del bagaglio a mano. Dentro lo zaino ci sono oggetti personali e di valore, che avrei piacere di riavere, ma forse i d[illegible] ragazzi non sanno [illegible] mi chiamo e non possono mettersi in contatto [illegible].

Sarei quindi felice e ricono[illegible] se potessero telefonarmi ai seguenti numeri di Verona: 045-567683, [illegible] 595960, chiedendo di Paolo.

Paolo Mognon, Verona

[illegible], troppe auto [illegible] poche aree verdi

Si spendono fior di milioni per riorganizzare il traffico cittadino, ma i [illegible] sembrano abbastanza scarsi. Risolto il problema dell'inquinamento atmosferico in centro, lo [illegible] aumenta automaticamente nelle strade in cui [illegible] auto vanno a concentrarsi con i nuovi divieti [illegible] unici.

Ora mi domando perché l'amministrazione comunale non preveda, a fianco di queste dispendiose rivoluzioni, anche la nascita di nuove aree verdi, che a Biella sono veramente carenti. Eccetto via Lamarmora, viale Matteotti e viale Roma, in città ci [illegible] pochissime strade alberate, per non parlare poi dei giardini pubblici, che sono solo tre: per cinquantamila abitanti [illegible] granché.

Non si protrebbero ricavare nuovi spazi in cui piantare alberi ed arbusti che ci aiutino a respirare meglio tra le auto ed il cemento?

Lettera firmata, Biella

I funerali in parrocchia

Sono perfettamente d'accordo con coloro che chiedono di poter seppellire i loro defunti [illegible] parrocchia, non in un'anonima cappella dell'ospedale.

Accampare oggi, all[illegible] soglie del Duemila, pretesti igienici [illegible] semplicemente assurdo. Chissà perché gli stessi motivi di ordine igienico non valgono quando si aspettano anche due-tre giorni, [illegible] fine settimana, per seppellire i defunti.

Aspettiamo, fiduciosi, [illegible] l'assessore competente oppure il sindaco annullino queste norme medievale, affinché, co[illegible] ha ben espresso don Piero Borelli su «La Stampa», i funerali si possano svolgere dove ciascuna famiglia desidera. Ci sentiamo, [illegible] tal proposito, [illegible] rivolgere un appello anche a monsignor arcivescovo, certi che sarà preso nella giusta considerazione.

Forse è solo una questione di coscienza o di principio, ma noi respingiamo [illegible] decisione la regola [illegible] funerali coatti.

Seguono sei firme, Vercelli

Il semaforo coperto al rione Isola

Da alcuni giorni è stato di fatto soppresso il semaforo che regolava il transito delle auto nel sottopasso. Qualcuno - presumo gli operai del Comune - lo ha coperto e quindi disattiva[illegible].

Penso di aver capito il motivo. Il «verde» di quel semaforo veniva sfruttato dagli automobilisti che avrebbero invece dovuto star fermi al «rosso», venti metri più indietro. Però quasi tutti s'infischiavano di q[illegible] [illegible] conto di quel «verde».

Aver tolto di [illegible] un semaforo può anche essere [illegible] opportuno. Senonché, il «verde» liberatorio consentiva, se non altro, agli automobilisti di poter accorciare le lunghe co[illegible] che, specie al mattino, si formano in via Restano. Ora, il secondo verde dura pochi secondi ed i disagi per gli automobilisti [illegible] aumentati.

Ma a Vercelli, parlare di regolazione [illegible] semafori sembra chiedere la luna. Prova ne sia che [illegible] «verde» assurdo di piazza Pajetta continua a durare [illegible] manciata di secondi, nonostante le code lunghissime che spesso si formano all'ingresso di corso Libertà. E che il «rosso»- trabocchetto, che attende gli automobilisti per il corso, dopo [illegible] svolta in largo D'Azzo, resista imperterrito.

Nino Michelone, Vercelli

[illegible]

VERCELLI

Bloccato in Sudan l'industriale prigioniero

Avrebbe dovuto rientrare ieri con un volo dell'Air France l'industriale Marco Bosco, 34 anni, catturato due settimane fa [illegible] guerriglieri eritrei mentre con un gruppo di amici appassionati subacquei era in [illegible]nza sul mar Rosso. Ai familiari è stato comunicato che il congiunto è stato bloccato alla frontiera [illegible] Sudan per intoppi burocratici.

[illegible]

Militare inglese ferito sull'autostrada

Brian [illegible] Leish, [illegible] anni, [illegible] stanza in una base Nato della Germania, è rimato ferito sulla Torino-Milano. Il giovane viaggiava su uno dei camion di un'autocolonna diretta al capoluogo lombardo che, per un'improvvisa strettoia causata dai lavori, ha improvvisamente frenato causando un tamponamento a catena. Il militare è [illegible] sottoposto ad un intervento chirurgico al piede destro. Guarirà in due mesi.

COSSATO

Fiamme [illegible] cascinale di Castellengo

Un capannone [illegible] 600 metri quadrati distrutto e più di una tonnellata di fieno ridotta in cenere: è questo il bilancio dei danni [illegible] incendio divampato l'altra notte in una [illegible] di [illegible] Airale 9. L'allarme nell'azienda agricola, di proprietà [illegible] Guido Coda Zabetta, è scattato intorno all'una: le fiamme, probabilmente di origine dolosa, [illegible] divampate nell'edificio che serviva [illegible] deposito per [illegible] quintali di fieno e 150 di paglia. Solo ieri mattina i vigili del fuoco hanno completato l'opera di spegnimento.

BIELLA

Corso per i volontari di «Telefono amico»

Sono aperte [illegible] iscrizioni per un corso riservato ad aspiranti volontari del «Telefono amico», il servizio da qualche [illegible] in attività nel capoluogo laniero. Le lezioni, teoriche e pratiche, inizieranno ad ottobre [illegible] dureranno 6 mesi. Chi volesse parteciparvi, può telefonare al numero 34741, ogni giorno dalle 20,30 alle 24,30.

Da pochi giorni funzionano a Vercelli, Biella e Borgosesia

Sip, cinque nuovi servizi

Ora gli abbonati possono parlare contemporaneamente con tre persone e trasferire le telefonate ad altri numeri. Un sistema per contare gli scatti

BIELLA. «I simboli della [illegible] comunicazione». Con questo slogan la Sip ha lanciato cinque servizi telefonici supplementari, da pochi giorni in funzione anche nei distretti di Biella, Borgosesia e Vercelli.

Spiegano alla sede di via Crosa: «Sono programmi che [illegible] applicano al normale apparecchio a tastiera, collegato alle centrali elettroniche. Lo scopo che ci prefiggiamo è [illegible] andare incontro alle esigenze del pubbblico. Per questo abbiamo predisposto soluzioni diverse».

La «chiamata in attesa» offre la possibilità ad un utente, impegnato in [illegible] conversazione con [illegible] altro, [illegible] essere informa[illegible] che un terzo lo sta chiamando. In questo modo si potranno mantenere contemporaneamente le conversazioni, grazie all'entrata in funzione di un ulteriore servizio: l'«aggiunta di un terzo abbonato in conferenza». In seguito, è possibile ritornare [illegible] una comunicazione [illegible]plice.

Può accadere, poi, che l'utente aspetti una telefonata urgente ma non possa rimanere in casa. A questo scopo è stato predisposto il «trasferimento ad al[illegible] [illegible] delle chiamate entranti». Attivato il programma, la telefonata che giunge a [illegible] dell'utente immediatamente [illegible] «dirottata» su un altro numero telefonico, comunicato dall'utente.

Per chi vuole controllare l'abuso [illegible] telefono per le chiamate interdistrettuali [illegible] interna[illegible]ali è stata invece predisposta l'«autodisabilitazione»: un lucchetto «invisibile» che impedisce [illegible] composizione di numeri non compresi nel distretto di appartenenza. Infine, tramite il servizio [illegible] «telelettura», è possibile conoscere il numero [illegible] scatti del contatore prima dell'arrivo della bolletta.

I nuovi servizi si possono utilizzare pagando un canone mensile supplementare di 2 mila lire. Più cara è la spesa per attivare l'«autodisabilitazione»: installarla costa 22 mila lire ed il canone mensile è di 3500.

Federica Ugliengo

STATO [illegible]

BIELLA

NATI. Roberta Sinopoli, Davide Carrareto, Lorenzo Aris Gruppo.
[illegible] Aldo Benvenuti, [illegible] anni, pensionato; Giacomina Cereda, [illegible] anni, pensionata.
SI [illegible] Pier Giorgio Gariazzo, 33 anni, libero professionista, con Lucia Minazio, 33 anni, impiegata; Clemente Passaquindici, [illegible] anni, muratore, con [illegible] Di Maggio, 20 anni, operaia.

[illegible]
[illegible] Michael Faella.

[illegible]
NATI. Roberta Roman.

PRALUNGO
NATI. Erika Maggia, Natalia Virginia Biglino.
MORTI. Pietro Balocco, 79 anni, pensionato; Vilma Collevizza, 70 anni, pensionata.

SANDIGLIANO
[illegible] Federico Fenoglio.

[illegible]
[illegible] Serena Mazzetto, Marco Lovisetto, Patricia Trinchese.
MORTI. Almerino Siviero, [illegible] anni, pensionato.

ROSAZZA
[illegible] Stefano Curtolo.

GAGLIANICO
NATI. Elena Caldera, Valerio Devi.

[illegible]
NATI. Michele Canton.

OCCHIEPPO SUPERIORE
NATI. Ambra Seren.
[illegible] Dino Decadenti, 62 anni, pensionato.

VA' PENSIERO

Il monumento ai caduti di Mottalciata

La stele ai Caduti quando si trovava in località Fontanino (ARCHIVIO R. MAIA)

A Mottalciata il monumento ai Caduti (qui in una cartolina spedita nel 1930) fino ad una decina di anni fa era sistemato in un angolo del crocevia in località «Fontanino».

[illegible] primi anni del decennio scorso l'amministrazione comunale presiedute [illegible] sindaco Aurelio Cattaneo decise un riordino generale del paese.

Di conseguenza il basamento e [illegible] stele bianca sormontata dall'aquila ad ali spiegate vennero rimossi dal crocevia, scomposti e ricostruiti accanto al monumentale torchio risalente alla fine del XVII secolo, nell'attuale piazza Roma, a fianco delle scuole elementari e materne e dello stesso Palazzo municipale.

Di origine quasi sicuramente preceltica, Mottalciata ospitò a lungo un insediamento romano, come dimostra una piccola ara rinvenuta nella zona agli inizi di questo secolo. Rimangono alcuni resti del castello trecentesco; nel XVIII secolo si eresse a Comune indipendente.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
P[illegible] e Questura: (0161) 64.721
[illegible] amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle [illegible])
Telefono [illegible]o: numero verde (basta un gettone) 1678 [illegible]
Patronato [illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can[illegible]** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **[illegible]uore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno [illegible]:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **[illegible]pa:** (0163) 71.3[illegible]; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle [illegible]** (015) 702.800; **[illegible]** (0163) 51.188; **Viglianо:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 62.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) [illegible]
San[illegible]: (0161) 929.211

PRONTO [illegible] VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino [illegible] 8 [illegible] postfestivo (notturno e festivo [illegible] compresi): tel. 0161/912.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; [illegible] (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 62.050; **Arborio:** (0161) [illegible] **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible] **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 836.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.
Ghemme (No): *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel (0163) 840.243.

BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible]
[illegible] (Cossila [illegible]to): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cerrione: *Dr. Pietro Pratini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.868.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) [illegible] (turno [illegible] festivo di [illegible]menica 8 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Pettinengo: *Farmacia Forracin*, via Bella 3, telefono (015) 445.016 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273.
Vigliano: *Dr. Francesco For[illegible]* via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella, aumenta il timore per la criminalità più aggressiva

LE NOTTI FANNO PAURA

Troppi episodi di violenza nei parchi. Crescono i furti nei negozi e qualcuno parla di racket

[illegible] Coltellate all'ombra del monumento a Sella, regolamenti [illegible] conti [illegible] giardini pubblici, evasi che circolano impunemente e uccidono, furti, drogati. [illegible] Biella sta davvero diventando [illegible] città violenta, come ha scritto un lettore?

E' una domanda che in questi giorni circola sulla bocca di tutti. La città [illegible] ancora scossa per l'agghiacciante assassinio di Maurizio Tropeano, e [illegible] tragica vicenda [illegible] accresciuto la preoccupazione della gente, già impressionata [illegible] tanti episodi di microcriminalità che si verificano nel Biellese.

Sono timori fondati? E' difficile dare una risposta esauriente, anche perchè [illegible] statistiche [illegible] sono di grande aiuto. Al pronto soccorso dell'ospedale, da gennaio alla fine di agosto, sono stati compilati 1950 referti medici, il 90 per cento dei quali però [illegible] riferiscono ad incidenti stradali. I rimanenti riguardano drogati in overdose, lesioni per coltellate o percosse, colpi d'arma da fuoco (parecchi accidentali), cadute e [illegible]ti suicidi. «La [illegible] non [illegible] troppo precisa - commentano i medici -, ma queste cifre indicano che [illegible] sono poi molti i casi di violenza».

Nemmeno dalle forze dell'ordine arrivano dati più circostanziati: è dall'88 che non viene più reso noto il numero e il tipo di reati commessi nel comprensorio. Si parla genericamente di 1600 azioni delittuose all'anno, dai furtarelli alle rapine, dalle truffe agli omicidi. Gli episodi più clamorosi [illegible] sono mai più di una ventina, e le morti violente, di solito, si limitano a due. Il trist[illegible]ord, però, quest'anno è già stato superato in soli otto mesi, [illegible] l'omicidio Tribaudi a Candelo, con il caso Preacco e con il delitto Tropeano.

Per capire meglio la situazione, quindi, bisogna andare a sfogliare le raccolte dei giornali, alla ricerca dei fatti di cronaca più clamorosi di questi ultimi mesi. Il quadro che ne emerge non è certo dei migliori, e alcune zone della città sono teatro di episodi criminosi. Ad esempio i giardini Zumaglini.

E' qui che gli evasi sono saliti sul taxi di Maurizio Tropeano; è qui che alcuni giorni più tardi una lite che la polizia definisce «regolamento di conti [illegible] piccoli delinquenti» è finita a coltellate. Quello che [illegible] considerato il «polmone verde» di Biella ospita ormai stabilmente [illegible] «colonia» di drogati, e spesso, la sera, accadono episodi di violenza.

Dice Simona Zapparoli, che lavora nell'edicola all'angolo di viale Matteotti: «Quello che succede [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Attorno a noi circolano i personaggi più strani e spesso i segni di quello che è accaduto durante la notte [illegible]no ben visibili il mattino dopo. Non si può [illegible]sere tranquilli, anche se polizia e carabinieri stanno facendo un buon lavoro [illegible] prevenzione».

Nella mappa sono indicati i luoghi dove sono avvenuti i principali fatti criminosi

[illegible] giardini Zumaglini a piazza Martiri. E' [illegible] vivo il ricordo del duello rusticano tra uno spacciatore di droga e un marocchino. [illegible] siamo ancora giunti al punto in cui una donna non può più uscire da sola la sera, ma certo si vedono in giro troppe persone losche - di[illegible] gli abitanti [illegible]lla zona -. Prima o poi doveva capitare qualcosa di grave, e [illegible] sarà l'ultima volta, nonostante polizia e carabinieri tengano sotto controllo i frequentatori [illegible] alcuni locali pubblici».

Se in centro sono soprattutto gli abitanti a temere per la propria incolumità, in periferia [illegible]ni i commercianti a non dormire sonni tranquilli. Bruno Vergallo, titolare del bar tabaccheria Stadio, lo scorso anno aveva subito un grave furto: i ladri [illegible] scardinato la saracinesca, svuotandogli il magazzino [illegible] delle sigarette e dei valori bollati. Dice: «Non è cambiato nulla. Continuo a vivere nella paura e sono veramente stanco [illegible] questo lavoro. Biella non [illegible] una città facile per i commercianti, e sono convinto che alcuni di noi, per non [illegible] rischi, paghino il "pizzo"».

La prefettura però smentisce che la città sia in mano alla malavita organizzata: i pochi casi «sospetti» sarebbero riconducibili [illegible] microcriminalità locale. Uno però [illegible] [illegible] clamoroso: [illegible] [illegible] fa una bomba aveva devastato la sede di Gaglianico della ditta Mosca. E l'altro giorno il negozio di elettrodomestici [illegible] stato visitato per la sesta volta dai ladri.

Dice il titolare Corrado Mosca: [illegible] colpa non è delle [illegible]rze dell'ordine, che a Biella lavorano bene. Se la nostra città ha imboccato una strada pericolosa [illegible] credo che la colpa sia di un codice penale troppo garantista. Siamo ancora lontani dai livelli di criminalità delle metropoli, ma non aspettiamo che la situazione degeneri».

Maurizio Alfiei
Daniele Pasquarelli

GLI [illegible] SONO IN FRANCIA?

Il luogo dove il tassista Maurizio Tropeano la scorsa settimana è stato ucciso

BIELLA. La risposta è sempre la stessa: «Non ci [illegible] novità, la caccia continua». Sono trascorsi dodici giorni dall'omicidio di Maurizio Tropeano, ma dei suoi presunti killer, gli evasi Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, non c'è nessuna traccia.

Almeno ufficialmente: polizia e carabinieri mantengono il più stretto riserbo sulle indagini. Dicono che un'indiscrezione, anche minima, potrebbe mettere in allarme i ricercati e rendere inutile tutto il lavoro di questi giorni.

L'impressione, però, [illegible] che gli investigatori abbiano abbandonato la pista della Liguria, diventata ormai «fredda». Gli evasi, forse, [illegible] trovato rifugio nel Savonese subito dopo aver abbandonato il taxi a Campo Ligure. Ma poi, probabilmente, si sono spostati. C'[illegible] chi sostiene addirittura che potrebbero aver [illegible] il [illegible] per trovare scampo in Francia.

Un altro mistero [illegible] quello [illegible] dieci giorni di permesso: che cosa hanno fatto i due evasi du[illegible] la «libera uscita»? Gli investigatori hanno il sospetto che possano aver compiuto qualche rapina in Lombardia. Forse sono stati nel Canavese, e potrebbero anche essere coinvolti nel colpo alla posta di Sale Vercellese, per cui è in [illegible] un altro evaso.

E' certo comunque che devono aver preparato molto [illegible] la fuga, e nonostante il passo falso compiuto a Biella, d[illegible] hanno dovuto [illegible]bbandonare la Uno verde targata Milano, s[illegible] riusciti a far perdere le loro tracce.

Cigliano, macabra scoperta su un banco di S. Caterina

Feto abbandonato in chiesa

Era un maschio di tre-quattro mesi: trovato in una scatola da scarpe con [illegible] biglietto: dategli una degna sepoltura. Indaga la procura di Vercelli

[illegible]. [illegible]n feto di tre o quattro mesi è stato abbandonato su [illegible] banco della chiesa di Santa Caterina chiuso in un barattolo di vetro a sua volta [illegible]so in una scatola da scarpe. Chi lo ha lasciato sembra che abbia anche scritto un biglietto, «Dategli degna sepoltura», una [illegible]te [illegible] appello ai religiosi ai quali affidava quel p[illegible] corpicino.

La scatola di cartone era già [illegible] notata alcuni giorni fa su [illegible] degli ultimi banchi nella piccola chiesa di corso D'Annunzio, ma né il [illegible] Eraldo Santhià né le donne del paese che tengono in ordine l'edificio sacro vi avevano prestato [illegible] troppa attenzione, pensando forse fosse stato dimenticato da qualche fedele che sarebbe andato a riprenderlo la mattina dopo.

Dopo un paio di giorni, l'altro pomeriggio, il pacchetto era an[illegible] là. Qualcuno a quel punto ha deciso di aprirlo facendo la macabra scoperta: in un barattolo di vetro, del tipo [illegible] quelli usati comunemente in tutte le case, c'era [illegible] piccolo corpo appena abbozzato e lungo una dozzina [illegible] centimetri.

L'involucro è stato consegnato a don Gioacchino Mellano, il parroco [illegible] Villareggia appena arrivato per officiare una [illegible] [illegible] sostituzione [illegible] collega [illegible] Cigliano. Il religioso lo ha subito consegnato ai carabinieri del paese.

Il particolare del biglietto ieri non è stato confermato. [illegible] abbiamo notizia - dice il procuratore della Repubblica Luciano Scalia -, ma non sono ancora in grado di confermarlo ufficialmente». Quelle poche parole, [illegible] sono state scritte, potrebbero dare una svolta alle indagini. Abbandonare il feto in una chiesa [illegible] sembra il modo di agire di [illegible] subito un aborto spontaneo e [illegible] nulla da nascondere.

Le ipotesi a questo punto possono [illegible] due, aborto illegale o gravidanza indesiderata. La prima presupporrebbe che nella zona operi una [illegible] una di quelle persone che, [illegible] artifici più o meno [illegible]poranei, fanno abortire le donne che non vogliono troppa pubblicità: il feto [illegible] un sacerdote potrebbe essere un sussulto di rimorso di una di queste dopo essersi [illegible] del figlio in gestazione.

L'episodio potrebbe però [illegible] ricollegato anche a qualche ragazza del paese in [illegible] di un bambino non voluto. Do[illegible] l'aborto, anche [illegible] spontaneo, [illegible] presenza del feto sarebbe stata comunque difficile da spiegare se la gravidanza appena agli inizi era stata tenuta nascosta. Senza il coraggio di disfarsi in altro modo del corpicino, avrebbe scelto la chiesa sicura di affidarlo nelle mani migliori e più discrete.

Intanto ieri a mezzogiorno Scalia ha incaricato il perito Ettore Morano [illegible] eseguire le analisi sul feto. Innanzitutto bisogna stabilirne l'età e il sesso (da un primo esame sembrerebbe un maschio), poi se l'aborto [illegible] spontaneo o procurato. I risultati saranno noti fra qualche giorno.

Franco Cottini

La chiesa della Collegiata di Santa Caterina nella quale è stato abbandonato il feto di un bambino — FOTO GREPPI

LA STORIA [illegible] [illegible] COMMOSSE L'ITALIA

L'intera Penisola, negli ultimi giorni del '90, aveva seguito con ansia la storia di «Paolo», il [illegible] di pochi giorni abbandonato di notte, con [illegible] temperatura [illegible] 10 gradi sotto zero, nell'autogrill di Cigliano. A scoprirlo e a salvare il [illegible] erano stati due agenti della polizia stradale di Villarboit.

Le condizioni [illegible] bimbo inizialmente [illegible] sembrate gravi, ma grazie alle incessanti cure dell'equipe della dottoressa Maria Pia Bolgiani, del rep[illegible] di pediatria dell'ospedale di Chivasso, «Paolo» si [illegible] ripreso.

Le ricerche per identificare i genitori del piccolo, che era di carnagione scura, non hanno mai portato a nulla. Neppure i vestitini che «Paolo» aveva indosso, una tutina e [illegible] completino azzurro, [illegible] riusciti a fornire qualche indicazione utile per le indagini. (p. m. f.)

SPORT

All'esordio subito Borgosesia-Borgomanero e Verbania-Biellese

Tutte le gare d'Eccellenza

Nella prima il Trino tasta il polso al Domo

[illegible] Eccolo il calendario della nuova Eccellenza. Dopo aver reso noti giovedì i match del primo turno, ieri il Comitato regionale ha ufficializzato le gare delle altre 14 giornate. Di seguito pubblichiamo gli impegni delle tre squadre della provincia, Biellese, Borgosesia, Trino nel girone d'andata.

1ª giornata (15 settembre): Borgosesia-Borgomanero, Trino-Juve Domo, Verbania-Biellese; 2ª giornata (22 settembre): Biellese-Villadossola, Strambinese-Borgosesia, Trecate-Trino; 3ª giornata (29 settembre) Borgosesia-Biellese, Trino-Strambinese; 4ª giornata (6 ottobre): Biellese-Rivarolese, Borgomanero-Trino, Verbania-Borgosesia; [illegible] giornata (13 ottobre) Borgosesia-Villadossola, Trino-Biellese.

Il sesto turno è in programma il 20 ottobre con questo cartellone: Biellese-Mathi, Omegna-Borgosesia, Verbania-Trino; 7ª giornata (27 ottobre): Borgosesia-Rivarolese, Strambinese-Biellese, Trino-Villadossola; 8° turno (3 novembre): Biellese-Trecate, Borgosesia-Trino; 9ª giornata (10 novembre): Caltignaga-Biellese, Gravellona-Borgosesia, Trino-Rivarolese; 10ª giornata (17 novembre): Biellese-Juve Domo, [illegible]gosesia-Châtillon, Omegna-Trino; 11ª giornata (24 novembre): Borgomanero-Biellese, Arona-Trino, Trecate-Borgosesia; 12ª giornata (1 dicembre): Biellese-Gravellona, Borgosesia-Juve Domo, Trino-Châtillon; 13ª giornata [illegible] dicembre): Caltignaga-Trino, Châtillon-Biellese, Mathi-Borgosesia; 14ª giornata (15 dicembre): Biellese-Arona, Borgosesia-Caltignaga, Trino-Gravellona.

Infine la chiusura dell'andata è fissata (neve permettendo) per domenica [illegible] dicembre con Biellese-Omegna, Arona-Borgosesia, Mathi-Trino.

E' comunque un calendario con un avvio poco benigno per le tre squadre della provincia impegnate [illegible] dall'esordio [illegible] gare [illegible] grande intensità: il Borgosesia affronta i cugini del Borgomanero in un match che vanta grandi tradizioni, la Biellese [illegible] addirittura ospite della compagna di sventura Verbania e il Trino se la vede con la Juve Domo, una delle favorite alla vittoria finale.

«Comunque prima o poi bisogna affrontare tutte le squadre - dice il mister [illegible] Borgo Gianmario Arrondini -. Quindi il calendario ha un'importanza relativa. Quel che conta è trovarsi [illegible] forma al [illegible] giusto».

Vi [illegible] da notare che il torneo d'Eccellenza quest'anno sarà ancora più difficile per la concomitanza delle gare di Coppa.

Roberto Eynard

Nel fine settimana sono in programma anche gare di tennis, bocce, baseball [illegible] ippica

Pesistica ad alto livello a Vercelli

Stasera l'Amatori affronta il Novara, in amichevole, in casa

Appuntamenti «doc» per il primo weekend sportivo settembrino. Oggi pomeriggio il Vitality club organizza un incontro quadrangolare di pesistica do[illegible] [illegible] misureranno gli atleti di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Spiega il presidente regionale della federazione Giampiero Denesi: [illegible] vincitori di questa prova accederanno di diritto alle finali di Roma».

Al Paladonizetti, dalle 16,30 saliranno in pedana atleti appartenenti alle diverse categorie: cadetti, speranze, juniores, seniores. Tra le novità un'inte[illegible] esibizione di atlete [illegible] fama nazionale pronte a dimostrare che slancio e strappo non [illegible] solo appannaggio di muscoli maschili.

Hockey. Derby amichevole per l'Amatori che questa sera, inizio alle 21, affronta tra le mura amiche il Novara di Battistella. Per Severgnini il confronto [illegible] gli azzurri servirà per valutare la condizione atletica della squadra ad una setti[illegible] dell'esordio in campionato contro il Granata Lodi.

La mini pista di Cossato sarà invece teatro, oggi e domani, della prova valida per il campionato italiano di **automodelli radiocomandati**. Questo pomeriggio [illegible] disputeranno le prove [illegible] pre-qualifica mentre alle 16 di do[illegible] è [illegible] programma la finale.

Bocce. Sempre oggi pomeriggio, a Vigliano, il [illegible] «Amici di Chiavazza» affronta la Strambinese nel retour-match dei play off per la promozione in A2. In terra torinese l'incontro si era chiuso sul 6-6 dunque ai lanieri basterà imporsi con qualsiasi punteggio per accede[illegible] al turno successivo.

Domenica importante [illegible] due club della provincia. Nel **baseball**, [illegible] «diamante» neutro di Torino l'Antonio Roccia Vercelli affronta i Dolphins Chiavari nel match di spareggio per la promozione in C1. L'incontro, previsto su [illegible] inning, senza limite di tempo, inizierà alle 11,30. Per quanto concerne la Coppa Italia [illegible] di **tennis**, dopo l'eliminazione della Pro Vercelli, sono rimaste in gara [illegible] formazioni del Circolo tennis Biella. Nel primo incontro del tabellone nazionale i ragazzi capitanati da Nicola Del Giudice affronteranno [illegible] trasferta i monzesi dell'One Set, mentre in [illegible] femminile [illegible] laniere dovranno vedersela contro [illegible] Canottieri Milano.

Passando all'**ippica** da segnalare la gara [illegible] «gran fondo» valida per il campionato provinciale. La prova si svolgerà al circolo ippico [illegible] Giorgio sulla distanza di 30 chilometri. Per il **calcio giovanile**, sul terreno di corso Rigola a Vercelli, alle 18 è in programma la finale del tor[illegible] «Varese». [r. s.]

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

LA FISARMONICA NEGLI ANNI

La storia della fisarmonica sarà il tema di un appuntamento musicale stasera dalle 21 nel parco del castello di Aymavilles, vicino Aosta. I Trouveur Valdoten, con altri gruppi internazionali, mostreranno l'evoluzione dello strumento, dalle launedas sarde alle «fise» elettroniche.

DALLA STASERA A NOVARA

Lucio Dalla è in concerto, stasera dalle 21,15, allo stadio di via Alcarotti a Novara (zona [illegible] coperto). L'ingresso costa 30 mila lire. Con questo recital si conclude l'Estate Novarese. Il cantautore sarà poi di scena lunedì ad Alessandria, allo stadio comunale, per la Festa dell'Avanti.

BERGOLO, ARTISTI DI STRADA

Stasera a Bergolo, nell'Alta Langa, 2° festival internazionale degli artisti di strada. Dalle 21 esibizioni di band, burattinai e mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, danzatori di strada, il cabarettista Claudio Perosino e il gruppo catalano «El Ball des Diables», per la prima volta in Italia.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 7 Settembre AL AT CN VC 35

Oggi ad Asti prende il via la manifestazione organizzata da 39 Pro loco

Tutte le sagre in piazza del Palio

Domani si svolge il corteo storico
Trionfo della cucina piemontese

ASTI si prepara a vivere l'invasione di migliaia di «pajsan» che scenderanno da stasera in città per dare vita al Festival delle sagre: un appuntamento con riti, personaggi, volti della tradizione contadina. Un suggestivo «come eravamo» che affascina gli spettatori più piccoli e stimola i ricordi di chi ha già i capelli bianchi.

La manifestazione si è inserita con crescente successo nel ricco settembre astigiano contrappuntato dal Palio (domenica 15 settembre) e dalla Douja d'or, la festa del vino, che si è aperta ieri e continuerà fino a metà mese.

Al Festival delle sagre 1991 partecipano 39 Pro loco in rappresentanza di altrettanti paesi delle Langhe e del Monferrato. Una prima consistente pattuglia di 27 Pro loco già animerà la grande piazza del Palio a partire da questa sera.

Ma la giornata clou è domani: in mattinata, dalle 10 si snoderà il corteo composto da decine di «tableaux vivants». Ogni paese presenta un vecchio mestiere, un momento del lavoro nei campi o nelle antiche comunità agresti.

Sono storie portate in piazza con fedeltà e precisione: gli attrezzi sono quelli autentici scovati nei solai e rimessi a nuovo per l'occasione. I vestiti usciti dai vecchi bauli hanno l'odore della naftalina, carri e bigonce di legno per un giorno escono dal fondo dei portici delle cascine. Anche i volti sono veri, vivi nella memoria di chi ha comuni radici su queste colline.

E sarà vero il pane che la Pro loco di Corsione cuocerà lungo il corteo rievocando il tempo dei vecchi forni a legna, veri i ceci che quelli di Celle Enomondo puliranno sul carro trasformato in aia, proprio come si faceva fino a qualche decennio fa. E quelli di Cunico stupiranno per l'abilità con cui ancora sanno fare le corde annodandole su lunghi telai in legno.

Sbuffanti locomobili a «testa calda» testimonieranno di quando nelle campagne astigiane comparvero i primi trattori. Accanto ai temi del lavoro non mancherà l'ironia delle feste di leva, rievocate da Villafranca, e le veglie nella stalla fatte rivivere da Revignano.

La sfilata, che si concluderà verso le 12,30 in campo del Palio, vale una lezione di storia contadina, quella «storia minore» che troppo spesso è stata dimenticata. Questa festa, è stato scritto, piacerebbe a Ermanno Olmi, il regista de «L'albero degli zoccoli». Ma da mezzogiorno in avanti, come tutte le sagre che si rispettino, la manifestazione farà spazio all'appetito, trasformandosi in un grande ristorante all'aperto, in grado di servire oltre centomila commensali.

Anche quest'anno gli stand delle 39 Pro loco sono stati montati nella grande piazza del Palio, creando un piccolo paese del Bengodi dove ogni «casetta» offre una specialità, originale e garantita. Non ci sarà traccia di *nouvelle cuisine*, ne tantomeno dei molti discutibili abbinamenti tropicaleggianti che troppi ristoranti piemontesi propinano con disinvoltura. Ne fanno fede i fritti misti, gli agnolotti proposti con vari tipi di condimento, le frittate.

Volete assaggiare un «mattone» e poi alzarvi da tavola senza avere alcun peso sullo stomaco? Quelli di Mongardino non hanno problemi. Loro quando parlano del mattone, o meglio del «*mon*», in dialetto, si riferiscono al dolce delle feste che le massaie preparano con uova, nocciole e cioccolata.

E che dire dello stufato d'asino con polenta proposto dai cuochi di Grana Monferrato? Per gli amanti delle ricette di una volta della tipica cucina contadina, l'occasione, è il caso di dirlo, è davvero ghiotta.

Ultima notazione la meritano i prezzi: con meno di ventimila lire, si potrà comporre un menù personalizzato dall'antipasto al dolce compresi naturalmente vini doc e digestivi alle erbe. Le cucine funzioneranno fino ad esaurimento scorte. Giochi popolari nel pomeriggio e balli in piazza al chiaro di luna.

Sergio Miravalle

Tanti personaggi d'ogni età rievocano la tradizione langarola e monferrina e animano da questa sera le vie della città

RASPELLI HA PROVATO

Rustiche e croccanti rane fritte di risaia

LIVORNO FERRARIS (VC)

Chissà perché, mi sembrava che esistesse da sempre, mi pareva che avesse una storia di decenni alle spalle. Invece, poi, scopri che chi lo manda avanti è più giovane di te. Sarà forse il nome a trarre in inganno, un nome, un'insegna che, soprattutto se non masticate a memoria i dialetti, ha il gusto delle cose da fiaba, il sapore delle cose perdute.

Ci ero passato davanti, anni ed anni fa, mi ci ha convinto a ritornare Gianluigi Bera che, sulle colonne di Barolo & C., ogni mese, presenta con sobrietà e precisione un angoletto ghiotto (ed in genere classico) di Piemonte.

Ed è davvero un posto fuori dal mondo, anche se da Torino e da Vercelli sono solo una quarantina di chilometri. Un consiglio: fate come me, la prima volta almeno veniteci ancora con la luce. Eccovi allora, come è capitato a me a fine luglio, il fascino irreale di questo angolo di campagne sterminata, verdissima, con il granoturco alto come un gigante e il riso che toccava i 30 centimetri. Si esce dal casello autostradale di Cigliano e si va verso Livorno Ferraris: all'ingresso del paese seguite il cartello del ristorante. Di fronte a voi la strada nazionale sembra che vada a «sbattere» contro un muro. E' un'enorme riseria spezzata in due dalla statale. A destra e a sinistra i muri affascinanti, ma in abbandono, di locali ed abitazioni dove, un tempo, vivevano 500 persone. Oggi solo poche famiglie, altissima età media, vivono tra questi filari di alberi.

Balin è un piccolo, raccolto locale di tono rustico elegante: due salettine, un camino, l'annosa madia, il brutto pavimento e le toilette da ristrutturare, gli originali lampadariotti in tela di sacco. Servizio discreto e curato (anche se a tratti è esasperantemente lento), carta dei vini ricca e ben divisa, menu a voce e piatti che sono più che discreti (anche se, probabilmente, non è il pieno dell'estate il loro momento migliore).

Il menu, di solito, è guidato. Io ho assaggiato i 4 antipasti: mocetta valdostana, salame della «douja» e pane caldo con lardo (entrambi questi salumi sono della casa), salame d'oca (viene da Mortara, lo manda Gioacchino Palestro), mousse di melanzane in salsa di pomodoro, pollo di cortile in carpione (con zucchine, peperone, carote e piselli), terrina di trota salmonata, risotto alle verdure, tagliatelle al ragù di agnello (squisite), agnolottini al sugo d'arrosto.

Al secondo, lo stinco di maiale in salsa di ribes preceduto da rane fritte locali (cosa che anche quaggiù, ormai, capita purtroppo raramente). Dopo un assaggio dei buoni formaggi piemontesi (arrivano da Felicita Fantino di Caltignaga e sono meno maturi di quanto si trovi in giro troppo spesso), la buona panna cotta.

Pranzo medio completo con 70.000 lire.
(Provato il 30 luglio '91)

Edoardo Raspelli

DA BALIN
Tel. (0161) 477.536-47.121
Chiuso lunedì
Ferie a gennaio
Carte di credito:
American Express,
Bankamericard Visa, Diners
Voto: **13,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
17,30 **Donne verso l'ignoto**, film
20,30 **Missione segreta**, film
22 — **Superjazz doc**

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'uomo di ferro**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Cina - Le terre del Nord**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Settegiorni**, tg4
20,30 **Moscacieca**, [illegible]
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Flamberta**
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo sparviero del mare**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le mura di Gerico**, film
22,30 **Ragazzi di oggi 2**, spec. Telesu
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Teresa la ladra**, film
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Mania di Mr. Winninger, omicida sessuale**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23,30 **Lugano Blues to Bop Festival**
2 — **Teletext notte**

Quinta Rete
17,30 **Capitan Fathom**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 **Sette monache a Kansas City**
24 — **Cieli puliti**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Busso e... lascio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Due uomini e una donna**, novela
19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Vieni a vivere con me**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Le frontiere dell'odio**, film

Rete Canavese Videobiella
16 — **I baroni della medicina**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Film**
23 — **Tg**
23,15 **La auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **El Gringo**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI: I CORSI DI CANOA FLUVIALE

Una lezione teorica a riva prima di affrontare le correnti del fiume. I corsi di canoa durano in media una settimana. S'iniziano con prove per misurare il grado di acquaticità

LA ricetta è semplice: una cornice suggestiva, un modo insolito di conoscere la natura e la sicurezza di vivere forti emozioni. Pochi ingredienti per una formula di successo. La discesa dei fiumi in canoa ha perso i connotati di disciplina riservata a pochi temerari. E' diventato un sport di successo e sempre più persone affollano i corsi per scoprire i segreti della pagaia.

Una tendenza confermata dai responsabili delle scuole di canoa fluviale. I fratelli Maurizio ed Emanuele Bernasconi hanno avviato i corsi alla fine degli Anni 70: prima in Piemonte, in Valsesia, poi in Val d'Aosta, vicino a Courmayeur. L'iniziativa è piaciuta, gli allievi sono aumentati e altre scuole hanno trovato spazio. Gli esempi vengono ancora dalle rive del Sesia, con il Kayak Club di Mollia, e della Dora Baltea, con i corsi organizzati a Villeneuve.

«Il segreto - spiega Emanuele Bernasconi - è il fascino di conoscere una valle dal letto del fiume, una prospettiva davvero unica». Devono averlo capito in molti e anche questa estate tanti hanno voluto cimentarsi nelle acque del Sesia e della Dora. A Morgex, vicino a Courmayeur, dove sorge la scuola di Emanuele Bernasconi, i corsi degli istruttori federali continuano fino al 22 settembre. Non servono requisiti eccezionali per provare il brivido della discesa fluviale. Basta saper nuotare e avere almeno 14 anni (fino alla maggiore età serve la presenza di un genitore).

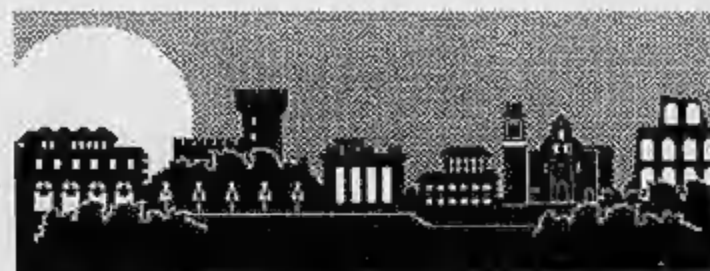
Il corso dura cinque giorni. S'inizia il lunedì con le prove di acquaticità e alcune nozioni teoriche. Quindi si passa alla tecnica di discesa, lungo tratti facili per i principianti, su percorsi più impegnativi per chi ha esperienza. Ai consigli dei maestri si affianca l'uso della telecamera per correggere gli errori. Quattro ore di lezione al giorno lasciano tempo per partecipare alle altre iniziative: le escursioni in mountain-bike e qualche arrampicata sportiva, ad esempio. L'ultimo giorno del corso è dedicato alla discesa di un lungo tratto di fiume. Il segreto del successo sta forse anche nei costi contenuti: una settimana di lezioni in canoa alla scuola di Emanuele Bernasconi costa 305 mila lire, comprese assicurazione e attrezzatura.

Se la canoa riscuote consensi, un clamoroso successo lo sta ottenendo il rafting, la discesa dei fiumi in gommone. «Sarà forse perché richiede meno pazienza della canoa ed è altrettanto emozionante», racconta Bernasconi. La sua scuola offre diverse combinazioni per le avventure in rafting: la discesa giornaliera di 15 chilometri (100 mila lire), quella su percorsi più brevi (40 o 65 mila) e la formula wee-end (140 mia).

Per chi non si accontenta delle avventure estive sul Sesia e in Val d'Aosta, Bernasconi organizza una spedizione in Nepal, per navigare il fiume Sunkosi con kayak e gommone. Dal 21 dicembre al 5 gennaio, per 2 milioni e 500 mila lire tutto compreso: volo diretto Lufthansa da Milano (da Roma costa cento mila lire meno), soggiorno, attrezzature. Le iscrizioni sono aperte, basta telefonare a Emanuele Bernasconi: alla scuola di Morgex (0165-800088) o alla sua agenzia di Milano, la «Exploring» (02-29403136).

Luca Ubaldeschi

FOLK E TRADIZIONI

Nel Cuneese le novelle di vecchi cantastorie

LA voce del cantastorie si disperde per le stradine e i viottoli di Mango. Dai giardini del castello raggiunge, sommessa, gli angoli più lontani. La cittadina langarola domani pomeriggio rivivrà un momento del suo passato, quando - negli Anni Sessanta - qui si radunavano i cantastorie da tutta Italia.

Nel tempo l'usanza - che si ripeteva in settembre, in occasione della festa in onore di Sant'Adriano - è andata perduta, ma quest'anno sarà rievocata da Mario Piovano, cantautore piemontese molto legato alla sua terra, capace di rinverdire temi classici, da sempre sulla bocca della gente.

Mario Piovano vestirà, alle 15,30 sotto il castello, i panni di un cantastorie che raccoglie motivi giunti da varie tradizioni e da disparati ambienti. Saranno novelle cantate con l'accompagnamento dell'immancabile fisarmonica, nate in situazioni molto diverse, che restituiscono al personaggio il ruolo di secoli: informatore popolare, romanziere di strada che mescola la cronaca con la musica, la realtà con la fantasia.

Dagli ambienti della «mala» metropolitana giungono le canzoni d'amore e di morte, le storie di coltello, di liti concluse al brillare della lama.

Temi forti, che ruotano intorno al mondo violento della prostituzione, della delinquenza cittadina, capaci di dare ancor oggi emozioni, perché parlano di vicende sempre attuali.

Ma non sono solo queste le storie che Piovano ha rielaborato, raccogliendole dalla tradizione popolare. Ci sono le composizioni del «cantacortile» (si chiamava così una trasmissione televisiva degli Anni Sessanta) che parlano di fatica e di lavoro, della difficile arte di sbarcare il lunario.

Nate in situazioni tristi, queste canzoni sono entrate a far parte del clima della festa al punto da essere cantate sulle piazze del paese. Oggi hanno perso il loro primitivo significato: restano testimonianze di un'epoca passata da ricordare sulle note di «Cimitero di rose» o di «Fiori di marmo», due testi di Piovano che riprendono proprio questo genere musicale.

Infine ci sono i brani tratti dalla cronaca di paese. Storie di truffe ai danni dei contadini, di imbrogli sventati da un eroe popolare.

Alla fine, come nell'antica tradizione delle feste vendemmiali che precedevano l'inizio della raccolta delle uve, si brinderà con il moscato, sposandolo alla «soma d'aj».

[v. p.]

GLI APPUNTAMENTI

ROVERETO

La sagra dell'uva

A Rovereto-Pessenti, frazione di Gavi (Alessandria) prosegue la 15ª «Sagra dell'uva e del vino doc». L'appuntamento per questa sera è con la gastronomia e le danze, animate dal complesso «La dolce storia».

PREDOSA

Sfilata in costume

Nel paese dell'Alessandrino stasera, nell'ambito della manifestazione «Contrade in festa», si svolge una sfilata in costume a cui partecipano 300 figuranti. La partenza è fissata alle 21 da piazza Matteotti. Musiche d'epoca e carri folkloristici completano il corteo.

BELFORTE MONFERRATO

Fisarmoniche per beneficenza

In occasione dei festeggiamenti di N.S. Maria Vergine, stasera alle 21,30 nei locali della Soms del paese alessandrino, è in programma un concerto per fisarmonica folk e classica. Si esibiranno Giorgio Bicchieri e Gian Luca Campi. Il ricavato della serata sarà devoluto per la Ricerca sul cancro.

FERRERE

Il «Palio dei sette colli»

Sulla piazza del Municipio del paese astigiano si svolge stasera alle 21 la presentazione del «Palio dei sette colli», che si disputerà domani (dalle ore 16) tra le colline e i borghi del centro agricolo. Si tratta di un banco di prova per i fantini che domenica prossima correranno il Palio di Asti. Domani l'inizio della gara sarà preceduto da sfilate e bande musicali.

MONTA'

Tutti a tavola in piazza

Cena sotto le stelle stasera nel piccolo centro in provincia di Cuneo. L'appuntamento è alle 20,20 in piazza Vittorio Veneto, in occasione della 27ª «Sagra del vino sincero».

TREISO

La cena dell'amicizia

In occasione della «Festa vendemmiale» stasera alle 19 è in programma, nel paese del Cuneese, una cena dell'amicizia organizzata dalla Pro loco con l'intervento del gruppo «I Bra-v'om».

MASSERANO

Scacchi viventi e costumi antichi

Nel paese del Biellese prosegue la festa patronale: per stasera è stata organizzata una partita di scacchi viventi con sfilata del gruppo storico in antichi costumi del Principato locale attraverso le vie del centro. S'inizia alle 21. La gara si svolge in piazza del Mercato.

VERBANIA

Antiquariato sotto i portici

Appuntamento stamane, sotto i portici comunali della località novarese, con la mostra-mercato «Antiquari sul lago». Vi partecipano numerosi espositori delle province di Milano, Novara e Reggio Emilia. La mostra, che presenta molte curiosità, è aperta dalle 9 alle 18.

Questa sera per le «Settimane» è di scena una delle migliori orchestre del mondo

A Stresa la Filarmonica di Vienna

L'esibizione è diretta dal maestro Lorin Maazel e segna una tappa d'eccezione nel calendario del Festival
Il programma comprende le Sinfonie che Mozart scrisse dopo gli insuccessi in patria del «Don Giovanni»

STRESA. Uno degli avvenimenti di maggior prestigio delle «Settimane Musicali» è senza dubbio l'arrivo, questa sera nel palazzo dei Congressi alle 21,15, dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel.

Se è vero che i Wiener per fortuna si possono ormai ascoltare nei maggiori festival - per buona parte dell'anno, infatti, sono in tournée - è anche vero che poterli ospitare in riva al Lago Maggiore, dove l'atmosfera di settembre assume rarefazioni magiche, resta un evento a cui guardare con grande attenzione.

La Filarmonica di Vienna è considerata, a ragione, insieme con i Berliner ed alcune orchestre americane, di Chicago e Philadelphia per esempio, una delle migliori del mondo. I Wiener in questi ultimi anni sono guidati da Claudio Abbado, che come direttore artistico della Staatsopera di Vienna coordina la vita musicale austriaca.

Lorin Maazel, che, invece, li dirige stasera a Stresa, è uno di quei direttori - sin da ragazzino era un violinista prodigio - che si affida soprattutto alla sensibilità ed alla memoria formidabile. Affronta qualunque autore con estrema disponibilità ed apertura. Dirige senza partitura, ricarica l'orchestra con impennate geniali. Si abbandona raramente alla dolcezza di un'intima interpretazione, ma si scatena, invece, con enfasi, nei finali. Tutto questo con un'orchestra di caratura mondiale, che ha inciso centinaia di dischi e preso parte a riprese cinematografiche e televisive. Il programma dei Wiener è dedicato alle Sinfonie di Mozart. I Wiener eseguiranno la n. 39 K. 543, la n. 40 K. 550 e la Sinfonia n. 41, K 551 in do maggiore, meglio conosciuta come la «Jupiter». Questi capolavori videro la luce dopo un anno e mezzo di assoluto silenzio sinfonico e - fatto storico - dopo l'insuccesso delle rappresentazioni viennesi del «Don Giovanni». Tre capolavori, scritti in condizioni di disperata indigenza, ma eloquenti della genialità mozartiana, per nulla mortificata dalle precarie condizioni di vita. Egli si dedicò a queste sublimi pagine per uno scopo pratico, un ciclo di concerti per risanare il tracollo finanziario a cui andava incontro.

Lorin Maazel visto da Bruna

Armando Caruso

OGGI A FUBINE LE OPERE GIOVANILI DI AMADEUS

Nel 1768 a Salisburgo, nella casa del medico Franz Anton Mesmer, studioso del cosiddetto «magnetismo animale», si rappresentò per la prima volta un'operina intitolata «Bastiano e Bastiana». L'autore era un bambino di 12 anni, Wolfgang Amadeus Mozart, che peraltro non era all'esordio operistico, avendo già scritto «Apollo e Giacinto» e «La finta semplice». Anzi, il piccolo genio all'epoca aveva già messo insieme 49 composizioni musicali di vario genere, come attesta il numero d'opus del «Bastiano»: K. 50.

Questa sera questo precoce prodotto mozartiano viene proposto a **Fubine**, vicino ad Alessandria. L'appuntamento è alle 21,15 nella piazza del Ponte, l'ingresso è gratuito. Gli interpreti sono il soprano Gloria Ratti, il tenore Silvano Santagata e il basso Enrico Fibrini. Sul podio Giorgio Bruzzone dirigerà la Giovane Orchestra Piemontese, formata da professionisti che - pur freschi di diploma - hanno già maturato varie esperienze concertistiche e da solisti. L'opera, che è un Singspiel e quindi alterna parti cantate e parlate, verrà eseguita in forma oratoriale, cioè senza scena: i personaggi saranno però in costume, per dare anche un utile contributo visivo.

Il giovane Mozart, dal volume «Music»

«Bastiano e Bastiana» è un frutto primaticcio, e non potrebbe essere altrimenti. Risente ampiamente dei modelli stilistici dell'opéra-comique francese, che il piccolo Mozart aveva assimilato durante il viaggio a Parigi. E d'altronde la vicenda trova primitiva origine in «Le devin du village» di Jean-Jacques Rousseau. Eppure qua e là, come ha sottolineato Giovanni Carli Ballola analizzando i «puerilia» mozartiani, traspaiono presagi della futura grandezza, come nell'aria del mago Colas «Diggi daggi» e in quella di Bastiano «Dell'amata il vago volto».

Non è questo l'unico appuntamento musicale di oggi nell'Alessandrino. Nella Pieve di **Viguzzolo**, vicino a Tortona, alle 22 si svolgerà uno spettacolo proposto dal gruppo Aurea Lyra, con un'antologia di musiche e poesie dal X al XIII secolo. Ne saranno interpreti Valentina Olivieri e Raffaella Romagnolo (voci), Marcello Crocco (flauti dolci), Claudio Palli (liuto), Vittorio Rebuffo (recitante). Le opere prescelte sono state tratte da raccolte come i Carmina Burana e i Carmina Cantabrigiensia. Da ricordare che domani alle 21,30, sempre a Viguzzolo in piazza della Libertà, si svolgerà uno spettacolo lirico e di balletto («Dall'operetta al musical») con coristi del Teatro Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

Inoltre va segnalato che ad **Acqui Terme** prende il via stasera alle 21,15, al Teatro Ariston, la quindicesima edizione di «Corisettembre». Con la Corale Città di Acqui, è di scena la Corale di Argostoli, che proporrà brani delle isole greche.

Leonardo Osella

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Un video premiato

Vincitore del «Gabbiano d'oro» all'ultima edizione del festival «Anteprima» di Bellaria, il video «Real Falchera» realizzato da Verra, Ferrante e Ricatto (tre allievi della scuola di Daniele Segre) e prodotto dalla Carmelli Factory viene presentato questa sera, alle 21, nella piazza della Falchera Vecchia.

ALESSANDRIA
Protagonista il dialetto

Stasera alle 21, in piazza Perosi, «Canson dla me sità», recital di canzoni e poesie dialettali con Sandro Locardi, Bernardo Beisso, Ferruccio Reposi, Ermanno Rivera, Giancarlo Prati.

FELIZZANO
Festa sudamericana

Nell'Alessandrino, «Festa Anni 60 sudamericana» stasera, dalle 21,30, in piazza Moro.

STAZZANO
«Un volto per il turismo»

S'inizia stasera alle 21,30, alla discoteca Harmony del centro vicino ad Alessandria, il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». Conduce Paolo Paoli. Ospiti la cantante Patrizia Berengan e i ballerini del Kontiki Club.

NIZZA
Recital di poesia

L'Auditorium della Trinità ospita stasera alle 21 il recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900». Lo spettacolo, ideato dalla figlia dello scrittore, Laurana Lajolo, è interpretato dall'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica d'organo

Concerto di musica organistica stasera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio. In programma brani di autori dal Rinascimento ai giorni nostri. Ingresso libero.

CANELLI
Corale greca

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, concerto della corale greca «Argostoli». L'ingresso è libero.

VERZUOLO
Pittura... in note

Stasera alle 21, nella sala polivalente del vecchio municipio (Cuneo), incontro di musica e pittura con Giorgio Armando. L'artista accompagna la presentazione dei quadri con sue composizioni musicali.

MANTA
Ancora «Canzone d'Autore»

Gran finale, nel Cuneese, del festival «Canzone d'Autore». S'inizia alle 21 in piazza del Popolo, ingresso 7 mila lire.

SALUZZO
Concorso d'arpa

Termina stasera alla sala Verdi, alle 20,30, il concorso nazionale d'arpa «Victor Salvi».

SAVIGLIANO
Creatività in rassegna

Prende il via stasera alle 21 in piazza del Popolo il Festival della Creatività giovanile. Con gruppi musicali e cabarettisti.

NEIVE
Suona Gianni Basso

Concerto jazz di Gianni Basso e della sua Big band, stasera alle 21,30 nella piazza Italia della località cuneese.

RACCONIGI
Il Coro del Regio di Torino

Nel parco del Castello, stasera alle 21, concerto del Coro del Teatro Regio di Torino. Esegue celebri arie operistiche.

BUSCA
Quattro band «live»

Rock e funky dalle 21 in piazza Diaz. Suonano la «New Calipso band» di Busca, gli «Alter Ego» di Sampeyre, i «Noblesse oblige» di Cuneo e le «Lune elettriche» di Borgo San Dalmazzo.

MONDOVI'
La Fanfara della Marina

Concerto della fanfara della marina militare, stasera alle 21 nel rione Altipiano. Segue uno spettacolo pirotecnico.

ORTA
Brani di Mozart e Chopin

Il «Settembre musicale di S. Giulio», sul Lago d'Orta, riprende stasera alle 21 nella sala Tallone, con il concerto della pianista polacca Barbara Standziak. Musiche di Bach, Mozart, Ravel e Chopin.

SORISO
Pagine di Bach

Stasera alle 21, nella parrocchia del centro del Novarese, concerto dell'organista Silvano Arioli. Esegue musiche di Bach.

MAGNANO
Si esibisce Brauchli

Alle 21 di stasera, nella chiesa romanica di San Secondo nel Biellese, concerto di Bernard Brauchli al clavicordo e al fortepiano. Ingresso gratuito. Prenotazione d'obbligo, per limite di posti. Telefono: 015/679260.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo calcano gli attori; 11. Grande fiume tedesco; 12. E' meta di visitatori; 13. Lo condanna il tribunale; 14. Stretto passaggio, pertugio. 15. Nota musicale; 16. Sigla di Trento; 17. La «Pantera di Goro»; 18. Preposizione semplice; 19. Strumento da laboratorio; 20. Unità di misura elettrica; 21. Il monte più alto d'Europa; 23. Un albero da frutto; 24. Li lanciano i tenori; 25. Sfilano per le strade; 26. Competizione; 27. Vi si trattano titoli; 28. Misura di superficie; 29. Cittadino del cielo; 30. Provincia lucana (sigla); 31. Iniz. di Oberdan; 32. Si compiono in gioventù; 33. Segno matematico; 34. Il nome di Frajese; 35. Formano il perimetro; 36. Può causare anche gravi errori.

VERTICALI. 1. Facchino di stazione; 2. Città e porto sul Mar Rosso; 3. Il nome di Valiani e Longanesi; 4. Cremona sulle targhe; 5. Si mette sulle unghie; 6. Rotondità... anatomiche; 7. Un bocconcino... fatale; 8. Imperfezione cutanea; 9. Pronome personale; 10. Una branca della medicina; 14. La patria di Leonardo; 15. Che lusinga il palato; 17. Un arbusto aromatico; 18. Si profila da lontano; 19. L'ispiratrice del Petrarca; 20. Indica sempre una direzione; 22. Il figlio di Dedalo; 23. Rifugi per natanti; 25. Avvoltoio andino; 27. Un grosso contenitore; 29. Segnale d'arresto; 30. Città della Lorena; 32. Una sigla societaria; 33. In greco significa «tutto»; 34. Provincia abruzzese (sigla); 35. Articolo femminile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	C	I	N	A	R	E		S	E	M
O	M	O	L	O	G	O		M	A	R	E
T	E	R	A	M	O		P	I	N	O	T
O	R	A	R	I		C	O	R	S	I	E
C	I	L	E		M	A	L	T	A		M
I	G	E		M	A	S	S	O		D	P
C	O		D	E	N	T	I		S	O	S
L		V	A	N	G	A		M	A	L	I
I	N	I	Z	I	O		C	A	P	O	C
S	E	R	I	E		C	A	N	D	R	O
M	O	T	O		M	A	R	I	N	E	S
O	N	U		S	A	V	O	N	E	S	I

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 6000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellian (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' — Thriller

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' — Thriller

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' — Dramm.

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' — Horror

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Ross (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' — Commedia

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/8.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — Thriller

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000
Come fare carriera molto...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' — Commedia nera

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' — Commedia

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — L. 8000/6000 — ore 22 spettacolo unico
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' — Commedia

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' — Thriller

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellian (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 38' — Thriller